TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_1021_II**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Processi 2.

Sbrojavacca

1021

D. N.o 494

a

Strozzanacca

e

Spilimbergo

con Genealogie

N° 13

Aven

Item dall' anno 1480 2 Marzo il
Nob: Sig.r Co: Ernacora q.
Nob: Sig.r Co: Asquino di Troja
occa fece il suo Testam.to
rogato nei atti del Sig.r
Raffaele de Novelli Nod.
Dopo aver ordinato varj lega-
ti instituisce un perpetuo
Fidecomisso de Beni di
Beltettano in quattro de
suoi Figli, Antonio, Rizzardo,
Prosdocimo, e Brand.o suoi
figli; dice il Testamento
,, Item legavit ipsis Ant.o Rizzardo
,, Prosdocimo, et Brand.o Villas
,, villas Beltetani apud Castrum
,, Paganum, cum Dominio Jurisdi:
,, tione, ac Garitu, ac cum omni:
,, bus bonis, mansis, terrenis
,, sedimibus Braijdis, Braidis,
,, Campis, pratis, silvis, pascuis
,, et aliis quibuscumq. spectan-
,, tibus, et pertinentibus ad
,, dictas Villas cum hoc quod
,, dicti sui filii, aut eorum
,, heredes non valeant, nec possint
,, ullo umquam tempore d.o Villas
,, aut aliquam ejus partem vel
,, aliquid de bonis sive juribus
,, spectantibus ad dictas Villas
,, vendere, alienare, dare, donare

" permutare, legare, seu quomodo-
" cumq. obligare, sed voluit, et
" ordinavit, quod d. Villa cum om-
" nibus bonis, et Iuribus ad eas
" pertinentibus debeat semper tran-
" sire de Herede in Heredes ip-
" sorum quatuor fratrum, et ex
" eis legitime descendentibus, et
" ipsis deficientibus voluit illud
" demum pervenire debere ad
" Baptae filium, et ipsius Bapta
" Heredes legitimos
Passa poi a istituire Eredi uni-
versali tutti cinque li suoi
figli compreso anche Gio: Batta,
contemplato nell' istituzione
del Fidecommisso soltanto alla
mancanza delli quattro Fratti
Divisi in seguito questi quattro
Fratti, Girolamo, Rizzardo,
e Santino, e Antonio formarono
quattro Famiglie separate.
Antonio morì senza prole, e
li viventi tre Fratelli il
giorno cinque 7.bre 1504 divisero
la parte di Ant.o con atto per
Instr.o di mano Sig.r Girolamo de
Hieronimis Nod.o d' Melina

L'anno 1546 20 Genn.o Gio: Batta Strajavacca
proveniente da Frantia uno
de figli di Ermacora testato-
re 1460 muore, e instituisce
Erede Alba sua Sorella
maritata in Mattia Bacco
Si presenta in Giudizio ~~Gio: Batta~~ Frantia suo Fratto, e colla
P.o D. @ 70 Petizione 8 Agosto 1549
domanda, che atteso la man-
canza di Gio: Batta senza
prole mascolina, competta
ad esso l'Eredità della
porzione del Fideicomisso
1460 da esso posseduta.

Rispose Alba alla domanda stessa,
e colla sua risposta 20 7bre
P.o D @ 14 t.o 1549 domandò la licenza di
reiezzione dell'Avversaria
Fraterna domanda, asserendo
non saper essa le cose narra-
te, nè dell'asserto Fideicomisso
ma quall'ora anco fosse
dicit jam esse caducare, et
extinctum, et non comprendere
personas aut personas exclu-
dere.

P. D @ 16 Rispose Frantino li 10 Xbre 1549, e
protestate l'Avversaria eccezio-
ni propose sei Capitoli a provare

quali fossero li Beni possessi
da Gio: Batta di Natura
del Fidecomisso, quali venne
no da Alba confessati, ed
approvati

Propose in seguito nuovi articoli
quali dall' Alba negati furo
no provati per via di
Testij, onde comprovare l'i
tendità de Beni del Fidei
comisso.

Finalmente dopo varij atti corsi
nacque la Sentenza 16 Ag.°
1535, colla quale fu condan
nata Alba al rilascio de
Beni di natura del Fidecio
misso.

L.° D @ 79 t.°

Ma quell' istesso Fantino, che spo
gliato avea Alba sua Sorella
de Beni feudali con suo
Testam.° 1555 instituì Erede
universale di tutti li suoi
Beni Fontana unica sua
figlia maritata nel Co:
Spilimbergo

L.° D @ 114 t.°

Non estarono li Coo: Giulio, e
Fratelli derivanti da Rizzardo
figlio di Ermacora Testatore
1460, e li Coo: Prosdocimo
e Fratelli parimente derivanti

da Prosdocimo altro figlio
di Ermacora a prodursi
in Giudizio, e colle loro
Petizione 17 Maggio 1564

L° D @ 14°

prodotta in confronto di
Fontana Spilimbergo do-
mandarono, che per la
morte del Sig.r Fantino premor-
so senza discendenti Maschi
sia giunto il caso, che
passi il pred.o Fidecomisso
in loro, come agnati Mas-
chi più prossimi, con richiesta
che la Co: Fontana fosse co-
stretta a rispondere, o possede,
o se fà posseder da altri
li beni, e diritti di Feudo
che possedeva il q.m Fantino
suo Padre

Prod.o D @ 5

Rispose la Co: Fontana con sua
Scritt.a 5 Giug.o 1564, che ignora
tutto l'Istorico narrato da
Co: Strojanaccia nella loro
Petizione, ma quall'ora anco
fosse l'asserto Fidecomisso
non comprende aver da far
l'effetto di sopra espresso, ne
meno includere, od escludere
persone, come fu di sopra

dai Coo: Sbrojavacca narrato;
ne quello deducibile in essi
Coo: perchè già antico, et
estratto
Dopo questa Scritt.a li Coo: Sbroja-
vacca giacente lasciarono li
atti fino li 15 Decem 1814
F.o D @ 8 t.o nel qual tempo citarono la
Co: Fontana a progredire in
Causa
Ad appoggio loro li Coo: Sbrojavac-
ca d.o P.o C.o sotto il gior
F.o D @ 9 t.o 7 Genn.o 1815 produssero li atti,
e sentenza nata ed occasione
della Causa frà il Sig.r
Fantin, e Alba maritata in
Bucco di cui sopra si hà
parlato.
E' da notarsi che l'opposizione
che fà Fontana alli Consorti
Sbrojavacca nella sua risposta
F.o D @ 5 5 Giug.o 1564 è la stessa,
che Alba Bucco hà fatta
a Fantino pur Fratto colla
F.o D @ 14 t.o Risposta 20 X.bre 1549
In vista della riproduzione della
Causa, Fontana Spilimbergo
con suo atto 10 Genn.o 1815 do-
F.o D @ 83 mando tempo a rispondere, et-

tesso l'avvenamento per il
corso di cinquanta anni
Li mulissi fece in progresso fin
all'anno 1622 28 Luglio

P: D@ 83

tempo nel quale li Consorti
Coo: Sbrojavacca unitarono
li Coo: Spilimbergo figli
di Fontana a veder proseguir
la Causa

P: D@ 83 t.o

Con postavione atto 8 Agosto
1622 li Coo: Sbrojavacca
unitarono li Coo: Spilimber-
gi a prodeu con Procur:
in Giudizio, e a dichiarare
o essi possedano li Beni
in Valletuno; che possedeva
la Co: Fontana loro
Madre.

In Contumacia de Coo: Spilimber-
go fu adunata la richiesta
fatta dai Consorti Sbrojavacca
ai sud:ti circa il possedere
li Beni di Valletuno

Finalmente dopo molti atti
seguiti reciprocam.te il Vic:
Patt.o sotto il giorno 16
X.bre 1623 emanò la Sentenza
con cui decise, che

P: D@ 119 t.o

Pronunciando licentio M.us Bante-
nist et Fratt. de Spilimbergo
ab observatione hujus Judi-
tii, salvis juribus partium

B

Processus litis Nobb.^mi^ Dnorum de Sbroiavacca descendentium à Nob. Dno Hermagora, cum Nobb.^us^ Dnis. de Spilimbergo descendentib. à Nob. Dno. Paulo, et eius uxore Nob. Dna Fontana Filia, et Herede Nob. Dni. Fantini de Sbroiavacca occasione Fideicomissi Bonorum in Villa Felletani, inceptus Anno Dni. 1564. et prosequutus Anno. 1614. et postea prosseq. Anno. 1622.

✠

Processus Nobb. D. ~~Dnor.~~ de Sbroiavacca Vtini comorantiu cum Nob. Dna Fontana filia q. Nob. Dni Fantini de Sbroiavacca qui incipit Anno Domini nostri Iesu Christi . 1564 .

Scribente D. Daniele Fabritio Notario Causę.

Et postea [prosequutus] cum ~~Nob. Dno Fantino de Spilimbergo dictę q. Dnę~~ Fontanę Filio, ~~et fratribus~~, occasione Fideicomissi Bonoru Fellettani, ~~et prout~~ intus . Prosequutus Anno Christi . 1614 .

Processus litis Nobb. DD. de Sbroiavacca descendentium à Nob. Dno Hermacora cum Nob. Dna Fontana filia q. Nob. Dni Fantini de Sbroiavacca et Vxore Nob. Dni Pauli de Spilimbergo de Anno . 1564 .

Scribente D. Daniele Fabritio Notario Causę.

Et postea prosequutus de Anno . 1614 . cu dicta Nob. D. ~~Fontana~~.

Et postea prosequutus [de Ano . 16..] cum Nob. Dno Fantino de Spilimbergo ~~et~~ fratribus . Filijs . q. dictę Nob. Dnę Fontanę occasione Fideicomissi Bonoru Fellettani, et prout intus ~~de Anno~~

Scribente D. Antonio Maria Fabritio Notario Causę .

[illegible]

[illegible]

[illegible]

In Christi nomine Amen. Die Mercurij
17 Junij 1562 de mane. Venetiis
in logia Palatij sedente clarissimo
domino Joanne Francisco Donato Pretore
Civitatis Julij Commissario cum suo ex.mo
domino vicario ad jus reddendum
etc.

Pro ex.te domino Julio de Sbrojavacha
doctore et filio et nobb. vv. pre-
dictis ... fratribus et
de Sbrojavacha ad ... ...
... ...
ad domus nob. domini Fontanae
filium ... nob. domini Frantini
de Sbrojavacha ... ...
... ... pro hoc mane
... ut supra ad videndum
produci testes etc.

Pro eisdem, cum ... domino Fontana
supra citata nob. domino Marcus
Antonius de Sbrojavacha ...
et ... ... nomine cum
... domino Cornelio Frangipanne

doctore suo advocato produxit
petitionem duplicatam infrascripti
tenoris Instans ut in ea. Presente
Rev. Dno Paulo ex Rev. Dnis
Canonicis Spalatensis mandatario ante:
scripto Dno cum dicto Dno Man:
fredo de Capileis doctore suo
advocato non consentiente qui
etiam non contestans habita
ibi signa dicta petitione mini:
fuit ad primam post Pentecostes
primi fer.

Petitio.

1504. 17. maij. Petitio. Excellens Dnus nobilis et pater quam
preclari Juris Consulti Dni Joannis
Franci de Strojanacha, ac Rev.
Dnus Prodolmus et frater olim
Dni Petri Antonii de Strojanacha
agentis contra dictam Fontanas
filiam et asserens haeredem
dicti Franci eorum consortis et

agnati

exprimi vocabulis libelli solemnitatis

Exprimere. Ipse Dominus Hermacharas

ipsorum omnium communis auctorem

in suo ultimo Testamento legasse

Antonio, Riccardo, Prosdocimo, et

Tancredo filijs suis masculis villam

Felettani apud Castrum Paganum

cum dominio, iurisdictione, et garritu,

ac cum omnibus bonis, mansis, ter-

renis, sedimentis, braidis, campis,

braydis, pratis, silvis, pascuis,

et alijs quibuscumque spectantibus

et pertinentibus ad dictam villam,

et ut villa ipsa Felettani, bona,

et iurisdictio eius filijs masculis

ut supra legata perpetuo in familia

conservarentur, conditionem apposuit

quod alienari non possent, sed

semper pervenire deberent de uno

in haeredem optimum filiorum, et

eorum descendentium, et ut in Testa:

mentu est legere [Item decevit
Statum dictum Laurum principem
Dni Hormanchono testatoris per mortem
Dni Baptista eius patris sine filijs
ac heredibus masculis defuncti
virtute memorati fideicommissi suc:
cessisse in bonis relictis per dictum
Baptistam possessis et virtute substi:
tutionis illa sibi adiudicata fuisse
exclusa sorore herede instituta;
[Postea evenit ipsum dominum
Laurum nobilem ex hac vita mi:
grasse similiter nullis liberis mas:
culis relictis quo factum est ut
modo tenui dicti fideicommissi
evenerit in personam domini Iulij
et fratris ex altero dni Riccardo,
et dni Prodolimi et fratris ex
dno Prodolimo seniore descen:
dentium, qui iuste qui sunt proxi:
miores agnati masculi dicti dni

Laurum

Fantini videtur tamen quod
Dominicata della Fontana tamquam
haeres universalis instituta a Patre
apprehenderit possessionem eorum bonorum
Feleltani, contra formam fidei
commissi et mentem Testatoris, quae
saepius requisita non curavit illa
relaxare adeo quod necesse fuit
contra ipsas iure experiri, Propterea
cum formula veritatis, Et fact. Dni
actores petunt per vestram Magni-
ficentiam definire, quatenus per
concl°. mortem dicti Fantini sine descen-
dentibus masculis defecit evenisse
casum dicti fideicommissi in ipsos
ut proximiores agnatos Actores
et successionem eam competere con-
demnari, et condemnandam Dominicatam
ad dimittendum, et relaxandum omnia
dicta bona, et iura Feleltani, ad
dictam villam pertinentia, quae
dictus Fantinus possidebat pambula

hoie mortis, cum fructibus perceptis et qui percipi potuerunt a die obitus sui, et cum expensis, petentes sibi ius dici, et iustitiam ministrari omni meliori modo./ Deducendo /salvis/.

Interrogetur dictus Fontana, et respon:

Vere cognatum si per se vel alios tenet et possidet bona, et terras predictam quae tenebat, et possidebat quondam dictus Ioannes eius frater vel dolo desiit possidere./.

Die Mercurii 4 Maii 1564.

Veni in logia Palatii sedente Ill.mo Dño. viso ad iura reddendum/.

In Rob. Dño Fontana, vice Rob. Dñi Pauli de Spilimbergo, cum ecc.o Dño Iulio de Strozzavacha Doc. et fratre ac Rob. Dño Prosdocimo, et fratre etiam de Strozzavacha comparentes petiit me dictos Rob. dictum Paulum suprascriptus

mandatum

maritus, et procuratoris nomine signa:
[illegible] [illegible] [illegible] cum egr.
Militiani sui ad. dixit suos dnos
consultores abesse a Civitate et
cum [illegible] sic maximi ponderis
[illegible] Ter.m [illegible] ad prima [illegible]
[illegible] [illegible] quo [illegible]
ad respondendum sine exiguendum
quia [illegible] Consules. Ecc.mi adc
Dnum Iulium [illegible] et Dnos [illegible]
[illegible] de [illegible] nomine
suo [illegible] [illegible] dicunt non con:
sentire [illegible], et [illegible] [illegible]
Item [illegible] [illegible] et [illegible]
pro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Manfredo de Capitleis [illegible] ad.
[illegible] [illegible] fontana [illegible]
qui ad [illegible] [illegible] [illegible]
et [illegible] heredem [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] de [illegible]

in petitione . exceptioni vero contra

petitionem ad primas post Sanctus

Laurentii etc. allegavit Dominus

Stan. dicti de Skorzewska in parte

et partibus cum reliquis non con:

sentientis petentem adversariam

admitti ad primos etc. ad

quam ... terminus peremptorius

et ad eandem dominus Marcheus

dicto nomine non admitti

...

Feria ... Junij 1564.

Venit in ... Palatinatus ...

... ad hos ...

... filia et haerede

... de Skor:

zewska ... de

Skorzewska ... et patre . ac

... Prosdowskj et ...

... de Skorzewska ; ...

... Paulus ...

...

contradicti, et Limbergi uxoris nomine
cum egr.° Milliana Causidico suo
advocato producit scripturam traves
subscriptam dicens et petens ut in ea
plene Reb. dni Marci Ant.i de
Sforzanicha sui et ... consortium
nomine, cum ex. dno Cornelio Fran.
gipane eius suo adv.° non contra
facientes ... in parte et partibus
dicentibus ... dum Paulus ex adverso
comparens dicens ... ... mand.°
... ... ad ... ...
ad ... ... adversus

(Scriptura ... prod.)

... ...

Reb. dna ... ... et
1564. 5 Iunij naturalis atque heres quondam Reb.
dni ... de Sforzanicha in ius
vocata per ... ...
tum ... ... de Sforzanicha
et ... ... Reb. dnam
... et ... olim dni

Dñi Petri Antonij de Sforzia-
riatha; vita quadam praedictorum
petitione contra se producta; in
qua licet quadam narratione suo
modo composita minus tamen vera,
quod ex asserto Testamento quondam
Dñi Hermachora de Sforziariatha asser-
tis authoris ipsorum DD. Actorum et
etiam ipsius Reae Conventae inductum
fuerit, et sit assertum fideicommissum
in bonis relictum Cambala? lira
multis jam ... per quondam Dñum
Fratrem patrem ipsius Reae Conventae,
per quod ipsi agentes ad eadem
bona vocati fuerint exclusa ipsa
Rea Conventa; contra quam proinde
intentare videntur ex obitu ipsius
Dñi Dñi sui Patris declarari
in eos evenisse casum ipsius fidei
commissi, et subsequenter ipsam Ream
Conventam teneri ad dimittendum dicta

bona

bona Sententia Feletani relaxandos
ex dicta causa cum fructibus, et
prout in asserta petitione, ad quam
impugnandam tamen excepto et in favo:
rabilibus relato habeatur, excipiendo,
dicit se penitus ignarum esse de
asserta narratis per ipsos actores
supra [illegible], atque successum in iure asserto
eo iuste ignorare, pleniter cum altera
quoque facta comprehendam; et ra:
tionem dicit ignorare de asserto fidei:
commisso, quod quidem aliquando hic seu
fuerit, non credit fuisse, aut esse
tale, prout ex adverso exponitur;
et etiam comprehendere, vel excluden:
dere personas prout ex adverso
narratum fuerit; et illud iam omni
antiquitatem, et extinctum nec peten:
dibile per ipsos actores contra
se, et ideo permissa protestatione
in[...]tionis, et nullitatis dictae

rasa) excip.mus fecit idem
ex.mus patronus cum D. Cor=
nelius Fragipanis pro D. Al=
ba cum D. Fabinus fratrem,
ut fol. 14. t., et succu=
buit, ut fo. 79. t. /

[illegible] et processus, dicit non competere sibi aliquod ius dicti actoris agendi, ut faciunt; et quod dictus [illegible] obstant exceptiones vulgares doli mali, manifeste fraudis, et calumnie, nec non intentionis, et facti unde negando narrata, prout narrantur, et petita prout petuntur, petit se absolvi ab petitis, vel saltem ab observatione iudicii cum expensis, de quibus protestatur et salvis sibi omnibus iuribus et exceptionibus, ac defensionibus.

Respondendo mutuo [illegible] dicit se in eisdem partis [illegible] habere bona de quibus in [illegible].

Die lune 12 Junii

1564 de mane

[illegible] in [illegible] Palatii [illegible]

[illegible] ad iura reddendum

Pro [illegible] Fontana de Magnavacha

vacue

uxore Rob. Dni Pauli ex Robb.
DD. Lambertini [illegible] idem est
Dna Julia, et fratre ac Rob. Dni
Prosdocimo, et fratre etiam de Stro-
zavacha; accedit Dnus Paulus
maritus Dna Fontana [illegible]
[illegible] sibi assignato, [illegible]
procuratorium factum in eum [illegible]
sub [illegible] die [illegible]
Scrinaleschi Rob. [illegible] tenoris
cuius productionis [illegible]
Patavii Rob. Dnus Marcus [illegible]
de Strozavacha.

Procuratorium [illegible]

sub Christi nomine Amen: ab eius nati-
vitate anno millesimo quingentesimo sexa-
1564 · 12 Junij gesimo quarto, Inditione septima,
die autem undecima mensis Junij.
Rob. Dna Fontana, filia et [illegible]
q. Rob. Dni [illegible] ex [illegible] Stro-
zavacha, et uxor Rob. Dni Pauli
ex Robb. [illegible] [illegible]

prius omnibus et quibuscumque actis
et [illegible] per dictum [illegible]
[illegible] [illegible] in quantum causa,
omni meliori modo quo potuit
tam de iure, quam de consuetudine
fecit, constituit et solemniter ordi:
navit in suum verum legitimum et
generalem procuratorem D. Rev.
D. Paulum [illegible] [illegible]
et [illegible] specialiter
et expresse (ita tamen quod specialitas
generalitati non deroget) ad causa
quam ipse D. constituens habet
[illegible] [illegible] est cum [illegible] D. Doc.
D. [illegible] [illegible] ac cum Rev.
[illegible] [illegible] et Marco Antonio
fratribus de Rott. [illegible]
cum ampla authoritate comparendi
tam coram Ill.mo D. [illegible]
quam eius [illegible] D. Vicario ad
omnia et singula necessaria

tam

tam ab articulo, quam a merito
causarum requisita agendi atque ad
debitam expeditionem mittendi quae
hic ipsi et ipsis, ac significaret ha-
berentur, cum potestate etiam iuran-
di in animas ipsorum Dominorum constituentium
quodlibet licitum et honestum in-
gerendi nec non substituendi unum
et plures procuratores loco sui
illosque et eos revocandi, et demi-
et omnia, et singula, peragendi quae
ipsa Domini facere, vellent si summae
praesens adessent, etiam si talia
adiicerent quae mandatum speciale
expostularent promittentes mihi Nota-
rio publico persona stipulante nomine
quorum interest, et in futurum quo-
quo modo interesse poterit, et pro-
mittere se perpetuo habituros rata,
grata, et firma ea omnia et
singula quae per dictum Dominum
Paulum eius mandatarium, et pro-

conatorem et per substituendos alios gesta et procurata fuerint obligans ad hoc cuncta bona sua presentia et futura. Actum Urbini in camera dominorum [illegible] locata in domibus sub proprio habitationis Bran-guini dni Ioannis patris ipsius dni constituentis presentibus ibidem mro Joanne Francisci [illegible] et Peregrino Juane Sebastio Urbin. ac d. Hieronymo [illegible] Matheutij de Spilimbergo testibus vocatis et rogatis.

Ego Petrus Antonius Brancaleonus [illegible] dni Bartholomei filius civis et notarius Urbin. [illegible] presens instrumentum ex notis meis per alium [illegible] fideliter me subscripsi, apposito signo meo solito.

[illegible] capello Patina

[illegible]

[illegible] Mag.ci et ex.ci dni Ioannis

[illegible]

Baptista Scorzavacca ... Mag.ci D.ni ... ac ... D.ni ... Mag.ci D.ni Marci ... contrarium ... Mag.ci D.ni ... Mag.ci D.ni Pauli de ... et officio nostro ... die Sexta post ... ad procedendum in causa ... inter ... Franciscanum ... de anno 1564 ... D.ni Danielis ... de ... et ...

... die ... 1614

Die Martis 30 X.bris 1614.

... Mag.ci et ... D.ni ... Scorzavacca ... Angelus ... Capit. ... se die ... ex ... se ... in loco

Spilimbergi, et ibi psentasse Ecc.m
Mag.cum D. Fantonia coniugi, nec non
quondam Mag.ci D. Pauli de Spilimbergo
Domini in manibus Mag.ci D. Thaddei
eius filii.

Die Mercurii 7. Januarii
1545 ... [illegible]

... in salla superiori Palatii Sed.
... D. ... [illegible]
... [illegible]
in diem sabbati ... [illegible]

... Rob. et ... D. Joanne Baptista
Strojaiuacha ac Rob. D. Petro
... et Strojauacha ... cons.
... cum Rob. D. Fantonia filia
quondam Rob. D. Thaddei de Strojauacha, et uxore nec non ... Rob.
D. Pauli de Spilimbergo ...
... Mozonaca ... Strojauacha ... [illegible]
... [illegible]
... [illegible]

Die

Die Lune 8. Aug.ti 1549.
Indictione septima.

1549. 8° Aug.ti | Citati in curia Calagii de mare. Marini
Antonii Marcioni Cadellus Ca.s sacramento
per ipsum S.r mihi notario de Ferdi
mare ad instantiam nob. D. Joannam de
Lomijanuela eius uxorem personaliter
citasse nob. dominum Antonium de Car...
...
...
...
mare ad ...
suam ...

Dicto die de mane.

Citati ...
...
...
...
...
Andrea ...
Pro nob. D. Joanna de Lomijanuela eius
uxore cum nob. D.na ... eius
eius sorore comparuit in Termino

Supra, et dicta citatione, ipse dominus Fran-
ciscus cum supplicatione Marguardo
Salazco doctore advocato suo a dicto
et effectum in tempore suam suppli-
cationem produxit, presentem tenoris
[illegible] inferius, et petens ut in
ea, et hoc fuit actum parte absente
cum protestatione.

Eadem Paulo post comparuit [illegible] dominus
Augustinus de Cambiasio Genuensis
procurator antedicte domine Albe,
et accepta copia supplicationis predicte
ei per me [illegible] exhibita dixit,
et terminum [illegible] domini Cornelii [illegible]
[illegible] cum a dicto [illegible]
cum [illegible] [illegible]
quia tunc respondebit prout sibi
placuerit, prout eius [illegible].

1549 · 8 · Augusti
Petitio D. Fabritii con[tra]
D. Alba sororem.

Tenor supplicationis
presentis sequitur.

Cum vobis Magnifico et clarissimo domino Petro Mau-
roceno Patrie Fori Julii [illegible] Gratis

providimus

Legittime comparet Nob. Dnus
Martinus quon. Dni Bernardini de
Cons. Comitibus de Strojavaccha, et
simili protestatione, et nec per
solemnem petitionem, nec per aliun
actum in futurum sperat aliquo modo
intendit approbare aliquod allegatum
Testamentum, seu ultimam voluntatem
(ut dicitur) factum per quon. Dnum
Baptistam fratrem suum, quinimo potius
illud vel illam impugnare in iure
agendo contra libelli solemniter con-
tentum dat. per Nob. Dni Marchio
de Giulio cius fratrem, seu quemcumque
alium pro ea legitime intervenientem
dicit narrat, et simpliciter exponit
quod alias. quon. Nob. Dnus Herma-
chinus de Strojavaccha proavus
paternus ipsius Dni Martini agentis
et dict. quon. D. Baptistae cius fratris
volens providere ne eius succ.
et haeredes vel eorum descendentes

disponerent vel per actum inter
vivos vel per ultimam aliquam voluntatem
de eius villa Feletani sita apud
castrum Sagacium vel de aliquo
de bonis et stabilibus ad ipsam villam
spectantibus et pertinentibus, sed quod
ipsa villa, et omnia bona et iura
de eius pertinentijs perpetuo per
fideicommissum transire deberent in
descendentes [illegible] dictorum filiorum
primogenitorum et eorum heredes pro-
ximiores ab masculino venientes, ut
dicta villa, et omnia iura et bona
de pertinentijs eiusdem conserva-
rentur in familia dictorum filiorum
et descendentium suorum de [illegible]
[illegible], in suo ultimo Testamento
se expresse disposuit [illegible] quia
legavit Roberto Do. Antonio Riccardo
Prothonotario et Antonio seniori filijs
suis villam dictam Feletani cum
dominio, jurisdictione, et garita
cum omnibus bonis, mandris, terrenis

redditibus

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] et [illegible] et [illegible]
[illegible] spectantibus et pertinentibus
ad dictam [illegible] cum hoc expresse
quod dicti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] aut aliquam
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible]
[illegible] [illegible] spectantibus ad [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] et [illegible]
quod dicta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
et [illegible] ad eam pertinentibus
debeat semper [illegible] de [illegible]
in [illegible] ipsorum quatuor [illegible]
et ex eis [illegible] descendentium
et [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] debere ad [illegible]
[illegible] seniorem ipsius testatoris
filium, et ipsius [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] et [illegible] [illegible]

...ector in d.° Testamento p.° d.ni q.

...eius proavi paterni.

Item d.t, quod ex d.° quon. q. Iannino seniore d. Testatoris filio, et prele: gatario natus est q. d. Bernar: dinus eius filius legitimus et na: turalis et ex d.° q. d. Bernardino nati fuerunt fr.es d.° Iannius Iunior in presenti causa actor, et q. d.nus Baptista iunior eius filii legit. et naturales in quos pervenit predicto dicta villa Cheletani, et bonorum cet iurium ad eam spectantium quo preleg.ta fuerat p. d.° q. d.no Iannino seniori cum suis modis et conditionibus, de quibus sup.a est.

Item d.t, quod dictus q. d.nus ... q. d.nus Baptista eius frater fre: quenti anno decessit nullis ex se relictis filiis, nullisq. aliis relictis ... naturalis ... in ...

d.no

Dno Fantino actore eius fratre
utriusque Communis, ad quem spectare
spectabat, et spectat eius legitima
successio ab intestato, exclusa dicta
dna Alba eorum sorore virtute
constitutionis Statuti sub rubrica
De successione ab intestato, Nihilominus
videtur quod praefata dna Alba
uxor dni Mathei de [illegible] Tarquinii
asserta ... legitima in bonis dicti
quondam [illegible] dni [illegible] [illegible]
... et dicta ...
et eius pertinentiis spectarent
et pertinerent ... dni ...
sic ... indebite ... et occupando
et affectando ex eis ... contra
tenorem ... et voluntatem
dicti Testatoris, qui prohibuit de dicta
villa vel aliqua eius parte vel aliquo
de ... et bonis ad eam spectantibus
filias, et descendentes suas posse legare
et hic in testamento, vel in ultima volun-
tate disponere volendo. Propterea quod

illa semper tradere debenent de herede
in heredem legitimo ab intestato venientem
et licet praefata Dna Alba fuerit saepius
requisita ad ipsi Dno Fantino remittendum
et relaxandum praedicta bona, et iura, attamen
illa semper id facere recusavit et quoque
se potius revocare intendere licet indebite
et iniuste cum charitatem fraternam ad
damnum et [illegible] filius Dni Fantini et ad
dispensionis [illegible] ipsius Dnae Albae etc.
Quare cum praedicta vera sint [illegible] cum
supplicant ad victoriam praefatis Dnum [illegible]
rectis et [illegible] p Maiestatem vestram et eius
[illegible] quod quatenus expediat, [illegible]
[illegible] sententiam et [illegible] per mortem
quondam Dni [illegible] praedicti sine liberis
nullis aliis relictis [illegible] masculis
quam ipsius Dno Fantino eius fratre
[illegible] devenire [illegible]
[illegible] praedicti, et [illegible] praefata
Dnam Albam [illegible] et illam
condemnari et condemnatione [illegible]

mediis [illegible] et compelli ad dimittendum
restituendum et relaxandum iura et bona
spectantia et pertinentia ad villam [illegible]
tam quo tenebat et possidebat statu
quo [illegible] [illegible] pater suus [illegible]
[illegible] [illegible] et hoc non obstante alieno
[illegible] [illegible] dicti [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] tempore mortis
dicti [illegible] [illegible] [illegible] et ita
[illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] cum expensis de quibus
[illegible] ac [illegible] iustitiam [illegible] [illegible]
[illegible] sed et omni alio meliori modo
deducendo omne ius suum [illegible]
tamen [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] quibuscumque
[illegible] dicti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] iudicium nullo modo [illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] correspondere

Locatur si per se vel alios tenet et
possidet petia et bona quae in dicta
villa Selettari et eius pertinentiis
tenebat et possidebat Gaspar quondam dominus
Baptista cum patre vel si ea dolo
desiit possidere.

Die ... mensis ... 1549.

Coram in aula ... Palatii ...
... ...

... ...
... ...

... ...
...

... ... Alba ... cum ... ...
... ...
... ...
... ...
... ...
dominus ... de ...
Generi et procurator dicto domino

Alba

Alibi cum sp.[lis] D.[omi]n.[is] Cornelio Jan:
gipare doctore Vinczy suo aduocato
offeinato in seqn[ti]as produxit exceptiones
suas maioris (inspalch) / Vitraris ut in eis.
D.[omi]n.[us] vero Dnus Toannes cum dicto suo
adv[ocat]o d. productioni non consensit, et
gct? copiam utrinq[ue] ut possit eas
videre. D[omi]n.[us] Dnus Aurelius iam
fuit Generalis ad dicen[dum] Tomo sua
suas exceptiones non consensit.

Tenor supp[licationis] produxit exceptionis
numero [illegible]

Nobilis D.[omi]n.[us] Alba de Vachi vita q[ua]ndam
petitione prod[uct]a per D.[omi]n.[u]m Joannem
de Strinjauacha cum (ipsum) in qua
parte narratione, q[uo]d D.[omi]n.[us] Ermacharius
eorum prouamus induxit quod(am)
conditionem in bonis (p[re]lectam)
quas bonor[um] partem uirtute Testamenti
D.[omi]n.[i] Joannis Stephano quam figurari
fratris peruenisse dicit in ipsa
frato ream consuetam, tandem subhas

declarari. Cautum d. fideicomissi pervenisse in personas illius d.ni Fantini, Petendo dictum Abbas condemnari ad relaxandum bona predictam ad eum virtute testamenti predicti pervenienta et prout in asserto libello: Excipiendo dicit, se penitus ignarum esse de narratis per dictum Fantinum nec quicquam scire de asserto fideicomisso, quod quatenus vero fuisset dicit iam esse caducum, et extinctum, et non comprehendere personas, aut personas excludere, ut ex adverso narratur, et ideo omissa proibitione inepti tudinis, et nullitatis dicit non competere ius agenti, ut facit, et negando narrata petitet se absolui a petitis vel saltem ab observatione cum expensis de quibus protestatur, salvis omnibus suis iuribus, exceptionibus, et deffensionibus

Die Iovis .1. Julii .1549.

Lecta in sala nova audientie Trans pontem Palatij Sedis Ill.mo D.no

dicte

[illegible] cum eius sp.[illegible] dno [illegible] de
mane ad sua [illegible]
Pro Rob. dno [illegible] de [illegible] cum Rob.
dno [illegible] de [illegible] [illegible]
[illegible] eius [illegible] de nominate Rob.
[illegible] Augustini de [illegible]
et procuratoris d. dno Albo [illegible]
[illegible] de [illegible]
[illegible] omne [illegible]
[illegible] terminum ad [illegible] diem
[illegible] in [illegible]
[illegible]
[illegible] et [illegible]
[illegible] x. [illegible]
[illegible] in sala [illegible]
[illegible] ad sua [illegible]
[illegible]
Pro Rob. dno [illegible] de [illegible]
[illegible] cum Rob. dno A. de
[illegible] Rob. d. [illegible] de [illegible]
eius [illegible] in causa [illegible]
[illegible] de [illegible]

Fantorus cum spectabili et ex.^mo d.no
Paulo Strozzaucha doctore [illegible]
suo advocato, electa lite pro cancellata
effectuata in supras prodanti replicationem
secum una cum positionis subinnexis
[illegible] juramento [illegible] [illegible],
[illegible] d.^a [illegible] respondeat. d.
positiones et declarentur pro confessis,
et [illegible] aut. [illegible] notarii [illegible]
in memoriam in forma aut.^ca [illegible]
Hieronimo de Strozzaucha [illegible] notarii
Patrii, sub die [illegible] Martii 1460
de [illegible] et Raphaelis de Torellis
[illegible] de [illegible] et [illegible] Menzoni
[illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible]

Presente ex adverso Rob. d. Augustino
de Pallavicino genero et nomine ex
procuratore d. [illegible] Albo, et [illegible]
[illegible] [illegible] et Testamento non con:
sentiente [illegible] tamen terminum
respondendi [illegible] d. [illegible] per d.^m
d. [illegible] nunc existentem in villa
[illegible] ad diem [illegible] [illegible]

ad quod

ad quem locum eos deputatis
cum eo domino et rector committitur
admonite ad viam ...

Petrus Sig. not.

Ill. Dnus Franciscus de Sbrojavacca vitis
... ad.to ...
... Dmi Nicolai de Paulo
... in ... cang.
destitutus quod ... et
... alterum
in ... non ... et ...
in altero non ... ...
in facto ... in ... ex ...
testamento q. Dni Hermanni de Sbroj.ca
... in forma publica in
parte et ... ipse Dnus Franciscus
habet ... intentionem suam, et ...
obstat ... ex adverso dicitur, q.
dm fideicommissum est ... ...
et ... et non comprehendit
personas ... exclusit personas de

quibus in petitione, quoniam respondetur hoc non esse verum: quia immo d.

substitutio, et fideicomissum, sunt in eo

robore, et vim, et durent, sicut tunc

erat rebus, ac bonis vrebis, prout fuit

mente ac voluntas Testatoris et, prout

sonat cum textu, per verba extensiva;

et, perpetuitatem importantia,

et quod expresse complectuntur ipsius omnes

successores etiam tanquam descendens

ex quibus dictus successio semper Testatoris

filio fuit in d. substitutione vocatus,

exclusa illa dicta vidua, quae in

dictis bonis fideicomissarijs, quae

possidebat quondam dictus Baptista, ipsius

actoris (frater) non potest ei suc:

cedere, ex alleato Testamento dicti

q. dicti Baptistae cum fuerit expresse

prohibitus alienare in d. fideicomisso,

ac et legare, et sic per viam Tes:

tamenti relinquere. Ex quibus et

alijs lorum loco, et tempore, deducendus

(fratres)

Ipsi vero dominus Franciscus dixit [illegible]
prout in [illegible] praesentia [illegible]
receptis exceptionibus [illegible]
[illegible] cum expensis et [illegible]

Et pro favore [illegible] suorum ipsarum dominus
[illegible] instrumentis [illegible]
prodatum [illegible] quibus [illegible]
[illegible] instrumento [illegible] domino [illegible]
[illegible] et [illegible]
[illegible] prodatum in [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] salvo iure [illegible]
[illegible]

[illegible] tantum [illegible] ac [illegible]
[illegible]
[illegible] et naturales [illegible]
de [illegible] et pro [illegible]
et [illegible] habitis [illegible] et [illegible]
[illegible] et [illegible]
[illegible] et [illegible]

[illegible]

[illegible] dominus [illegible]

alteri parti fuit filius legitimus et
naturalis quondam domini Francisci Scotorii, et
pro tali fuit habitus, tentus et reputatus
ab eum cognoscentibus et ita est [illegible]
vox et fama q. [illegible] [illegible] quia
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cognovit
dictum Bernardinum eius patrem [illegible] per
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] patris erat pucella.

3 Item quod [illegible] fatetur quondam dominum Franciscum de Scot[illegible]
[illegible] patrem [illegible] Bernardini fuit
[illegible] [illegible] et naturalis [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] et ita [illegible]
[illegible] [illegible] reputatus ab eum cognoscentibus
et est publica vox et fama

[illegible] [illegible]

4 Item quod fatetur q. dominus Baptista filius domini Francisci
[illegible] decessit ex hac vita de anno
1548 prout [illegible] de mense Iulii [illegible]
[illegible] nullis ex se relictis descendentibus
et ita fuit et est verum publica vox
et fama

5 [illegible] Edit [illegible] Quaod.

5 Quod dictum [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] in [illegible] [illegible]
se [illegible] in terra [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] per [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
et [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

6 Quod [illegible] [illegible] tempore eius
vite et mortis [illegible] [illegible] [illegible]
in vita et [illegible] [illegible] [illegible]
vel [illegible] eius [illegible] bona [illegible]
cum [illegible] et [illegible] pro eis [illegible]
justificata in [illegible] [illegible] ad quas
de [illegible] in [illegible] [illegible]
particulariter et de [illegible] [illegible]
salvo iure addendi [illegible] bona [illegible]
[illegible] [illegible] in [illegible] [illegible]
ad notitiam.

Primo vero [illegible] cum [illegible] [illegible]
[illegible] et [illegible] ad eum pertinentibus.

aiacentem [illegible] et [illegible] item de vino
et pertinentiis, prativam, [illegible]
Joannem Tasalini, et modo ser cum filiis
eius [illegible] et [illegible] confines cum
[illegible] et [illegible] d. Joannes
Baptista de Sbrojavacha et fratres, cum
[illegible] [illegible] S. Leonardi de Feletto,
cum [illegible] da del colle, d. Dni. Joannis
et cum viis publicis, a parte ante
et post.
[illegible] possidere bona, quae fuerunt
quondam Dni. Baptistae Sbrojavacca eius fris
sita in Feletto, tamq. [illegible] d. Baptistae
[illegible], sed nescire, neq. cognoscere
confines, sed cognoscere [illegible]
[illegible] partium.
Secundo [illegible] quantitatem campora
duorum, vel circa, sitam in pertinentiis
Felletti, [illegible] ad [illegible] Brusa
[illegible] et eius [illegible] et [illegible]
de [illegible], confinantem cum silva
[illegible] Dni. [illegible] de Sbrojavacca.

cum

cum [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
a [illegible] cum [illegible] terre [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] minata
la [illegible] [illegible] et a parte inferiori cum
rivo vocato el rio de Castel pagan
et [illegible] [illegible] et [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] unum pratum vocatum el prat [illegible]
[illegible] situm in [illegible] [illegible]
nel basso di Cormon [illegible] [illegible] [illegible]
de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible]
[illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] et
[illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible]
pratum tenemur [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tenir
[illegible] [illegible] [illegible] comare et [illegible]
[illegible] [illegible] in [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del [illegible]

Dns Joannes Baptista et fratres de Strozzis
laborer per heredes Nicolai de Ara
iuxta priuatos jelectani et iuxta bayarini
nobilium per d. quondam d. Baptiste de
Strozzarola et iuxta plures et uenices (

Quartum unum bayarini quantitatis
... cum domo ad ... in ...
Felettani iuxta ante ... ministrorum
et Felettani iuxta uiam publicam et iuxta
plures et uenices confirma ... ad
... per heredes quondam Nicolai d.
... de ara

Die ... in ... 1549.

... facta in domibus ... d. Mathei
de Fuchis ... ubi constituta ... domina
Alba uxor d. d. Mathei, quae ...
iuramento ei per me ... delato
respondit ... et ...
... una ... ...
... Caules ... contractum ...

L. Segnum

... ...

... nouarum ...

1460. [illegible] marti

... nomine Amen Anno a natiuitate domini nostri ... millesimo ... sexagesimo ... ... in ... HermacHore Testatoris ... ... Testator iacebat infirmus ... ... de ... de ... et ... ... de Castello ... ... Gabrielis ... ... Simone marzano ... ... barbi ... ... Pedferratore ... Pedferratoris de ... ... habitantibus ... ... ad hec ... vocatis et ... ... Testatoris ... ... Hermacore

cuius q. Augustini de Strozianacha Civis

et habitator Urbini sanus per gratiam domini

nostri Jesu Christi mente sensu et intellectu

licet corpore languens, sanans rerum et

bonorum suorum dispositionem per presens

nuncupatiuum testamentum sine scriptis in

hunc modum facere procurauit et fecit.

Primo namque animam suam altissimo Redemptori

suo humillime commendans, suum corpus

sepulturam cum ipsius ab seculo migrare

contigerit sibi eligit, et esse voluit in

ecclesia maiori Beate Marie de Urbino

in monumento q. Andree domino

Salaath de Urbino cuius ecclesie fabrice

legauit pro anima sua etc.

Item legauit eidem q. Antonio Ricardo

Bodolino et Tranino fratribus villam

Castellani apud castrum Pagani cum

dominio iurisdictione ac gratia ac cum

omnibus bonis mobilibus, terrenis, dominiis,

bajardiis, ... filiis

rationibus et aliis quibuscumque in... et

[illegible]

pertinentibus ad dictam ecclesiam, ita quod non ...
... quod ... sit ... in ...
non audeat ... nec ...
... neque ... dictam ... nec
aliquid de bonis ... pertinentibus
ad ... illas vendere, alienare ...
donare, permutare, locare, seu quomodo
obligare. Sed voluit, et ordinavit quod
... una cum omnibus bonis et ...
ad eam pertinentibus debeat semper per-
scire de herede in heredem ...
... ex eis legitime descen-
dentibus, et ... deficientibus voluit
illam demum pertinere debere ad ...
..., et ... in ... legitimi.
Item legavit ... Ricciardo
Baldovino, et Antonio filiis suis infrascripta
bona, et terrenas.
... sitos in villa de ...
... Quorum unum regitur per
..., et per - - - et alium
olim regebatur per ... quorum

Florii et nunc regitur per viduam
minii et per . . . item eius. Item
unum alium mansum situm in villa de mora
quod rectus et de iurisditione dicte
recturi rectum per moraldum. Item unus
alium mansus seu noveam sitas in
villa de [illegible] regium rectum per
commune. Item medius mansus situm in
villa [illegible] iurisdictionis [illegible]
[illegible] rectum per [illegible]
[illegible] Iohannis [illegible]. In omnibus aliis
aliis suis bonis mobilibus et immobilibus
iuribus et actionibus debitis et accessibus
tam presentibus quam futuris, sibi heredes
universales instituit et esse voluit, [illegible]
[illegible] Bartolomeum, Ricardum, [illegible], Baptistam
et [illegible] fratres legitimos et naturales
filios testatoris equalibus portionibus, et
eos invicem substituit et hanc asseruit
esse velle dictus testator suam ultimam
voluntatem, et suum ultimum testamentum
quod et quam valere voluit iure testamenti

et si

et si iure Testamenti valere non, saltem valere voluit iure Codicillorum. quod si iure Codicillorum valere non, possit valere voluit iure donationis causa mortis et omni alio iure quo melius valere potuerit, et tenere.

De quibus etc. Ego Raphael de Tocchis de Verona [illegible] et curiae Venetae publicus [illegible] notarius [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] hanc [illegible] manu aliena, quod cum originali meo collatum concordare, nihil nullo addito vel diminuto, quod sensum mutet aut variet [illegible] et [illegible] in fidem me subscripsi appositis signo et nomine meis etc.

Die Lunae 16 Iulii 1547

[illegible] in Sala nova audientiae [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ordinariè [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] et aliis

ultimo

Ex. — d. dni Laurino de Giovanacchia [illegible]

eiusq. cum dna d. Alba de Eucho

dicti sorore, in causa bonorum Gabrieli

de volontate dicti Laurini cum ps.

dni Julio Giovanacchia eius fratre

suo ad.to ex una et dna dni Aug.ni

de Parrhanco Gerocci et procuratoris

d. dicte Albe cum ps. d. Cornelio

Frangipane eius fratre suo ad.to ex

alia publicate fuerunt responsiones

d. d. Albe facte ad positiones d.

dni Laurini etc.

Die sabbati 2 nobris 1550.

C. [illegible] in forma [illegible] reddat

[illegible] dno [illegible] ad [illegible] reddendum

[illegible]

Ex.c — dni d. Laurino de Giovanacchia cum

dna dicta Alba de Eucho eius sorore.

Comparens in iudicio Ter.o [illegible] Ioannes

Baptista [illegible] Castrovecchi [illegible] procurator

et nomine d. dni Laurini cum ps.

[illegible]

d.no Josepho de Abbate[?] dom[ino] [illegible]
suo ad[ic]to affectato cum [illegible] mino [illegible]
[illegible] tenore [illegible]
[illegible] iuramento per partem adversam
respondere negatas [illegible] Dicte sedem
ex adverso Rob. [illegible] Aug.no de [illegible]
[illegible] generose et procuratore [illegible]
d.no Abbate, et productione dictarum
[illegible] non convenienter et [illegible]
[illegible] ad respondendum
[illegible] hinc ad octavam
ad [illegible] Aug.m [illegible]
[illegible] ad videndum
declarari ipsas [illegible] pro confessis
[illegible] non fuerit responsum.

Tenor [illegible] productarum [illegible]
[illegible]

Rob. [illegible] de [illegible] in ea
[illegible] de [illegible] in testamento [illegible] condi[tum]
[illegible] eius [illegible] cum Rob. d.na
Abbata eius sorore in primis procedens

in ipsa causa dubitat prout eadem
dubia diffinientur respondet prout
ibi petunt, exprimendo, an bene sit
an credat, vel non credat contenta
in eis esse vera, aut dubitat declarat
quo intellectu, quod tunc addendo
idem d. Gaspar mediante iuramento credulitatis
prout infrascriptis quod dubitat per dicta
dubia dictas singulariter, et singulariter
ac separatim de una in alias saltem eorum
iuramento credulitatis respondet ex quo quaeritur
... in articulis ... notare in
... non ... se astringet ... salvo
iure ... promissum.
Quod d. ... de ... fran
... ex ... Bernardino
tempore ... et mortis in vita
et pertinere ... per se ... me
... eius ... bona
possidebat bona infrascripta ea locando
et pro eis exigendo affictus, quae
bona

bona [illegible] specificatam in partitis
[illegible] ad qual de una in una regna
Deatum particulariter, et de per se, et
dictam [illegible] salvo iure.

In pezo de [illegible] de [illegible]
con la parte del [illegible] del [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
et con la via publica.

Pignorat ideo non credit.

In campo aratao [illegible] in loco de [illegible]
la via de [illegible] o [illegible] per [illegible]
[illegible] a sol levado arente
la via longa et ale montagne con li
[illegible] de [illegible] de [illegible].

Pignorat ideo non credit.

In prado de mezo settor in loco de la riviera
a sol levado et ale montagne arente
[illegible] de [illegible] a mezo di [illegible]
[illegible] di prado de m. [illegible] di
[illegible] et [illegible] [illegible] a [illegible]
[illegible] a sol a monte [illegible] via
de m. [illegible]

Pignorat ideo non credit

... prade de un Settor in ... d.º ...
a sol levado ... a mezo di arente lo
... a monte, et ale montagne
la ... va in ...

... campo aratuo con un ... de prado
... d.º ... campo ...
arente quel ... a sol levado
... de quelli de ...
... quelli de ... de ...
i mezo di una braida ... per
..., a sol a monte la strada publ.
... et ale montagne un terren
... tenuto per li d.i ...

... credit.

Una braida de campo ... in c.ª prantata
... la braida ... a sol levado
arente un prado d.º la palaxutta de ...
... a mezo di la strada ... a
sol a monte una strada che va in ...
et ale montagne ... monester.

... credito.

... Un

Un prato de lettori 6. in a.ª in loco ditto
sotto Castel Gagan, à sol levado arente
lo rido de Castel Gagan, à mezo di lo
Cornaro, à sol à monte im prado di chi
consorti regado per Franc.º et fratelli
de Castel Gagan et ale montagne lo
boscho di chi consorti.

Item prato de lettori 4. in a.ª d.º pra Bariis
à sol levado arente im prado de m.
Bortolomio regado per Baltas, à mezo
di lo Cornaro, à sol à monte lo prato
de Castel Gagan, et ale montagne
im prado di chi m. Tiran et im
prado de [illegible] de Cornaro de
coroni.

Un prado d. [illegible] la villa de m. Tiran
d.ª la via [illegible] de lettori 4 in
a.ª, à sol levado al monte arente
lo prato, à mezo di la via publica
et ale montagne im prado de d.º
m. Tiran.

1551. Ind. 9. Die Jovis 12. 9mbris
In domo habitationis Spectabilis Rob. de Albo
m. d.[no] Inf.
Rob. [illegible] [illegible] [illegible] 18. 9. Dni Mathei
[illegible] [illegible] [illegible] nei Rob. mana
[illegible] [illegible] [illegible] respondere
[illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible]
non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

Sp. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Cres
[illegible] [illegible] Rob. cum nostra parte
[illegible] suspectus reddit. facere Jouo [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Rob. cr. Alba de Lauro [illegible]
Dni [illegible] degente in d.[to] [illegible] [illegible]
responsiones nomine [illegible], uel [illegible]
ad nos sub [illegible] et [illegible] nostris trans-
mittere, ut partibus [illegible] [illegible] [illegible]
Justitiam ministrare ualeamus, nec alia
[illegible] ualeant [illegible].

Item die lune 9. 9mbris 1551.
[illegible] Michael [illegible]
a [illegible] Sp. D. Capl. et Judice d.[ti] [illegible]
Cons

Card. Sti. Sixti [illegible]

Ill.mo et R.mo S. [illegible]

A v. S. [illegible] ad [illegible]

[illegible] Bojanuela [illegible]

[illegible] meas respiceret [illegible]

[illegible] responsiones [illegible]

[illegible]

[illegible] V. Ill.ma [illegible]

[illegible]

responsiones [illegible] nec [illegible]

[illegible]

M. v. [illegible] ut in

[illegible] q[uo] bene valeat.

Romae [illegible] die 12 [illegible]

E. M. v.

Michael [illegible]

a [illegible] Ill.mo [illegible] Michaeli [illegible]

[illegible]

[illegible] die 12 [illegible] 1551

[illegible]

responsiones

Die Sabbati 14 9mbris

ssi [illegible]

[illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] et [illegible] Jos. Maria de

Vicelis et alijs pluribus [illegible] [illegible]

Pro [illegible] dño Laurentio de Strozamaiha Cive

[illegible] cum [illegible] dña Alba de [illegible]

eius sorore [illegible] instante [illegible] Josepho

[illegible] [illegible] [illegible] procuratore

[illegible] dñi [illegible] ego [illegible] placeat

[illegible] [illegible] exhibere copias [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] sub die 7 9mbris [illegible]

[illegible] [illegible] Aug.no [illegible] [illegible] procura[illegible]

[illegible] et genero [illegible] Albae [illegible]

[illegible] Aug.ni [illegible] Paristaneo procuratori

[illegible] [illegible] [illegible] quae [illegible]

post exhibitionem debeat exhibuisse

interrogatoria [illegible] [illegible] nominare

interrogatorem, aliter quod ipse

[illegible] [illegible] [illegible] examinari facere

[illegible] [illegible]

Die

Die Veneris 18 9.bris 1551.

[illegible] m.ti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Sed[ent]e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

Pro Rob. [illegible] [illegible] de Borgiamarca [illegible]

[illegible] cum Rob. [illegible] Alba de Ruvio

eius [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] cum [illegible] D. [illegible] de [illegible]

[illegible] [illegible] suo advocato ex una et Rob.

[illegible] [illegible] de Castiglione [illegible] [illegible]

[illegible] et procuratore [illegible] [illegible]

cum [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible]

[illegible] [illegible] suo advocato ex alia super

examinatione Testium [illegible] [illegible] [illegible] in causa

[illegible] [illegible]; [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] statuit eidem D. Aud.no

terminum - - [illegible] incumbentia

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

d.o Tes.e [illegible] examinari [illegible] [illegible]

[illegible] sine [illegible] ad [illegible] Interrog.is

Die Veneris 8 Januarii 1552

Pro Rob. d. Alba de Ruvio cum Rob. d[omi]no

Laurentio de Borgiamarca [illegible] [illegible].

Ro.

Nob. d.nus Augustinus de Pantolianco
Gener et procurator d. d.nae Albae in-
nix.o sibi incumbens nominavit in interrog.m
sua in causa Selettoni Sp. D. Josephu[m]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in a[illegible]
[illegible].

Die [illegible] [illegible] 1557
[illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ad
[illegible] reddend. de mane
[illegible] Nob. d.nus Jacobus de [illegible] Civis
[illegible] cum [illegible] d.na [illegible] de [illegible]
eius sorore comparente in [illegible] [illegible]
d.o D. Gaspare cum Sp.li d.no Josepho
de [illegible] [illegible] suo ad.to et [illegible]
[illegible] Dixit ipsos [illegible] examinari facere
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ad interrog.
ex quo ipse d.nus Aug.nus non curavit
neq. [illegible] [illegible] curat exhibere ea neq.
nominare [illegible], [illegible] d.nus Aug.nus
[illegible] [illegible] cum Sp.li D. Galeacio [illegible]
[illegible] [illegible] suo ad.to dixit quod iam
plurib. diebus [illegible] [illegible] fuit in [illegible]
causa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] nominabit interrog.m [illegible]

[illegible]

exhibebit ... ac ... incumbentia ... d. vris ... ad ... ad ... nandos ... et ... (faciere. Testes ...

Die Mercurij p.° Junij 1552.

Actum in intrata ... Bartholomei ...

Pro ... de ... cum ... de ... de ... de Castellaneo ... d. ... Abbas in ... sibi incumbentes ... in ... in ... Pamphilus Tocchus ... absentem ...

Die Veneris 2 ... 1552.

Actum in sala ... Sed. ... ad ... Bernardino

Habito et aliis pluribus nos. Cardo

Ergo d. d. Gaspario de Bergamasca sive unacum
cum d. d. Alba de Gaulo eius sorore.
S. d. Jacobum in d. sententiam nominavit
in eius assessorem d. d. Vic.[m] Sabbatinus
absentem eius et absente alia parte.

Die Jovis 15. d. mensis.

Actum in loco Palatii. Ibique Johannes notarius
illustrissimus Frederici Cal. scriptum suum
officii dixit mihi notario se heri ad instantiam Jacob.
Gaspari de Bergamasca Civis utriusque
ipsius Generalis d. Augustino de Castilione
vicario et eius procuratori. et d. Alba
de Gaulo quaerit idem eius procuratoris
potestatem intendebat examinari facere Testes
suos in causa predictorum bonorum fructuum
et in super ea quod idem dominus Aug.[nus]
debet stare pariter cum eius
procuratore et comparere de hoc ultra
spatium ad videndum deferri iuramentum
testium examinandorum.

Die lune 9. Jan. 1513.

ind. undecima.

Actum in sala audientie Transmontana

Carta 8

Pad. ibis coram Mag.co et cl.mo d. Franc.o
Sanuto Regente [illegible] promisimo
sed. [illegible] ad [illegible] concedendum
cum [illegible] cl.mo [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] Curia.

Pro d. [illegible] Guarino de [illegible] [illegible]
cum d. D. [illegible] de [illegible] [illegible]
d. d. [illegible] cum [illegible] [illegible]
de [illegible] [illegible] [illegible] ad. [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] examinatus
in causa [illegible] [illegible] d. Aug.nus
de [illegible] gener et procurator
d. Dñi Albi cum [illegible] d. Thoma de
Franceschinis [illegible] [illegible] suo ad.o dixit
velle videre [illegible] et an sibi incumbat
onus [illegible] [illegible] [illegible] dominus
Guarinus dixit quod assignat breve
ter.m ad eas videndum [illegible] respondit
velle ter.m [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
parte presente [illegible] non [illegible] animo

calumniandi sed se defendendi . qui
quidem dnus Aug.^mus tunc fuit dicens
sr^ti ipso dno faustino Suttone ad diem cr^m

Sup^to die et mense:

Visi in castro in cam^a audientie Petrus
Brocada cabalerius c. fam^s s. Lat. ...
sui officij ... se ... ad ...
... s. faustini de Strozzanella ...
... s. Aug^mo de ...
generis et procuratorem ... s. Albo
de ... eius sororis ... hodierno
die post ... eius ...
... ad procedend. in
causa sine ... testes dni
faustini in causa ...

Die Martis . 10 . Jan . 1553 .

Visi in sala audientie ... ...
... c. leonardo ... ...
et c. Bernardino Bottaca castrico
... ... s. faustinus
de Strozzanella ... omni ...
modo quo ... fecit et constituit
suum verum et leg.^m procuratorem ...

...

egr.s D. Matheus Benzonus Caudera
vxorem absentem tanqz. suam in oibz et
singulis suis causis litibz et [illegible]
quas ipse D. [illegible] habet et habere
est eum [illegible] [illegible] et [illegible]
cum [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ad
comparendum coram [illegible] D. Rod. [illegible]
D. vic.o [illegible] quocumqz [illegible] et [illegible]
tam Ecclesiastico quam Seculari petend
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] de [illegible] [illegible] et veritatem
dicend. [illegible] [illegible] capitis et [illegible]
[illegible] quolibet [illegible] licite iuramento
[illegible] testes [illegible] et alia
[illegible] producend probandiqz [illegible]
genera probationis et ab adversa parte
productos opponend procedendoqz ad oes
et singulos actus usqz ad sententiam diffi:
nitivam tamqz [illegible] et [illegible]
[illegible] [illegible] in [illegible]. [illegible]
facientes promisit [illegible] [illegible] [illegible]
et solvere [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] in anno in eius causis [illegible] [illegible]

[illegible]

Venit in sala audientiae [illegible] Cad.
[illegible] et hab. cum eius sp.^lt d. viro ad
[illegible] reddendum [illegible] anno
[illegible] in tale mea,
cum Nob. d. Alba de Zucho eius sorore
[illegible] sp.^t d. Josepho de Abbatis doc.
[illegible] ad.^o et procuratore d. d. Francis-
co [illegible] Tesser [illegible]
[illegible] et procurator
[illegible]
[illegible] ad.^o [illegible]
[illegible]
[illegible] ad [illegible]
[illegible] pro [illegible]
d. [illegible] ad [illegible] d.^or Tesser [illegible]

Die [illegible] 23, [illegible] 1553.

Venit in sala audientiae [illegible] Cad. curia
[illegible] et C[illegible] Tribunal.
[illegible] reddendi ordinarie [illegible] cum
sp.^lt et ex.^mo d. viro suo [illegible] doc. [illegible]
Nob. d. Faustino de Strozzarello tale
[illegible] cum Nob. d. [illegible] de [illegible]

[illegible] ... Sanctissimum ... [illegible]
... [illegible] ...
... [illegible] ...
... [illegible] ...
... [illegible] ...
... [illegible] ...
... [illegible] ... de [illegible]
... [illegible] ...
... [illegible] ... animo calumniandi ... [illegible]
... [illegible] ...
... [illegible] ...

Dixit eidem D. Thome ... [illegible]
Intervenientibus ... [illegible] ... ad [illegible]
... [illegible] ... prima ... [illegible]
D. Thomas ... [illegible] ... ad [illegible]
... [illegible] ...

Die Martis 21 Februarii 1555

... [illegible] ... audientia ... [illegible]
... [illegible] ... cum ... [illegible]
... [illegible] ... ad ... [illegible] ... cum
... [illegible]

Dominus ... [illegible] ... de [illegible] cum [illegible]
... [illegible] de ... [illegible]

cum fratre, Bernardino [illegible] et Matheo

Bersano [illegible] procuratore

et nomine D. [illegible] cum [illegible]

[illegible] pro

adversam [illegible] pro publicatione testium [illegible]

[illegible]

[illegible] adversus et nomine D. [illegible] Alba

[illegible] seu secundam

dilationem [illegible] ad probandum de [illegible]

causis prima dilatio elapsa sit, et fuit

[illegible] dilationis

[illegible]

Die Mercurii 8 Martii 1553.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Pro D. D. Alba de [illegible] cum D. D. [illegible]

de [illegible]

[illegible]

D. Josepho de [illegible]

[illegible] pro [illegible]

[illegible] D. Thomas de [illegible]

[illegible] ad [illegible]

[illegible]

- d. dicto Albco allegavit lobs ultromi
et peremptorias Ter.m ad dicen, deducen,
et probandi, q[ui]cq[ui]d dicere deducere
et probare [illegible] usq[ue] ad primas
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] contraxerit [illegible]
Testes d. Sti Jantini [illegible] [illegible]

Testes [illegible] Dni Santini
seq.r ut infra [illegible]

[illegible] [illegible] 1552 [illegible]
[illegible] in loggia Palatii Cois [illegible] coram Sp. d.
Pamphilo Todeco [illegible] nominato parte, et
nóie [illegible] d. Albco de Zuccho, et Sp. d. Sav.o
Sabbatini [illegible] assessore nóiato parte [illegible]
d. Santini de [illegible] personaliter
constitutus infrascripti Testes producti citati
jurati, examinati, et interrogati [illegible] [illegible]
deposuerunt ut infra.

[illegible] nóiatus [illegible] Vicentinus q. Jacobi Vicentini
de [illegible] etatis [illegible] [illegible], et
[illegible] alter ut [illegible] Testis ut sup produs
citatus, jur.s et interrog.s suo jur.o dixit et
deposuit ut infra.

Sup sexto capito [illegible] [illegible] partitis [illegible]

Dixit, io scio che il q. m. Batta fratello
de m. Zanin mod.° al tempo che lui viveva
possedeva un maso posto in le pertinentie
di Feletto et che Zuan Tuzulin era suo
massaro et al presente suoi fioli et è vero
che d.° maso è assentato loco et foco, et le
confini di l'Ecclesie di quello son quelli che
mi havete letto nel capito cioè, appresso
il Ecclesie di d.° m. Zuan Batta Stroz. q.
et fratelli, et con il cimiterio della Giesia
de S. Lonardo de Feletto con le vie
publice, et con la braida di antedetto
m. Zanin mod.° Decens. Interrog. io so
che'l d.° Zuan Tuzulin et poi suoi fioli
sono stati coloni del antedicto q. m. Zuan Batta
et che loro per tal maso gli hanno pagato
fitto et già mi ho atrovato tal hor in casa
del d.° q. m. Zuan batta che Zuan Tuzulin et
figl.i havevano condotto il fitto à ditto m.
Zuan Batta, cioè formento et vin, ma non
so dir la quantità ne il resto et loro
dicevano esser massari di d.° q. m. Zuan batta,

Decens

dicens interrogatus loro medesimi Coloni dicevano che pagavano tal fitto per conto del d.to maso. Int.s respondit, questo maso Capitaniato ha sedime campi arrativi, selve et prati posti in diversi lochi, ma altramente non ne so dir la quantità

Item sup. 2. partita Int.s rndit, l'è vero che l'antedi.o q. m. Zuan Batta mentre che lui viveva possedeva la selva nominata la fratta piccola, et è vero che d.ta selva puol esser de quantità de campi oo, et di ciò non è gran rasogo, et tal selva era tenuta per Francesco et suoi nepoti q. Helero Zenarin de Liona, et è posta frà li istessi Confini che mi havete letto dicens Int.s Io so che il q. m. Zuan batta possedeva la selva Capitania mediante li di Coloni perche hò inteso da loro che per tal selva loro pagavano fitto al d.to q. m. Zuan batta ma non ne so dir però quello che pagavano nè la quantità,

Item sup. 3. partita Int.s rndit, io ho inteso dalli gentil'homini Capitani cioè Cav. m. Gaston et il q. m. Zuan batta, che loro havevano affittado al Comun di Liona il prà della Zombla

Capitulati; mà non mi so dir alchun
del fitto.

Sup. 4. particula dixit nihil scire.

Sup. 5. particula dixit, io so anchora che m.
Zuan battista possedeva il baiarzo capitan tenuto
per li heredi dil q. Calau dil mis de Arza
posto nelle pertinentie de feletta appresso
li confini capitulati, et che li ditti heredi
pagavano fitto al q. m. Zuan batta dicens
interrog. questo so perchè l'ho aldito de la bocca
istessa de essi heredi Coloni, tamen non mi
son sta mai presente quando li pagavano lo
fitto, ne so che cosa ne la quantità che li
pagassero, et aliud ex dicto super capitulis
interrog. ad singulas dictas particulas
dixit nihil scire.

Sup. primo capitolo secundo modulo prod. 1551. die
... m. Gabriel et Sauestrine prima particula
subsequens dixit, questo è vero che el
q. m. Zuan batta possedeva un roncho in
feletta nelli confini capitulati, qual roncho
m. Zuan batta lo affittava à diverse persone
et al presente è tenuto per Tofalo
dil fauro de Liona. dicens interrog.

ctto q. m. Zuanbatta diceua che l'era suo.

Sup. 2. parita dicto Leandro moderato dixit, m. si che ancora questo campo capitulato nel confini similmente capitulato era posseduto per il d. q. m. Zuanbatta et questo so perche come vi ho detto di sopra era seguido per d. q. Zuan Tasalini et al presente per soi figli et è congionto nel maso sopradetto dicens interrogatus questo so per le raggion dette di sopra.

Super 3 parita dixit, io conosco questo campo, et è posto fra li confini descritti nel capitolo et m. Zuanbatta lo possedeua mediante Zuan Tasalini et presente suoi coloni, et è congionto nel maso sopradetto, dicens interrogatus, io non so quello se parla de gitto, particolarmente per tal campo.

Super 4 parita in ordine sequente dixit è vero che ne li confini nel capitolo nominati è un pezzetto di prado il qual era posseduto per m. Zuan batta et era tenuto per d. q. Zuan Tasalini, et al presente per soi figli et pertinen al d. maso.

Sup. 5. parita dixit, è vero che un prado de un lettor in c.a di sopra d. Vrsaia appresso li confini capitulato et era posseduto per il q.

m. Gio. Batta, et lui io affittava al d.o Zuan
Tischini et fr.lli et il campo nel sop.detto
maso, Sup.a 5 respondit questo prado è confis
nel maso come hò d.o et per esso se paga
il fitto come se paga per le altre terre.

Super. 6. partita dixit, io conosco il campo de Zoy
capitulato in quel loco di Zoy, et è confis
nel medesimo maso et era tenuto et posseduto
per il d.o m. Batta mediante li suoi coloni,
cioè Zuan Tischini et suoi fr.lli et per quello
se pagaua il fitto con tutto il resto del maso
al q.m fato m. Batta, mà che ne quanto se
pagaua mi non sò.

Super. 7. partita dixit è uero che c'era una braida
arratiua de campi sedese in c.a sotto frà
li confini dechiariti et da me letti la qual
braida è d.a braida di Zoy et era pos:
sessa per il q.m fato q. m. Batta quella aff:
fittandola alli medesimi Tischini confisa nel
maso sod.o et per d.a braida et il d.o maso
se paga il fitto vnito, mà non sò che ne quanto.

Sup. 8 partita dixit io conosco ancora il prado
capitulato di secori sei qual prado è posto
frà li confini capitulati, et questo prado

ancora

ancora è membro del antedetto maso, et era possesso per il prefato q. m. Batta al tempo che lui aveva quello affittandolo alli detti Tabalini, et come si ho detto se paga il fitto anno come di sopra.

Sup. 9. partita dixit io conosho ancora un prado de settori quattro posto in logo detto [illegible] fra li confini capitulati, et era posseduto ancora per il detto q. m. Batta mediante li prati Tabalini suoi coloni, et è membro di sopradetto maso, et pagati lo affitto anno come di sopra.

Sup. X. dixit io conosho ancora un prado di settori quattro posto sotto à una massa apollo [illegible] confini capitulati, qual prado ancora era posseduto per il q. m. Batta mediante li detti Tabalini qual prado è [illegible] membro di maso sopradetto et se paga lo affitto anno ut supra ma non so la quantità et facta de [illegible] interrogationi per [illegible] interrogationi [illegible] [illegible] [illegible] dixit se [illegible] [illegible] [illegible] detto [illegible]

Sup. Generalibus recte et velle vincere [illegible] habentes.

Dicta die.

Vocati in sala audientiae post [illegible] [illegible] etc.

multas occupationes dom rector dd Interrog.
et assessores, q[ui]a d[ic]ti mei Rect. non potuerunt
procedere ad examinationem testium supradict.
p. Fantino et propter nimiam prolixitatem
cor. ego Not. hic instante D. d Fantino
et supradictis dd. Ind. et alterae personis
detulit iuramentum tribus testibus infrascriptis vz.

Leonardo q. Mari. de rovicho
Bap.ta q. [illegible] Tabulini — hos pri de
Paulo q. Antonii de [illegible] — Feletano.

Leonardo q. Florenti ut ... de [illegible].
Colae q. Leonardi de rovich et — hos Jacobi de
Petro q. Ios. de rovich. — Laymacho.

Die Lunae 19. D.

Veni in sala supradicta presente Sp. d. Pamphilo
Coineo supradictorum interrog. Delatum fuit d[ic]tis
Jur. in forma Antonii q. Jacobi Pauli de
[illegible], present. detulit ... et Paulus
Cap. notis.

Die Iovis 19. Xbris 1553.

Quinta undecima.

... hi supra et cons ut supra ...

Sebastianus q. Mari de rovicho de Feletano

etatis

etatis annorum 62 ad. al. testis ut supra
productus citatus iuravit et interrogatus
suo iuramento deposuit ut infra.

Super 6. capitulo primo modulo et partitis subsequentibus
dixit super prima partita, l'è vero che il
q. m. Zuanbattista possedeva un maso over
terren assentato loco et foco in Zeletan
et sue pertinentie, et è vero che questo
maso era rettato per il q. Zuan Tabalin, et
hora per suoi figlioli et è notto il termine
di questo et li confini . . . dicens io
so che questo maso era de m. Zuanbattista
perchè io son antiquo habitator in Zeletano
ove è posto tal maso et so ancora perchè
questi Tabalini hanno rettato . . .
m. Zaneto et a m. Augustin et dopo la morte
loro al d. m. Zuanbattista dicens interrogatus
io so di vera scientia che per il detto
maso li Tabalini pagavano una consignatione
formento et . . . la . . . non so
et pagavano ancora . . . ogni . . .
credo che pagassero ancora . . .
Secunda partita dixit è ancora vero che il
d. q. m. Zuanbattista . . . di redimento

possedeua la selua Capitolata posta nelle pertinentie di Feletto fra li Confini narrati capitolati et questo so cioè che il d.o q. m. Gualbatta al tempo che uiueua possedeua d.a selua perche per quella Garzotto de Hettor Zentilini pagaua l[illegible] doi de [illegible] et caualo per tal selua come li d.i doi stara di formento et questo so perche d.o Garzotto m'ha d.o.

[illegible] 3. partita Dico è ancora uero che d.o q. m. Gualbatta possedeua il prato capitolato de la Bombla nelle pertinentie de Feletto posto ne li confini capitolati et è tenuto per il comun di Liuna qual paga [illegible] de affitto et al tempo che d.o q. m. Gualbatta uiueua il d.o comun li rispondeua tal affitto et questo so per esser lui uiuo come ui ho d.o et poiche tal hora il d.o m. Gualbatta li consignaua alla capella [illegible] situata ne la chiesa parochial de Tricesimo.

[illegible] 4. partita anchora questa portion di prato capitolada il q. m. Gualbatta possedeua al tempo che lui uiueua et è posta in Feletto fra li confini capitoladi et il comun di Monesterio per tal portion de [illegible] li pagaua d'affitto [illegible] formento, meglio [illegible] galline,

galline

spalle etc. dice non so dir la quantità
precise et credo che il d.to conte pagasse circa
tre lire con il qual vin se pagava alli d.i
consorti de Sbrojavacca

Super 2. partita è ancora vero che il d.to q. m.
Zuan batta possedeva il baiarzo di quantità de
campi n.° 5 in circa posto nelle prese di Zeletto
nel confini capitolar. et è vero che il q. Julian
di ms. de Arra et poi suoi figli et nepoti
hanno posseduto et possedeano il d.o baiarzo del
qual pagavano et di presente pagano di fitt.
e/o vin alla mittà et avena

Super p.o capitolo et omnes partitas subsequentes d.to
producto dixit. è vero che il d.o q. m. Zua batta
al tempo che viveva possedeva il bosco di
... de Zeletto nelli confini capitolari et
questo so che al ... il d.o q. m. Zua batta
lo affittava alli Zentilini de Cinaudo li
quali hanno poi dato a ... di ...
et fioli de ... et non so quanto pagassero
al d.o q. m. Zua batta

Super 2. partita d.o è vero che esso m. Zua batta
possedeva il campo arrativo senza piante
sotto la riva del Patendo nelli confini capitolari
et al presente Zuan ... lo tien et
è per memoria de d.o ... et il ...

il fitto per il d.o maso unito.

Sug. 3 partita dice niente.

Sug. 4. partita dice ancora m. Zuan batta tenea un prato de un Lettor in logo d.o Orsulini ne li confini capitolari, et è posto ne la villa di Feletto et hora è tenuto per Batta Tabulini de Feletto et è compreso nel d.o maso, et si paga il fitto unito per il d.o maso.

Sug. 5. partita ancora il d.o q. m. Zuan batta possedeva il campo arativo con un poco di prado de ronco et bosco d.o lo campo boij nele pertinenze di Feletto, acente li confini capitolari et apartien al maso p.d.o et unitamente se paga il fitto con esso maso et d.o campo con il ronco et bosco d.o boij et tenuto al presente per Batta Tabulin.

Sug. 6. partita ancora d.o m. Zuan batta possedeva la braijda de li confini tedesc in c.a capitolare d.a la braijda di Toof, posta apresso li confini capitolari et è unida et se paga il fitto unitamente con d.o maso tenuta al presente per esso Batta Tabulin et fratelli, et d.a braijda è posta nele pertinenze di Feletto.

7. partita dice è vero che il d.o q.

m.

m. [illegible] teneua [illegible] [illegible] de [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] di Geletto posto
nel [illegible] confini [illegible] [illegible]
[illegible] et detto prado apartien al
sop.to Mato [illegible] qual le paga [illegible] fitto unitamente
con detto Mato.

Sop. 8 [illegible] Caterina disse ancora [illegible] [illegible] teneua
[illegible] prado di Settori [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] di Geletto posto nel confini [illegible]
et al mte e regado per bernardin [illegible]
per il qual se pagaua fitto al d.o M. [illegible]
ma non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible]
et [illegible] detto [illegible] [illegible].

Sop. 9 et [illegible] Caterina disse ancora [illegible] [illegible]
possedeua [illegible] prado [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] qual [illegible] et [illegible] de fitto
[illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
et [illegible] nelle [illegible] di Geletto [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] et quanto [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible]

[illegible] per esser [illegible] habitator

di Feletano et se hauer ancora cognition

d. [illegible] et [illegible] suddetti

et [illegible] interrogationi

[illegible]

Sua Gratia vedere et voler intender sui habitanti

Die veneris 30. [illegible]

[illegible]

Antonius q. Jo. Jacobi [illegible] de [illegible] villa habitans

in loco de [illegible] etatis annorum 60 in circa testis

[illegible] examinatus

[illegible] [illegible] ut supra

[illegible] [illegible] producto

et [illegible] [illegible] certo

[illegible] che

[illegible] sacro

[illegible]

[illegible] loco

et [illegible] di Feletano et [illegible] il termine

[illegible]

et [illegible] la [illegible] de [illegible]

de doi campi in circa [illegible] nelli confini

di questa seconda [illegible] et

[illegible]

[illegible] [illegible] in [illegible] de la Dombia
in [illegible] ne li confini descritti in la terza
[illegible] [illegible] possedeua un pezzo de
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ne li
confini [illegible] [illegible] in la [illegible] partita et
ancora [illegible] de campi doi et mezo
in circa in d.o [illegible] ne li confini contenuti
in questa [illegible] et [illegible] partita et è
uero [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
maso [illegible] [illegible] partita et al presente
[illegible] [illegible] et loro lauorano [illegible] affitto al d.o
[illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] però [illegible]
et quanto [illegible] pagasseno, et è uero ancora che
Francesco d'[illegible] [illegible] et [illegible] nepoti
pagauano fitto à m. [illegible] [illegible] [illegible] d.o [illegible]
[illegible] selua et il comun de [illegible] pagaua
fitto al d.o m. [illegible] mentre [illegible]
per [illegible] maso de la Dombia [illegible] in la terza
partita, et credo pagasse nove [illegible], et
ancora il comun de [illegible] [illegible] pagaua
fitto per il [illegible] del [illegible] [illegible] questa
partita, et [illegible] sapea quando staua in
[illegible] [illegible] d.o comun pagaua per d.o
[illegible], ma al presente non me ricordo

et è ancora vero che [illegible] solea [illegible]
haveva [illegible] al q. m. Gabbatta [illegible]
[illegible] contenuto nella ultima partita ma
non [illegible] però in quantità. Dicens
Interrogatus, io so [illegible] detto, et di
quanto [illegible] detto [illegible]. già io stava
in la villa de Scorettano nela qual stetti
[illegible] maschio de anni .40. et è [illegible]
[illegible] di anni .20. che mi partite de li
et [illegible] son ritornato ad habitar in
[illegible] Dicens interrogatus, io non so
quando morite il q. m. Gabbatta et Interrog.
respondit, io conosceva benissimo il q. m.
Gabbatta et aliud ad [illegible]

Super n.° [illegible] Scuardo medemo et partite
sequenti [illegible] tutti li beni contenuti
in quelle nove partite che mi havete
letto, il q. m. Gabbatta domentre che lui
viveva, le possedeva mediante li suoi
Coloni, et è vero che tutti questi beni
capitulati in queste nove partite over
[illegible] nelli confini in quelle
descritti et per il resto del [illegible] de
[illegible] il qual è descritto ne la prima

partita

baiita [illegible] genero di [illegible]
terra in questi [illegible] de [illegible]
possedena, et vergueno pagava fitto al g. m.
Guidaldo ma io credo che adesso lo tegna
quelli del [illegible] de [illegible] et non mi so dir
quanto se pagasse, et se paghi de fitto
per detto [illegible], quanto veramente alli altri
pezzi de terra, cioè il campo senza
piante sotto la via il prato in [illegible]
de la [illegible] il prato [illegible] il
campo arrativo col prato de [illegible] et
[illegible] detto [illegible] la [illegible]
de campi. 16. [illegible] prato de Settori [illegible] sotto
Castel [illegible] et quello di quattro [illegible]
[illegible] et un prato sotto la via chiamata
[illegible] de Settori quattro, li quali pezzi
de terra sono posti in [illegible] et sue
pertinentie, et nei Confini delli quali
[illegible] de [illegible] et sono tenuti per il
g. Guid. [illegible] et [illegible] [illegible]
quali pezzi di terra pagavano fitto
al detto g. m. Guidaldo ma non mi so
dir che ne la quantità ma so di quanto
ho deposto di sopra dalla ragion che mi so

Dixit [illegible] io [illegible] à [illegible]
[illegible] [illegible] et [illegible] che [illegible]
a Dni [illegible] interrogationi [illegible]
[illegible]

Super generalibus [illegible] recte [illegible]
[illegible]

Nicolaus q. [illegible] de [illegible] de [illegible]
etatis annor. 45 [illegible] dixit nel [illegible] Testis
et [illegible] examinatus et
interrogatus [illegible] ut supra

Super [illegible] primo [illegible] et [illegible] subsequentibus
respondit quanto al [illegible] [illegible]
[illegible] et [illegible] mi è [illegible] de [illegible]
è vero che il Territorio di esso maso è posto
nelli confini descritti in la partita et è vero
ancora che il q. Zuan [illegible] possedeva et
hora suoi figlioli [illegible] il maso [illegible]
quale [illegible] [illegible] pagavano fitto
al q. m. Zuan batta [illegible] et pagavano
et pagavano vin et formento, ma non
ni so dir la quantità et è ancora vero
che [illegible] et suoi nepoti de [illegible]
[illegible] de [illegible] pagavano fitto ad
esso q. m. Zuan batta per la selva de

quantità

quantità de campi doi in d.a posta ne ie
terreno di (pecetto) nelle confini capitolari
ma non so io dir che ne quanto pagassero
per d.a selva, et è ancora vero che il comu
de ceuna per il passato chiamato grado
d.ta Bombelas ni è terreno di decetto il
pagava l. 9. de fitto, et similmente quelli
del m.r de Arra pagavano fitto per il
bairezo di quantità de campi doi se nego
nel d.o posto ne li confini de la quinta
partita al d.o g. m. Gualbatta ma non si
la quantità circa ancor la quarta partita
del Pasiatto non ne so dir cosa alcuna. Interrogato
Interrogatus ad.o il prado de la Bombelas io so
che si pagava l. 9. de fitto al d.o g. m.
Gualbatta perche io son del membro del
comun de ceuna, et più volte io portai
li danari al d.o g. m. Gualbatta per
nome de d.o comun per pagar il fitto
et de le altre cose, et il [illegible]
[illegible] io so, perche io [illegible] in la
villa de ceuna [illegible] è [illegible]
de la villa [illegible] che non è
[illegible]

[illegible] io ricordava [illegible]

[illegible] certi [illegible] a quitanza

et altri

Super [illegible] [illegible] [illegible] seguente

partite [illegible] che [illegible] di

[illegible] capitani mi [illegible]

[illegible] domandate [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] questo

perche [illegible] de Luna lo teniva

et per questo [illegible] al d° [illegible]

[illegible] mi non [illegible] dir [illegible]

[illegible] [illegible] al

presente è [illegible] quelli d° [illegible]

de Luna,

[illegible] la partita del conto senza [illegible]

detto [illegible] la [illegible] di [illegible] et [illegible]

[illegible] di [illegible] in [illegible] d° la [illegible]

io non [illegible] dir cosa alcuna.

Circa la [illegible] di [illegible] detto [illegible]

[illegible] [illegible] le [illegible]

[illegible] in [illegible] capitani, il

quale

qual prado è tenuto per Batta Casalini
per il qual insieme con il maso al qual
detto prado è unito pagano fitto al q.
m. Gio. Batta Domenicali ditti neuera
ma come mi ho d.o non mi so dir che
ne la quantità, quanto veramente al campo
arradizo cazzelado con un pocho de prado
renon e di uoi dett. campo io ne
dico che d. campo è possesso per Germano
delli Casalini, ma non so se per tal campo
pagasse fitto al q. m. Gio. Batta et è
ancor vero che la braida deli Campi 36.
nelle pertinentie di Geistas chiamata la
braida del Toch nelli confini capitolar
è possessa per li fratelli Gio. di Germano
Casalini et per tal braida pagavano fitto
al detto q. m. Gio. Batta, ma non mi so
dir che ne la quantità.
Circa il prado deli Cortoni seu ponte Castiel
Gaiol nelli confini capitolati, mi dico che
al presente vien possesso per Gio. Domenico
Casalini ma non mi so dir quanto a chi
se paghi il fitto per ditto prado

Circa il prato de Settori 4. d.o pratis ...
io non il so dire che misura ma ben
o vero che il detto q. m. Zuan Batta possedeva
il prato sotto la nra Villa capitalar. et
al presente è venuto di Batta Tabalin et il
qual mi pagava fitto al antedetto q. m.
Zuan Batta, ma non vi so dir che ne la
quantità, dicens interrogatus io so le
sodette cose, et de quanto ho deposto
di sop. per esser la minor come vi ho
detto d. sop. de la villa di Gelettan et
perché io ho così aldito a dire da più
persone et dalli Tabalini stessi et facta
... interrogationi ... Servo.
... Generalibus recte, et ... nascere ...
... habebam ...

Dicto die

Testis in sequendo ...
... Zovanni de ... de ...
... anno sexaginta novi ...
... ut sup. productus citatus, iuratus,
examinatus, et interrogatus suo iuramento

deposuit

de hostium ut in ...

Super 6 ... capitulo ... obsequentes dixit madonna ... m. Zuan batta possedeva ... maso sentato loco et loco nelle pertinentie de Peletta, et lo ... de quello è nelle dette pertinentie et confini di quali nella partita che mi haveva ... et Domenico veneva ... per ... de Peletta et hora per ... et per esso maso ... affitto al dito m. Zuan batta ... che lui veneva ... al presente non me ... che ... quantità et io et mio padre havemo ... più volte a condur ... presente non me ... et ancora il dito m. Zuan batta possedeva la selva di quantità di ... doi ... nele pertinentie di Peletta ... confini ... secondo ... et ... de ... et suoi nepoti di ... de ... li ... affitto ma non so che ... quanto et possedeva ancora

d.o q. m. Zuan batta in prado de la Dombla
ne li confini Cantular m. el terrenore de
Feletto per il qual il com de liana
li pagava le none, le quali piu volte
le portai al d.o q. m. Zuan batta a nome
de comun.

Quanto al Pascolo ne le terrenore di Feletto
renato ad affitto per il comun di Manestro
circo che li homini et com de Monestro
pagavano fitti al d.o q. m. Zuan batta et ho
visto a pagar d.o affitto per li consoli
del comun d.o, formento et galline, ma non
mi ho dir altramente la quantita et detti
homeni dicevano che portavano al fitti
ad esso m. Zuan batta, per conto di detto
Pascolo.

Et e ancora vero che li heredi del q. Colao
de mis d' Frac pagavano fitto al detto
q. m. Zuan batta per conto del Pascolo
de campi doi et mezo in al posto
nelle terrenore di Feletto et fra li

Confini

Confini consegnati nela quinta et ultima partita
ma non so quello ne quanto cavassero
de fitto, dicens interrogatus: io so le cose
predette per esser vicino alla villa de Feletto
et perche vedeva et intendeva che detto
m. Gio. Batta teneva affitto per sol. bon. et aliud.

Super pro capitulo et partita [illegible] subsequentibus
secundo [illegible] [illegible] pro [illegible]
Pe' vero che [illegible] de Liva teniva
l pezzo di vacuo capitulato nelli confini
delinti in questa prima partita, per il quale
lui pagava affitto al q. m. Gio. Batta, ma
non mi so dir che ne quanto et per questo
pezzo di vacuo è venuto alle man de questi
il Zuanne de Liva et loro pagavano
fitto in loco di d.o Zanetti per detto vacuo.

Circa partitam campi sotto la riva di Pissanò
respondit: è vero che detto campo è ne li
confini descritti nella seconda partita et
è posto ne le pertinenze de Feletto et è
tenuto per Gio. Domenego [illegible] per
qual li pagava affitto, ma non mi so dir
che, ne la quantità.

Item quanto al prado de mezo settor in logo d.to
la riviera in le pertinentie di Goletas respondendo
mi diremo è così che è in detti confini
et Batta Tasulin lo possede et per lui
pagava affitto al d.o q. m. Iseppo Batta et
questo pezzo de prado è unito con il broilo
mio, et essendo affittato con esso mio
paga affitto per d.o prado et è compreso
esso la d.o prado.
Et circa lo prado de Orsalin nele pertinentie
de Goletas è compreso nel mio q. d.o et
Batta q. d.o lo tien, il qual paga lo
affitto et ne li confini specificadi.
Circa la braida de li campi 16 in c.a chiamada
detta la braida di troso posta nele pertinentie
di Goletas respondendo che è così cioè
che la braida è posta ne li confini compresi
et descritti ne la petizion et Batta Tasulin
la tien al presente et li fratelli, et per
quella pagava affitto al antedetto q. m. Iseppo Batta
ma non ne so dir ne che ne quanto.
Quanto al campo arativo con il zenevro et
brolo detto lo campo Bosi io non ne so dir di

che

che ci sij, ma ben Batta Tubulini lo tien
al Olenc, et è posto ne li confini capitulati.
Circa il prado de li Sellori sei mi par di sotto
[illegible] ni ne letas, ne dico che questo
prado è [illegible] per Gio Francesco Tubulini
et è posto ne li confini capitulati ma non
posso dir à chi se pagha il fitto per tal prado
ma però credo che se pagasse al quondam
m. Gio batta [illegible]
è ancora vero che il prado de Sellori [illegible]
d.to [illegible] e nelle [illegible]
et è nelli confini capitulati, et al presente
è tenuto per Andrea Tubulini et per d.
prato se [illegible] al d. q. m. Gio batta
ma non mi ricordo [illegible] quanto, et altre
volte io ho [illegible] questo prado
mi [illegible]
Gio batta et [illegible]
[illegible] insieme et [illegible] de anni 35
Ancora il q. m. Gio batta [illegible]
mente [illegible]
per [illegible] prado posto sotto la villa [illegible]

... ... vado all'hora, et hora è possesso
... d.° ... Fusulin, et è posto neli
confini descritti in questa ultima partita
et neli confini di ... et non ne
so dir nero quanto se pagasse per d.°
... ne quello se pagasse. Dicens
Interrogatus io già ho d.° la cason per
la quale io so le cose che ho detto, et
de poste de sopra per esser vicino, per
haver ... et parte per esser stà in
fatto et aliud ... ... de bono
... dixit nihil scire.

Super generalibus recte, et volere vincere ...
habentia(

Dicens habbam ...

... ... et ... ut supra.

Carlus q. ... de ... habitans in ...
etatis annorum 24 ... Testis ut supra
... ... et interrogatus
suo ... deposuit ut infra ...

Super 6 capitulo et ... sequentibus primo
... ... primo super prima partita

Dicit

dicit, io non ho mai cavalcato il q. m.
Gualbaldo Ubriacasca soprad.to presso de m.
Frantin gnod. ma ho con intesso di dir
da Batta Cabalin et quel noi examinaceti
et da lor presso che loro pagavano affitto
al d.to q. m. Gualbaldo per conto di maso
capitulato posto in Geleccon et per son
possesso et e posto neli confini capitulati
et altro non mi so dir piu chiaro de
mia scientia, et non mi so dir che ne
quanto in formento ne quanto in vino
per d.to maso.

Circa la seconda parte ne dicit che la sana
de quantita de campi ... in ad. e posto
neli confini capitulati nele pertinenze
di Geletas et ... Franzini et
suoi nepoti che pagavano fitto al d.to q.
m. Gualbaldo, ma non mi so dir che cosa
ne quanto.

Quanto alla terza parte di maso dicit che e
posto nele pertinenze di Geletas et neli confini
capitulati, io ho inteso che tal maso era

d.i g. m. Eustathio, et che un censo de livra
li paga affitto, ma non ni so dire che,
ne quanto, e questo ho inteso a dir publicamente
et da gl'altri dalli Tabulini et dal d.o
m. Antonio producente.

Quanto al capitolo contenuto ne la quarta posit.
è vero che è posto in Gelesas nelli confini
capitulari, et ho inteso da quelli de Monast.
dito che pagavano affitto al d.o g. m.
Eustathio per conto d.i d.o capitolo, ma
non ni so dir quanto.

Quanto al quarto de capi doi et mezo nel
cap.o posto ne la pertinentia di Gelesas et
nelli confini capitulari ho inteso che
quelli d.i [illegible] pagavano affitto ad esso g.
m. Eustathio, ma non me ricordo da chi
l'habbia inteso, et non so che, ne la quantità
dicendo ginnronatas, io so che li beni
contenuti ne le supradette partide che mi havete
letto sono contenuti nelli confini capitulari
in quali, perche io ho cognitione de quelli
perche io habito in Gelesas et aliud.

Eius

Sup. 4° capto secondo mostrato et vassor
subsequenti g. c. 3° sever p.a dixit
... che ... possedeva
... de ... comunita in questa
prima partita ... era prato
per quantita de ... et hora son
... de ... de ... et questo lo
... ali ... et hanno ...
del luogo et ello ... in ...
et ho visto a ... che ... erano
affitto per ello ... al d° ... bar.
Sup. 2da partita campi ... plantas
in loco d° sotto la via ... dixit
per la cognition che ho delli ... come
ne ho d° ello campo e posto in ...
fra li confini ... et e vero che
... Domenico ... et ho visto
che ... campo ... la ... al
d° ... et questo ho inteso
dali ... ma non ... dir
ne che, ne quando ...
Circa ... la terza partita de prato di ...

setter posto in loco d.o la ruassa, non
so d.e altra cosa alcuna q.

Circa la 4.ta parita, io dico che il prado
d'un setter in loco d.o ortesini ne le
pertinentie di feletto è posto nelle confini
di essa villa di ghenetto, ser bada
tatulin per il quale se pagava affitto
al d.o q. m. Gualdana mentre che viveva
p. come ho intesso a dir, ma non so
dir che ne la quantita.

Quanto veram alla quinta partita del campo
arrativo col prado, terra, et boscho chia
mato il campo Zoj, io dico che sul campo
è tenuto p. bada tatulin sop.o d.o et è
posto in feletto ne i confini capitaladi
et ho inteso che per d.o campo pagavano
affitto al d.o q. m. Gualdana

Quanto alla partita d.o campo io d.a la baida
da Loot. l'è vero che è posta ne li
confini capitaladi in feletto et è possessa

al Herte

al Plenie per bassa Tabulini anco. et ...
d.o braida pagano affitto a ... q. m. ...
bassa come d.o sata di cena ma non ne
so dir ne che, ne quanto.

Item, quanto al prado delli sei settori sotto Cassal
Pago, è vero che è posto in pertinenza nelli
confini capitulati, et ... Tabulini al
Plenie io tien, et ho inteso da essi Tabulini
che pagavano affitto per d.o prado il qual
è unito con il maso ò vero terren.

Circa la partita ottava di prado de settori 4. è
vero che è posto in li
confini descritti in essa partita et bene
nandomi Tabulini al Plenie lo tien, et ho
inteso a dir da essi Tabulini che pagavano
affitto per d.o prado al Cafato q. m.
... sata.

Et ecc.a la nona, et ultima partita di prado
sotto la via Mussas ... m. ... che
il prado capitulato è posto nelli confini
descritti in la partita in ... ...

prado come hò inteso si chiama il prado de m. Tadoaldo, et il ponte è venuto p. detto Tabalin et li pareua affitto al d.o m. Tadbaldo mentre che viueua ma non mi ricordo che ne li pagaua, et aliud ad dictum.

Super [illegible] Interrogatoriis dixit nihil scire.

Super Generalibus recte, et vellet vincere qui habet ius.

Baptista q. Iō Tabalin de Gretano testis etatis annorum 80. uel circa testis ut supra nominatus citatus, iuratus, examinatus et interrogatus super iuramento dixit ut infra.

Super 6. capitulo primo [illegible], et partibus sequentibus et primo super primo dixit m. si che il Pedane del prato capitulato in questa prima parte è tutto nelle pertinenze di Gretano tra li confini descritti in questa et è [illegible] più di cento anni che li miei maggiori mio Padre Iacomo Tabalin et noi [illegible] l'hauemo posseduto, et per tal

prato

maso noi pagheremo al q. m. Zuan batta fratello
de m. Frances prod.^o il p.to vin carri .10.
formento st. 6. segala quarte tre . biava
quarte tre, meio quarte tre galline para
doi, et ove quaranta et staro uno di spelte
et staro uno de castagne, et questo so, per
esser stato et esser in fatto perche mi et
mici fratelli et i miei antecessori havemo
pagato.

Super .2.do partita seguente de segala quan:
stano campi [illegible] ne dico che
ella selva è posta nelle pertinentie di Feltre
ne li confini Capitalari, et al presente è pos.
seduta per Piero di Mr. Toschin de
luina et per quella pagava alli al q.
m. Zuan batta prod.^o cioe segala st. 1. et
credo un par de galline et questo io
so perche io mi atrovai presente al accordo
del pto et più volte per nome del d.^o q.
m. Zuan batta io ho visto d.^o Piero [illegible]
[illegible] il suo pto et [illegible] io ho [illegible]

Dicens interrogatus circa le confession di questa scelera et del mato ser sopra quanto del mio nome dirne io cognition de detti luoghi et stago in Geletas.

Circa la partita del prado de la sentas dixit io creo che detto prado e posto ne le pertenenze di Geletas nelli confini come ne la partita et questo so per la ragion detta et detto prado e posseduto per il comun de ...ra per il qual pagava de fitto al q. m. Guidobaldo per otto anni nove ... altramente non me ricordo al qual comun piu volte per nome del detto m. Guidobaldo io fatto noto che li ... il suo ... et quelli de ...ra diceuano che li pagarano tal fitto.

Circa la quarta partida del Sasso dice creo che sia posto in Geletas nelli confini ... et il comun de Morello pagava il fitto al detto q. m. Guidobaldo ma non so che ne quanto et questo so per hauer ... dal ... fatto ... et ...

ign. 8°

Circa prima [illegible] ultima [illegible] [illegible] [illegible]
è posto [illegible] [illegible] altro [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
è tenuto per Piero [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
et per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et
io [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] quanto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] che [illegible] de [illegible] et per [illegible] [illegible]
[illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] et aliud.
Super primo capitulo secundo [illegible] et [illegible] nonem
sequentibus et primo [illegible] [illegible] respondit quello pezzo
de [illegible] de [illegible] [illegible] in questo [illegible]
che mi [illegible] [illegible] aspetta et pertiene al
[illegible] che io tengo, di qual ne ho detto
de [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible]
[illegible] è tenuto per [illegible] del [illegible]
de [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible]
Circa la seconda [illegible] di campo senza [illegible]
detto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che questo
campo aspetta al [illegible] [illegible], et è [illegible]

confini Capitaladi, et mio fretto Gaud bregho
lo tien et per quelo se paga unitamente
il fitto con detto maso, et per quelo se
pagava il fitto al q. m. Gaud batta.

Circa la pratta del Prado di meso Lettorini logo
d.o nunega respondit, io pretendo che questo
pezzo di prado sia mio, et non aspetti al maso
predetto et questo quando occorera lo provaro.
quanto al maso de un settor in logo detto
... ... e posto ne li confini
Capitaladi, mai apartien al detto maso
et per quelo unitamente con etto maso
si paga il fitto et io al presente io possedo.
Ancora questo prado ... maso ... et
posto nelle pertinentie ... ... d.o
... campo ... ... d.o maso et io
... pago al presente et si paga per
quelo unitam.te il fitto con etto maso, et
è posto ne li confini Capitaladi, et come
ut ho detto per d.o maso si pagava
el logo d.o affitto al d.o q. m. Gaud batta.
Ancora ve dico che questa banda de campi

sedese

[illegible] mi ha? Chiamada del [illegible], posta
nelle pertinentie di Gelettà fra li confini
Capitaladi è compresa nel d.to maso et io
et miei fratelli al presente la tegno, et
antiquamente l'havemo tenuta.

Similmente ve dico del prado delli [illegible]
sotto Castel [illegible] che è vero che è
posto ne le pertinentie de Gelettà et fra
li confini [illegible] ma è unito con detto
maso et con quello unitamente si paga il
fitto et noi [illegible] al presente ancora
lo tenimo.

E ancora vero che [illegible] [illegible] [illegible] scodeva
lo fitto mentreche [illegible] da [illegible]
[illegible] [illegible] d.to prado
Bonj et questo prado in vero non è [illegible]
maso [illegible] ma per questo prado et per
lo maso [illegible] paghemo lo fitto [illegible]
et Bernardin mio fratello al presente
tien d.to prado.

Ancora [illegible] che questo prado [illegible] è [illegible]
[illegible] confini Capitaladi in Felettà et
possesso per mi, et benche non sij compreso
nel d.to maso, tamen noi paghemo el [illegible]

effetti ancora per questo grado de più de quello che vi hò detto de sopra et aliud nescit

Super generalibus recte

Die Veneris 6 Januarij 1553 hora undecima

[illegible] in contrata Sancti Barptolomei in domo [illegible] [illegible] Assessoris in camera [illegible] [illegible] et ipso assessore

[illegible] Giovan [illegible] de Minestretto [illegible] annorum 53 [illegible] Testis ut supra productus citatus iuratus examinatus et [illegible] suo iuramento deposuit ut infra

[illegible] supra primo inducto et [illegible] quarta [illegible] et ultima [illegible] omissis [illegible] de voluntate producentis et [illegible] [illegible] questa cosa è questa cioè [illegible] capitolo in questa forma [illegible] è noto [illegible] [illegible] come mi havete letto et [illegible] consiglio in questa [illegible] domenica che [illegible] era [illegible] per [illegible]

quod

P. m. Gio. battista Strozzanicha fratto de
m. Fiorin prod.e et n.o era possesso
domestiche [illegible] et tenuto per il q.
[illegible] et al presente per suoi [illegible]
Dicens interrogatus questo io il tenne
[illegible] cioè li [illegible] di [illegible] antiqui [illegible]
dicevano che [illegible] il detto [illegible]
maso [illegible] m. [illegible] minore [illegible]
[illegible] et questo tutto ho inteso da [illegible]
[illegible] della villa di Geletas de li quali al
presente non mi ricordo, ne ancora mi ricordo
quanto tempo passato ne al hora [illegible]
per il maso [illegible] maso [illegible] posto
in [illegible] et sue [illegible]
Super quarta parte dixit [illegible] che è così et
questa parte è iusta come [illegible] che [illegible]
q. m. Gio. batt. mentre viveva [illegible]
[illegible] di [illegible] capitano [illegible]
nelle [illegible] de Geletas et [illegible] confini
capitano et [illegible] de [illegible]
[illegible] de [illegible] de Formis
[illegible]
[illegible]

tre anni [illegible] toccaua Galline paro uno et oui:·io· et una spala de porcho et questo il so perche io son d.º conto de Monestero, et ho aiutato à pagar il d.º affitto.

Super ·5· et ulter.s parita dixit: l'è uero che il basarzo di quanità de camp. trei è messo in c.º è sotto nele termine di perta et neni termini [illegible] in essa parita, et quelli di [illegible] de Arra lo pagono ad affitto come loro dicono, et già per auanti noi lo teneuamo ad affito et pagauamo per esso basarzo come io credo dieci ouer undeci lire che in ciò non son totalmente chiaro et ancora pagauamo lo vin alla metà, et quelli basarzo lo tenissimo per certi anni ma non so il numero et questo affitto è [illegible] al d.º g. [illegible] [illegible].

Super n.º capito et verba et [illegible] parita secundo modulo [illegible] [illegible] intermedijs et subsequentij et n.º sup

parita

Ad aliam tertiam dixit nihil scire.

Super 7ma ad aliam dixit [illegible]

[illegible] in [illegible]

[illegible]

[illegible] et che [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] a [illegible] per [illegible]

[illegible] e stata [illegible]

[illegible] et [illegible]

in [illegible] et [illegible]

[illegible]

[illegible] ad [illegible]

[illegible]

a [illegible] non [illegible]

che [illegible] et [illegible]

[illegible] dixit nihil scire.

Super [illegible] in [illegible] et [illegible]

[illegible].

Die sabbati [illegible]

[illegible] in off° Magnifico [illegible] in [illegible]

[illegible] D.ni [illegible] in [illegible] coram [illegible]

[illegible] D. [illegible] D. Georgii [illegible]

Civis venetus etatis annorum 80 vel circa
testis ut supra productus citatus iuratus et examinatus
et interrogatus suo iur.° depos.t ut infra.

Super p.° cap.° [illegible] respondit che
m. [illegible] prod.° et il q. m. [illegible]
fio [illegible] erano fioli del q. m. Bernardin
de [illegible] il qual io conobbi come
io cognosco uno de voi, et è vero che
li detti fratelli sono stà sempre reputadi et
tenuti fioli leg.mi et naturali
dell'antedetto q. m. Bernardin et così
tenuti et reputadi.

Super 2.do cap.lo respondit, è vero che il q. m. Bernard.
sopradetto padre delli antedetti fratelli m. [illegible]
et il q. m. [illegible] fo fiolo dell'antedetto
q. m. [illegible] il vecchio, et io lo conobbi
il quale fo fratello del q. m. [illegible] et del
q. m. [illegible] de [illegible], et era
il q. m. Bernard.° così trattado, tenuto
et reputato esser fiolo dell'antedetto q. m.
[illegible], et questo so per la pratica et cognition
che io ho havuto di quanto ho di sopra
deposto.

Super 3.°

Super 3.o capitulo dixit de questo non ne sapei
dir cosa alcuna, perche essendo Giovane
all'hora io attendeva ad altre cose, et non
ho inteso mai che il q. m. Melchior capitano
fosse stato Padre del contrad.o q. m. Fantin
et ancho al detto parlar detto nome?
Dixit nihil scire ./.

Super aliis capitulis non fuit examinatus de
voluntate producentis

Super generalibus in omnibus recte, et vellet vincere qui
rasoni ha.

Dicto die

Actum in d.o burgo in Capella domus infrascripti
testis.

Iacobus q. Daniel q. s. Leonardi Archolonar
... etatis annorum sexaginta
ut d.t testis ut asserit medio iuramento iur.
... et interrogatus suo iur.o depos.t ut infra

Super 2.o capitulo nihil intendo altro, se non quià
credito responder io ho cognosciuto ser
q. m. Leonardo Padre de m. Fantin
produ. et il q. m. Lucas suo fratello et
già me ricordo esser stato ala paisa con

con lui mà de uera scientia non ui so

dir chel antedº q. m. Bernardino fosse

sta fig.lo d.l q. m. Ferrin Capitano mà ben

ho inteso à dir più uolte che il d.º q. m.

Bernard.º fù fig.lo del d.º q. m. Farron

et aliud ut s.ª att.

Int.º d.º capitolo dixit ut s.ª, cioè dicens io non ui

so dir cosa alcuna di questo et aliud ut s.ª etc.

Int. s.ª alijs generalibus non fuit examinatus de

uoluntate producentis.

Super generalibus recte.

Test. d.nus Rev.mus q. M. D. Antonius de Perso etatis

annorum 73 ut ex eius aspectu ut supra product. citat.

iuratus etc. et interrogatus suo iur.º depos.t ut infra.

Super 2.º testis primo medalo omisso primo quia

ecc.to dixit io hò conosciuto il q. m.

Bernard.º padre de m. Farron produt. et

il q. m. Gio. Batt.a suo fratello, et mi ricor

quasi di uederlo et conosceua lui non altram.

che mi condusse noi, et era un galante

gentilhuomo, mà non ui so però dir che il q.

m. Bernardin fusse de uera scientia fig.lo

d. q. m. Fantin Capitaneo per non esser à
quel tempo nato, ma ben hò inteso dir molte
volte che così era publicam. reputato, et d.
q. m. Bernardin amod. fosse p. dal d.
q. m. Fantin Capitaneo et aliud ut dixit.

Sup. 3.o capitulo dixit de questa geneologia non ni
so dir altram cosa alcuna et aliud ut dixit.

Sup. aliis capitulis sequentibus non fuit examinatus
de voluntate producentis.

Sup. generalibus recte.

Eodem die.

Ibm in burgo Boscoli in camera habitationis
domus infrascripti dni testis.

Rev. d. Polydorus della Grattina q. d. Bernardini
à Grattina Civis Tarvisii etatis annorum 87
vel circa testis ut supra product. citat. iur. et
et interrogatus suo iur. deposuit ut infra videlicet.

Sup. 2.do capitulo primo producto omisso primo
de voluntate dni producentis quia
ejecto, dixit io hò sempre udito à dir che
il q. m. Bernardino Capitaneo padre del q.
Fantin producente et d. q. m. Fantin
Capitaneo, cioè il vecchio, il qual q.

m. Bernardin et parimente il q. m. Zuan

il vechio io conosceva, ma altrom. non

haveva pratica con loro, et cosi era stimato

et reputato, et aliud.

Sup. 3° capitulo dixit nihil scire.

Sup. ceteris capitulis cum fuit examinatus de

voluntate d.ti prod.

Sup. g.nalib. in omnib. rebus et vellet his habentia

vincere

Die lune. 4. Xbris. 1553.

Ibi in salla audientie, coram Petro de

mare ... Bidellus ...

sacramento ... hodierna

mane ad ... de ...

... Calle ... d.

de Castellano ... procuratorem

... Abbat. de ... ad procedendum

in causa ... pro die

crastina de mane ... expedire ...

... de ...

Die Martis. 5. Xbris. 1553.

Ibi in salla audientie ... de mare

... Marco Forcatura ...

Balthareg

Bassaneo eius V.tis et V. G. Maj.tis et
C.mi D. Bernardini Viceij hoc [illegible]
Capitulo [illegible] ad hoc [illegible] [illegible]
D. Andrea Pollano et D. Josepho de Radijs
[illegible] et alijs pluribus.

Pro Rob. Dno Fantino de Sbrojavacha Cive Vineg.
cum Rob. D. Alba de [illegible] eius sorore.
Comparens in [illegible] Ter.o [illegible] D. Matheus Ben.
zonus Cancellarius C.Veneg. procurator et n.ie
D. D. Fantini et in causa [illegible] [illegible]
ad docendam descendentiam suam ex q. D.
Hermacora de Sbroj.a eius proavo paterno
Testatore et ad comprobandas dispositiones
[illegible] suas produxit actualiter in parte et
partibus suma et [illegible] autentica [illegible] [illegible].
[illegible] unum [illegible] Publicatum ex nott. q. D.
Varnis Antonii de [illegible] Cancelle. nott. Vineg. sub
die. ii. Junij. 1460. Item [illegible] [illegible]
[illegible] q. D. Laurentius de [illegible] nott. sub
die. 13. Junij. 1470. [illegible] [illegible] [illegible] ex nott.
[illegible] Antonii de [illegible] de [illegible] [illegible] nott. Vineg.
sub die. 19 Maij. 1508. [illegible] [illegible]
[illegible] ex alias [illegible] C.mi D. [illegible] sub

sub die 5 Maij 1479. In aliud instrumentum
investiture factum sub die 6. Feb. 1520.
ex actis eius q. cancellario; In aliud instrumentum
investiture [illegible] sub die 3. Aug. 1548. ex
actis [illegible] et facta collatione mihi
notario ut deberem restituere omnia [illegible]
[illegible] pro collatione in causa ex adverso
actis comparuit Dominus Petrus de [illegible]
[illegible] Dominus Aurelium de [illegible]
procuratoris [illegible] et dixit non con-
sentire et velle videre [...]

Tenor autem [illegible]
productorum.

[illegible] In Christi nomine Amen. Anno nativitatis eiusdem
1460. XI iunij millesimo quadringentesimo sexagesimo indictione octava die
Mercurij undecimo mensis Junij. Actum in castro
[illegible] in [illegible] camera inferiori domus
[illegible] habitationis [illegible]
[illegible] ibidem celebrarunt [illegible]
doctore [illegible] de Melso
[illegible]
[illegible] et [illegible] Valentini [illegible]

omnium

oibus de Chiasellis testibus vocatis, et ro-
gatis specialiter et rogatis. Ibique Dominus Co Prota
q. Saluatia q. d. q. Andreae Domino Saluatico
de uno uxor Dominae q. Dominici q. de q.
Antonii de Castro Perticis cum consensu
et voluntate dicti q. Dominici presentis ibidem
et consentientis ac ipse q. Dominicus simul
et semel per se et suos heredes fecerunt
perpetuam finem remissionem quietationem
absolutionem et pactum de ulterius quicquid
non petendo Domino viro q. Francisco q. Domini
q. Melchioris de Sbrogiauacha presenti ibidem et stipulanti
pro se ac Dominis viris q. Riccardo q. fratri
Dominico q. Baptista et q. Antonio fratribus suis et
tamquam heredibus q. olim q. Melchioris de Sbrogiauacha
de omnibus effectibus redditibus introytibus et prouentibus
receptis exactis et excussis ac habitis
per suprascriptum q. Melchiorem tamquam tutorem et
administratorem et gubernatorem ipsius Domini
Saluatico tempore administrationis et gubernationis
tutelae ac bonorum ipsius Domini
Saluatico gestae per dictum q. Melchiorem
et hoc quia ipsi iugales per se et suos

heredes contentis confessi et manifesti
fuerunt habuisse et recepisse ac sibi datos
redditos et consignatos esse integraliter
[illegible] [illegible] nonagintas et integras
[illegible] [illegible] [illegible] Marchone de toto tempore sue
[illegible] et administrationis et post renun:
tiantes exceptioni sibi [illegible] [illegible] [illegible]
Marchionem dictorum afflictum, redditorum, [illegible]
et integrarum non datorum, non redditorum
et non consignatorum, non habitorum et non
receptorum ac per eos non hic [illegible]
confessionis et [illegible] tempore huius
contractus exceptioni doli mali in factum
actioni condictioni sine causa et omni alii suo
[illegible] et iuris auxilio tam canonico quam
civili cum quo ius quovis se a contractis
vel aliquo [illegible] in parte [illegible] modo
aliquo sive causa tueri ad defendere
possent, liberantes et absolventes dictos
[illegible] [illegible] [illegible], et dicti [illegible]
[illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
ac bona per [illegible] stipulationem et

acceptilationem

acceptilationem, expresse immutationes et
per omnem alium modum quo melius liberare
et absolvere possent et debeant et tene:
rentur, quam quidem premissionem
et contentationem, promissionem et oblig.
ac omnia et singula in hoc instr. contenta
contenta dd. fratres jugales per se et suos
heredes et cum oblig. oium et singulorum
suorum bonorum mob. et immob. presentium et
futurorum cum refectione damnorum omnium
et expensarum litis et extra ac huiusmodi
se solemniter obligando stato et fatto
stipulanti mihi etc. et juravit dd. fratres ac heredes
suos promiserunt perpetuo firmum ratum
et gratum et firma rata et grata
habere tenere attendere implere et
in omnibus observare et adimplere nec
contra movere seu [illegible] facere
consentire et non contrafacere dicere
vel venire per se vel alium ratione aliqua
dolo malo ingenio ingratitudine seu
causa de jure vel de facto sub regia
depositi eius de suo quesito movere etc.

minus quinque soldis veronen(sium) paruorum
in singulis capitulis huius contractus
stipulata et promissa que soluta uel
non pro tunc [illegible] in se habeat robore
firmitatem et hoc ad plenum cum omni
melioramento et cum consilio sapientum
non facta mutata substantia.

signum Ego [illegible] de [illegible]
[illegible] de S. [illegible] ciuis et habitator
[illegible] publicus imperiali auctoritate [illegible]
[illegible] substitutus [illegible] de com-
missione mihi facta [illegible] et [illegible]
[illegible] Angelo [illegible] pro [illegible]
et [illegible] dux [illegible] venetiarum [illegible]
[illegible] publicum [illegible]
[illegible] in notis abreuiaturis et protocollis
[illegible] nec [illegible] addens [illegible] minuendo
[illegible] sensus [illegible] variet intellectum
in cuius fidem et testimonium me subscripsi
et signum meum consuetum apposui.

1470. 18 iunij

In christi nomine amen; anno natiuitatis eiusdem
domini millesimo quadringentesimo septuagesimo

Ind.

Ind. 8a. Die Mercurij 13. m.s Junij. Actum
Utini sub logia Pal. p̃ntib. Dño Fran.co de
Marinis, et Nicolao filio q. et Thomasij q.
Candidi, et q. Leonardo Marz. p Benlaqua
testib. et alijs. Constitutus ibidem coram
sapienti et egr.o leg. doc. d. Sabino de
Padua Utini honorabili capitaneo
Nobilibus viris d. Philippo de Marinis
et Candido de Raimondis tanquam iudicibus
pro p̃nti anno in pleno arengo Mag.ce
comunitatis Utini electis et deputatis. Nob.
vir q. Martinus filius q. Nob. d. Marcoris
de Strassoldo ex una et Morettus
q. ... de ... ex alia ad p̃ntem
diem locum et horam assignatum ad videndum
et audiendum per d. d. Cap. et Iudices
ferri et promulgari eorum sententias et
determinationem nomine et occasione certi muri
super quo d. Morettus laborare fecit, in
... ipsius partis nec non nomine et occasione
certi sapleri ... per d. Morettum
super d. muro ... videre velint et audire

per d.m d. Cap.m et Iudices dictorum partium
iurium et testium omni inde productorum, et
allegationum quibuscumque et omnibus et singulis
quae dictae partes hinc inde dicere producere
et allegare voluerunt.

Christi nomine invocato a quo cuncta recta pro:
cedunt Iudices sententiaverunt et decla:
raverunt quod murus super quo edificavit
Morettus sit infra confines dictarum partium
sit in ius q. Fantini, et quod d. q. Fantinus
possit et valeat laborare seu laborare facere
super d.o muro, et quod d. Morettus retrahere
debeat [illegible] facias per ipsum Morettum [illegible]
super d.o muro a se et tectum ita et taliter
quod non habeant ingredire murum dicti
q. Fantini et accipere aquas in se cum
hoc q. d.s Morettus possit et valeat
laborari facere super muro d. q. Fantini
[illegible] inter [illegible] [illegible] q. Fantini et
domus d. Moretti sine aliqua solutione
et q. d.s Morettus facere debeat aliqua
stilladicia sive stancelli eius domus

pluviam

pluuiant et decurrant in [illegible] quo
est sita subtus domus d. Moretti versus
domus habitationis heredum q. mi m.ri Benedicti
[illegible] ubi prius solebant pluuere
ita et taliter quod aqua non damnificet
murus d. Francisci [illegible] partes
ad expensas. Quam quidem sententiam
d. partes laudaverunt et approbaverunt
de quibus [illegible] predicti [illegible].

Signum

Et ego Laurentius natus q. d. [illegible] de Iouanna
publicus imperiali auctoritate notarius nec non iudex
ordinarius, predictis omnibus et singulis dum
sic ut premittitur fierent et agerentur una
cum prenominatis testibus [illegible]
rogatus scribere predicta [illegible] et notam
[illegible] aliis [illegible] negotiis [illegible]
fidelem [illegible] in hanc publicam formam
redigere feci et quia facta diligenti
collatione hoc [illegible] cum mea nota
originali in omnibus concordare inveni, ideo
hic me subscripsi signo nomineque meis
appositis consuetis in fidem et testimonium
omnium et singulorum premissorum.

1508. 19 maij

[illegible] nomine amen anno ab eius nativitate millesimo quingentesimo octavo indictione undecima die vero uno decimanono Maij. Actum [illegible] in una domui habitationis [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de Amena [illegible] [illegible]. [illegible] et [illegible] Johan [illegible] habitantis [illegible] [illegible] et [illegible] Bernardinus Franciscus et [illegible] de [illegible] et [illegible] omnibus meliori modo [illegible] et forma quibus melius [illegible] et potuerunt fecerunt ac constituerunt eorum procuratorem specialem ac nominatim in causa [illegible] [illegible] virum [illegible] Bernardinum [illegible] de [illegible] [illegible] et [illegible] ad [illegible] et compromissum faciendum eorum nomine in lite [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] compromissum faciendum in [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible] cum [illegible] clausulis [illegible] et [illegible] expediendum

et [illegible]

cum casu quo ipse D. Aloysius nollet
intromittere se circa dicta instru-
menta fecerunt eum procuratorem ad
insinuandum [illegible] cum clausulis [illegible] tam
supradicta instrumenta [illegible]
[illegible] et [illegible] et ad [illegible]
[illegible] et movendum et defendendum
omnia et singula quae ipsi constituentes
agere dicere defendere et movere
possent ac si ipsi constituentes personaliter
interessent et quae causa ipsa postulat
et requirit etiam si talia forent quae
[illegible] et [illegible] exigerent mandatum magis
speciale mandato non expresso item ad iurandum
in animas ipsorum constituentium [illegible]
[illegible] iurandi et promittentes ipsi
dicti constituentes dicto domino Bernardino
eorum procuratori [illegible] pro se et aliis
quorum interest seu poterit interesse
habere ratum et firmum quicquid per eum
actum factum et procuratum fuerit tam
agendo quam defendendo in dicta causa et
de iudicio sisti et iudicatum solvendo

sit oblig. omnium suorum bonorum [illegible] et
presentium et futurorum [illegible] ad
[illegible]

[illegible] [illegible] de [illegible] de [illegible]
[illegible] et [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] et [illegible] [illegible] manu
1553. Die 18 Julii [illegible] de
[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] In Christi nomine amen. Anno ab eiusdem nativitate millesimo
quadringentesimo septuagesimo nono, Ind. duodecima
1479. 5. maij. Die 5 Maij [illegible] de Florentia
de Verona [illegible] [illegible]
[illegible] D. Erasmo de Erasmis [illegible]
de [illegible] et [illegible] [illegible] et
[illegible] et [illegible] in cancellaria [illegible]
[illegible] [illegible] et [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Venet. [illegible] Compagnie [illegible]
[illegible] Agnomine de [illegible]
[illegible] nomine [illegible] Bernardin
et [illegible] [illegible] et [illegible]
[illegible] [illegible] annos morram

esse et cum isti fuerint maioresque sui
successerint et in eiusdem recognoverint
ab antiquo ad Ill.mo Reg. Do: n.o sine recti
et separate ac certam [illegible] castrum de
[illegible] cum molendinariis, campos
pratos et nemora; Item molendinos octo in [illegible]
Item molendinos duos in Blesaia, Item [illegible]
duos in [illegible] Item molendinos in [illegible]
Item duos molendinos in S.to Laurentio de Casarsa
Item unum molendinum in S.to Vito, Item [illegible]
[illegible] in S.to [illegible] Item unum [illegible]
in [illegible] Item quattuor molendinos in [illegible]
[illegible] Item tres molendinos in [illegible] Item
unum molendinum in [illegible] Item omnes molendinos
in [illegible] et [illegible] cum suis [illegible]
[illegible] et [illegible], [illegible]
[illegible] Ill.mi Dominii [illegible]
[illegible] et [illegible] Ill.mo Do. in
[illegible] et [illegible]
[illegible]
[illegible] et [illegible]
[illegible] succedere debent, [illegible]
[illegible] non solitam [illegible] et fideli
[illegible] quam quidem [illegible]

ridelicet d.ⁿᵃ fratres S. Lois habita informatione de predictis a dicto fratre Erasmo Generali procuratore cum matura indagatione consciens ipsius publicationem ut bene et rite factam esse et unde ipsi bany ... ex certa scientia proprio motu et aucthoritate ... comprobavit et approbavit ...

... de nove fratrum ... Bernardini ... cum annuli ... Augustini ... ordine ... perpetuam ... et benedictionem ... de parte ... manibus ... benedictionibus ... ac renunciationis ... de ... per antecessores suos acquisito et cum omnibus suis pertinentiis ... et antiquis ... per ... antecessores eorum ... tenuerunt et possederunt ... formam ... antiquam ... in manibus ... S. Lois corporaliter ad sancta

Dei

dei Evangelia se esse semper bonum
et fidelem vassallum Ill.mi [illegible] sig.mi do. n(ost)ri
et acturum omnia que quilibet bonus et
fidelis vassallus de debito [illegible] et tenere
[illegible] facere tenetur et [illegible]
[illegible] sig.ri [illegible] Ex.mi [illegible] do. [illegible]
et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] eius [illegible] quatenus de [illegible]
[illegible] [illegible] facere [illegible] ad [illegible]
memoriam et ad manus [illegible] [illegible]
[illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
de mandato [illegible] [illegible]

In Christi nomine amen. anno nativitatis eiusdem
millesimo quingentesimo vigesimo Ind. 8.a die sexta
1520. Feb. mensis februarii [illegible] [illegible] in aula nova
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].
[illegible] [illegible] [illegible] Bartholomeo de
[illegible] et [illegible] [illegible], ac Antonio
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dux [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] d. Ioannes
Bapta de [illegible] [illegible] Bernardini
nomine suo et [illegible] fratrum [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] et [illegible]
et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de
[illegible]
tamen [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] de bonis [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
et [illegible] [illegible] ex [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
omnium [illegible] patrui et fratrum suorum [illegible]
[illegible] nomine suo et d. [illegible] fratrum eius [illegible]
et pro [illegible] eorum de dictis bonis [illegible]
[illegible] [illegible] investiti [illegible] [illegible] et
[illegible] [illegible] prout et [illegible]
[illegible] [illegible] auctoritate fuerant Investiti offerens
se paratum ad quaecumque incumbentia et
debita pro dictis bonis feudalibus ad honorem
et commodum Ser.mi domini nostri. Qua ex-
positione audita et viso privilegio Investiturae

[illegible]

p(raedi)cti Mag(nifi)ci D(omi)ni Joannis q(uonda)m suo Mag(nifi)co
obtinto, per q(uo)d instrumentum 1479. die 5. Mai
volens satisfacere [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] Locuntis
p(raedi)ctus [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
nenti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] morte
Germani Patris et [illegible] Patri
in genere juxta [illegible] [illegible]
ut [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] ipsum [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] in [illegible] eumque
Joannem Baptistam [illegible] sua Mag(nifi)ca [illegible]
genere Constitutum et annuum [illegible]
in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alias [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] et [illegible] [illegible] mont et [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
nec non [illegible] [illegible] [illegible] omnis praejudiciis
[illegible] in [illegible] [illegible] forte [illegible] [illegible]
occupatos, et ad ipsos [illegible] Joannem Baptistam et
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
et [illegible] [illegible] [illegible] ab ipso [illegible] Joanne Baptista

... [illegible] ... fidelitatis et observantie
juramento ... in similibus ...
... [illegible] ... persinarum.

Bona vero predicta, sunt hec
... [illegible] ...
ac illam partem dictos fratres tangentem
... [illegible] ... firma omnia
investituram cum mansis inpositis, et omnibus
juribus ad ipsos mansos spectantibus et pertinentibus
et cum molendina et terra campis, pratis et nemoribus
spectantibus ... alio ... per ... tortorem
Item mansi octo in Villotta, Item mansi duo
in Blessaia. Item mansi duo in Caredo
Item mansi quos habent in villa Franchia,
Item mansi duo in Sancto Laurentio de Casarsia
Item mansus unus in Sancto Vito, Item duo vero
mansus in Sancto Floreano, Item unus mansus in
Bagnarola Item quatuor mansi in ... cadochia
Item tres mansi in Fazalino, Item unus mansus
in Blauzio Item omnes mansi spectantes
ad ipsos fratres in villa de Bibano, quo ...
... descripta, sunt in isto ... per ...
D. Johannem ... concessa ... Agnano

Patruo

Patino et q. Bernardino patri dicti [illegible]

Joannes baptista et q. Fantinus, ac q. q. Francisco

eorum Patino]

Ego Joannes Paulus Pergestinus q. d. Andree

notarius [illegible] et in Cancellaria [illegible]

[illegible] suprascriptum [illegible] de mandato

scripsi et notavi in suo originali et in hanc

publicam formam per alium exscribere feci, et

facta collatione cum suo originali recte concor-

dare inveni, ideo me in fidem subscripsi, et

signo meo apposito consueto munivi [illegible]

In Christi nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem millesimo

1548. 3. quingentesimo quadragesimo octavo indictione sexta die veneris

Aug.ti tertio mensis Augusti, [illegible] [illegible] in [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in cam-

era audientie [illegible] [illegible] [illegible] d. Mar-

cello [illegible] et [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Curie [illegible]

d. Petro Mauroceno [illegible] [illegible] [illegible] magnifici

[illegible] [illegible] d. Fantinus q. d. Bernardini

de [illegible] [illegible] et [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

et [illegible] [illegible] ab [illegible] [illegible] et

modo ipse exponens unà cum aliis [illegible] Cont.

[illegible] de [illegible] tenet, et [illegible] [illegible]

una et bona [illegible] in [illegible] [illegible] et

[illegible] et [illegible] [illegible] Castrum de [illegible]

cum [illegible] et [illegible] cum [illegible]

Campis, Pratis et nemoribus in [illegible] [illegible]

[illegible], item mansos octo in villa [illegible],

item mansos duos in [illegible]; item mansos duos

in [illegible]; item mansos duos in villa [illegible];

item duos mansos in S.to Laurentio de Casarsa; item

unum mansum in S.to [illegible] item dimidium mansum

in [illegible] [illegible]; item unum mansum in [illegible];

item quatuor mansos in [illegible]; item tres mansos

in [illegible]; item [illegible] mansos in [illegible]; item

omnes mansos in [illegible] et [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quod quando

decessit [illegible] [illegible] [illegible] cum [illegible] ipse

erat minor [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ita

[illegible] [illegible] [illegible] fuerit [illegible] [illegible] [illegible] aliqua

investitura. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

se, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] investiri de sua portione

[illegible]

[illegible] bonorum et [illegible] pheudalium et aliorum
predictorum aliorum in Curia [illegible]
tam per mortem [illegible] Bernardi
Patris sui [illegible] et aliorum quomodocumque
[illegible] tantum [illegible]
modo et forma [illegible] cum [illegible]
[illegible]
[illegible] qua significatione intellecta et [illegible]
[illegible] de [illegible] et fidelitate
[illegible]
[illegible]
Dem [illegible] perse et [illegible] succes-
sores suos [illegible]
[illegible] auctoritate [illegible]
[illegible] sua [illegible]
[illegible] heredes ac
[illegible]
[illegible]
[illegible] portione [illegible] Castri de [illegible]
cum [illegible] et jurisdictione maiori et minori
[illegible] et bonorum pheudalium [illegible] per mortem
[illegible] Patris sui et [illegible]
[illegible] in [illegible]

[illegible] cum illis modo et norma [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] anno [illegible]

[illegible] et [illegible]

[illegible] Item [illegible] [illegible] tutti

[illegible] in [illegible]

[illegible] in [illegible] Idem

[illegible] [illegible] et Coad.[o] [illegible]

[illegible] ex [illegible] et [illegible]

[illegible] 1558.

[illegible] in [illegible] audientia [illegible]

[illegible] sine [illegible]

[illegible]

[illegible] cum sorore in

[illegible] cum [illegible]

[illegible]

[illegible] in causa [illegible] ex adverso

[illegible]

[illegible]

[illegible] et [illegible] in [illegible]

causa et [illegible] produtto [illegible] per [illegible]

[illegible] [illegible] nelle [illegible]

[illegible]

[illegible] et [illegible] causa usque ad [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Die [illegible] 8 [illegible] 1554

[illegible] Matheo [illegible]
Bessarion [illegible] et V. G. [illegible] D. Bernardi
[illegible]
[illegible]
[illegible] et [illegible] Mario [illegible]
[illegible]

Pro [illegible] D. [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] de [illegible]
[illegible] D. Matheo Bergomo [illegible]
[illegible] et [illegible] D. D. [illegible]
[illegible] et [illegible]
D. [illegible] [illegible] et [illegible]
D. [illegible] dixit se adhuc non potuisse
[illegible] [illegible] informari, quia non sunt expediti

[illegible] autem [illegible]
[illegible] admon[illegible] ad diem
[illegible]

[illegible]

[illegible] cum [illegible]
[illegible] conclusione in
[illegible] Parte
[illegible]
[illegible] dixit iam [illegible]
[illegible] tollere [illegible] causa [illegible]
[illegible] videre
[illegible] inde
[illegible]
[illegible] deinde [illegible]
[illegible]

[illegible] 1554

[illegible] de mane

sed [illegible] dno [illegible] ad [illegible] redd[illegible]
Pro [illegible] Francisco [illegible] cum
cum Rev. dno Abbate de [illegible] cum [illegible]
in causa [illegible]
[illegible] procuratorem
[illegible]
de [illegible]
causa [illegible] ex [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
et [illegible]
[illegible]
consentiens [illegible] ad [illegible]
[illegible]

Refert Boccatius [illegible]

Dicto die [illegible]

Pro [illegible] dno Francisco [illegible]
[illegible] Bidellus [illegible]

die [illegible] R. d. michi Notario de ... ante ... [illegible] Patri. ... Laurentii ... et ... [illegible] ... pro hoc mane ... sup ad ... Civitati in causa

... Martis ... februarii 1554
in ... [illegible]
... [illegible]
... [illegible]
... [illegible]

... Fantino de ... [illegible]
... Ab. de ... cum ... [illegible]
... dicto Fantino cum ... Matheo
... [illegible]
... [illegible] in causa
... multas dilationes ... adversae
... et ... [illegible]
... [illegible] D. Aloe
... peremptorium ... [illegible]
... [illegible]
... [illegible]
et ... [illegible] contentaverunt
quod ... [illegible]

alessandri

allegandi in termino [illegible] inde (ut dixit [illegible])

Die [illegible] 28 febr. 1554.

[illegible] in alla audientia post Pal.m de mane [illegible]

[illegible] de [illegible] cum [illegible] de [illegible] de [illegible]

[illegible]

Citatio ad reproducendum actus possessionis [illegible]

15 [illegible] 26 luglio Die [illegible] 26 Iulii 1548. Ind. 6.a

[illegible] in camera audientia [illegible] Mag.ci et Cl.mi D. Petro Mauroceno pro

no [illegible] [illegible] A.mo [illegible] Do: [illegible] P.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ad [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] Vincentino eius [illegible]
[illegible] D. [illegible] Belgradeze et D. [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in manu [illegible]
S. [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
de [illegible] ex Nobb. [illegible] [illegible] qua
comparent. N. D. [illegible] de Pavanzano
[illegible] [illegible] cum [illegible] D. [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] suo ad.o [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] D. [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
testamento de manu [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] sub die [illegible] [illegible] [illegible]
1546 [illegible] [illegible] et [illegible] per me [illegible]
[illegible] [illegible] testamento [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] eius
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per eius [illegible]
[illegible] [illegible] ad [illegible] [illegible] et
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible]
D. g. D. [illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] ex
[illegible] Nob. D. Fannino de [illegible]

[illegible]

(fratre ipsius q. D. Baptistae defuncto cum
ill.mo D. Julio de Sanctamarina Dogmamenti.
quis ad dictum dixit filio D. Aloysio non esse
concedendam possessionem aut tenutam
petitam, Nam quoad bona et iura reli:
dicta quae ipse q. D. Baptista defunctus
tempore eius vitae et mortis tenuit, et
possedit, non est danda aliqua possessio
dictae mulieri tamquam heredi ... quia
quoad ea dispositio testatoris ...
non habetur pro aliqua ... quia
nulla ... testatoris valere potest
quoad bona ... et dispositio in ...
... determinatur ... D. Fabricio ...
et ... D. Baptista,
quo vero ad bona allodialia ...
non debet concedi, ... D. ...
... asserit testamentum in quo dicit
esse ..., ... tempore et
... testamentum, ... D. Baptista
non erat ... ad testandum et non
erat tempus mortis, ... D. Fabricius
intendit ..., ita quod dictum testamentum
..., et est nullum, et nullam merentur

decisionem. Replicavit antedicta Agn.ma cum d.o suo v. adv. et dixit ad possessionem omnium bonorum possessorum Gambara [illegible] mortis d. q. D. Baptistae admitti debere [illegible] ex [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Patris per quod heres [illegible] succedit in universum ius Testatoris et debet in omni [illegible] non [illegible] allegatis in contrarium quia allegata per adversarium recipiunt alteram intentionem [illegible] est decisum in materia feudali quod heres scriptus etiam quod sit femina admitti debet in possessionem ex [illegible] ut dicit textus in capitulo p.o § p.o [illegible] de feudis [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et vassallos et [illegible] naturali [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] genera feudorum et in quibus feminae possunt succedere et sic non convenit ut [illegible] [illegible] [illegible] feudi [illegible] [illegible] cum [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] inconvenientibus quia et [illegible] dicere

Tertio non obstat vassallum seu heredes
vassalli bonis feudalibus et rebus et bon-
[illegible] mentionem [illegible]
factam in ipsis feudis [illegible]
[illegible] essent ut supra [illegible] et feudalia et [illegible]
[illegible] habentur
bona feudalia [illegible] et heredibus
[illegible] et pertinent ad eundem
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] alia [illegible] alterius
[illegible] quia in hoc iudicio [illegible]
[illegible] nec [illegible] admitti
[illegible]
[illegible] adversarius de-
ducere deducat in [illegible] videbantur
[illegible] in mentis et [illegible]
[illegible] est [illegible]
testamentum factum per [illegible] cum erat
et [illegible] et dicendo
esset in electione [illegible] deducere
huiusmodi exceptiones ad impediendum

...ncideo simplius admitti ad probandum
ultimam desiderium; dictas vero dominus
Fantinus non contenti ex adverso dictas
[illegible] male [illegible]
[illegible] quod non militant
[illegible] in [illegible] sunt [illegible]
quia quoad praedicta habet ipse dominus
[illegible] onem [illegible]
fuit recta praedicta, et quoque dicta ex
adverso non procedunt quando incontinenti
constare potest. tum est quia [illegible]
ad bona adventitia non procedunt ex
adverso quando notorie constat vel
[illegible] incontinenti constare [illegible]
assertum Testatorem non fuisse sanae
mentis, prout in isto casu est notorium
et incontinenti [illegible] ut
ipse dominus [illegible] offert se [illegible]
de quibus et aliis petitur ut supra
et omni alio meliori modo [illegible]
dominus Franciscus [illegible] publicanio [illegible]
[illegible] non esse clara [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] et non [illegible] de [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] nec de
[illegible] bonis, et [illegible] [illegible]
non [illegible] [illegible] et [illegible]
aliis [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] alterum [illegible]
[illegible] [illegible] et [illegible] aliis [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] antelatus tunc
eidem [illegible] [illegible] [illegible] qui [illegible]
[illegible] concessit et decrevit [illegible]
omnium bonorum et [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tamen
[illegible] [illegible] excepto de bonis
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
declaratum [illegible] successive eidem [illegible]
[illegible] nomine q. s. concessit [illegible] ad
[illegible] [illegible] et possessionem [illegible]
[illegible], quo facto sic ipso [illegible]
[illegible], retente [illegible] [illegible], sua [illegible]

declaravit quod d(ic)tum Inventarium omnium
[illegible] et quod tamen ipso [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] d(ic)tum inventarium et [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] copiam eorundem [illegible]
[illegible] omnium [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] ad favorem [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] et salvis et reservatis
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] et quicquid ex inde [illegible]

Dicto die

[illegible] in curiata [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] de [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible]
de [illegible] de [illegible] [illegible] [illegible]
ac [illegible] [illegible] m(agist)ri Bertholoti
[illegible] de [illegible] curiata [illegible]
ad [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] de [illegible]
[illegible] Vicecapi[illegible] [illegible] et [illegible]

D(omi)ni

[illegible] Petri Alcarocen[?] Pretras[?] [illegible]
[illegible] [illegible] nominatas ad nos [illegible]
Dalus[?] et assignatas[?] [illegible] ordinem [illegible]
[illegible] [illegible] ante [illegible] manu
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Baille[?] intrauit
dictas domos una cum d. Dno [illegible]
et accepit claues ipsarum domorum et [illegible]
datis in manibus [illegible] [illegible] ipsa
[illegible] clausit et aperuit ostia [illegible] domu
[illegible] sursum et deorsum ac alios actus
similes possessionis faciendo [illegible] et
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] taliter modo
posuit et induxit in tenutam et corporalem
possessionem d. domorum et totius hereditatis
[illegible] [illegible] forma et continentia
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] d[icta] tenuta et
possessione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] etiam non solum corpore sed

[illegible] iam animo possidere eos [illegible] sibi

alio [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] decepta ut ante [illegible] Cor-

nelia et [illegible] [illegible] Baptiste [illegible]

[illegible] [illegible] rei et [illegible]

fuit [illegible] non sit [illegible] [illegible] possessio

in [illegible] in [illegible] legata sibi [illegible]

[illegible] eius maritum de quibus in Codicillis

manu [illegible] Antonii Merani [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] se contulit

ad [illegible] [illegible] [illegible] et

[illegible] quoddam [illegible] sive capsa

in qua ut asseritur fuit sunt scripturae

[illegible] hereditatis [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Mercurii 4 [illegible] 1554

[illegible] in camera [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] de [illegible] [illegible]

[illegible] de [illegible] eius [illegible]

[illegible] in [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] Mattheus [illegible]

[illegible]

Ca[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] d. Franconi [illegible] citra possessionis
adepte ex adverso: nomine nomine producto
parte et nomine dicto Alba opponendo
dixit illum non relevare in aliquo dictam
[illegible] [illegible] in [illegible] casu [illegible].
petiit [illegible] reproducto toto processu in parte
et partis favorem [illegible] dicti Franconi
[illegible] [illegible] pro conclusione in causa:
ibi [illegible] ex adverso d[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] gener et procuratori dicto
dicto Alba cum [illegible] dicti Thome [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
dixit [illegible] non consentire et demum
de voluntate dicti Franconi ex una
et [illegible] dicti Aug. ex alia conclusum
fuit in causa et pro concluso haberi
voluerunt salvo tamen [illegible] eidem dicto
Aug.no [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et producendi
quicquid dicere et producere [illegible]
[illegible] per totam hebdomadam proximam
[illegible] et quod reservato fuit
[illegible] dicto [illegible] respondendi et dicendi

... hora ... dicta ...
... presente.
... M. Ant. Maccon. bidellus ...
sacramento ... notario
se ...
...
procuratorem ... dno Albo ...
... pro hoc mane ...
...
... in causa.

Die lune 14 ... 1555

... in aula ... M. Ant. Macconus
bidellus ... sacramento ...
mihi notario se hodie mane ...
... de ...
... personaliter ...
... de ... Genoin et
procuratorem ... dno Albo de ...
pro hoc mane coram ...
ad videndum ... in causa et ...
... in manibus ... ad ...

Dicto die de mane
... in Aula ... sed. ... et ...

...

Die xxiii.° Ill.mo D.ni Card. ad hos direx./

Pro. Fab. D.no Martino antea eum D.no Fab. D.no
q.da de [illegible] collis [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] Cathedralis [illegible]
procuratore et noie d. D. Martini cum
Sr. D.no Josepho de Albertis [illegible] varez
eius adv.to dicto parius quod producta
p. adversarium non releuant producenti
in iure, neque in facto; et reproducto toto
processu in causa, et partibus fauorabilibus
tantum [illegible] pro exhibitione scripturarum
in manibus officii ad expediendam causam
tamen conclusione in causa, quatenus
opus sit, cum illorum [illegible] fuerit
pro conclusione, et eam conclusam fuerit
de voluntate ut appareret in [illegible]
ex adverso adv.to D.no [illegible]
de [illegible] cum [illegible] D.no Thoma
de Franciscinis [illegible] dixit
noie quo supra procuratore d. D. Abb.o
in [illegible] [illegible] [illegible] actus
factos in hac causa praeterea velle
videre [illegible] et allegare eadem

hus et alijs multis pene inde dictas
sp.tis dnatis. viri. eidem dno Mag.co
procuratorio quo sup. noie Statuit Ter.m
[illegible] ad eadem dictas scripturas, et
allegandum et [illegible] fuit [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] ad eadem exhibenda scripturas
in [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] et [illegible] nose [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
et noie d. Albo vel [illegible] d. Matthei
de [illegible] ab alia dni viri, spect. viro
lato [illegible] eam, et in favorem dni [illegible]
[illegible] [illegible] eius [illegible] [illegible] [illegible]
Ter.m [illegible] ad eadem scripturas et allegand.
Interveniens [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] ut in eo dici [illegible] [illegible] [illegible].
Quare sp. vram requirimus ut ad nos
sub [illegible] [illegible] et sigillo transmittere copias
d. actus, et omnes alias scripturas causam
tangentes, citari faciendo d.m d. [illegible]
ut in [illegible] dies decem post [illegible]
coram nobis et offo nro compareat [illegible]
eo de citatione [illegible] interim nihil

innovando

immutando sed omnia innouata retractando usque in finem causae /

Citetur die 4 Februarii 1555.

Nicolaus Cassino et Cons.

Fuit ex sent. officii Domini Vicarii a Gerardo ... ex officio ... Bernardino Frizento Pietro Fior ... Vicarius ...

Die Veneris 15 Februarii 1555

In iudicio existens ... de Pettinaro Gener, et procurator ... Albo antedicti ... notus ... dixit ... eius advocatus esse absens ... non potuisse facere sibi incumbentia ideo ... se removere ... ut appellet ... duas ... adversarius ... et sibi statuatur ... cum ... ad ... producendum et allegandum ... nonnisi quo ... elapso ... prout ... tunc ... quod ... in causa, et ... ad ...

Dicta die Veneris 15 Feb. 1555.

Etiam in ... audientia ... de more ... ad ... dicendum.

Pro ... de ...

cum d. d. Alba de Eucho, hic intrante
ex.te q. Matheo Benenio Cancellario Vrneg.
procuratore d. d. Pontini cum Sp.li d.
Gregorio de ... dom. Vrnens. cum ad.o
in nro ... admonitionis in contr.o
d. d. declaratis fuit ... , ...
dentur ad expedien.s, et hic ibidem d.o
... quorum ... Sp.li d. vir.i
cum ... duob. ... , ...
pro ut ibidem Ill. ... Andreas ...
not.s Vrnens. et data noticia d.o Benenio
de presentat.e litterarum facta ... d.
... de ... nomine d. d. Alba
... ... me ... ... exhibuisse
... Sp.li d. vir.i ut in precedenti
actu cum ..., ideo ... aliquid
respondeat ... ... principalem.

Pietro ... ...

... Sp.li d. vir.i

... d. ... de ... ...
cum d. d. Alba de Eucio ... ...
... d. ... cum Sp.li d. Gregorio
de Albanis dom. Vrnens. cum ad.o ...

acta

alia hoc mane facto nomine d. D. Albe
R. Scob. Ill.mi de Lanciarencō nom.m
sub dixit sententia in eo non esse admissa
fuctus maxime tot dilationibus habitis et
pro ... ad ... et ... contentamenti
contentamentis de concludendum in eo et ...
terminis ad allegandum pro ... ...
decretis unde non potest appellare cum
potuerit in ipsis terminis et deducere
et allegare sed hoc omnia facit ut habeat
...ationem expeditionem causae iam quotidianae,
cognoscendo se fovere iniustam causam
Ideo dixit expediendam esse causam sine
decl.m in mane ... quod ... ...
dentur, contentando quod primo ...
d.o alia d.a ... Albe possit allegare
et allegari facere in termino dierum
quindecim ... et ... sine prejud.o
... ...
... ... in causa maiori ubi ... ...
...a R. D. And.ro Lanciarenco genero et nom.e
... D. Albe ... non contrare
et nolle allegare tam ... Ter.m
dierum quindecim

Dicto die et loco

Marcus Antonius Micconus fidelis [illegible] accomodato
sui officii [illegible] nomine se [illegible] ad [illegible]
D. D. Joannem de [illegible] [illegible]
personaliter [illegible] D. D. [illegible]
[illegible] [illegible] et nominatim [illegible]
[illegible] de [illegible] cum [illegible] quatenus idem
D. Joannes [illegible] [illegible] [illegible]
habeat terminum unius mensis ad [illegible]
ut in [illegible] [illegible] [illegible] se removeat
ab [illegible] appellatione, qui D. [illegible] [illegible]
[illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

Die Martis 26 [illegible]

[illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] D. D. Petro de [illegible]
et [illegible] Matheo [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] D. D. [illegible] de [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] D. [illegible]
[illegible] [illegible] D. Mathei de [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] ad [illegible]
[illegible] D. Joannis de [illegible] [illegible]
[illegible] per M. [illegible] Micconus fidelis
[illegible] [illegible] sub die 15 [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] unius mensis, die [illegible]

[illegible]

iudicare inquirendus, et non aliter quo
dominus habito in nunc continuavit se removere
ab quadam ter cum inquisitore, et interim
quod expediatur per eum ita dies ... 15 instruxi
et haec fuerunt in absentia d. d. Franc.

Die lune, 20 Martii 1555

Veni in sala audientia transeuntem S.
Sedis sp.tis et excell. D. vic. ad suam vide..
pratis illustriss. nostri ... de mare

Scio ... dicta ... de ... ad ... conf...
... ...
... ... nostro ... nunc ...
... D. Franciscus de ... cum
... ... sp.lis et ... vic. pro nunc
... ... ad ... ...

Scio eadem dicta Alba ... ... D. Franc.
... ... dicto Franc.
excell. d.ni ... de ... cum ad.to pro
expeditione ... ... D. ...
de ... ... et ... D. D.
Albo ... ...
... ...

[illegible] citatione ad solem prout per [illegible]
cursorem [illegible] [illegible] pro eius recessu
non obstante absentia ipse Ser.[mi] [illegible]
[illegible] inde diligenter cum [illegible]
partes renunciarunt [illegible] [illegible]
dictus Aug.[us] [illegible] quandoque allegans
facere et partes [illegible] renunciarent hinc
inde admonitis pro [illegible] diebus et
[illegible] citatis [illegible] [illegible]
[illegible] ad audiendam sententiam

[illegible]

In causa et lite vertente inter Dom. D. Fabium
de [illegible] ex una agentem et
1555 · ii · Apr. Sntia ad favorem D. Fabini, con D. Albam sororem.
petentem et Dom. D. Albam uxorem Dom.
Dom. [illegible] de [illegible] eius sororem
conventam ex altera, visa vita acta
[illegible] relatione die 8. Augusti 1549
visto actu eiusdem diei cum petitione
Dom. Fabii in eo producta, visto acta
19. eiusdem, visto acta diei 2. Xbris 1549.

Cum

cum exceptionibus parte dicti dni Alb[illegible]
in eo productas visto alia die [illegible] x. [illegible]
cum [illegible] dni [illegible] in eo productis
nec non responsionibus ad eas factis
p. dni Albam visto [illegible] q. dni
Hermacliono de [illegible] sub die
2 Martii 1460 de nobis [illegible]
de [illegible] sub [illegible] et nomine [illegible]
[illegible] Vtriusque et in d. alia
producto per dnum [illegible] visto
[illegible]
et responsionum sub die 16 [illegible] 1547
visto alia die 2 [illegible] 1551 cum [illegible]
[illegible] in eo productis nec non
[illegible]
[illegible] 1551
visto alia die 18 [illegible] 1551 visto
alia die 8 [illegible] 1552 [illegible]
[illegible] nominaui in
[illegible] dnum Josephus [illegible]
[illegible] visto alia die [illegible]

3

Maij 1552 viso actu diei 30 Iunij
1552 quo dictus Aug. de Parisiano
ocner. et procurator ... nomi
navit in interpo... ... ...
... ... viso actu diei
... ... 1552 quo d. ... nomi
navit in assessorem ... d. ... sabbatinus
visa relatione diei 15 dicti viso actu
diei ... 1553 visa relatione diei
... ... actu procuratoris in personas
... Mathei ... ...
facto ... ...
... viso actu ... diei viso
actu diei 23 dicti viso actu diei 24
februarij 1553 viso actu diei 8 martij
1553 quo ... pro d. ... ...
... ... et ...
de quo in eo, quo ... contentavit
quod testes ... ... publicari
visis depositionibus ... testium ... ...
..., visa relatione diei 4 ... 1553
viso actu diei 5 dicti cum ... ...

publicato

[illegible] notario [illegible] Joannis [illegible]
de [illegible] notarium venetum sub die xi
Junii 1460 [illegible] publicato [illegible]
[illegible] Laurentius de [illegible] not. sub die 13
[illegible] 1470 [illegible]
[illegible] de [illegible] sub die
19 Maii 1488 [illegible]
[illegible] sub die 19 Maii 1478 [illegible]
[illegible] sub die 6 Febr. 1520 et [illegible]
[illegible] die 3 [illegible]
actis [illegible] in [illegible]
per d. [illegible] et [illegible]
diei 15 Junii 1553 [illegible] diei 8
[illegible] 1554 [illegible] diei [illegible]
[illegible] 26 [illegible] diei
[illegible] Februarii 1554 [illegible]
[illegible] 8 Februarii 1554 cum [illegible]
[illegible]
de [illegible] diei 26
[illegible] 1548 [illegible] diei 4 [illegible] 1554
[illegible] de [illegible] intervenientibus
[illegible]
[illegible] in [illegible]

18

et vita relatione eiusdem diei vi et in rela
diei 14 Ian. 1555. viso et eiusdem diei
..... in 1554
vita oblatione d. Albo diei 16 febr. 1555.
et in ea, viso alia eiusdem diei, quo declarat
... quod suspensa continuantur in manibus
... ad expediendum, viso alia eiusdem diei
... cum ... d. d. ... de qua
in eo, vita relatione eiusdem diei viso alia
diei 26. d. quo d. ... et d. ... d.
d. Albo ... quo in
... ut in eo, quo ... con
... ut in alia ...
diei 15. ... ut in ea. vita relatione diei primi
Martij 1555. viso alia eiusdem diei quo ...
... continuauit ... ego
expedire ... et ... causam ante
meum decessum quandocumque non obstante
aliqua lege Ser.mi Do: super inde disponente
cui ... et amore partis ...
et ut in eo, viso toto processu et ...
videndis, et consideratis ... considerad
et ... dispositionem Testatoris sub anno

1460.

1460. die 2. Martii, dum legavit quatuor
filiis villam Gerbitam apud Castrum Sagani
cum prohibitione alienationis, ordinando quod
ista villa cum omnibus bonis et pertinentiis
de herede in heredem filiorum quatuor
[illegible] et ex eis legitime descendentium
ex filiis deficientibus perveniret [illegible]
ad [illegible] unum filium Testatoris et
filius [illegible] [illegible] [illegible]. Cum
[illegible] et disponere [illegible] tam in
eorum proximitate quam in sexu et
[illegible] mente Testatoris et dispositionem
inspecto quod [illegible] in inter-
pretando dispositiones Testatorum [illegible]
[illegible] inhaerendo quantum in nos fit
voluntati ipsius Testatoris, et constitutioni
[illegible] Patrio [illegible] successiones ab intestato
[illegible] invocato [illegible] Bernardinus
[illegible]
sententiando declaramus [illegible]
fideicommissi in [illegible]
[illegible]
sine filiis et consequenter condemnamus
[illegible] ad relaxandum bona spectantia

et sententia ad ... Feltrem ... que
ponebat et respondebat ... Baptista
Cremola ... cum ... a die
sententie ... Feltrem ... et ...
de causis ... absolvo ...
... et ... pro ... sententia pro
... .

Lata data et in his scriptis ... pronuntiata
... iudicem
... et in altis manu mea nec sedentem
... ad ius reddendum ...
Anno domini millesimo quingentesimo nonagesimo
quinto ind. 13 die vero ... Aprilis
de mane, lecta per me Josephum notarium ...
de mandato dicti domini ... presentibus ... et ...
... d. Antonio Emiliano ... et ...
... d. Ioanne Petro Roleo ...
D. ... Baldano, et ... Paulo ...
notario ... testibus et aliis ... in
magna copia. ...
cum ... Josepho de ... et cum
... Benzono ... notario
... absente.
Taxatum fuit salarium ... in scutis duobus
... per ... Feltrem

Josephus Blancus notarius ...

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Aloysius Mocenico [illegible]

[illegible]

Pro Ill.mo Mag.co et Cl.mo D. Jo. Baptista olim Ill.mi D. Julij de Sbrojavacha, Mag.ci D. Petri Antonii olim Mag.ci D. M. Antonii de Sbrojavacha, nec non Mag.cis DD. [illegible] et [illegible] Mag.ci D. Mariq [illegible] de Sbrojavacha [illegible] contra Mag.cum dominum Franciscum q. Mag.ci [illegible] de [illegible] [illegible] indica [illegible] in causa iam [illegible] [illegible] in [illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] 1622.

Die [illegible] 8 [illegible] 1622.

[illegible] et [illegible] Baptista Broglianella
[illegible] Broglianella
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] de [illegible]

Eodem die de mane

[illegible] sedente [illegible] vic.
[illegible] in [illegible]
[illegible] et [illegible] Baptista [illegible]
[illegible] Broglianella [illegible]
[illegible]
[illegible] et [illegible]
[illegible] de Broglianella

[illegible]

cum Mag.co D.no Fantino q.dam q. Mag.ci
D.ni Fontana et laseg... cum q. Mag.co
D.no Jaime Pomb. Spilimbergo; d.o Mag.co
D.no Petro Jobi. cum ad.o suo et no.
Cons. noie prosequendo in causa suspen
petitione per eum Mag.ci D. Gentores
promota sub die anno 1564 cui d. [illegible]
Fantinum materiam et ea reproducta
petit in omnibus et p... ut in ea
et insuper terminari quod d.s q. Fantinus
constituat procuratorem in causa tem.
ad omnes actus usque ad sententiam exclusive
et [illegible] ... per tribunum
ad ... ; quaerelando ex
d.num Fantinum an... ... colonos
possideat bona stabilia in villa et ...
... quae possidebat q. d. Fontana
... cum ... et
de ... in d.a eius ... petitione
et ... d.s Mag.cus D.no [illegible]

Santro non consentit, et petiit cotin
ans mens quod in diem vineris p. nox.

Die veneris ... Aug.

Hora de ...

... in ... caus... ... ...

Partes post nundinas S. Laurentii.

Pro ... et ... ... Baptista ... ...

... Petro ... ...

et ... Cesare et ... ...

... cum ... Santro

... ...

... ...

et ... ut in alia ...

... ...

... Santro non consentit ... mens ...

ad ... ... ad ... Beatissimo

... ...

Die Mercurii 17 Aug.

Hora de mane.

... in banca ... de ... ...

P. ... ad ... Beatissimo ...

...

Pro ... et ... ... Baptista ...

...

Mag.co d.no Petro Antonio de Sbrogavaccia
et aliquibus [illegible] et [illegible]
de Sbrogavaccia cum [illegible] d.no [illegible]
[illegible] in [illegible] Contrauctas [illegible]
[illegible] de Sbrogavaccia [illegible] et in alio
[illegible] cum [illegible] et uelle audire
hoc [illegible] Audito [illegible] et [illegible]
[illegible] d.no [illegible] ex [illegible]
[illegible] d.nis [illegible] in eodem
[illegible] ad [illegible]

Die [illegible]

1622 de mag.

[illegible] in [illegible] sedente
[illegible] d.no [illegible]

D.no Mag.co et [illegible] d.no [illegible] Baptista
Sbrogavaccia et [illegible] cum Mag.co
d.no [illegible] in [illegible] Contrauctas
in dd. Mag.co [illegible] de Sbrogavaccia
[illegible] et in alio [illegible] et uelle
audire hoc [illegible] Audito.

in Contumaciam alterius partis vocatae
et non comparentis, Ex.mus D. Iud.
vid. mo. act. pars recenti et
fecerit ... Declarant ...
relatione pro correcta.

Dni Ruchini Pasco
...

... instantiam Ill.mi et Ex.mi D.
Ioannis Baptistae Sbrojavacha
nec non Ill.mi D. Petri Antonii
etiam Sbrojavacca atq Dobb.
Dominicum ... et fratrem partem
de Sbrojavacca per ...
citentur Dobb. ... et
... de Spilimbergo coram nobis
et officio nostro pro die sabbati
futura proxime ferijs non
obstantibus ad procedendum in causa
fideicommissi et constituendum
procuratorem aliter ad ...
declarari quod proximo citati

ad

in Aulas Palatij

Die 13 Martij 1622

Die [illegible] 16 [illegible]

Pro [illegible] Nobili [illegible] Ubrogianachi [illegible] Christianus [illegible] officialis [illegible] Capitis Aquil. de [illegible] tertias [illegible] et [illegible] [illegible] nostro Augusto [illegible] bergio Domino [illegible] [illegible] non nobili [illegible] [illegible]

Ex [illegible] Consilij [illegible]

Die [illegible] 13 Martij

1622 de [illegible]

[illegible] in Logia Palatij [illegible]

[illegible] Domino [illegible]

[illegible] et [illegible] Domino [illegible] [illegible] Ubrogianachi, et [illegible] [illegible] Magnifici Dominis [illegible], et [illegible] Fratribus [illegible], Magnificus Dominus Petrus Antonius [illegible]

unus ex filiis Jo. Contrahitur cum
Excell. Dominico Donato nomine
suo et aliorum consortium per bo-
nae memoriae [illegible] et ad [illegible]
[illegible] produxit iura sua
in processu, et reproducit totum processum
in parte et iuribus favorabilibus
Quia conclusione in causa emanata
dari ad expediendum, et salvis praemissis
declarari quatenus forma non rema-
neat conclusio in causa per praesen-
tem ex comparitione alicuius
dd. pro Dominis [illegible]
quod dd. [illegible] habeant
ipsum comparentem sive alium
constituere procuratorem, qui
valeat citari ad omnes actus
necessarios usque ad sententiam ex-
clusive, vel quod possint citari
per [illegible] ad scalas Palatii;
et ut in citatione protestando

De

de cetero. Producens. Gregorius
Albericus pro magnifici domini
Spilimbergiis dixit nolle procedere
in testis, qui fuit monitus ad
[illegible] sic instante dicto mag.
domino Petro Antonio. et pro
eius nomine

Alios testes producit [illegible]
[illegible] ut infra [illegible]

In Christi nomine Amen. Anno [illegible]
nativitatis eiusdem millesimo quingentesimo [illegible]
[illegible] XV [illegible] die [illegible] mensis
1512 [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]issimo [illegible] et [illegible] Gratis

[illegible]

[illegible] Communite [illegible]

[illegible]

[illegible] domine suo et [illegible]

[illegible]

[illegible] diffinitum [illegible]

[illegible] habere [illegible]

[illegible] et [illegible]

[illegible] habitantem [illegible]

uacas [illegible] et [illegible]

[illegible] pertinentibus ac cum

[illegible] dicti castri et Villarum

[illegible]ositarum cum [illegible]

[illegible] in hac Patria [illegible]

[illegible] ipse exponens non

habet particularem notitiam cum sit

iuuenis et ignorans facta parentis

defuncti. Unde exponens bonam fidem

[illegible] domino suo et fratris ac

fratrum suorum [illegible]

et Ill.mo Domino Excell.mo et [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] et [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] et [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] et [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
et [illegible] sui [illegible] et [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] honore [illegible] omni
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
sui. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] eodem [illegible] Zelandiarum
et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] sui [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] de generositate et fidelitate [illegible] [illegible]
Theodoricum et amicorum suorum [illegible]
[illegible] non [illegible] [illegible] et [illegible]

[illegible] et optima eorum indole
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible].
[illegible] exponere illum [illegible] de [illegible]
[illegible] constitutum domine, et [illegible],
[illegible] domine [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
et successores suos benigne et [illegible]
[illegible] [illegible] per annuli sui impo-
sitionem in illius digitum de [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible],
[illegible] [illegible] et bonis [illegible]
omnibus [illegible] pertinentibus [illegible] [illegible]
et [illegible] ad [illegible] quondam
[illegible] [illegible] [illegible] in
Patria [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] ac eo iure quo [illegible] ad
[illegible] illa [illegible] et possiderunt,
cum [illegible] onere et honore [illegible]
bonis [illegible] pertinentibus, et pertinen-
tiis, salvo semper iure [illegible]
[illegible] [illegible] et [illegible] [illegible].
[illegible] quidem [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] ad Sancta

[illegible]

tactis Evangelia pro se, et fratre
eius, fuisse boni et fideles vassali,
et feudatarij Ill.mi Domini, et
succumbere omnia onera et obligationes
ad quas tenebantur auctores sui,
et tenentur ipsi causa et ratione
dictorum bonorum feudalium.

2) In Christi nomine Amen. Anno Nati-
vitatis eiusdem millesimo quingentesimo tertio

1513. 14 Jan. decimo, indictione prima, die vero 14 mensis
Januarij. Actum Vicis in domibus ha-
bitationis infrascripti Mag.ci Domini
Locumtenentis. Presentibus Spect. Domino
Bernardino Berchola de Vicis, Ang.
... et ... eiusdem Mag.ci Domini Locumt.
... de Burgo Capite equitem
... Baptista quondam ...
... de Candidis ...
testibus habitis vocatis et rogatis.
coram Mag.co et Cl.mo Domino Andrea
... pro Ill.mo et Cl.mo

Excᵐ: Dn: Genera. Dis.ᵐᵒ Sucy:
et Domitore Gnalis Dateo Virtuti
Comparens ... Doctor Dominus Joannes
Franciscus de Cuigiarrachor quod
nob. D. Riccardo Domine, et Rᵈᵒ
Dmi Petri eius filio Canonici Aquil.
Romae nunc commorantis exposuit quod
Dnum Genitorem suum et ante ipsum
progenitores illius iure recti et legali
titulo emisse et recognovisse ab Ecclesia
Aquil. olim, et postea ab Illᵐᵒ Dno
Nro hinc Magg.ᵗⁱˢ suis concessionis
eo nomine castrum Cuigiarrachi cum
Jurisdictionibus et dominio ad ipsum
castrum spectantibus, et pertinentibus
cum mollendino et cetera adiacentibus,
ac donatibus, terminibus, Campis
pratis, communeis aquis, pis-
cationibus et ceteris iuribus eidem castro,
et Jurisdict. sua spectans, et pertinens,
nec non loco castri Dagani cum terminis,

et Corbini, ac Braijon; dicaciis
in Sardinia, quos sub loco, et
olim costo spectante, et pendere,
per non, et alia bona in diversis
locis Insulae Sardiniae situata: Quare
cum fiat ex dispositione legis, et
ordinationis post mortem dicti quondam
dni Riccardi Genitoris teneri ad recu=
perationem ipsorum bonorum, Propterea fe=
cit petiit se d. nomine, et pro
fratribus suis a Tribunali Magistri Rationalis
Sicut per Dominationem suam de bonis
de quibus supra specificatis, et de aliis non
specificatis quo aliquo tempore re=
perirentur esse Feuda, et quod tenea,
et possidea, fuerunt per d. quondam
dnum Riccardum Genitorem eius
exponentes, et auctores suos, et quod
quomodocumque ad ipsos spectarent et
spectare potuissent quomodocumque
investiri debere aliquid obstitit
se sub ... omnia onera ad quae se incl

pro causa et ratione dicti baroni

feudalium teneantur et solvantur erat

pro nunc Mag.cus Dnus Ioannes et

Dominicus audita expositione et in-

stantia ipsius Dni Francisci habitaque

veridica informatione de nobilitate

familiae dicti Dni Ioannis Francisci

ac fidelitate sua et dominii habitis

eius antecessoris per nos et praedecessores

nostros erga Ill.mi Do: nri ...

volens satisfacere honestae requisitioni

ipsius Dni Ioannis Francisci illum

eorum ... familiae

recipiente pro se et suis pro quo dicto

et haeredibus eorum per se et suis

... suos ... Ill.mi

Do: nri ... et ...

per ... impositione in illius

... de superimpositis bonis

feudalibus specificatis, et non ...

... specificatis, ... specificationibus, et

...

pertinentibus dicto Dominio exponente
et habiti pro ut et quemadmodum
ius ... pro ipso Dominio exponente
pertinet et iure recti et gratis
feudi, sive eo iure, et modo, ac
forma cum quibus huiusmodi bona
tenuissent et possidissent auctores
ipsius Domini exponentis et ... cum
oneribus, et obligationibus
ac [illegible], et [illegible] quibus
illa tenebat ... auctores ...
[illegible] Ioannes Franciscus [illegible]
[illegible] iuravit pro se et habe,
quod erit semper fidelis vassalli
Ill.mi Do: et obediens [illegible]
[illegible] in omnibus con=
cernentibus [illegible] et commodum
illius solus semper in [illegible] iure
ipsius Ill.mi Do, et quantum [illegible] pro=
narrati

Hieronimus Morenius pro Ill.mi et Excell.mi
Do: [illegible] [illegible] [illegible]

3) 17-8[illegible]

omnibus unicuique pateat quod constitu-
tus ad presentiam nostram R. dominus
Joannes Baptista [illegible]
[illegible] q. [illegible] et [illegible]
[illegible] Joannis [illegible] nomine suo, et
R. di [illegible] Joannis [illegible] Canonici
Aquilien.
ac [illegible] [illegible]
[illegible] R. di Domini [illegible]
Canonici Aquilien. ac Domini
Richardi [illegible] [illegible]
[illegible] et supplicavit a nobis
[illegible] [illegible] omnibus [illegible]
[illegible] nostris, per quorum
[illegible] [illegible] [illegible] suas
[illegible] ab anno citra et per
eum, et [illegible] auctores suos
recognitis a [illegible] olim [illegible]
Patriarchis et successive a [illegible]
[illegible] et [illegible] [illegible] quo ipsi
eorum auctores se eis [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

petitionem suam honestam cognita,
et bene perspecta fide eorundem
dominorum fratrum ac q. Hilarij eorum
Patris, et auctorum suorum erga statum
Ill.mi Dom. Venetorum, Eundem Dominum
Antonium Joannem Baptistam uti natu
maiorem aliorum fratrum eorum suis
nominibus constituentem et humiliter
recipientem pro se et fratribus suis
suprascripta auctoritate Magistratus
nostri sub annuali auri impositio-
nem in illius signum benigne investivi-
mus de omnibus et quibuscumque bonis
feudalibus ubique sitis in Italia pos-
sessis per quondam eorum patrem
q. ambula hora mortis suae, et
de quibus ipse et eius auctores
sui de eis investiti fuerunt a Ill.mis
Dominis Patriarchis de praesentia
a Clariss.mis Dominis Consilij pro
tempore B. Venetiarum cum omnibus suis iuribus et actionibus.

Iurisdictionibus, Campis, Pratis, Silvis, nemoribusque, venationibus, piscationibus, et demum cum omnibus et quibuscunque eidem spectantibus, et pertinentibus ad Pheniceris, et pertinens honoribus et oneribus, et iure feudi quo de ipsis anteacti quorum eorum patres et auctores sui de eis investiti fuere salvis semper iuribus Ill.mi Ducis Do. Venetiarum et quarumcunque personarum. In quorum fidem presentes fieri iussimus per infrascriptum nostrum Cancellarium nostro sigillo maiori divi Marci munitas. Dat. et actum Venetiis in castro Residentie nostre in Camera nostra Cubicullari die XI.mo septimo mensis octobris Ind.e sexta MDXXXIII. presentibus ... et ... Dom. ... M. Vincentio de Rabeis Bataviensi nostro, et Paulo Argentino Capo ... notaris.

.I.X.

1564 8 maij

In Christi nomine Amen. Anno a Natiuitate eius millesimo quingentesimo sexagesimo quarto Ind. septima die vero lunae octavo mensis maij. Coram Cl.mo D.no Andrea Badoario, pro Ill.mo et Ex.mo Duc. Dom. Ven. Patriae Fori Julij Locumtenente Dignissimo existente in castro in Camera de medio Comparuit nob. Dnus Marcus Antonius quondam nob. D.ni Petri Ang.i Sbrojauaca Ciuis Venetiarum tam nomine suo, quam nob. D.ni Desiderij eius fratris, et exposuit qualiter quod eius Genitorem sive recte et legalis Petri alias fuisse inuestitum per quondam Clarissimum Dominum Andream Triuisanum equitem locumtenentem et Prouisorem huius Patriae de portione ad ipsum spectante castri Sbrojauace cum bonis et decimis ad ipsum castrum spectantibus ac Jurisdictione dicti Castri et Villarum

idem participarum cum aliis illius
bonis situatis in hac Patria in diversis
locis, de quibus ipse quorum eorum
Pater, tunc non habebat par
ticularem notitiam, prout diffusius
continetur in Instrumento
Investiturae 1612: Ind. XI: die
[illegible] [illegible] subscripta, et
roborata per quondam D. Vicen
[illegible] Civem Venetum, et [illegible]
[illegible] Dominium [illegible], et Pro
[illegible] Cancellarius. Quae quidem
bona feudalia modo cognita
ipse exponens dicit hec esse V.Z.
Partem, et portionem sibi spec
tantem de bonis Villae villotae,
[illegible] [illegible], Villae [illegible],
S. Laurentii de Castaria, [illegible]
[illegible], S. Floriani, Villae
[illegible] Villae [illegible] [illegible]
[illegible], et [illegible], S. [illegible]
Castri [illegible], [illegible] et [illegible] ibi

[illegible] cum eius pertinentiis, et
[illegible] [illegible] et [illegible]
[illegible] de Ebrogiacaha [illegible]
[illegible] a Rev.mis Patriarchis cum omnibus
honoribus et preeminentiis iurisdictionibus
proventibus, ac oneribus [illegible] et [illegible]
petens, et humiliter requirens [illegible]
eius [illegible] D.m sibi [illegible]
et [illegible] [illegible] [illegible]
et [illegible] investitionis [illegible]
de bonis ipsis investiri [illegible]
[illegible] et quo supra nomine fore
fidelem subditum et vassallum
E.ae Ser.mi D. et [illegible]
[illegible] qui pro tempore erunt.
Qua quidem ex [illegible] et [illegible]
[illegible] intellecta [illegible]
[illegible] habita fide de fidelitate
[illegible] [illegible] de Ebrogiacaria
restituendo [illegible] [illegible] et Q. S. N.
[illegible] [illegible] [illegible]
temporis [illegible]

... [illegible] statum, per se et ...
successores suos iure et nomine ...
Dominii per annale in ipsius
dicto investitionem recipientemq.
pro se, ... heredibus et succes-
soribus suis benigne et solemniter
investivit de d.o ... [illegible]
... [illegible] ...
... et bonis ac iuribus omnibus
cum oneribus et honoribus ...
quomodolibet spectantibus et pertinentibus
et aliis in hac Patria ...
competentibus, et competituris, prout
ut supra expositum, et requisitum fuit
eo iure recto, et legali feudi ...
... [illegible] ipsius exponentis, ...
... militem ... [illegible] ...
... exponente solitum fidelitatis
iuramentum ... [illegible] ...
... [illegible] ... et quaecunque
... [illegible] ...

D. Antonio Moro Cabasiano, ac D.
Ioanne ... servitore q. Ill.mi D.ni
Locumt. ...

IN Christi nomine Amen. Anno Nat-
ivitatis eiusdem D.ni millesimo quing.mo
septuag.mo nono Ind.e septima Die vero
V.a mensis Aprilis ... in
Castro in Cam.a Cubiculari, presentibus
D.no Ioanne Petro a ... Cau-
sidico ..., et D. Antonio de
... servitore suprascripti Ill.mi D.ni
Locumt. ... Ill.mus Dominus ...
... pro Ser.mo Duce Sab. ...
Patrie ... Locumt. generalis-
simus, et intellecta humili instantia
sibi facta per ... D. ...
Dominum ... actorem
... ... Gasparis, et
... filiorum olim ... de
... eoque nomine ...
tem ... ...

1579. 5 Apr.

dicti domini presentarunt eius ipsum
pro ipsis, et hæredib. eorum masculis,
et eis deficientib. fæminis de portione
bonorum feudalium nominatorum in
investitura eidem ostensa 1492.
20 mar. obtenta per nob. quondam
Nicolaum de Sbrojavacha suo, et
consort. nomine exponent. s. ipsor. fratr.
fratres post obitum nob. et exmi
D. Juli eorum patris unius ex ipsis
consortib., et per eosdem tenta
e possessa, et nominatim de
proprietate unius mansi et quinq.
tenorum iacent. in pertinen. ipsi
Tossaltae alias rectus, et laboratum per
Blasium Zaneli della Guarda, quod
alias fuit titulo emptionis acquisitum
anno 1526. 24 Marzij per olim
Clm̃ D. Joem. Franciscum Sbrojavacha Avum
Paternum d. D. patris ab olim nob. Dño
Sanctino de Sbrojavacha quondam domini.

Verte

nio? siuli [illegible] coram ipsos,
nec facta non servatis servandis de
bonis feudalibus, et restitutionis in
integrum [illegible] quamvis [illegible]
[illegible] juramento fide-
litatis in forma, Attentis [illegible]
[illegible] addita [illegible]
ac [illegible] investitura [illegible] 1529
5 [illegible] alia 1539 24
[illegible] nec non Instrumenti [illegible]
1526 24 Martii, et [illegible] renun-
ciatione [illegible] quavis,
restitutione necessaria omni meliori
modo investivit [illegible]
[illegible] cum annulo aureo
de more in eius digito imposito
et generis [illegible] constitutis de omnibus
et singulis bonis supranarratis per d.
patrib. et eor. haeredib. masculis et
illis deficientibus feminis. Suis [illegible] eodem
investituram [illegible] fuit delato juram: [illegible]
fidelitatis in forma, salvo semper iure

Ill.mi Rev. Do. Veneri et quibuscumq.
persona in mandans in persona ...

In Christi nomine Amen. Anno a nati-
vitate eiusdem Dni millesimo quingentesimo
1582 13 martij octuagesimo secundo die vero martij
13. martij Ind. xma Actum Vici
in Castro in Camera cubiculari
habitationis Ill.mi Dni Riccardo
de Pace V. Coll. Lariae, et Sp.
B. Petro Francisco de Quadris Cancell.
... Ill.mi Dni sup. ...

Ubi coram Ill.mo Dno Rev.mo Venerio
pro Ser.mo Dno Dn. Rex Lariae ...
... meliorilus cons-
tituitur Dnus Petrus ...
Causidicus Vicinus procuratorio
nomine ad hoc specialiter nobi-
lium juvenum DD. ...
nis ex nobb. DD. de ...
nostra filiorum ... nobilium.

ipsi Petrovini, ut de vocatorio
itidem docuit in Pal[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] Theop-
hrasti [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Lazari, pri-
vatim persona nobilis Domini
Mariae Antonij [illegible] sub die 20.
Maij [illegible] 54 per Clarissimum Do-
minum Andream Badoarium tunc
locumtenentem investitum
fuisse Jure veteri et legalis feudi
de eius portione castri Sbrojavacca
cum Juribus, et jurisdictionibus ad ipsum
castrum spectantibus, ac jurisdictio-
ne dicti castri, et villarum supp-
positarum, unà cum alijs bonis in
diversis locis jacentibus, de quibus
eius progenitores investiti fuerunt,
et quemadmodum in ipsa investitura
ad quam relatio habeatur, et quoniam
ipsi nob. Domini Supplicantes et nob. Dominus

Martini fratres post mortem dicti
Domini Theodorini eorum Patris in
pupillari aetate remanserunt, et
ignari Juris eorum nullam habentes
fecerunt recognitionem, nec acce-
perunt Investituram, nunc appro-
pinquantes bona fide tamquam fideles
Vasalli Ser.mi Domini petita
venia, et concessa sibi restitutio-
ne adversus lapsum temporis humil.
petijt quo supra nomine Castrum
Domino Mauri et Scipionis fratrum
pro ipsis, et haeredibus suis investi-
tur Jure recto et legali feudi,
ac eo Jure, quo investiti fuere
sui maiores, de dicta portione
castri ad eos spectante una cum
burgis, Donegalis, Garita, et Juris-
dictione, nec non de portione
ad eos spectante bonorum sitorum
in Villa Villotae, Blesaniae, Taied.
Villa Franke, S.ti Laurentij de Calaria

S. Ti. Villi Bagnarolæ, S.ti Florani villæ Tarabel, villæ quaqualini, Blanc. villarum vedaghi, et Bebani S. Gervasij castri Lagazzi, cum monte, et Bersco illi contiguis, cum oés. pertinentijs dictorum castrorum, villarum, et bonorum, cum omnib. Honoribus Preminentiis Jurisdictionib. Proventib. commodis, et utilitatibus, et in omnib. [illegible] offerens dictorum dominorum [illegible] nomine, se fore fideles [illegible], et vasallos Ser.mi [illegible] paratos subire debitum fidelitatis juramentum, et [illegible]; Qua expositione intellecta [illegible] annuens honestæ petitioni [illegible] exponentis vestitura ipsos [illegible] admentus [illegible] temporis, per se, et successores suos [illegible], et nomine Ser.mi [illegible] [illegible] eundemq. [illegible] nomine dom. se genuflexo pro d. [illegible]

halibus, et haeredibus suis hamit.
recipientes per annuli in eius di-
gitum impositionem benigne, gra-
tiose, et solemniter investivit de
d(ict)a portione castri Sbrojavacca
Burgor., Horealium, et Territorij.
nec non de portione ad ipsos fratres
fratres spectante bonorum iacentium
in dictis villis, et castris supra me-
moratis, cum omnib. honorib. praee-
minentijs, iurisdictionib., proventib.,
commodis et utilitatib., ac cum
illis oneribus iure recti, et legalis
feudi, quo antecessores sui investiti
fuerunt, delato ei fidelitatis iu-
ramento in forma, et solito tempore
iure [illegible] servari [illegible] Veneti.
et quaecunque, Personarum, man-
dantes fieri de praedictis publicum instrumentum.

1589. 11. iunij (7.) IN Christi nomine Amen, Anno nativi-
tatis eiusdem D(omi)ni 1589. Ind. 2da

Die

Die vero, ii Junij - Actum Venetiis in
Palatio in Camera Audientiae ...
... Antonio Aquilino Vicario,
et Annibale Minadoi Capitaneo
dignissimis. Coram ... Fabricio
Thiepolo ...
... concurrente dignissimo
existente et supra comparuit
Joannes Paulus Fabianus ...
nomine nobb. Dominorum Petri
Antonij, et Joannis Baptistae fratrum
... filiorum quondam nob.
... Antonij, ex nobilibus
... et viventes
eius ... exposuit quod
antedictus quondam nob. Dominus ...
... pater ipsorum nobilium ...
... anno ... eidem
... dixit ... loco
mortis eius sine recto, et legali ...
tenebat, et possidebat plena, et ...

bona in hac Patria existentia, et
Quique porcionem castri Sbrojavaca,
cum Jurisdictionibus et bonis subiectis, nec
non bona de quibus fuit investitus
pena rebellis [illegible] quod fuere
confiscata nobili D.no Cesari Sbro-
javaca eius nepoti, et ab ipsis
700. D. manu Aug.i [illegible] publico
incantum empta, et cum de iure
bona ista praedicta post mortem
dicti quondam nob. D. Caesaris Sbroj-
devoluta fuit patris filijs pupi-
pillis, cum omnibus iuribus, honoribus,
et oneribus solitis et consuetis. Ideo
me D. Joannes Paulus nomine
suis pupillorum, facta prius sibi
restitutione ducatus [illegible] [illegible]
[illegible] recipit pro ipsis pupillis,
et eorum haeredibus ab eius Mag. Et
auctoritate magistratus sui, nomine Ser.mi
Do. Venet. [illegible], et Ill.mos successores

ipsi

ipsis expensis de dicta portione
iuris abroganda, iurisd. et vic-
toriis subiectis, et quibuscumque [illegible]
de quibus sup. in quocumque loco in
Italia existentibus et de dominalis
[illegible] cum omnibus iuribus
honoris et iurisdictione quomodocumque
spectantibus et pertinentibus, ac
oneribus solitis, et consuetis et eo
modo, et forma quibus dictus quondam
nob. Dominus Ioannes Antonius tem-
pore eius mortis tenebat et possi-
debat sive [illegible] et [illegible]
legitime et solemniter [illegible] debite,
Qua expositione intellecta Ill.mi Dni
[illegible] Magistratus [illegible]
[illegible] et Ill.mi Iudices [illegible]
[illegible] facta [illegible] restitutione in integrum
[illegible] capite temporis [illegible] Paulo
[illegible] et heredibus [illegible]
[illegible] de fidelitate [illegible] et

nomine dictorum fratrum pupillorum, et eorum Stalorum aneptarum de dicta portione castri S. Rozarealis cum iurisdict. ac bonis omnibus in ea existentibus; et de illis in quibus alias fuit investitus dictus quondam nob. Dominus Franciscus Ang.s pater dictorum pupillorum sub die 9. aug. 1777. et omnibus aliis bonis, in quorumq. loco istius Patriae existentibus cum omnibus honoribus, iurisdict. et preeminentiis quibuscumq. et quatenus spectantibus et pertinentibus, et omnibus solitis et consuetis, eo modo, et forma prout ipse quondam nob. Dominus Franciscus Antonius, et antecessores sui, ab Eorum Maiestatibus per annuli aurei in illius digitum impositionem benigne, et solemniter bene visis, de legalis

investi-

feudi investitur, salvo semper iure
Serenissimi Dominij Venetiarum,
et quarumcunq; personarum cum hac
expressa obligatione persolvendi
partitam in libris publicis Cam.e
fiscalis singulis annis decem et
novem compertis, iuxta ordinem
super hoc speciat. tas. ut in
actis Cancellariae

Suprascriptas investituras in
paginis 3bus retro impaetata
aliena manu exdaty ex actis
Cancellariae Praetoriae
Alexandro Coloz
nea Venetiis eiusq. aut.
et sigi.

3bus P. I. Mauri

In Christi nomine Amen, Anno
1614 16 mai ab eius Nativitate millesimo
sexcentesimo decimo quarto Ind.e 12

Die Veneris . 16 . Maij . Actum Utini

in Castro in camera cubicu-

lari infrascripti Illustrissimi

Domini Locumtenentis Praesentibus

Excell.mo D. Doctore Domino Ioanne

Iacobo Bontempello Cive Ven.ti

ac mag.co Domino Iacobo Lau-

tono Cancellario eiusdem Illustrissimi

Domini Locumtenentis testibus

Ibi coram Ill.mo Domino Vincentio

Capello pro Serenissimo Dominio

Venetiarum Locumtenente dignissimo

Patriae Fori Iulij, comparuit mag.cus

Dominus Rizzardus Cellarius ex

nobilibus Dominis castri Cama-

rici, unus ex Dominis tutoribus

testamentariis et curatoribus nob.

D. filiorum minorum q. Domini

Scipionis, Ludovici et Mattei [illegible]

quondam mag.ci Domini Marci

Sbrojavacca

[illegible]

Sbroiauacz et exposuit, quod anno
1582 13 marcij, ab Ill.mo domino
Hieronimo Ruerino, cum Conf.e
Rat.ce dicti Ill.mi dominum nobilem
Dominum Marcum eorum patrem
et Scipionem eorum patruum Inves-
titos fuisse iure recti et legalis
feudi de eorum portione castri
Sbroiauacz cum Burgis, et tenen-
tibus ad ipsum castrum spectantibus,
ac Iurisditione dicti castri, et villar.
suppositarum, una cum alijs bonis
in diversis locis situatis, de quibus
eorum progenitores Investiti
fuerunt, et quemadmodum in ipsa
Investitura ad quam relatio habeatur,
et quoniam ipsi nobiles domini
fratres minores post mortem dicti
nob. domini Marci eorum patris

remanserunt in pupillari aetate
et ipsam unicus suorum nullam
fecerunt fecerint recognitionem
nec aliquam praestiterunt, nunc
agnoscendo bonam fidem, tanquam
fideles vasalli Serenissimi Domini Reipublicae
veniam et concessa sibi restitutione
adversus lapsum temporis humiliter
petijt, quo supra nomine [illegible]
dominorum fratrum minorum pro
ipsis, et haeredibus suis investiri,
iure recti, et legalis feudi, et eo
iure quo investiti fuere eius minores
de dicta portione castri ad eos spec-
tante, una cum burgis honoratibus
[illegible], et iurisdictione, nec non de
portione ad eos spectante bonorum
sitorum in villa Villottae, Blasa-
riae, Laceti, villae Franche, Lanci-
ianensi de Casarsia Lanci

Viri

Viti, Bagnarolae, S. Floriani
Villae Sambelli, Villae Zazza
rinae, Blanti, et Villanovae La
variae, et Bibani S. Zanonis
castri .... cum manso, et Brai
dis ibi existentibus, cum omnibus
pertinentiis, dictorum castrorum
Villani, et Bonorum, cum om.
honoribus Preeminentiis, Iurisdictio
nibus, proventibus, cum pratis, et
utilitatibus, et cum omnibus aliis,
nec non etiam de uno molendino
posito in Cortale, cum suo territorio
Cesia, et Braida supra par
titam Rorianum et subtus molen
dinum nobiles Savorgnanos
a Venetis cum Cello, cum expressa
conditione alienandi vendendi, et
de eo omnimodam suam voluntatem
faciendi, prout ex Gratiis, Investiturae

1557. 24 Februarij, et 1557. 14. Sept.
et alijs ibidem nominatis apparebat,
cum deberet tamen accipiendi Investi-
turam, ostendendo dicti D. Nicolai
nomine, se fore fideles subditos, et
Vassalos Serenissimi Dominij ra-
tione subire debitum fidelitatis
et Vassalagij iuramentum, qua
expositione intellecta Ill.mus Dominus
Consiliarius supradictus annuens
honestae expositioni dicti expo-
nentis vestiendo ipsum suo nomine
d.ni Capitis Comunis pro se, et succes-
sores suos, vice, et nomine Ser.mi
Dominij Venetiarum, eundem Mag.m
Dominum Rizzardum [illegible] nomine
coram se genu flexum pro [illegible]
[illegible] mirorib. et eorum here-
dib. [illegible] recipientem, per annulum
aureum in eius digito impositum [illegible]

ad

ac solemniter investivit de supradicta
portione castri Strossianum, Bor
gonis, Soncalini, Gavicu et Sandrici,
nec non de portione de ipsis locis
spectantibus minores spectabiles Bonorum
spectantes in dictis villis, et castris nec
nominatis, nec non imperiis et mero
imperio, cum suis honoribus, et preeminentiis,
iurisdictionibus, proventibus, commodis,
et utilitatibus ac eis solitis omnibus
iure recti et legalis feudi, quo
antecessores sui investiti fuerunt
delato ei fidelitatis iuramento in forma,
salvo semper iure Ser.mi Domini Regis,
et quorumcumque. Mandat
de quibus fieri publicum instrumentum

Alexander Colonna Reg. Canc.

Locus sigilli S. Mauri Gloriae Ren. ex actis eius
... Iubet. ...

Die Sabbati 24 Sept.
1622. de mane

Utini in Logia Palatii sedente Ill.mo
Domino Capitaneo Vic.o Locumt.tis
Per Mag.cu et Ecc.mo Domino Joanne
Baptista Sbrojavacha nobili D.no
[illegible] Greg.o de Sbrojavacha, ac nobb.
D.no Cesare et Fr.bus pariter de Sbroja-
vacha, cum Mag.co Domino Fantino
Spilimbergo et fratre, nobilis Dominus
Petrus Antonius cum advocato instit-
it in sua procedatur in causis
et velle audiri hoc solo. Quo audito
cum advocato ex una, et Gregorio
Alberis pro magnificis Dominis
Spilimbergiis dominis pro legitimo ex
altera, Excell.mus Dominus Capitaneus
Vic. Locumt.tis assignavit [illegible] in
Alberis usque ad p.m post fest. Lucae Evan-
gelistae [illegible] ad veniend. in ordine cum
legitimo mandato, et causas audiendi,
aliter declaravit [illegible] petita [illegible]

[illegible]

Dominos de Sbrozanada in instantia
petentium &c.

Die sabbati 22. sept.
1622 de mane,

Vltimi in Logia Palatii sedente Domino
Domino Vicario

Dierum juris post ferias vindemiarum
et S.ti Iacobi Quanquibusta &c.

Nobilis Mag.cus Dominus Fonteius Spilimbergo
et fratre, cum mag.co et Excell.mo
Domino Ioanne Baptista Sbrozanada
nob. Dom. Petro Jag.o et Sbrozanada, et
nobb. Dom. Casale, et fratrib. parib.
de Sbrozanada, Egregius Albertus
prodd. Mag.ci D. Fonteio, et fratre ap=
pellavit a declaratione precedenti
ad Ill.mos DD. Auditores, et ut ablig.
de removendi facto illi termino usq. ad
p.e post festo D.ni Sanctorum
ad producendum juramentum pro ut in pre.m.

pns. nob. D. [illegible] Assr. cum [illegible]
acceptavit, et petitis actum concessit &c.

Dominicus Rossi Canc.
David [illegible] [illegible]

Ad instan.m Mag.ci et Ecc.mi D.ni Joannis Baptae [illegible] Mag.ci D. Petri [illegible] q.m [illegible] atq. Mag. Do. [illegible] et [illegible] fratres de [illegible] et quemlibet [illegible] citetur Mag.co D. Fabricio [illegible] ad d.m quid [illegible] dicendi [illegible] [illegible] debeant in [illegible] post huius presentationem de citan.e tam coram nobis et officio nostro pro p.a die sequente [illegible] ad videndum exhiberi [illegible] in manibus Ill.mi D. Vic. [illegible] ad expediendum et [illegible] coram nobis et officio nostro pro die XV. [illegible] terminos ad audiendum [illegible] [illegible] 13 [illegible] 1622.

Die Sabbati 12 [illegible] 1622
[illegible] in sala superiori Pal. sedente

Rmi

Ill.mo et Rev.mo D.no Vicario

Pro mag.co ac ill.mo D. D. Baptista Sbroiavacha D. D. Fascelus [illegible] [illegible] ianus ex [illegible] [illegible] capto [illegible] et in die Lunis [illegible] [illegible] debito [illegible] Spilimbergii [illegible] praesentare [illegible] manu mea [illegible] Mag.ci D. Augusto Spilimbergo Domini [illegible] [illegible] et [illegible] mag.co D. Fantino [illegible]

Die [illegible] martii in [illegible]
1622. De [illegible]

[illegible] in [illegible] superiori Palatii [illegible]
[illegible] D.no Vic.o

Pro magg. DD. Augusto et Fantino Spilimbergiis, [illegible] mag.ci ac ill.mi D. D. Baptista Sbroiavacha mag.co D. [illegible]

ac magg. DD. Cesare et [illegible] pariter de Sbroiavacha, mag.cus D. Augustus [illegible] et mag.ci D. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] habita

[illegible] de [illegible] conclusione in causa [illegible] tamen et [illegible] petiit [illegible] [illegible] restitui et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] ea [illegible] requisita [illegible] habuit [illegible]

ea pendente nil innovari ab [illegible]

Ill.mi Rev.mi [illegible] superioris cum relatione

[illegible] [illegible] facto termino [illegible]

in hac causa [illegible] [illegible] ad quae-

[illegible] [illegible] [illegible] quia

quid [illegible] [illegible] [illegible] conti-

[illegible] quod sit [illegible] [illegible]

[illegible] ad [illegible] [illegible]

allegationibus in termino [illegible] [illegible]

et habeat [illegible] sic [illegible] [illegible]

[illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] pro Mag.[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] ad [illegible]

[illegible] [illegible]

Pro eisdem [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quia

respondit Mag.ca D. [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] civitatis

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

Veni in sala superiori Pal. Sedis Ecc.mi D. Vic.o
Pro mag.co et Excell.mo D. Io. Baptista Sforza
[illegible] et cons. cum Mag.co D. Fantino
et [illegible] S[illegible]. Nobilis Dom.s
Petrus Aug.s Sforzianda unus ex d.
cons. nomine suo et aliorum cons. [illegible]
[illegible] Magg. Ecc.mi [illegible].
R.sit [illegible] pro se nunc intimatur
[illegible] ut interveniente Magg.
D. Fantino et [illegible] in [illegible].
[illegible] Mag.co D. Petrus Aug.s nomine
suo et [illegible] suor. cons. [illegible]
[illegible]

Die veneris 10 februarii
1623. de piano

Veni in sala superiori [illegible]
[illegible]

[illegible] D. Fantino et [illegible]
[illegible] ut [illegible] et [illegible]
[illegible] et [illegible]
D. Fantini de Sforzianda [illegible]
D. Io. Bap.ta Sforzianda et [illegible] cons.

Egregius Albertus quondam domini Aegidii Grimaldi [illegible] Castellanus [illegible] [illegible] fecit suum testamentum [illegible] per manum [illegible] testamentum [illegible] die [illegible] 142[illegible] ultimo Januarij [illegible] [illegible] [illegible] Tomasi [illegible] Mattioli Castellani in presentia registrari et non [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] facta inconctatione et [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible]

\+ Testamentum [illegible] [illegible] sequuntur ut infra

1426 ult. iunij / In Christi nomine Amen anno nativitatis eiusdem millesimo quadringentesimo vigesimo sexto Indictione quarta die ultimo mensis Januarij Actum in Castro [illegible] Aquilinorum Dioecesis et [illegible] in camera cubiculari habitationis infrascripti domini Testatoris. Quoniam [illegible] eius [illegible] [illegible] [illegible] maioris [illegible] [illegible]

ipsi Iacobo q. Henrici Calligarij, Ang.° q. Carlini, Daniele q. Tosi, Nicolao q. Fedi Leonardo q. Ioannis massarus, Iacobo q. Henrici omnibus de Villa Feletani d. Diocesis testibus et alijs ad premissa vocatis et specialiter rogatis ab ore ipsius d. testatricis ecc.

Suprema hominum voluntas, seu ultima, et ultima voluntas quibus in animæ salute et temporalis curæ provideri post vitam presentem exitum possideat, et languente corpore, dum tamen in mente ratio possideat, debite et legitime disponuntur. Hinc est quod nob. et virtuosissima, et honestissima domina Maria nata q. nob. viri domini Nicolussi de Lanzenzagha, et relicta q. nob. et famosi militis d. Michaelis de Rabatta, licet languens et egra corpore, tamen mente sensu et loquela sana et sobria, attendens quod nil certius est morte et nil incertius hora mortis, rerum et bonorum suorum tam mob. et immob. presentium

et sug. dispositione per presens nuncupativum
testamentum sive scriptis in hunc modum
condere et facere procuravit. primo
quidem animam suam altissimo suo creatori
commitens quandocumque eum ab hac luce
migrare contigerit sui corporis se-
pulturam eligit in parrochia eccl.a
parrochiali eccl.e S.tae Mariae de [illegible],
in sepulcro, et sepultura sua, et prede-
cessorum suorum in ipsa ecclesia, in quo
genitor, pater, et frater sui aliqui
de domo sua fuerunt sepulti, et ibidem
corpus suum sepeliri honorifice et
decenter. Mandavit cui quidem eccl.ae
legavit pro anima sua et predecessorum
suorum unum suum molendinum situm in Villa
de Arra per nunc per Ill.um comitem
d. F. Ang.m percepti pro quibus solvuntur
[illegible] ann. de redditu [illegible] [illegible] duo
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pro [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] omnis et de [illegible]

Dam

Dannarij sexaginta duo, cum hoc quod camerarius dicti
Capituli [illegible] qui pro tempore fuerit de fructibus
et redditibus ipsius mansi annuatim
semel dumtaxat in die [illegible] obitus ipsius
D. testatricis perpetuis temporibus anni-
versarium suum patris matris et suorum cum
infrascriptis [illegible] presbiteris [illegible]
ipsorum [illegible] duodecim [illegible] missis et vigiliis
prout moris est in talibus facere debeant
et perpetuo teneantur et si casu quod
dictus camerarius in faciendo suum anniver-
sarium et suorum cum nominatis presbiteris
missis et vigiliis ut superius tactum
est aliquo tempore desidiose et negligenter
et non fecerunt tunc mansus predictus [illegible]
dictum mansum in se recipere et habere [illegible]
[illegible] debeat et teneatur et ipsum
anniversarium cum presbiteris missis et vigiliis
[illegible] modum declaratum facere et facere [illegible]
teneatur et si [illegible] [illegible] [illegible]
in [illegible] [illegible] negligens et ea non
fecerit [illegible] tunc [illegible] Capitulo

ubi debeat et possit de ipso manso se intro-
mittere et ipsius possessionem recipere et facere
exigere ita cum eis . i . pro anniversario suo
et suorum cum celebratur missis et vigiliis an-
nualem facere aut fieri facere prout ut
superius dictum est, et inter cetera legata
que fecit ipsa domina testatrix alia
fecit legata suis verbis [illegible] —
Item ordinavit voluit iussit et mandavit
quod heredes sui infrascripti debeant et
teneantur quod debeat venerabiles viros dominos
decanum canonicos et capitulum collegiate
ecclesie sancte Marie de Trevisio et eisdem
instet et supplicet quod dignentur eidem
domine testatrici voluntate et consensu ho-
minum illius [illegible] in dicta ecclesia
sancte Marie de Trevisio unum altare con-
[illegible] consignare et si consignabunt
bene quidem si vero non consignarent
seu consignare non vellent tunc iussit
voluit et mandavit quod dicti heredes sui
unum in ipsa ecclesia de novo altare con-

struat ipsi altari; vel consignato, aut de novo
constructo legavit de bonis ipsius testatoris
testatricis pensiones quinquaginta
frumenti st.a quindecim, vini congia
quindecim milii st.a decem et lanae st. x.m
ac quattuor marchas lib. et carnis ...
duodecim ac dictum altare cum suis
mensis solidis et lignis dotavit et ...
habere voluit et quod heredes sui
... descendentes eligant pro
tempore, deberent eligere sacerdotem ad dictum
altare et praesentent eundem praesentatum coram
d. dominis Becario, Canonicis et Capitulo Ecclesie
... qui illum sic praesentatum sic teneantur
suscipere et admittere ad illud instituendum
et ipsi ... temporis, id est ... debeant
confirmare. qui sacerdos sic praesentatus
institutus, et confirmatus teneatur
et obligatus sit, per se vel alium
suo nomine salvo tamen impe-
dimento legitimo quotidie ...

dicto altari celebrare et orare pro

anima ipsius Dnae testatricis, et

suorum predecessorum, ut in talibus fieri

est, et consuetum. —

Item ordinavit, jussit, voluit, et mandavit

p. heredes suas infrascriptas super bonis

suis dicto altari luminare seu illuminari

facere, cum una lampade, qu? ardeat

et debeat ardere. Item legavit d.o altari

reparando seu de novo construendo ut

supra unam ipsius D. testatricis domum

sitam in [illegible] sub n.o [illegible]

[illegible] de [illegible] et [illegible]

vel ii qui alii viciniores forent con-

fines, in qua jussit d.m sacerdotem

habitare et quam jussit, voluit, et

mandavit d.a D. testatrix ipsam

[illegible] reformari et

reparari ita ut sit domus [illegible]

[illegible] sacerdotis, et [illegible]

[illegible] d.o altari celebranti [illegible] et con-

[illegible], ut superius tactum est. Item

legavit d.o altari suo et p.to ac sue dotato
unum Calicem quindecim unciarum Argenti, cum
quo sacerdos, et cappellanus ipsius altaris
celebret, et celebrare possit omni tempore,
quem calicem fieri voluit iussit, et man-
davit per heredes suos infrascriptos
cum Argento suo, quod argentum ven-
dat et cum pretio faciat Calicem fieri
supradictum. Item legavit altari p.d.o
unum suum Gabanum ~~[illegible]~~ de veluto
carmesi cum quo iussit voluit, et mandavit
per heredes suos prenominatos fiat unum
paramentum Caliceum p.d.o suo altari, cum
quo episcopus, seu Cappellanus ipsius altaris
Etiam debeat celebrare et orare pro
anima sua. Item legavit altari maiori
S.te Marie de parochialis Ecclesie de
Vicemino unum suum Gabanum [illegible]
Brochato puro, de quo iussit, voluit
et mandavit per heredes suos infrascriptos
fieri unum paramentum aliud Caliceum, pro
anima sua, et Dom. J. [illegible], et Camerarii

ipsius Catine mutuare dict. generalis
debeant, unum paramentum feriale p.
capellano dicti ut cum illo in suo altari
celebrare possit, ut moris est. Item leg.
fraternitati s.te marie de Tricesimo unum
suum colonum situm in Laipa appertinentiis
Tric. per [illegible] laborat pro quo solvunt
annuatim frumenti st. unum, vini congios
unum, gallinas duas, et spatulam unam porci
[illegible], et [illegible] cum hoc [illegible] remaneat
heredi suo in [illegible]. Item legavit
d. Catine de Tricesimo unum suum territorium
positum in loco vocato di Laipa appert. Tri-
cesimi rectum per Joannem Juliani de
Laipa, pro quo solvit siliginis st. unum
gallinas duas, quod heredi suo remaneant
et ultra hoc teneantur, et debeat haeres
suus infrascriptus ipse Catine de bonis
suis frument. st. i, vini congium unum
et hoc in recompensa et in recompensum
frument. st. unius, siliginis st. unius, et
vini congii unius dicti ipsi Catine
p. d. testatrice [illegible] ordinavit, [illegible]

voluit, et mandavit quod per heredem
suos infrascriptum [illegible] dicta Capella
Sti Leonardi Villae [illegible] reim-
parentur, [illegible] et reedificetur
de bonis ipsius Domini testatoris [illegible]
[illegible] [illegible] pro dote, et dotis
nomine [illegible] quadraginta [illegible] de
[illegible] de [illegible] congia viginti
et mille [illegible] quinque, et largo [illegible] quinq.
ac [illegible] domus [illegible] heredem
suos [illegible] habitat. perpetua in ipsa
villa unius sacerdotis qui sacerdos ha-
bitare debeat in ipsa villa, et hanc ip-
sam domum et dictam dotem pro victu et vestitu
suis, ac de [illegible], quantas expedire po-
terit [illegible] qui [illegible]
quater in hebdomada celebrare in ipsa
dicta Capella cessante impedimento
legitimo [illegible] qui [illegible] eligi
debeant per suos heredes [illegible], et insti-
tui, et confirmari per Dominos Decanos
Canonicos, et Capitulum [illegible]

ut superius de Capellano altari ple=
narie cauto et R.S.H. omnibus aut
alijs bonis, mob. et immobilibus
iuribus, et actionibus debitis, et creditis
tam presentibus quam fut.s specialiter et
Generaliter sibi heredem universalem in=
stituit, et esse voluit pro. virum
ill. Hermagoram q. nobilis viri q.
Acquini de Strassaucha consanguineum
affinem, et attinentem suum, cum hoc
q ipse heres suus omnia, et singula
supra per eam ordinata disposita, et
legata debite executioni et effectui
mandare debeat et teneatur in omnibus et
per totum. Itaq. supradicta omnia et sing.a
suam dispositionem ultimae voluntatis
asseruit esse velle quod ut testamentum,
et testamenti iure valere voluit et manda=
vit q si ex aliqua causa iuris ullo tam
Testamenti iure non valeret seu
valere non posset, voluit, et

sua

mandauit ualere iure Codicillorum, et si Codicillorum iure non ualeret, ordinauit ualere iure donationis causa mortis, et quocunque alio iure, quo melius ualere, et tenere posset, tam de iure, quam de consuetudine uel statuto, ac omnia et singula quae in eo continentur ab heredibus, et successoribus suis inuiolabiliter obseruari, et efficaciter adimpleri mandauit.

Ego Ioannes q. d. Dominici de Lotaris de [illegible] dictae diocesis publicus Imperiali auctoritate Notarius [illegible] testamento et omnibus in eo contentis presens interfui et [illegible] fieri uidi, et audiui, rogatusque ab ore d. d. testatricis [illegible] scripsi, et [illegible] publicaui meis [illegible] signo et nomine appositis consuetis in fidem robur, et testimonium omnium et singulorum praemissorum.

[illegible] manu propria [illegible] scripsit ab [illegible] in [illegible]

Ego [illegible] de [illegible] [illegible]

signum [illegible] [illegible] de [illegible]

[illegible] imperiali auctoritate notarius [illegible]
[illegible] ut invenii in [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] nec minuens quod sensum
mutet, aut variet intellectum [illegible]
propria ~~[illegible]~~ Exemplavi et in
fidem me subscripsi cum meis soliti
signo, et nomine in fidem et testimonium
~~[illegible]~~ praemissorum

4. In nomine Patris, et Filii, et Spiritus Sancti Amen.
1111, 24 ott. Io [illegible] [illegible] Bernardin
[illegible] Cittadin di Udene sano per
la Dio Gratia della mente, sensi, et in-
telletto, et corpo sapendo che nessuna
cosa è più certa che la morte et più
incerta che l'hora sua, non volendo
morir senza testamento ma volendo che io
son sano provveder alle cose mie, per
questo mio presente Testamento scritto
et sottoscritto di mia man propria
ho fatto dispositione di tutti li mei
beni mobili et stabili presenti

che haverò à venire, tanto mobili, stabili, et
mobile; come qui si contiene, et
Prima raccomando l'anima mia et
tutta la vita mia al Sig.r Dio
mio creatore et Redentor, et ogni
volta che à sua maestà piacerà di
chiamarmi; voglio esser sepolto in ch.
Domo Grando di Udene in la mia se-
poltura appresso il [illegible] honorevolmente
per la infrascritta mia herede =
Item lasso per l'anima mia ducati cento da
esser investiti in tuoi anni per la d.a
mia herede, et cinquanta all'anno
à ragion de 1.6/4, per ducato,
con li quali beni sia investida à
Capella di [illegible] in Domo,
et lo ius patronatus voglio sia
di essa mia herede, et de suoi descen-
denti maschi, se ne haverà et non
sotto ne descenderà. Zemine, con carico
del sacerdote, che sarà eletto di celebrar
ogni mese cinq. messe con le sue vigilie

et in capo del anno far ogn'anno
lo mio anniversario di trenta messe
con le vigilie. Item lasso al capo
presente di Pietra de Verne lemell ...
da esser datti per d.a mia herede beni
ving. in rason de L 624 ... bene.
... tutti veramente miei beni, come di
sop.a lasso mia herede universale,
mia unica, et carissima fig.la Fortunata
legitima, et naturale natuda dalla
quond. nob. Madonna Loffia de ...,
mia leg.ma et dilettissima consorte
alla quale sustituisco gli suoi fig.li
maschi legitimi et naturali et descen-
denti maschi di detti suoi figliuoli
usq. in infinitto, et in caso che non
fusero di suoi figliuoli maschi
et descendenti de suoi figliuoli
maschi come di sop.a legitimi tutti
et naturali et de legitimo
matrimonio nati, in tal caso
sustituisco le figliuole femine,

di

116

di detta mia Stelle, et suoi descendenti,
per stirpe, et non per capita, in
tutti li casi sopraditti de substitution
cosi di maschi, come di femine, et in
caso che tutti li sopraditti non fussero
voglio in tal caso che tutti li miei
beni come di sopra vadino alli piu
prossimi mei di casa Sbrogiavacha,
legitimi però, et naturali, et de legitimo
matrimonio nati, Lo qual mio ultimo
testamento et mia ultima volunta
voglio che vaglia per rason di testamento
et se per rason di testamento non valesse
voglio che vaglia per rason di codicillo
et se per codicilo non valesse voglio
che vaglia per donation per causa
di morte, overo per caduna altra
rason possibile, ancora che fusse
contraria alle leggi imperiali, sup-
plicando à cadaun Judice che voglia
mandar ad execution questa mia forma

mente, et sano corpo, ultima mia voluntà

Laus Deo

Io Zanin Ubrojanaika sottoscritto
ho scritto et sottoscritto di mia mano propria

Io Ang.o Dellon Gornasso Cittadino di Udene
pregato da ms Zanin Ubrojanaika mi son
sottoscritto a questo (come lui disse) testa.
mento, et sigillato con lo mio sigillo.

Sigillum

Io Nicolò Mislingo Bottoni pregato dal nob.
ms Zanin Ubrojanaika mi ho sottos.to
a quanto di sop., et notato in questo test.o
et sigillato con il mio sigillo

Sigillo

Io Lud.co Theatoro Cittadino di Udene pregato
da ms Zanin Ubrojanaika mi son sottos.to
al suo test. come lui disse esser et son
sigillato con il mio sigillo

Sigillo

Io Hier.mo de Cavorgnan Canonico de Udene
pregato dal nob. ms Zanin Ubrojanaika
ad esso mi ho sottoscritto a questo, come
lui disse, suo test.o et l'ho sigillato con
il mio sigillo

Sigillo

Io Nicolò Zavara q. Dom. Cittadino
di Ud.e pregato dal nob. ms Zanino

de Sbrogiavacha, et volesse sottoscrivermi
(Sigillo) al suo Test.°, come mi disse essere, et cosi
mi ho sottoscritto, et posto il mio solito sigillo,
come à tergo si vede

Et Io Ruggiero Colloredo [illegible] Cittadin
di Udene [illegible] dal nob. m. Fantino de
(Sigillo) Sbrogiavacha, [illegible] volesse sottoscrivermi al
suo Test.° come lui disse esser, et cosi mi
ho sottoscritto, et posto il mio solito sigillo
di mia mano ut a tergo si vede

Io Emilio Candido Cittadino di Udene [illegible]
dal nob. m. Fantin de Sbrogiavacha
(Sigillo) mi sottoscrissi à questo, come lui disse
suo Test.°, et in fede di ciò posti il
mio sigillo

Sequitur suprascriptio que
à tergo ipsius test.i [illegible]

Die lunae 24. aug.ti 1555. exhibuit
mihi Ioanni Dominico Bilhettio
not.° Veneto matriculato existenti
in Imperio meo nob. d. Fantinus
de nobb. de Sbrogiavacha Civis

Vicinos. Hoc testamentum quod dictus Romanus
tinctor ore? manu sua propria, et subscriptum
a septem testibus infra notatis, et eorum
sigillis signatis et sigillatis quod dixit
velle esse eius ultimum testamentum ultimamque
voluntatem in exhibitione [illegible]
[illegible] quondam Romualdus
[illegible] signis et [illegible] Josephus
[illegible] filius [illegible] et mei
[illegible] ambo vicini testes notati
et ad id specialiter rogati quod [illegible]
B. [illegible]

[Signum Notarii]

Supradictum testamentum mihi notario exhibitum,
ut in actu diei 24 Januarii 1784 una
cum codicillis actis aliena mihi fida
manu extractis autenticavi ad verbum
cum suo originali penes me existente
et comperto quod in omnibus concordat
subscripsi Ego Franciscus Segali? publicus
imperiali auctoritate notarius et matriculatus
[illegible], et in fidem signo meis consueto
[illegible]

Die [illegible] 15 Martij

1602 de mane

[illegible] in aula [illegible] Sal. [illegible]

Ill.mo Dno vic.

Fr. Mag.co et Ill.mo Dno Ioanne Baptista
Provenzala, et [illegible] Bordellas
Sal. [illegible] modo formale [illegible]
ut Intervenientis pro Mag. DD. Fantino
et [illegible] Inlimbergijs [illegible]
[illegible] Provenzala [illegible]
one [illegible] processo [illegible]
[illegible] de processo [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] pro [illegible] die post [illegible]
exhiben.

[illegible] Ruzzini Sal.
[illegible]

Fr. Ill.mo [illegible] DD. Fantini et [illegible] Inlimbergis
[illegible], et [illegible] Fontana
[illegible] et [illegible] D. Fantini de
Provenzala [illegible] Mag.
et Ill.mus Dnus [illegible] Provenzala

Nob. Octavii Dominus Hieronymus Sbrojavacha
nec non et Nob. Iulius Caesar et fratres
nanter de Sbrojavacha cum nobis et
[illegible] quod die [illegible] pro [illegible]
ad audiendum [illegible]

Item die 28 Februarii 1623 — [illegible]

Die p.a Xbris 1623

Coram Nobb. DD. Taurino, et fratre Spilimbergii
[illegible] a [illegible] dece-
[illegible] [illegible] manu
mea [illegible] Hieronymo Sbrojavacha
pro Nob. D. Caesare de Sbrojavacha [illegible]
et [illegible] cum [illegible]
[illegible] D. [illegible] et [illegible]
D. [illegible] de Sbrojavacha dom.
in manibus Nob. [illegible] eius [illegible]
[illegible] in eius manibus [illegible]
in ea [illegible]

Die [illegible] Xbris
1623. de [illegible]
[illegible] in sala [illegible] Sed. [illegible]
Die Nobb. DD. Taurino, et fratre Spilimbergii

cum

Cum Rob. et cl.mo d. Io. Bapt.ta ~~de~~
Brozamacha ac Rob. d.no Simone [illegible]
et Brozamacha ac R. d. Cesare et
fris Cantor de Brozamacha. Cum
R. d. [illegible] [illegible] d. fris [illegible]
pro publicat[ione] [illegible]; ex.mus d. [illegible] in
ipso [illegible] tem[por]e eam publicans in is.
ad quam pro domo venissemus.

[illegible] [illegible] 1623. de maij.

[illegible] alia ecclesia [illegible] c[illegible]
ex.mo d. [illegible]

Pro Rob. et cl.mo d. Io. Bapt.ta Brozamacha
Rob. d. Simone [illegible] et Brozamacha
et Rob. d. Cesare et fris Cantor
de Brozamacha cum Robb. dd.
[illegible] et [illegible] [illegible]; ita intrare
[illegible] [illegible] [illegible]. ex.mus d. [illegible]
in ipso [illegible] tem[por]e publicandi
[illegible] ad [illegible] [illegible] [illegible]
ad quam [illegible]

Sn[tenti]a

In Causa Mag.ci et Ex.mi D. Jo. Bap.tae Sbroiavacha et Consortis, cum Mag.cis D. Leandro c[um] Augusto fr[atri]bus de Spilimbergo fil[iis] et n[omi]n[e] Mag.cae D. Fontana ux[oris] q. Mag.ci D. Pauli de Spilimbergo sui, Actrice nom.e q. olim Mag.ci et Ex.mi D. Joannis de Sbroiavacha noie suo et aliorum consortum contra Mag. dnam Fontanam sub die 7. Maij 1564 - et reproducta p[er] S[upra]d[ic]tum Mag.m et Ex.mi [illegible] Baptam et cons. sub die 8. Augusti 1622. Visis toto processu et scripturis ambarum partium alleg.tis et omnibus mature consideratis [illegible],

Christi Redemptoris nri noie humiliter invocato Ego Gaspar Cattaneus I.V. Doc. [illegible] et [illegible] [illegible] D. [illegible] pronunciando [illegible] [illegible] Mag.m D. Fontanam et [illegible] de [illegible] ab observatione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] et [illegible] et eorundem [illegible] ab [illegible].

12.0

exter absolvo

Item viis v. 4

Die Mercurij 20 Xbris

1623 de mane

De m.to Ill. et R.mi D. vic. Sc.s in aula [illegible] bal. [illegible] ad bas. publicata [illegible] [illegible] pro die [illegible] Mariam Fabritam nos.tri Causa in Cer. [illegible] eadem ad [illegible] de [illegible] instante Mag.co [illegible] [illegible] cum [illegible] Sententia ad.ta [illegible] aut [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] pronuntiamus et [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

Die 14 August. 171[illegible]

[illegible] ad [illegible] ex officio [illegible]
[illegible] ad [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] ad [illegible] [illegible] de 40 [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] ad [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] contra [illegible]
[illegible] de [illegible] [illegible]
in ea [illegible] forma appellatione
[illegible]

ex [illegible] [illegible]

[illegible]

Ill.mo, et Rev.mo P. P. Col.mo

Per esecut.ne delle l.re di V. E. de' 23. Ag.to pross.o passato,
date ad inst.a del P. Gio: B.a di Abrosmacca, li 16. Sett.e corr.e
ho fatto citar il P. Co: Eunardo di Gritimbergo, med.e il
Rev.de P. Giac.o Rubbi suo Procur.re ritrouato personalm.te
sacio nel ter.ne di g.ni otto compara avanti VV. EE. et Rev.me
sua Mag.ta a veder revocar le l.re di 9. Ag.to ad emissare
allo stesso P. Co: Eunardo, et come in d.e ord. di V. E.
alla quale B. L. M.

Li d.e 22. Sett.e 1704.

Um.mo Ded. Serv.re

osservantia

Noi Zuv.mo Piedo Grad. Prov.te Generale della Patria del Friuli.

Ad' instanza delli Nobb. S.ri Leonardo et Nipoti di Gelimbergo Com.ti f. e. q. n. al N. H. Gio. Batta di Sbroiavacca, et à chi occorresse l'obbedienza, et esseccue. delle soprasc. lre. in tutte le loro parti, come stanno, e giaciono, sotto la pena in d.e lre. cominata, etc.

Udine li 13 Agosto 1704.

presenti vist. etc.

Giac.mo Biltramini Cad. di Canc.a L.a locoz

Seguono le lre

Sp: et Eccle Vir. Exponit. nobis parte, et noie. Nobb. d.d. Co. Leon.di de Gelimbergo, quod N. d. Jo. Batta de Sbroiavacca ausus sit de facto, et propria auctoritate se ingerere in Baiarzio posito in Villa Fillettani pacifice ab eis possesso per dictos d.d. de Gelimbergo incidendo Herbam, et auferendo eam à predicto Baiarzio quod cum minime sit tolerandum de opp.no requisiti suff.o. Ad' inst.m dictor. d.d. de Gelimbergo. V. M. Sp: cum mandato nro precipi, et commiss. faciat pred.o d. Jo: Bapta de Sbroiavacca quod debeat immediate restituere ipsis d.d. de Gelimbergo liure cor. interuenientib. Herbam, siue fenum ablatum a Baiarzio predicto de facto, et propria auctoritate ut supra, nec se ingere in eodem Baiarzio quo uis colore sub pretextu per se, nec per alias personas, et hoc in pena duc: quingentor. Aur. nro. app.; et si aliquid pretendit in dicto Baiarzio, prestita prius obbedientia presentib. litteris nris. agere debeant terminis

Lev.tis Lev.dis, et citatis citandis coram Judice competenti, ita exeq.r, notis de execut.ne rescribendo, et bene Valeat
Venetijs 9. Aug.ti 1704.

Leonardus Died. Ad. Cois.

Adi 17. Agosto 1704.

Comparso il S. [illegible] Pilosio Interv.te del N.H. S. Z.o Bald.o x Sbroiavacca e [illegible] del med.mo sopra le lettere dell'Ill.mo et Ecc.mo S. Leonardo Dieddo Avog.r di 9 Agosto corr.te, riverentemente espone non esser d.o S. Sbroiavacca impedito de fatto et [illegible] N.H. Baccaro nominato in quelle, ma in vigor dell dominio transferito nella sua Ditta [illegible] senza del N.H. Sig. Federico [illegible], et del S. Conte [illegible] Giud. Competenti; seguita tra esso et il q. N.H. S. [illegible] di Spilimbergo, stante la quale terminazione [illegible] [illegible] di detto S. Z.o Baldo, non puol far effetto [illegible] Sforzando le lettere suddette, ma [illegible] detti S.ri di Spilimbergo [illegible] debbano [illegible] a Tribunali

Competenti

conoscerà di havere la ragione e giustitia.
sperando e sperando che non sia per lasciare
di provedere alle (cose) future senza l'inclusione
del detto contratto, acciò corrisp. all'obbl. d'[illegible] la
rassegnat.ne e prontezza di detta Co. di S. Aurelia acca., ecc.
e con quest'altro meglio modo [illegible] et fine [illegible]

Modula di spese da esser pagate nel presente dd.°
Cau.° à favor del sig.r Co: Gio: Batta di Sbroia-
uacca, et contro il S.r Co: Leonardo di Spilimbergo
in virtù di consig.o di laudo in forma Contilij fatto
da d.o S.r Co: di Spilimbergo li 20 corrente con
riserva di pagar le spese fatte in Udene,
et prima

Per copia d'investitura Spilimbergo alli Feudi —	L	5 : —
Per copia di remission delli Aud.ri N.o	L	— : 8
Per copia d'agg.ti Aud.r Nouo —	L	— : 8
Per notar remission al Cau.r	L	— : 12
Per intimation di chiarij cà giornata per la sospens.ne —	L	— 1 : 4
Per presentation di scritture con intim.ne	L	— 1 : 16
Per far regolar remission con copia	L	— 3 : 7
Per copia consig.o laudo con far regolar —	L	
Per copie —	L	6 : —
Per il viaggio del Principale con servitù	L	14 : 16
Per giornate n.o 12 : con servo à s 30		
Summa —	L	33 : —
Per le Cancell.e del mutiismo —	L	1 : 16

Per L'oblig.ⁿᵃ sumed.ᵉ —— Z

Per esequtione di sue — Z 4:4

Per scritto, e riporto di sigill.ᵉ Z 6: —

Per il commesso di mesi due Z 24:16

Per cit.ⁿᵉ a bargello spese, e notaro Z

Per la presente modula, e bargello Z

Per l'ess.ⁿ esecut.ᵃ —— Z

Per esequtione di sue — Z — 4:4

Die 28 7bris 1715

Tangate fuerunt in libris 60:16 parvorum scientibus mediis mei d. Antonio Fontana agenti, eodem Jo. Baptista a Turre [illegible]

Modula di spese d'esser tassate à favor dell'Ill.mo Conte Giò: Batta di Sbrojavacca, et contro il S.r Gio: Leonardo di Spilimbergo all'esec.ne d'un Cap.le di 40 Ducati, in virtù di certa Carta di Cauti.ne in forma Camerale fatto da d.o S.r di Spil.go alli 20 cor.te ~~[illegible]~~ con riserva di tassare le spese fatte in Udene

Per coppia d'Instrum.to Spilimbergo alli Feudi	L	5:
Per coppia di venditione	L	—: 16
Per estrar la [?] in 40 C.tt.	L	—: 12
Per intimar [?] d'essi ricercata la giorna di presentar la coppia	L	1: 4
Per la presentatione di detta cauti.ne	L	1: 16
Per far registrar la venditione, coppia della d.ta et dell'app.ne	L	3: 7
Per coppia del cap.le di Caudo in 40. C.tt. con far registrar, et ~~[illegible]~~ mandato	L	2:
Per appie.	L	6:
Per il Viaggio	L	14: 16
Per giornate n.o 12 con il Ser.re à L 30. l'una	L	26:
Per le lettere del Ministro	L	1: 16
Per esseguirla dà la	L	4: 4
Per la presente modula, et tassa	L	2:
Per porto è riporto di [illegible]	L	6:
Per la citatione à tassar spese et estrar	L	1: 11
Per il camello di mesi due	L	24: 16
Per coppia dell'app.ne	L	—: 16

Per le Lero d'eseguir la mordula
delle grose —— 2:16
Per eseguir le —— 4:4

idmo luog.te Gnale detta Patria del Friuli.
spirato spedimento per V. S. Ill.ma si comette al Rodeiora
lo Dr. Forli che si reaver ducati 50 co di pagar del
Soran detto Bertis, et frutti di quai si applica
pro la quinta parte de beni Conali poss.
io per conseguir la quinta parte di cori
[illegible], ud. relatione lettere degl' Ecc.mi Sig.ri Proved.ri
di 26 Aprile passato presentate appresso
tempo debito raccoglier il denaro da forma
[illegible] sic [illegible]

Vis. V. S.

Ioanes Bon[illegible] Canc.r Not.r

[illegible]

Per

Ill.mi Sig.ri Gio: Batta di
Sbroiavacca

E

Ill.mi Sig.ri Leonardo di
Spilimbergo.

2 4/6

All'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Sig.r Col.mo Il Sig.r
Lunardo Diedo Avog.r di Comun

Venetia

Avog.ª
Sbrianacca
(
Quilimberzo
Ad.º Horfa-

1715: 14 Agosto
Remission alla C. N.
Sbroiavacca

C.
Spilimbergo.

N.° 165

Processo
del
Nob. Sig. Prodocimo di Glovianaco(?)
nec non
Delli Nob. Sig.ri Gerolamo(?), e Prodocimo, e Bianca tutti fratelli; e sorelle tutti figli del d. Sig. Prodocimo
contro
il Fisco del Nob. Sig. Marzio Fratelli(?), e Nipote rispettivo di d.i Sig.ri Glovianacca(?)

1662 15 Giugno ... Sr. Prosd. Sbiavarufl. ...

1

Comparendo il sr. Prosdocimo di Sbriavacca, per havendo havuto notitia che sia stato bandito il q. Mario suo ... con confiscat. di beni, e che la giustitia sia per ... in ... i beni che possedeva in communione con esso sr. Prosdocimo, opponendosi per ... alla ... cadaun ... fatta, o da farsi ... che la metà di tutta la robba aspetta al d. sr. Prosdocimo come frutto del padre d'esso q. Mario, per conseguir la ... anno ... beni ... i ... a suo favore, che il ... diviso ... in ... a ... ... instà, et adimanda, che siano fatte le divisioni, et assegnata al med.mo la giusta metà ... ... non compresa però la dote della N. sra Giulia sua moglie che ... del ... tutto aspetta ... Prosdocimo ... [illegible]

Die Lune, 16, Februarij 1665

Actum in studio mei Notarij

Pro Nobili Domino Sbroiauaca. Retulit Caput

preconum se Heri presentasse intimationem

consimilem tenoris Nobilibus Dominis

Martio, et fratribus de Sbroiauaca

eius Nepotibus reperto Nobili Domino

Scipione intimando et citando ut in ea

et ita etc.

Sequitur intimatio

Non intendendo il Nobil signor Prosdocimo

di Sbroiauaca di continuar più in commu-

nione, e fraterna coi Nobili signori

Martio, e fratelli suoi Nepoti ex fratre,

ma divenir alle divisioni coi medesimi,

Ed haver il suo separatamente

percio à sua instanza si notifica à detti

signori suoi Nepoti, che debbano nominar

un Perito à far dette diuisioni, ouero

assentir nella persona del signor Valentino

Ritto. Altrimente non accordandosi le parti

sarà deputato dalla giustitia; appresso del

quale doueranno presentar tutti i Rotoli,

e scritture, che si ritrouano hauere, e dar

nota distinta dei mobili, denari, et altro

acciò possa far le diuisioni giustamente

salua sempre ogni altra sua ragione

quomodocumque, et qualitercumque. Restando

auanti sua Eccelenza per il primo

Venerdi di Quaresima à ueder nominar

il Perito in caso di discordia, e confirmar

la presente in tutte le sue parti

Vd. Celi, 13, Febraro 1665

Die Veneris, 20 Februarij 1665
de Mane

Coram Illustrissimo, et Excellentissimo Domino
Locumtenente sedente in Castro super
Salono ad iura

Pro Nobili Domino Prodocimo Sbroiavaca
cum Nobilibus Dominis Martio, et fratribus
eius Nepotibus etiam Sbroiavaca
Dictus cum Advocato petijt confirmari
eius intimationem, et subinde deputari
Dominum Rillium ad faciendam
divisiones in omnibus, ut in dicta intima=
tione cum expensis etc. Presens Nobilis
Dominus Marcius suo, et fratrum nomine
non consensit, et produxit scripturam
tenoris etc. instando revocari sigillum non
refragando quin inventarientur bona
sigillata et ita etc. et partes ad primam

Tenor scripture ut supra
productę sequit.

Hanno osseruato li Nobili signori Martio, et fratelli di Sbroiauaca l'intimatione del dì, 13, del corrente per parte, et nome del Nobil signor Prosdocimo etiam di Sbroiauaca loro zio paterno rilasciata, e presentatali, in cui pare, che conclusiuamente pretendi la nominatione et deputatione di Perito, che faccia le diuisioni tra se stessi communi per hauer esso signor Prosdocimo separatamente il suo, et come in detta intimatione, alla quale rispondendo detti signori fratelli, per mostrar la loro bona fede, che doppo d.o S. Prosdocimo non si contenta

di

di quella parte, che fin hora hà prodotto abbondantemente ascendente à quel tanto, che se l'havesse, non refragano, anzi contentano, che si diuenga alla ~~diuisione~~ elettione del Perito, il quale habbia à fare le stime delli beni, et diuisioni, fatte però prima, et non altrimente l'estrationi, assegnationi, imputationi, et bonificationi, che ad essi signori fratelli competiscono, et competono di ragione &

Marc'Antonio Luogotenente Generale della Patria del Friuli

Ad instanza delli Nobili signori Marzio, et fratelli di Sbroiauacca rispondendo al mandato di 3 marzo 1633 intimato al Nobil signor Prosdocimo loro zio, che come prontamente hanno assentito alla

deputatione del Perito per far la stima
delli beni, così non sono espressi della
persona del Perito non assentendo nel signor
Rillo, ma in ogn'altro delli admessi alla
professione d'Agrimensore, che sarà
dalla giustitia deputato, il quale passi alle
stime delli beni tanto di qua, che di là
del Tagliamento le quali fatte, che saranno
si doveranno prima delle divisioni fare
le dedutioni, estrationi, bonificationi,
et compensi per li crediti, che detti signori
fratelli tengono nella facoltà, et che se
le devono, non refragando di dar in
nota li mobili, et che le scritture siano
essibite presso publica persona confidente,
acciò con le stesse possa venire
il

il signor Prosdocimo in chiaro della
quantità di tutta la robba. Intendendo,
che tolta la nota de mobili di qua,
habbia il Perito à tiorla di là del
Tagliamento d'ogni cosa douendo anco
il signor Prosdocimo essibire le scritture,
e lumi proprij, e tanto s'esprimono salue
sempre le loro ragioni in ogni modo, et
quelle della signora loro madre così

Die Veneris, 6, marzij 1665.
de mane
Coram Illmo. et Eccellentissimo Domino
Locumtenente sedente in Asdo super
Salono ad iura

Pro Nobile Domino Prosdocimo Sbroiauaca,
cum Nobilibus Dominis Martio, et fratribus
etiam de Sbroiauaca in partibus ipsis

consentanetibus. Illustrissimus, et Excellentis-
simus Dominus Locumtenens deputavit
Dominum Mattheum Cittareum in
Peritum ad Estimandum bona, et faciendas
divisiones inter partes, penes quem debeant
dictę partes cum eorum iuramento dare
in nota omnia bona tam mobilia quam
stabilia, et cuiuscumque generis, salvis
in reliquis iuribus partium etc.

Bertrandus Brunalescus Not.s
loco sp: Archiuistę sub.s

Die sabbati, 21 marzij 1665

Fatto in Udine nel studio di me Nod.o dove
Il Nobil signor Prosdocimo, quondam Nobil
signor Mattio di Sbroiauacca da una,
et li Nobili signori Mattio, et Scipione

fratelli suoi Nipoti figliuoli del quondam
Nobil signor Cesare di Sorviauaca suo
fratello facendo à nome suo, et del Nobil
signor Prosdocimo altro loro fratello minore
dall'altra, sopra tutte le difficoltà, che
così in ordine, come in merito fra di loro
vertono, et verter potessero per occasione
delle divisioni, che intendono far fra di
loro, et altre cause, che saranno proposte
nessuna eccettuata, per schiuar le liti;
et spese, trattandosi tra persone così congiun=
te si compromisero, et fecero compromesso
irreuocabile di ragion, e di fatto, à modo,
et uso di Venetia inappellabilmente
nel Nobil signor marc'Antonio di Prampero,
eletto per detto signor Prosdocimo, et nel
Nobil, et Eccellentissimo signor Cesare

Augusto Frangipane, eletto per detti signori
fratelli come in in loro communi Amici,
et Confidenti; Giudici, Arbitri, Arbitratori,
et Amicabili Compositori, et decisori; ai quali
diedero ampia et assoluta authorità di
decider, et terminar tutte esse difficoltà nel
termine di mesi due tanto in giorno feriato,
che non, come al loro giuditio, prudenza,
et conscienza parerà. Nel qual termine
l'una, e l'altra parte debba dir, dedur,
et produr quanto intende, et mancando
una parte, l'altra possi far spedire.
Con facoltà à detti SS.ri Arbitri di poter in
caso di discordia elegger un terzo, overo
pigliar il consiglio di qualche Giure consulto
alle parti non sospetto, potendo anco prorogar
il

il presente compromesso per quanto parerà alla loro prudenza. Promettendo al di loro concorde giustamento, decisione, et sentenza, overo del terzo d'elegersi ut supra, star, et acquietarsi; sotto reciproca obligatione di tutti li loro beni di qualsivoglia sorte presenti, et futuri, dovendo il presente esser decrettato per interesse del minore dando authorità a me Nodaro di procurar da sua Eccellenza l'interpositione del detto decretto

Presenti Domino Gio: Battista Cantone, et Domino Sebastiano Greatti ambi coadiutori di me Nodaro etc.

Die Veneris, 27, Marzij 1665

Io Nodaro in virtù dell'authorità datami, come nel detto compresso mi portai in Castello avanti l'Illustrissimo et Eccellentissimo signor Marc'Antonio Zeno Luogotenente Generale della Patria del Friuli esistente nella sua solita Camera

d'audienza, doue lettoli il predetto compresso,
et così facendo io instanza à nome di dette
parti sua Eccellenza interpose al medesimo
compromesso la sua authorità, et giudicial
decretto in ogni più ampla forma. &

Presenti il Nobil et Eccellentissimo signor
Gierolamo Bartolucci, et il spettabil signor
Gaspare Caloldi ambi di questa Città
testimonij &

Simon Padernus Notarius etc.

Die Veneris, 27, martij 1665.
de prandio
Coram Illustrissimo, et Eccellentissimo,
Domino Locumtenente sedente in
Castro in Camera ad iura &

Pro Nobili Domino Prosdocimo de Sbrojavacca
cum Nobilibus Dominis eius Nepotibus
inde

uide sententiam interlocutoriam in filtia

Segue la sentenza

Adì 27 marzo 1665 in Udine

Sopra l'instanza fataci dall'Illustrissimo signor Prosdocimo di Sbroiavaca, et risposta data alla medesima dall'Illustrissimi signori Martio, et fratelli anco di Sbroiavaca suoi Nipoti in virtù dell'authorità a noi data nel compromesso da esse parti fatto nelle nostre persone sententiamo, che dalli signori Martio, et fratelli sudetti stante le cose, come stanno, sian dati al detto signor Prosdocimo loro Zio di presente ducati ~~cinquanta~~ ottanta quattro di £ 6:4 per ducato per i fini, et motivi espressi nell'estesa di sua instanza, così che se avenirà, che lui non faccia cerpir le viti, e che

deteriorino per sua colpa, ogni danno sia imputato nella sua parte, come anco li sudetti ducati, 84, nella maniera, che a noi parerà più propria al tempo delle divisioni tra esse parti da farsi. Volendo perciò restar liberati tutti gl'affitti, ~~che~~ di detti signori fratelli, che dal detto signor loro zio li erano stati sequestrati. Obligando poi in resto una parte, et l'altra ~~dar~~ con giuramento dar in nota tutti li loro scatieri in termine di giorni 15 prossimi ventturi, in man del signor Perito per l'effetto delle stime de medesimi, et divisioni et poro ut.

Io Marc' Antonio di Pramparo giudice Arbitro così termino.

Io Cesare Augusto Frangipani Giudice Arbitro termino come sopra

Die Veneris, 27, martij 1665.
de Prandio

Utini in studio mei Notarij

Nobilis, et Excellentissimus Dominus Cesar Augustus Frangipani nomine suo, et Nobilis Domini marci Antonij Frangipani eius socij presentauit penes me Notarium ultrascriptam sententiam publicandam ad libitum partium sic.

Paulo post de uoluntate dicti Nobilis Domini Prosdocimi ex una, et dicti Nobilis Domini martij pro suo interesse tantum publicata fuit premissa sententia. Presentibus Nobili Domino Comite Andrea Cossio, et Domino Valentino Paccona.

Die Veneris, 2, ~~septembris~~ Aprilis 1665

Utini in studio mei Notarij

Pro Nobilibus Dominis martio, et Scipione

fratribus de Sbroiauaca, cum Nobili Domino Prosdocimo eorum Patruo. Vide scripturam in filicia instrumentorum cum exbursatione ducat. 84 facta dicto Domino Prosdocimo per ex Hieronimum Hospitem

Sequitur scriptura

Adì, 2, Aprile 1665

li Nobili signori Martio, et Scipione fratelli di Sbroiauaca per essecutione della sentenza seguita tra di loro da una, et il Nobil signor Prosdocimo di Sbroiauaca loro zio dall'altra sotto li, 27, Marzo passato sborsorono ivi effettiuamente al detto signor Prosdocimo ducati 84 di £ 6:4, giusta detta sentenza, quale signor Prosdocimo subito contentò

che

9

che stante detto esborso siano Liberati
tutti li sequestri, et sigilli per esso fatti, in
conformità di detta sentenza così

li quali danari furono ivi contati da
Girolamo Marino Hoste in Pellizzarie
per nome di detti signori fratelli, et ciò
a conto d'un Capitale di ducati 250 di Loro
ragione sopra la Casa in detta Contrada
per esso habitata, qual Capitale detti
signori fratelli intendono cederli, et così

Presente il signor Carlo Cantone di questa
Città, et il Spettabil signor Marino Sporeno
testimoni

Die Dominico, 17 maij 1665

Ivi in studio mei Notarij

Pro Nobili Domino Prosdocimo de Sbroiauaca,
cum Nobilibus Dominis Martio, et fratribus
de Sbroiauaca eius Nepotibus. Nobilis, et
~~Excellens~~ Dominus Cesar Augustus ~~Franzi~~

Frangipanis alter ex Arbitris inter dictas
partes presentauit prorogationem
compromissi tenoris etc. instando etc.

Tenor prorogationis sequitur.

Adì, 16, maggio 1665

Stante l'authorità impartita à noi Marc'
Antonio di Prampero, et Cesare Augusto
Fragipani nel compromesso di, 21, marzo
passato tra gl'Illustrissimi signori
Brosdocimo di Sbroiauaca da una, et
Martio, et fratelli pur di Sbroiauaca
suoi Nipoti dall'altra, per questi motiui
mouenti l'animo nostro prorogamo il
medesimo compromesso per anno uno, et
cosi etc. in fede di che si siamo sottoscritti.

Marc'Antonio di Prampero Giudice Arbitro.
Cesare Augusto Frangipani Giudice Arbitro

Marc' Antonio Zeno Luogotenente
Generale della Patria del Friuli

Ad instanza delli Nobili signori Martio, et fratelli di Sbroiauaca per caduun Giurato Nuncio sià intimato al Nobil signor Prosdocimo di Sbroiauaca loro zio, che debba nel termine di giorni otto hauer detto, et dedotto quanto intende auanti li Nobili signori Eccellentissimo Cesare Augusto Frangipane, et Marc' Antonio di Prampero Giudici Arbitri da dette parti eletti; altrimente intrauiranno li sudetti signori in sua absenza, et faranno spedire, restando citato auanti noi per il primo giorno iuridico doppo detto termine à veder publicar l'arbitraria; et dichiarar come quel giorno in giuditio cosi et in quorum etc.

Utini die martis 12 Iunij 1661

Marc'Antonio Zeno Luogotenente
Generale della Patria del Friuli

~~A instanza~~

Havendo il Nobil S. Martio di Sbroiavaca, et fratelli come possessori della maggior parte de beni communi tra essi, et il Nobil signor Prosdocimo suo zio, pagato sin hora tutte le gravezze publiche dovute da tutta la loro casa, e dovendosi continuar in questa forma, sin che saranno perfettionate le divisioni, e sarà consignata à detto signor Prosdocimo la sua giusta parte però per caduun giurato nuncio ricercati di suffragio, commettemo à detto signor Martio, et fratelli; che in pena di ducati 100, et d'ogni danno, et spesa, che ne potesse succeder debba à suo tempo pagar la tansa imposta à detti signori
Zio

Zio, e Nipoti, et tutte l'altre gravezze
intieramente sin à tanto, che saranno
perfettionate le divisioni, e data la sua
giusta parte à detto signor Prosdocimo
a Ltrim(?)

Padoa li ~~24~~ 22 Agosto 1665

Subscriptus ab Illmo, et Eccmo [illegible]

Die lunae 24. Augusti 1665

[illegible] in studio mei Notarij

Pro Nobili Domino Prosdocimo de Sbroiavaca

Retulit Caput preconum se hodie presen-
tasse mandatum manu mea Nobilibus
Dominis Martio, et fratribus de Sbroiavaca,
Domi reperto famulo mandando ut
in [illegible]

Die sabbati, 5, septembris 1665
de mane
Coram Illustrissimo, et Eccellentissimo
Domino Locumtenente in Camera

Pro Nobili Domino Prosdocimo de Sbroiavaca
cum Nobilibus Dominis Martio, et fratribus
etiam de Sbroiavaca dictus petijt suum
confirmari mandatum diei, 22. preteriti
cum expensis quo audito

Ex relatione fortis famuli Cancellarie Patrie

Convenienns

Non havendo curato li Nobili signori Martio,
et fratelli di Sbroiavaca di dar in nota
i beni mobili, e stabili con ogni altro
havere con loro giuramento in conformità
della sentenza dei Nobili signori Arbitri
di, 27, marzo passato acciò dal Perito si
facci la divisione tra essi, et il Nobil signor
Prosdocimo loro zio, però ad instanza del
medesimo per cadaun giurato nuncio com=
mettemo alli signori Martio, et fratelli sudetti

che

che in pena di ducati 500 debbano ancora per
tutto dimani haver dato essa nota
al signor Matthia Cittareo Periti, e permetterli
che possa far stimar prima i mobili in
questa Città, e poi à Camino di Buri i
mobili e stabili, e d'indi à Villotta, oue
esso signor Prosdocimo sarà pronto sodisfar
per la sua parte à detta sentenza,
dandoli due stanze qui in Udine cioè il mezado
et camera di sopra per metter i suoi mobili,
non douendo essi signori fratelli sotto le stesse
pene ingerirsi nei frutti pendenti, ne meno
disponer degl'affitti, che hauessero essatti,
ma il tutto permetteranno, che stij in
sequestro sino alla total perfettione delle
diuisioni, altrimenti s'esseguirà per la pena
costi
Adì li 16 7mbre 1665

Retulit Caput preconum se modo presentasse
mandatum premissum predicto Nobili
Domino Martio personaliter mandando
ut in eo, et ita &c.

Prositus [illegible] ex [illegible] formato inter R.
D. Prordrinum D. Hoviauacca ex una, et Nob.
D. Martium et fres et D. Hoviauacca eius ne,
potes ex altera manu mei Not. requisitus
Ego Simon Paderni [illegible] Utini not.
aliena manu eduxi, et in fidem subscripsi
Utini die 15 Junij 1667 —

327

tanto di quello, come degl'altri beni, usando le solite cerimonie in f.a &

Pnti Valentini Gradulini [illegible], e Odorico Cia [illegible]

Adi d.o

Conferitosi il Sig.r Proc.r Fiscal [illegible] con me Cancell.e Zuanti [illegible] e Alvarni Trombetta nella Villa di Orzano, ove fatta radunar la Vicinia fu per il sud.o [illegible] proclama [illegible] publicato dal [illegible] della Vicinia, et furono elletti li sudetti quattro huomini

Batta Cibilini q.m Nicolò
Dominego del Tos q.m Paolo
Domenego Zuccolo q.m Batta, e
Valentini di Zorzi q.m Steppo

di Orzano

I quali Constituiti furono interrogati di dar in notta quanti beni posseda li [illegible] Orlavecca. R.o

[illegible] prado d.o il prado Corrato di Campi [illegible] in c.a tenuto ad affitto da Pasciolo Calderon di Cammetto confina a sol leuado colla strada publica, a mezo di con la [illegible] ... della di Cividal

a sol a monte col d.to, a monti L'Ar..
mentareda :
Un altro prado d.to La Braidotta di Campi
si ui era tenuto ad affitto da Battista
Melloio e Carmino confina a Leu.e con
le R. Monache della Cella di Ciuidale,
a mezo di con un Pascuto, a sol a
monte, con un altro Pascuto, a
monti il s.r Quirino Monemma etc.
Inti se habbi altri beni, huelli, credeti
et altro. R.t non sapiano che habbi
altro certo
Quibus habitis
Conferitosi il d.to s.r Dottor Flumine, hum.e
Currti, e Trombetta nel Prado Corat
oue per il Monari Tromba usate
le solite cerimonie ne fu dato il
possesso al sud.to D. Proc. Fiscal, qual
lo riceuette in nome della Ill.ma Camera
Fiscal. Pnti
Batta Zuccol q.m m.o Tomaso Euirato, e
Batta Pittaniz q.m m.o Nicolò etc.

Partite cavate da sudetti Libri della Mag.ca Cam.ra Fiscali; cioè di Tanti, e Campatici, secondo gl'anni, e Libro; cioè

n.o 67 1651	Sig.r Cesare Stroiuacca p la tanta ducati trenta	1651 28 Ag.to Dal contratto — d.ti 30
n.o 47 1656	Sig.ri Cesare, et Prosdocimo fratelli Stroiuacca posted. campi, et p. et non 170 p. Brad.ro, Tanta d.ti 30 — Bostelini, et Palludi 30 / £ 93 36:8	1656, 26. Ag.to p sa mitta fatti £ 96 13 6 6; 1657. 13. Agosto. p ord.ne Prosdocimo p ord.ne mitta £ 96 13 6 6
n.o 160 1658	Sig.ri Cesare, et Prosdocimo fratelli Stroiuacca p la tanta — £ 186	Tanto il pagam.to fatto dal comprad. di maggior summa di d.a detta partita, et ciò sotto il nome del Sig.r Prosdocimo
1659	Sig.r Prosdocimo di Stroiuacca d.ti 30	29. nov.e mitti di Tom — £ 187 5 8
55 1661	Sig.r Prosdocimo di Stroiuacca £ 186 / Campi piantadi n.o 170; fratti — n.o 20; Bostelini — n.o 30 / £ 162 16	1661 20. Ott.e Detti di Tom £ 167 9 8

1663 3i l'ff Sig. Credoimo di Sfroiz uacca — 7i862

Bi. detto di Don — i6

1665 i l'r Crodoimo Sfroiuacca e f. 25.

Rim.° dal off.° della mag.ca Cam.ra fiscale li, 29 Gen.° 1666

Arcangelo Scribbi Quad.°

Copia tratta dalli libri di Publ.e Grauezze
Pagati gl'infrascritti anni in sem.e di
[illegible] sud.i

Sr.ta — S.ri Cesari, e frat.lli [illegible] febr.o 1656 — L 80
Tasse — L 22

e cont.o a 7 feb.o 1657.

Resta [illegible] di [illegible] — L 36
Tasse — L 22
resto

22 ott.e 1657 [illegible] saldo — L 40

S.ri Cesari, e frat.lli [illegible] febr.o 1657 — L 80
Tasse — L 22

e cont.o a 7 feb.o 1658.

Resto saldo — L 76
Tasse — L 22

S.ri Cesari, e frat.lli [illegible] mezzo dell'estate di [illegible] — L 80

e contante 23 ott.e 1657 [illegible] — L 80

S.ri Cesari, e frat.lli [illegible] — L 80

e cont.o 23 ott.e 1657 [illegible] saldo — L 80

S.ri Cesari, e frat.lli [illegible] — L 48

e contante 23 ott.e 1657 [illegible] saldo — L 48

S.ri Cesari, e frat.lli [illegible] — L 80

e contante a 8 [illegible] 1658 [illegible] saldo — L [illegible]

Scrivenaue

p. Il Procuratore de' di quaranta razze dell'erbatico — £ 90 —

...400

Spiegato... 1650 — £ 90 —

a Falleo — £ 18 ... —

Carico a ... 1650 ... — £ 81 ...

... — £ 40 ...

... 1650 ... — £ 40 ... —

4 ... 1659 — £ 18 ... —

p. Il Procuratore de' ... dell'erbatico — £ 90 —

Carico a ... 1659

... dell'erbatico — £ 81 ...

... 6 — £ ... —

p. Il Procuratore ... dell'erbatico — £ 90 —

... 1659 — £ 114 ...

Carico ... 1659

... — £ 90 —

... 1660 ...

... — £ 65 ...

... maggio 1660 ... — £ 40 ...

p. Il Procuratore ... dell'erbatico 1660 — £ 180 —

Carico a ... 1660 ...

... dell'erbatico — £ 81 ...

... 6 ... 1661 ... — £ 81 ...

p. Il Procuratore ... 1660 ... — £ 114 ...

... 1661 ... — £ 65 ...

... maggio 1661 ... — £ 40 ...

...

Scrivanaria per Andreuccio del q. Sebastiano, e Tale 1661 — £ 114 g 15 —

Giust. 27 Xbre 1661 per sei mesi netti di Ston — £ 40 g —
27. ott. 1662 per saldo — £ 65 g 15 —

Per Andreuccio mio del q. Sebastiano, e Tale 1662 — £ 114 g 15

E contra . 19 Genn. 1663.
per sei mesi netti di Ston — £ 40 g —
20 sett. 1663. per saldo [illegible] fatto la Torza al S. Marino [illegible] come [illegible] al Ston. di [illegible] — £ 68 g

R. Andreuccio del q. [illegible] esborso di [illegible] 1662 — £ 90 g
[illegible] Ag. 1662 per saldo — £ 81 g

Per Andreuccio, e stipendi del [illegible] esborso 1664 — £ 108 g 10
[illegible]

E contra.
30. Ag.to 1664 per saldo netti di Ston — £ 90 g 3

Per Andreuccio mio, e stipendi del q. Sebastiano, e Tale 1663 [illegible] Communità — £ 108 g 15 —

19 marzo 1664 per saldo [illegible] — £ 90 g
Tale — £ 20 g 15 —

[illegible]
[illegible]

In Christi Nomine Amen

Mercordì 9. Giugno 1660 Ind. 13.

Fatto in Vena nel Borgo di Sesla in casa degl'infrascritti ss. Skorianacca cioè nel Mesado verso la Strada, alla presenza di Pr. Giacomo Turchato [illegible] et M.o [illegible] [illegible] [illegible] ambi del Borgo [illegible] di Sesla etc.

1

Li Abbo. SS. Lorenzo et Martio di Skorianacca facendo così à proprio nome, come delli SS. loro Nepoti et fratelli respettivamente simul et insolidum pro se et heredi in perpetuo à libero et proprio et in perpetuo hanno dato, cesso e vendutto, danno cedono et vendono al Abbo. Sig. Fulvio Crisspini di questa Città per se heredi successori stipulando, et comprando à suo nome li Abbo. SS. [illegible] Antonio, et Carlo suoi figlioli, le sedime con case campi et prati posti nella Villa e pertinenze di Mandinello della qualità, quantità e confini che vengono descritte nella stima del Sig. Valeriano Ritto publ. perito di questa Città. dette dalle parti iui à me nodaro data del tenor, la quale publ. fu dale parti laudata. Et questo fecero li sud.i SS. Skorianacca per l'istesso prezzo di duc. 1076 [illegible] come si vede in questa stima; li quali denari iui alla presenza degl'infrascritti testimonii, et me nodaro essi SS. Skorianacca ogni eccettione rimossa et renontiando hanno ricevuto da detti SS. Crisspini in tante doppie, cecchini, ongheri, et scudi di giusto peso, et al corrente valore et insieme ancora [illegible] 317 [illegible] la rata del tempo fin'hora decorsa, così liquidata dal d.o Sig. Ritto e dale parti convenute per la rata doppo arata e seminato dato alli coloni. Et hauer per detti SS. Crisspini detti beni tenir, possieder, dar, donar, vender, alienar, permutar, et [illegible] di quelli tutto quello che à chi, e

suoi heredi meglio parerà, e piacerà, con tutte le ragioni et attioni alli med.i spettanti e aggnenenti, e trasferendo nel d.o R. Crispini accettando li d.i s.i suoi effetti il dominio, e potestà di quelli con la clausula del costituto in forma e con promissione fatta dai detti S.i Sbrovinacca di mantener da quel li voglia molestia, et contra ogni persona liberi difendere d'ogni vendita in giud.o et fuori sotto obligat. di loro, et li loro beni, e di quelli che intervengono instituiti pub. stab. pena, et rinontia nella più ampla et debita forma.

Di più gl'antedetti S.i Sbrovinacca cedono al d.o R. Crispini il debito del Ill.mo detto Agostino ascendente à £ 1302 5 essi da detti S.i conseguire et à tal fine dalli med.mi ridotto volontariam.te, à conto del quale li detti S.i Crispini hanno ivi alla presenza sotto anco cessa à detti S.i Sbrovinacca due 85 £ 18 di £ 6 4 l'anno che sono riguardo gl'Animali, et instrumenti rurali di ragione di detto Agostino, renontiano essi S.i Sbrovinacca ad ogni cessato delli detti cauti danari, e il restante che sono £ 1000 essi S.i Crispini promettono come di loro gentile, et si obligorono esborsar alli S.i Sbrovinacca come essi contentorono, pagare in anni sei con lavoro all'anno, cominciando la prima rata al S. Martino che venirà dell'anno 1661, et così di anno in anno successivamente fino all'intiero pagamento di detti £ 1000, et mancando di alcuna delle dette paghe, potranno essi S.i Sbrovinacca astringer il sud.o Crispini al pagamento di tutta la summa di esso debito restante, ò che restarà senza alcuna eccettione.

Di

In oltre, detti SS. Sbrojavacca cedono, et renontiano al S.
Sig. Crisostomo le case over stali et campi di ragione delle
Ven. RR. Monache della Cella di Cividale con l'obligo al sig.
Crisostomo quale tolse in se, mediante detti SS. suoi
figlioli de cetero di pagare il censo, ò affitto dovuto alle
Madri sud. in virtù della locatione come di tutto appare
di mano del sig. Candido Candido Not. di Cividale di 20 aprile
1658 alla quale sempre s'habbi relatione in tutte le sue
parti, mettendo essi SS. Sbrojavacca il sig. Crisostomo avanti
sopradetto nome delli SS. suoi figli in ogni loco loro, stato ragione
et essere. E perche detti SS. Sbrojavacca hanno fatto alcuni
miglioramenti sopra detti beni al valore di ducati vinti
perciò detti SS. Crisostomi nome come di sopra promettono, et si
obligorono esborsar à detti SS. Sbrojavacca nel termine
di mese uno prossimo venturo ogni eccettione rimossa, promettendo
reciprocamente esse parti tutto, e quel tanto e stato di sopra
detto, promesso, e stipulato attender mantener e osservar
sotto obligatione vicendevole di tutti gli suoi beni, et di quelli
che interverranno presenti stabili presenti, et venturi.

(omissis attinent.)

Scriptum instrumentum ex notis huius rei
edunit Vincentius Canetus V. A. et ex [illegible]
stipul. leg. in fidem cum signo suo solito

Li Noss. Sr. Prosdocimo di Sbroiavacca, et li nobb. Sri. Scipion, et Prosdocimo, nec nõ la nob. Sig.ra Bianca loro sorella nipoti tutti d'esso Sig.r Prosdocimo opponendosi alla Tenuta praticata per parte della Mag.ca Camera fiscale, per occasion del bando con confiscation di Beni publicato contro il nob. Sig. Martio pur loro Nipote, et fratello rispettivè, et à quella contradicendo, dicono, Chi devono dalla medesima esser rilasciati, come feudali, retti, legali, et Giurisdittionali li beni tutti espressi, et nominati nell'Investiture, chi si producono con animo di rilevarli fatto il registro

Item devi esser pur dalla detta Tenuta, com ben feudale, li antichissimo rilasciato il molin di Cortali, con tutti gl'altri edificij et beni annessi, et la Casa posta in Merca vecchio in questa Città, com consta dall'Investiture, chi si presentano con animo, come di sopra di rilevarli

Doveranno pur esser dedotti, et rilasciati li beni fideicomissarij nominati, et espressi nel Testamento del q. N. Sig. Ermacora di Sbroiavacca per la portion espressa, et specificata nella sentenza subordinatoria 1569, chi pur si produci col Testamento predetto, et con una scrittura, chi fu all'hora prodotta dalli Curatori delli pupilli Sig.li del 1566.

Sig.r Prosdocimo, et Auttori del Nob. Sig.r Prosdocimo, et Nipoti comparenti, come consta dall'Arbore, che annetta all'Inventario pur si presenta.

Dovrà poi dichiararsi, che per la morte del q. nob. Sig.r Martio Padre del Sig.r Prosdocimo, et Avo delli Sr.i Scipione, et Prosdocimo sij venuto il caso nelle loro persone del fideicomisso instituido da esso Sig.r Martio nel suo testamento 4 Novemb. 1605, che si presenta in autentica forma, et dovrà esser deputato Perito per far l'allibramento della robba da lui posseduta, et mortis potenna, acciò si liqui, di l'importare del Sudetto fideicomisso, et restino soggetti li beni della venuta.

In ultimo luoco doveranno dedursi gl'aggravij, et la dote della Madre delli Sr.i Martio, Scipione, et altri fratelli, et del restante doveranno farsi due parti eguali, l'una delle quali dovrà assegnarsi, et esser libera rilasciata al Nob. Sig.r Prosdocimo Zio del Sig.r Martio, et altri, et dall'altra dovrà dedursi la dote congrua alla Nob. Sig.ra Bianca Sorella delli Sudetti Sr.i Martio, et fratelli, et il residuo si dovrà dividere in tre eguali parti, due delle quali doveranno per libere rilasciarsi alli Sr.i Scipio, ne, et Prosdocimo, et l'altra rimanderà del Sig.r Martio bandito. Ma con questa, et con la sua

portione

portioni di dote materna, doveranno esser pagati
li debiti fatti da esso Sig.r Martio, et le obligationi
da lui contratte, non potendo à questi, ne à quelli
per dispositione delle leggi esser soggette le portioni
de gl'altri fratelli, et così s'intende
La dote materna doverà dividersi in quattro parti,
dovendosene esser assignate tre alli Sig.ri Scipione, Pros,
Cosimo, et Bianca, et la quarta sola al Sig.r Martio,
dedotti li debiti, et obligationi sue, come di sopra.

Die lune 3. Augusti 1665

De mane

Coram Ill.mo et Ecc.mo D.no Locumt.e sed. in Tribu[nali] sup. Salone ad ius.

Fece il D. Sig.r Gerolamo Verlone con li Dott. SS.ri Martio, fratelli, et Sig. Sbroiavacha, et con li Dott. SS.ri Conti Gio. Francesco Cor-belli, et Gerolamo Valvasone fratelli; il d.o Sig.r Verlone con l'Avocato fece viverente inst.a, che fosse revocato il protesto delli SS.ri Conti Valvasoni di 27. luglio prossimo passato, acciò sij publicata la liquidatione fatta dal Sig.r Mattia Citharco p[er] essecutione delle cose giudicate, et che contra d.i SS.ri Sbro-iavacha sia rilasciata l'essecutione con la forte, qual li fu concessa fino li 24. Aprile 1660. per il caso che da liquidatione Citarca rimosso ogni impedim.to con delli SS.ri Sbroiavacha, come delli SS.ri Valvasone con le spese. Presente il D. Sig.r Martio p[er] nome suo Sig.r Fratello et Zio, con li Avocati non acconsentendo, ma fece viverente inst.a che l'istessa essecutione della forte sia a loro inst.a rilasciata con delli SS.ri Conti Corbello, et Valvasone fratelli, con il capitale di ducati 450. com-presi nell'instrum.to 1624. come l'altro capitale di d.ti 20. delli miglioram.ti fatti nelli loro stabili al tempo del sud.o con-tratto, come parim.te p[er] li pro di detti due capitali, p[er] la suma che è liquidata dal Citarco, et p[er] la suma delle spese, et li

vengono bonificate per essecutione di sentenza, et agravij pa-
gati dalli SS.ri Sbroicuacha sopra la loro confessa in d.o in-
strom.to [illegible] rimosso ogni impedim.to di d.i SS.ri fratti con le
spese. Stante d. Michiel Zugnano p d.i SS.ri fratti Valuasoni suo
Agente, et admesso p legitimo con il Avocato non auvertenti, et
biasmandosi di suo interesse come [illegible] con beneficio di [illegible], et
rinnuntiando dal q.m Ill. Sig.r Carlo [illegible] insto, [illegible] resti con-
firmato il protesto fatto al Sig.r [illegible], accio anco essi SS.ri
Co. possino dir delle loro ragioni, et in [illegible] dell'inst.a ulti-
mam.te proposta, [illegible] saranno bonificate le spese del funerale, et in
altro modo seguite nella subordinatione p.ta protestando fino a
tanto anco essi non introducono quanto intendono sotto il [illegible],
et non saran bonificate le spese p.te douendogli [illegible] di ogni
ragione, non sia innovato con di essi cosa alcuna [illegible] la Giu-
stitia [illegible] specialm.te sopra questo punto altrim.te di nullità, et
delle spese. Le quali [illegible] Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Luog.te ha
dichiarato in conformità della dimanda del Sig.r [illegible] con li
SS.ri Sbroicuacha, et parim.te giusta la dimanda delli SS.ri Sbroicua-
cha con li sud.ti SS.ri Co. [illegible], et Valuasone fratelli con le
spese.

Lucas Antonius Not.s et Acc.o

Copia / In Christi Nomine Amen. L'anno della sua Natività 1663. Ind. prima giorno di Domenica li 10 Giugno, in Zuniis di Panigai nel studio di me Nodaro presenti gl'infrascritti testimonij etc.

Li Nob. Sig. Pietro q. Nob. Sig. Mattio di Sbrojavacca, havendo con ogni miglior modo, via et forma, che meglio han potuto et puo con ogni ... et deliberato ordinato in suoi certi et indubitati Procuratori nuncij et comessi li Nobb. Sig. Mattio Gotto et ... del q. Nob. S. Cesare di Sbrojavacca suoi Nepoti absenti come fussero presenti con facoltà di poter ritrovare danaro a livello francabile quandocumque per l'importare de Campi cento sei in circa detta la Braida Sorbolaria et ... comprare dalli Nobb. Sig. Lodovico et ... Ricaldi, posta nella Villa di Camini del Bruno ..., delli Nobb. Sig. Ricchi da qual livello tanto Ecclesiastica quanto secolare, con obligare per manutentione di tal livello tutti, et cadauni loro Beni, come meglio parerà et piacerà a gl'essi bisognanti miglior loro ... et sopra di ciò far fabricar per mano di publico Nodaro instrumento in forma, et finalmente ... cadauna fare, et procurare tutto quello facesse con richiedesse il bisogno li medemi Nobb. Sig. Pietro constituente fu ne sempre ... con dichiaratione, et facoltà che si debba far a francatione di detto livello col tratto delli danari che si cavaranno del deposito fatto della recupera dei Beni che furono di ragione delli Nobb. Sig. Vittori posti nelle pertinenze di Camino. Promettendo tutto quello sarà fatto approbar et aggradir per l'antedetti Nobb. Sig. suoi Nepoti, et Procuratori ... già detta ... rato, et fermo sotto obligatione etc.

Presenti Battista q. ... Valli dei Fornari ... in ... et ... Bruno q. Steffano Stoppaio di Zuniis testimonij etc.

I·B·M·

Premissis procurationi fuit ... ex notis ... quas regis ... in fide subscripsi ... et nome apposui ... publicus ... etc.

In Christi Nomine Amen.

Giorno di Mercordì li 9 Agosto 1662. Ind. XV fù fatto in Ghetto di Venezia nel stud.o di me Nod.o presenti gl'infrasc.ti testimonij &c.

Il Nob. Sig. Prosd.mo delli Nobb. Sig.ri Cond.i di Strozzivacca Sr.e con ogni miglior modo, via et forma che di ragione ha fatto creato, constituito, et solenne.te ordinato in suo vero, leg.mo et indubitato procurat.e et nontio il Nob. S.r Mattio q. Nob. Sig. Cesare Strozzivacca suo Nepote d'esso Sig. Const.te absente però come fosse presente specialm.te et espressam.te nella causa che hanno d.i S.ri Strozzivacca con Paulo Priotto di Mozzo già Fittuario di d.i S.ri Strozzivacca Sociati.ne degl'atti decorsi, e non pagati, e come è stato proposto in giud.o. Percio à comparer anco in nome del d.o Sig. cost.te avanti l'Ill.mo et Ecc.mo Sig. Pod.tà ouero Ecc.mo Sud.o Vicario, et iui far sententiar il d.o debitore, far taxar la cauta, dimandar termini, presentar scrit.re, et rag.ni in giud.o. Capit.i, prod.i, far essaminar necnon à giurar in Anima del Sig. Const.te ogni lecito, et opportuno giuram.to, et alle prod.ne della parte aduersa rispondere, opponer et eccettuar, udir una ò più sentenze tanto interlocut.ie, che diffinitive, quelle laudar, et appellar, et le Appell.ni seguir così nella Fortezza di Palma, come nell'inclita Città di Venetia, et oue occorrerà far taxar spese per quelle conseguir, et à riscuoter il pred.to credito, et della riscoss.ne fatti la riceuuta così in forma publ.ca come priuata, et in somma far, et agitar tutto, et quel tanto, che far potrebbe il S.r Const.te se à tutte le cose pred.te fusse presente, anco se fussero cose tali, che ricercassero più special mandato, di quello che qui s'habbi espresso. Promettendo tutto quello sarà fatto giurato, et agitato hauer sempre fermo, et rato, et non mai contravenire sub obliga.ne &c.

Pre.ti il S.r Bortolo figl.o di S. Biasio di Lazzaro et S.r [illegible] Biasio figl.o del q. Steff.mo et ancora di Lazzaro tutti due di Ghetto testimonij &c.

I.B.M.

Sup.ti instr.m procuratorij prout stat, et iacet ex notis meis reg.s educar, Ego Joannes Baptista de Moggenis Venetus Auct.te Nota.s pub.s Ducali [illegible], solitoq. meo sub signo, et nom.e meis ille more sub.i, et in fidem &c.

il Gauano del S.ri Grifoni
jo 1 3 7 - [illegible]

[illegible] se non li [illegible] pagamenti
[illegible]

Prodotta de partite In
strumento Col Sig.r grifone
prouare esentiza Contra
li Sig.ri ualuesoni che
uien nominato Ancco
La mia persona, et prou
ra che mi receuano mie
ne potti

N° 1131. ~N.7~

R.

9

In Christi nomine Amen. Anno Ab eius
nativitate Millesimo quingentesimo sexagesimo octa..
vo; Inditione undecima; die vero sabbati vi..
gesima [illegible] mensis novembris de mane:
Coram clar.mo domino Francisco Venerio
dignissimo locumtenente [illegible] Patria Foriulij,
sedente sub logia [illegible] communis Utini pre..
sentibus excellentissimo domino Marco Antonio
Æmiliano et nob. dno. Fantoni de [illegible]
de [illegible] civibus Utinensibus testibus et alijs.
Comparuit nob. dominus Soldanerius de Stra..
soldo [illegible] et [illegible] pro nob:
dna Marhea [illegible] nob. domini Prosdo..
cimi de Sbroiavacca eius legitima tutrice filiorum
suorum. Exponens prefatum quondam dominum
Prosdocimum ex hoc seculo migrasse relictis
filijs, et filiabus pupillis, et in minori etate
constitutis, petens [illegible] quod eius Mag.tia di..
gnaretur ipsis providere de tutoribus, et cura..
toribus idoneis, tam pro [illegible] dictis mi..
noribus, quam pro eorum Conservatione bonorum,
et [illegible] qua Expositione intellecta
[illegible] dominus Locumtenens deputavit in
tutores et curatores [illegible] dictis pupillis tam ex
parte patris, quam matris [illegible] Nob. dnum
Marcum Antonium de Sbroiavacca eorum

patruum Excellentem dominum Iosephum
de Scarellis Nob: dominum Hieronimum de
Brazzacho, nob: dominum soldoneriu de Stra-
soldo Comitis, ac nob: dominum Ioannem
Baptistam Slauikonum, ciues utinen: qui
omnes excepto domino Marco Antonio absente,
illico constituti ad presentiam Clari clarissimi
domini locumtenentis dixerunt praenominatos pu-
pillos habere nob: dominum Marcum Antonium
patruum administratorem bonorum cum quo
quod omnes decedimus esse in fraterna,
cuius patrui fidem et probitatem satis superque
ipsis pupillis consultum esse, itaque ipsos nomi-
natos in contutores et cocuratores succedere
nullo modo uelle se suscipere onus tutelae et
curatiae quoad administrationem autem
tenent ad rationem administrationis faciend.
per alios, petendo ob id uel se excusari,
uel onus tutelae et curatiae sibi imponi, cum
expressa declaratione, quod nullus ipsorum ex
gerendis et antedictum dominum Marcum
Antonium sbroiauerant teneatur, et
Administratio factum nullo modo contin-
gat non Administrantes. qui in reliquis
promittebant adhibere omnem curam, et
diligentiam in adiuuandis, et defendendis

ipsis

ipsis pupillis etc. quibus etiam auditis prefatus
dominus locumtenens declaravit antedictam tutelam,
et curam intelligi esse munitam prae-
nominatis tutoribus cum conditione ut ex
administratione aliorum periculum non spec-
tet ad illos qui non administraverint. Decer-
nendo administrationem bonorum dicto domino
Marco Antonio patruo pupillorum, et mandando
ei deferri debere iuramentum per me notarium
de utilia faciendo, et inutilia praetermittendo
pro dictis minoribus etc. qui quidem excellens
Honestus Franciscus Mar. Soldus, tutor et honus
tutores, et curatores, ut supra deputati cum
conditione et declaratione suprascriptis, ad
praesentiam sue Magnificentie manibus tactis
scripturis iuraverunt ad sancta dei Euangelia
se utilia pro ipsis minoribus facturos, et inu-
tilia praetermissuros in forma etc. Excepto quod
nolunt se ingerere in administrando etc. Pro-
testantibus tamen nob. d. Hieronimo et
Ioanne baptista fratribus quod huiusmodi accep-
tatio tutelae et curae sit sine praeiudicio
quorumcumque iurium suorum ex causa dotium
per singulas eorum personas in bonis, et haeredi-
tate quondam domini Pros. domini, et aliter quo-
modocumque et qualitercumque etc. quibus peractis

Admediti omnes tutores, et curatores, ac capta Domino Mario Antonio, pupillorum, et curatorio, quo supra nomine dixerunt acceptare, prout acceptant Hereditatem d(ic)ti quondam d(omi)ni Prosdocimi, cum beneficio legis, et inventarij, salvis iuribus ipsorum pupillorum. Instantes per eius Mag(nifi)ci(enti)am huiusmodi Acceptationem hareditatis admitti, et subinde committi con-fectionem Inventarij ipsius hareditatis, ac [illegible] dicta [illegible] Consiliarius [illegible] [illegible]. Locum ipsa hare-ditatis acceptatione admissa fuit, in quantum commisit mihi not(ari)o Confectionem Inventarij d(ic)te hareditatis, et concessit dicta [illegible] formam legis, et consuetudinem.

Die veneris: 24. x(bris) 1568. Ind. xi(ma).
Actum Utini in foro veteri in scriptorio meo.

Pro Filijs pupillis et haredibus cum beneficio legis, et Inventarij quondam nob. domini Prosdocimi de Sbroiavacca. Constituti personaliter nob. dominus Marcus Antonius de Sbroiavacca eorum patruus, et curator, nec non nob. domini Hieronimus de [illegible] . d. Joannes Baptista Clarionus, et dominus [illegible] de [illegible]

contutores

Contutores, et curatores p̄dictor. heredum, et eo nomine, stante acceptatione hereditariæ q.m Domini Prosdocimi cum beneficio legis, et inventarij, prout in actu 27. octob. nr. p̄d. prax. Exhibuerunt mihi not.o Inventarium omnium bonorum, et hereditatis dicti quon. Domini Prosdocimi confectum in executio- nem Declarationis diei 27. dicti mensis octobris, de qua in actis meis. Et omnes dicti tutores iurarunt, ac quilibet ipsorum iuravit in forma ad Sancta Dei Evangelia manutactis Scripturis, Inventarium ipsum fuisse confectum fideliter, iuste, et legaliter, remoto omni dolo, et fraude, salvo tamen iure addendi si fortè ad eorum notitiam pervenire extare alia bona, seu iura d.tæ hereditatis ultra descripta in ipso Inventario, et specialiter circa proventus, et vadias qui reperiuntur, nunc reperiuntur in manibus eor. negotiatoris in s.to vico, Et etiam salvo iure minuendi si forsan reperirentur in Inventario per errorem descripta aliqua bona, quæ non fuerint po- nenda, et inventarianda, quibus peractis.

praefati D. Marcus Antonius, et dominus Ioannes
Baptista tam nomine suo proprio, et pro
speciali interesse cuiuslibet ipsorum, quam cu-
ratorio nomine dictorum pupillorum protestati
fuerunt, quod per presentem notam, et
confectionem Inventarij non inferatur, nec
inferri intelligatur aliquod praeiudicium Iuri-
bus, et pretensionibus, quibus, et quas dicti tutores,
et curatores tam suo proprio, et speciali nomine,
quam nomine dictorum pupillorum habent, et
pretendunt habere in bonis, et hereditate
antedicti quondam domini Prosdocimi
pro et omni meliori modo. Insuper praefatus
dominus Marcus Antonius de Abrojguada tutor,
et curator antedictorum haeredum minorum depu-
tatus una cum alijs contutoribus per ill.mi domini
Locumtenentis Patria prout in dicto actu 21. Ap.s
1568. ... commissione mihi notario facta
circa delationem Iuramenti, prout in dicto
actu iuravit ad Sancta Dei Evangelia ma-
nu tactis scripturis, de iustitia faciendo, et
iniustitia praetermittendo pro praedictis pupillis
nepotibus suis ex fratre et suprascriptis.
omnibus affuerunt et Ioannes maria baptista nussino

quarantinus

quantarius [illegible] in foro Verce[...] et Valadinus quondam Leonardi Creppe de Perleriano Lauzacco [illegible] vocati, et rogati

INVENTARIUM

✠

Præmisso signo S.tæ Crucis.

Hoc est Inventarium bonorum omnium cuiuscumque generis, et hæreditatis quondam nob. d.ni Prodocimi de Sbroiauacca, confectum per nob. [illegible] Marcum Antonium de Sbroiauacca, dominum Hieronimum de Strazzacho, d.num Sollemanum de Strasoldo, et dominum Joannem Baptistam Blanconum ciues Utin. tutores, et curatores filiorum, et hæredum cum beneficio legis, et Inventarij prefati quon. domini Prodocimi deputatos sub die 27. nouembris 1568 exhibitum mihi Bernardino Baletino not.o Utinen. præsens [illegible] die 24 [illegible] in [illegible] manu mea per dictos curatores

Cortal.

Consignato a madd. Julia et Alouisa de Sbroiauacca [illegible]

Siluestro dei crotz Molinaro die pagar de fitto per lo molino de cortal et sue pertinentie alla heredita del quon. m. Prodocimo quon. m. Piero Antonio Sbroiauacca

Pre Natale Candelle	formento	st.	13 q. 4 ½
Al R. Michiel	Meio	st.	5 q. —
	Panicho	st.	— q. 3
Mastro rad(?) Sorgo et Saraffin(?)		st.	5 q. —
	contadi	L	15 s 10
	Galline n.°		2
	spalla n.°		1
	ovi n.°		20.

Camin sotto Buri.

consignato gli incarghi fioli del q. m. ... ocemo

Antonio, et Zuane fratelli detti vechiati de camin pagano alla sopraschritta heredità

formento	st.	3 q. —	
Contadi di livello	L	14 s 2 q. 9	
Meio		1 q. 3	
Gallina	n.°	1	
ovi	n.°	10	
spalla	n.°	½	

La quarta parte del vin ~~et una trappa~~

et la metà de una trappa

Berthiol

Zuane et fratello quondam Mattia grosseto de Berthiol pagano alla sopraditta heredità

formento	st.	— q. 3
meio	st.	1 q. —

Flambro de sopra.

Iulian de Tristan de Flambro di sopra die pagar alla soprascritta heredità de livello a L 6/26(?) conto ——— L 3 s 3.

Basagliapenta.

5

Basagliapenta.

+ Antonio de zorzi de Basagliapenta in logo de quelli de Mathius de Sararec die pagar alla soprascritta heredita a l 676. per st. formento st 4. val —— L 2 s 2 4.

Codroipo

Pre Francesco de Marco die pagar alla soprascritta heredita vin conzi — q.ᵉ 2.

Firman.

[relevato a mad.ª lucretia d'Zoppola] Mattio di cochion de Tremariar in logo delli heredi di lonardo mororana de firman die pagar alla soprascritta heredita —— formento st i q
sigalla st — q 3.
Sirca st i q 3
sirroli st — q ½
vin conzo i q.ᵉ 2.

Sauorgnan.

+ Beltrame del quon. meu zuan del q. Siruto et zuan del q. Ant.º longi di sauorgnan die no pagar alla soprascritta heredita per for.º st i ½ a prezzo per carro —— L s 2 8 p 9.

Reana

+ Maria fiola del quon. cichin di colau del Bas de valle moier da borgo carignel de Reana die pagar de livello alla heredita q. m. Bordocimo quon.

Ms Piero Antonio Broiouadda formento ꝑ3. a.
7. per cento ual —— —— —— £ 2 ꝛ3. ꝑ6.

Tricesimo.

La fraternita di sta Maria di Tricesimo, die
pagar alla hereditá soprascritta spala de porco meza.

Morester.

Il Commun di Morester die pagar alla
soprascritta hereditá de fitto per il pastolo
posto in le pertinentie di Felettan
formento — ꝑ3.
Auena — ꝑ2.
meio — ꝑ2
Vin conzi secchia i bozze ii.
Il resto de gallinę 2 spalla i ovi n.o 10.

Felettan

Il commun de Felettan die pagar de
fitto alla sopradetta hereditá per il pastolo
posto in detta villa. vin conzi i. et 2.
il resto de gallinę 4.

Castel Pagan

Silvestro q. Bastian de Mario die pagar
alla soprascritta hereditá. di fitto
formento 2 ꝑ3.
Segallo i ꝑ.
castagne — ꝑ i ½
vin conzi. 7.
Gallina i.
spalla ½

Udene

Il conuento de s. Piero martire die
pagar alla hereditá del q. mro Rodosino
quon.

quondam ms Piero Antonio sbroiauada de fitto.

formento st i q 3.
Auena st i q 4 1/2
meio st i q 4 1/2
Gallina no i
spalla 1/2

Ursola mojer del q. mo Andrea del caton de borgo de san Lazaro die pagar alla soprascritta heredita de fitto — L 8.
Modoni — no 250.

Li fioli del q. ms Anto Sartor in borgo di Viola dieno pagar alla sopradetta heredita de fitto — L i8. s 4.

In sbroiauada.

Fou. Lorenzo de Justo et fratelli dieno pagar alla soprascritta heredita de fitto alla mesura de san Vito — formento st i q.te 2.
Spelta st — q.te 3
corradi L — s i6 4.

Vilotta.

Fin. Michel Rafurzo et consorti dieno pagar alla soprascritta heredita de fitto
formento st 3 q i.
Vin orna — q.te 6.
Pira st — q.te 2
meio st — q.te 2.

Vilotta.

Fou. Zuane quondam Marco Rafurzo, et

consorti dieno pagar de fitto alla heredità del quondam M. Pr. Aldoino Sbroiavacca quondam M. Piero Antonio alla mesura de san Vito

formento st. 1 q.te 3.
de livello à 5. per cento. — £ 6 s. 10 p.

Fasoli st. — q.te 2
Sirga st. 1
vin orz. 3. q.ta 1.

Mathia et consorti dell'oliva dieno pagar alla sopra scritta heredità alla misura di s. Vito formento st. 5.

de livello à 5. p.to £ 10 s. 12 p.

Fasoli st. — q.ta 1
spelta st. 1
vin orz. — q.ta 3 1
meglio st. — q.te 2.
Galline p. 1.

Zuanne quondam Zuan Antonio Battiston die pagar de fitto alla sopra scritta heredità alla mesura de s. Vito formento st. 1 q.te

vin orz. 1.

Villotta.

Domenego de Christophoro et consorti dieno pagar alla sopra scritta heredità de livello à 5 p.to per for. st. 3. val £ 12 s. 10.

assignato a ... Lucretia ... — Zuane di Lucha di Marbius die pagar de livello alla sopra.tta heredità per formento st. 1 ½ a sive per cento — £ 6 ʒ 10 ₰ 6.

Heredi del q. Zuan. Marbius dieno pagar de livello a £6 ʒ ... formento st. ... £ 3 ʒ 3

San Vido.

Feudo — M. Drogno de fratelli de ... dieno pagar de fitto alla soprascritta alla mesura de san Vido formento st. 2

contadi £	5 ʒ 6 ₰ 8.
Galline	1
spalla	1

Item li soprascritti fratelli dieno pagar alla soprascritta heredità a £6 ʒ per st.° per formento st. ... contadi — £ 15 ʒ —

Feudo — Jacomo de ... die pagar de fitto alla soprascritta heredità alla mesura di S. Vido

formento st. —	q.e 3
Pollo	n.° 1.
contadi £	4 ʒ 10.

... — Heredi di Antonio della Braida dieno pagar de livello alla soprascritta heredità a £6 ʒ per st.° formento st. 1 val £ 6 ʒ 15 —

è in lite e no paga — M. Gasparo malacrea die pagar de livello alla soprascritta heredità a £6 ʒ

per dare per formento M 3. contadi L 18. 15

Azzan

Zuane mazzuferra, et consorti dieno pagar de fitto alla heredità del quond. M. Oraidò... cimo quond. M. Pierzanjo... Sbroionadda alla mesura de san Vito formento M — q.le —

meio — M — q.le 2

sorgo — M — q.le 2

vin orne — 2

contadi L — 2 10

Gallina n.o i.

spalla — ½

Heredi di Alouise Mo... consorti dieno pagar alla soprascritta heredità à mesura de san Vido formento M 2 q.le 10½

vin orne secchie s. ¼

sorgo — M - q.le 2.

soldi L — 2 ...

Gallinà . i.

spalla — ½

Zuzzulins.

Heredi et fratelli de Zuan della Pascuna dieno pagar alla sopradetta heredità à mesura de s. Vito formento — — M 7 q.le 2

spelta — M 2

vin orne 6

Galline 2

spalla . i.

Dollastro i

Bagnarola.

Feudi Heredi di Andrea Simaine dieno pagar de fitto
alla soprascritta heredità alla mesura di
San Vito — formento st. 2 q.te 2
Spelta st. q.te 2
Vin orne 2 q. 3 ½
Gallina i
Spalla ½
Do la sta i.

TEIO.

Zorzi de Lena die pagar alla soprasta.
\+ del quond. M. Pradocimo quond. M. Pierolmo
sopradicta de fitto alla mesura de s. Vito.
formento st. i q.te i ½
Pira st. – q.te i.
li ottava parte d' Galline 2
et spalle do i

Fossalta.

feudi Biasio della Canza die pagar de fitto alla
soprascritta heredità a mesura de s. Vito
Formento st. – q.te 2
li ottava parte de galline i
et de spalla i

Latisana.

Zorzi minzin de Latisana die pagar d'
\+ fitto alla soprascritta heredità heredità a
mesura de Latisana — formento st. i.

Hora che ogni .. anni tocca la Iurisdicion de Sbroiavacca al collonel nro deve dare, cioè, la mità alla casa del ecc.mo m. Iulio che haverà mità à casa nra et toccara l'anno 1570 à chi à in Iurisdicion scuode le infrascritte intrade

Pª s'affitta la posta delle piegore, in Vilotta la quarta parte di quello s'affittarà tocca alla ditta heredità.

In S. Zanon.

Fondo — Piero di Simeoni die pagar de fitto alla prescritta heredità à mesura de S. Vito formento st. 2 q.e 1

meio st. 1 q.e 2
vin orne 2 q.e 2
contadi L. 1 s. 10
Gallina 1
Persutto 1/4

Ursago.

Fondo — Heredi di Bortholomio Micsilin dieno pagar alla heredità del q. m. Brodon cimo quon. m. Piero Laurento Sbroiavacca quando sarà in la Iurisdicion alla mesura de Sacile ——— formento st. 2 q.e 2

Avena st. - q.e 2
vin orne 1 1/2
Agnello 1/2
Persutto 1/2
Capon 1/2

Fondo — Heredi de Tonin de Micsilin dieno pagar

alla soprascritta heredità quando sarà in Iuris=
dition alla mesura de sacille formento st. 3

Vin orne 1 ½

Persutto 1

Capon 1

Heredi de cesto pirueo die pagar alla
soprascritta heredità quando sarà in
Iurisdition alla mesura di sacile formento st. - q.ti 1.

Bibam

Heredi di Zannugnedo di carlasar die
pagar de fitto alla soprascritta heredità
quando sarà in Iurisdition alla mesura
de sacile formento st. 2 q.ti 2.

Capon mezo

Persutto mezo.

Sopra la soprascritta intrada, che hà da
scoder. li heredità del quon.m Bradocimo
quon.m Piero Antonio sbroiauacca s'
hanno da pagar li sottoscritti incargi

Al capellan de sbroiauacca
Alla mesura de san Vido.

formento st. - q.ti 3 q.ti 3.

meio st. - q.ti 3 q.ti 3.

sorgo st. - q.ti 3 q.ti 3.

Vin orne q.ti 6 ¼

Al Capellan de Tricesimo
Alla mesura de Udene
formento —— m 2 q 3
vin conzi —— 2 q 2
meio —— m 1 q 4
sorgo —— m 1 q 4
contadi —— L 5 s 6 q 8.
legni carra doi.

Al Capelan di feletano
for.to st 1 q 4
vin conzi 38, 6 12
maio q 5
sorgo q 5
legni carra 1 ½
I qual incargo fu dimenticato metter in inventario onde no e sta hauuto in consideratione.

Alla fraternità de S.ta Maria di Tricesimo.
Per Illuminar li Altar della nra capella
contadi L 1 s 11.

A ms Bernardino Antonin contadi. L 6 s 4.

A nra sorella Monacha in S.ta Clara suor Flaminia contadi —— L 12 s 8.

Della casa posta in Udene in capo mercà vecchio per andar à san Piero martire, qual confina dalla parte denanzi con la strada publica, et dall'altra parte con la casa del ecc.te Ms Paulo Arigolino dall'altra con la casa di Ms Francesco de Freschi. qual fu del quond. Ms Odorico suo fratello, della parte de drio confina con la roia. mediante la corte et li horto, a' piè piano li tocca per tome la

Tocata a mad. Maria Giacomina mad. Iulia et d. Aluisia sorelle

porta

porta de drio verso borgo san Christoforo, la mità della stalla, cioè la parte verso M. Paulo, qual è quella, che ha le stalie fatte con cargo di far le stanzie all'altra parte, et far meza la mia partida così da basso come di sopra in ditta stalla; La caneva grande di notte, et la Canevetta di notte la grande è sotto la camera grande verso la corte, et la canevetta è sotto la camera picicola verso la strada. Il logo del forno, qual è sotto il studio. — — —

In lo primo soloro in tutto, dove già era la stua posto sopra la corte il loco della stalla, la cusina, le scale che montano de sopra, alle qual scale s'habbia da andar per la cosina, et non per altro logo. La salla di S.ra il mezado, il studiol la camera dinanzi, il camerotto granaro, et ogni et qualunque stantia, che si può cavar si in la casa vecchia, come nel vacuo della casa, che non è coverta, la qual verso mercà vecchio confina con la casa del ecc.te m. Paulo Regolini, le qual stantie sono sul secondo solaro, et similmente del vacuo s'intende sul secondo solaro. Solamente &

La Corte l'horto, et commodità del lavar, et
andare à l'aqua resta comune. Con
cargo che finche m. Marc'Antonio fabrica
la sua caneva nel vacuo appresso heredi m.
Paulo negrolino che'l possa et debba usufru-
ttuar la canevetta sotto la camera piccola
verso la strada, et dicti heredi possa usu-
fructuar la sua scala che va in primo solaro
fin alla porta de la sala solam. finche si
provede di scala, le qual fabriche si hàno
di assetar in spatio de anni 10. il qual
tempo passato ogn'uno habbia à goder
il suo, et non quel d'altri.

Sopra ditta casa tocca p. parte alla ditta here.
ditta heredità pagar de livello in camera
de san Marco ——————— £ 2 ṡ 5 p.

Et al Monasterio di S.ta Margarita posto
nella chiesa de san Nicolò de paule
de livello contadi ——————— £ 2 ṡ 12 p.

Mobili toccadi in parte alla heredità q. M. Prodocimo ...

Una litiera di nogara con le viste di aere, et suace di nogara solita star in camera pizzola

Una cariola, qual uà sotto la soprascritta litiera

Una litiera de Zerzo senza de nogara qual stà in la camera di sopra uerso la strada

Una cariola de Zerzo, qual uà sotto la soprascritta litiera de Zerzo

Letti tre, doi di mezza uita, et uno tristo

Doi mataraççi un bon, et l'altro tristo

cauezzali tre di mezza uita

Coltre una bona ... de mezza uita, et l'altra trista

Un paiò ... di mezza uita

Un par de linzioli lauoradi p le tele sottili

Un pezzo di tela lauorado di bombaso azuro

Una Schiauina di mezza uita

Un par de linzioli lauoradi p le tele sottili

Un par de linzioli lauoradi con il gasio attorno.

Un par de linzioli noui piu grossi

Tre par di linzioli di canevo

Un par et mezzo de linzioli ... usadi

Un linziolo di stoppa ... non usado

Linzioli di massara usadi cinq

Lentimelle lauorade quattro

Lentimelle senza lauorar tre.

Una tela a ... lauorada da tenir sopra drappi

Mantili quadri vecchij tre.
Un mantil doppio longo braza diece
Touaia una doppia longa
Una touaia doppia piu piccola
Touaie da rensa noue n.o cinque.
Fazzoli di rensa. i8.
Fazzaroli vecchij dopij 8.
casse grande di Ualpon bianche tre.
Una cassa negra della grandezza delle
tre bianche di sopra.
Doi calzere di ferro piccole
Un bancho di ferro
Una cafton trista.
Forcieri pelosi quattro
Un forziero di ferro depento
Una tauola disnodata di ferro cum li soi trespedi
Una tauola di ferro con lo armar sotto
Una tauola di ferro trista, et curta.
Una tauola di nogara quadra
Doi careghe di ferro di nogara bone
Scagni di nogara sette
Una bancha di ferro trista
Una credenza di ferro vecchia
Una pavara con li soi fornimenti
Un tapedo della tauola quadra di nogara.
Tappedi di cassa tre
Spaliere rechamate rananzade triste
braza. i8.

Doi cavedoni tutti di ferro
Il caualdal di cosina di ferro
La palla de cosina netta di ferro Vista
Le molette de cosina di ferro
Una caldiera de scahij sedese di rame
Un mastel grande da far lissa
Un mastelero piccolo
Un lauello da lavar scodelle con chiado di rame
Una pestadora grande con il pestello.
Doi tamisi un bianco un pisto
Una nuxulara di nogara
Una sissora nostrana
Une pie da sissore
Una padella grande di Rame
Lo Balinetto lauorado et il Bronzin piccolo
di latton tutti doi all'anticha.
Quattro candelieri di latton li più piccoli
Fondelli di latton dingi stiera cinque
cuslieri di laton noui sie
Cuslieri di laton vecchi sei
Una stadiera piccola
Una Lucerna di latton tonda
Una Lucerna di ferro
La cadena del fuogo
Una ramina grande
Una raminetta pizzola
caldieri quattro comuni vecchij.
Un caldiera piccolo con la caretta di Rame

Un cadin grande di peltro

Il piatto piu piccolo delli tre grandi de peltro antighi

Piatti grandi de peltro alla moderna tre.

Piatti piu piccoli de peltro alla moderna tre.

Piatti piu piccoli de peltro all'antiqua tre.

Fondi de peltro nove

Scudelle de peltro undese

Scudelini de peltro sette

Piatti grandi di maiolica tre

piatti di maiolica piu piccoli tre

Fondi di maiolica 4.

doi pietre de tenir oio de tenuta de mezzena luna in circa

Una quarta alla mesura de Udene

Farina stara tre

meio st 4 q 3.

Sorgo st 3.

Mezzo alla mesura de Udene

Un sedon

Botte doi de vino de conta nove ma.

un'altra botisella de cerchi de vino de conzi 3.

tre careghe de pagia

una coperta de pelle bianche da tenir sopi il letto

Crediti.

Silvestro Mulinaro nel molin de corral die

dar

di tutti passati ———————— £ 31 n 8 p 6.

mezo de fito del anno presente m 3 p 2.

Formento de fito questa S.ta Maria de

febraro i havemo a 1567 — m 13 p 4 ½

contadi di fito de quest'anno — £ 10 n 3 p 3.

Ang.o et fratello vecellieri d camin

dieno dar ———————— £ 36 n 19 p

Mobili che sono fuor di casa.

Doi camise di maia à notte[?] qual furon impegnate per m. Drossolocino à congeio hebreo de s. Vido 1564 per lire seicento ——

quattro medaie di oro et cento è sei di Argento furono impegnate per il sopra scritto m. Drodocino sul monte della Pietà di Udene per lire cento è quaranta una, è soldi otto.

Doi pezzi di spaliere à brocca le quali furono impegnate per il sopra scritto m. Drodocino sul monte della Pietà di Udene per lire cento è quaranta una è sol. 8.

quattro medaie di oro et cento è sei di Argento furono impegnate per il sopra scritto m. Drodocino sul ditto monte per lire cento è vinti soldi quattro.

Doi tazzon di Argento con l'arma de sbro-iovalda dentro impegnato per il sopradetto sul ditto monte per lire settanta. /

li quali meri mobili non si han podesti partir
seneschir fuor de casa tutta, che sono sta
posti in Inuentario, et mobili tra missi
di quali sono di ragion de ditta heredità.

Scritture di casa n.ra che si trouan
in la tauola nel studio

In litera. A. Un Instromento nelqual . 1481. 29. agosto M.
Prodocimo Sbroiauacca compri in Azzan
un liuello de nu stari di formento.

Un Instromento, nelqual 1481. 3. febraro
M. Prodocimo Sbroiauacca liuellò un maso
in Adegliaco al conuento de s. Piero martire.

Un Instromento, nelqual 1486. 19. ottobrio.
M. Prodocimo Sbroiauacca et M. Zuanin
suo fratello comprorono un terren posto
in Azzan.

Un Instromento, nelqual 1501. 19. ottobrio.
M. Prodocimo Sbroiauacca compri in Azzan
stara cinque et mezo di formento de liuello

Un Instromento, nelqual 1513. M. Piero Ant.o
Sbroiauacca affittò a fitto semplice un suo
terren posto in Azzan sotto san Vido.

It in litera. B. Un Instromento, nel qual 1507. 19. ott.o M.
Prodocimo Sbroiauacca compri in Saran
uet un liuello de otto stara di formento

Una Inuestitura, nellaqual 1347. 10. luio

Ill. R.mo

Il Ser.mo Pat.a Ser.mo Bernardo beata memoria
donò ... masi a m. Francesco Sbroiavacha
cavallier dieci masi posti in Ursago et Biban.

Un Instromento, nel qual 1499 adì ... 8bris.
m. Rizardo, et m. Asquin, et m. Jacomo
de Sbroiavacha ... un maso posto
in la villa de Biban ad Antonio quondam
Benvenuto de dicta villa.

In Lettera C. Un Instromento nel qual m. Ettemagora de
Sbroiavacha livellò una sua fornase in
Cernegions ... apprile.

Un Instromento nel qual 1438 11 febraro m.
Ettemajora Sbroiavacha livellò un suo
terren in Camino sotto Buri.

Un Instromento nel qual 1485 12 febraro
m. Brodoimo Sbroiavacha recomprò il
terren de camino.

Un Instromento nel qual 1488 3 luio m.
Brodoimo Sbroiavacha francò il terren
de camin de un livello che si pagava
sopra a m. Bernardo suo fratello

Un Instromento nel qual 1493 20 7bris.
m. Broddemo Sbroiavacha francò stara doi
di formento, che si pagavano sopra il
molin de lo real.

Un instromento nel qual 1493 28 8bris m.

Prodocimo Sbroiavacca pianciò rovè stan di
formento, che si pagava sopra il molin de Corral

Un Instromento, nel qual. 1497. 25. aprile furon
dati li confini del terren de camin sotto buri

Un Instromento, nel qual. 1499. 24 ottobre. M.
Prodocimo Sbroiavacca comprò mezzo campo
in camin.

Un Instromento, nel qual. 1513. 21. febrar
M. Pierolatin.o Sbroiavacca comprò un prado
in la villa de camin sotto buri.

Un Instromento, nel qual. 1518. 5. ott.o M.
Pieroantonio Sbroiavacca affittò il suo
terren de camin sotto buri.

Un Instromento, nel qual. 1522 18. ottobrio.
M. Pieroant.o Sbroiavacca comprò un
campo de selva in camin sotto buri.

Una Investitura, nella qual. 1524. 24. marzo
M. Pieroantonio Sbroiavacca fu investito
del molin de corral.

Una Investitura, nella qual. 1557. M. Prodoc.o
et M. M. Ant.o Sbroiavacca furon investiti
del molin de corral.

In lettera. F. Un Instromento, nel qual. 1400. 2. lugio fu
dato a M. Prodocimo Sbroiavacca da soi
fratelli in logo di un terren in Azzan
un altro terren in la villa di Firman

Un Instromento, nel qual M. Prodocimo Sbroiavacca

comprò del 1479. 28. marzo un livello de st. 2.
di formento, et un paro di caponi in fl.bro
di sopra

Un Instromento, nel qual 1497 primo zugno,
M. Brodocino Sbroiavacca comprò un star
di formento de livello in Flambro di S.

Un Instromento de divisione di alcuni beni
in Sclesan fra M. Brodocino Sbroiavacca,
et soi nepoti 1504 ... 8brio.

Un Instromento, nel qual M. D. Ant.o Sbroiavacca
1531 adi 1. zenaro affittò il terren de ...

In litera. Un Instromento nel qual 1320. 16. aprile M.
Zuan Zezotto de Sbroiavacca comprò un
terren in Giai

Un Instromento, nel qual 1519. 30. 8brio. M.
Piero Antonio Sbroiavacca affittò un'altra
parte del terren di Giai

Un Instromento, nel qual 1519 7bre M.
Piero Antonio Sbroiavacca affittò un'altra
parte del terren di Giai.

in litera L. Un Instromento, nel qual 1497. 17. april. M.
Brodocino Sbroiavacca comprò doi star di
formento de fitto in Lavisana.

in litera P. Un Instromento, nel qual 1485. 12. marzo
M. Brodocino Sbroiavacca comprò diese
star di livello form.to di livello.

in lieura .s. Un Instromento nel qual .1421. adi .11. nobrio. furon fatte certe divisioni frà m. Ste. magora Sbroiavacca, et altri soi consorti.

Un Instromento, nel qual .1472. 18 April. M. Prodocimo Sbroiavacca comprò .10. stara di formento de livello

Un Instromento nel qual .1475. 12 aprile fu notado un certo accordo frà m. Prodocimo, et M. Agnolo da Sbroiavacca

Un Instromento, nel qual .1479. 5. marzo M. Asquin de Sbroiavacca fo investito delli soi beni feudali

Un Instro nel qual .1499. adi .13. Marzo M. Prodocimo Sbroiavacca comprò un stara di formento de livello.

Un Instromento, nel qual .1505. 22. marzo. M. Prodocimo Sbroiavacca comprò un star di formento de livello

Un Instromento, nel qual .1508. 26. nobrio fo notado un accordo frà m. Prodocimo Sbroiavacca, et li heredi di q. Zuan. et collateral de Porcia

Un Instromento, nel qual .1512. 2. 7brio M. Prodocimo Sbroiavacca fu investito delli soi beni feudali.

Un Instromento nel qual .1520. 6. Febrar M. Fantin et M. Batta. de Sbroiavacca furon

Inuestiti delli soi beni feudali

Vn Instromento nel qual. 1527. adi 28. zenar
M. Piero Ang.o Sbroiauacca comprò vn
prado in Sauorgnan

Vn Instromento nel qual 1564. 28. zenar. M.
Iulio Sbroiauacca, et M. Prodocimo et M.
M. Ang.o Sbroiauacca furon Inuestiti delli
beni feudali che furon de M. Zanin
Sbroiauacca.

Vn Instromento nel qual 1564. adi 8. marzo
M. Prodocimo et M. Marc'Antonio Sbro-
iauacca furon inuestiti delli lor beni feudali

Vna Sententia del 1498. 23. Zugno fra li con-
sorti di Sbroiauacca con il commun et Vicinia

in litera T. Vn Instromento nel qual 1487. adi 1. marzo
M. Prodocimo Sbroiauacca francò vn
[illegible] di formento, che era tenuto à pagar
sopra vna stalla

in litera V. Instromento nel qual 1436. 16. zugno fo liuellata
vna casa per L. [illegible] di soldi da esser pagati
ogni anno à vn altar di Sta Margarita posto
in la chiesa di S. Nicolò in Sacil.

Testamento del 1450. 2. marzo del quondam
M. Hermagora de Sbroiauacca.

Instromento nel qual 1484. M. Prodocimo Sbroiauacca.

Instromento nel qual in forma di processo 1460. 14. Novembrio fu notado un compromesso fra li fioli del q. Mr Stermagora de Sb.ca con la sua Arbitraria.

Instromento nel qual 1484. Mr Prodocimo Sbro.ca comprò una casa dalli heredi di Mr Thomaso Ranoldi

Instromento, nel qual 1485. adi primo febraro Mr Prodocimo Sbroiavacca francò un livello de L 2 di soldi, qual si pagava al convento di S. Piero Martire.

Instromento nel qual 1489. adi 31 luio Mr Jacomo fresco renoncie a Madonna Alouisa sua figliola moglie de Mr Prodocimo Sbroiavacca la promessa fattali per il ditto Mr Prodocimo nelli patti dotali, che la ditta Madonna Alouisa renonciava alla materna et paterna &c.

Instromento nel qual 1504 adi 27 zenaro fu notada una sententia fatta per il vicario del cl.mo logotenente in favor de Mad.a Alouise Sbroiavacca et contra li figlioli di Mr Jacomo Zuane de Cortona &c.

Instromento, nel qual 1505 adi 10 aprile furon notade certe divisioni fra Mr Prodocimo Sbroiavacca, et soi nepoti.

Instromento di affittation del 1513. 18 agosto fatto per Mr Pierantonio Sbroiavacca de un

suo

suo terren in villotta ai Piero Rapuzzi, et con-
sorti di detta villa.

Instromento d'affittation del 1512 adi 28.
Agosto nel qual M. Piero Antonio Sbroiavacca
affittò un suo terren in villotta ai Bastian et
Battista dell' oliva de ditta villa.

Instromento nel qual 1518 adi 19 ottobrio furon
notadi li confini tolti per M. Piero Antonio
Sbroiavacca de un suo terren posto in
Villotta, tenuto per li rapuzzi.

Instromento nel qual 1518 adi 19 ottobrio
furon notadi li confini tolti per M. Piero Antonio
Sbroiavacca de un suo terren posto in villotta
tenuto ad affitto per quelli di oliva de ditta villa

Instromento nel qual 1524 12 Marzo M.
Piero Antonio Sbroiavacca comprò un staro
di formento de livello.

Instromento nel qual 1524 adi 22 novembrio
fu notada una permutation fatta fra M. Piero
Antonio Sbroiavacca, et l'hospital della miseri-
cordia di Udene.

Instromento nel qual 1528 24 zenaro M.
Piero Antonio Sbroiavacca comprò formento st. 3 di livello

Instromento nel qual 1528 adi 25 zenaro M.
Piero Antonio ~~[illegible]~~ Sbroiavacca comprò formento
st. 1 de livello.

Instromento nel qual 1529 ~~[illegible]~~ adi 15 novembrio
M. Piero Antonio Sbroiavacca comprò formento
st. 1 de livello

Instromento, nel qual 1559. 16. 7brio M. Piero Antonio Sbca. per nome suo, et de suo fratello comprò 4 1/2 campi in Villorba.

Instromento, nel qual 1564. 10. Agosto furon notadi li confini, tolti per M. Marc'Antonio Sbroiavacca de un suo terren posto in Villorba tenuto ad affitto per M. Marc'Antonio et consorti delli Battistoni de Villorba.

Instromento, nel qual 1564 10. Agosto furon notadi li confini tolti per M. Marc'Antonio Sbroiavacca de un suo terren in Villorba tenuto ad affitto per quelli del oliva.

Instromento, nel qual 1564 adi 10. agosto furon notadi li confini, tolti per M. Marc'Anto. Sbroiavacca de un terren in Villorba tenuto ad affitto per li Rafuzzi.

Un Instromento, nel qual 1493. adi 5. 7brio. M. Rizardo, M. Arguin et M. Iacomo de Sbroiavacca, affittorno un maso in Visago ad Odorigo q. Nadal de Visago.

Un Instromento, nel qual 1493. adi 5. 7brio. M. Rizardo M. Arguin, et M. Iacomo de Sbroiavacca affittorno un maso in Visago a Odorigo quondam Nadal et a Zorzi de Anto. de Visago.

Un Instromento, nel qual 1426. [illegible] fo notado il testamento di mad.a Maria della di Lonzaga.

Un [illegible]

Un processo formato fra Madonna Aloisa Sbroiavacca et li fioli di M. Iacomo Ouare de ~~Castelnovo~~ de Cortona.

Un processo formato fra l'Abbate de Sesto et la communità de San Vito

Un processo formato fra l'Abbate di Sesto et li ~~consorti~~ ~~di~~ ~~San~~ ~~Vito~~ consorti di Sbroiavacca

Alcune depositioni de testimonij esaminati fra li consorti di Sbroiavacca et la communità di San Vito.

Un processo formato fra M. Pier Antonio Sbroiavacca et Antonio Visinton de Camin sotto Buia

Un processo formato fra M. Piero Antonio Sbroiavacca et Iacomo de Daniel de Matthio de Vilotta.

Un processo formato fra Mad. Maria de Ruddo, et li fioli quond. M. Francesco de Freschi

Un processo formato fra M. Piero Antonio Sbroiavacca et Iacomo della Torre d'Oltre, Deanan et Franc.o Scrozolo de Udene.

Un processo formato fra M. Fantin Sbroiavacca et Mad.a Alba de Zucho.

Un processo formato fra M. Prodocimo et M. M. Ant.o Sbroiavacca et Visula del Codron de Borgo de San Lazaro.

Un processo formato fra M. Prodocimo et M. M. Ant.o Sbroiavacca et Lorenzo ~~[illegible]~~ Lirez. Stiandrol de Udene.

Un processo formato fra M. Iulio Prodocimo, et M. M. Antonio Sbr.ca et Mad. Fontana de Spilinbergo per li feudi de Sbr.ca

Un processo formato fra M. Iacomo Fresco et M. Prodocimo et M. Anto. Sbroiauacca per il molin de Corral.

Alcune scritture ligate in forma di processo prodotte per M. Iacomo Fresco a Venetia in la causa del molin de corral.

Un processo formato fra M. Iulio Prodocimo, et M. Anto. Sbr.ca et mad.a Fontana de Spilinb.o per il fideicomisso de Seletan

Un processo formato fra Mad. Fontana de Spilinbergo et M. Iulio Prodocimo, et M. Antonio Sbroiauacca per il feudo di Castel pagnà

Un processo formato fra Mad. Fontana de Spilinbergo, et M. Prodocimo et M. Anto in una causa principiata fra M. Prod.o il vechio et M. Bernardin auo della preditta Madonna Fontana.

Un processo formato fra mad.a Fontana de Spilinbergo et M. Iulio Prod.o et M. Anto Sbr.ca in materia del capellan di Triestino.

Un processo formato fra M. Iacomo Fresco et M. Prodocimo et M. Antonio Sbr.ca per una transation 1526.

Un processo formato frà mad.a Marchea Sbroia ca
et Mad.a Raffaella valvason sua madre
Un libro de diverse memorie de m. Prodocimo
Sbr.a il vecchio in folio coperto di carta pecora.
Un'altro libro del medesimo m. Prodocimo di
memorie, et conti in forma longa coperto
di carta pecora.
Bottoli pezzi quattro signati A.B.C.D. com
minciando del 1488 fin al 1517
Un libro longo del q. m. Hieronimo Sbroiavacca
de diverse memorie coperto di carta pecora.

Le soprascritte scritture non sono sta divise,
et restano in man di m. Marc. Ant.o Sbr.ca

Terreni che sono fuor di casa delli quali
la heredità del q. m. Prosdocimo Sbr.ca
ha vaggione et sono da recuperar.
Datio di franciar in terren in Monteglian
tenuto per figli de Sbaran il qual paga for.o
sei ...... et ...... vin ....
galline ... ducatti cento et sessanta doi lire
cinq.e soldi quattordese dalli heredi del
quondam m. Alouise Belgrado
Datto de francar formento st. 10. li paga il
molin di Corral per dalle monache de Gemona
per ducatti cento

Patto di francar un terren in S.ta Andrat de Strada Alta, tenuto per quelli de Cancian il qual paga formento stara nove, sigala stara quattro, per ducati cento e cinquanta. Dalli heredi del quondam M.r Aluise Delg.o

Patto di francar un terren in felettan tenuto per li fioli del q. Sebastian de Marco il qual paga formento stara sei, sigala stara quattro avena stara doi vin conzi sedese galine doi spalla una ovi vinti, et la mittà delle pome per ducati dosento da M.r Julio Sbroiavacca.

Patto di francar formento stara diese li paga il molin de corral da M.r Bastian de Brazà per ducati dosento.

Patto di francar formento stara dodese, et mezo li paga il molin de corral da M.r ~~Bastian di Brazzà~~ Zuan Battista Stancon per ducati dosento e cinquanta

Patto di francar un terren tenuto per quelli de Zulian chiandul de ditto logo il qual paga formento stara quattro avena stara tre, et mezo ~~mezo~~ mezo stara tre, et mezo Galline doi spala una et ovi vinti per ducati cento e trenta da M.r Francesco Michelis nodaro in Udine

Patto di francar in terren in Mantinello tenuta per quelli della Frittona, ouero cecsorti, il qual paga formento st. 3. vin conzi. 4. Auena st. 1. Galine. 2. spala. 1. per ducati cento è mini da ser Franc.° Ochello nodaro in Udene.

Patto di francar in terren in Livriacho tenuto per Nofletto de ditto Loco, il qual paga formento st. 4. auena st. 1. Gal. 2. spala. 1. per ducati. cento è mini da ser Franc.° Ochello nod.° in Udene

---

Alla Heredità del q. ser Prodocimo Sinspera di recuperar la metà de ciascun delli detti terreni, ouero affitti solamente, perche l'altra mettade appartiene esser di ragion di ser M. Ant.° suo fratello.

Franc.s Venerio Patriae Fori Julij Locumt.s

1549. 29. Iulii — Ad instantiam filiorum, et heredum cum beneficio legis, et inuentarij. quondam nob. domini Prosdocimi de Sbroiauacca. tenore praesentium per quem. Iuratorum nuntium publicandum ad scalas Pal. cum monitorium, et affigendum uni etc. columnis Palatij citentur omnes, et singuli pretendentes Fuerasse in bonis, etc.

haereditate q[uonda]m quond. domini Prosdocimi pro
die octava post huius q[ua]m proclamationem publica-
tionem, et affixiones coram nobis, et off[ici]o n[ost]ro
ad videndum publicari Inventarium factum
de bonis, et h[aere]d[it]ate p[raedi]cti s. prout in actis mei
subscripti notarij [et]c.

Utini die mercurij 29 mensis 10bris 1564

Die Iovis penultima 10bris 1564 Ind. 12.

Actum Utini in foro veteri in scriptorio meo.

Pro filijs, et h[aere]dibus cum beneficio legis, et Inventarij
quond. nob. d[omi]ni Prosdocimi de Strasoldo Ad-
quorum instantiam R[everendus]. Marsilius p[rae]co Magn[ific]ae
communitatis Utini, se hodie alta voce publicasse
ad scalas Palatij communis Utini p[raedi]ctum
scriptum manu mea sub die hesterna, et
postea illud affixisse uni ex columnis dicti
Palatij, et proclamasse, et citasse prout in eo [et]c.

Die Veneris septima Ianuarij
1565 de mane.

Coram ecc[ellentissi]mo domino vicario cl[arissi]mi domini locumt[enentis]
Patriae Forijulij, sedente ad ius dicendum in
camera cubiculari in aedibus residentiae suae
Utini ad Plateam divi Ioannis.

Pro filijs, et haeredibus cum beneficio legis, et
Inventarij quond. nob. domini Prosdocimi de
Strasoldo, sic instantibus nob. domino

Marco Antonio Grosiauella eorum patruo, et
Excellenti domino Josepho de honestis doc. vicen.
eorum curatoribus in termino edicti diei 29.
Xembris proxime preteriti. Excellens dominus Vic.
publicauit Inuentarium factum de bonis hereditatis
dicte prefati quondam domini Prosdocimi
exhibitum mihi notario sub die 24. dicti mensis
Xbris. et stante acceptatione hereditatis
predicte cum beneficio legis et Inuentarij,
prout in actis et declaratione scripta manu mea
sub die undecima mensis. deputauit Excellentem
dominum Hieronimum de Attimis doc. vicen. ad
iuxta formam iuris subordinandum, et cognoscendum
creditores, et pretendentes interesse
in bonis, et hereditate ipsius quondam domini Prosdocimi

Hieronimus de Attimis J. V. doc.
Judex dellegatus.

Ad instantiam filiorum, et heredum cum beneficio
legis, et Inuentarij quondam nob: domini
Prosdocimi de Grosiauella. tenore presentium
per quem[?] Juratum nuntium publicandam
ad scalas Palatij communis vicen. et affigendam
vni ex columnis dicti Pal. Citantur omnes, et
singuli creditores, et pretendentes Jus, et interesse

in bonis, et hæreditate q. quon. domini
Prosdocimi, monendo, quod in termino dierum
quindecim proxime futurorum post huius publicationem
compareat coram nobis, sive penes subscriptum
notarium ad dicendum, deducendum, et allegandum
de iuribus, et interesse suis in dictis bonis
et hæreditate, alias procedetur ad subordinationem
iuxta formam iuris.
Utini die xi Ianuarij 1567.

Die martis xi Ianuarij 1567.
Utini in foro veteri in scriptorio mea.

Pro filijs, et hæredibus cum beneficio legis, et
inventarij quondam nob. domini Prosdocimi
de Sbroiavacca. Ad quorum instantiam
Franc. Coluttus præco Mag.ca communitatis Utini
se hodie ad scalas palat. communis Utini
alta voce publicasse retulit hodie ad eorum
instantiam factum ex parte cl.mi doc. dominis Hier.mi
de Attimis iudicis deputati ad subordinandum, et
cognoscendum creditores, et prætendentes interesse
in bonis, et hereditate q. quon. domini Prosdocimi
scriptum manu mea sub die hodierna, procla-
mando, et admonendo prout in eo sigillato etc.
Et statim illud affixisse uni ex columnis
dicti palatij.

Die xiii Januarij 1569
Utini penes me not.

Bernardus quondam Zanutti della Burluza, et Iacobus quondam Leonardi Silvestri ambo de Savorgnano cum excellenti doc. Domino Bernardino Amadrisco suo advocato habita notitia de edicto facto sub die hesterna mane mea sub die ad instantiam filiorum et heredum cum beneficio legis, et Inventarij quondam nob: domini Prosdocimi de Strasoldo, ex parte domini Iudicis deputati ad subordinandum, et cognoscendum creditores dicte hereditatis, dixerunt se esse creditores ante dicti quondam domini Prosdocimi, et successive in eius bonis. primo de ducatis Centum quinquaginta tribus vigore Instrumenti ibi producti in membrana, scripti manu egregii ser Blasij Savoniani notarij Utinen. sub die 28 Iunij 1561 nec non de affictu anni 1568, et hoc quia vigore ipsius Instrumenti dicunt se molestare a nob: domino Anno manino cive Utinen. pro dicto affictu, ideo pro huiusmodi suo credito, ac pro omnibus damnis, expensis, et interesse, quo patiuntur, et pati possent ea de causa instanter se in bonis, et hereditate predicti quondam domini Prosdocimi prefferri caeteris creditoribus, et pro

cu summa tanq creditore s(ub)ordinari et
poni ad locum suum secd(um) tepor. de quibus &

Instrumenti de quo ante
sequitur, ut infra VZ.

In Christi noie Amen

1561. 28. junij Annis ab eiusd(em) Nativitate mille quingentis sexagesimo
uno, Indictione quarta, die vero sabbati vigesi-
ma octava mensis Junij. Ducatos centum
quinquaginta tres in ratione L 6 s 4 pro ducato,
quos modo ante manu mea receperunt à
nob: domino Antonio de maniniis cive Utini
tanq(uam) cessionario Mag.ci domini Nicolai Savor-
gnani nob: Patricij Veneti pro retrovendi-
tione terreni siti in Agro Cortalis Abrezij
pertinentiam de dicto loco, et sibi hodie locatum
manu mea pro infrascripto affictu, Leonar-
dus Bertrandi Silvestri et Bertrandus Franc-
sij Burluza ambo de Savorgnano Coburs
sarunt. coram testibus et me not.o infrascrip(tis) nomi-
natim nob: domino Prosdocimo de Strasoldo
cive Utin. presenti, et acceptanti, qui idem
Dominus Prosdocimus pro se et heredes promisit,
et se obligavit eorum nomine solvere, et respon-
dere nob: domino Antonio de maniniis cive Utin.
affictum, pro quo ipsi Leonardus, et Bertrandus

conduxere ab ipso manino Terrenum de corrali
pdictum v.z. frumenti Staria Tria Avena
Staria tria Staria tria milij, congia Tria Vini
libras duodecim, et sot. unum staidum et par unu
Gallinas cum ouis, Incipiendo soluere hunc
integram affictus tantummodo de anno 1562
quo pro psenti soluer vin. staria mamilei,
Duo congia vini, Gallinas cum ouis, et ipas
libras duodecim ka nativitatis domini ...
prox. Et ad Solutionem huius afficti, Idem
dominus Prosdocimus obligauit per se, et hrdes
ipsis de Sauorgnano stipulantibus pro se, et ha=
redibus, et obnoxia, et hippothecata esse uoluit
omnia et singula eius bona mobilia et stabilia
praesentia et fut. in solidum, cum promissione
ipsos releuandi, et omnino Indemnes conser=
uand. ab omni molestia eis forsitan infe=
renda occasione dicti afficti a dicto manino.
Lege apposita quod quandocumque Idem dominus
Prosdocimus, uel hrdes restituerint ipsis villicis
ipos duc. 153. Sit liber, et exemptus a solu=
tione dicti afficti. Et bona sua amplius non
obnoxia, sed si contigeret, quod ante
Idem dominus Prosdocimus restitueret ipsas
pecunias, ipe dominus Antonius et coneat ipsos

Leonardum, et Bertrandum de ipso terreno, quod eo casu eveniente teneatur illico ipse dominus Proschdocimus, vel haeredes restituere ipos ducatos 153 ipsis Villicis, et solvere ratam affictus, alr possint ipsi fratres medijs arctare ipsum dominum Proschdocimum, et haeredes ad sibi restituendum dictos 153 quae omnia, et singula partes promiserunt perpetuo habere rata, et grata, et non contravenire per se, vel alios aliqua ratione, vel causa sub obligatione omnium bonorum suorum mobilium, et stabilium praesentium et futurorum etc.

Actum Utini in contrata Sauorgnanorum in camino Inferiori Aedium dicti domini Emptoris. Praesentibus domino Ioanne Baptista Fontana Vicentino, Dominico Thi. dela Burlaza de Sauorgnano et Ioanne Colai greso, et Nicolao Ioannutti ambobus de Vuilgnano testibus habitis etc.

signum not.) Blasius Sauronianus pub. et Coll. Utin. Not. omnibus his affuit, et rog. scripsit et aliena manu exemplari fecit

Die sabbati 29. Ianuarij 1569.
Utini sub logia Pat. comunis.

Pro Nob. dominis Odorico Rainoldo et fratribus

civibus utinensibus. Comparuit penes me
Notarium & christophorus de Rubeis de utino
cum Ex.te Domino suo aduocato et stante
deputatione Judicis ad subordinandum credi-
tores quondam nob. domini Prosdocimi de sbroia-
vacca dixit praefatos dominos Rainoldos esse
creditores in bonis et hereditate dicti quondam
domini Prodocimi p.o de ducatis centum ad
L6 7 4 pro ducato pro capitali et de ducatis
septem pro decursis, et hoc vigore Instru-
menti manu quondam domini Bertrandi cal-
derini not. utinen. sub die 29. Aprilis.
1551 ibi producti in membrana Ideo pro
dictis credito capitalis et decursis Justitie
petiit ... ... et francisco Rainoldos prae-
ferri caeteris creditoribus, et ad locum suum
subordinari pro ea summa cum expensis etc.

Tenor Instrumenti nob. Dnor. de Rainoldis p. producti sonat.

1551 29 Aprilis In christi nomine Amen: Anno ab eius Nativi-
tate millesimo quingentesimo quinquagesimo primo,
Inditione nona, die vero mercurij uigesima
nona aprilis. Nob. D. dominus Prosdocimus quondam
nob. domini Bernantonij Brunavacca civis utin.
per se, suosque hiredes dedit, vendidit, et tradidit
nob. viro domino Francisco quondam nob. domini

Antonij Rainoldi civi Utinensi ibidem p[rese]nti,
et pro se, suisq[ue] hæredibus, vel cui ius suum
dederit stipulanti, et ementi, campos decem
arativos, et plantatos vitibus et arboribus eli-
gendos ad arbitrium dicti domini emptoris ubi
maluerit ex terreno ipsius d[omi]ni venditoris assen-
tato loco et foco in villa Camini prope Budrium
quod suos confines, qui hic habeantur pro expressis
tento q[uod] et laborato in p[rese]ntiarum per Baptistam
quond[am] Hermagoræ dicti lu vecchiet, qui solvit
de affictu annuatim frumenti staria decem,
et dimidias vini mastelli in dicto terreno, ultra alia
blada, et omne ius et actionem utile dominium,
et requisitum ipsis campis decem, vel in et pro eis
dicto d[omi]no venditori quomodolibet spectantia et pertinentia
transtulit in personam ipsius d[omi]ni emptoris,
ut habeat, teneat, possideat vendat et
quovis titulo alienet, et suam omnimodam
faciat voluntatem faciat de dictis campis decem,
quos se eiusdem d. emptoris nomine constituit
tenere, et possidere, donec eorundem tenutam,
et possessionem acceperit corporalem, quam
intrandi et in se accipere propria ratione dicti
eidem licentiam omnimodam contulit atq[ue] dedit
Et pro hoc pretio finito et convento in ducatis

£. 100. centum ad L 6 η 4 pro singulo ducato. quod
totum dicti dnus vendit ibidem coram testibus
et me Notario suprascripto pñs habuit, et recepit a dicto
dño Empp. in tot monetis argenteis, et non sub
spe alicuius futura numerationis et cum quibusquidem
pecunijs dictus dnus venditor dixit velle defendere
Jura sua dotalia contra nob: dnam Raphaellam
eius socrum. Promisit insuper dictus dnus vēditor
dictos campos decem eidem dño Empp. contra
quoscunque legitime manutenere, et defendere, et
expensis de evictione, et contra nunquam dicere
vel venire per se, vel alios aliqua ratione,
vel causa, sub pena dupli. Refectione expensarum
et sub obligatione bonorum suorum omnium mobilium,
et immobilium presentium et futurorum. Actum
Utini in contrata S. Christophori in domo
habitationis dicti domini Empp. presentibus
Ioanne dal lupo quondam Jacobi de Ra..
gnano et Jacobo quondam magistri Gre..
gorij dicti Ili Simbon mufica ambobus Utini
in vico Gratiano habitantibus testibus.

Eodem die loco et testibus suprascriptis dictus
Franciscus Emptor iure simplicis afficti locavit
suprascriptos campos decem eidem dño Prosdocimo
venditori conducenti pro se et debenti annuatim

Ad quodlibet festum S.tae Mariae de mense aug.ti
incipiendo presenti anno. Solvere, et ad domum
habitationis ipsius dni. Francisci locatoris
conducere frumenti boni, et nitidi starria decem
ad mensuram comunis Vini pmiss. 7 sub obligat.

signum not.

Ego Bertrandus caldeanus not. pub. Imp. li
auctte, et coll. Vini publico manu mea, nam
presens fui una cum ipsis testibus, et in nra. subscripsi rogatus

Hieronimus de Arimis
H. do. Iudex delegatus

Ad Instantiam filiorum, et heredum cum beneficio
legis, et Inventarij quondam nob. domini Prosdo
cimi de Sbroiavacca etc. citentur
omnes, et singuli creditores, et pretendentes
interesse in bonis, et hereditate dicti quondam
domini Prodocimi, quatenus in termino dierum
15. post huius publicationem compareant
coram nobis, sive penes subscriptum not.
ad dicendum, et deducendum de Iuribus suis, et
se subordinari faciend. in dicta hereditate, aliter
procedetur ad subordinationem, et declarabitur
prout Iuris fuerit.

Vini die. 4. februarij. 1563

Die veneris quarta februarij 1569.
Urini in scriptorio meo.

Pro filijs et haeredibus cum beneficio legis et inventarij quondam nob. domini Prosdocimi de sbroiavacca. Ad quorum instantiam D. Honestus pro mag.ca comunitate Urini se hodie alta voce ad scalas Palatij comunis Urini publicasse edictum scriptum hodie manu mea in causa subordinationis, et postea illud affixisse uni ex columnis dicti Palatij, et intimasse ac praecepisse quibus eo spectabatur.

Hieronimus de Artimis.
H: doc. Iudex delegatus.

Ad Instantiam filiorum et haeredum quondam cum bene-ficio legis et inventarij quondam nob: domini Prosdocimi de sbroiavacca tenore praesentium publicandarum ad scalas Pal. comunis Urini et affigendarum uni ex columnis Pal. per quemcumque nuncium citantur omnes et singuli creditores, et pretendentes ius habere in bonis et hereditate quondam domini Prosdocimi pro die xv. post huius publicationem coram nobis ad concludendum in causa subordinationis, et audiendum declarari scripturas dandas nobis ad expediendum salvo iure tuendi dicendi et deducendi quicquid velint penes subordinationem nostram aliter procedemus, prout iuris fuerit ad subordinationem iuxta deducta etc.
Urini datum 2.o februarij 1569.

Die Sabbati 26 febrij 1569.

Coram cl.mo domino locumtenente Patriae fori Julij,
Sedente ad [illegible] in Castro Vtini in camera Au-
dientiae praesentibus &c.

Pro nob. pupillis filijs, et cum beneficio legis et
Inuentarij haeredibus quondam nob. domini
Prosdocimi de Sbroiauacca. Clarissimus
dominus locumtenens instantibus Ex.te d. d.
Joseph de [illegible], et nob. domino Marco
Antonio de Sbroiauacca patruo tutoribus, et
curatoribus praedictorum habedis asserentibus
reperiri in haereditate praedicti quondam Dni Prosdocimi
multa bona subiecta fidei commisso, et etiam
feudalia descripta in Inuentario iam exhibito
penes me, et propterea dicentibus pupillos,
et haeredes praedictos debere in ipsis praeferri
quibuscumque; et ea habere iure proprio &c.
dedit auctoritatem Ex.ti dno Hieronimo de Attemps
doctori, vtini iudici ad subordinationem dictae
haereditatis delegato faciendi separationem
dictorum bonorum, prout ei de iure uisum fuerit
deputando eum nunc eum in separatorem et
cognitorem dictorum bonorum &c.

Ex D.no [illegible] marini [illegible]

Die sabbati 26 febrij 1569.

Actum Vtini in foro veteri in scriptorio meo.

Pro nob. domina Julia vx. nob. dni Mainardi

de Persoeinis Wanzoni. Compaeuit excell.
doct. Dnus. Honofrius Collorerarius cartari.
bus deputatione Iudicis ad subordinandum
creditores haereditatis quond. nob. domini
Presbicini ... et dicit se iam
fuisse, prout in actis mei ... dicte Iulianae
dominae Iulianae esse creditricem in haere.
ditate ... de ducatis ducentis ad ...
... et infrascriptis ... et causis. et hoc

$ 200

vigore Instrumenti manu quond. egr. Blasii
... sub die. 19. Januarij. 1551 ...
... produxit in papiro ... de
Iustitia ... dnam Iuliam pro dicto credito
suo in bonis et hereditate dicti quond. domini
... subordinari, et caeteris credito.
ribus ... et ad locum suum collocari iuxta
formam iuris ... Et hoc fecit ad
bonam fidem, et ... cum expressa
protestatione de non recedendo a fideiussore
nominato in dicto Instrumento, et sine praeiu.
ditio quorumcumque iurium suorum quomodocumque,
quibus ... non intendit quovis
modo praeiudicari sic ...

Instrumentum dnae Iuliae supra
Productum sequitur ut infra ...

1551 19 Januarij

In christi nomine Amen: Anno Nativitatis eiusdem.

Domini Millesimo quingentesimo quinquagesimo primo, Indictione nona, die lune decima nona mensis Ianuarij. Actum Utini in burgo Aquileie, intrinsecus in camino presentis domus habitationis nob. domini [illegible] quondam nob. d. Zeni de Strassoldo civis Utin. presentibus ser Jacobo filio magistri Bartholomei Sbogini de Spilimbergo actore negotiorum infrascripti domini Antonij emptoris et Valentino quondam Michaelis [illegible] de Villa [illegible] testibus ad hec habitis vocatis et rogatis. Ibique nob. dominus Prosdocimus quondam nob. domini Zeni Antonij de Sbroiavacca civis Utinensis sciens se foro [illegible] ducatorum ducentorum ad rationem Lirarum [illegible] pro singulo ducato, quos sibidem in presentia testium infrascriptorum, et mei notarij [illegible], et effectualiter recepit in tot ducatis aureis venetis, et ungaricis, ac plastris, et bonis et realibus monetis argenteis ab infrascripto domino emptore renuncians exceptioni sibi non dati, et non numerati dicti pretij [illegible] numerationis [illegible] jure liberi, et proprij. ac in perpetuum dedit, vendidit, et tradidit nob. viro domino Antonio quondam nob. domini Bernardini de Colloredo civis Utin. ibidem presenti ementi, et stipulanti vice et nomine

Habitatrice ... domini Leonardi de
Verso ciuis Verzoni, suorumque haeredum et suc=
cessorum unam portionem ipsius domini venditoris
et fratris, molendini, valcarii et capitanii
suprascriptorum ducatorum sito sub Rugijs in
pertinentijs villae Corvalis in loco vocato lo
Partidor inter suos confines. quod quidem mo=
lendinum tenetur et possessum per Matheum
quondam Michaelis micoti molendinarij, sive alios
eorum colonos, sive inquilinos, pro quo
solvit annuatim de simplici affictu eisdem
dominis fratribus frumenti staria sexaginta
Milij staria decem panicij staria unum Mistura
Surghi, et saraceni staria decem. ducatos
quinque. Cat. quattuor cum ovis quadra=
ginta, et spatulas duas porcinas, et nihil aliud,
et hoc cum omnibus et singulis iuribus, et
actionibus ad ipsam portionem molendini
ut supra venditam spectantibus, et pertinen=
tibus: Ad habendum, tenendum possidendum
dandum, donandum, vendendum, alienandum
permutandum, et quicquid dicta domina
Emptrici, suisque haeredibus successoribus, aut
cui ius suum dare voluerit perpetuo placuerit
faciendum sine alicuius contradictione

Constituens se prafatus dominus venditor
nomine ipsius domina Emptricis possidere
ipsam portionem molendini, ut supra
venditi, donec idem dominus Emptor, quo
supra nomine illius tenutam, et
corporalem possessionem acceperit, quam
intrandi, et accipiendi sua auctoritate propria
eidem licentiam omnimodam contulit, atque
dedit, et promisit pro se, suisque heredes cum
obligatione omnium et singulorum suorum
bonorum mobilium et stabilium presentium, et
futurorum refectioneque dannorum omnium, et expensarum
ac interesse litis, et extra, eidem domino Emptrici
quo supra nomine stipulanti, nunquam de dicta
portione molendini, ut supra vendita, aut
illius iure, vel parte litem, vel questionem
aut differentiam aliquam movere, vel
aliquo modo inferre, nec inferenti con..
sentire, sed presentem venditionem, et omnia,
et singula in presenti Instrumento con..
tenta perpetuo firmam ratam, et gratam,
ac firma rata et grata habere tenere
attendere observare, et adimplere, et in
nullo penitus contrafacere dicere, vel venire per se

vel alios aliqua ratione, vel causa de iure, vel de facto sub poena dupli. qua poena soluta, vel non, presens Instrumentum, et omnia et singula in eo contenta in se plenum obtineant robur, atque perpetuam firmitatem.

Insuper ad preces et instantias suprascripti nob: domini Prosdocimi. Constitutus nob: dominus Sebastianus de Trazzaeso antedictus coram antedictis testibus, et me notario qui per se suosque haeredes se Constituit fideiussorem manutentorem, et principalem defensorem in solidum cum dicto domino Prosdocimo tam suprascripti capitalis ducatorum ducentorum quam infrascripti affictus. obligans ad haec omnia, et singula eius bona mobilia et stabilia presentia et futura in solidum et dictus dominus Prosdocimus per se promisit et se obligavit ipsum dominum Sebastianum relevare, et indemnem conservare a quacumque molestia sibi quoquomodo in futurum inferenda premissorum occasione, sub obligatione omnium suorum bonorum presentium et futurorum in solidum refectioneque damnorum.

suprascriptis millesimo, indictione, die, loco, et testibus

Ibique ante nominatus dominus Hieronimus nomine supra scripto domine Iuliae, et eius haeredum, fecit eidem domino Prosdocimo Aquarii et accepranti pactum perpetuum de quandoque ipsam portionem molendini, ut supra emptam, redimendi eodem precio soluto semper rata affictus et impensis Instrumenti si fuerit publicatum. Et promisit eidem facere et haeredibus suis Instrumentum venditionis quandocumque cum omnibus clausulis et promittens et obligans et

signum notarii

Ex notis quondam domini Iosephi Blacci notarii venetorum coll. existentibus penes eius haeredes suprascriptum omnia pactum notarii exemplata. Ego Bernardinus Palesinus notarius venetus publicavi cum signo solito.

Die lunae ultimo februarii.
1569. venetiis in Scriptorio meo

Pro filiis et haeredibus cum beneficio legis et Inventarii quondam nobilis domini Prosdocimi de Sbroiavacca. Ad quorum Instantiam Ser Nicollaus Bidellus Dat. 23 die sabbati proximi praeteriti ad scalas Dat. communis Rivoalti alta voce publicavit edictum in causa subordinationis creditorum in bonis et hereditate Aquari quondam domini Prosdocimi scriptum manu mea sub die 21. Instantis. Qui illico illud affixit omni

lae Columnis dicti Palatij, inonendo et proclamando ac curando in omnibus prout in eo sigillato etc.

Die Iouis X. martij. 1569.

Viris in foro veteri ad Rem pro iure meo

Comparuit coram me Nob. Nob. dominus Marcus Antonius de Sbroiauacca vna cum curatoribus filiorum pupillorum quondam nob. Dni Prosdocimi fratris sui, et dixit se in exequijs ipsius quondam Dni Prosdocimi fratris de proprijs pecunijs expendisse libras centum quinquaginta quatuor s. 8. iuxta in sua Politia ibi producta tenoris etc. ideo in causa subordinationis etc. petijt se subordinari in bonis predicti quondam eius fratris, et caueri anteponi pro dicto credito suo, offerens quatenus opus sit iurare se esse creditorem ut supra etc. petens sic, et omni meliori modo etc. cum expensis

Politia s. Producta

Spese fatte per mi M. Antonio Sbroiauacha in la essequie del q. M. Prodocimo Sbroiavacha mio fratello.

1569. 20. nobrio. Per una cassa de morto — L 3 s 10

per tela negra braza vndese posta attorno ditta cassa — L 4 s 8

per rassa Coronada negra braza 7.

per un couertor ~~de la solito di seda da~~ ~~cafirla~~ da metter sopra il corpo L 9 s 2

	per 3/4 Braza di Cendalina rossa da far		
	una crose sopra il bonarrox, et in soldo di seda		
	da cosirla ——	L 1	s 2
21. ditto	per dar a tre che han vegiato il corpo —	L 1	s 16
	per dari al convento di s. Piero martire per		
	per averzer la sepoltura ——	L 2	s 5
	per dari al sopra scritto convento per sonar da		
	l'anima per levar il corpo, et per l'apparando		
	de panni negri in giesia ——	L 3	s 6
	per dari in candelle 12. a preti dodese che		
	acompagnorono il corpo a 12 per uno.	L 1	s 4
	per dari in una candela al monacho, che		
	porto la crose ——	L —	s 12
	per dari a 12 persone che portorono le		
	torze ——	L 2	s 8
	per dari a 4 che portorono il corpo	L 1	s 4
	per dari a chi porto il bonarro della casa	L —	s 4
	per far dir messe 5 mentre il corpo		
	era in giesia ——	L 1	s 5
	per broche ——	L —	s 6
	Per dari al Piovan di s. Christophoro		
	il qual li dette il corpus domini l'olio		
	santo, et ordinò le essequie ——	L 5	s 5
22. ditto	per dari in candele 24. con le quali furon		
	dette messe 24 ——	L 4	s 16
	per la messa granda ——	L 1	s 4
23. ditto	per far dir una messa ——	L —	s 4
24 ditto	per far dir una messa ——	L —	s 4
25. ditto	per far dir una messa ——	L —	s 4

p comprar un deposito da messer sopra la sepol-
tura — L 2 s 10 d
p dari a m.o Piero [illegible] p dipentar dicto
deposito — L 1 s 11 d
26 ditto p far dir una messa — L — s 4 d
27 ditto p far dir una messa — L — s 4 d
28 ditto p far dir una messa — L — s 4 d
29 ditto p far dir una messa — L — s 4 d
30 ditto p far dir una messa — L — s 4 d
P.o ottobrio p dari in candele 32 co le quali furono — s 4 d
dette messe 32 — L 6 s 8 d
p la messa grande — L 1 s 4 d
[illegible]
L 62 s 12 d

2 ottobrio p far dir una messa — L — s 4 d
3 ditto p far dir una messa — L — s 4 d
4 ditto p far dir una messa — L — s 4 d
5 ditto p far dir una messa — L — s 4 d
6 ditto p far dir una messa — L — s 4 d
7 ditto p far dir una messa — L — s 4 d
8 ditto p far dir una messa — L — s 4 d
9 ditto p far dir una messa — L — s 4 d
10 ditto p far dir una messa — L — s 4 d
11 ditto p far dir una messa — L — s 4 d
12 ditto p far dir una messa — L — s 4 d
13 ditto p far dir una messa — L — s 4 d
14 ditto p far dir una messa — L — s 4 d
15 ditto p far dir una messa — L — s 4 d
16 ditto p far dir una messa — L — s 4 d
17 ditto p far dir una messa — L — s 4 d
18 ditto p far dir una messa — L — s 4 d
19 ditto p far dir una messa — L — s 4 d
20 ditto p dari in candelle 25 p far dir messe 25 — 5 s — d

per la messa grande ———— L i ꝟ 4 8

per dari al conuato di S. Piero martire

p le vigilie deuo in tutto il mese — L 8 ꝟ —

p cera L 60. on ½ a Lire 4. la lira dispensa

in le sepulture seguite come appar p la

poliza del semis ———— L 74 ꝟ 4 9

L 92 ꝟ 4

L 62 ꝟ 12 9

Suma in tutto ———— L 154 ꝟ 12

Die Jouis decima martij. 1569.

Vtini in foro ueteri in scriptorio meo.

Pro nob: dominabus Julia, et Aloysia filiabus quond. nob: domini Petri Antonij de Sbroiauacha

Comparuit penes me Notarium. nobilis dominus Joannesbaptista Clauonus ciuis Vtinensis earum, et ipsarum nomine stantibus deputatione Judicis ad subordinandum creditores, et pretendentes habere ius in bonis, et hereditate quond. nob. domini Prosdocimi de Sbroiauacha earum fratris decedentis factis ... petijt, et Justitia, utraque subordinari et secundum prerogatiuam ad locum suum poni pro dimidia tangente. quandam quondam domini Prosdo. cimus ex ducatis octingentis pro singula earum debitis pro dotes et substantia in bonis earum patris iuxta formam alias constitutionis dominis nob. domini Soladamor ipsarum ... forori per

communem Parrem et ad hoc produx.
Instrumentum pactorum dotalium manu quondam
domini Francisci porcij nodarij viventis sub
die xxij. Januarij. 1540. publicatum
in papiro tenoris et petendo quoque ipsis dominabus
sororibus adiudicari pro preterito anno
alimenta arbitrio boni viri pro rata porcione
tangente hereditatem dicti quondam domini
Prosdocimi etc. pro dicta summa ca subordinari et
salvo sibi jure etc.

Instrumentum supra
Productum sequitur ut infra videlicet

In Christi nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem
1540 xxij Januarij millesimo quingentesimo quadragesimo, Indictione
terciadecima die vero Jovis vigesimo secundo
Januarij. Utini in Contrata interiori ca burgi
Aquileie in edibus domini Petri de Brazaco
presentibus etc. spectabilibus viris domino Vitho
de Valvasono domino Daniele Antoniano
et domino Ludovico quondam domini Jacobi de
Colloredo his duobus civibus Utini testibus vocatis et
Cum deo duce et Auspice spiritusancto con-
venissent in unam causa infrascripti matri-
monij contrahendi et in domino perficiendi
Nob. dominus Petrus quondam domini Sebastiani
de Brazacho pro domino Sebastiano eius filio

de vna, et stob: dominus Petrus Antonius quond.
domini Prosdocimi de Sbroiauacha. pro inge-
nua Adolescentula domina Soladamor eius
filia ex altera, fecerunt sibi mutuo stipulatu
promissione de matrimonio futuro ad omnes
alterutrius requisitionem. Quod dictus dominus
Sebastianus filium domini Petri de Braz-
zacho, et dicta dna Soladamor filia dni
Petri Antonij de Sbroiauacha secundum
praecepta Stae R. ecclie Jura Aquileiensis et
laudabiles consuetudines Patriae fori Julij et
successiue sibi dictus dominus Petrus Antonius
de Sbroiauacha pro se, et haeredes in omnibus
bonis suis praesentibus et futuris, constituit et
promisit praefato domino Petro Brazzaco stip.
nomine dicti eius filij et pro eo et dicta dna
Soladamor eius futura vid. ducatos solues
centum in ratione £ 6 s 4 pro singulo
ducato, de quibus dimidia pars sit nomine
dotis et reliqua dimidia nomine parapher-
natorum ultra ea, quae dicta domina Soladamor
de praesenti reperit habere ad eius usum et
portatus, ac ornatus. et promisit dare de
praesenti ducatos ducentos et successiue
quolibet anno de ad festa natalitia ducatos
quinquaginta usque ad integram solutionem dicti.

centingentos ducatos :: vice versa dd

dominus Petrus de Brazzaco p(ro) se et h(ere)dibus

et in omnibus bonis p(ro)missis dictis eius Nuni

sea dd. dni Petro Antonio eius Patri p(ro) ea s(ub)sc(ri)p(t)i

dare et de nuncdato solvin pro con

tradore contraparis ... pro morgincapiis

de feenfulis et aliis quibuslibet honorantiis

Duc. tricentos in ratione, ut supra, cum

pacto, quod eveniente casu luin faciendi

dicta domina Solada mor ... tenentur lucrari

nisi pro rata et quantitate dotis ...

et soluta ... recepta dote et ...

ut supra p(ro)missis Benvenutus Petrus de

Brazzacho promisit facere et curare cum

effectu, quod dicta eius Nurus ... vel

eorum h(ere)des faciat eidem d. Petro Antonio

vel haredibus perpetuam finem remissionem

de dictis dote et ... omni ha.

reditate paterna materna avita et collate..

rali in forma. Quae omnia et singula dicti

dni Petrus de Brazzaco ... dictus

Petrus Ang.^l de ... pro se

suisque haredes et sub obligatione omnium

et singulorum bonorum suorum mobilium et stabilium

p(rese)ntium et fut(urorum) refectionemque damnorum omnium,

et expensarum litis et extra, ac ... remota

omni exceptione, et sibi invicem solemniter
promiserunt predicta firma, rata, et grata habere
tenere, attendere, observare, et plenius
adimplere, et in nullo penitus contrafacere
dicere, vel venire per se vel alios aliqua
ratione vel causa de iure, vel de facto sub
pena dupli eius de quo lis, vel questio moveretur
minus, et qua soluta, vel non, predicta tamen
instrumentum, et omnia in eo contenta obtineant
plenum, et perpetui roboris firmamentum.

Signum Et ego Jacobus Romius notarius venetus publicavi et subscripsi.

Die Veneris undecima martij 1569.

Venetiis in foro veteri in scriptorio meo.
Pro nob. pupillis filijs, et heredibus cum bene-
ficio legis, et inventarij quondam nob. domini
Prosdocimi de Sbroiavacca. Comparuerunt
penes me notarium Excellentissimus doctor dominus
Josephus de Honestis, et nob. dominus
Joannes Baptista Blanconus, tanquam
tutores ipsorum pupillorum, et eorum nomine
in causa subordinationis, et repetitis
protestationibus antea factis petierunt
facta prius separatione adiudicari
ipsis pupillis iure fictitio ipsorum bona subiecta

fidei commisso ... pro quondam nob.
domini Hermagorae de Sbroiavacca
... parentum sub die 2 mensis
marcii 1460. vz. ... quondam
nob. domino Prosdocimo ...
boni siti in pertinentijs ville feletani
... ad affictum ... et homi..
nes ... Item alterius boni positi
in pertinentijs predicte ville feletani ...
ad affictum ... communi et homines feletani
producendo testamentum predicti quondam
domini Hermagorae in illa parte tali
vz. Item lego ... Zanino Rizardo
Item ... spectantes predicto quond.
nob. domino Prosdocimo ... feudalium
vz. loci et siti ubi retroactis temporibus
positum erat castrum Paganum cum sedimine,
et terris prope iacentibus ... ad affictum
per silvestrum quondam Dassiani marci
de feletano ... iurisdictione nisi prius
loci et villa feletani cum eius pertinentijs
... castri Sbroiavacha cum ..., et
domeaticibus ad ipsa castra spectantibus,
et terris in ipso territorio positis cum
iurisdictione dicti loci et ville ... supp...

Hermacoras
Prosdocimus
...
Prosdocimus
...

Sbroiavacca

Item ... sedimine [illegible] petiarum terrenijs positarum in Sbroiauacca tenetur per ... dominos ... fratres quondam nobilis domini Hieronimi de Sbroiauacca.

In sediminis et terrarum in dictis prinedijs tenetur per Laurentium Justi de dicto loco.

In sediminis et terrarum in dictis prinedijs tenetur per Laurentium Justi de dicto loco.

10 In sediminis et terrarum in villotta quae bona tenent Michael et consortes de Uapurijs de dicto loco.

In sediminis et terrarum in villotta tenetur per Joannem quondam Marci et alios consortes Vapurios de dicto loco.

12 In sediminis et terrarum in villotta tenetur et tenetur per Mathiam et consortes del Oliua de dicto loco.

13 In sediminis et terrarum in villotta tenetur per Joannam quondam Joannis Aronij de Battistonis et consortes de dicto loco.

14 In portionis aliquorum pratorum in prinedijs Sbroiauaccha tenetur per Jacobum Lucatto ... Viro

15 In sediminis et terrarum in Zuzzulino

tenet per heredes quondam Joannis
Pastura de dicto loco. Item sediminis, et terrarum in Baynarolla tenet per heredes quondam Andreae Simainit de dicto loco.

V. S. Zanon. 16) Sedimen, et terre ... [illegible]
In sediminis et terrarum in S.to Zanono
tenet per Petrum clementis habitantem in
dicto loco, et alios suos consortes.

Vursago
Sedimen, et terre ... consorti michelini
In sediminis et terrarum in Vrsagho
tenet per consortes quondam Michelinis di Vrsago.

18) Terre ... p. Butti
In terrarum in Vrsago, quas tenet certus
pizzatti de dicto loco.

V. Bibano. sedimen, et terre ... q. Benevenuti carlasso
In sediminis et terrarum in Bibano tenet
per heredes quondam Benevenuti carlassi
de dicto loco.

Producendo dictus sanior suum
primo inuestituram quondam nob. domini Hema-
gore de Sbroiauacca de anno 1448.
... Junij ex processu formato inter nob.
... dominos filium et fratres de
Sbrauauacca et quondam nob. dominum Troslo.
... et eius fratrem de Sbroiauacca
... nob. dominam ... filiam
quondam nob. domini ... de Sbroiauacca
... altera manu ... Danielis fabritij
... Item inuestituram 1454. 22. Julij.
Inuestituram 1512. 1. ... Inuestituram 1564.

8. maij et sue sicuinal 1564 et 8. Januarij
Et de pdicto pcessu mandatum 28. Januarij 1564.
Contradictione 22 augusti 1564. cessione
dicti 8. nobris 1564 Ratificatione pdicte
cessionis 18 nobris 1564 Actum cum
scriptura 8. Januarij 1565 Actum cum
scriptura 26 Januarij 1565. cessione
24. 8bris. 1565 Ratificatione pdicte
cessionis. 18 8bris 1565 tenoris quae
omnia petierunt in pcessu registrari
et alia sibi Iure addendi et alia, presulto
ita fieri et declarari cum expen., ac
omni alio meliori modo

1460 .2. martij In christi nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem
millesimo quadringentesimo sexagesimo Indictione
octava, die dominico secundo mensis martij. Actum
Utini in stupha domus habitationis infrascripti
q. Hermagore de Stratoris, in qua ipse testator
iacebat infirmus. Presentibus dominis et egregiis
Juris doctore dno Francisco de Sbrojavacca de Utino.
Nob. et Providis viris Andrea q. nob. viri
Odorici de Castello, Raimundo quondam Gabrielis
de Zanona de Utino. et Nicolao q. Petri Pasarini

de vino, simone marta io quondam Anto nij
facbini magro Venerio Barbitonsore quondam
Mathiussij de Blessano magro Janiis telario
quondam Aureli Theutonici, et odorico pedifera..
tore filio magistri Petri pedifaratoris Vini
omnibus Vini habitantibus et de capto supradicto
quintimo testibus ad hac specialiter vocatis et
a ore proprio dicti testatoris rogatis. .

Ibique Nob. et prudens Vir dominus Hermagoras q.
domini Asquini de Sbroiauacca ciuis et habitator
Vini sanus per gratiam domini nostri Jesu Christi
mente sensu et intellectu, licet corpore
languens suarum rerum et bonorum omnium
dispositionem per presens nuncupatiuum
testamentum sine scriptis in hunc modum
facere procurauit, et fecit. Primo namque
Animam suam altissimo Redemptori nostro
humillime recommendans, sui corporis se..
pulturam, cum ipsum ab hoc seculo migrare
contigerit sibi elegit ac esse voluit in ecclesia
Maiori Beate Marie de vino in monumento
quondam domini Andree domini Saluadia de vino, cuius
ecclesie fabrice legauit pro anima sua Sol.
quadraginta annuatim in perpetuum
soluend. dicte fabrice per heredes suos infra scriptos

sup omnibus bonis suis, cum quibus qua-
dragintaa sol. voluit, quod camerarius
ipsius fabricae debeat annuatim fieri
facere anniversarium dicti testatoris, cum
hoc, quod omni vice, qua dictus camera-
rius faciet fieri dictum Anniversarium
Idem camerarius teneat. et debeat prius
illud notificare filijs, et haeredibus ipsius
testatoris, et eorum successoribus, et si dictus
camerarius staret per tres annos continuos,
quod non faceret fieri ipsum Anniversarium
Idem testator voluit, quod dictum legatum statim
elapsis dictis tribus annis perveniat, et
pervenire debeat ad capitulum dictae ecclesiae
cum hoc, quod ipsum capitulum fideliter teneat.
et debeat annuatim fieri facere dictum
anniversarium pro dicti testatoris, et notifi-
care eius haeredibus, ut supra, et si
dictum capitulum esset negligens in faciend.
sive fieri faciend. dictum Anniversarium
Idem testator voluit, quod pro dictum legatum
pervenire debeat ad fraternitatem, sive
hospitale Stae Mariae Battutorum de vino,
cum hoc, quod quotiescumque hidem sui con-
signaverint, et dederint aliqua libellus

sive affictum perpetuum quadraginta sol.
solvend. super aliqua sufficienti bono, seu
re stabili p(re)d(ic)tae fabricae, seu capitulo aut
fraternitati, quod ipsi haeredes et eorum
bona sint, et esse debeant liberi et exempti
a solutione dicti legati p(re)dictorum 40 sol.
Item legavit pro anima sua p(re)dictae frater..
nitati, et hospitali S.tae Mariae Batutorum
mediam marcham sol. de affictu perpe..
tuali sibi annuatim solvend. p(er) dictos suos
haeredes super omnibus bonis suis, cum hoc
quod quotiescumque ipsi sui haeredes dederint,
et solverint eidem fraternitati decem mar..
chas sol. sive sibi dabunt et assignabunt
aliquod affictum perpetuum, seu livellum
media marcha sol. solvend. super aliquo
sufficienti bono, vel re stabili, suprad(ic)ti
sui haeredes esse debeant liberi et exempti
a solutione dictae mediae marchae sol.
solvend. Volens vult et ordinavit s(upr)ad(ictus) testator,
quod si sui haeredes dabunt dictas decem mar..
chas sol. p(re)dictae fraternitati quod dicta
fraternitas teneatur et debeat cum eis
emere unum livellum, seu affictum perpetuum
media marcha sol. sibi annuatim solvend.

Item dictus testator dixit et declaravit, quod
ipse receperat a d. Matheo quondam Thani
de Rovigo ducatos auri noningentos
velut a sua dote vestibus et ornamentis
dne Helisabet [illegible] dicti d. Mathei
[illegible] d. Jannini filii ipsius testatoris et
quod ipsos ducatos noningentos [illegible] posuerat
in utilitatem suam et omnium filiorum suorum,
et domus ipsorum excepta [illegible] ex-
pensa, quam dixit fecisse pro vestibus, et
fulcimentis capitis ipsius domine Heli-
sabeth, et propterea dictus testator mandavit,
et ordinavit, quod ipsi d. Jannino, et dne
Helisabet iugalibus satisfiat de dictis
noningentis ducatis, per heredes suos
infrascriptos, deffalcata dicta expensa ipsorum
vestium et dictorum fulcimentorum capitis,
et quod pro parte solutionis ipsorum
noningentorum ducatorum habere debeat
domus habitationis ipsius testatoris, cum
una horto et stabulis, et cum omnibus
suis privilegiis pro pretio, quo fuit estimata
per d. Jacobum de Rucco, et dominum
de castello
Item legavit dicto d. Jannino filio suo ducatos

nonaginta otto, quos idem testator dix[it] se[se] alias
recepisse pro pretio unius terreni, siue massi
siti in villa de Boldara a t[...] legavit d[...]
quondam q[uondam] Farinae per quondam q[uondam] Franciscum
de Sbroiauacca, et per ipsum q[uondam] Farinum
deposita, uendidi dicto pretio nonaginta otto
ducatorum, quod pretium dictus testator dixit tunc
se habuisse, et illud deposuisse in utilitatem
suorum, et domus suae, et omnium eius filiorum.
Item dixit idem testator, et declarauit, quod
Rizardus eius filius de pecunijs suis vera
ducatos deposuit in domo ipsius testatoris
ad omnes utilitates suas, et omnium filiorum
suorum ducatos uiginta [...] uel circa quos ipse
testator uoluit, et mandauit dictum q[uondam] Rizardum
habere [...] de bonis, et hereditate eiusdem
testatoris.
Item legauit dictus testator [...] filio suo unum
lectum magnum, et sufficientem ac bonum
cum uno plumacio, et duobus cussinellis,
et unam ex lectis illis, quae sunt in domo,
quam uoluerit eligere cum dictis duobus ne[...]
[...]bus. Item par linteaminum nouorum
cum capitibus de [...] et duo alia
paria linteamina [...] et sufficientium
ad usum predicti lecti
Item legauit dictus [...] quattuor [...]

et vero masseritia de illis quod sunt ad usum
domus. Item via valavacua capacitatis
.... iuxta .... conigiorum
Item legavit dictus testator suprascriptis Santino,
et Ricardo, necnon Prosdocimo, et Antonio
fratribus, et filiis eiusdem testatoris omnia,
et quaecumque alia bona mobilia, et suppellectilia,
ac frumenta, et vinum, ac alia blada ipsius
testatoris, tam quae sunt in domo habi-
tationis dicti testatoris in Urbe quam quae
sunt in Sbroiavacca et in castro pagano,
et etiam quaecumque sua animalia videlicet boves vaccas
pecudes, et equos ubique existentes.
Item legavit eisdem Santino Ricardo
Prosdocimo, et Antonio fratribus villam
Teletani apud castrum paganum, cum
dominio iurisdictione, et gaudio ac cum
omnibus bonis mansis terrenis sedimini-
bus, baiarcijs, braidis, campis, pratis,
silvis, et pascuis, et alijs quibuscumque spectantibus,
et pertinentibus ad dictam villam, cum hoc, quod
dicti sui filij, aut eorum heredes non valeant,
neque possint ullo umquam tempore dictam
villam aut aliquam eius partem, vel aliquid
de bonis, seu iuribus spectantibus ad ipsam
villam vendere alienare, dare donare

permutare, legare, seu quomodolibet obligare.
sed voluit et ordinavit, quod dicta villa cum
omnibus bonis, et iuribus ad eas pertinentibus
pertinentibus, debeat semper transire de
herede in heredem ipsorum quattuor fratrum
et eius legitime descendentium, et ipsis deficientibus
voluit illam devenire debere ad suprascriptum
Baptistam, et ipsius Baptiste heredes
legitimos.

Item legavit dictis Zanino, Rizzardo, Prosdocimo,
et Antonio filijs suis fratribus Ltona et Bernarda
v3. duos mansos sitos in villa de Mura iurisdictionis Mezhane, quorum unus regitur per
Antonium, et per ... et alias olim regebatur per Zuannum quondam Floridi de Mure
regitur per Vendraminum etc. et ... eius fratrem
Item unum alium mansum situm in villa de Mura
apud ... et de iurisdictione Abbatie
... rectum per Nordhel. Item unum alium
mansum sive terrenas, situm in villa de
... Sedeghiani rectum per Comunicas. Item
medium mansum situm in villa Firmani iurisdictionis Gastaldie civitatis Austrie rectum
per Thomasium fratres conte.

In omnibus autem alijs suis bonis mobilibus et
immobilibus, iuribus, et actionibus, debitis,
et creditis tam presentibus quam futuris sibi universaliter

hæredes instituit, et esse voluit suprascriptos
Joanninum, Ricardum, Prosdocimum, Baptistam
Antonium v. filios legitimos, et naturales ipsius
testatoris, æqualibus portionibus, et eos invicem substituit, et hanc asseruit esse velle
dictus testator suam ultimam voluntatem, et
suum ultimum testamentum, quam, et quod
valere voluit iure testamenti, et si iure
testamenti valere non posset, voluit valere
iure codicillorum, quod si iure codicillorum valere
non posset, valere voluit iure donationis
causa mortis, aut omni alio iure, quo melius
potest valere, et tenere.

Signum notarii.

Ego notarius quondam domini Raphaelis de torellis
notarius utinensis exsistentibus penes dominum Dominicum
Sebastianum ... civem utinensem suprascriptum
testamentum aliena manu exemplatum
ego notarius Zalaschinus notarius utinensis coll.
publicavi et facta recognitione cum originali
me subscripsi cum signo solito rogatus.

... die 13 marzij 1566 ...

In vertiuva D. Hermagoræ de
Anno 1448. 3. Junij.

1448. 3. junii Nos Andreas Bernardo Pro ... ...
veneto Patriæ fori Julij locumtenens cum coria

Nobis sub logia [illegible] castri [illegible] compa-
ruerit, et se [illegible] sentauerit vir Nob. [illegible] Her-
magoras de Sbroiauacca quondam [illegible] Arquini
Phaudatarius Aquileiensis Ecclesiae nostrae [illegible]
due dominationis nostrae [illegible] et narrans,
et exponens. quod [illegible] progenitores, et prede-
cessores sui ab antiquo tenuerunt, et possi-
derunt [illegible] de praesenti cum Angelo q.
[illegible] Jacobutij et Nicolao eorum nepote consorti-
bus suis tenent, et possident infrascripta bona
in Phaudum rectum, et legale de bonis phau-
dalibus dictae Ecclesiae Aquileiensis [illegible] nostrae domi-
nationis [illegible] [illegible] bona infrascripta
in scriptis annotata. Videlicet castrum Sbroiauaccae
cum molendinis, [illegible] campis pratis et nemo-
ribus intra suos veros confines videlicet apud
Abbatiam sexti, et apud Castaldiam Sancti
Viti, et apud alios veros suos confines cum
omnibus iuribus, et pertinentijs suis. Item
mansos octo in Villotta. Item mansos duos in
Blessaia. Item mansos duos in [illegible]
Item mansos de villa franca. Item man-
sos duos in Sancto Laurentio de casarsia.
Item mansum unum in Sancto vito. Item dimidium
Mansum in Sancto Floriano. Item [illegible]

Sbroya.
castrum
Molendinum
[illegible]
prati
Nemora
[illegible]

Villotta
Mansi octo.
[illegible]
Mansi duo
[illegible]
Mansi duo
Villa franca
Mansi
S. Lorenzo di Casarsa
Mansi duo
S. Vito
[illegible]
S. Florian
Dimidium man[illegible]

Bagnarola
Mā. 4. 1
Sacudello
Mā. 4.
in Zurulin
Mā. 3
Blauz
Mānsi 1
Tribano
Mansi tres
Virago
Mans. ...

in Bagnarolla. In quattuor mansos in Sacudello
In tres mansos in Zuruslino. Item unum
mansum in Blauz. In tres mansos in Tribano
et Virago, prout patet per eorum antiquam
investituram fratrum suorum veros confines hu-
militer supplicando nobis de ipsis mansibus
castro, et alijs omnibus pheudalibus ipse q.
Hermagoras nomine suo et praedictorum eorum
consortum Angeli, et Nicolai Inuestiri de Tere
nomine praefatae Ser.mae ducalis dominationis
nostrae Venetorum. Nos itaque audita, et intel-
lecta ipsius q. Hermacorae humili, et devota
supplicatione benigne se offerentis fore
dicti pheudi recti et legalis in posterum
debitum servitium se praestaturus, habitaque de
praedictis omnibus fide plenissima, prius in-
certiorari de ipsius q. Hermagora, et de eorum
consortes fidei sinceritate devotione fide-
litate, et legalitate, quas gerunt Stantiet
augmento praedicti nostri Ser.mi ducalis dominij,
eundem q. Hermagoram coram nobis genibus
flexis existentem pro se, et nomine consortum
suorum, ac pro haeredibus, et descendentibus
ipsius q. Hermachorae, et dominorum suorum

consortium de predictis omnibus castro mansi-
bus, et aliis, quibuscumque bonis pheudalibus
in pheudum, et iure pheudi nostris lega-
tis, et vice, et nomine declarato serenissimi dominii
nostri cum omnibus, et singulis suis
pertinentiis habentiis, et iurisdictionibus,
accessibus, et egressibus suis usque in vias
publicas, omnique iure, et actione, usu, seu
requisitione qua, et quam dictum nostrum aliqualiter
habere, vel habere visum supra se, vel
intra se in integrum infra predictos suos confines,
vel alios si qui essent ...
per annulum nostrum aureum sibi digito traditum
pro se, et successoribus nostris investimus, et
investitos esse volumus, salvo tamen semper
iure debendi servitii, et omni alio iure
... dicti serenissimi dominii pro dicta
... et ... cuiuscumque persona,
qua quocumque modo, et quantumcumque ius aliquod
in predictis bonis, et rebus pheudalibus habere
pretendant. Post predicta vero idemque
Hermachoras ibidem, et eodem instanti
predictis consortibus in manibus
Francisci Iacobi cancellarii nostri se nostro
mandato vice, et nomine predicti serenissimi dominii

Venet. recipient. pro reddendo debitum
servitium iure dicti Pheudi recti et
legalis corporale naturalis semper
fidelitatis, et homagii debitum prestitit iura-
mentum, et quod ipse et consortes sui erunt
boni fideles, et legales servitores predicte
Serenissime dominationis nostre Venet. pheu-
datario nomine antedicto atque successorum
rectorum locumtenentium qui pro temporibus erunt
nunciando semper, atque celeriter propul-
sando noxia et adversa. Quecumque sentient 14
contraria statum, et augmentum ipsius nostri domini
eisque omnibus pro posse obstando et quod predicta
omnia et singula faciet, et fide bona obser-
vabit, et alia ad que tenetur et obligatus est
quilibet fidelis Pheudatarius, et vassallus
domino suo. In quorum omnium premissorum fidem
robur, et maius testimonium presentes fieri
fecimus nostrique maioris sigilli Sancti Marci
appensione cordata communiri iussimus. 5
Dat. viris prioribus sp. d. Urbano de Sacco-
grano, ac d. Ghibellino eius fratre, necnon
[illegible] H. doc. d. Hermano ac Stefano [illegible] orhinello
della vida marescalcho Parma testibus, et aliis
Currentibus annis Domini nostri Iesu Christi millesimo

quadringentesimo quadragesimo octavo, Ind.e undecima, die tertia mensis Junij.

Ego Franc.s Jacobi veneti publicus Imperiali auct.e not.s et cancell.s praescripti mag.ci d.ni locumtenentis pro praescriptis scripsi, et aliis occupatus coadiutori meo ad redigendum in hanc publicam formam traddidi et transumptum reperi bene iacere, ideo me subscripsi et signum apposui consuetum.

1454, 22 julij. In Christi nomine Amen. Anno eiusdem Nativitatis millesimo quadringentesimo quinquagesimo quarto, Indictione secunda, die 22 Julij. In Episcopali Palatio Concordiensi in camera cubiculari R.mi D.ni Episcopi infrascripti praesentibus nob. viris d.no Jacobo Georgio de Valvasono q. Christophoro de Cordovado q. Gabrielis, Jacobo de Panigaleis nep.e de Zoppola, Collussio de Cordovado, Petro de Foro Ferario, Alex. habitatoribus [illegible] testibus ad haec vocatis et rogatis. Ubique vigente diu differentia inter R.mum in Christo Patrem, et D.num D. Baptistam Dei et Apostolicae sedis Gratia Episcopum Concordiensem et dictam suam Concordiensem ecclesiam R.mi D.ni Episcopi antiquos praedecessores ex una et nob. Bertholdum etc Hamachoros fratres, etc

Angelum quondam q. Jacobi Consortes de sovoia-
uada, ex aliquos eorum predecessores etc. alia super
recognitione pheudorum infrascriptorum. quoniam
discerta protestationes, requisitiones, et peti-
tiones emanarunt ab utraque parte ex de pri-
bilegijs eos pendebat. volentes utrique parcere
laboribus et expensis, ac intendens p.tus
R.mus d.nus Episcopus sibi ipos honorabiles
pheudatarios conseruare, attendentes
quoque et ipsi d.ni Consortes fideles esse vas-
sallos p.ti R.mi d.ni Episcopi, et etiam sua
concordia per interpositionem et medium
Spectabilium Decretorum doctoris d.ni Antonij de Nordis
et nobilis q. Mathei quondam Athani de Sancto
Vito ad tale concordium deuenerunt omnes
eorum lites, et differentias componendo v.z.
quod p.ti d. Bertholdus et Hermagoras
et Angelus recognoscentes bonam fidem
humiliter et deuote flexis genibus petierunt,
et supplicarunt humiliter. Inuestiri a p.tato
R.mo d. Episcopo de nouo, et legale pheudum
pro se, et eorum filijs, et heredibus masculis, et deficien-
tibus masculis pro feminis de bonis infrascriptis
cum modis, et conditionibus infrascriptis, prout
eorum predecessores fuerunt Inuestiti. qui R.mus
d.nus Episcopus intendens eos habere in bonos

in fideles vasallos suos, et eccl(esi)ae suae de speciali
benignitate sua eosdem acceptavit et aliis suis
vasallis aggregavit ipsosq(ue) de Thaudi [illegible]
per annuli sui dispensationem benignius inves-
tivit pro se, eorum filiis, et haeredibus masculis
in deficientibus masculis pro feminis et legi-
timo thoro descendentibus prout et sicut sui
antecessores fuerunt investiti. et primo de
toto dominio, et iurisdictione, et garrito villae
Villottae et ipsa tota villa, exceptis mansis octo,
quos ipsi nob(iles) de Strassoldo dixerunt se ab
Ecclesia Aquilegiensi investitos, de quibus vi-
delicet octo mansis ipse R(everendissi)mus d(omi)nus Episcopus sibi
et ecclesiae suae iura reservavit, protestando,
quod si reperiret esse Thaudini episcopatus
sui, quod ipse per praesentem Investituram non
intelligit sibi et ecclesiae suae in ipsis octo
mansis aliquatenus praeiudicare. Item de medie-
tate decimae villae S(anc)ti Viti sive de medie-
tate decimalibus ipsius villae S(anc)ti Viti. Item
de decima villae de Sepimo et de decimali-
bus viginti duobus in villa de Caltono vi-
delicet ius exigendi decimam de xxii. mansis.
Item de duobus mansis, positis in Cordovado.
Item de uno manso et quattuor mansis positis
in Zuvrolino, quoniam dixerunt tenere ipsis
vero quoscumque ab ecclesia Aquil(eiensi). Pro quibus
omnibus mansis ipse R(everendissi)mus d(omi)nus Episcopus protesta-
tus est, ut supra si comperiret esse de Thaudino
suo, vel ecclesiae suae. Item de quinque mansis
positis in Sossalta. Item de uno manso, item in

Concordia, dicto hoc tamen, quod ipsi Nobiles
successive teneantur, et debeant recuperare
quicquid de supradictis bonis, et decimis per
eos, aut predecessores reperiatur alienatum,
et hoc quantum in eis erit, vz. pro posse suo, et
non aliter, ita tamen, quod si quid repe-
riret de bonis, et decimis supradictis alienatis,
quod per ipsos Nobiles recuperari non posset ex
aliqua causa iusta, quod dicto casu prefatus
Reverendissimus Dominus Episcopus, aut Ecclesia sua
Concordien. dicta bona alienata, quae per
eos recuperari non possent, non teneat.
aliquatenus manutenere; qua Instrumenta sic,
ut committitur habita recepta dictorum procuratorum dictis
procuratoribus Nobiles et Bertholdus et Hermacbora,
et Angelus tactis scripturis sacris ad sanctum
Dei Evangelium iurarunt se de caetero esse
fideles vasallos praefati Reverendissimi Domini Episcopi
et successorum suorum canonice intrantium, et
Ecclesiae suae Concordien., et bona iurisdictio-
nes et iura dictae Ecclesiae defensare, et tueri
pro posse suo, et non esse in aliquo tractatu,
vel consilio, in quo dictus Reverendissimus Dominus Episcopus
vitam, aut membrum perdat, aut eius status,
ditio minuatur et si quid sciverint tractari

secundum dillarionem procurabunt per se vel
alium nanciscendum, et omnia alia et singula
facient quae boni vassalli domino suo facere
debent, et teneantur de facere sub poena peri..
urij, et privatis nisi dicti Rhenodoni eorumque
praesentem transactionem acceptent in publicam
formam, ne in futurum amplius aliqua contro..
versia oriatur inter eos vel successores etc. Patet.
Reverendus Episcopus duo publica confici instrumenta
eiusdem tenoris et consonantia videlicet unum
pro Episcopatu suo, alterum pro dictis vassallis,
vel plura si opus fuerit.

signum mei Ego Guielmus Laurentius quondam Gregorij
de campo Sancti Petri Agri Patavini Imperiali
auctoritate notarius praescriptis omnibus praesens fui, et
rogatus, ut supradicti domini Episcopi cancellarius
ac de eius mandato fideliter scripsi et annotavi,
et ex notis meis in hanc publicam formam,
prout inveni redegi, et me in fidem cum
signo, et nomine meis solitis subscripsi

siz · 7 · 1517. In Christi nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem
millesimo quingentesimo duodecimo, Inditione
xv^ma^ die vero septimo mensis Iunij. Actum
ibi in domibus habitationis infrascripti
Magnifici domini Lorenzi apud Sanctum Stephanum.
praesentibus Zachino hellani cive ibi
habitans in burgo Grazzani, et Joanne dominico

de Mediolano Caball.o testibus habitis vocatis
et rogatis. Ubi quidem coram Mag.co et
Cl.mo D.no Andrea Mulsano Equite dig.mo
locumt. et provisore Generali Patriae Foriiulij
Pro Ill.mo Ducali D.o Venet. Comparuit
Nob. D. Petrus Antonius quondam Nob. D.ni
Prosdocimi de Sbroiavacca nomine suo et
D. Francisci Baptae eius fris. Exponens dictum quondam
D.num Prosdocimum eorum Patrem dum vive-
ret tenuisse, et possedisse iure recti et lega-
lis Pheudi portionem ad ipsum spectantem
de castro Sbroiavacca cum Burgis, et tempora-
libus ad ipsum Castrum pertinentibus, ac cum
Iurisdictione dicti Castri, et Villarum eidem
suppositarum. cum alijs pluribus bonis sitis in
hac Patria in diversis locis, de quibus ipse
Exponens non habet particularem notitiam
cum sit iuvenis, et ignoret facta parentis de-
functi. Unde agnoscendo bonam fidem in-
stitit nomine suo et fratris, ac haeredum suorum.
se a prefato Mag.co et Cl.mo D.no Locumt.
et Provisore de dictis parte Castri, Burgis,
Iurisdictione et bonis omnibus pheudalibus tene-
ris, et possessis, predictum quondam eorum Patrem
Iure recti et legalis Pheudi Investiri, sive
eo iure, quo dictus quondam D.nus Prosdocimus,

et authores sui tenuerunt, et possederunt cum onere, et honore, et omni obligatione, ad quod tenebant. dictus quondam Prosdocimus, pater, et authores sui, offerens se quo supra nomine fore fidelem subditum, Pheudatarium, et vassallum Ill.mi Do. n.ri et obedientem magistratui locum tenentis, qui pro tempore erunt, quarum expositione intellecta Mag.cus et cl.s dominus locumt. et Provisor suprascriptus certioratus de bonitate et fidelitate dicti quondam domini Prosdocimi et authorum suorum, sperans filios non minus fideles ex natura authorum, et optima eorum indole, volens satisfacere honestæ requisitioni dicti exponentis, illum coram se flexis genibus constitutum nomine suprascripto vice et nomine Ill.mi Do. n.ri per se et successores suos benigne, et legitime investivit per anulum sui impositionem in illius digitum de dicta parte castri Sbroiavacce, burgis, honoralibus, iurisdictionibus, et bonis, et iuribus omnibus spectantibus quomodocumque et qualitercumque ad dictum quondam dominum Prosdocimum, ubique in Patria Fori Iulij iure recti, et legalis Pheudi, ac eo iure, quo auctores dictorum bonorum illa tenuerunt et possiderunt, cum omni suo onere, et honore dictis bonis spectantibus, et pertinentibus, salvo

semper fuere Ill.mi do. nri. et quarumq. personarum.
qui quidem ser Petrus Antonius tactis scripturis
Iuravit ad S.cta Dei evangelia pro se et fre,
quod erant boni et fideles vasalli, et Pheuda-
tarij Ser.mi do. et subibunt omnia onera et
obligationes, ad quas tenebantur autores sui
et tenentur ipsi causa, et occone dictorum
bonorum Pheudalium.

signu(m) Ego Nicolaus Aprilis civis venetus publicus nota.
et in pntiarum suprascripti mag.ci et cl.mi domini
loci et Provisoris cancellarius suprascriptis
omnibus interfui, et de m.to scripsi et in hac
publicam formam redegi, et me subscripsi signo et
nomine meis de more appositis, et ad maius
Robur premissorum sigillo magno Regiminis
communivi. (sigillum s. Marci)

1564 x maij In christi nomine Amen. Anno ab eius Nat.e millesimo
quingentesimo sexagesimo quarto, Inditione
septima, die vero Iovis octavo mensis maij.
Coram clariss. dno Andrea Baduario . Pro Ill.mo
et ex.mo duc. do. venetiarum. Pariter fori Iulij loc.te
Gnali dig.mo existente in Castro Utini in
camera de medio. Comparuit nob. dnus
Marcusantonius quondam nob. dni Petri Antonij
Sbroiavacha civis Utinen. tam nomine suo,

quam Nob. Dni Prosdocimi civis Pranie, et exposuit
praefatum quond. eius genitorem iure recti et
legalis Phaudi tits fuisse Investitum p quondam
Cl.m Dnu Andream Mulisano Equitem Loc.tm
et Provisorem huius Patriae de portione ad ipm
spectante Castri Sbroiauacha, cum Burgis et
Docalibus ad ipm Castrum spectantibus, ac
Iurisdictione dicti Castri, et Villarum eidem
suppositarum, cum alijs pluribus bonis situatis
in hac Patria in diversis locis: de quibus ipse
quondam eorum pater tunc non habebat particu
larem notitiam, prout diffusius continetur in
Instrumento investiturae 1512 inditione XV.
Die septimo Sept. subscripto ...
quond. ... Nicolaum Aprilem civem Venetum
et ... ipsi Dni Locti et Provisoris canc.rum
quae quidem bona Phaudalia modo cognita ipse
exponens dixit habere ... partem et portio
nem sibi spectantem de bonis villa Vill...
Blessaia, Phaiedi, villa Franchae, Pl. Lauren
tij de Casarsia, Pl. Viti Bagnarola, Pl.
Floreani, villa Saccudelli, villa Zuzzulini
Slaurij villarum Vosagi et Bibani Pl. Zaroni,
Castri pagani, marsi, et Praida illi contiguarum,
cum eius pertinentijs, et hoc eo iure phaudi,
quo ipse, et eorum maiores de Sbroiauacha ea

recognoverunt à Ill.mis Patribus et successive à Ser.mo
Do. cum omnibus honoribus, preheminentijs iuris
ditionibus, Proventibus, ac iuribus solitis et
consuetis; petens, et humiliter requirens per
eius Maiest.m Cl.mam sibi veniam concedi et impar
tiri lapsus temporis, et virtute successio
nis paterna de bonis ipsis investiri, offerens
se paratum, quo supra nomine fore fidelem subditum,
et vassallum p.ti Ser.mi Do. et obedientem Magr.is
Dnis Locumt. qui pro tempore erunt. Qua
quidem expositione, et requisitione intellecta
p.tus Ex.mus Dnus Locumt. habita fide de fidelitate
familiae p.dictae de Sovoianadda, restituendo
p.dictum exponentem suo, et quo supra nomine
intervenientem adversus lapsum temporis
ipsum coram se genibus flexis Constitutum
p.te, et Cl.mo: successores suos vice, et noie
Ill.mi Domini p. anuli in ipius digito impositione,
recipientemque pro se fratre, et heredibus, et
successoribus suis benigne, et solemniter inves
tivit de dicta parte castri Sovoianaddae Burgis,
Dnationibus, iurisdictionibus, et bonis, ac iuribus
omnibus eidem orientibus, ac honoribus ipsis quomo
dolibet spectantibus, et pertinentibus, sibique et alijs
in hac Patria Fori Iulij competentibus, vel
competituris, prout supra expositum et requisitum.

fuit eo iure, recti, et legalis feudi, quo ante-
cessores ipsius exponentis, ut premittitur investiti
fuerunt, et eidem exponenti solitum fidelitatis
iuramentum prestando, salvo semper quocumque
iure Camere Ill.mi Dominij et quarumcumque personarum.
Mandans etc. Testibus ser Antonio moro cabb.o
et ser Ioanne Greco servitore prefati clar.mi
domini locumt.s Testibus etc.

(sigillum s. Marci)

Matheus Federicus opiz(?) nur
cancell.s Utini m.ta subs.

1564. 28. Jan.ij — In Christi nomine Amen: Anno Nativitatis eiusdem
domini millesimo quingentesimo sexagesimo quarto,
Inditione septima, die veneris vigesimo
ob mortem d. Fabij — octavo Januarij. Coram clar.mo domino
investitura d. Iulij et fr.ris Cons. Sbrojavacca — Andrea Baduario Pro ser.mo duc. do. Venet.
Patrie Fori Iulij locumtenente generali dignissimo
residente in castro Utini in camera Audientie
comparuerunt. Exc.mus Iuris consultus dominus
Iulius de Sbroiavacca nomine suo, et R.di d.ni fratris
Baptiste eius fratris canonici Aquil. ac nob. d.
Marcus Antonius quondam d.ni Petri Antonij de
Sbroiavacca nomine suo et nob. domini
Prosdocimi eius fratris, et exposuerunt his
diebus proxime elapsis vitam cum morte com-
mutasse nob. dominum Fabium quondam d.ni
Bernardini ex dominis Consortibus de Sbroiavacca

nullis relictis descendentibus masculis legitimis, et naturalibus, itaque ipsi Domini Comparentes tanquam eius Agnati in gradu aequali proximiores debere investiri de Phaudis antiquis, quae ipse quondam Dominus Fantinus Sambulacius morte tenebat, et possidebat, et presertim de eius portione Castri de Sbroiavacca, ac iurisdictionis, ac omnium fictorum, et bonorum Phaudalium in pertinentiis dicti Castri, et eius territorio, ac Villa Villotte. In Blessaia. In Taiedo in Villa Francha in S.to Laurentio de Casarsia. in S.to Vito. in Bagnarola. in sancto Floriano in Villa Saccudelli, in Villa Zuculini in Blauzio, in Villis Visagi, et Bibani, in castro pagano in Varso, et Braida illi contiguis et eius pertinentijs, ac de eius portione omnium aliorum bonorum phaudalium ubicunque sitorum in hac Patria, et hoc ex iure pheudi, quo ipse, et eorum maiores de Sbroiavacca antiquitus ea recognoverunt a Ser.mo Dominio, cum omnibus honoribus, preheminentijs Iurisdictionibus, proventibus, ac omnibus solitis, instantes propterea se debere investiri. Qua expositione facta, et lata antelatus Clar.mus Dominus Locum.s Illimus pro honesta, et iuris consona annuens eisdem exponentes conced

eius Magestā benibus flexis constitutos, et humiliter recipientes quos supra nominatos eorumque successores benigne et solenniter de portione predictorum bonorum phaudalium, et iurium, ac iurisdictionum, quae fuerunt q.m quondam domini Hieronimi investivit per anuli aurei in eorum digitos impositionem, eo iure phaudi, quo sui antecessores tenuerant, et possiderant, cum omnibus iuribus iurisdictionibus, preheminentijs, honoribus, et oneribus utilitatibus et emolumentis. Ad habendum, tenendum, possidendum et cetera eisdem dominis exponentibus solitum fidelitatis iuramentum prestando. Salvo tamen semper iure prelibatissimi domini et quarumcumque personarum. Mandans de premissis publicum confici privilegium et concedendo nuntios ad terram dicti tenutam et inducendum in possessionem predictos dominos investitos, cum declaratione quod apprehensa possessione dicte portionis castri de sorbiarada, vel alicuius boni phaudalis sit, et intelligatur apprehensa de portione omnium aliorum bonorum phaudalium predictorum. presentibus ad predicta omnia electis domino Cornelio frangipane de Castello Marco Antonio Amiliano doctore ac domino Joanne Josepho a Turre, et multis alijs testibus.

Die lune 1 februarij 1504. Illustrissimus dominus p. Pasqualinus comuilitr[illegible] [illegible] domini hos gen[illegible] Leonem supradictum.

Investiturae, et concessionis avesisse sub die 5.
Existentes ad Castrum Sbroiavaccae, et ibi
induxisse in possessionem, et posuisse in tenutam
portionis dicti Castri, quae fuit quon. Nob. dni
Fanini suprascripti. Nob. dnum Prosdocimum
Sbroiavaccam sui nomine suo, et dni Marchionj
eius fratris, ac etiam nomine sp. H. rocc. dni Julij
Sbroiavaccae, ac q.di dni Joannis Baptistae eius
fratris, dando in eius manibus claves Ianuae
dictae portionis, ac claudendo et aperiendo
bis et ter, prout moris est, ad hoc, quod per
dictam possessionem, et tenutam intelligatur et.
data possessio, et tenuta, portionis dicti castri
q.m quon. dni Fanini aliorumque quorumcumque bonorum.
ac similiter iurisdictionum Phaeudalium ubique sitorum,
et prout in Investitura, et declaratione p.dca.
praesentibus ad dictam Inductionem, et tenutam
Leonardo angeli Mathiussij Hieronimo q. hermi
nis his ribus de villotta, oliverio Tafuli de la
Colina molendinario in Sbroiavacca, et Iacobo
della puppa de Zoppola testibus.

sigillum s. Marci.

Ioseph oliva nots. et coadr. canc.
Utini et Marci. Subscr. et sigillavi

Iacomo Canncerllaro Donato Barn.
lorin Sissij Romans grabis

Mandatum Leonardi cancellarii.
[illegible] domini locumtenentis
Joannes Franciscus Donato Patriae
Fori Julij locumtenens Generalis

In eodem Investitura facta per Serenissimum Principem
sub die 28. Januarij proxime Nob. domino
Julio de Sbroiauacca Doc. et fratri, ac nob.
dominis Drusdocino et Marco Antonio fratribus eius
consortibus de portione castri de Sbroiauacca,
et alijs locis phaeudalibus, possessis per quondam nob.
dominum Janinum de Sbroiauacca defunctum
absque filijs masculis legitimis et naturalibus, et
stante possessione adepta uigore dictae inues-
titurae per antedictos nob. de Sbroiauacca sub die
7. februarij presenti mandemus per [illegible] omni-
bus, et singulis infrascriptis colonis dicti quondam
domini Janini laborantibus in bonis praefatis
phaeudalibus, quatenus sub poena ducatorum centum pro
quolibet inobediente nil debeant alicui alteri,
quam praedictis dominis Julio et fratri, ac dominis Drosdocino
et Marco Antonio fratribus de Sbroiauacca res-
pondere affictus, livella, seu medietates in futurum
sed ipsos tanquam inuestitos de omnibus praedictis phaeu-
dalibus cognoscere in dominos et patronos in quorum

Utini 28. Januarij 1564.
Homina colonorum.
In Villotta.
Heredi q. Benvenuto del Sim

in Sbroiauacca
Lorenzo da iusto
Il nob: m. Hieronimo Sbroiauacca
in Saciadello
Lonardin da Ramusello
In Rorulino
Marttia, et cosimi
Hr.di et fratelli da rua de pasture
in Bagnarolla.
Heredi di Andrea [illegible].

Die mercurij 5 Julij 1564

Die [illegible] cognovit ca. batt. vini sub die veneris proxº.
preteritº. putasse mandatum suprascriptum omnibus,
et singulis colonis suprascriptis. [illegible] refert
ad [illegible] villa mandando in omnibus,
ut in eo continetur. quod mandatum reliquit in
manibus [illegible] [illegible] de villa.

(Stiullus) Fr. Jo. pi[illegible] [illegible] et coad.or canc.rij vini
[illegible] exemplavit, et subscripsit.

Lo ...

Ad instantiam nob. d.nae [illegible] fontana filiae, et h(ere)dis
quondam nob. d.ni [illegible] de Sbroiauacca. pro
[illegible] cont et uxoris nob. d.ni
Pauli de Spilimbergo [illegible]. [illegible]
[illegible]. cuiusque mandato, quod nob. [illegible]
d. Julius de Sbroiauacca, et frater, ac nob.
d.nus [illegible] docimus et frater praesentare fecerunt

nob: dno Hieronimo de sbroiavacca Lunardo
iusti: Bernardino vocato il Gobbo heredibus
quondam mathei, et Consortibus de zuccolino
ac heredibus et consortibus quondam Joannis della
Pasquata de zucolino Janino del fu de Villotta,
ac heredibus quondam Andreae Damaiutti de Ba..
gnarolla conductoribus mensarum dicti quondam
sui patris, et quorumcumque omni et singulorum pignorum,
concessionem quamlibet facte (si quae facta fuit)
Ad postam dicti nob: de sbroiavacca, ut s.
illud et illas renocet cum beneficiis, et expensis,
tamquam male, et indebite factum: ventibus
etc. innovando etc. Alio qui i contra nobis et offo.
suo legitime Compareat die sabbati proxime futura etc.
Veni die mercurij 23 augusti 1584.

Die mercurij octava novembris.
1584. de prandio.

Venit in logia Pal: sedente ex.mo dno Vicario
ad jus reddendum praesentibus etc.

Pro Nob: domina Fontana quondam nob: domini
Fantini de sbroiavacca cum nob: et ex.mo
domino Julio de sbroiavacca, et eius de.o fratre
et nob: domino Prosdocimo ac fratre: Nob:
dominum Paulum etc nob: dominis consor..
ibus spilimbergi maiori, et procuratorio
nomine, Salvis semper quibuscumque alijs suis

Iuribus quandocunq. et quatenusq. in omnibus,
et cunctis alijs hic non expressis, et non aliter,
nec alio modo, Agnoscendo bonam fidem ex
[illegible], seu eorum parte ex adverso occasione
particulariter tantum hæredum [illegible]
quondam del Sig. de Villotta Nobilis domini Illustris.mi
[illegible] in [illegible] Bernardini de
[illegible] de [illegible] Mathæi et dicti sobrini,
et [illegible] Ioannis [illegible] in [illegible], et
hæredum quondam Andreæ [illegible] in Bagnarolla
[illegible] nolle contendere respectu mandati facti
ex adverso ipsis [illegible] bonorum
[illegible] de respondendo officio ipsis
dominis adversarijs, sine tamen expensis,
cum expressa protestatione, ut supra, quod
hæc optima fidei agnitio, et legalitas mani-
festa in sic acquiescendo [illegible] specificatis
nunquam possit extendi, neque allegari in eius
præiudicium quoquomodo in reliquis, in quibus
semper sint reservata quæcunq. sua iura
quomodocunq. et quandocunq., ut supra, quæ
sint dicta respectu causæ [illegible] man-
dati. 28. Iunij [illegible] dominorum adversa-
riorum, et 18. Iulij ipsius nobilis [illegible]
salvis, ut supra. [illegible] dominus Iulius,
et dominus Marcus Ant. de [illegible]

suo et fratrum domina uxor ex.te Frangipane dno
Cornelio frangipane acceptavant promissa
in parte, et patribus eorum fauorem con-
tinentibus in eareis non consenserunt, con-
miserunt mihi not.o ut audere debeam dnam
fontanam ad eam interpellendam an promissam
cessionem ratificare uelit, uel nec

Die Ianuarii 23 nobis . 1564

Pro ex.te dno Iulio de sorroia eius fratre,
ac nob: domino Brasdo[?] eius fratre etiam
de sorroia [illegible]. Constituta coram me not.o
et infrascriptis testibus nob: dna Fontana
filia quondam nob: domini Fancini de sorroia-
[illegible] interpellata a me not.o an uelit ra-
tificare, [illegible] habere actum cognitio-
nis bone fidei factum a nob: dno Paulo ex
nob: dominis consortibus [illegible] eius
marito ibi presente, qui alias fuit ipsi dne
de uerbo ad uerbum lectus, et intus [illegible], ut
[illegible] dixit et respondit se actum
ipsum cum omnibus in eo contentis appro-
bare, et ratificare cum promissis omnibus
[illegible] in eo. Datum in edibus [illegible]
domina Fontana presentibus Ioanne quondam
Iacobi Bartholeo de Marignano et Ioanne
quondam [illegible] de Caio testibus

Die Lunæ 8 Ianuarij 1565 prædicto.

Vtini in sala superiori Palatij, sedente domino Vicario ad iura reddendum præsentibus Dño egr. domino Iulio de Sbroiauacha doctore, et fratre ac nob. domino Prosdocimo, et fratre, una nob. domina Fantina Vxore nob. domini Pauli de Spilimbergo. Nob. dominus Marcus Antonius de Sbroiauacha suo, et aliorum consortum nomine produxit scripturam infrascripti tenoris, dicens, et instans ut in ea: præsente nob. domino Paulo prædicto uxorio nomine una egr. Miliana causidico suo advocato non consentiente qui etiam non consentiens fuit admonitus in die Mercurij proximum.

Sequitur scriptura

Ex. s dominus Iulius de Sbroiauacha et frater, ac dominus Prosdocimus, et frater dicunt in causa cum filia quondam domini Fantini de Sbroiauacha occasione bonorum pheudalium pendente, maxime ipsius de die 8 novembris 1564 agnoscendo dominam fidem consistere dicisse nolle contendere, ut in alia ratificato postea die 13. nobis per ipsam dominam. ac in ipsa actione nominasse bona sua de dote et accepto. et forsasse per errorem ommisso, posito

in pertinentijs Castri de Sbroiauacha, et terio q. Laurentiu Fusti, et propterea petunt quod eadem Dña velit declarare an intelligat etiam de ipso bono agnouisse sortem fidei ut par est cui sit ciuis Veneris, an vero intendunt contendere s[ecun]dum credunt spectare.

Die Veneris 26 Januarij
1561 de prandio.

Vtini in salla superiori Palatij sedente Ex[cellentissi]mo D[omi]no Vicario ad ius reddendum pro tribunali

Pro Nob. Dña Fontana ux. nob. D[omi]ni Pauli de Spilimbergo, cum ex[cellentissi]mo D[omi]no Iulio de Sbroiauacha et fratribus consortibus, qui d[omi]n[us] Paulus uxorio nomine ut ergo militare suo ad no caso produxit scripturam, sine actum infrascriptum dicatur, ut in eo &c.

Tenor scripturae.

Pro Nob. Dña Fontana ux. nob. D[omi]ni Pauli de Spilimbergo, dicit d[ominu]s Paulus ux[ori]o nomine respondendo interpellationi nob. ex[cellentissi]mi D[omi]ni Iulij, et fratrum consortum de Sbroiauacha circa terrenum in pertinentijs de Sbroiauacha, et d[omi]ni tenoris q. Laurentius Fusti, dicit non reperire aliquod terrenum tentum q. Laurentio Fusti in libris q. D[omi]ni Iannini Patris sui, adeo habere ignorantiam huiusmodi terreni, et non posse melius respondere, nam si habuisset illud in nois

suis, nec cognouisset esse naturae illius, cuius cognouit et producta esse alia bona specifi- cata, de quibus in actu agnitionis bonae fidei, utique de cognouisset bona fidem sicut de aliis. Unde dicti Actores pro certo habeant nihil fuisse dictum in eo actu de hoc terreno, uti eidem dicte in ius alterius successa, incognito, eamque esse paratam quandocunque agnoscere bona fidem in qualibus dicti Actores legitime doceant eas habere bona alia ultra in actu specificata, quae sint naturae talis feudalis, quorum ipsa sit incapax

Die martis 2 Iunii
1585 de praedio.

Venit in sala superiori Pal. sedente Excell.mo domino Vicario ad iura reddendum.

Pro Nob: domina Fontana UI. nob: domini Pauli de Spilimbergo cum excell. domino Iulio de Sbroiauacca et literis consortibus.

Nob: dominus Paulus predicto nomine cum suo domino aduocato, dixit a principio pro- cedendo modo, quo facit, se continue de- monstrasse optimam eius fidem, atque inten- tionem lites euitando, et ideo in partibus cedendo sponte agnouisse bonam fidem, et propter suspectam ignorantiam de facto alieno circa successione in iure alterius non

visa aliqua contradictione facta per adversarium occasione boni de quo agitur. et producta tandem locatione per adversarium in cessione ex... expressa bona de quo in dicta exceptione visa eadem locatione, et productis ultimo loco factis, ... in eius ... de eo si non plene appareat de qualitate boni quod sit phaudale, attamen nec quo ad ipm exceptionem dubitetur concedere sed immo bonam fidem agnoscendo, et quod illud cedit sine expensis, cum reservatione tn. quod quodcumque in futurum veniret in notitiam q. bona ipsum, vel reliqua non sint Phaudalia, et de quibus sit incapax, sed allodia vel in quibus possit possit [illegible] quod hac cessione non obstante semper sibi sit salvum Jus utendi de iuribus suis quomodocumque et cum ipsis dicit alias conclusiones, vel sententias noviter ... provideat et quasi procuratori presentant de nullitate ... quibus predictis, et quod reservantur quecumque iura sua quomodocumque et quandocumque, et de expensis ...

Die martis 18 robris 1565.

Pro ... dno Julio Sbrozamarsa Doc. et ... ac nobis dno ... et parte. Ad

quorum requisitionem ego Notarius accessi
ad [illegible] dnam nob. [illegible] fontana [illegible] nob. dni
Pauli de Spilimbergo, eamque interpellaui an
ratam habere et approbare uellet actum
cessionis die 4. mensis Ianuarii factum eius
nomine a nob. domino Paulo eius uiro, qui
actus fuit eidem a me not.o expositus et
explanatus, ipsa uero eo audito cum omni-
bus in eo contentis, et scriptis, actum ipsum
approbare se, et ratificare respondit,
ipsumque ibidem sponte ratificauit et compro-
bauit cum protestationibus [illegible]
Praesentibus Ioanne quondam Francisci de Fasano
et Iosepho quondam Iacobi de Fontebono testibus.

Die ueneris undecima martij 1569.

Venetiis in scriptorio meo.

Pro Mag.co domino Andrea delphino del Bancho
Patritio veneto. Comparuit penes me not.m
[illegible] Daniel de rhodiis causidicus [illegible]
dicti agentis, et habita notitia de deputa-
tione Iudicis ad subordinandum creditores, et
praetendentes interesse in bonis, et hiredi-
tate quondam nob. domini Prosdocimi de
Sbroiauacha, et de [illegible] factis [illegible]
expectare quasdam scripturas sibi breui
transmittenda quibus habitis, et uisis intendit
dicere de Iuribus, et propterea praefatus

quod interim sibi non currat tempus, et
quod ad ulteriora non procedatur in dicta
causa subordinationis ⁊ protestando ita annotari ⁊

Die lunae 14 martij 1569.
Utini in scriptorio meo.

Pro Nob: domina Maria filia quondam nob: domini
Petri Antonij de Sbroiavacha v.r. nob: domini
Joannis Baptista Blanconi civis Utinensis.
Comparuit pertis me notarium praefatus dominus
Joannes Baptista suo nomine, et stante
deputatione Judicij ad subordinandum
creditores, et pretendentes habere iura in
bonis, et haereditate quondam nob: domini
Prosdocimi de Sbroiavacha filij, et pro dimi
dia haeredis antedicti quondam domini
Petri Antonij ⁊ Producens Instrumentum
suorum pattorum dotalium manu egregij
[illegible] not: Utinensis sub die 4 martij.
1568 in papiro tenoris ⁊ et eorum
vigore petijt ipsam dominam eius uxorem
gariam subordinari in bonis et hae
reditate praefati quondam domini Prosdo
cimi [illegible] ducatis centum quadringentis pro ducatis
quadringentis pro portione tangente dictum
quondam dominum Prosdocimum pro dote sibi
constituta, quia tempore constitutionis debebat.

ipsi dña in haereditate paterna, salvis tamen receptis ss. ducatis centumviginti quinque cum expressa tamen protestatione de non recedendo ab obligatione in solidum facta per dictum quondam dominum Prosdocimum, et nob: dñum Marcum Antonium eius fratrem, et prout in dictis pactis dotalibus, et salvis quibuscumque aliis Juribus quomodocumque et quandocumque, petens sic, et omni meliori modo intercedens

Pacta dotalia Nob: Dnae Mariae Blancobonae p. Producta

1566 4. Martij — In Christi nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem millesimo quingentesimo sexagesimo sexto, die lunae quarto Martij, Indictione Nona. Cum sequutum fuisset iam biennio elapso matrimonium per verba de praesenti, et secundum sacro Rom. Ecclesiae Consuetudinem, inter nob: dñum Joannem Baptistam Blancobonum civem Verone et nob: dñam Mariam filiam nob: domini Petri Antonij Scroianardo, ex alia absque aliqua nota Pactorum dotalium. Ideo volentes infrascriptae partes ipsa pacta in scriptis redigi, personaliter Constituti nob: dñi Prosdocimus et Marcus Antonius

fratres, et filij dicti nob: domini Bernardinj:
et fratres dcte dnã Maria, ut dignadest
volentes pstare dotem dictis Iugalibus ived.
aliam dotem constitutam dcte nob: dnã
soladamor eor sorori nuptae nob: dnõ.
Sebastiano de [illegible] manu quon.
domini Francisci ponzij. patrui mei de
anno 1540. 22. Januarij, quã dictis dosfuit
in ducatis octingentum 7 ß [illegible] dc.
pariter dicti dni Prosdocimus et Marcus Iug:
fratres in eor proprijs bonis promiserunt ac
constituerunt dcto dno Joanni baptista prese,
et dcte dnã Maria eius vxore, et eorum
filijs ducatos octingentos ad L. 6 p duc°
de quibus dimidia pars sit nomine dotis
et reliqua dimidia nomine parametrorum,
ultra ea, quae dcta dnã Maria de presenti
reperitur habere ad eius usum et ornatum
et promiserunt dare de presenti ducatos
ducentos, et successive quolibet anno
ducatos quinquaginta ad festa natalitia,
usque ad integram solutionem dictorum ducatorum
octingentorum. p[illegible] : vice versa Dem
dnus Joannes baptista pse et haeredes,
et in omnibus bonis suis promisit pro contra
dote contrapartis dcte dnã Maria eiusque

vedi eni dicti. ṗris fratribus pro ea

stipulantibus. Itz pro morgingapijs de-

scensuris, et alijs quibuscunque honorantijs

ducatos trecentos in ratione, ut supra,

cum pacto quod eveniente casu lucri

faciendi dicta dna Maria non queat eos

lucrari nisi pro rata, et quantitate dotis

prastita, et soluta. Itz quod recepta dote,

et pstamentis, ut supra promissis, idem

dominus Joannes baptista promisit facere

vnam cum dca eius vxore, p dictis bonis

ṗris Prosdocimo et Marcoantonio fratribus

perpetuam finem, remissionem, quietationem

de dictis dote et pstamentis, et de omni

hereditate paterna, materna, auita et

collaterali in bona forma. Que omnia et

singula, dicti D. Joannes baptista, donna,

et dni Prosdocimus, et Marcusantonius fres

de Ibraiauacha, per suosque heredes, et sub

obligatione omnium suorum bonorum mobilium,

et stabilium pñtium et futurorum sibi inuicem

promiserunt perpetuo habere rata et

grata, et tenere, attendere et obseruare,

et in nullo penitus dicere, sub pena

qua soluta, uel non, prasens tamen

pstamentum, et omnia in eo contenta

obtineant plenum robur, et perpetui robo-
ris duramentum. Actum in burgo Bar-
zani in aedibus habitationis praedicti domini
Hieronimi Blanc. Sonni doc. praesentibus Dno
Joanne Bapta Sussio vicen. organista Pr.
vini de Andrea Sipoclar servitore dicti
Domini Hieronimi habit. in Vd'Zono q. ...

signum Ego Iacobus portius Not. vicen. scripsi
et publicavi, publicavique subscripsi cum signo et nomine

Anno domini 1569. Indictione duodecima, die
vero lunae 14 maij. Actum vicen. in foro
veteri in scriptorio meo. Comparuit
penes me not. Nob. Dnus Hieronimus de
Brazacho civis vicen. nomine uxoris
nob. Dni Ludovici Franc. suae, et stante
separatione Judicis ad hoc ordinandum
creditores, et quia ideatur generale in bonis
et hereditate quondam nob. Dni Prosdocimi de
Sbroiavacca per Hannibalis dicti fratris
Dicit se, et fratres esse creditores de ducatis
viginti pro residuo dotis quondam nob. Dnae
Beltramina eorum matris debitis per dictum
quondam Dnum Prosdocimum, et nob. Dnum Mar-
cum Antonium Sbroiavacca eius fratrem
cui haeredes quondam nob. Dni Petri Antonij
de Sbroiavacca eius patris vigore pactorum

dotalia diei 12 maij 1515 publicatorum
a me notis quon(dam) d(omi)ni Bernardini merlani
not(arii) vincen(tini) in pastoro ibi produc(ta) tenoris
Ideo secundum praeo(?) formam et iuris
ordinem Justitie se, et pre(fa)ta fabadixai(?)
in bonis, et hereditate q(uondam) d(omi)ni Prosdocimi
et al(iorum) locum suum pont pro dimidia dictorum
ducatorum ... cum debitis sic, et o(mn)i
meliori modo (salvis quibuscumque aliis iuri-
bus suis quomodocumque et contra quoscumque)

(Carta Dotalia Producta p(er) nob(ilem)
D(ominum) Hier(onimu)m de Bragaeso sequitur.)

1515, 12 Maij In christi nomine Amen. Anno Nativitatis
eiusdem millessimo quingentessimo quinto-
decimo, Inditione tertia, die vero duode-
cima mensis maij. Actum vinc(entiae) in capite
pont(is) veteris in domibus nob(ilis) d(omi)ni Francisci,
et q(uondam) simonis de freschis Civiu(m) presentibus
ibidem ven(erabilibus) d(omi)no viris d(omi)no p(res)b(yte)ro Jacobo q.
magistri Varai d(omi)no frane Joanne ordinis
sancti Petri Martiris quon(dam) magistri christo-
phori naranzoni de vinc(enti)a, et magistro
dominico stringario quon(dam) magistri Bernardini
stringarij civ(ibus) vinc(entiae) testibus vocatis, et rogatis,
et alijs pluribus. Ibique ad laudem et

Gloriam

Gloriam omnipotentis Dei, et eius Gloriosæ
matris Virginis Mariæ, et totius cælestis curiæ.
conuenientibus in unum causa matrimo-
nium contrahendi nob: viro D. Ettore fq.
quon Nob: D. Prosdocimi de Sbroiauacca
de Udino Interueniente nomine Nob: et
generosæ Iuuenis Dnæ Beltramina sua
sororis, pro qua promisit de rato, se
facturus, et curaturum cum effectu omni
Exceptione Iuris, uel facti remota, quod
ipsa Dna Beltramina hodie per uerba
de presenti, et ad omnem requisitionem
infrascripti nob: D. Hectoris eundem D. Hecto-
rem accipiet in suum legitimum sponsum
et maritum secundum præcepta Sanctæ Ro.
Ecclesiæ, et Ordines Agriii. ac laudabiles
consuetudines patriæ fori Julij semel bis, et
tertio. Ex una, et nob: Iuuene D. Hectore
quon. Sp: Docti Dni Baldini de nob: con-
sortibus Zignoni, et Brazachi promittente
pro se ipso, quod ipse hodie per uerba de
presenti, et ad omnem requisitionem eiusdem
Dnæ Beltramina, eandem Dnam Beltraminam
accipiet in suam legitimam sponsam, et
uxorem secundum dicta præcepta, et consuetu-
dines antedictas semel secundo, et tertio
Ex altera: quam quidem Dnam Beltraminam

præfatus D. Petrus Antonius nomine suo, ac
vice, et nomine Joannis baptistæ sui fratris,
pro quo promisit de rato, et in propriis bonis
rang. hinder dicti quondam nob: D. Prosdocimi
eorum patris, et in executione ordinationis,
et testamenti eiusdem quondam D. Prosdocimi
promiserant præfato nob: D. Hectori præsenti et
stipulanti vice, et nomine eiusdem dominæ
Beltraminæ suæ suæ uxoris, et haeredum
suorum dotare et constare promisit in ducatis
nouem centum, vz nouem centum inclusis
ducatis octingentis relictis, ut in testamento
eiusdem olim D. Prosdocimi eorum patris, et hoc
ultra alias vestimenta, et ornamenta,
quæ de præsenti habet ipsa dña Beltra-
mina ad usum et portare. de quibus du-
nouem centum ducati quingenti sint et
habeantur pro dote, et dotis nomine,
et reliqui ducati quadringenti sint et
habeantur pro paramentis, et ornamentis
eiusdem dñæ Beltraminæ tam capitis,
quam dorsi. quos ducatos nouem centum, ut s.ª
dotis nomine, et paramentorum constitutos
p.ᵗᵘˢ D. Petrus Antonius nomine suo, et dicti
sui fratris pro quo etiam promisit de rato
promisit, et conuenit eidem D. Hectori, seu mihi

notario ut publica persona stipulanti pro se
et dicta domina Beltramina, et heredibus
suis dare solvere, et satisfacere in his
terminis. vz de presenti ducatos ducentos, et
deinde anno ducatos quinquaginta donec, et
quousque suppleverit et satisfecerit
eisdem iugalibus suis et heredibus suis predictos
ducatos nonem centos, ut supra constitutos
dotis nomine, et paramentorum eius-
dem domina Beltramine, et praedictus nob. Hector
pro se et suos heredes, et cum obligatione omnium
suorum bonorum presentium et futurorum promisit eandem
dominam Beltraminam suam futuram uxorem
desponsare annulis aureis tribus hon.
et condecentibus. Item uno cingulo ar-
genteo deaurato ponderis unciarum qua-
draginta. Item uno alio cingulo argenteo dea-
urato ponderis unciarum viginti eidem
petro Antonio et mihi notario ut publica
persona stipulantibus vice et nomine eiusdem
domina Beltramina, et heredum suorum. cum his
pactis habitis et solemni stipulatione fir-
matis inter dictas partes vz quod si casus
evenerit ipsa sponsa premoriretur ipsi sposo
sine comunibus filijs, vel cum filijs ad etatem
legitimam non pervenientibus, quod absit, tunc

dictus sponsus teneatur dictam dotem, et praecepta

integre restituere dictis d. Petro Antonio, et

fratri, et haeredibus suis, et eorum in se contramedio

suprascriptis receptis, si vero casus foret contra

rarius, quod dictus sponsus ipsa sponsa

praemoriret. sine communibus filijs vel, et cum

filijs ad aetatem legitimam non pervenientibus,

quod Deus avertat, tunc etiam eo casu evenire

praedicta domina Belvamina integre rehabere

debeat dictam eius dotem, et contramenta re=

cepta. In cuius hoc vz praedictus Hector pro se, et

suos haeredes, et cum obligatione omnium suorum

bonorum mobilium, et immobilium praesentium, et

futurorum promisit praedicto d. Petro Antonio praesenti, et

stipulanti pro se, et dicto suo fratre et haeredi=

bus suis, quod dicta ipsa domina Belvamina, et

eius haeredes habitis dicta dote, et contramentis

facient, et facient finem remissionem generalem

de dicta dote, et contramentis, et de bonis quibus=

cumque paternis maternis, et collateralibus

salva tamen legitima successione ab intestato,

quas quidem promissiones, et pacta, ac omnia,

et singula suprascripta praedictae partes pro se, et

suos haeredes, et cum obligatione omnium, et

singulorum suorum bonorum mobilium, et immobilium

praesentium, et futurorum sibi mutuo solemni obligatione

promiserunt perpetuo firmas ratas, et gratas habere, ac firma rata et grata habere, et non contrafacere dicere vel venire per se, vel alium, sive alios ratione aliqua dolo malo, ingenio, sive causa de iure, vel de facto, sub pena dupli questionis movende, qua pena soluta vel non, presens tamen Instrumentum in se habeat roboris firmitatem.

signum notarii

Ex notis quondam domini Bernardini Merlani civis, et notarii Utinensis, penes dominum Martinum eius filium existentibus. Ego Andreas Diana Collegio notariorum ascriptus, descripsi feci, et requisitus publicavi die 14. martij 1569.

Die mercurij. 16. martij. 1569.
Utini in Scriptorio meo.

Pro Nob. domino Francisco Savorgnano cive Glemona, qui penes me notarium habita notitia de deputatione Iudicis ad subordinandum Creditores, et Petendentes pretensos in bonis, et hereditate quondam nob. domini Trasdocimi de Sbrojavacca, dicens se esse creditorem in dicta hereditate vigore Instrumenti allegati manu quondam Francisci Picottini notarii Glemonae, quod etiam nunc verbo producit, salvo sibi iure illud effectualiter.

producendi usque et per totam praesentem quadragesimam. protestando. quod interim sibi non currat tempus &

Die martis. 19. Aprilis.
.1569. post prandium.

Coram ex.mo domino vicario clarissimi domini locumtenentis patriae Fori Iulij, sedente ad suum dicendum in sala superiori pat. comunitatis Utini.

Pro nob. domino Francisco Sauorgnano, et Hieronimo montegnaco ciuibus Glemonae, cum filijs, et haeredibus quondam nob. cum beneficio legis, et Inuentarij quondam nob. domini Prosdocimi de Sbroiauacca. dictus dominus Franc. nomine suo et domini Hieronimi cum ex.mo doc. domino Christophoro orsero suo aduocato satisfaciendo uerbali productioni [illegible] factae sub die. 16. martij. pro[illegible] produxit. Instrumentum acquisitionis suae de starijs sexdecim. frumenti de liuello in anno facta per quondam nob. dominum Nicolaum Sauorgnanum eorum auctorem a q.dam domino Prosdocino cum ducatis centum sexaginta sub die. 21. nouembris. 1549. manu quondam egregij q. Francisci pichissini notarij Glemonae in membrana tenoris & et propterea pro dicto capitali suo ducat.

.160. et pro affictu sive livello. 1568. Iustitie
de Subordinari, et ad locum suum poni
pro huiusmodi credito in bonis, et hereditate
quondam dni Prosdocimi olim temporis
antianitatem, et crediti prorogationem
sic et omni meliori modo sicut reperitur
et prout in repertis de traditione dicti
Instrumenti. Sine tamen preiudicio quorumcumque
iurium suorum quomodocumque et qualitercumque
et contra quoscumque etc.

Sequitur instrumentum Productum P. nob. D.
Franc.o Savorgnano, et Ottav.mo de Molegnaco

1549. 21. octobris In Christi nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem
millesimo quingentesimo quadragesimo nono. in-
dictione septima die vero luna vigesima prima
mensis octobris. Actum Glemona in Stupha
domus solite habitationis infrascripti domini
Nicolai emptoris. Praesentibus ibidem Leonardo
vocato cum filio magistri caroli carpentarij
de Glemona, magistro Paulo filio magistri floreani
lena de fusca de carnea Glemon. habitantis;
et Mathia quondam Michaelis micor de valle testibus etc.
Ibique sp: ac nob: dominus Prosdocimus Sbroiavacca
quondam sp: et nob: dni Petri Antonij Zaneij foroiu-
lien. et civis utinen. pretio, et foro finito, et con-
8 160. vento ducatorum Centum, et sexaginta in ratione
librarum sex et sol. quatuor pro singulo ducato

quos in pecia di 1502. testiu, et mei notarij infr.
habuit, et effectualiter recepit partim in auro
et partim in tollariis, sive plastris Alemanie
Argenteis currentibus, ac in monetis
in ratione librarum quinque et sol. quinque pro
singulo plastro sub nominis diversorum Prin-
cipum ab Infrascripto dno emptore Ke...
per se et suos haeredes, et successores dedit
vendidit, et in perpetuum tradidit Nob: viro
dno Nicolao quondam dni Joannis de Sauor-
gnano dalla bandiera civi et habitatori terrae
Glemonae ibi presenti ementi stipulanti, et
recipienti pro se suisque haeredibus, vel cui
jus suum dederit unum livellum, sive quandam
annuam responsionem livellariam staiorum
Omnij, puri, nitidi, et sicci di frumenti nostrani
serdeum ad mensuram communis terrae
annuatim et perpetuo qualibet festo
Assumptionis Beatae Mariae virginis de mense
Augusti solvendum, et conducendum huc Glemonae
per ipsum dnum Prosdocimum venditorem suosque
haeredes, et successores, et quoslibet tenentes, et
possidentes infrascriptum eius molendinum
nunc tentum, et possessum per Sebastianum quondam
Michaelis minoris de villa vallis molendinarium.
Et pro eo, et super uno molendino murato cum
septem mollis suis rotis, et cum suis roiis. Ketenius

61

ac cum mazolisocto ad mazolandum linum et alia facien. sita in pertinentijs villa predicta Vallis et villa corralis cum omnibus habentijs et pertin. Ad habendum, tenendum, possidendum, dandum donandum, vendendum, alienandum, permutandum, obligandum, cedendum in solutum dandum pro anima, et corpore iudicandum, et quicquid dicto domino Nicolao emptori, et suis haeredibus, vel cui ius suum dare voluerit deinceps placuerit perpetuo facien. sine condicione, et repetitione dicti domini venditoris eiusque heredum, et successorum, ac alterius cuiuscumque persona; Necnon cum omni iure pignorandi faciend. dictum dominum Prosdocimum venditorem eiusque haeredes, et quoscumque tenentes, et possidentes dictum molendinum omnia alia et singula faciend. quae facere potest, et debet quilibet dominus habens suos livelli inhabitatores, et consuetudines ac practicas in hac patria fori Iulij habentes super huiusmodi livellis stanno singulo non faciend. Idem dominus emptor fuit gratiter et solutus dans et concedens dictus dominus Prosdocimus venditor dicto domino Nicolao emptori de dicto livello, quasi possessionem intrandi et de cetero in se retinendi, et eius nomine quasi possidere constituens: Necnon promittens praedictus dominus Prosdocimus venditor per se, et suos heredes et successores, et cum obligatione omnium et singulorum

suor. bonor. in solidum mobilium et imobilium
presentium et fut. refectioneq. damnorum

et expensarum litis et extra ac interesse dicto
Amico Nicolao Caprioli pro se suisq. hered.
et successoribus, vel cui ius suum dare voluerit
stipulanti et recipienti de dicto livello
staior. frumenti sexdecim ut supra vendit.
ei et suis heredibus ac successoribus, vel cui ius
suum dare voluerit nullam unq. litem causam
questionem, aut differentiam aliquam nō inferre,
nec inferrentibus consentire i sed dictum
livellum staior. sexdecim frumenti, ut supra
vendit. in pure legme defendere autorizar,
varentare disbrigare, et in solidum varante..
rere ab omni homine communi collegio
Ecclesia Universitate, et psona quali et impe..
diente et non contrafacere p. qua pena
p̄nt. nihilominus [illegible] ac omnia et singula
in eo contenta in plena obtineat robur,
atq. perpetuam firmitatem

⟨Signum not.⟩

Ex Notis sive abbreviaturis pattemi mihi
commissis, et inventis, ut inveni rogatu,
Rescripsi Ego Eusebius Pelissinus q. egregii
Antonij civis, et not. Clamonae filius.
pub. Caesarea Imp. autho. Not. et quia cum
originali concordare inveni, ī fidē me subscr.
signumq. meum tabl. apposui

(Die lunae 2. maij. 1569.)

Utini in Scriptorio meo.

Pro obb: dna Lucretia rel. quon. nob: dni Nicolai ex dnis Zoppola .. Comparuit personaliter nob: dnus Joannes baptista eius filius, et Procurator manu egr. Ser Properij Nodi de Portu viro Cancellarij Zoppola sub die 28. Januarij prox. pp. et dixit illa esse creditrice hereda quon. nob: dni Petri Antonij de Sbroio. valore de ducatis quadringentis in circa, salvo veriori calculo, et hoc pro residuo dotis constituta prout in patris dotalibus pro ducendis. Adeo stante de putatione predictis ad subordinandum creditores filiorum et heredum quon. nob: dni Prosdocimi de Sbroio a beniis filij p. quon. dni Petri Antonij qui acceptarunt hereditatem paternam cum beneficio legis, et inventarij, a dicta dna Lucretia p. dimidia antedicta summa spectantem dictis heredibus quon. dni Prosdocimi subordinari in hereditate predicta, et alijs pertinentibus forma iuris. salvo sibi iure pro alia dimidia contra quoscumque: protestando quod non procedat ad subordinationem nisi prius productis patris dotalibus, quae ex nunc verbo producit sicut omnis

Pro filijs, et heredibus quon. nob: dni Simonis Fraschi de Cuchanea. Comparuit nob: d. Joannes baptista de Zoppola eorum avunculus

et dicti dictos haeredes frescos esse creditores
filiorum et haeredum quondam nob. domini Prosdocimi de
Sbroiavacca de ducatis viginti sex capitali
et denari s viginti uno pro affictu sui livello
decurso 1568 vigore instrumenti allegati narrantis
quondam egit maximo sit rationi. sub die 28.
augusti 1557 Ideo stante deputatione
Iudicis ad subordinandum creditores filiorum q.
domini Prosdocimi qui acceptarunt hereditatem
paternam cum beneficio legis et inventarii
Iusticie audiendi nepotes suos subordinari,
et [illegible] prorogatione ad locum suum poni in hae=
reditate et bonis supradicti quondam domini Prosdocimi
per eorum credito predicto, et eanimum predicto verbo
dictum Instrumentum in presentatione, quod non
procedat ad ulteriora in praesenti causa subor=
dinationis nisi prius predicto dicto Instrumento,
salvis tamen reservatis quibuscumque Iuribus
creditorum dictorum q. domini Simonis quomodo=
cumque et qualitercumque contra quoscumque quibuscumque=
bus per praesentem actum non intendit ullomodo
inferri preiuditium aliquod et ita instetit annotari

Die mercurij 6. Julij 1569
Utini in scriptorio meo

Pro filiis et heredibus cum beneficio legis et inventarij
q. nob. domini Prosdocimi de Sbroiavacca, ad quorum
instantiam retulit Joannes cominus precoi Mag.[ce]
Civitatis Utini se hodie intimasse ser [illegible] Dorotha
dei causidico [illegible] nostri procuratori Mag.[ci] domini

Andree delphini patritij personato hic Utini inuento et in termino dierum octo prox futurorum debeat licere, ea deducere quicquid velit in causa subordinationis hereditatis prefati q. dni Prosdocimi, alias procedetur ad expeditionem

Die viij. Julij. 1569.
Utini in Scripto meo

Pro Mag.co Domino Andrea delphino del banco patritio Veneto, cum hæreditate q. nobilis dni Prosdocimi de Sbroyauacca Ciuis Utinen: Comparuit Egr.s D. Darius thadeis causidicus Utinen allegatus procurator prefati Mag.ci Delphini, et eo nomine cum ex.ti Doctore Dno Erasmo gratiano suo ad.to in causa subordinationis produxit effectualiter tria Instrumenta titulorum suorum in membranis, Unum scilicet sub die 23. Augusti 1546. de notis quondam Egr. D. Joannis dominici de franceschetis Notarij de Portugruario continens emptionem camporum triginta sitorum in pertinentijs Villottæ factum per Dnum Bernardinum angelicum gramatices professorem tunc habitantem in Conegliano a prefato quondam Dno Prosdocimo pretio ducatorum trecentorum a quo quidem Dno Bernardino prefatus Mag.cus Delphinus emit postea campos ipsos sub die 24. octobris. 1560. pretio ducatorum.

pro ut dicitur constare manu Egr.ii Annibalis pulleri not.ii de Sancto Vito, producens ex nunc uerbo dictum Instrumentum salvo sibi iure illud effectualiter producendi, Item aliud sub die 10. x.bris 1551. manu Egr.ii Benevenuti moretti not.ii continens emptionem molendini cum terreno ei spectante sitis in cortali pretio ducatorum Tricentorum, Item aliud manu eiusdem moretti sub die 12. febr. 1552, continens additionem pretii ducator. quinquaginta super eisdem bonis de cortali emptis per Mag.cum Delphinum a dicto quondam Dno Prosdocimo etc. et Instituit eundem Mag.cum Delphinum subordinari et poni ad locum suum tam pro affictibus seu livellis decursis, quam pro capitalibus de quibus in antedictis Instrumentis cum expensis, protestans tamen solemniter, et omni alio meliori modo, quod prefato Mag.co Delphino salva et reservata sint quecumque iura, et eius actiones, occasione predictorum Instrumentorum, et titulorum, ac iurium suorum tam contra dictos haeredes quondam Dni Prosdocimi, et quoscumque alios possidentes de eorum bonis, vel causam, et ius

~~habentes~~ ab ipsis heredibus, seu quocumque
modo obligatos, et debitores pro praedictis
summis, et pretijs, ac venditionibus, quam
contra fideiussores, et principales manu=
tentores nominatos in dictis Instrumentis,
quos idem Mag.cus Delphinus habet
obligatos pro capitali, et affictibus sive
livellis, a quorum fideiussorum, et principalium
obligatione, et ab eo omni iure, quod dictus
Mag.cus Delphinus habet quocumque modo
vel habere potest contra dictos fideiussores
etiam principaliter constitutos, ut in ipsis
Instrumentis, nullo modo recedere intendit
per praesentem, neque per ullum alium actum,
Immo vult, et intendit, quod omnes eius
actiones, et iura contra praedictos fideiussores
et principales competentia sint sibi integre
prorsus, et de omni parte salva, et reservata,
et ita dixit, et protestatus fuit, ac omni
meliori modo, et

Iura Mag.ci Delphini

1546 23 August. In Christi nomine amen; Anno a nativitate
eiusdem millesimo quingentesimo quadragesimo
sexto; Indictione quarta, Die vero Lunae
vigesimotertio mensis Augusti: In Portugr.o
in domo habitationis quondam Dominici quondam
Alexandri della Pina cerdonis; praesentibus tertio

infrascriptis. Ibiq constitutus p[er]sonaliter nobilis d[omi]nus Pirsdecimus, q. nob. D[omi]ni Petri Ant. Stroyacca, pro se, et haered[ibus] suis Jure proprii dedit, vendidit, et tradidit ip[s]i D[omi]no Bernardino Angelico calien[si] gramatices professori, de pntj salariato ipsius communitatis Conegliani ibidem pnti, et pro se, et suis haeredibus, ementi, et stipulanti, campos Triginta terrae arator[um], plantatos, et uineatos, positos in p[er]tinentiis villae Villotae, quorum quindecim tenentur et laborantur per Nicolaum Aulina, q. Danielis de Villota, et sunt in duabus petiis, quarum Vna uocatur el perar, Camporum duodecim in c[irc]a infra hos confines, v[idelicet] a monte mani Armentarecia, a meridie q[uon]dam Nicolaus, a sero Romanus Baschiera, et a montibus strata publica, Altera uero est parum distans a praedicta, quae uocatur della Siega infra hos confines, v[idelicet] a mani Armentarecia parua à meridie uia publica, à sero Aloysius michilutti de dicta uilla, et à montibus la roia, saluis semper nonoribus confinibus, Reliqui uero quindecim sunt tenti, et laborati per Marcum de raputio q[uon]dam Donati uillae p[re]dictae, etiam in duabus petiis,

quarum altera uocatur dol Runch campor.
septem in circa infra hos confines, uz à solis
ortu Picinus del gal, ac hieronymus Joan-
nis antonij de uenturinis de dca uilla, á
meridie Nouellus q. Blasij christophori, á sero
Leonardus Zampanarius de eadem uilla,
et á montibus Terra Dnor. de Sbrojauacca,
tenta per illos de mior del gallo de dca
uilla; Altera uero uocatur de La de la
quargna infra hos confines, uz, á mane
Terra p.ti Domini Venditoris tenta per
Joannem Ant.m rapulium á meridie pfatus
Marcus rapu~~tijs~~, á sero armentantia, et á
montibus Strata publica, Saluis uerioribus
confinibus, siqui forent &c, Ad habendum
Tenendum, possidendum, et quicquid sibi,
et heredibus suis deinceps pro libito placuerit
faciendum, Et hoc quidem pretio Ducator.
tercentum in ratione librarum, et solidor.
quatuor pro ducato, quos omnes numeratos
ibidem in pntia mei nos. et Testium infra=
scriptor. pfatus Dnus Venditor partim
in auro, et partim in ~~monetis~~ mocenicis, et
marcellis argenti, uenetis, et alijs monetis
usalibus á pfato Dno Emptore effectualiter
habuit, et recepit, constituens se idem
Dnus Venditor nomine prefati Domini
Emptoris dictos campos triginta sic ut supra

per eum venditorem possideri, donec dictus eis
ßdem dominus ver Emptor corporalem acce=
perit possessionem, quam accipiendi, et
deinceps in se retinendi sua propria autoritate
eidem omnimodam licentiam contulit
atque dedit, promittens insuper ßdem
dominus Venditor per se, et haeredes suos,
suprascripto domino Emptori stipulanti
pro se, et haeredibus suis de omni evictione,
et legitima defensione rei praedictae, ut
supra venditae contra quoscumque in Iudicio,
et extra, ad haec obligando omnia bona
sua praesentia, et futura

Et ibi praesentes suprascripti Nicolaus aulina
quondam damielis, et Marcus rafutius quondam donati
ad requisitionem praefati Domini Venditoris
se insolidum constituerunt manutentores
principales tam de Venditione suprascripta
quam de affictibus solvendis annuatim
praefato domino Emptori sic stipulanti, ad haec
obligantes insolidum omnia bona sua, ac
Iura qualibet, et melioramenta tam
praesentia, quam futura, Et hoc ideo fecerunt
quia Ibidem praesens nobisque dominus hieronymus
Sbroyavacca habitator sancti viti, promisit,
et se obligavit relevare praefatos Nicolaum
et Marcum principales manutentores, ut sup

constitutos, et indemnes conseruaui ab omni molestia sibi inferenda occasione pdicte manutentionis, ad hoc obligando omnia bona sua pntia, et futura

Et similiter pfatus Dnus Venditor promisit se releuaturum pfatum Nob. Dominum hieronymum, et indemnem conseruaturum ab omni molestia, damnis, et expensis, quas quomodocunq, et qualitercunq pati posset occasione pdicta obligans ad hoc omnia bona sua pntia, et futura:~

Pntibus Sp.li Dno Francisco de manentijs ciue dicti portus, et Dominico quon. et Alicandri pdictis habitatoribus dicti portus, ac Dno Annibale puler nob. de sancto uito, et ibi habitatore testibus specialiter uocatis

Eodem die, loco, et testibus, suprascriptus Dnus emptor per se, et haeredes locauit suprascriptis Nicolao, et Marco pntibus, et conducentibus campos suprascriptos ad simplicem affictum et hoc ideo fecit, quia ipsi conductores promiserunt soluere de affictu singulo anno locationis durante suprascripto Dno locatori in Portugruario suis consuetis temporibus, staria triginta furti boni, et nitidi ad mensuram dicti portus, sine

aliqua contradictione, promittentes, etc.

Signum not.[i] Ego Alexander quondam Egr.[ii] Ioannis dominici de Franciscutis de Portugruario publicus imperiali auctoritate notarius praemissis omnibus, et singulis interfui, eaque rogatus, et requisitus fideliter scripsi, et publicavi, et in hanc formam publicam redegi, signo quondam solito etc.

1551 . 10. Xbris In christi nomine amen: Anno nativitatis eiusdem millesimo quingentesimo quinquagesimo primo: Indictione nona, Die vero Iovis decimo decembris: Actum Utini in contrata S.ti Franc.i conventualium de Utino in domibus infrascripti D.ni Franc.i gratiani: praesentibus ibidem Ex.ti Doc. D.no Franc.o gratiano, et Guarino de pieren de Vincentia negotiorum gestore Mag.ci D.ni Petri maurocaeno quondam Claris.mi D.ni Baptistae patritii Veneti, et Leonardo pinter de civitate austriae quondam Andriutii pinter testibus habitis, vocatis, et rogatis: Ibique nob. D.nus Prosdocimus quondam nob. D.ni Petri Ant.i ex nob. D.nis consortibus de Sbrojavacca pretio, et foro ducatorum Tricentorum in ratione L. 6 s. 4 pro ducato ibidem habitorum in praesentia dictorum Testium, et mea notarii in ducatis ducentis decem ongaricalibus, crosatis viginti novem, et libris quatuor et sol. duobus in

montibus argenteis ibidem numeratis ab infrascto
D. Jacobo cebursante uice, et nomine infra=
scriptorum D.nor. fratrum Emptorum
per se, et suos haeredes iure liberi, et proprii, ac
in perpetuum dedit, uendidit, et tradidit prudenti
D. Jacobo de Salodio negotiorum gestori Mag.corum
D. Danielis, et Andreae fratrum del banco
quondam Cl.mi D.ni Joannis delphino patritior.
Venet., et pro eis, et eorum haeredibus Emente Unum
praenominati D.ni Prosdocimi Molendinum
de rotis septem, cum terreno eidem spectante
situm in contrali sopra lo parridor, cum omnibus
iuribus, et pertinentiis eidem spectantibus, et
pertinentibus, redditum per Mathiam quondam
michaelis micot de ualle, pro quo soluit, et
soluere tenetur de affictu simplici frumenti
staria sexaginta, milii staria decem, saraceni,
et surgi staria decem, panitii starium
unum, ducatos quinque in ratione L 6 s 4
pro ducato, gallinas quatuor cum ouis
quadraginta, et duas spatulas. Ad
habendum, tenendum, uendendum, alienandum,
permutandum, et quicquid eisdem Mag.cis
D.nis fratribus, eorumque haeredibus, et ius
et causam ab eis habentibus, placuerit perpetuo
faciendum sine contradictione, et impedimento
praenominati D.ni Prosdocimi Venditoris, suorumque

hæredum, uel alterius cuiuscunq; personæ:
Constituensq; idem Dnus Venditor nomine
dict. Dnor. Emptorum dictum molendinum,
cum terreno, et omnibus Iuribus, et ptinentijs
suis possidere, donec eorundem tenutam
intrauerint, et possessionem acceperit
corporalem, quam accipiendi, et in se
propria autoritate retinendi eidem D.
Iacobo Stip.ti ut supra licentiam omnimodam
contulit, atq; dedit, promisitq; idem
Dnus Prosdocimus Venditor per se, et
suos hæredes, et sub obligatione omnium,
et singulorum suor. bonorum pntium,
et futurorum insolidum, refectioneq; damnor.
omnium, et expensarum litis, et extra,
ac interesse se solemniter obligando eidem
D. Iacobo stip.ti uice, et nomine dictorum
Mag.cor Dnor. Damiehs, et Andreæ frum
de legitima euictione, et manutentione
dict. molendini, et terreni eidem spectantis
ab omni homine, comuni, collegio, et
persona qualibet, predictamq; Venditionem
et omnia suprascripta, et in pnti Instru=
mento contenta perpetuo habere rata, et
grata, et non contrauenire per se, uel
alios aliqua ratione, uel causa, de iure,
uel de facto, sub pæna dupli, qua
soluta, et ibidem ad preces, et Instantiam

eiusdem Dni Prosdocimi Venditoris, Nob.
Dnus Sebastianus quond nob. Domini
Petri ex nobilibus Dominis consortibus
de Biazacho per se, et suos haeredes eidem
D. Jacobo stipti ut supra, constituit
se manutentorem, et principalem defen=
sorem dicti molendini, cum terreno, et
omnibus juribus, contra quoscunq., nec
non fideiussorem, et principalem soluto=
rem livelli stariorum triginta de livello
emphiteotico pro dicto molendino, et
terreno ut infra livellatis, obligans eidem
D. Jacobo stipti ut supra omnia, et singula
eius bona mobilia, et stabilia, praesentia, et
futura insolidum, quem Dnum Sebm
idem Dnus Prosdocimus per se, promisit
relevare, et indemnem conservare ab omnibus
quae pati posset ex causa praemissa, obligando
eidem solemniter omnia sua bona mobilia,
et stabilia, praesentia, et futura insolidum.

Livellatio

Antedictus D. Jacobus de Salodio negotiorum
gestor suprascriptorum Mag. Dominorum
fratrum Delphinorum, pro quibus etiam
de rato promisit, per se, et eorum haeredes
dedit, livellavit, et ad livellum, et in emphi
teosim concessit suprascripto Nob. Dno

Prosdocimo conducenti pro se, et interdictum
Molendinum ut supra emptum cum Terreno
ei spectati, et omnibus Iuribus suis, et
hoc quia idem Dnus Prosdocimus emphi=
teota per se, et suos haredes promisit, et
se obligauit singulis annis, uel hic Utini,
uel in Portugruario ad electionem dictorum
Mag.corum Dnum Dominorum fratrum Delphi=
norum ad mensuram Utini ad festum Sanctæ
Mariæ de mense aug.ti soluere, et cum effectu
respondere dictis Mag.cis Dnis fratribus,
uel eorum comissis frumenti boni, et nitidi
Staria triginta, incipiendo anno futuro
tam super dicto molendino, et Terreno
ut supra liuellatis, quam quibuscunque
alijs bonis dicti Domini Prosdocimi
ubique sitis insolidum, quæ ad hoc specialiter
et insolidum obligauit, et obligata esse
uoluit pro dicto liuello, cum pacto, et
autoritate, quod quotiescunque dictum liuellum
non fuerit in tempore integraliter persolutum,
quod prenominati Dni fratres, et Agentes
possint, et ualeant pignorari facere tam
dictum Dominum Prosdocimum, quoscunque
tenentes, et possidentes dictum molendinum
et Terrenum, quam quoscunque tenentes quecunque

17

bona dicti D.ni Prosdocimi ubiq. sita iuxta
ritum livellorum in hac patria diutius observat.,
cum pacto expresso inter contrahentes præ=
dictos stip.to et firmato, q. idem Dominus
Prosdocimus, eiusq. hæredes possint quandocumq.
bona ut supra obligata francare, et liberare,
exbursato eisdem Mag.cis D.nis fratribus
Ducatis trecentos in ratione L 6 s 4 pro ducato
soluto livello pro rata temporis, et expensis
Instrumentorum, elapso tamen biennio proxime
futuro, et non ante, Ad habendum, tenendum,
gaudendum cum clausulis constituti, et
promissionis in forma quam quidem
livellationem, et omnia suprascripta, et in
p.nti Instrumento contenta perpetuo habere
rata, et non contravenire per se aliqua
ratione, vel causa de iure, vel de facto,
sub pœna dupli qua soluta obligantes
pro p.dictis observatione omnia eorum bona

Signum nota.ii Ego Benvenutus morettus pub.s imperiali
auctoritate nota.s civis, et matriculatus
Utini p.missis omnibus cum testibus p.ns
fui, scripsi rogatus, et publicavi cum signo,
et nomine solitis

1552 12 Februarii IN christi nomine amen: Anno nati=
vitatis eiusdem D.ni Millesimo quingentesimo

quinquagesimo secundo: Indictione decima,
die uero Veneris decodecimo februarij: Actum
Utini in contrata S.ti Franc.i conuentualium
in Studio Domorum infrascripti D.ni Franc.i
Gratiani: Presentibus Ibidem ser Thoma Diana
aurifice Utini quondam ser Stephani de Venetijs,
et Blasio quondam Bernardi rizotti de Roca
Testibus habitis, uocatis, et rogatis: Nobilis
D.nus Prosdocimus, quondam nob. D.ni petri
antonij de Sbroyauacca, prout constat manu
mea notarij Sub die decimo D.mbris proxime
preteriti uenditit Ex.ti Doc. D.no Francisco
gratiano agenti uice, et nomine Mag.corum
D.norum Danielis, et Andree fratrum del
banco quondam Clar.mi D.ni Joannis Delphino
patritiorum Venetorum, siue ser Jacobo eorum
factori, Unum Molendinum de rotis septem,
cum Terreno eidem spectanti pretio
Ducatorum Tricentorum, et dictum Molendinum
cum Terreno conduxit iure liuelli pro starijs
triginta frumenti de liuello emphiteotico
in annorum, Modo autem Idem D.nus Prosdo=
cimus confessus fuit se hiis diebus elapsis
habuisse a prefatis Mag.cis D.nis fratribus
Delphinis alios Ducatos quinquaginta, quos
uoluit esse in augmentum, et additionem
pretij dicti Molendini, et Terreni siti in cortali, itaque

pretium totum pretium venditionis predicta erit
pront vivera est de ducatis tricentis quin=
quaginta presentes predicto Ex.ti Doc. Dno
Franc.o gratiano nomine predictorum Mag.corum
fratrum Delphinorum, et predicta omnia
acceptante, qui Dnus Prosdocimus promisit,
et se obligavit eidem Dno Franc.o stip.ti
ut supra solvere de livello emphitheotico
Ultra staria triginta fruct.i de quibus in
Instrumento livellationis, alia staria quinque
et sic in totum staria triginta quinque tempore,
loco, et cum clausulis, et obligationibus, de
quibus in prioribus Instrumentis venditio=
nis, et livellationis sub die decimo D.ti Mensis
predicti; Item promisit, et se obligavit, quod
nob. Dnus Sebastianus q. Dni Petri de
Brazacho ad omnem eiusdem Dni Franc.i
requisitionem constituet se manutentorem
et fideiussorem, et principalem pro capitali, et
livellis prout etiam fecit tempore dictorum
Instrumentorum venditionis, et livellationis
cum clausulis, et obligationibus prout in eis,
pro quibus omnibus observandis Idem
Dnus Prosdocimus obligavit omnia sua
bona patria, et sua in solidum, et cum
pacto francandi solutis rata, et reperti Instrumentorum

1552, 9 marcii In christi nomine amen. Anno natiuitatis
eiusdem Domini millesimo quingentesimo
quinquagesimo secundo: Indictione X.ma
Die uero mercurii nona martii: Actum
Utini in foro nouo in meo Scriptorio: Presentibus
ibidem domino Thoma Diana Aurifice Utini, q.
domini Stephani de Venetiis, et Bernardo quondam
Michilutti ualentis de S.to Joanne manzani
Testibus habitis, uocatis, et rogatis: Ubi Nob.
dominus Sebastianus, q. domini Petri de Brazacho
ad Instantiam et preces domini Prosdocimi quondam
domini Petri Ant.i de Sbroyauacca constituit
se manutentorem, et principalem tam capitalis
ducatorum quinquaginta, de quibus in Instru=
mento dici 12. februarii presentis additionis,
quam fideiussorem, et principalem solutorem
stariorum quinque frumenti de liuello emphiteotico
et cum obligationibus, et condictionibus prout
ante in alio Instrumento dici X. decembris
preteriti se constituerat obligando omnia sua
bona insolidum, acceptante me notario
nomine dictorum dominorum fratrum, quem predictum
dominus Prosdocimus per se et promisit releuare,
et indemnem conseruare ab omnibus, quae
pati posset, obligando ei omnia sua bona et
signum notarii Ego Beneuenutus morettus pub.s imperiali
auctoritate not.s Ciuis et matriculatus Utini

1552

[illegible]ditis omnibus cum testibus pnt sui,
scripsi rogatus, et pub.cu mediante aliena
manu mihi fida, et in fidem me. sub.
cum signo.

Die sabb 16 July 1569 [illegible] in scriptis mea

Pro filijs, et heredibus q. nob. dni Simonis Fres.chi
ex dominis Chacanee quorum nomine nob. dnus
Franciscus ex dominis consortibus [illegible] eorum
avunculus. inhaerendo actui diei 2 maij prox.
preteriti ad docendum de credito dictorum heredum
contra hereditatem q. nob. dni Prosdocimi de
Sbroiauacca in causa subordinationis produxit
effectualiter instrumentum in membrana de notis
q. egr. Marinossij not. utinensis sub die 28
augusti 1557. tenoris [illegible] et petiit illos
subordinari pro huiusmodi credito prout in actu
precedenti cum expensis. ac et omni meliori modo etc.
salvo iure etc.

Instrumentum pro freschis

1557 28 Augusti In Christi nomine amen. Anno nativitatis eiusdem
Millesimo quingentesimo quinquagesimo septimo.
die vero sabbati vigesimo octavo augusti. Nob.
dnus Simon q. nob. dni francisci de freschis
civis utinensis in presentia testium infrascriptorum
et mei notarij dedit, et effectualiter exbursavit nob. dno
Prosdocimo Sbroiauacche q. nob. dni Cristofori[illegible]

cuius ut dnati asseverant suo et fratris noie
pro quo etc ducatos trecentos in ratione £ 6 s 4
pro ducato, et sunt ijdem met, quos paulo ante
idem dnus Simon recepit a dnis Jacobo et Josepho
fratribus Foronis pro venditione sui terreni
siti in villa etc presentis Pauis ad contempla-
tionem, ut ibidem affirmatum fuit, ipsius dni
Prosdocimi facta ut constat sub die hodierna
manu mea etc. Et hoc quia idem dominus
Prosdocimus promisit eidem dno Simoni ibi
stipulanti solvere et respondere eisdem dominis
fratribus Foronis singulis annis in festo assumptio-
nis gloriosissime semper Virginis Mariae predictas
pensionem ducatorum Viginti unius annuam summen-
do ex nunc prout ex tunc onus huiusmodi annue
pensionis super omnibus bonis suis, ac dicti eius
fratris tam mobilibus quam stabilibus ubique locorum
existentibus: Et cum pacto expresso quod idem
dnus Prosdocimus teneatur, et obligatus sit
omni prorsus exceptione remota solvere pretio
dictorum ducatorum trecentorum, et omnibus de pen-
dendis facilitare, et liberare dictum terrenum
venditum ut supra ad contemplationem dicti dni
Prosdocimi predictis fratribus Foronis ob id obligan-
do omnia et singula bona sua, et dicti eius

fratris mobilia et imobilia presentia et futura etc. Presentibus suprascriptis dominis Jacobo et Joseph fratribus Foroueris. Actum Venetiis in burgo insule in edibus prefatorum emptorum videlicet in caneva in terreno, presentibus magistro Jacobo quondam Petri Brusini de Brugnara Cigulano in vico flumine et magistro Joanne filio Christophori lugani districtus mediolanensis incola Tricirami testibus rogatis.

Suprascriptum instrumentum de notis quondam domini Mathei fratris mei notarii collegiati utinensis ego Andreas Marmosius quondam eximii domini Bartholomei civis utinensis manu propria exemplavi, et publicavi signoque nominisque mei apposito consuetis in premissorum fidem, etiam subscripsi et Imperiali notarius sum ego.

L. Dominus Blasius ... Venetiis in Scriptorio meo.

Pro Magnifico domino Andrea Delphino del Banco Patricio Veneto, cum hodie coram nobis domino Prosdocimo de Sbroiavacca, Egregius quondam D. Danus de Thadeis causidicus Utinensis procurator dicti Magnifici Delphini, et eius nomine cum Excellentissimo Doctore Domino Erasmo Graviano suo advocato in causa subordinationis inherendo

perse dictis in actis diei 13. Instantis produxit duo Instrumenta alterum s. manu egr. q. Annibalis puller not. Portus gruarii sub die 24. octobris 1560 alterum vero manu domini caroli blanco not. veneti sub die ultima octobris 1560 in papiro tenoris et Iustitie prout in quaderni actis.

Iura Mag.ci delphini.
sequuntur, ut infra v.

In christi nomine Amen. Anno a nativitate eiusdem millesimo quingentesimo sexagesimo, Inditione tertia die 24. mensis octobris. Actum in Portugruario in domo infrascripti Mag.ci domini Marci fraina, praesentibus q. Mathia filio q. suprascripti Mag.ci Petri de Iulianis de Portugruario, et q. Francisco quondam q. Vincentij sancta crucis de Vincentia habitante in Portugruario testibus habitis, et rogatis.
Ibique dominus Franciscus filius quondam domini Guidonis Antonij Angelici de calia sub statu urbini, et habitator Portusgruarij, uti haeres ab intestato quondam sp. domini Bernardini Angelici professoris Gramatices, et fratris praefati.

domini Guidonis Antonij per se,
et heredes eius dedit cessit, renuncia-
uit, et uendidit omnia Iura sua utilia
et directa tacita, uel expressa quomo-
documq; et qualitercumq; sibi d(omi)no spectantia,
et pertinentia, et que habet, uel habere
potest in, et super campis uigintiaratu-
ruis, et plantatis, sitis in pertinentijs
Villotta infra suos confines contentos
in Instrumento acquisitionis factj dicti
per supradictum dominum Bernardi-
num a nob: domino Prosdocimo soro-
rio nostro precio ducatorum tercentorum, ut
constat manu egr: domini Alexandri
de franceschetis not: de Portugruario
de anno 1546 die 23 augusti per
me notarium uiso et lecto, et proqui-
bus campis de pre annuatim dictus
nob: dominus Prosdocimus tenetur
soluere de liuello ducatos uigintiunu.
ad L 6 s 4 pro duc. quamuis per antea
tenebatur soluere Staria uiginti
frumenti ad annum, ut in ipso Instro
locationis apparet, cum omnibus Iuribus,
et actionibus spectantibus, et pertinentibus

dictis terris livello, et cum omni iure
exigendi livellum predictum ducat.
vigintiunius a prefato nob. dño. Prosdocimo
vel a quibus tenentur, et ponendi ipsos
Mag.cos dños emptores in omne sui locum,
et esse statum tam in proprietate cam-
por. supradictor. vigintiunius venditor.
quam in iure exactionis livelli predicti,
actus manutentionibus constitut. et omnibus
alijs suis iuribus contentis in supradicto
instrumento acquisitionis sua, prout
ipsemet venditor erat ante presentem
venditionem, quod instrum. acquisitionis
sua ibidem fuit exhibitum infrascriptorum
Gaspari et dictum dñum franc. Mag.cis
dñis Danieli, et Andrea fratribus del
Aphinis a banca patritijs venetis quarum.
Mag.ci dñi Ioannis presente ibidem et Gas-
pare Aug.to de Portunaonis, et eorum
nomine ementi, et stipulante, acheredum
suor. Ad habendum, gaudendum alie-
nandum, et omnimodam eor. voluntatem
de caetero de dictis campis, et iuribus
faciend. absque aliqua contradictione dicti
venditoris, vel alterius personae. Et hoc

precio ducatorum trecentorum, at L 6.4.
pro ducato, quos dictus Gaspar noie
quo supra promisit, et se obligauit dare
facere dicto venditori in Alma ciui-
tate venetiarum immediate facta ratifi-
catione huius Instrumenti per q.dos Mag.cos
dnos emptores, que fieri uel non,
sit in eorum facultate per dies tres postquam
fuit eisdem ostensum presens Instrumentum
hoc modo. v.z. promisit dare nomine
Mag.ci dicti dni Francisci sic contentatis
ipso tamen presente, uel eius legitimo
nuncio Mag.co dno Angelo Badoerio
patritio veneto ducatos ducentos, et hoc
pro capitali francationis stationis
xm frumenti, quam annuatim dictus
dominus Franc.us tenebatur eidem soluere
omnia liuella decursa, et non soluta per
dictum dnum Franc.m q.m Mag.co dno Angelo
inde computa fieri inter dictum dnum
Franc.m et q.m Mag.cum dnum Angelum,
et prout se conuenerint de prediis commodis
frumenti, in quibus Juribus supradicti
Mag.ci dni Angeli francationis francatio-
nibus et solutionibus supra contenta intel-
ligitur successisse supradicti Mag.ci emptores

pro maiori eorum cautione p(raese)ntis acquisitionis.
residuum vero dictorum ducatorum trecentorum,
si superenint decimis detrahendis conventum
et nunc dictus d(omi)nus Franciscus venditor, quod
deburset in manibus domini Christophori
Bricien. factoris infrascripti domini Marci
Fravina, quibus per actis p(raese)fatus dominus
Franciscus se obligavit facere quietationem
in forma p(raese)fatis Mag(nifi)cis d(omi)nis emptoribus de
receptione dictorum ducatorum trecentorum, cum omni-
bus suis clausulis etc. qui d(omi)nus venditor
nomine p(raese)fatorum d(omi)norum emptorum se constituit
dictos campos, et iura vendita possidere,
donec de eis acceperint possessionem, quam
accipiendi liberam potestatem eisdem dedit, et
contulit, ac promisit et se obligavit supra-
dicta iura et bona vendita contra quoscumque
manutenere, et defendere omnibus
sumptibus suis sub obligatione omnium
bonorum suorum p(raese)ntium, et futurorum. Et ibidem
ad instantiam, et preces supradicti domini ven-
ditoris constituit Mag(nifi)cus d(omi)nus Marcus
Fravina quon(dam) Mag(nifi)ci d(omi)ni Antonij, per se,
et eius haeredes se constituit manutentorem,
et principalem defensorem p(raese)ntis vendi-
tionis pro capitale dictorum ducatorum

75

servare ... [illegible] ... pro-
... in casu alicuius molestiæ eidem
inferendæ, obbligando pro tali manu-
tentione omnia eius bona præsentia,
et futura, quod nob: domi Nicolaus
... ... venditor promisit
... [illegible] ...
sub obbligatione omnium suorum bonorum
præsentium et futurorum. declarando, quod
præsens instrumentum sit, et intelligatur esse
illius valoris, et firmitatis, ita et quem-
admodum si celebratum esset in Alma civitate
Venetiarum, et secundum ... omnia
partes supradictæ ... promiserunt
attendere, et observare sub obbligatione
omnium suorum bonorum præsentium et futurorum

rogatus ... Et ego Annibal ... civis ... pub.
... auctoritate not. supradicta omnia
scripsi, et manu filij mei ... fideliter
... me subscripsi ... signo

Die Iovis. 31. et ultimo oct. 1560.

1560 ulti. oct. Dominus Franciscus Angelicus q. dni ... pauli
habitator ... sponte fecit et
facit, ac ... rogat plenam et
irrevocabilem ... et quietationem
... D. Danieli ... Andrea delphino a Bancho

praedicto Mag.co d.no Andreae stipulante
pro se, et nomine dicti d.ni Danielis
ac haeredibus et successoribus suis super
ducatis trecentis, qui sunt pretium terrarum
[illegible] acquisitarum a dicto domino
Francisco Angelico per instrumentum cessionis
rogatum per [illegible] publicum
notarium q. Viti [illegible] die 21 septembris,
Et hoc fecit, quia confessus fuit habuisse
dictos duc. 300. hoc modo v.z. duc.
ducentos vigintiquinque in banco delphino
sub die hodierna libri scripti per Mag.cum
Joannem delphino [illegible] filii dicti Mag.ci
d.ni Andreae scribi [illegible] quos ipse d.nus Franc.s
scripsit d.no Angelo Baduario q. Mag.ci
d.ni Petri, et alios ducatos sexaginta unum
confessus fuit habuisse per antea a p.to
Mag.co domino Andrea, alios duc. duos L 2 [illegible]
dimittit dictus d.nus Franc.s in manibus p.ti
Mag.ci d.ni Andreae dandos p.to d.no Anibali
not.o pro eius mercede instrumenti cessionis
suprascripti, et reliquos ducatos quadra-
gintaunum L 2 [illegible] dictus Christophorus
Vicentinus factor Mag.ci d.ni Marci [illegible]
ibi pns [illegible] suprascripti domini

francisci et in execone dicti Instrumenti cessionis habuit, et recepit ab ipso Mag.co dno. Andrea in tot pecunijs numeratis in p.ntia mei notarij, et testium Infrascriptorum. et sunt pro resto et Integra solutione dictorum ducatorum [illegible] super quibus p.nus d. franc.s Angelicus quietavit dictos s. delphinos absq. ulla exceptione. sub obligatione omnium bonorum suorum p.ntium, et fut.

Actum Venetijs in domo habitationis p.tis nob. de cha delphino in Confinio S.ti [illegible] p.ntibus d.nis Hieronimo de negrellis quon. dni. Petri de venetijs et Joanne [illegible] fattore di bichoni testibus rogatis

Signum meum. Ego autem mei caroli blanco not.i aliena manu fideliter extrahi feci, meq. in fidem, subscripsi signo meo apposito consueto

Die martis. 2. Aug.ti 1569.
Vinni in [illegible] meo

Pro Ex.te [illegible] dno Joanne Paulo a Robore cive vinen. qui nomine suo, et fratrum habita notitia, quod filij et heredes quon. nob. dni Prosdocimi de [illegible] acceptarunt hereditatem paternam cum beneficio legis, et Inventarij, et quod deputatus fuit Iudex ad

subordinandum, et facta proclamatione prout in actis meis dixit se esse creditorem in haereditate predicta de ducatis sexaginta septem pro capitali, et pro decursis speci-ficandis, et hoc vigore instrumenti ibi producti, notati manu quondam domini Francisci Belgra-densis not.rii viventis sub die 4 novembris 1547 inditione quinta in membrana, ideo instetit pro dictis capitali, et decursis subordinari in antedicta haereditate, et ad locum suum poni iuxta prerogativam temporis, et formam suae cum expensis, etc., et omni meliori modo, sine tamen preiud.o suarum iurium tam contra bona sibi specialiter hipporhecata, quam contra alios quoscumque.

Instrumentum productum
Pro Ex.te D. Ioe Paulo a robore

1547 4 Novemb. In Christi nomine Amen: Anno Nativitatis eiusdem Domini millesimo quingentesimo quadragesimo septimo, Inditione quinta, die vero veneris 4 mensis novembris. Actum Vini in Burgo Pratichausi in domibus pro-pria habitationis infrascripti domini Vini. Praesentibus testibus infrascriptis. Ibique cum sit, quod nob. dominus Iros doctimus quondam nob. Dni Petri Antonij de Sbroiavacha civis Vinen. alias habitus mutuo a dno Vincentio

quondam domini Valentini à Robore civis
Utini ducatos sexaginta, prout patet
in chyrographo de manu dicti domini
Prosdocimi, et per ipsum ibidem confesso, et
per me notarium viso, et lecto die 25 mensis
Januarij 1537 et dictus dominus Vincentius
restet verus creditor de ducatis sexa-
ginta septem pro residuo dictorum
ducatorum sexaginta, et de quibus prae-
tendat ab eo satisfieri et dictus dominus
Prosdocimus per se, suosque haeredes, sua libera
ac propria sponte dedit, vendidit, ac in solutum
tradidit dicto domino Vincentio praesenti stipulanti
ementi, et in solutum accipienti pro dictis
ducatis sexaginta septem unum livellum,
sive unam annuam livellariam responsionem
staiorum sex et quartarum quattuor frumenti annuatim
solvendam in quolibet festo Sanctae Mariae Augusti
incipiendo anno proxime futuro et conducendo ad
domum eiusdem domini Vincentij propriae ha-
bitationis suorumque haeredum et successorum, et hoc
in et super uno dicti domini Prosdocimi manso,
sito in villa et pertinentijs Camini sub Utino,
tento ad affictum per Stephanum del Venietto de
dicta villa Camini sub suos confines,
ad habendum, tenendum, possidendum, exigendum

dandum, donandum, alienandum per-
mutandum, et quicquid eidem domino emptori,
suisque heredibus, et successoribus perpetuo
faciendum placuerit; cum ampla authen-
ticae pignorationis facienda, ipsum venditorem suosque
heredes, et quoscumque tenentes, et possi-
dentes dictam mansam, nisi annuatim
fuerit solutum dictum livellum, ut supra constitu-
tum est. Promittentes pro se, suosque heredes
eidem domino emptori pro se suisque heredibus
stipulanti de dicto livello, ut supra
vendito, sive parte ipsius nullam umquam litem
inferre, nec inferenti consentire, sed
illud eidem pro se tam in proprietate,
quam in possessione legitime defendere
varentare, manutenere, authorizare,
et in solidum disbrigare ab omni homine
communi, collegio, ecclesia, universitate, et
persona quacumque impediente, et non contrafacere
sub poena quae soluta, vel non, nihilominus
sub obligatione omnium suorum bonorum
praesentium, et futurorum, refectione quoque damnorum
omnium, et expensarum litis, et extra, ac interesse.
Postremo dictus dominus emptor promisit,
et pactum fecit dicto domino venditori praesenti
praesentes annuos livellum ... eodem pretio a ... solvendi in rata livelli et expensas instru-
menti si fuerit publicandum; quae quidem omnia, partibus

Simone quond. Joannis Antonij Rossi, et Nic.o
quond. dnici Joannis Antonij de Ranucis
dicto locoz ambobus de villa Rimi..
grani, testibus habitis, uocatis, et rogatis.

signed x q.l.

Ego Franciscus quond. Egr. dni Jacobi Belgra..
dea ciuis Rmi, publicus Imperiali aucte.
noys et matriculatus Rmi suprascriptis
omnibus interfui una cum d. nominatis
testibus. Rogatus scripsi et aliena manu
impeditus negotijs et aliud sibi fidum
Rescribere feci in quorum fidem.

Hieronimus de Arimis Ll. Doc.
Judex delegatus ad subordinationem

Ad Instantiam Haeredum cum beneficio legis
et Inuentarij quond. nob: domini Prosdoci..
mi de Sbroiauacha. Tenore presentium
per quem Iuratum nuntium publicandum ad scalas
Pal. communis Rmi et affigendum ad
columnis Palatij. citentur omnes et
singuli creditores, et pretendentes se habere
Interesse in bonis et hereditate praefati quond.
domini Prosdocimi. pro die sexta post
huius publicationem et affixionem coram
nobis ad concludendum in causa subordina..
tionis, et ad dandum ea die si Iuridica
fuit, sin minus pro prima Iuridica sequenti

nobis scripturas ad expediendum etc.

Iuni die sabbati 6. augusti 1569.

Die lunae 8. Aug.ti 1569.

Iuni sub logia Palatij

Pro Nob. domina Narcisa, filia quondam nob. domini Bartholomei Thealdi civis Iuren. et Companie penes me notarium Excellens doc. dnus Erasmus gravianus, et habita notitia de deputatione Iudicis ad subordinandum creditores filiorum et heredum quondam nob. dni Prosdocimi de Sorioualla prout in actis meis, dixit ipsam dnam Narcisam esse creditricem de ducatis ducentis et de cursis in bonis, et hereditate et heredum quondam domini Prosdocimi, Ideo Iustitie illam pro ea summa in dictis bonis, et hereditate subordinari, et ad locum suum poni, ratione prerogativam temporis, et formam Iuris cum expensis, cum expressa tamen protestatione, quod sit ei salvum, quodcunque Ius, tam ratione sue possessionis, a qua per presentem actum, nec per aliud non intendit ullo modo recedere, quam quodcunque Ius ipius dnae contra fideiussores manutentores suos, et salvo quocunque alio Iure suo

quomodocunq et quatecunq et contra quoscunq quibus iuribus non intelldit per presentem actum inferri aliquod preiudic. et ita dixit et protestatur fuit, ac omni meliori modo ⁊c. Et ad docendum de credito suo predicto produxit instrum. in membrana notarum manu domini Benevenuti moretti nob. utinen. sub die 27 augusti 1549 Ind. septima ⁊c.

Instrum. Productu. Pro nob. D. Narcisa Ubaldu seq.

1549 27 aug. In christi nomine Amen. Anno nativitatis eiusdem millesimo quingentesimo quadragesimo nono, Indictione septima, die vero martis vigesimo septimo augusti. Actum Utini in foro novo in domibus mei notarij presentibus ibidem sp. H. doc. domino Salvano de Maniaco de Cividato, et bapta. quon. Georgij de Flaurio servitore dicti domini Salvani testibus habitis, vocatis, et rogatis. Ibique nob. dominus Pros.docimus quon. nob. dni Petri Antonij de nobilibus dominis consortibus de Soro..io vallo presio et foro ducatorum ducentorum in ratione L6 s4 pro ducato, quod tom

quium ibidem in prñia dictorum
testium, et mei notarii habuit, et effectualiter
recepit ab Infrascripto domino Erasmo,
quasi totum sortem tollenus argenteis.
Quarum omni etc. [illegible] se suisque hrdes
Iure liberi, et proprii, dedit, vendidit,
et tradidit spect. H. scolari domino
Erasmo filio sp. H. doc. d. Francisci gran
ciani [illegible] filias et haeredum quondam
nob. dni Bartholomei Thealdi ibi
primi, et emanci. cum pecuniis dictarum
filiarum tertiam partem unius molendini
dicti dni venditoris, siti in Villa de cortali
supra partidorum, teni per sebastianum, et
fratrem quondam michaelis [illegible] de valle
inter suos confines, cum omnibus Iuribus et
pertinentiis suis spectantibus dicte tertie parti etc.
Ad habendum, tenendum vendendum alie-
nandum permutandum etc. et quicquid eisdem
filiabus, et haeredibus dicti quondam domini
Bartholomei Thealdi ppo placuerit faciend.
De dicta parte molendini sine contradic-
tione, et impedimento p'dicti domini ven-
ditoris, suorumque hrdum, vel alterius cuiuscumque
personae etc. Constituens se idem dominus

Prosdocimus venditor nomine dicti emptoris faciendis, ut supra possidere dictam terciam partem dicti molendini, ut supra venditam, donec illius tenutam intravit et possessionem acceperit Corporalem, quam accipiendi et in se retinendi propria auctoritate dedit eidem licentiam contulit atque dedit, promisitque pro se et suos haeredes Idem dominus venditor, et sub obligatione omnium et singulorum suorum bonorum praesentium et futurorum, refectionemque damnorum omnium et expensarum litis, et extra, ac interesse se solemniter obligando eidem domino Erasmo stipulanti de legitima evictione, et manutentione dicta tertia partis molendini supra venditam ab omni homine communi collegio, et Universitate, et persona qualibet.

Praedictamque venditionem, et omnia et singula in praesenti Instrumento contenta perpetuo habere rata, et grata et non contravenire per se et alios aliqua ratione vel causa de Jure, vel de facto sub poena.

Et ibidem ad praesens, et instantiam dicti domini Prosdocimi personaliter constitutus nobilis dominus Vincentius quondam nobilis domini Joannis Francisci de nobilibus dominis Consortibus de Brazzacho

eidem d. domino Erasmo stipulanti, ut supra Constituit manutentorem, ac legitimum defensorem, et disbrigatorem dictae tertiae partis molendini, ut sup. venditae, contra quoscunque, obligando omnia, et singula eius bona pñtia, et futura. quem Idem dnus Prosdocimus per se, et sub obligatione omnium, et singulorum bonor. praesentium, et futur. promisit relevare, et indemnem conservare de omnibus, quae pati possent ex causa suprascripta obligationis

Locatio.

Insuper Idem dominus Erasmus dictis nominibus Iure simplicis affictus, dedit locavit, et affictavit antedicto dno Prosdocimo conducenti pro se et dictas tertiam partem molendini cum omnibus Iuribus, et pertinentijs suis, et hoc quia Idem dnus conductor promisit, et se obligavit singulis annis hic domi dictarum filiarum quond. dni Bartholomei Tealdi eisdem respondere ad festum sanctae Mariae incipiendo anno futuro frumenti boni, et nitidi ad mensuras communis huius stariaVigintí, his pactis, et conditionibus interpositis

firmatis per solennes stipulationes, quod casu quo dictis filiabus, et eorum agentibus non fuerit integraliter satisfactum debitis temporibus dictis affictus staria viginti frumenti singulis annis, quod dicte filie et eorum agentes possint, et valeant pignorari facere tam ipsum dominum Prosdocimum, quam quoscumque habentes, et possidentes iam dictam tertiam molendini, quam totum molendinum, et quecumque alia bona eiusdem conductoris in solidum ad electionem dictarum filiarum et eorum agentium; quam quidem locationem et omnia et singula suprascripta, et presenti instrumento contenta dicte partes dictis nominibus promiserunt sibi invicem observare sub obligatione omnium suorum bonorum presentium et futurorum.

Signum notarii

Ego Benevenutus Morettus quondam Nicolai Moretti publicus imperiali auctoritate notarius civis, et matriculatus venetus predictis omnibus cum testibus prefatis interfui scripsi rogatus et mediante aliena manu mihi fida publicavi, cum signo, et nomine solitis.

(Die Sabbati 13 Augusti 1569

Vtini in foro veteri in scriptorio meo.

Pro dominis thoma, et fratribus Braideolis civibus utinen. Comparuit dictus dominus thomas nomine suo de fratrum cum consilio domini domini stephani nechuna suo advocato et habita notitia de deputatione Judicis ad subordinandum creditores et pretendentes Interesse in bonis et hereditate quondam nob. domini Prosdocimi de Sbroiavacha, et subinde de praedictis postea factis quod in actis meis quam dicit quod dominam Josepham matrem ipsorum Braideolorum pro filijs dimisisse quod quondam nob. domina Camilla matre et uti tutrice et curatrice nob. domini Mariantonij et quondam fratris quondam domini Prosdocimi de Sbroiavaccha eius filiorum staria quinque frumenti et staria sexaginta, qua dictis dominis fratribus de Sbroiavacha solvit annuatim dominium molendinarijs super molendino in coratali pro hoc precio ducatorum quinquaginta, prout constat Instrumento manu quondam egregij Josephi Blacci not. in nea. sub die 3 augusti 1550 ipsi dicti dicti Braideoli esse creditores pro

affictibus decursis non solutis vigore
dicti Instrumenti, prout in politia ibi
producta et quia dicti Braceoli inten..
dunt pro capitali et decursis se subor.
dinari in hereditate praefati quondam domini Bros.
docimi et ideo Iustitia se subordinari iuxta
formam fuit et ad locum suum poni in
antedicta hereditate, tam pro capitali,
quam pro affictibus decursis et et hoc
pettije sine praeiudicio quorumcumque Iurium
suorum tam contra nob. dominum
Sebastianum quondam domini Petri et nob.
bilibus Braccarchi fideiussorem, et prin.
cipalem solutorem in solidum cum
venditoribus et eorum matre, quam
contra quoscumque alios, necnon contra bona
antedicta quondam domina Camilla venditricis,
et quoscumque possessores eius bonorum dotalium,
et omnium aliorum illius bonorum cuiuscumque
generis, stante promissione facta per praedictam
dominam Camillam venditricem in proprijs
suis bonis pro filijs et et sine praeiudicio
quorumcumque aliorum Iurium suorum quomodo..
cumque, et quandocumque contra quoscumque
petens sic, et omni meliori modo et expensis

Et ad docendum de credito suo produxit.
Exemplum allegati Instrumenti

Instrumentum Dominorum
Bracteolorum productum.

1508 aug.

In christi nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem millesimo quingentesimo quinquagesimo Indictione octava, die vero 6 mensis augusti. Actum utini in contrata sancti christophori in domibus infrascriptorum dominorum fratrum de sbroiavacca praesentibus sebastiano quondam francisci de chiasacho cive utinensi, et Baptista de spilimbergo sutore regionis infrascriptorum haeredum emptorum, testibus ad infrascripta habitis vocatis, et rogatis. Ibique nob: domina Camilla relicta quondam nob: domini Demitrii de sbroiavacca civis utinensis, uti legitima tutrix nob: domini Marci Antonii eius filii minoris ac vice, et nomine nob: domini Prosdocimi et eius filii, pro quibus de rato promisit in suis propriis bonis et ratificari faciendo per instrumentum quandocumque pro precio et

£ 50.

foro finito et contracto ducatorum quinquaginta ad L 6 s 4. pro singulo ducato, quos ibidem habuit ipsa domina Camilla et effectualiter recepit in tot plastris, et scutis aureis

ut bonis suo nomine ab infrascripta domina
Emptrice, renunciatur Receptioni dedit,
vendidit, tradidit, et consignauit domina
Josepha vel quondam Prouidi & Matheussij bra
theoli ciuis et mercatoris viuens ibidem
presenti, ementi, et stipulanti vice, et nomine
ac ratione legitima tutrici filiorum suorum, et heredum
dicti quondam sui mariti, frumentia staria
quinque ex starijs sexaginta, que eisdem
dominis fratribus de sorogna... soluit
annuatim dominicus molendinarius super
molendino ... annorum trium iam conal
quemet nunc pro ipsis starijs quinque frumenti
annuatim in quolibet festo assumptionis
beate marie saluandis eisdem filijs emptoribus
ad eorum domum ad mensuram ...
eidem domine emptrici consignauit. Ad
habendum, tenendum, possidendum
... donandum, vendendum alienandum
cum omnibus suis iuribus et contineat se
dicta domina venditrix, quo dicto nomine possidere
suprascripta staria quinque frumenti ut
supra vendita, donec ipsa domina Emptrix
illorum tenutam intrauerit, et corporalem
possessionem acceperit, quam intrandi
accipiendi sua auctoritate propria eidem licentiam
omnimodam contulit atque cedit et ...

per se, suosq. heredes, quo supra nomine cum obligatione omnium suorum bonorum mobilium, et stabilium presentium, et futurorum, refectioneq. damnorum expensarum, eidem dominae emptrici, quo supra nomine stipulanti nunq. de dictis starijs quinq. frumenti, ut supra venditis, et consignatis, aut illorum iure, vel parte litem, vel questionem, aut controversiam aliquam movere, vel aliquo modo inferre nec inferrenti consentire, sed presentem venditionem, et omnia et singula in presenti instrumento contenta perpetuo firmam ratam, et gratam, ratam firmam ratam et gratam habere, tenere, observare, et adimplere, et in nullo penitus contrafacere, dicere, vel venire per se vel alios aliqua ratione, vel causa de iure, vel de facto, sub poena dupli, et qua poena soluta, vel non, presens instrumentum, et omnia et singula in eo contenta in suo pleno obtineat robur, atq. perpetuam firmitatem etc.

Insuper ad cautelam, et instantiam, supradictae dominae Camillae, quo supra nomine venditricis, constitutus nob. dominus Sebastianus quondam nob. domini Petri de Bravacho nob. ... qui per se se constituit fideiussorem

manutentorem, et principalem solutorem
suprascripti capitalis et affictus in solidum
cum dictis dominis fratribus, obligans ad
haec omnia eorum bona mobilia et stabilia
praesentia et futura, et cum praedicta domina
camilla nomine dictorum eius filiorum suorum
pro quibus etiam de rato promisit ipsum
dominum sebastianum relevare, et indemnes
conservare a quacumque molestia sibi quo..
modocumque inferenda promissorum
occasione, sub obligatione omnium suorum
bonorum presentium, et futurorum refectione quoque damnorum
Suprascriptum instrumentum aliena manu fideliter
et accurate descriptum ex notis quondam
Josephi blacci notarii annensis collegiati
prius diligenti collatione cum originali, ob
adversam valetudinem egregii Bernardini
Palestini notarii qui praedictas notas in veneris
in custodia habet, Ego Aloysius flaccus de
Astaleis imperiali auctoritate notarius et collegiatus
rogatus publicavi, meque subscripsi cum signo,

Conto delli affitti restanti a noi Thimaso brac..
ioli, et fratelli per li nobili signori Brandocimo,
et M. Antonio sbrozzuarda,
Per l'anno 1563 formento st. 8 a ragion
di sette per cento val contadi — £ 21 7 17.

In p. l'anno 1563. formento st. 5 ut supra £ 21 ŋ 14
In p. l'ano 1566. for.to st. 5 ut sup. £ 21 ŋ 14
In p. l'ano 1567. for.to st. 5 ut sup. £ 21 ŋ 14
In p. l'ano 1568 for.to st. 5 ut sup. £ 21 ŋ 14
In p. l'ano 1569. for.to st. 5 ut s.a £ 21 ŋ 14

Summa £ 130 ŋ 4

1565. adi 22. otto.e

Item dalli sopras.ti a conto delli
p.detti affitti scorsi c.stadi dal nobil
s. m. Antonio £ 21 ŋ 14

Dieno dar £ 130 ŋ 4
Dieno haver £ 21 ŋ 14.

Restano £ 108 ŋ 10

Die Sabbati 13 augusti 1569.

Rmi in foro veteri in scriptorio meo.

Pro nob. dna Lucretia rel. quon. nob. dni
Nicolai de zoppola. Comparuit pariter
me nots. nob. dnus Franciscus filius et
in causa subordinationis contra heredes
quon. nob. dni Prosdocimi de Sbroiavacca
replicando dixit in actu diei 2 maij p.ti 67.
ad docendum de credito materno p. dnis.
patria dotalia mana quon. Francisci

porij notarij vtinen: sub die. 4. februarij.
1533. in membrana, et fuisset illud subor..
dinari non solum pro capitali petito,
in altu procedenti, sed etiam pro interusurijs
pro rata a die partus dotalium circa in
ratione decem pro centenario &c.

Instrum. nob: d. Lucretia. r q. nob.
D. Nicolai de zoppola s. produc. sup.

1533. 4. Februarij In christi nomine Amen. Anno Natiui..
tatis eiusdem millesimo quingentesimo
trigesimo tertio, indictione sexta, die ue..
neris 4 februarij. vtini in summitate
scriveneri versus sanctum Dominicum
in aedibus nob: viri domini Antonij quond.
domini Prosdocimi de sbroiauacha, prae..
sentibus Sp.lus et gravis viris d. Hieronimo
de colloreto quond. dni Albertini Doc. dnd.
Georgio de caravagio phisico. dnd.
Julio sbroiauacha Doc. dnd Jacobo de
simeonibus Doc. dnd Leonardo de castro
D. Hectore de zoppola dnd Ascanio strassoldo
testibus et alijs multis, vocatis, et rogatis.
Cum Deo Duce, et Auspice spiritu sancto conu..
uenissent in unam partes infrascriptae

pro infrascripto matrimonio in domino perficiendo. nob. dominus Petrus Antonius quondam domini Prosdocimi Sbroiavacca pro Generosa Adolescentula domina Lucretia eius filia ex una: et sp. doctor dominus Nicolaus q. domini Jo. Baptiste ex Consortibus Zoppole pro se ipso ex altera; adimplendo fidem iam datam hincinde cum iam fidem dominus Nicolaus de Zoppola et domina Lucretia Sbroiavacca contraxissent vnum et legitimum matrimonium per verba de presenti secundum precepta sacrosancte Ro. ecclesie. Iura Aquil. dioecesis et laudabiles consuetudines Patrie Foriiulii. Et hoc mane idem dominus Nicolaus in sacro templo ad Missae sacrificium christiano more eandem dominam Lucretiam desponsasset, volentibus partibus mandare scripturis pacta, que fidei datum pagina inserta erant, prefatus dominus Petrus Antonius Sbroiavacca pro se, suisque heredibus constituit, et dare promisit idem domino Nicolao de Zoppola stipulanti pro se et dicta domina Lucretia eius sua vxore Ducatos octingentarum in ratione L 6 s 4 pro ducato singula

duos de quibus quadringentis sine dote, et quadringenti nomine paramentorum

et hoc ultra eorum quae dicta sponsa reperitur

habere ad eius usum et portatum tam capitis

quam dorsi, et de primo dare ducatos trecentos

qui vadant in vtraque cam. dotis scilicet et paramentorum, et de reliquo satisfacere dando

quolibet anno incurrente hac die ducatos

quinquaginta usque ad integram solutionem.

Item insuper pactis inuitis habitis, et solemni

stipulatione firmatis, quod evenienti casu quod

dicta domina decederet viro sine filijs masculis,

vel feminis vel cum filijs non peruenientibus ad

aetatem pubertatis maritus lucretur paramenta, dos uero reuertatur ad dotales,

Contrario uero casu videlicet quod maritus decederet vxori sine filijs masculis, vel feminis,

vel cum filijs non peruenientibus ad aetatem

pubertatis (quod deus avertat) vxor habeat

integram dotem et paramenta sua et insuper

de bonis mariti nomine antefactorum ducatos

trecentos in ratione, ut supra. et insuper.

Item sponsus pro morgincapijs detentis in

donatione propter nuptias, cingula, cintura,

et annulis promisit pro dicto Petro Antonio

stipulanti pro dicta eius filia, ...

datos esse uoluit ducatos centum in vita,
ut supra, de quibus suam omnimodam
possit facere uoluntatem, tam in vita,
quam in morte vz de ipsis ducatis Centum
pro virginitate ipsius q. Lucretia Idem dnus
Nicolaus sponsus promisit facere, et curare
ut meffectum, quod recepti suprascriptis
dote et paramentis eadem donizza Lucretia
faciet dicto eius patri, uel heredibus, perpe.
tuam finem et remissionem et generalem, tam
de dictis dote et paramentis quam de omni
successione et hereditate paterna, materna
avita et collaterali in bona forma; quae
omnia et singula quae dicti dnus Amy
ex una et dnus Nicolaus de Zoppola
ex altera pro se suisque heredibus, et sub
obligatione omnium et singulorum bonorum
suorum mobilium, et stabilium presentium,
et futurorum refectione quoque damnorum omnium, et
expensarum litis, et extra ac Interesse sine
ulla mora omni exceptione remota sibi inuicem
promiserunt perpetuo firma rata et grata habere
tenere, attendere observare et adimplere,
et in nullo penitus contrafacere per se uel
alios, aliqua ratione uel causa de iure,
uel de facto, sub poena quae soluta

uel non, p(re)s tamen testam(en)tum et omnia
in eo co(n)tenta obtineat plenum et ipso robur.

signum (Ego Jacobus Ponius ciuis Vin(centinus). et imp(eria)li aut(horitat)e
asscriptus p(re)missa dotalia eo noie
quondam d(omi)ni Francisci Porrij patris mei ex scripsi
et publicaui et subs(cripsi) cum signo et noie

Die . 18 . Augusti . 1569 .

Coram cl(arissi)mo d(omi)no Hieronimo de Arnaldis Doc(tore) Vin(centino).
Judice delegato ad subordinandum existente
sub logia Pal(atii) co(mmun)is Vin(centi)ae p(rae)sentibus

Pro filijs et h(e)r(e)dibus cum beneficio legis et
inuentarij quon(dam) nob(ilis) d(omi)ni Prosdocimi de
Broiouaria quorum noie sic instante Cl(arissi)mo
Doc(tore) d(omi)no Josepho de Honestis . Dict(us)
d(omi)nus Judex in termino et iuxta formam
citationis, siue edicti diei 6 instantis,
conclusit in causa et mandauit dandas
sibi esse scripturas ad expediendam cam.
subordinationis creditorum et pretendentium inte-
resse in bonis et h(e)r(e)ditate q(uondam) d(omi)ni Prosdocimi

Die Jouis p(rim)o septembris 1569 .
[illegible]
L[illegible] Magn(ifi)co d(omi)no [illegible] d[illegible] patritio Veneto
[illegible] h(e)r(e)ditate q(uondam) d(omi)ni Prosdocimi de Bro(iouari)a
[illegible] de [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Mag(nifi)co [illegible] nudo [illegible]
[illegible] de conclusione in causa [illegible]

[illegible] dentur ad expediendum
[illegible] dictum ac deducere de [illegible]
[illegible] et parti minime

Die [illegible] 12 octob. [illegible] 1 5 0
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] ordinationis ad [illegible] dicti [illegible]
[illegible] informationi
[illegible] producit
[illegible] de anno 1489 [illegible] manu
[illegible] notarii [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] prejudicantes [illegible]

Particula instrumenti

[illegible] nomine amen [illegible]
eiusdem dni 1489 indictione 7 die [illegible]
[illegible]
[illegible] S. Bernardino filio
[illegible] S. [illegible] 19 [illegible]
[illegible]
[illegible] mro [illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible] communi [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] et [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] et [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] Dominico [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Die x. 9mbris. 1569.

coram Excell. Doc. Dnō Hier.mo de Attimis Judice delegato existente sub logia pub.

Pro Nobilibus filijs olim Nob. Dni Prosdocimi de Strassoldo hæredibus patris cum beneficio legis, et Inventarij: Excell. Doc. Dnus Josephus de honestis Unus ex tutoribus, inhærendo prioribus protestationibus, Dixit interue-nientes pro ipsis pupillis in actu diei xi. martij proxe preteriti per errorem omisisse speci-fice, et nominatim petere adiudicari ipsis Uti precipuam, Unà cum alijs bonis feudalibus, portionem bonorum in fossalta, pro quibus soluit affictum Blasius de La Ganza, quæ Bona sunt feudalia, ut constat ex Inuestitura Rdi Episcopi concordiensis, 1454. 22 Julij, et Ideo addendo eius Instantiæ, uel, quatenus opus sit, denuo instando, nititur ipsis pupillis, petijt ipsam quoque portionem bonorum Uti feudalium Separari, ac eis assignari, et

Insuper, ex bonis Alodialibus, et Liberis dictæ, ac loco suo poni omnia, et singula onera solui debita pro portione quondam Dni Prosdocimi capel-lano Strassoldo, capellano Jucesimi, fraternitati Stæ Mariæ de Jucesimo, Dnō Bernardino Antonino, et Ven. Dnæ Flaminiæ Moniali sorori dicti Dni Prosdocimi, quæ onera sunt descripta in fine Inuentarij Introituum, et sunt onera antiqua, et priuilegiata, et deduci debent ex

cumulo bonorum, cum incertum sit super quib(us) bonis specifice debeant, instan(s) fieri sic, et o(mn)i(bus).

Die sabbati 12. 9(m)bris 1569.

Coram Ex(cellentissi)mo Doc(tore) D(omi)no Heir(oni)mo d(e) Attimis Judice subordinationis existente sub pal(ati)o co(mun)is Utini.

Comparuit N(obis) d(omi)nus M. Antonius de Sbro=gavacca, et suo proprio nomine repetitis protestationibus suis in causa subordinationis creditorum q. nobilis D(omi)ni Prosdocimi fratris sui, dixit se fuisse coactum solvere D(omi)no Ant(oni)o quadri aromathario Utini £ 367 2. debitas pro pharmacis, et alijs rebus habitis ab eius apotheca, dum esset infirmus dictus quon(dam) d(omi)nus Prosdocimus frater pro curanda eius egritudine, qua propter petiit reassumpto processu subordinationis dictum creditum suum secundum eius prerogativa producendo computum D(omi)ni Antonii cum solutione facta, et nunc nunc etiam iurando ad sancta Dei evangelia politiam antea per se exhibitam, et productam in processu, in qua descriptae sunt expensae funeralium continere veritatem.

Computum supra p(ro)ductu(m) p(er) Sbrogavacca.

Il sig.r Prosdocimo Sbrianacca di' dar adi
4. settembrio, 1568. per onze 4. siropo acetoso per lui, com' appar in un altro conto L — ɳ 12
adi detto per onze. i. ung.to rosa mistu' con ℥ 5. specie cordiali ʒ 5. sandali p la donna — ɳ 9
adi 5. per uno datolo fatto con onze i, s. elletuario lintiuo con zucaro p sua signoria L i ɳ 8
adi 6. per on 4. siropo acetoso, on 4. acqua di buraza, et cichorea L — ɳ 10
adi 7. per lib 2. acqua di buraza. L — ɳ 2
ditto per on 3. miel rosa, et p una poluere fatto con di perli di corno di ceruo di corali L — ɳ 16
ditto. per on 3. specie cordiali fatte con fiori, et frutti cordiali. et ~~spec~~ specie cordiali temperate per far uno sacchetto L 2 ɳ 14
adi 7. per on 4. simpi di acetoso, et p on 4. siropo acetoso, et per on 4 acqua di buraza L i ɳ 6
ditto per uno restauratiuo fatto con pistachi, et pignoli, et zucaro fino su ℥ i½ con addition di ʒ i. perli ʒ i. corali, ʒ i. di corno di ceruo per sua signoria L 4 ɳ 5
adi 8. per ℥ 3 acqua di buraza, et p ʒ ij. semenzi de acetoso L — ɳ 14
adi 9. per on 3. miel rosa L — ɳ 6
adi 10. per onze diece siropo acetoso, et ℔ acetositate citri L i ɳ 10
adi ditto per on 3, miel rosa L — ɳ 6

adi 11. per on 3. siropo acetoso ʒ 3. acqua
di buraza ———— ———— ʒ — ꝫ 18
adi 12. ꝑ ʒ 3. acqua di buraza ———— ʒ — ꝫ 12
adi 13. ꝑ ʒ 3. acqua di buraza, et ꝑ
on 3. miel rosa ———— ———— ʒ — ꝫ 18
ditto ꝑ ꝫ 6. somenzi di mellon ———— ʒ — ꝫ 6
adi 14. ꝑ on 3. miel rosa ———— ———— ʒ — ꝫ 6
ditto ꝑ ʒ 3. acque stiladi, et on 5. siropo
acetoso ———— ———— ———— ʒ 1 ꝫ 7
adi 15. per on 3. miel rosa ʒ 2. restaura=
tivo solito con perle, et altro, et per on 3.
anisi confetti ———— ———— ———— ʒ 3 ꝫ 18
adi 16. per onze 3. miel rosa ~~et~~, et per tre
pillule ———— ———— ———— ʒ — ꝫ 10
adi 17. per onzi 3. miel rosa ———— ʒ — ꝫ 6.
adi 19. per on 3. miel rosa ———— ʒ — ꝫ 6
adi 20. per on 3. miel rosa ———— ʒ — ꝫ 6
ditto per on 6. miel rosa, et on 1. diaci=
tonite ———— ———— ʒ — ꝫ 15
adi 23. per on 3. miel rosa ———— ʒ — ꝫ 6.
adi 24. per on 3. miel rosa ———— ʒ — ꝫ 6
adi 25. per on 5½ zucaro fino ———— ʒ — ꝫ 13
adi 27. per on 2. mana eletta ℈ 4. reub°.
etc per sua signoria ———— ʒ 5 ꝫ 12
adi 30. per onze 6. zel de codogni per
on 1. zucaro rosado ———— ———— ʒ 1 ꝫ 2,
adi 8. ottobre ꝑ una medicina fatta con
ʒ vi. diachatolicon, on 2. siropo rosa
solu° ℈. 4. reub° etc con acque ꝑ
sua signoria, et per on 2. confetto
di vermi per i putti ———— ———— ʒ 3 ꝫ —

adi ditto per ℥ 2. miel rosa —— £ — ſ 4
adi 14. per sol. 5. mandai amoiasini £ — ſ 5
adi 17. per uno confetto con uo. riuto con
 zucaro solito con ℥ 2. fina fu ℥ 3. £ — ſ 16
detto per ℥ 13. oglio di capari —— £ — ſ 4
adi 21. per ℥ 5. molesa —— £ 1 ſ 8
adi p.o nouembrio p. ℥ 1. ung.to rosa
 mesui con ʒ 1 spetie cordiali —— £ — ſ 6
adi 5. per ℥ 3. miel rosa —— £ ſ 6
adi ditto per ℥ 3 acqua di camamilla £ — ſ 2
adi 9. per ℥ 3. acqua di camamilla £ — ſ 2
adi 14. per ℥ 3. miel rosa —— £ — ſ 6
adi 16. per uno poluere fatto con perle, corali
 corno di ceruo fu ʒ 1. et per ℥ 2.
 d'oglio di scorpion ʒ 1 sandali citrini £ 1 ſ 2
adi 19. per ℥ 3 miel rosa —— ſ 6
adi 20. per ℥ 1. confetto matrical —— £ — ſ 4

£ 43 ſ 4

Tansata per m.r Giouã Giacomo Grissoni
spiciaro al sole in lire trenta sei sol. 2,
 [illegible] —— 36 ſ 2
 1509 adi 4 nouembrio
R.[illegible] m.r Antonio speciaro alla campana
 per resto saldo di questa polliza lire
 lire trenta sei sol. 2. val £ —— 36 ſ 2
quali me li contò lo Sig.r M. Antonio
 suo fratello

Die Martis xv. Novembris 1569

In Scriptorio meo

D. Mathius q. D. Baptista del pipo de villotta cum Cons. Ministrino suo ad (?) habita notitia de subordinationibus creditorum in hereditate q. Nob. Dni Prosdocimi de Sbroiavacca concurrendo et ipse cum aliis creditoribus instituit se subordinari et ad locum suum poni pro suo capitali ducatorum viginti ad L. 6.4 pro ducato virtute sui Instrumenti Emptionis facte per eius patrem, a dicto quondam Domino Prosdocimo sub anno 1551 26 augusti manu Dni Valentini de nomine cancellarii [illegible] producti in membrana, ut nunc pro livello anni preteriti decursi ad festum Sancti Mauri de mense Augusti, et de decursuri, et omnia dixit et instituit sint in iudicio possessionis locorum Wignandi tam a colonis consignatis quam ab heredibus p. quondam Dni Prosdocimi protestando de expensis, sic.

Instrumentum Mathei del Pipo

1551 26 Augusti In Christi nomine Amen. Anno ab ipsius Nativitate Millesimo quingentesimo quinquagesimo primo: Indictione nona, Die mercurii vigesimo sexto Augusti, in Sancto Vito concordiensis Diocesis In domo R.di Dni Joannis Baptista cesarini canonici patavini, Presentibus R.do Dno Joanne Baptista paiero, et D. Bartholomeo veronensi

quon(dam) q. Bernardini, famulor(um) eiusdem R(everendissi)mi
D(omi)ni Joannis baptista cesarini testibus ad
infrascripta habitis, vocatis, et rogatis: Ibique
Nob. Dnus Prosdocimus q. Nob. D(omi)ni Petri
Ant(oni)i Scrovaniaca per se, et heredes suos
sum proprium et liberum dedit, vendidit, et
tradidit q. Baptiste del pipo de villa p(rese)nti,
emen(ti) pro se, et heredibus suis
staria tria frumenti et valita...
annuatim...
de villa, ita dandi, tenendi, dandi,
donandum, et quicquid ... de ...
perpetuo placuerit faciendi ...
heredibus suis habentibus p(rese)ntibus ...
et spectantibus, et ...
et hoc p(re)tio, et foro finito inter ... partes
ducatorum triginta ad libras sex sol(idos) quatuor
pro ducato, quos ibidem habuit, et recepit
in promptis, et numeratis pecuniis in auro, et
monetis argenteis in p(rese)ntia testium, et mei
not(arii) q. constituens se ... nomine emptoris
dicta staria tria frum(en)ti possidere, donec
et constituens eum procuratorem ...
dea staria tria frum(en)ti ... in rem propriam
incipiendo in anno p(rese)nti ... staria
unum quartas duas pro anno ..., et
... staria tria q. ut supra (promitten-

dictam venditionem, et omnia, et singula
in p(raese)nti Instrumento contenta perpetuo firma
rata, et grata habere tenere etc. et contra non
dicere, facere, vel venire etc. et dicta staria
tria frumenti, ut supra vendita contra quos=
cunque manutenere, et legitime defendere
in Iudicio, et extra omnibus suis sumptibus,
et expensis etc. sub obligatione omnium, et
singulorum suorum bonorum p(raese)ntium mobilium
et immobilium p(raese)ntium, et futurorum etc.

Signum. Et Ego Valentinus [illegible] publicus
Imperiali auctoritate notarius [illegible] Viti
[illegible] suprascriptis omnibus, et singulis
interfui, et rogatus scribere scripsi, et pub(licavi)
in quorum fidem me sub(scripsi) cum signo solito.

[illegible] Die mercurii 16. 9(mbr)is 1569.
~~[illegible] in scriptoria~~
Actum in sala superiori palatii com(mun)is [illegible]
me not(ario) etc.

Pro [illegible] filiis, et haeredibus cum beneficio
[illegible] Inventarii quondam [illegible] Domini
[illegible] de [illegible], Excellens
Doctor Dominus [illegible] de [illegible] Unus
ex curatoribus dictorum minorum, et
eo nomine in causa subordinationis pro
[illegible] [illegible] suorum, et ad [illegible]
[illegible] Domini Iudicis [illegible] per [illegible] [illegible]

Dni q. tmis, p. oduxit in pari, t ba...
fauorabilibus continm (Ser Amerorum quondam
nob. Dmi Asq.ini de Sorgrauacas coris
tituui paterni sui anno 1405, 24 Septembris
de notis quond. Antonini Dominici candidi
de Sandio nob. Item testamentum quond
Dnae Mariae de Gonzaga sub anno 1426
die ultimo Januarij manu quond Dominici
Joannis de Susanis nob. ... necnon
Chirographum continens non null. solutiones
ontiis Liuliarij, quod debitur Domino
Antonino amorum 1551, 1552, 1553 et
1557, et pat. in eo ... in
processu registrati, ...

Testamentum q. nob. Dmi
Asquini de Sbroyeccas

1405 . 24 septebris. IN CHRISTI Nomine amen: anno natiuitatis
Dni Nostri Iesu Christi millesimo quadringentesimo
quinto, indictione tertia decima, die Mercurij
uigesimo quarto mensis Septembris.
Actum in castro pagano Aquilegiensis Diocesis
in camera maiori cubiculari domus dicti Ca-
stri, presentibus prouidis uiris magris Dominico
Antonio q. Martini de Triuisino, Fulcherio
...Bitonsor q. Joannis de Casacho, Jacobo
q. Nicolai, Dnico filio dicti Jacobi de
Pasigliano prati habitantibus in uillas ...
tomi, ... q. Odorici Lays, Joanne ...
Coozi, ... filio Nicolai, et Dominico quond.

Nicolai omnibus quatuor de Toletano testibus, et
aliis pluribus ad hoc vocatis, et ab ore proprio
infrascripti testatoris rogatis. Nob., et circum-
spectus vir .... quondam ...... nob. de prae-
romane de Sorogauacca, omnis per Jesu Christi
gratiam sanus mente, et intellectu, licet corpore
languens, sciens quod nihil est certius mor-
te et nihil incertius hora, timens ergo Iudi-
cii mortis euentus, ne eum mori contingat
ab intestato suarum rerum, et bonorum om-
nium dispositionem, et ordinationem per pres.
nuncupatiuum testamentum in scriptis in
hunc modum facere procurauit. Imprimis
deuote animam suam recommittens altissimo
Creatori, et sua intemerata matri Gloriosa
Virgini Mariae sepulturam, cui corporis sibi elegit,
et esse voluit in ecclesia Sancti Iuliani
de Sorogauaccha ante altare S. Maria
in dicta ecclesia situatum. Item legauit,
iussit, et ordinauit, quod in casu quo consortes
dicti testatoris velint exponere, et dare de
bonis suis tantum, quod dicto operi possint
....., et celebrari in dicta ecclesia S.ti
Iuliani, legauit, et dimisit uni sacerdoti
pro rata sua super bonis suis, iure dicti
testatoris, quod dictus sacerdos habeat
tantum, quantum habet primus sacer-
dos officians in dicta ecclesia de bonis
suis, et suorum consortium de rata prorata
..... dicto sacerdoti a consortibus, et haeredibus
dicti testatoris, et in casu quo consortes dicti
testatoris non velint aliquid exponere, et dare

de bonis ipsius [illegible] [illegible] ad hoc, ut duo sacerdotes officient in dicta ecclesia S [illegible], dictus testator legavit, et dimisit uni sacerdoti, qui celebret in dicta ecclesia, et oret pro anima dicti testatoris, [illegible] defunctorum annuatim frumenti stariа quindecim, urnas [illegible] [illegible] [illegible] staria quindecim [illegible], [illegible] [illegible] domum [illegible] cum uno [illegible], [illegible] [illegible] super bonis dicti testatoris, item legavit dicto presbytero [illegible] [illegible] [illegible] bonis dicti testatoris consignandis dicto [illegible] per haeredes dicti testatoris, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. In omnibus autem [illegible] bonis mobilibus, et immobilibus, iuribus, et actionibus, [illegible] et [illegible] [illegible], et quibuscumque, sibi universales haeredes instituit, et esse voluit [illegible] [illegible] [illegible] Joannem Hermacoras fratres, et filios [illegible] dicti testatoris, et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quod [illegible] [illegible] ad legitimam pervenerint aetatem, et ab intestato, vel sine legitimis haeredibus ab ipsis [illegible] descendentibus, eorum [illegible], Bartoldo et Joanni Hermacora substituit, et universales esse voluit [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible] domo, [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible], commissario, [illegible], [illegible]

et gubernatores filiorum, et haeredis suorum,
et executores huius testamenti, seu ultimae
voluntatis [illegible] instituit, et esse voluit D.
Franciscum, et D. [illegible] patris dicti
testatoris, et D. Andream [illegible] Ven.
D. Joannis Thomasij de Sbroiavacca omnes
tres, et [illegible] in solidum,
et hanc ultimam suam voluntatem, et suum
ultimum testamentum asseruit esse velle
quam, et quod voluit valere iure testamenti
et, si iure testamenti valere non posset, valeat
[illegible] iure [illegible], et si iure codi-
cillorum non valeret quocunque alio iure
ultimae voluntatis, et testamenti, quo melius,
utilius, et efficatius de iure valere potest, et
[illegible].

Et ego Nicolaus q. Georgij de S. Vito con-
cordiensis Dioecesis pub. Imperiali auctoritate not.s
ex commissione mihi facta per Mag.cum
illustrem D. Vitalem Lauri pro Serenissimo
inclytoque Duc. Dominio Venetiarum totius
patriae Foriulij Locumtenente, prout in notis quondam
praestantis Dominici [illegible] Candidi de Sancto
inveni, nihil addendo, vel minuendo, quod
sensum mutet, vel variet intellectum, praesens
testamentum, et omnia, et singula in eo
contenta rogatus, et requisitus scribere, fideliter
scripsi, et publicavi, signo, et nomine meis
appositis in fidem, et testimonium praemissorum
[illegible]

S. [illegible] Et ego Joannes Franc. Florius de Cordenato publicus imperiali auct. notarius suprascriptam particulam testamenti aliena manu transcriptam in quodam folio papiro scripto, et subscripto manu q. ser Nicolai q. Georgij de S. Vito, ut premittitur, et quia facta collatione de dicta particula testamenti, cum ipso originali, ut videre potui, ex dicto folio papiri concordem inveni, ideo [illegible] subscripsi, signo, nomine, et cognomine meis solitis [illegible] consuetis [illegible]

Testamentum q. dnae Mariae de Laurenzaglia etc.

1426. 31 januarij IN Christi nomine amen. Anno nativitatis eiusdem millesimo quadringentesimo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mensis Januarij. Actum in castro pagano Aquileg. Diocesis, et domo solitae habitationis, ac camera cubiculari infrascriptae dominae testatricis, praesentibus discretis viris Germano q. ser Marchionis [illegible] de Utino notario, Nicolao q. Dominici [illegible], Antonio q. Candidi, Daniele q. Cosi, Nicolao q. Jacobi, [illegible] q. Joannis ..., et Jacobo q. Henrici omnibus [illegible] de villa Gellottam dicta Diocesis [illegible], et alijs ad praemissa vocatis, et specialiter ab ore ipsius dnae testatricis rogatis.

Suprema hominum [illegible] utriusque, iudicia, et ultima voluntas, quibus et animae saluti, et temporalis cura patrimonij post vitam [illegible]

exitum providetur et languente corpore, in. a. in mente ratio . residat, debite, et legitime disponuntur. Hinc est, q nob., et virtuosis= sima, ac [illegible]issima dna Maria nata quond nob. viri dni Nicolussij de Lauenzaglo, et [illegible] quond nob., et [illegible] militis dni Alexandri de Baaatta, licet languens, et egra corpore, tamen sua mentis [illegible] sana, et [illegible] attendens, q nil certius est morte, et nil incertius hora mortis, [illegible] bonorum, [illegible] omnium mobilium, et immobilium, presentium, et futurorum dispositionem et p pns nuncupatiuum testamentum sine, [illegible] in [illegible] modo [illegible], et facere procurauit [illegible] quidem animam suam altissimo [illegible] commendans, quandocunq eam eo [illegible] corporis sepul- turam [illegible] in [illegible], [illegible] ecclesia S. [illegible] de [illegible] in sepul- [illegible], [illegible] sua, et progenitorum suorum in ipsa ecclesia, [illegible], in quo [illegible], mater, et pater sui, [illegible] eorum quorum corpora, [illegible] sunt, [illegible] Cui quidem ecclesiae legauit pro [illegible] sua, et progenitorum, [illegible] suum [illegible], [illegible] in [illegible] et [illegible] [illegible] Nicolaum [illegible] p [illegible] Bertholdi, pro quo, [illegible] [illegible], quamuis [illegible] [illegible] legitimis, [illegible] milesi [illegible] dare [illegible], [illegible]

dua cum ouis, et de prato denarij tres [illegible]
duos cum hoc, q. camerarij dictae ecclesiae
S. Mariae, qui pro tempore fuerint, de fruc=
tibus, et redditibus ipsius mansi in annua
semel dumtaxat in die, quo obitus ipsius
dicti testatoris perpetuis temporibus [illegible]
[illegible]
[illegible] uigintiquinque presbyteris dando cuilibet
ipsorum predictos [illegible] promissis [illegible] uigilijs
prout moris est in talibus, facere debeant,
et ipso teneantur, et si casu, quo dicti came=
rarij in faciendo suum anniuersarium, et suum
cum nominatis presbyteris, missis, et uigilijs
ut superius tactum est aliquo tempore [illegible]
essent, et negligentes, et non facerent, tun[illegible]
ius haeres infrascriptus dictum mansum in
se recipere, et fructus eius de[illegible] propria aucto=
ritate [illegible], et teneatur et ipsum anni=
uersarium cum presbyteris, missis, et uigilijs
per modum declaratum, [illegible] et facere con=
tinuo [illegible] teneatur et si [illegible] haeres, [illegible]
institutus similiter esset in praedictis exequendis
negligens, et ea non faceret, quod extunc,
prout ex nunc, Capitulum Utini debeat,
et possit de ipso manso se intromittere et
ipsius possessionem recipere, [illegible]
exigere, et cum eis [illegible] ipsum anniuersarium
[illegible] suum cum presbyteris, missis, et uigilijs

[illegible] anniversarium faciat, seu per eum [illegible],
ut, prius factum est. Et inter caetera [illegible]
[illegible], ea prius dicta Dna [illegible]trix, [illegible]
[illegible] [illegible] his verbis expressa †. Item ordi-
nauit, voluit, iussit, et mandauit, quod
[illegible] eius [illegible], et a dicto Gabat [illegible]
[illegible] tres Dominos, Canonicos, et Capitulum
[illegible] S. [illegible] de Utino, et eisdem
[illegible], [illegible], qui dignentur eidem [illegible]
[illegible] anni [illegible], et [illegible]
[illegible] in dicta Ecclesia S. Mariae
de [illegible] altare [illegible] dotatum [illegible]
[illegible], et [illegible], ut [illegible]
[illegible] non consignaverit, [illegible] non
[illegible], [illegible] iussit, voluit, et mandauit,
quod dictus [illegible] in ipsa Ecclesia
[illegible] novo altare construat, cui altari, vel
[illegible], vel [illegible] novo constructo legauit
de bonis ipsius Dnae [illegible] mensuras
[illegible], [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible], [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible], ac quatuor marchas
[illegible], et [illegible], [illegible] dictum
altare cum dictis mensuris, soldis, et lignis
dotauit [illegible] [illegible], et q.
[illegible] [illegible], [illegible], [illegible]
[illegible], [illegible], [illegible] habeant eligendi
[illegible] ad dictum altare, et praesentent
eundem [illegible], tenentur dictis Dominis

Decano, canonicis, et capitulo ecclesiae Utinensis, qui illum sic praesentatum, si fuerit sufficiens et idoneus, ad illud instituatur, et perpetuo omnibus temporibus, cum casus advenerit, confirmetur, qui sacerdos sic praesentatus, institutus, et confirmatus, teneatur, et obligatus sit per se vel alium suo nomine, aliquo tamen impedimento legitimo quotidie super dicto altare celebrare et orare pro anima ipsius dnae testatricis, et suorum progenitorum, prout in talibus debitum est, et consuetum. Item ordinavit, iussit, voluit, et mandavit, quod heres, mus infrascriptus super bonis suis liberis altare luminare, seu luminari facere cum una lampade perpetuo teneatur, et debeat annuatim ... Item legavit dicto altari consignando, seu de novo construendo, ut supra, unam ipsius dnae testatricis domum sitam in Utino in ... magistrorum pizulum, iuxta Nicolussium del Clen..., et viam publicam, vel si qui alii veriores forent confines, in qua iussit dictum sacerdotem habitare, et quam iussit, voluit, et mandavit dicta dna testatrix per suum heredem reformari, et reparari, ita quod sit domus perpetuae habitationis sacerdotis, et capellani super dicto altari celebrantis electi, et confirmati, ut superius tactum est. Item legavit dicto altari suo, et pro eo, ut supra, dotato unum censum quindecim unciarum argenti, cum

quo sacerdos, et capellanus ipsius altaris celebret,
et celebrare possit omni tempore, quem calicem
fieri voluit, iussit, et mandavit per haeredem
suum infrascriptum, cum argento suo, quod
argentum vendat, et cum pretio calicem faciat
fieri suprascriptum. Item legavit altari prae=
dicto unum suum gabanum de veluto carmesi,
cum quo iussit, voluit, et mandavit per haeredem
suum memoratum fiat unum paramentum festivum
pro dicto suo altari, cum quo presbyter, seu ca=
pellanus ipsius altaris praefati debeat celebrare,
et orare pro anima sua. † Item legavit altari
maiori S. Mariae dictae parrochialis ecclesiae de
Vicetino unum suum gabanum de serico broca=
tum auro, de quo iussit, voluit, et manda=
vit per haeredem suum infrascriptum fieri
unum paramentum aliud festivum pro
anima sua, cum hoc, quod homines, et camme=
rarij ipsius ecclesiae mutuare diebus ferialibus
debeant unum paramentum feriale suo ca=
pellano praedicto, ut cum illo in suo altari
celebrare possit, ut moris est. Item legavit
fraternitati S. Mariae de Vicetino unum
suum collem situm in Lappa prope Vicetinum
rectum per Antonium Corvat, pro quo sol=
vuntur annuatim frumenti starium unum
vini congium unum, gallinae duae, et spatula
una, pro anima sua, et suorum, cum hoc, quod
Antistitius nominat haeredi suo infrascripto.
Item legavit dictae ecclesiae de Vicetino unum
suum territorium positum in loco vocato di Lappa

prope Ineotinum rectum p. q. Joannem Iuli=
ani de Lazza, pro quo soluitur siliginis
starium unum, gallia duas quae hancti, uo re=
manant; et ultra hoc tenetur, et debeat
haeres suus infrascriptus ipsi ecclesiae de bonis
suis frumenti st. unum, et uini congium
unum, et hoc pro recompensa, et ex in recom-
pensa st. unius siliginis, st. unius gra.ti, et
uini congi unius debitu p. ipsam d. testa=
tricem ipsi ecclesiae. Item ordinauit, iussit,
uoluit, et mandauit, quod per haeredem suum
ecclesia, seu capella S. Leonardi uillae Gelet=
tani reaptetur, reformetur, et redificetur de
bonis ipsius dnae testatricis, cui ecclesiae le=
gauit pro dote, et dotis nomine menturas
quadraginta, uz. de frumento staria decem,
de uino congia uiginti, de milio staria
quinque, et de sorgo staria quinque, ac unam
domum reponiendam p. haeredem suum infrascriptum,
pro habitatione perpetua in ipsa uilla ipsius
sacerdotis, qui sacerdos habitare debeat in ipsa
uilla, et habere ipsam domum, ac dictam
dotem pro uictu, et uestitu suis, ac de lignis,
quantum expendere poterit pro usu suo, qui
prbr quater in hebdomada celebrare in ipsa
capella saluo impedimento legitimo ppo.
teneatur, qui prbr eligi debeat per suum
haeredem costatum, ac institui, et confirmari
p. d. decanum, canonicos, et capitulum Arimini

Prefatum, ut superius dicto capellano altaris prena
rie tactum est, etc. † In omnibus autem
aliis suis bonis mobilibus, et immobilibus, iuribus,
et actionibus, nominibus, et ex eis tam presentibus,
quam futuris specialiter, et generaliter sibi haeredem
universalem instituit, et esse voluit nob. virum
Hermacoram q. nob. viri Asquini
de Sbrojavacca consanguineum, affinem, et
attinentem suum, cum hoc, quod ipse habeat suus
omnia, et singula supra per eam ordinata,
disposita, et legata debitae executioni, et fideliter
mandare debeat, et teneatur in omnibus, et per
totum etc. Itaque predicta omnia, et singula
sua dispositione ultimae voluntatis asseruit
esse velle; quam vim testamenti, et testa=
menti iure valere voluit, et mandavit, quod
si aliqua causa presenti, vel futura testamenti
iure non valent, seu valere non posset,
voluit, et mandavit valere iure codicillorum,
et si codicillorum iure non valent, ordinavit va=
lere iure donationis causa mortis, et quo=
cumque alio iure, quo melius valere, et tenere
posset tam de iure, quam de consuetudine, vel sta=
tuto, ac ipsum, et omnia, et singula, quae
in eo continentur ab haerede, et successore
suo inviolabiliter observari, et adimpleri
efficaciter mandavit.

Et Ego Joannes quondam domini Odorici de Susannis
de Utino dicta diocesis pu[blicus] Imp[eriali] auct[oritate] not[arius]
predicto testamento, et omnibus in eo contentis pres
interfui, et sic fieri vidi, et audivi, rogatusque ab

ore dicta dnę rosfatricis premissa omnia n. 81,
et fideliter publicaui meos uic signo, et nome
appositis consuetis in fidem, robur, et testimo-
nium omnium, et singulorum premissorum et successiuis
Ergo Antonius Bellonus de Vtino not. à prouinciam
in membranis fideliter exemplaui 1516. 20
Januarij, rogatus à nob. ser pietro Antonio, de
Sbroyauacca.

Chyrographum pro ut predictum.

Li heredi di ser piero Antonio Sbroiauacca de
Vdine deno dar dal 1537 fina 1546
inclusiue, che sono anni n.° 10, à duc. 2
all'anno ual ———————— ducati 20.

Item del 1547 fina 15/57, inclusiue
sono anni n.° 11, sono duc. 2 all'
anno, ual ———————— ducati 22.

1547.

R. da ser Zuan Andrea Sbroiauacca duc. 10
ual ———————— £ 62 s.

1552 adi 26 Aprile.

R. da Hieronimo famitor del nob. ser Prodo-
cimo contadi ———————— £ 63

R. p.° mio famitor et m.r prodocimo à bon
conto di fitti cossi ———————— £ 32 s. 14

Resta diffalcando quello che ha dato
resta à dar duc. 16 £ 3 s. 8.

1557 adi 21 ott.

R. da Jo. Zuan Ant.° fattor dello mag.co m.r
Bernardin Antonio et Vdine della sig.ra del
sig.r Prodocimo Sbroiauacca contadi lire
trenta una, ual ———————— £ 31 s.

Die Mercurii 14 [illegible] 1569.
Vrini In scriptorio meo.

Pro Nob. D.na Lucretia rel. quon. Nob. Domini Nicolai de Rossola constitutus coram me notarium Nob. D.nus Jo. Bapta de Rossola eius filius et allegatus procurator et eo nomine In executionem sententiae subordinatoriae nuper latae prout in actis meis etc. Iuravit ad sacra Dei Evangelia manu tactis scripturis illam esse creditricem de ducatis unum septuaginta in locum pro residuo dotis et Iurium dotalium in bonis et haereditate quon. Nobilis Domini Liosdocimi de Sbrojavacca pro portione tangente dictum D.num Liosdocimum etc. et prout in dicta sententia et Instantia sua prius facta et ita Iuravit presentibus Infrascriptis testibus.

Pro Nobili Domina Maria Uxore Nobilis D.ni Joannis Baptistae Blanconi civis Utinensis Constitutus coram me not.º dictus D.nus Joannes Bapta Blanconus Uxoris nomine In executionem Sententiae subordinatoriae nuper latae prout in actis meis Iuravit ad Sacra Dei Evangelia manu tactis Scripturis, Uxorem suam esse creditricem in bonis et haereditate quon. Nobilis Domini Liosdocimi de Sbroja-vacca In ducatis ducentis septuagintaquinque in locum pro residuo dotis vigore dictae Sententiae.

Et hoc

et hoc p portione Dargente dicti quondam domini Prosdocimi, et fuit in dicta sententia : Presentibus egregiis Hieronymo Cajnero, et Vincentio à Comite notarijs Utini testibus uocatis.

Die Jouis XV. 7bris. 1569.
post prandium Utini

Coram Cl.mo D. Loc.te Patriae Foriiulij sedente in castro in camera suae Residentiae presentibus multis ;

Pro Nobb. filijs olim Nobilis domini Prosdocimi de Sbrojauacca cuius haereditas cum beneficio legis et Inuentarij : Ex.s Doc. dominus Josephus de honestis et Nob. D. M. Ant.s de Sbrojauacca eorum Patruus ambo Tutores et eo nomine dixerunt, se non refragari, quin satisfiat assertis creditoribus etc bonis liberis in Inuentario descriptis, etc quo Jam p sententiam subordinatoriam fuerunt separata bona pheudalia et fidecommissaria pertinentia ad ipsos pupillos. Unde cum primo, et secundo loco positae sint sportulae excell. domini subordinatoris, et mercede nostri causae, deinde funeris et medicinae Impensae persolutae ab ipso domino Marcoant.o de suo, petierunt in primis deputari astimatorem, qui p minori Impensa habeat iuramento suo astimare bona mob.a in inventario contenta, quia ipse dominus M. Ant.s contentat etc illis in solutum accipere tam p ammontare crediti sui predicti, quam salarij domini Judicis, ac mercedis notarij offerens illis residuum de suo persoluere, quod in parte iam satisfecit ; Altera quoniam etc

forma

forma dictae sententiae statim post funeris
impensam deducenda sunt, et e cumulo
restantium bonorum, quaedam onera debita
super haereditate quondam Nob. Dni Stephani
patris dicti Dni Prosdocimi, de quibus fit
mentio in actu dicti p. gtus q. d. Thesi,
et quo incertum est super quibus bonis spe
cifice debeantur; Idcirco petierunt ipsi
deputari similiter peritum qui iuramento
suo habeat deducere unum vel plura bona
ex praedictis bonis liberis et separabili
valore assignato vel assignanda ipsis haere=
dibus in causam persolvendi dicta onera;
Quibus factis praenominati tutores quo supra
nomine solenniter protestati sunt adversus omnes
et singulos assertos creditores, quod in vendi=
tione caeterorum bonorum procedi debeat legiti
me servatis servandis, remota quacumque
fraude et dolo, vocato ad omnem actum
necessarium saltem uno ex tutoribus, ut
consultum sit pupillorum indemnitati, aliter
protestando de nullitate quorumcumque agendorum
et hoc dixerunt, et ita fieri petierunt, salvis
quibuscumque iuribus et actionibus dictorum
pupillorum quandocumque, et quomodocumque: Praesentibus
Nob. Dno Ludovico de Brazacho, et suo et
fratris nomine et Nob. D. Joanne baptista de
Zoppola, et Nobili Dna Lucretia eius matre,
Necnon nob. Dno Joannebaptista Bloncono cive

Utinen.

vivere. tam verconi nomine, quam Nobilium dnarum Juliae, et Aloysiae sororum Nobilis dnae Mariae v. cons. dicti Blanconi, cum etc. Lorenzo suo adv. dicentibus, quod etc. Juris regula, qui prior in tempore potior est in Jure et sicut praedicti fuerunt omnibus aliis in sua praelati, ita etiam in executione debent anteponi et proinde, ut res celerius et cum minori impensa haereditatis expediantur, instantibus ut suam Mag.am Cl.mam deputari unum, qui habeat extimare tot bona libera haereditatis quond. Nobilis dni Trifdocimi, et ea ipsis in solutum dare pro eorum creditis annuorum et simul liquidare testamenta et alimenta ut quibus in sententia, et Jure. illius tenoris etc.

etc. Vitus Maurocenus Loc.

Ad Instantiam Nobb. filiorum et haeredum cum beneficio legis et Inventarii quond. Nobilis dni Trifdocimi de Sbrojavacca tenore praesentium publicandarum ad scalas Palatii coïs Utini et affigendarum uni etc. columnis Palatii per q. f. n. citantur omnes et singuli praetensi creditores, et quicumque sua putantes interesse in bonis et haereditate dicti quond. domini Trifdocimi die lunae proxime fut. coram nobis in castro ad videndum per nos deputari Aestimatorem ad aestimandum bona mobilia dictae haereditatis inventariata, ad hoc ut etc. illis satisfiat impensis funeralium et medicinarum

etc.

secund. salarii dni Judicis subordinationis
ac mercedis Notarii et quoq. ad videndum
deputari peritum, qui e bonis libris habeat
deducere, et assignare ipsis haeredibus tot
bona, quae sufficiant ad persolvens. onera,
debita sup. haereditate quon. Mag. D. Beniami
patris dicti quon. Dni Prosdocimi, quae
onera dicendum est sup. quibus bonis specif.
ficé debeantur, et in omnibus ut in actu
facto die hesterna manu subscripti notarii etc.

Visum Die Ven. 16. Febr. 1569.

Die lunae 9. Jan. 1570.

post prandium

Visum in castro coram Cl.mo D. Loc.te Lamia Jonfulti
sedente in cam.a sua medio: Praemissis multis.

Pro filiis et haeredibus cum beneficio legis et Inventarii
quon. Mag. D. Prosdocimi de Sbrojavacca: Compa=
ruerunt Ex.s Doc. D.s Joseph de honestis, et nob.
dns Soldonerius de Sbrasoldo Vi Tutores, et
curatores pdictorum haeredum minorum, et eo nomine
Instituerunt fieri et declarari ut in eorum
exceptione facta sub die 15. Febris p. de pt.
circa estimationem mobilium Inventariatorum
et deductionem faciendam e bonis libris
p solvendis oneribus debitis sup. haereditate
quon. Mag. Dni Beniami patris antedicti quondam
domini Prosdocimi, et ut latius in dicta
exceptione, stante maxime edicto facto sub
die 16. Febris proxime pts. publicato ad scalas
Palatii et affixo, quod citantur omnes

et singuli

et singuli praetensi creditores, et quicumque iura
putantur habere in bonis et haereditate q. q.
dni Prosdocimi etc. Et hoc peremit in ter.
dicti edicti, stante quod termini cadentis die
lunae 18. decembris cadunt die hodierna uti
prima iuridica, quia die 17. dicti mensis
decembris fuerit indicta feria natalitia
Quibus auditis Cl.mus dns Loc.s intellecto etiam
tenore praedictae citationis et edicti publicati
deputavit d. Georgium Lancilotum sartorem
Utini ad estimandum bona mobilia praedictae here-
ditatis quondam domini Prosdocimi in inventario
descripta, item deputavit Egr. Stagnovum
ad deducendum e alijs bonis immobilibus non
conditionatis unum, vel plura bona assignanda
praedictis haeredibus in causam solvendi contra
quibus sup. in praedicta citatione, cum
hoc tamen quod de praemissis deputationibus fiat
intimatio iuxta ordinem edicti etc.

Vitus Mauroceno Loc.s

Ad instantiam filiorum et haeredum cum beneficio
legis et inventarii quond. Strenui domini
Prosdocimi de Sbrogavacca vigore praecitationis
publicatae ad scalas palatii cois Utini, et
affigendae Utini et columnis fori novi
omnibus et singulis assertis creditoribus praedicti
quond. dni Prosdocimi, vel sua putantes interesse
quatenus die nona Jan. 1570. Cl.mus dns
Loc.s declaravit seu deputavit d. Georgium
Lancilotum sartorem Utini ad estimandum bona

mob.a

mobilia predicte haereditatis quond. domini Prosdocimi in inventario descripta, itemque actuationes egregii et sacri stagnorum ad deducendum, et aliis bonis immobilibus nec conditionatis unum vel plura bona assignanda praedictis haeredibus in causam persolvendi onera debita super hereditate quond. nobilis domini Beniami[?] tamquam dicti domini Prosdocimi, et quibus incertum est super quibus bonis specificé debeant. Itemque citantur coram nobis et officio nostro per diem octavam post hanc publicationem, et affictionem ad videndum publicari praedictam assignationem, et deductionem, etc.

Vinc[?] die Mercurii . 5 . aprilis . 1570 .

Die Lunae . 17 . aprilis 1570 .

Pro nobilibus filiis et haeredibus quondam benefactoris Justiniani [?] nob. d. Prosdocimi de Strega ad quorum instantiam Ludovicus officialis magnificae communitatis [?] die quinto [?] ad scallas palatii publicasse intimationem manu [?] Leonardini[?] palatini notarii [?] et deinde eam dimisisse affixam [?] columnis eiusdem.

Die martis xi. Aprilis 1570
post prandium

Vtini super sallono magno in castro sedente clarissimo domino locumtenente cum suo excellenti domino Cap.o ad jus reddendum.

Pro clarissimo domino Andrea delfino patritio Veneto, cum nobilibus filijs, et haeredibus quondam beneficio legis et inventarij quondam nobilis domini prosdocimi de sbroyavacca. Auditis intervenientibus pro ipso clarissimo domino Andrea ex una et excellenti doctore domino Josepho de honestis pro dictis nobilibus de sbroy.a ex altera super petita liquidi solutione debiti ipsi clarissimo domino Andrea et petente ipso excellenti honestis primum terminum clarissimus dominus locumtenens reposuit in eodem statu ad diem lunae futuram ad quam idem dominus Josephus remansit admonitus.

Lunae 17.mo Aprilis 1570.
de prandio

Vtini in castro super magna salla sedente clarissimo domino locumtenente cum suo excellenti domino capitaneo.

Pro clarissimo domino Andrea delfino patritio Veneto cum nobilibus filijs et haeredibus cum beneficio etc. et inventarij quondam nobilis domini prosdocimi de sbroyavacca, in quorum contumaciam in termino cadentis admonitionis Auditis et sic instante excellenti doctore domino erasmo graciano pro clarissimo domino Andrea. Antedictus clarissimus dominus

Locumtenens condemnavit eosdem haeredes ad ipsi
Clarissimo dno Andrea satisfaciendum livellum
solvi solitum per dictum quondam comd. predicto
et per ipsum dominum Andream petitum, con:
cessitque pro eo terminos cum expensis nisi
Comparuerint legitime intervenientes pro eis
et se audiri fecerint; pro quibus, immo com:
paruerint excellens legum doctor dominus
Josephus de honestis, nobiles dd. marius, ambs
Sbroyavaco patruus, et Joannes baptista Blan:
conus eorum avunculus, et curatores etc.
Auditis partibus ipsis in contradictorio iudicio
clarissimus dominus Locumtenens antedictus
preteritum terminum reposuit in eodem statu
ad crastinum ad quod ipsi curatores ad
requisitionem excellentis Gratiani notio
quo supra remanserunt admoniti.

Die martis 18.vo Aprilis 1570
post prandium

Unus in castro super Sala magna sedente
clarissimo domino locumtenente cum suo
excellenti domino cap.o ad ius dicendum etc.

Pro clarissimo domino Andrea delfino, cum
Nobilibus filiis, et haeredibus cum beneficio
inventarii quondam domini prosdocimi de
Sbroyavaco: Ex.mus doctor dnus erasmus
Gratianus pro clarissimo dno Andrea stante

possessione dicti eius Magnifici Ennupalis
exigendi a dicto quondam domino prosdocimo
livellum ducatorum quadragintaquinque cum di:
midio singulis annis, a qua dixit non fuisse
recessum, neque intendit recedere, et stante quod
pro uno livello praedicto creditum domino petijt
Concedi Nuntios contra bona, et hereditatem
eiusdem domini prosdocimi pro livello
anni praedicti in ratione ut supra cum expensis,
interpellando dominum Marcum Antonium
eiusdem domini prosdocimi fratrem, si
idem clarissimus Delfinus fuit, et est
in possessione exigendi quotannis a dicto
quondam domino prosdocimo livellum in
ratione ut supra. Et ex adverso excellentissimus
doctor dominus Josephus de honestis et
praefatus dominus Marcus antonius duo ex
tutoribus, seu curatoribus dictorum pupillorum
non consentiendo praemissis dixerunt non
debere concedi Nuntios petitos, nisi prius
facta deductione unius, vel plurium bonorum
proportionabilium pro summa omnium de:
bitorum super hereditate olim nobilis domini
petri antonij avi dictorum pupillorum latius
sententia subordinatoria, et ex cuius forma prius
satisfaciendum est dictis omnibus, stante ma:
xime deputatione staymenti in liquidatorum

facta per clarissimum dominum Comitem die
nono januarij nuper p.ti in termino edicti
propositi, Commincando et loco Stephani a Comite
(quatinus videatur clarissimo dno Comiti)
deputari alius, qui habeat in termino trium
vel quattuor dierum facere dictam deductionem
seu detractionem, ne ipsi pupilli videantur
velle subterfugere, et rem in longum pro:
trahere, qua deductione et detractione facta
non intrigantur ipsi minores, quin creditoribus
concedatur legitima executio in ceteris bonis
non conditionatis, dummodo fiat servatis
servandis, et vocatis ipsis pupillis ad actus
substantiales, ne eis inferatur aliquod præ:
iuditium colludentibus inter se creditoribus.
Quo vero ad interpellationem sibi factam dnus
Marcusantonius dixit se credere q. olim dnus
Erosdomus eius frater solvebat livellum
ducatorum quadraginta quinque cum dimidio
clarissimo domino Andreæ. Ulterius idem
dominus Marcusantonius dixit q. intendit sibi
satisfieri, et omnino velle consequi expensas
per se quomodocumque factas in tuendo, ac
deffendendo tam ius, quam bona in appellatione
causam molendini quam habuit cum nob.
dno Jacobo de fuschis di cucanio pro rata

tangente hæreditati q. d. quondam d. ni prosdocimi ?
Replicavit excellens Gratianus nomine clarmi
d. ni Andreæ, et dixit acceptare confessionem
d. Marciantonij circa possessionem exigendi clmi
cuius principalis, et ea stante subsequenter
justitiæ fieri pro ut per se petitum fuit non
obstantibus alijs dictis, et allegatis ex adverso
tanquam non relevantibus in præsenti judicio
saltim, et instantia, et requirentibus discus:
sione altiorum indaginum, contra quæ pluri-
bus loco, et tempore sunt, et erunt oppo:
nenda cum particulariter nunc introducta
tendant ad protrahendum præsens negotium
et judicium captum nomine ipsius clarissimi
delfini, quod cum sit summarium posseso:
rium, et liquidissimum debet ex omni jure
sine mora terminari, pro ut per se pe:
titum est, et iterum petitur non solum
præmisso, sed, et omni alio meliori modo ?
Contra quæ oppositum heredis dixerunt stare summam
subordinatoriam, et prout deputationem clarmi
domini Commenonis quæ non sunt appel:
lata, nec contra eas pars adversa habet
aliquod gravamen, et ideo non esse con:
venientis, quod causa dictorum pupillorum sin:
gulorum suspendi ob factum dictæ deductionis, et de:
tractionis non intendunt aliquo modo se op:

poneri executioni Creditorum, jurando pro:
inde fieri ut supra petitum est:

Ex tertia comparuerunt quoque nob. dominus Ludovicus de Grazadio suo, et fratris nomine
iuri haeredes quondam nobilis domina Bel:
tramine eius matris, & joannis baptista Nigri
nomine nob. dnae Lucretiae ux. quondam
excellentis dni Nicolai de Zoppolo, et
nobilis dominus joannes bapta Blanconus
nomine nob. dnae Mariae eius uxoris
ac nobb. DD. julia, et Aloysia sororum eius:
dem D. Mariae, et cum excellenti Doc.
dno Antonio Porcensi advocato, et exposuit
dictis in actu xv. decembris. pti cum dcae
dominae sint in anterioribus locis subordinat;
quod clarissimus Delfinus justitiarum deputari
unum qui habeat extimare tot bona libera
haereditatis quondam domini Prosdocimi, et co
ntra juribus suis dotalibus, ipsis in solutum
tradere, et simul liquidare praestamenta
et alimenta de quibus in sntia subordinatoria,
et jure illius tenorem, maxime cum constet
ex inventario non esse tot mobilia quae sint
vel sufficiant in solutionem praedictorum stantibus
etiam anterioribus ipsis dominabus creditoribus.
Est enim commemorans quod prior in tempore sit

potior est in jure. Et ita non obstantibus dictis
per suprascriptos dominos justitie declarari ad
expensis, hoc, et omni meliori modo etc. deducendo
implorando etc. Et si secus factum fuerit pro:
testatus est de nullitate etc. Excellens Gratianus
nomine quo supra dixit non consentire quia:
sic, et allegata non obstare, et non aliquam
quominus fieri debeat prout per se petitum
est, ut ab se ius patet: —

Die mercurij 19. Aprilis 1570
post prandium

Ubi in castro super salla magna sedente clarissimo
domino Commissario cum suo expeditionis dicto
capo. —

Pro nobb. filijs, et heredibus cum beneficio legis,
et inventarij quondam nobilis domini pros:
doctoris de Sgroianauo, ita petente nobili
domino Marco Antonio patruo, et tutore, seu
curatore dictorum minorum admonitus fuit
excellens doctor dominus Erasmus Gra:
tianus ad crastinum mane in castro coram
clarissimo domino Commissario ad
videndum expediri etc. qui respondit io
son contento che si espedisca. —

SENTENTIA.

1570. 20. Aprilis. In causa vertente inter clarissimum dominum Andream
Delfinum patritium Venetum petentem concedi

Nuntios contra bona, et haereditatem quondam nob. domini posdocimi de sbroyauacca pro li: uello anni p[raese]nti jn ratione ducatorum quadraginta quinq[ue] cum dimidio ex una. Et filios, et haeredes dicti quondam d[omi]ni posdocimi ex altera, et ex tertia nob. dd. Ludouicum et fratrem de Zabarella uti haeredes quondam nobilis domini Beltramini eorum matris. et joannem Baptistam nigrum nomine nob. domine Lucretiae r[elicta]e quon. excellentis doc. domini Nicolai de Zoppola, et nobilem d[omi]num joannem Bap[tist]am blanchonum jntervenientem no[mi]ne nob. d[omi]nae Mariae eius uxoris, necnon nomine nobb. dd. juliae, et Aloysiae sororum eiusdem dominae Mariae. Unde visis actis omnibus manu cuiusdam notarij, et quoq[ue] ex tensionibus per partes factis sub die 18. Junij mensis una cum sententijs subordinatorijs non suspensis, neq[ue] appellatis omni meliori modo [...] clarissimus d[ominus] consiliarius Sententiando declaravit in primis, et ante o[mn]ia ex cumulo bonorum haereditatis d[ic]ti quond. d[omi]ni posdocimi non conditionatorum deduci debere unum uel plura ex causa de qua jn promemoria eius mag[nifi]cae clarissimae dici. 9. jannuarij nuper praeteriti, qua deductione facta

debeat in termino dierum sex proxime futurorum
et quatenus per stagnum iam deputatum at:
tenta eius absentia fieri in dicto termino
minime possit ex nunc deputavit eius loco
dominum paganum Susanum, qua deductio:
ne facta subinde declaravit concedendos
fore, et esse nuntios antedicto clarissimo domino
Andrea, sive excellenti domino Erasmo gra:
tiano pro eo intervenienti contra bona
libera ipsius haereditatis prout concessit pro
libello petito, et hoc sine praeiudicio nobilium
dd. Ludovici, et fratris de Grazalio uni haer:
edum quondam nobilis dnae Beltraminae
eorum matris, nob. dnae Lucretiae ux. q.
excellentis doc. dni Nicolai de Zoppolo, dnae
Mariae uxoris dni Joannis Baptistae Blanconi,
nec non dd. Juliae, et Aloysiae sororum
dd. dnae Mariae, et aliarum quarumcumque
personarum habentium meliora, et
potiora iura in dicta haereditate, quibus, et
cuilibet ipsorum praeiuditium aliquod per
praesentem sententiam generatum esse non
intelligatur, et dictis ipsorum partium quo:
modocumque, et qualitercumque sit, et prout
et iustis de causis partes ab expensis absolvit.
Quam quidem sententiam audientes clarissimus

dominus Commominus episcopus in castro in
Camera de medio tulit. quamque ego
joannismaria de oculis notarius jussu eius
Magnificentia clarissima legi et publicavi die jovis 20. Aprilis 1570
jn. sequentibus nob. dno marco antonio sGroy.
Et excellenti doctor domino erasmo
Oratiano in nominibus quibus jntervenimus
jbi praesentibus, et nil dicentibus. taxato sal.
lario excellentis eorum judicis jn £ 243
exbursat. per dictum dnum Marcum Ant.m
jmibus excellenti doctor dno Bernardino Ama:
drisco, et nob. dno Bartholomeo Turscio
duobus ex mag.cis sapientibus huius Civi:
tatis testibus. -

Mercurij 26. Aprilis 1570.

Pro filijs, et haeredibus cum beneficio jnventarij
quondam nobilis domini prosdocimi de
sGroyanano Cum quibusdam Creditoribus
dcae haereditatis. dominus paganus de Susanis
Civis ytini exhibuit consignationem per
se factam jn executionem eorum judicatorum
bonorum super quibus sunt satisfaciendi
onera in ipsa consignatione nominata.
et quoque de Georgius Camilottus exhibuit
aestimationem mobilium subnotam. retro,
mandando utraque eas publicari ad dto

partium requisitionum, taxata omni pagam mercede in £ 342 , et ser Georgij in £ 7. quibus per nob. d. Marcum Antonium notario quo intervenit persoluta fuit.

{ Tenor consignationis, ac estimationis ĉ exhibitis subsonat }

1570. a' di 25 April

Essendo sta deputado io pagan de susanis Citadin de Udene a' dar overo ad assegnar alli heredi del q. nob. m. Prosdocimo s. Groyanaco uno ó piu beni non conditionati equivalenti per causa de pagar li infrascritti incarghi debiti sopra ditta heredita, et havendo il tutto visto ballanzonato, et ben considerato, invocato il nome de nostro signor jesu christo del qual dico come de sotto, et p°

{ Sopra la entrada del quondam g. nob. m. prosdocimo se hanno da pagar li infrascritti incarghi, et p° }

Al capellan de s. Groyanaco alla m.a de s. Vido.

formento	st.	q. 3 q.li 3
meio	st.	q. 3 q.li 3
sorgo	st.	q. 3 q.li 3
vin	conzi	s. 6 1/4

Al capellan de Tricesimo alla m.a de Udene

formento	st.	2 q.li 3
vin	conzi	2 s. 2
meio	st.	i q.li 4
sorgo	st.	i q.li 4
contadi	£	5 s. 6 d. 8
legni carra dui		

Alla fraternita de S.ta maria de teruisimo.
contadi ——— £ i ß ii

Al nobil mg. Bnardin antonin.
contadi ——— £ 6 ß 4

Alla S.ra Suor flaminia monecha sua sorella
contadi ——— £ 12 ß 8

Quali tutti soprascritti incargli per esser de seruitu, et infrancabili stimo ualer ducatti dusento, et ottanta. d.ti ——— duc. 280.

Per quali antiscritti incargli assegno alli ditti heredi lo infrascritto tenim. ouero beni posti in camin fatto beni comme beni equiualenti, quali stimo valer ducatti dusento, et ottanta ut s. ual duc. 280.

La partita de quali beni dice ut infra et p.o

Ant.o et Zuane fratelli delli Vecchietti in camin pagheno alla heredita del quon. nob. mg. posdocimo.

For.to	———	ß 3 4 —
contadi d'liuello	—	£ i 4 ß 2 9
Gall.	———	n.o i
oui	———	n.o io
spalla	———	1/2
La quarta parte de vino, et una trappa		

Et cosi dico, et assegno Laus Deo

pro mercede ——— £ 3 ß 2.

1570 a' di 21 Aprile

Stima fatta per mi Zorzi Lancilotto deputado p[er] il clarissimo logoramento appar per man del quondam m[esser] Bernardin palestin nodaro a' stimar li infrascritti mobili inventariadi p[er] ditto sotto di 24 feb[ra]ro 1568 tocati in parte alla heredita del mag[nifi]co q[uondam] s[er] prosdocimo sGroyanano, li quali per mi visti, misurati, pesadi, et consideradi, stimo come qui sotto et primo.

Una litiera di nogaro con le visti di aiere con la sua cariola val	L 20 s —
Una litiera di pezo fento di nogaro con la sua cariola val	L 12 s —
Uno letto bon vergado pesa lb 90 val	L 48 s —
Item letti doi frusti pesano lb 129 valeno	L 45 s —
Uno stramazzo di lana bon pesa lb 53 val	L 12 s —
Item stramazo di pelise lana pesa lb 21 val	L 7 s —
Cuimazzi n° 3 boni pesano lb 35 valeno	L 18 s —
Colore n° 3 una bona, una trista, l'altra di meza vita valeno tutte	L 27 s —
Uno paviniazo di tella todescha val	L 4 s —
Uno panicon di teste di lenzoli antiqui delli capi Giani val	L 10 s —
Una schiavina di meza vita val	L 4 s —
Uno para di lenzoli di tele 4 l'uno lavoradi de le tele sotili valeno	L 40 s —
Uno para di telle tre lavoradi con gasio a torno valeno	L 14 s —
Uno para di telle 3 tondi valeno	L 12 s —

L 273 4 9

Para tre di lenzoli de camisio di tele 3. lino

valeno ——— ₤ 20 ß —

Lenzoli frustissimi n.° 5. et valeno ——— ₤ 6 ß —

Uno lenzuolo di stoppa di tele n.° 3. val ——— ₤ 3 ß —

Lenzoli de massare usadi de stopa n.° 5. valeno ₤ 6 ß —

intimele lauorade n.° 4. valeno ——— ₤ 6 ß —

intimele senza lauorar n.° 3. valeno ——— ₤ 1 ß 4

Una tella antiqua de metter sopra li pani in

le casse et val ——— ₤ — ß 10

Mantili quadri frusti valeno ——— ₤ 2 ß 10

Mantil dopio longo et val ——— ₤ 7 ß —

tovaie n.° 7. una grande dopia, et 5. pic-

cole de unso valeno tutte ——— ₤ 11 ß —

tovaioli di unso n.° 18. valeno ——— ₤ 7 ß —

tovaioli vecchi dopi n.° 8. valeno ——— ₤ — ß 12

Casse grande di talponi n.° 3. valeno ——— ₤ 14 ß —

Una cassa depinta de negro et val ——— ₤ 8 ß —

Cassette doi di pezzo picciole valeno ——— ₤ 2 ß —

Uno casson, et uno bancho di pezzo tristi

val ——— ₤ 2 ß 10

Forcieri pelosi vecchi n.° 4. valeno ——— ₤ 10 ß —

Uno forcieno di pezo depento et val ——— ₤ 2 ß 5

Una tauola desnodada con li suoi trespidi

val ——— ₤ 3 ß —

Una tauola di pezzo con l'armaro sotto

val ——— ₤ 2 ß —

Una tauola di pezzo trista, et unta

val ——— ₤ — ß 18

Una tauola di nogara quadra con la sua

caretta sotto ——— val ₤ 9 ß —

₤ 124 ß 9

Cavicchi doi di pero & nogara usade valeno — i ʒ —
Scagni di nogara n°. 7. usadi valeno — 3 ʒ 10
Una bancha di pezzo & val — i ʒ —
Una credenza di pezzo vecchia & val — i ʒ —
Una pomara coperta con chiavadura & val — 4 ʒ —
Uno tapedo dela tavola di nogara bon & val — 20 ʒ —
Tapedi di casse n°. 3. boni valeno — 40 ʒ —
Spaliere turchine, et naranzade tristi
brazza n°. 18. valeno — 8 ʒ —
Cavedoni doi di ferro & valeno — 3 ʒ —
Cavedal di cosina di ferro val — 4 ʒ 10
Una caldiera di secchi sedese senza manego
pesa £ 32 val — 18 ʒ 12
Mastelli doi uno grande di far lisia val
tutto — 2 ʒ —
Uno lavello centinado di rame val — i ʒ —
Una pestadora grande con il pestello val
tutto — i ʒ —
Tamesi doi uno bono, et uno tristo val
tutto — i ʒ 4
Una mozolara di nogara tonda & val — i ʒ —
Una fersora tavonada con li suoi tre piedi
di ferro da tenir sul fogo val tutto — 2 ʒ —
Una padela grande di rame con il pie di ferro
val tutto — 3 ʒ 10
Lo bazin lavorado, et lo bronzin picolo pesa
£ 2 onze 9 val — 2 ʒ —
Candelieri 4. di laton & valeno — 4 ʒ —
Scondelli de zinghistani di laton n°. 5 valeno — ʒ 12

£ 122 ʒ 18

Schulieri di Laton n°. 12. lie noui valino tutti £ — 4 18
Vna Stadiera picola bona val — £ 2 4 10
Vna Lucerna di Laton tonda & val — £ 1 4 4
Vna lucerna di ferro & val — £ — 4 3
Vna cadena di Sogo & val — £ — 2 4 —
Cammini doi. vna grande pesono £ 10 onze 10.
valino — £ 6 4 10
Secchi n°. 4. doi tondi boni pesano £ 20 valino £ 15 4 —
Sechielo picolo con la cazetta di ramo pesa tutto
£ 3 onze 4. val — £ — 3 4 —
Peltri n°. 30. come in lo jnventario pesano
£ 45. onze 3. valino — £ 65 4 —
Pezzi n°. 10. di maiolicha come jn lo jnventario
val — £ — 2 4 16
Piere doi picole di ramo oro valino — £ — 9 4 —
Vna gratta con jl suo ferro bona val — £ — 3 4 —
Conzo vecchio justado alla mesura d'Vdene val £ — 4 16
Schalon Vecchio & val — £ — 4 10
Botti tre, doi grande di tenuta di conzi 9
jn cc.a et una di conzi 3. valino tutte — £ 11 4 —
Caniegli n°. 3. di paia valeno — £ — 4 10
Vna coperta di pele biamche di ramo sopra jl
letto val — £ — 9 4 —
£ vino conzi n° 19½ tratto la tara a £ 8 il conzo val £ 152 4 —
£ farina di formento st 3. a £ 10 jl star. val £ — 30 4 —
£ meio st 4 q.li 3. a £ 5. jl star val — £ 22 4 —
£ Sorgo st 3 q.li — a £ 3 jl star val — £ — 9 4 —

£ 345 4 17

p.a £ 273 4 4
£ 124 4 9
£ 122 4 18
£ 345 4 17

Summa tutto £ 866 4 14 4 — & sono duc. 139 £ 4 4 18

+ ansorni per mia mercede scudo vno val £ 7. 4 —

Die mercurij 26 aprilis 1570
post prandium

Utini in salla maiori sedenti clarissimo domino locumtenente cum suo excellenti dno capo ad jus dicendum partibus

Pro nobb. filijs et heredibus cum beneficio inventarij quondam nob. dni prosdocimi de sgroy.ta pro quibus et petentibus excellenti doctore domino josepho de homstis et nob. domino MarcoAntonio de sGroyanacco ipsorum minorum curatoribus. clarissimus dnus locumtenens publicavit tomi liquidationum dni pagani de susanis et estimationum mobilium factas per d Georgium camilottum, mandando prius me nott.m brevi ipsorum desuper juramentum

Martij 2.do maij 1570

Utini in studio meo.

Pro nobb. filijs et heredibus q. nob. dni prosdocimi de sGroyanacco cum beneficio &. et inventarij, dnus Paganus susana liquidator tactis scripturis in manibus mei nott.i juravit ad sancta dei evangelia fecisse liquidationum suam primis mi publicatam die 26 Aprilis prox. vti et vere pro conscientia sua &. partibus ser joannem m.a mozoviano nott.o Utini et Ex.i doc. dno jo: franc.o [illegible] testibus habitis

Vitus Mamoienus Zaria fori julij Coos generalis

* Ad instantiam nobb. dd. julia et Aloysia sororum

quon. nob. dni Prosdocimi de Sbroyauaco tenore
4to iulij 1570. | Preconem Vtini ad Scallas palatij per quemlz. jurat.
Ludouicus officialis Mag.ca communitatis Utini ad ineqm constitutus dd. die 8. maij qui pu: blicasse consuetum Edictum ad Scallas pal. et deinde dictum affixum dimisisse Uni ex colum: nis eiusdem. | nunc publicandum, et uni ex columnis eiusdem affigendum Citatur coram nobis, sive Ecc.ti dno cap.o nro jn castro omnes, et singulos pretensi creditores dicti quon. dni Prosdocimi, et alij sua putantes jnteresse jn crastinum post huius pu: blicationem, et affixionem ad videndum deputari liquidatorem, qui liquidari habeat gravamenta et aumenta ipsorum bonorum, de quibus jn Sententia Subordinatoria, et iuxta formam illius etc.

Vtini Luna 8 maij 1570.

Jouis 11. maij 1570. de mane.

Vtini jn castro Super Salla maiori Sedente clarissimo dno Locti cum suo Ecc.ti d. cap.o

Pro Nobb. dd. Beltramina de Brazaccho Sorore dicti
q. nob. d. Periantonij de Sbroy.na Lucretia uxore
q. Ecc.tis Doc. dni Nicolai de Toppolo, Maria uxore
nob. dni Jo.is Bapte Blanchoni, Julia et Aloisia
omnibus Sororibus filiabus dicti q. dni Periantonij
pro quibus omnibus, et dicta dna Beltramina Nob.
dnus Jo.s Bapta Blanchonus cum Ecc.ti doc. dno
Antonio Portinese adto. justitia deputari liquidatorem
qui liquidari habeat, et Bona Stabilia extimari
et insolutum ipsis dnabus dari pro contentis jn
Sententia Subordinatoria manu q. ser Bnardini palesini.
Cl.mus aut d. Loc.s jn contumacia pretensorum creditorum he:
reditatis q. nob. d. Prosdocimi citatorum per edictum
affixum ad columnas pal. Deputauit jn liquidatorem
et extimatorem iure perito dnum Paganum de Susanis.

Jovis 18 maij 1570.

Utini jn studio meo — —

Pro nobilibus filijs, et haeredibus. Cum beneficio legis et jnventarij quondam nobilis domini prosdocimi de sbroyavacca, Ego joannesmaria de ocellis not. jn Executionem Commissionis clarissimi domini locumtenentis diei 26. m.s Aprilis sic requirens nob. d. Marcoantonio sbroy.ca uno ex curatoribus ipsorum minorum detuli juramentum m.o Georgio Cancillotto, qui tactis Scripturis juravit ad sancta dei evangelia fecisse extimationem mobilium suo, et recte pro sua conscientia p. presentibus d. joannemaria mozovanno notario Utinensi et ser mario Sutori vestiario Utini jn Capite fori veteris testibus habitis. —

Die martis 20 junij 1570

Utini jn Scriptorio meo. —

& francisco

Pro nob.bus dd. Beltramina de tracacco [?] Sorore quondam nob. dni prioantonij de sbroyavacca, Lucretia uxor quondam excellentissimi doc. dni nicolai de Zoppola Maria Uxor vel quondam nob. dni joannis baptistae Blanchorij Julia, et Aloysia his omnibus Sororibus filiabus d.ni quondam domini petri Antonij. dominus Zaganus de susannis civis Utini, exhibuit jn Scriptis extimationem, liquidationem, et insolutum assignationem per se ut deputatum a clarissimo dno. locumtenente jn ex[ecutio]nem s[uae] [com]m[issio]nis subordinatoria manu quondam d. Bernardini palestini notarij factam subscriptam, tenoris publicanti ad

omnem partium requisitionem, salua prius emen menda, quam sibi reseruavit in duobus collegijs.

{ Tenor astimationis, liquidationis, et in soluti assignationis ut ante ephibitum subsonat }

1570. a di 19. Zugno.

Conto, estimation, pagamento, et liquidation fatta per mi Pagan de Susanis Cittadin de Udene, fra li figlioli, et heredi cum beneficio legis, et inventarij del quondam Nob. ms Prosdocimo Sbroyavacca di una parte, et il Nob. ms Hieronymo, et Lud.co fratelli del quon. ms Hettor de Brazza come heredi della quon. Nob. mad.a Beltramina loro madre, le Nob. m.e Lucretia de Zoppolla, Maria Biancona, Julia, et Aloisia tutte sorelle del predetto q. Nob. ms Prosdocimo dall'altra, onde che havendo io visto l'atto di xi. marzo prox. pass. per man del sp. ms Zuanmaria de Vcellis. per il clarissimo signor Luog.te fui deputado io Pagan antiscritto ad estimar tanti beni del corpo della heredità del sudetto q. Nob. ms Prosdocimo, et quelli dar in pagamento alli soprascritti signori fratelli de Braza, et sorelle del ditto quon. Nob. ms Prosdocimo. Item a liquidar li alimenti, et solimenti, overo ornamenti delle Nob. m.e Julia et Aloysia sorelle antiscritte, et come in detto atto. Vista la sententia subordinatoria della heredità del sudetto quon. ms Prosdocimo, et visto tutto quello

è da

è da veder, et Considerato tutto quello se die con:
siderar Circa cio, jnuocato jl Nome de Nro signor
jesu christo del qual etc. Sio estimo assegno, et
liquido Come de sotto, et p°.

Li Nob. ms Hjeronimo, et Ludovico fratelli de Brazza Come heredi della Nob. quon. madona Belhamina Loro madre dieno hauer per resto della sua dote della heredita predetta del quon. Nob. ms Prosdocimo come appar in la Sententia Subbordinatoria ducati Cento et Cinquanta val duc. 150.

La Nob. Ma Lucretia de Zoppolla die hauer per Resto della sua dote dalla heredita predetta ducati cento et Settanta val duc. 170.

La Nob. Madonna Maria Bianchona die hauer per resto della sua dote dalla heredita predetta ducati ducento, et Settantacinq val duc. 275.

Le Nob. Madone julia, et Alouisia sorelle de detto q. Nob. ms Prosdocimo dieno hauer dalla sopra heredita per Conto delle lor dote ducati quattrocento per Una & sono jn tutto ducatti ottocento Doi duc. 800.

Di piu anco dieno hauer le dite per li loro folimenti o uero, ornamenti per Rami etc. hora jo liquido ducati cinquanta per Una & sono jn tutto ducati Cento Doi duc. 100.

Al pagamento delli quali debiti volendo jo pagar onsetsintto proceder, et hauendo jo visto tutto quello è da Veder, et Considerato maturamente et diligentem. tutti li Beni della predetta heredita Cossi mobili, come stabili jnuocato etc.

Dico, do, et assegno jn Pagamento come di sotto cioè

p.° Alli Nobb. ms. Hieronymo, et Ludovico fratelli de Brazza per jl loro credito de ducati Cento, et cinquanta assegno per pagamento tutti li mobili della detta heredità descritti jn lo jnventario, et estimati fatti giusta la declaratione del clarissimo Luog.te per q Zorzi Amilloto estimador jn ducati Cento, et trenta nove £ 4 q 18, et per li duc. x £ 1 q 6 che resta ad ascender alla summa de duc. 150: in supra li assigno jl livello di forto. st. 1 q. ½ a £ 6 q ½ che paga Antonio della Brayda de San Vido, overo i suoi heredi sa jn tutto duc. 150.

2.° Loco assegno, et do per pagamento alla Nob. madonna Lucretia de Zoppola per pagamento del suo credito de duc. 170. p.° jl livello over affitto che paga jl Convento de San Piero martire de Udene de fort.° st. 1 q 3. Avena st. 1 q 4 ½ meio st. 1 q 4 ½. Gall. Una spalla ½. Jtem l'affitto che paga jl rosso de Conthion de Premariacho jn logo delli mazorann. de firmà qual è forto st. 1 q sigalla q.li 3. Avena st. 1 q 3 meio q.li 3. fizzoli q.li ½ Vin conzo uno, et mezo Jtem lo affitto che pagano li malafessi de Azzan. sotto San Vido qual è meio st. mezo, sorgo st. mezo. Vin orne dui Comadi q 10 Gall. Una spalla mezza Jtem jl livello che paga Zan de lucha de mattling de Villotta di Sbrayavacca che è per forto st. 1 q 3 de livello a 7. per conto £ 69 10 q 6 tutti duc. 170.

3° loco Considerata la portion della Casa della habitation
del sudetto q. nob. m. prosdocimo descritta nel
inventario la quale è posta in Udene in capo
merchanvechio per andar a San piero martir confina
dalla parte dinanzi con la strada publica, et da una
parte con la casa del ecc.ti m. paulo zigulino
dall'altra con la casa del nob. m. Fruscho delli
Fruschi et fu altrevolte del q. nob. m. odorico fruscho
et dalla parte de drio con la roya mediante la
Corte, et horto, et il tutto visto, et ben essaminato
stimo valor ditta sua portion de casa a rason
di libero ducati settecento, et quaranta cinq. D. 3.
745. ma perchè sopra ditta casa si paghe
in zoca a pagar per sua portion a ditta heredita
in Camera fiscal di Udene L 24 s 9 d 10, et al altar
de santa margarita posto in la chiesa de San rocho
in saul L 2 s 12 d 6. come in detto inventario ap.
pare, quali dui incarghi per esser in franchiabili
li stimo duq. vinti onde resta di netto solo
duq. 725. Il qual assegno, et do in pagamento
ditta parte di casa alla nob. madona maria Glauchono
per portion del suo credito de duq. dusento, et
settantacinq. D. 3. 275.

Quarto loco do, et assegno per pagamento alle nobb. mad.
Julia, et Aloisia per parte del suo credito nel de
ducati Novecento l'altra portion della ditta casa
et questo per duq. quattrocento, et cinquanta D. 3
ducati ——————————————— n.° 450.

Per li altri ducati 450. che restano da esser pagati li do
Et assegno la portion de molin de coral de sud
q. m.g Brosdoimo sop.ta v3. duq. —— n.o 450.
Per ess jo stimo valor detto molin de coral integralmente
con tutte le sue habitantie, et pertinentie in rason
de libero oltra li mettri de ha sopra il colono
ducati mille, et quattro cento, et cinquanta delli
quali si cavalue li infrascritti incarghi cioè
duq 200. de ha sopra il nob. m.g Bastian de
Brazza per pagamento della dote della quond
nob. madonna Stella d'amor sua moier ducati
ducento, et cinquanta de ha sopra la nob.
madona Maria Giamchona per pagamento de ponto
della sua dote, ducati cento de hanno sopra
// le monache di Gemona per una obligation fattali
per il q. nob. m.g piero antonio sbroyauacco, onde de
abbatudi li antescritti incarghi de sono per duq 550.
resta de netto per ducati novecento delli quali
deriatta la mitta de è de nob. m.g Marcoanyo
sbroyauacha fratello de detto q. m.g Brosdoimo
resta alla sopraditta heredita per il valor de duq
450. ~~Et questa portione per il valor~~ de duq.
450. come ho detto di sopra la dago, et
asegno alle sop.te nob. madd. julia, et Aloisia
per saldo delli suoi novecento ducati de tutti
dui sono creditrice come ho detto de sopra
val —————— duq 900.

Et però la ditta heredità è condemnata come appar
jn la Sntia Subordinatoria a dar li alimenti alle
Soprascritte nobb. madd. julia, et Aluisia dal tempo
della morte del ditto quond nob. mg Ensdorimo sino
al tempo che saranno satisfatte delle sue dote
et pensioni che è corso jl tempo de quasi anni
dui però havendo jo considerato tutto quello si deve
considerar jn tal materia, et specialmente la pe:
nuria grande di questi tempi come è notorio
à tutti Liquido li alimenti delle soprascritte ma:
donne jn ducati Cinquanta per una à L 6 s 4
per ducato li quali duc cento, dico che li siano
pagati con tanti usufrutti della ditta heredità
cavati jn detti dui anni se ne saranno à suf:
ficientia, quando veramente non siano tanti mi
risservo raggion per quello che restara d'assi:
gnarli tanti beni stabili, come meglio mi
parera esser de raggione, et cossi dico, et
assegno, et liquido con ogni meglior modo Vj.
duc 100.

Laus Deo

J mando tott. dui

Pagà de Susanis

Vitus Mauroceno Patriā Fori
julij Locumg. ghali

Ad jnstantiam nobb. DD. Hieronymi, et Ludovici ...
filiorum, et haeredum q. nob. dnā Beltramini
Sororis quond. nob. dni peri antonij di Sbroyavacca

et nob. d. Lucretia de Zoppola, ac Maria Blanchoni, necnon nob. dd. Julia, et Aloysia, sororum filiorum dni. q. dni perionitonij tenore presentium per quemti. jur. Nunc. Utini ad scallas pot. publicand, et exinde unum ex columnis eiusdem affigendam Citentur omnes, et singuli pretenti creditoris jus, seu jnteresse aliquod habere pretendentes jn bonis et haereditate q. nob. dni prosdocimi de Sbroy.ca pro die Lunae futuri pro 3 non obstantibus ferijs coram nobis, uel excellenti 3. capto sud jn castro ad uidend. publicari aestimationem, liquidationem, et insolutum assignationem factam per dnum paganum Susano ad id judicialiter deputatum, uel ad dicendum causam quare. etc.

Utini Sabbati primo July 1570.

Lunae 3.a July 1570. de prand.

Utini jn castro jn Camera solita audientiae sedens clmo dno Locumt.te cum suo exti dno capto subentro.

Pro nobb. dd. Hieronymo, et Ludouico fratribus de Brazaccho, et alijs omnibus nominatis, et descriptis jn citatione, seu edicto dici p.o justadijs, Cum presentis creditoribus haereditatis quond. nob. dni prosdocimi de Sbroyauacco, jn quorum Contumacia jn termino edicti hodie cadentis, sic petente ex.te doct. dni Antonio Poiniense pro dicts

dd. fratribus Obrazauho, et alijs descriptis in ipso edicto. Cl.mus d.nus Comm.s publicauit liquidationem, estimationem, et jnsolutum assignationem factam per d.num paghonu de Susanis ad jd deputatum mandando mihi Nod.o ut ipsi juramentum deferam, et terminos concedendo pro adipiscendo bonorum assignatorum possessione cum expensis.

die 4. julij 1570.

Ret.lit Ludouicus officiatj Mag.ca communitatis Utini ad jnstantiam suprascriptorum dd. fratrum Obrazauho et aliorum descriptorum jn citatione primi jnstantis die sabbati proxime publicasse suprascriptum edictum ad scallas pal. et jllud affixum dimisisse Utini ex columnis eiusdem

Die martis 4.to july 1570
Obrazauho

Utini jn castro jn camera solite audientie sedente cl.mo d.no Comm.rio cum suo exc.te d. capo.

Pro clarissimo d.no Andrea Delphino patritio Veneto Cum filijs et haeredibus q. nob. domini Jeronimi de Obrazauho; et dominis Chadeis pro cl.mo d. Andrea cum exc.te doctore d. Erasmo Gratiano adv.to petunt jn primis et ante omnia declarari quod nob. d.nus Marcus Antonius patruus et unus ex curatoribus dictorum

haeredum teneantur consignare tali qualis
pignus jn d. stilum, quo facto pro confirmatione
pignorationis factae pro livello anni p.ti revocato
adversariorum conditione cum expensis. Jmmo
Nob. dno Marcoant.o Broy.ca et Excellenti
Doct. dno Josepho de homessis duobus ex
Curatoribus ipsorum minorum, et dicentibus non
teneri facere petitam consignationem, quia de
bonis mobilibus haereditatis dicti q. eorum patris nil
possident, nam omnia bona mobilia fuerunt
per d. paganum de fiesonis jn eius liqui
datione in solutum assignata Nobb. dnis Hieronymo
et Ludovico fratribus de Brazarello uti haeredibus
quondam dni Salvatoris eorum matris jn exponendo
declarationis cl.mi dni Locumtenentis, proptereaque
petentibus revocari pignorationem laudata eorum
conditione cum expensis: Replicavit q. dominus
nomine quo supra, et dixit non posse extare
aliquem actum judicialem jnibus, et executioni
ipsius cl.mi delphini, cum maxime non fuerit
vocatus, nec citatus, jmmo notorium esse plura
bona mobilia possideri per ipsos haeredes jn
quibus bonis debet prius fieri executio, et
ex jure, et ex stilo, ad quam faciendam nec:
cessaria est consignatio petita sicuti tenentur
et solent omnes jn patria consignare, ad tol:
lendas tamen omnes occasiones longioris mor

dicit.

dicte nobilis status juris ipsius domini Mariamonij, si per
ipsos haeredes possidentur aliqua bona mobilia
salvis quibuscumque juribus dicti clarissimi delphini
tam in primi expeditione, et actu quo comma
sidericationis contra quos protestatur quod ei ostensum
sit quodcumque jus exequendi et principaliter
prout ei competit ex forma instrumentorum,
et jurium suorum: dicti vero dominus Marianus
et hieronymus dixerunt liquidationum et assi:
gnationum factam dicto hieronymo, et fratri
de Brazzaccho de bonis mobilibus fuisse legitimam,
et servatis servandis factam, quae nullum facit
praeiudicium clarissimo domino Andreae, quoniam si illa
facta non fuisset ipse dominus marcus Antonius cre:
ditor pro funeralibus, et medicinis omnino
subintrasset in locum ipsorum dominorum fratrum
de Brazzaccho, negans expresse autem ipsos pu:
pillos possidere ulla bona mobilia ultra as:
signata ipsis fratribus de Brazzaccho, et se
paratos esse ecclesiae id jurare. Contra quae ser Daniel
pro clarissimo delphino dicto multa allegari,
et nil probari, et ideo eis non obstantibus
quae non apponunt, neque militant simpliciter
debet jurari si per haeredes possidentur bona
mobilia, nec ne, quia de alijs dictis prosequentur,
et disputabitur si opus erit, et ita
dicto, et obtulit, eo non tanto, nec alio modo;
Quibus, et alijs hinc inde dictis in longa

disceptationi delato prius juramento dicto domino Marco ant.o qui tactis Scripturis in jud.o juravit ad Sancta dei euangelia nulla extare bona mobilia praeter descripta in liquidatione et assignatione dni Pagani, quo juramento stante Auditores Clarissimi d. Comun.s revocavit pignorationem cl.mi dni Andreae laudata decima haereditatis conditione, reservato eidem cl.mo delphino jure con. eius fideiussores, et alia bona libera haereditatis dicti q. dni prosdocimi.

Pro eisdem nobb. filijs, et haeredibus cum beneficio in: ventarij q. nob. dni prosdocimi de Sgrojavacca, cum cl.mo dno Andrea delphino, et alijs quam: sijs creditoribus haereditatis, et bonorum dicti quondam domini prosdocimi, dictus Marcus antonius Sgro: iavacca unus ex curatoribus dictorum haeredum cum suo adv.o instetit deputari depositarium qui reddit, et proventus dictae haereditatis exigere habeat, quia nullo pacto intendit se ingerere in bonis praedictis. prius q dario de tha: deis pro cl.mo d. Andrea, et dicente se non opponere cum adv.o

1569: 19 8bre

In CHRISTI nomine Amen

Sententia

Iesus

Ego Hieronymus de Attimis ~~I. Doctor~~ Vtinen. et in presenti causa subordinationis creditorum hereditatis q. Ill. Dni Pressdocimi de Sbriauacca Iudex datus a Clar.mo Dno Francisco Venerio Patrie Fori Iulij locumtenenti dignissimo Dno meo semper colend.mo cum authoritate non solum subordinan di quoscunq creditores, et singulorum credita cognoscendi, uerum etiam cogno scendi, et separandi feuda et fideicomissa a bonis allodialibus, et liberis ut con stat in actis diei 7. Ianuarij et 26. Febrarij prox preteriti predictam causam expediturus Viris instantijs uarium creditorum concursorum cum iuribus ab illis singulis productis ac omnibus alijs gestis et actitatis tam coram prefato Clar. Dno Locumtenente, et eius officio, quam coram me, et etiam penes ipsius cause Notarium a die 27 Nouembris 1568 usq ad diem 16. presentis mensis Octobris et uisis in primis mandato, et authoritate mihi attributa in actis ipsis supra allegatis, sicq diligenter uisis et mature consideratis omnibus uidendis, et considerandis precipue singulorum, qui comparuerunt priuilegijs et iuris, ac temporum prerogatiuis.

Iesu Xpo inuocato qui est summa ueritas, ut me inducat in uiam ipsius ueritatis et iustitie in his scriptis, et omni alio meliori modo, uia, iure, et forma Sententian do, dico, declaro, pronuntio, cognosco, condemno, subordino, et separo ac reseruo ut infra.

Primo stantibus inuestituris et iuribus in causa productis, et concessione, ac priuilegio Beltrandi Patriarca diei penultime Aprilis 1349 mihi ab extra ostenso, et presumptionibus tam iuris communis et constitutionum, ac consue tudinum feudalium, quam etiam obseruantia huius nostre Patrie iam dudum recepta et inuiolabiliter obseruata. Declaro bona qualibet et iura in Sbro uauacca et ubiq sub eius iurisdictione cum portione Castri Doneglium, e ipsius quoq iurisdictionis et bona qualibet in Villotta Bagnarolla, Zuccolini Vrsago, Bibano, sancto Zanono, Fellettano, et castro Pagnano posita et specific.

in actu dici 21. Martij prox. praeteriti esse feudalia recta, et legalia illaque ob mortem praefati q. nob. Dni Prosdocimi ad eiusdem filios masculos, uti proximiores agnatos fuisse et esse devoluta iure suo proprio, non autem haereditario et per consequens illa ab eiusdem haereditate, et caeteris bonis liberis exclusa, et separata, ut pote in quibus nulla prorsus potuit ex forma iuris cadere alienatio, obligatio aut pignus. Salvo eisdem filijs iure si quando poterunt constare bona quoque alia esse eiusdem conditionis, et naturae; et salvo iure creditoribus quandocumque docendi, quod bona praefata, aut eorum aliqua in totum vel pro parte sint libera, et allodialia.

Secundo attento quod mihi satis legitime constat praefatos filios esse de descendentibus ex q. Dno Prosdocimo seniore eorum proavo paterno declaro per mortem dicti q. eorum patris evenisse in ipsorum personas casum fideicomissi particularis, de quo in testamento q. Nob. Dni Hermacore eorum Abavi diei 2 Martij 1460 in particula 53. illa ipsius testamenti, quae incipit. Item legavit eisdem Fantino, Ricardo, Prosdocimo, et Antonio fratibus Villem Fellettari. sed illius tantummodo portionis bonorum, quae prius eodem iure ad q. eorum patrem pervenerat, et quae per eos specificata fuit in eodem actu 21. Martij prox. praeteriti, et per consequens bona illa eisdem adiudico praecipua et libera a quocunque aere alieno, praevia quatenus opus sit ipsorum seperatione a caeteris eorundem paternis bonis. Salvo eisdem omni iure, quod sibi vigore p.ti fideicomissi in alijs quoque bonis competere potest, et salvis omnibus legitimis detractionibus, si quae tamen nunc possunt de iure fieri.

Et salvis praemissis, subordino creditores, qui hactenus comparuerunt in reliquis ipsius q. Nob. Dni Prosdocimi iunioris bonis, et infra.

Primo loco pono sportulas meas, et Notarij mercedem, uti expensos haereditatis necessarias, quae ab ea tanquam aes alienum ex forma iuris ante omnia debent, ut praecipuae deduci, non autem cum caeterorum creditis confundi.

Secundo loco quoniam ab haereditate similiter in primis deducitur funeris impensa, quae omne creditum solet praecedere pono Nob. D. Marcum Ang.to

cuiusdem q. Dni Prosdocimi fr̄em pro suma contenta in pollicia per eum producta die 10 Martij proxe. p̄nti ipso tamen iurante, ut obtulit, quod pol. cia illa contineat ueritatem, et condemnata prius quatenus opus sit hereditate ista ad sumam predictam.

Tertio loco pono Nobb. Dn. Hieronymum, et fratem de [illegible] et Brazzaco, pro residuo dotis q. nob. Dnæ Beltramine eorum matris eidem promissæ in instro. diei 12 Maij 1515 per sola tamen portione tangente ipsum q. Dnum Prosd.m uz pro duc. 150. si tamen iurabunt se tanti ueros creditores esse. saluis alijs iuribus suis, ut in actu suo diei 14 Martij proxime preteriti si et prout de iure.

Quarto loco succedunt Nobiles Sorores ipsius q. Dni Prosdocimi creditrices dotium constitutarum, et constituendarum in bonis fratris non simpliciter ut fratris, sed ut communis patris heredis et nec quidem ut in bonis eiusdem fris precipuis, sed ut in bonis, quæ fuerunt ipsius communis patris, qui tenebatur filias dotare, et qui iam uiuens binas dotauit, quæ siquidem sorores etiam inuptæ tanto magis habendæ sunt creditrices in bonis predictis quoniam per fratres masculos exclusæ sunt a paterna successione ex iure nostræ Municipalis formæ: quod tamen ius postea arctat excludentes ad ipsas congrue, et decenter dotandum, et eisdem obligat ipso iure omnia bona hereditaria, et etiam alia, uetans ipsorum alienationem in preiuditium ipsarum exclusarum, ut in constitutione illa de Heredibus compellendis alimentare, et dotare, et Pra. 134 in uo. Adijcientes etc. Et propterea hoc loco primum pono nob. Dnam Lucretiam rel. q. q. nob. Dni Nicolai de Nori[illegible] [illegible] pro petito residuo dotis suæ constitutæ ab ipso communi patre in instrumento diei 4 Februarij 1533 pro duc. 200 tangentibus ipsum q. Dnum Prosdocimum salua tamen ueriori calculo, ut in actu suo diei 2. Maij proxime preteriti, quæ tamen iurare teneatur an uere sit ipsius sumæ creditrix. quo uero ad usuras per eam petitas in actu diei 13. Augusti prox. preteriti quoniam petitio sua arcit. plus debito continet et re et tempore, et quoniam uir uiuens eas non petijt (quod mihi constet) quo

factum esse debet, ut illæ omnino remissæ intelligantur, hæreditatem predictam ab observatione presentis iudicij absoluo. salvo eidem Dnæ iure petendi, et probandi melius si et prout sibi competere poterit. (2do pono Nob. Dnam Mariam uxorem nob. Dni Joannis Bapte Bianconi q. dote sua petita in actu diei 14. Martij prox. pt. contenta in pactis suis dotalibus diei 4. Martij 1566 pro duc. ults. 400 tangentibus ipsum q. Dnum Prosdocimum, salvis tamen receptis specificatis in ipso suæ petitionis actu ibi duc. 125. bonificandis quibus erunt bonificandi, et iurante ipsa se nil aliud ad computum predictum recepisse (3º. pono Nobb. Dnas Juliam, et Aloysiam eiusdem q. Dni Prosdocimi sorores innuptas, quibus non potest minor dos constitui, quam fuerit cæteris nuptis constituta, iuris enim et æquitatis ratio suadet debere inter eas servari æqualitatem. et præcipue q. dotes prædictæ non sunt excessivæ considerato paternis bonis tempore obitus patris. et domus consuetudine, ac temporis conditione. et præcipue considerato quod pater ipse tantam dotem prius constituit Nobilib. Dnab. Soladamoris, et Lucretiæ, ut constat earundem pactis dotalib. productis qui easdem pater de iure presumitur competenter dotasse. quamobrem prius condemno pro portione quatenus opus sit, filios ipsius q. Dni Prosdocimi ad easdem iam nubiles amitas suas dotandum, et præstandum, et eisdem pro dote constituendum, et assignandum duc. 800 ults. 400 pro singula ipsarum ultra earundem fulcimenta decentia, et interim ad præstandum eisdem pro portione etiam alimenta iuxta iuris communis et ipsius constitutionis dispositionem et pro totidem easdem loco eodem loco nunc subordino. etc.
Quarto loco post dotes supradictas subordino et pono Clar.mum Dnum Andream Delphinum a banco q. Clar.mi Dni Joannis Patritium Venetum pro capitali suo duc. 300 de quib. in instro venditionis factæ per prefatum q. Dnum Prosdocimum die 23 Octobris 1566 sp.li Dno Bernardo Angelico

Gramatices professori in cuius locum successit idem Cl[mus] Dnus mediantibus instrumentis suis diez 24 et ult. octz anni 1560, et pro quibuscunq etiam reliquis livellis si qui tamen restabunt legitime liquidandis, saluis reseruationibus et protestationibus suis, de quibus in actu diei 13 Julij proxe preteriti si et prout tamen de iure etc

Sexto loco pono excell. D. Dnum Joannem Paulum a Robore nomine suo, et fratrum creditorem Capitalis duc. 67 uigore instri sui diez Nouem. 1547 presens de duc. 67, et quibuscunq livellis forsitam decursis legitimandis, et liquidandis. saluo iure eidem ut in actu suo diei 2 Aug.ti prox preteriti si et prout etc

Septimo loco pono Nob. Dnam Narcisam Ricaldam pro duc. 200 Capitalis contenti in instrumento suo diei 27 Augusti 1549, et pro quibuscunq livellis hactenus decursis legitime liquidandis, saluis reseruationibus, et protestationibus suis de quibus in actu suo diei 8 Augusti prox p.ti si prout de iure etc

Octauo loco pono Nobb. DD. Franciscum Sauorgnanum, et Hieronymum Monteniacum ciues Glemonae pro duc. 100 contentis in sui auctoris instro diei 21 Octobris 1549, et pro livello anni 1568 decurso et petito saluis quibuscunq iuribus suis, ut in actu diei 19 Aprilis prox p.ti si et prout tamen de iure etc

Nono loco pono Dominos Romam et fratres Bracteolos pro capitali contento in eoz instro diei 3 Aug.ti 1550 pro sola tamen portione tangenti q. nob. Dnum Prosdocimum cum suis decursis pro portione similiter specificatis per eos in pollitia producta si tamen iurabunt se ueros esse ipsoz decursuz specificatorum creditores saluis protestationibus et reseruationibus suis factis in actu diei 13 Augusti proxe preteriti si et p ut tamen de iure et

Et saluo eis iure pro reliquo capitalis et ipsoz decursuz contra Nob. Dnum Marcum Antonium fratrem ipsius nob. Dni Prosdocimi comprehenso in dicto eoz instro si et p ut. etc.

Decimo loco pono D. Iuliam uxorem D. Maynardi de Perso ciuis Venzoni pro ducq. 200 Capitalis contenti in sue aquisitionis instrumento diei 19 Janu.^y 1551 et pro Liuello uno decurso post actum suum diei 26. Febr.^ij prox. p.^ti salvo iure eidem pro ut in protestatione sua in ipso actu contenta, si et prout est de iure et.

Undecimo loco pono nob. Dnum Odoricum et fres filios q. Nob. Dni Francisci Magnolchi pro ducq. 100 capitalis contenti in eorum instro diei 29. Aprilis 1550 et pro Liuello uno petito in actu diei 29. Januarij prox. praecenti

Duodecimo loco pono supradictum Clar.^m Delphinum a Banco pro alijs 300. ducq. contentis in instro sue aquisitionis diei [illegible] Novembris 1551 et pro quibuscunq. liuellis hactenus decursis legitime liquidandis saluis reservationibus, et protestationibus suis, ut supra in 8.^uo loco est dictum. et.

Decimo tertio loco pono eundem Clar.^m Delphinum pro summa ducq. 50 contentorum in instro diei 12. Februarij 1552 cum decursis, et reservationibus, ac protestationibus ut supra et.

Decimo quarto loco pono Nobb. filios q. Nob. Dni Simonis Fresedi pro Cap.^li suo ducq. 300 uigore instrumenti diei 28. Augusti 1557 producti in actu diei 16. Julij prox. p.^ti et pro Liuello uno petito, et specificato in eodem actu, saluis protestationibus et reservationibus eorundem contentis in actu diei 2. Maij pre p.^ti dict. Jug.

Decimo quinto loco pono Beltrandum Zanutti et Jacobum q. Leonardi Silvestri de Sauorgnano Terris pro ducq. 153 uigore instrumenti eorundem diei ~~12. Januarij pre p.^ti~~ 28 Junij 1561 producti in actu diei 12 Januarij pre p.^ti et pro quibuscunq. liuellis, pro quibus molestiam se habere constabunt a Nob. Dno Antonio Marino et.

Sexto decimo et ult.o loco pono præfatum nob. Dnum Marcum Ant.m fr[atr]em ipsius q. Dni Prosdocimi pro petitu suo interesse quocunq[ue] ratione portionis capitalis et livellor[um] contentor[um] in instro venditionis, quod ambo fr[atr]es prædicti celebrarunt cum nobb. fratrib[us] Slonis di xi septembris 1562 uigore clausulæ in solidum contentæ in eodem instro, et iuxta in omnibus per eum petita in acta sua diei .6. p[rese]ntis mensis octobris. &c.

Si qui sunt alij creditores contumaces, saluo iure eisdem quomodocunq[ue] et qualitercunq[ue]. &c.

Idem qui supra Hier.s de Attimis D. Utinens.
manu propria scripsit et signauit. &

Quoniam post latam per me sententiam seperationem bonor[um] pheudalium ab allodialib[us], et subordinationem quoq[ue] creditor[um] Hæreditatis q. nob. Dni Prosdocimi de Sbrouiacca, in qua inter cætera in fine reseruaui iura contumacibus, comparuere infrascr.i petentes ut in eor[um] actibus est uidere diebus x. xii. et xv. p[rese]ntis mensis.

Ideo ego Hieronymus de Attimis I. C. Utinensis in p[rese]nti negotio iudex delegatus uisis instantijs, et actib[us] supra nominatis cum iurib[us] productis et allegatis per ipsos nouiter comparentes, addendo sententiæ meæ prædictæ denuo implorato Diuino suffragio in his scriptis, et omni meliori modo separo, et declaro, sententio, et subordino, ac condemno ut infra, saluis in reliquis mea prædicta sententia prima.

Primo amplector comparitionem Nobb. filior[um] ipsius q. nob. Dni Prosd. diei x. instantis mensis Nombris attenta reseruatione illa mea par. cularj facta eisdem in materia pheudor[um] ab ipsa Hæreditate sepa. quamquam portionem bonor[um] in Joss'alba nunc petitam uigore in uestiture diei 22 Julij 1454 antea p[ro]ducta, illamq[ue] eisdem adiu dico eo modo et iure quo cætera pheuda adiudicaui. Quod uero p[er]

ad quaedam onera descripta in inventario, quae ex super deductis constat
esse antiqua, et fuisse etiam tempore q. Dni Petri Ang.i patris eius=
dem Dni Prosdocimi, incertum est tamen sup quibus bonis illa
persolvantur; qualia sunt census; qui debetur Capellae Sbroiavaccae
institutus in testamento q. Dni Asquini de Sbroiavacca año 1405
die 24 Septembris, et onera, quae debentur Capellae et Fraternitati
Tricesimo, de quor. constitutione constat testamento Nob. Dnae
Mariae de Laurenzaga uxoris Dni Michaelis de Rabbatta año
1426 die vero ultimo Januarii, ac onus debitum Antonini J.
quod mihi ex nonnullis chyrographis constitit fuisse solitum
persolui eisdem etiam p ipsum q. Dnum Petrum Antonium.
Declaro hoc statim post praedicta, et fideicommissa, et funeralia
debere ex bonor. restantium cumulo deduci in omnibus iuxta
petita per ipsos Nobb. Comparentes, et pro eo quod solvunt ijdem
Dy.de Dnae Flaminiae eor. amitae sorori q. Dni Prosdocimi moniali
in sancti Clarae conventu, subordino eosdem, seu potius eandem
Dy.dam Dnam in loco, quo caeteras sorores eiusdem Dni Prosdo=
cimi antea subordinavi.
Secundo quod spectat ad nob. Dnum M. Angm eiusdem Dni Pros=
docimi frem repetentem expensas medicinar. infirmitatis ipsius
fris sui nuper per eum aromatario solutas visa taxa, retaxa,
et solutione ad ipsas expensas haereditatem condemno, pro quib.
petentem subordino eo loco, quo prius eundem pro funeralibus
subordinavi, impensa enim funeris et infirmitatis aequiparantur.
Tertio subordino q. Mattheum del Pippo de Villa Villotta vigore in=
strumenti sui die 26. Augusti 1551 p capitali et livello petitis

135

in actu suo diei 15. Instantis mensis Novembris immediate post locum undecimum, et ante duodecimum. salvis quibuscumque protestationibus sic et put.

Salvis etiam iuribus caeterorum hactenus non comparentium.

Ego Idem qui sup. Hier.^s de Altimis manu propria.

Ego Aurelius Boctius civis et [illegible] nor.^s [illegible] collegii [illegible] mia [illegible] .q. [illegible] Ber: nardini [illegible] collegii [illegible] [illegible] [illegible] mihi [illegible] [illegible] [illegible] suo [illegible] signo, et nomine [illegible] in [illegible]

[illegible] die [illegible] 1590 [illegible]

Nos Nicolaus Donato [illegible] [illegible] Locumtenens generalis fidem [illegible] et attestamur [illegible] D. Aurelium [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fides [illegible] [illegible] adhibenda [illegible] [illegible] fidem

[illegible] die 5 Decemb. 1590

[illegible] [illegible]
[illegible]

Die Sabbati 19. octobris 1569.

[illegible] in foro Veteri in [illegible]

[illegible] Filiis et Haeredibus [illegible] [illegible] [illegible] Bernardini de [illegible] [illegible] cum [illegible] haereditatibus dicti D. Bernardini, unde [illegible] in [illegible] hodie publ.

supra scriptum [illegible] de [illegible] D. Bernardini [illegible] [illegible] [illegible] in Archivo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Archivii [illegible] [illegible] in fidem.

Sentenze subordinatrie ~~del [illegible]~~ della Ill.ma
delli 8. [illegible] 8bre
1590

s,
(
ben
otto g
lazm
cime
e a
a
Seg
atti
eli
el
a
en
es

e s
s, et
(reb
Serr
[illegible]
otto g
[illegible]
lar m
[illegible]
talme
et co
s a
Seg
sotte
eli
de
[illegible]
o.
ien
me
ce

1s..0 a di .. genaro

... pagamento et liquidation fatta per mi Pagan ... de Udene ... et ... fieri legis, et inuentarij del q. Nob. m. Prosdocimo Sbrogiauacca d'una parte, et il ... et Lod.co fratelli del q. m. Hetto. Brazza come heredi della quond. Nob. mad. Beltramina loro madre le Nob. ... Maria Biancona ... et Aloisia ... del predetto q. Nob. ... d'altra. Inde che hauendo io uisto ... mazo prox. pass. per man ... per il Clar.mo Sig.r ... fui deputado io Pagan antescritto ... corpo della hereditá del sudetto q. Nob. m. Prosdocimo ... pagamento alli soprascritti signori fratelli ... ditto q. Nob. m. Prosdocimo item á liquidar li alimenti ... orem ... delle Nob. Ma. Iulia et Aloisia ... atto uista la sententia subordinatoria della hereditá del q. ... et uisto tutto quello ... quello si ... consiaerar ... nome del nro Signor Jesu Christo del qual et ... liquido come de sotto ...

i Nobb. ... et Lodouico ... de Brazza come heredi della ... quon. Madonna Beltramina ... hauer per resto della ... edita predetta del quon. Nob. m. Prosdocimo ... la sententia subbordinatoria Duc. ... cento ... ual Duc. 150.

la Nob. M. ... per resto ... hereditá predetta duc. cento e settanta ual Duc. 170.

Nob. M. ... Maria Biancona ... per resto della sua dote della heredita predetta Duc. ducento ... ual Duc. 275

le Nobb. Mad.e Iulia et Aloisia ... del detto q. Nob. m. Prosdocimo ... dalla sopradescritta heredità per conto delle lor dote duc. ... per ... due. otto cento ...

Di più anco diemo hauer se. arche per li loro fulcimenti ouero ornamenti per cons
... io stimado Duc. cinquanta per una, che sono in tutto Duc. cento
... Duc. 100.

Al ... debit. ... io ... scritto proceder et ha
... uender, et considerato maturamente et dili
gentemente ... beni della predetta heredità così mobili come ...
Inuocato et

Dico ... pagamento come di sotto, et p.o

... Nobb. M. Hieronimo et ... de Braza per il loro credito
de Duc. ... tutti li mobili della detta
heredità descritti in lo inuentario et estimation fatta iusta la ...
del Clariss. ... per ... anzilotto estimador in duc. cento, et tren
ta noue ... et per li duc. ... che resta ...
do Duc. 150. ut supra li assegno ... di frto st ...
... Antonio della Braida ... suoi hendi ...
... tutto duc. 150 ...

2.o Loro assegno ... per pagamento alla Nob. mad. ... de Zoppola per
pagamento del suo credito de duc. 120 p.o il liuello ouer affitto che paga
il conuento de S. Pietro ... de Udene che è frto st. ... 3 auenna st.
... meio st. ... Gall. una spalla ... item l'affitto che paga ...
Toso di ... di ... in logo delli Mazoranna de Firman
i frto st ... pizzoli ... uno
uno et mezo. Item lo affitto che pagano li ... de Azzan sotto San
Vito qual è meio staro ... mezo ...
spalla meza. Item il ... Zan de Lucca de Matthius de Villotta
de Sbroiauacca ... à 7 per cento ...
tutto s.a duc. 120.

3.o Loro consigno ... la portion ... casa ... habitation del sudetto q. Nob. m.
Prosdocimo descritta nell inuentario la qual è posta in Udene in capo
... per andar à S. Pietro martire. confina dalla parte dinanzi
con la strada publica, et da una parte con la casa dell ecc.te m. Paulo Rigonio

d ll altra con la casa del Nob. my Fresco dell' Tuschi che fu altri
del q. nob. m. Lodovico Fresco et dalla parte de drio con la soia medi...
corte, et horto et il tutto visto, et ben essaminato stimo valer ditta sua p...
... a rason de libre duc. settecento, et quaranta cinque v3. 745.
... sopra ditta casa si paga et tocca a pagar per sua portion ...
redità in camera fiscal ... libre ... ... et all'altar de s.ta Mar
rita posto in la chiesa de S. Nicolò ... come in d...
uentario appare quali di ... per esser infrancabili li stimo du...
visti ... solum duc. 25 ... però assegno, et dò ...
pagamento ditta parte di casa alla nob. madona Maria Biancona ...
del suo credito de duc. dusento, et settanta cinque v3. 275.

Qual ... segno per pagamento alle Nobb. mad.a ... per
te del suo ... de ducatti Nouecento l'altra portion della d. ca
sa et questo per duc. quatrocento et cinquanta v3. Duc. 450

Per li altri ducatti 450 che restano da esser pagati li dò ... la por
del molin ... che fu del q. my Prosdocimo sop.to v3 duc. n.o 450.

Perche io stimo valer detto molin de Cortal integralmente con tutte le sue habe
et pertinentie in raso de libero oltra li melt.ti che ha sopra il colono due
mi... et quat.ocento et cinquanta dalli quali si detrae li infrascritti ...
carichi cioè duc. 200 che ha sopra il nob. my Bastian ... per
... della dote della quon.dam Nob. mad.a Sola damor sua moier ... ducati ...
to et cinquanta che hai sopra la nob. m.a Maria Biancona per pagamento
de ... della sua dote, ducatti cento che vanno ... monache di Gemona
... fattali per il q. m. Pier Ant.o Sbroiouacca onde che abbatt...
li antescritti ... che sono per duc. ... resta ... per duc. noue cento
... qua li detratta la mittà che è del Nob. m. ... uacca frat...
del detto q. my Prosdocimo resta alla ... per il valor de
duc. 450 et ... portion per il valor de duc. 450 come ho detto ...
la dago et assegno ... nobb. madd. Iulia, et Aloisia per saldo delli
suoi noue cento ducatti, che tutte dui sono creditrice come ho detto di
sopra val ——— ——— duc. 900

[illegible] herdità e [illegible] come in la sententia subordinatior a dar li [illegible] che so [illegible] Nobb. [illegible] Alvisia [illegible] della mo[illegible] quond. nob. [illegible] Prosdocimo sino al [illegible] satis[illegible] delle sue [illegible] pensioni, che è corso il tempo de quas[illegible] [illegible] avendo io considerato tutto quello [illegible] considerar in tal mat[illegible] et special[illegible] à penuria grande à questi tempi come è notorio a [illegible] [illegible] soprascritti [illegible] per una a [illegible] per Due[illegible] li quali due cento dico che li siano pagati [illegible] tanti usufrutti della ditta [illegible] quali in detti [illegible] se ne saranno a [illegible] tanti mi riservo [illegible] quello che resterà d assignarli [illegible] beni stabili come meglio [illegible] et così dico, et [illegible] con ogni miglior modo [illegible] 200 [illegible]

Laus Deo.

[illegible] dui.

Pagan de susa[illegible]

te rend
à dar
cella
satis
[illegible]
[illegible] spe
lia. [illegible]
[illegible]
tanti
a [illegible]
quello
[illegible]
lvo [illegible]
Laus I
[illegible]

6

quello

N.° 95

Processus

Nobb. Dnorum Ludovici Scaldi et fratris

Cum

Nobb. Dnis Octavio, et fratibus, Renaniseorum fratibus Vlenniis

Tra di — Meriani — Strajavacca

Recon. ubi in fils

Paulus fistularius, Nots

4.

[illegible] studio [illegible]

C[illegible] Lodovico et frate[illi] Sealdis Rebelis, famulus Mag.[co] comunitate [illegible]

[illegible] presentasse consimilem [illegible] a Petitioni una cum [illegible]

[illegible]

[illegible] omnis Domi inventa 15

[illegible] tus illi Dimisit illam

[illegible] Sig.[mo] Domo loquente 16

[illegible] gione contro i Nob. Sig. 5 4

[illegible] veramente narrano et

[illegible] commune hebbe di dotte 2

[illegible] l. q. Nob. Sig. Ser.[mo] [illegible] Sealdi

[illegible] cteristico di fine remissio. 7

[illegible] Sig. Laurinia per la morte

[illegible] Meriano Padre dei [illegible]

[illegible] Sig.[ra] Laurinia con il S.[to] 4

[illegible] so il S.[to] Sig.[r] Lodovico et

[illegible] uosis ha lasciato lei

[illegible] rbic del statuto di questa

[illegible] casi con maschi

[illegible] to, essendo questa ind

[illegible] altri et così detta dote,

[illegible] distribuita in dodici

[illegible] o L 300 in circa si

[illegible] ~~fratelli Meriani~~

[illegible] ati et coi mezzi di

[illegible] ursition di Dotte iater

[illegible] interesse dal giorno

[illegible] il mese d'Agosto 1660

[illegible] protestando

[illegible] etti Sig.[ri] Sealdi come del

Anno 1652: 3 giugno il q. Nob. Sig. [illegible] mo Meriano Sig.[r] suo paterno di detti, Sig.[ri]

Costitui una pension livelaria di capitale di L 400 con il Nob. Sig.[r] Nicolò

Gaspardis obligandosi percio di pagar annualmente d'interesse L 28

et assumendo in se l'obligo per patto espresso di francarsi nel termine

di tre Anni

[illegible]

Pstem in studio ... Junedij 1[?]

C... Fratelli Fratre Sealdis Relictis ... consumata ... representasse ... una cum ...

...conis Domi inuenta
...tus cum Dimisit illam
...do Domo loquetenbe

4.° per debito per essi pagato
di medicini d'ultima
in femmina della madre
... in ...

...grone ... Nob. sig.
...veramente narrano et
commune debbe di dotte
... Nob. sig. Ger. ... Sealdi
...ertentico di fine rimissio
... sig. Lavinia ver la morte
... Meniano Padre dei ...
... sig. Lavinia con il S.
... il S. sig. Lodovico, et
...uobis ha lassiato lei
...tu del statuto di questa
... capi con maschi
...to, essendo questa ind...
...ltri, et cosi detta dotte
distribuitas in dodici
...ro 300 in circa si
... Meniani
...ti et coi nozzi di
...ruttion di dotte ...
... interesse dal giorno
il mese d'Agosto 1660
... protestando
...etti ... Sealdi come nel

1662 20 Gen.°

Dimanda delli sig.ri Ludovico, e
Girolamo fratelli Sealdi

C.

Contro Ottavio e fratelli Meniani.

=

P.° per le due portioni di dote
dicessi spettanti ai fratelli a lui
morti di Lavinia comune madre.

2.° per liberation di pieggiaria
fatta dal d. Ludovico per d.
400 di capit.

3.° per resto di corrotto pagato
per essi Meniani.

5.°

... a Eugenio
in ... per conditioni
d'incanti ... fini,
... di ... in
mobili.

16

... Meniani.

Seguì incanti e violenza

Anno 1652: 3 giugno il g. Nob. sig. ... Meniano zio paterno di detti, sig.ri
costituì una rendita ... di capitale di 400 con il Nob. sig. Nicolò
Gaspardis obligandosi ... di pagar annualmente interesse d. 28
et assumendo in se l'obligo per patto espresso di francarti nel termine
di tre Anni

7

18 luglio

Decreto di deliberazion di beni incantati ai sud.ti Thealdini essendo deliberatarij ecc. [illegible]

5

incorporazion della braida grande sottolaria in Camin.

[illegible]

97

memoria d'instr.o di permuta fatta dalli sud.ti Menin et sud.ti Thealdi per il quinto mezzo della braida di sud.to Ten.o 1662

10

1662 5 Xbre

Cession Thealdo alli sud.ti Morato e fratti sovraintendenza della braida sottolaria per

[illegible] d.ti 1832.19

13.5

1689 27 Xbre

Deposito del P. Mare Marco d.ti 1300.19 per recupera di detta braida con agnationi e per altri ragioni proposte.

[illegible] 5.o consenso del P. [illegible]

[illegible] in studio [illegible]

[illegible] et frate [illegible] comunitatis [illegible] presentasse consimilem Copia Petitionis una cum [illegible] aliis [illegible]

[illegible] Domi inventa [illegible] illa Dimisit illam [illegible] Domino loquente

14

9 Marzo

Scrittura del Sr Scipione

s'oppone al ritratto et al con: tenuto del fatto

=

Giugno

s'è lebba ad metterli di [illegible]

=

Concto Neg.

=

G Vid. f. 13. et 9.

d'esporre. [illegible] del d. Marzo

=

G Vid. f. 14.

Scrittura [illegible]

=

P. V. Concto

In [illegible]

=

il ritratto è concesso ai soli agnati, e vicini, ò del Venditore, ò di chi ha in solidum; ò del debitore à cui son incontati li beni -

=

ibà

Ibal. Cop. 49.

=

voglio [illegible] distinzione del ritratto [illegible]

[illegible] contro Nob. [illegible] veemente narrato et commune Lebbe di dote [illegible] Nob. [illegible] Beatrice [illegible] di fine rimissio [illegible] Lavinia per la morte [illegible] Meriano Padre dei [illegible] Lavinia con il [illegible] uxorio, et [illegible] ha lassiato sei [illegible] del Statuto di questa [illegible] casi con maschi [illegible], essendo questa [illegible] et con detta dote distribuita in dodici [illegible] 300 in circa [illegible] et coi mezzi di [illegible] di Dotte, mater[illegible] interesse dal giorno il mese d'Agosto 1660 [illegible] protestando [illegible] Beatrice come del

Anno 1652: 3 giugno il q. Nob. [illegible] suo paterno di detti, [illegible] costituì una rentiva livellaria di capitale di 400 con il Nob. [illegible] Nicolò Gaspardis obligandosi [illegible] di pagar annualmente interesse de 28, et assumendo in se l'obligo per patto espresso di francarsi nel termine di tre Anni

in facto.

X d. Marci Ant. Meriano

i uendiar e lettiar.

Q.

no puo ti timer.

Maior Pari

Stat. Cap. 189.

e ragio de

19.

Grat. Cap. 62.

da tempo di g. al debitor

a ri cuperari beni incantati

Minor pater.

Vide f.

Petitio di ... lettere dei

fitti meriani.

Vid. f. 5

sig. p. com. ... incanti

16.

... di no incanti

f. 7.

De liberation.

Vide f.

f. 10

nota ... 1582

et ... 1582 di ...

[illegible] a 11.1.1586 1
[illegible] in stido

[illegible] el fatto [illegible] [illegible] comunitatem
modo presentasse consimilem Curia Religioni una cum [illegible] 15
[illegible] omni inventa
[illegible] illa dimisit illam 16
[illegible] Dno loquente

Gio [illegible]
[illegible] dinaro [illegible]

Opp.a [illegible]

[illegible]

Opp.

più riceverono la parte
lei fatti [illegible]

=

la parti [illegible] furono
[illegible] essendo
all' ora in età minore.

=

Sol.

quanto alla parte dei fatti.

[illegible]

[illegible] e [illegible]
[illegible]

=

Nota

[illegible]
[illegible]

giorno contro i Nob. sig.
veramente narrano et
commune [illegible] di dotte
il q. Nob. sig. Ser. [illegible]
[illegible] di fine rimissio.
sig.ra Lavinia per la morte
Meriano Padre dei
sig.ra Lavinia con il S.
il S.to sig. Lodovico et
[illegible] lassiato sei
[illegible] del statuto di questa
[illegible] con maschi
[illegible] essendo questa ind
[illegible] et con detta dotte
distribuita in dodici
[illegible] 300 in circa si
[illegible] fratelli Meriani
[illegible] et coi mezzi di
[illegible] di Dotte mater
[illegible] interesse dal giorno
il mese d'Agosto 1560
[illegible] protestando
detti sig.ri [illegible] come del

Anno 1652: 3 giugno il q. Nob. sig. [illegible] Meriano zio paterno di detti sig.ri
costitui una rendita livelaria di capitale di [illegible] 400 con il Nob. sig. Nicolo
Gaspardis obligandosi [illegible] di pagar annualmente d'interesse [illegible] 28
et assumendo in se l'obligo per patto espresso di francarsi nel termine
di tre Anni

Vid.

Tiraqu. de retrat:
1°. p° glo. 9. n. 253.
et 254. [illegible] f. 57. h.
in terminis.

Dl.

quanto altro porsi [illegible].

P°

qual porsi ma qual quella d'
ogni altro fatto?

2°

dato et lui figli [illegible] in età
minori al tempo [illegible] [illegible]
: [illegible] [illegible]. 1663. di [illegible]:
tempo e [illegible].
adhuc non [illegible] nulli ex defectu
qualis

Pr. p°

q. distractio fuit necessaria,
et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible],
et minorem.

Vid.

[illegible]. g. Co. de [illegible] [illegible]
minor.

[illegible] [illegible], et gli.

1

Anni in studio

... et DD. Lodovico et fratre Beatis Rebellit ..... mag.co comunitates ...
... presentasse ... Tria Bettoni una cum ... a ...
ibidem ... Nob. Dottorio, et ... Meniani Domi inuenta
... illa dimisit illam
... Domo loquente

P.

Vogi

... liberalitas ... nullam
... legitime ...

Poi

Aduersarius ... habuit.

P.

... silentio ...

2.°

... facti ... depositum
... contra. Angliae.

Menochi de preset.
remed. 15. n.° 110
et leg.
ubi ... sp.

Vide f. 13

depositum ...
...

... ato

if Noba

et e anco difettivo.

... contro i Nob. sig.
veramente narrano et
commune ... di dotte.
l. q. Nob. sig. Ser.mo ... Beatis
... di fine rimissio.
... sig.ra Lavinia, per la morte
o Meniano Padre dei ...
... sig.ra Lavinia con il ...
... il ... sig. Lodovico, et
... da lassiato sei
... del statuto di questa
... casi con marchi
... essendo questa ind
... altri et con detta dotte
... distribuita in dodici
... 300 in circa ...
... et con hoggi di
... di dotte ...
et interesse dal giorno
il mese d'Agosto 1660
... investendo
detti ... Beati come del

Anno 1652: 3 giugno il q. Nob. sig. ... Meniano ... paterno di detti sig.
costitui una pension livelaria di capitale di ₰400 con il Nob. sig. Nicolò
Gaspardis obligandosi ... di pagar annualmente ... interesse ₰28
et assumendo in se l'obligo ... di francarsi nel termine
di tre anni

Off.

Potesti alli volti falli di
recuperar.

Sol.

dello cambio.

V. l. ital. cap. 62.

tempo di g. 20, e nō più

V. l. f. 7°

Poi servi fatti doppo gli
incanti

Off.

contento del d. Mario di ceder
alla riuperva.

Sol.

questo è contento à vendita ni
à riuperva; e dello collusioni.

alhora nō à fatti li ricitori, e
badar è commune

nō si può render.

Poiti Ven.a 1619.

Itali.a

di patti minimi haltavani.

attenti li unici

Ciascheduno e fratte ... Rebellis ... commiitates ...
... representasse consimilem copia Electionis una cum ...
itidem ... Nobb. Dottorio, et ... Domi ... incerta ...
... Dimisit illam
... Domo loquutente

... nyhato.
7

Abeli
Dett.° di Poredomo
... di primogenitura

... gione contro i Nobb. sig.
... veemente narrano et
commune hebbe di dotte
... Nob. sig. ... Beati
... fine rimessio
sig. ... per la morte
... Meriano Padre dei ...
... sig. ... con il G.
... il G.to sig. Lodovico, et
... lasciato lei
... del statuto di questa
... cani con marchi
... essendo questa indi
altri, et con detta dotte
distribuita in dodici
... 300 in circa si
...
... et coi mezzi di
... d. Dotte mater
et interesse dal giorno
il mese d'Agosto 1660
... protestando
detti sig. Beati come del

Conte.

A ...
...
...
...
...

Anno 1652: 3 giugno il. g. Nob. ... Menano ... paterno di detti, sig.
costituì una rendita ... di capitale di 800 con il Nob. sig. Nicolò
Gaspardis obligandosi ... di pagar annualmente ... interesse 8 ...
et assumendo in se l'obligo ... di francarsi nel termine
di tre Anni

ni in studio ... 1656

C... Enrico et frat. Pedroni Relicti ... consultor ... presentasse continendum Coram ... Religiosis ... Nob. D. Ottavio, et fratellis Meniani ... Domi ... coram Ill.mo et ecc.mo Domo loquente ...

(Peticio sequitur)

I Nob. Sig.ri Lod.co et fratelli Pedroni agitando in ragione contro i Nob. Sig. Ottavio et fratelli q. Nob. Sig. Nicolò Meniani, brevemente narrano et espongano qualmente la q. Nob. Sig.ra Lavinia madre commune hebbe di dotte £ 3500 al tempo che si congiunse in matrimonio col q. Nob. Sig. Ger.mo Pedroni Padre di detti Sig.ri esponenti, come appar dal atto autentico di fine rimissione di 3 maggio 1638 fatto con l'occasione che detta q. Sig.ra Lavinia, per la morte del sud. Sig. Ger.mo passò alle 2de nozze col q. Sig. Nicolò Meniano Padre dei sud.ti Sig.ri Rei impetiti, soggiungono che, come detta Sig.ra Lavinia con il q. Sig. Pedroni primo marito non hebbe altra prole che il Sig. Lod.co et fratello maschi così con il Sig. Meniano in secundis nuptiis ha lassiato sei figlioli maschi et quatro femine, et però in vertù del statuto di questa Patria la sud.ta dotte deve esser divisa proportionab.te tanto così maschi come femine tanto del primo che del secondo marito, essendo questa indiferentemente patrimonio così degli uni come degli altri et così detta dotte in riguardo il numero de dodici figlioli deve esser distribuita in dodici parti che ad ogni una viene a spettar dei sud.ti £ 3500 £ 300 in circa, si che stante le cose sud.te chiamati in giudicio i sud.ti Sig.ri fratelli Meniani istano essi Sig.ri Pedroni che restino gl'anted.ti condanati et coi mezzi di Giusticia astretti a contribuirli con effetto la sua portione di dotte paterna in suma di £ 600 in circa con gl'usufrutti et interesse dal giorno della morte di d.ta q. Sig.ra Lavinia in poi che seguì il mese d'Agosto 1660 così et con le spese, salvis implorando, protestando

Salve le cose premesse parrano in avantaggio detti Sig.ri Pedroni come del Anno 1652: 3 giugno il q. Nob. Sig. Mario Meniano zio paterno di detti Sig.ri costitui una renditta livelaria di capitale di £ 400 con il Nob. Sig. Nicolò Gasparidis obligandosi però di pagar annualmente d'interesse £ 28 et assumendo in se l'obligo per patto espresso di francarsi nel termine di tre anni

di tre anni in diecebun alla manutencion del qual capitale, et decorsi nec non del pato predetto si costitui sig.r suo principale l'antedetto sig.r Lodovico, et come appare stromento di detto giorno di mano del sig.r Andrea Brunalesco nodaro, et hora canceliere di Cumun che pur si presenta, onde essendo heredi di detto sig.r Mario i predetti SS.ri Avversarij istà che i SS.ri med.mi siano astreti à pagar per sua preservatione tutti quei decorsi, che sia hora fossero matu=rati et sgravarlo di detto capitale in quel termine, et in quel modo che parerà alla Giustizia et ciò per total liberatione di detto sig.r Lodovico pur con le spese &.

Il che aggiunge detto sig.r Lodovico et instà che i med.mi siano condanati all'effettivo pagamento di ₤ 134.—, dovute per resto del corotto havuto dalla bottega del sig.r Gio: Maria Baretta sotto il di lui nome come dalla notta di 22 settembre 1658 di mano dell'istesso sig.r Baretta che pur si presenta con &.

Et in fine che gli stessi siano tenuti à pagar la polizza di robbe havute nel ultima infermità di d.ta q. sig.ra Lavinia madre alla speciaria della corona del sig.r Marcantonio Carato di suma di ₤ 118:10 come per detta polizza che si produce del dì 5 agosto 1660 con &.

Et in ogni uno dei sud.ti quatro capi detti SS.ri preti Crealdi istano tanto unita che separatamente che i predetti sig.ri Ottavio et fratelli Meriani siano condanati et astretti come di sopra con i frutti, et spese respetivam.te con &.

Et ciò senza alcun benche minimo pregiudicio d'ogni altra loro raggione ò attione, ma quelle sempre salve, et reservate, quomodo qualiter, et quandocumq. con & salvis &.

In Cristi Nomine, Amen. Anno a eius Nativitate 1638 Ind. 6 Die
vero 3. Maij. Actum Utini in Burgo Cussignacci, Domi habitatio-
nis infrascriptor. Nob. D. nob. Jugalium

Nob. sig. Lavinia, moglie relicta in primo matrimonio del q.
Nob. sig. Hieronimo Leado et in secondo del Nob. sig. Nicolò
Meniano etc. et heredi, con la presenza, et consenso del
predetto Nob. sig. Meniano, suo secondo marito confessa
haver havuto et conseguito riceuuto dal Nob. sig. Honorato
Leado, suo cognato presente stipulante et accettante
per se, et N. N. sig. suoi Nipoti figlioli della medesima sig. Lavinia,
et per essa suscetti col detto q. sig. Hieronimo suo primo marito
l'integral sua dotte di d. 3500 di L 6:4 per ducato nel modo,
et forma, come nelli conti di 8 ottobre 1637 et 20 marzo passato
fra le parti fatti per il sig. sig. Antonio Contarino fratello di
me N. Nod. ivi citti dalle parti lodati, et approbati in tutto,
et perfetto, senza pero pregiudizio di poter quandoque
mostrar d'errore, et ommissione ai med.mi conti chiamandosi
anco à pieno satisfatta del interesse corso sopra detto
Capitale di d. tremille è cinque cento di sua dotte, come
per in detti conti appare. Perciò la med.ta sig.ra Lavinia
con l'assenso et presenza del sud.to sig. Nicolò, suo secondo
marito fa fatto, et fa al predetto sig. Honorato suo cogni-
ato presente, stipulante, et accettante per se, et ante d.ti
sig.ri suoi Nipoti, et heredi suoi perpetua fine remissione,
et quietanza di tutta la dote, med.ta d. 3500 et interesse
come di sopra corso con patto di mai più adimandarli
altro in alcun tempo, revocazione med.ta promettendo
lo detto sig. Meniano, et sig.ra Lavinia sua moglie
la presente fine remissione mantenir, et legittimamente

difender contra ciascuno, in giudicio, et fori di giudicio,
quali tutte cose li detti SS.ri Contraenti promisero in perpetuo
attender, et osservar sotto obligation generale dei lor beni
mobili, stabili presenti, et venturi in solidum — presenti
presenti il Sig.or Gio: Batta Lanterijs abitante in Udine
et S.r Gio: Batta Ballo di quella chiamati, et pregati

Antescriptis in fidem ego ex notis patris
Octavianus Contrinus publ. Ven.ta
et Coll. Utini Nob. exscribi fecit
seq. rog. subs. cum solito sig.o

In Nome di Cristo Amen
...ne di 3 giugno 1652 Ind. 5.a

In Udine nella nella contrada di S.ta Maria Madalena, cioè
nel ... sotto le case dell'habitatione degl'infrascritti Nob.
SS.ri venditori. Dove il Nob. Sig.r Mario Meniano fu del Nob.
Sig.r Ottavio facendo per se per il Nob. Sig.r Nicolò suo fratello
per il quale promesse de rato et per li comuni loro heredi
diede vendette, è constitui, al Nob. Sig.r Nicolò Gaspardis
presente comprante è accettante et suoi heredi
in annuo livello overo responsion livelaria di d. 28
per lo Capitale di d. 400 di 6.4 lire ciouè in ragion
di sette per cento giusta leggi del Ser.mo nostro Prencipe
Veneto da esser annualmente pagato è corrisposto dalli sud.
SS.ri fratelli Meniani, o dalli infrascritto Nob. Sig.r loro
Piezo principale, è loro Heredi in solidum fino alla
francacione sotto il giorno d'hoggi incominciando
di qui a un anno sopra frutti è cadaun loro beni in

genere nessun

genere nel ueno ad eletione & ma specialit.e li stumigato
contigui à quelli del sig.r compratore in dette pertinenze presso
li confini che virtualm.te qui p[er] s'hauriano per espressi, & hauer,
tener, poseder il prefatto livello et di quello è suo Capitale dis-
poner come di cosa propria con auttorità di poter pignorar,
sequestrar è altrim.te essecuir come si osserva in questa Città,
& Patria per dispositione delle leggi parlanti in questo
proposito di livelli.
et così per lo prezzo è Capitale oltra un fo d'8400 di
3624 livello quali lui hebbe il già detto sig.r Mario dal
prenominato sig.r Gaspardis in monete diverse d'oro et d'argen-
to di bona et corente valuta, vedendo Io Nottaro è li testimo-
nii infrascritti renunciando per ciò ad ogni eccettione & pro.,
costituendosi & è trasferendo nel quali & promise in solid.o
sig.r creditor perciò et come qui oltre di mantenir il
stesso nob. sig. compratore et suoi heredi l'antescritto livello
è suo Capitale sempre esegibile è difenderlo contra
cadauno in giudicio et fuori sotto general obligo delli suoi
beni, et del antedetto nob. sig.r suo fratello presenti et ven-
turi a pieno et in specie come come qui oltre si è detto
non derogando per ciò & la spe.dima specialità alla genera-
lità come anco all'incontro. &c.
In questa espressa dechiaratione formata è stabilita per tutto
solene espresam.te fra loro che dicono li sud.ti ss.ri Meriani suc-
ro l'infrascritti loro piezzo debbano è siano tenuti come
promisero è si obligorono nel termine di tre anni venturi
prossimi francarsi del prefatto livello di d8400 pagando
oltre la restitutione di esso Capitale quel tanto doucessero il

di ragione et mancando, che possa, et voglia il predetto sig.r
quasparis à ogni suo bene placito astringerli alla francatione
med.ma coi mezzi di Giustitia

Onde per più cautella è sicurezza del med.mo Nob. Sig.r compratore
richiesto, è pregato dalli antedetti Nob. sig.ri Meniani, qui presen-
te per sé et suoi heredi il Nob. sig.r Lodovico f.u del q. sig.r Girolamo
Scaldo facendo anco per nome del Nob. sig.r Per.mo suo fratello
per il quale promise di rato si constitui piezo principal
pagator princal.te del sopraseritto livello è manutentore per
anco del capitale d'esso con obligo, et hei di francarsi nel
termine et con la conditione premessa, come propiam.te si
incombe a. d.i med.mi Venditori obligando percio ancheessi
tutti è cadauni suoi Beni in genere ma specialm.te il terreno
con recupero al anni passati come disse dagl'heredi q. sig.r
Antonio Rigla posto nella Villa et pertinenze di Lumiani
ato giusta li suoi confini, et c. Promettendo all'incontro il
predetto Nob. sig.r Mavario per se, et come di sopra relevarlo di
ogni molestia che mai per questa causa patir potesse è
di francarsi come s'è detto altrimenti che possono d.i S.ri Mi
Scaldi astringerli anche essi col autorità med.ma del sig.r
compratore à francarsi come fu convenuto così è con
ogni meglior modo è sotto obligatione premessa. &

Signed Motti

Emanuel Bruno Lescus not.s ... [illegible] ... pacto et recuus... reg.s ... et sub ... solito signo ... e Andreas V. H. Colegiates et ...

Adi 27 setembre 1658 Udine

Il sig.r Lodovico Scaldo die dar per resto del coretto cautti
li SS.ri Meniani batendo i danari riscosi resta 2134: —

Gio: Maria Baretta

Ill.mo Sig.r Lodovico Ricardi deve dar ʒ ij di stilato di polo et ℥ iij zuc.o rosso
per la Nob. sig.ra sua madre ebb. il ser. — ʒ 1: 1
6 d.o una med.a fatta con ℥ iiij potion di manna sol. Reoi. ... per la d.a — ʒ 6:
per portar
7 d.o ʒ j confetion di Giacinto et cons.a di acetosa in sieme ... et
℥ iij acque di scorze cedro et di semo di acetosa in sieme et i ampolla per la d.a — ʒ 2:15
d.o una untion cord.e fatta con ℥ j Ungto ros.o ʒ j spetie cord.e temp.o et diamar.
... acito ros.o et semo di cedro in sieme per la d.a — ʒ 2:
6 d.o ℥ 2 acqua di acetosa ℥ iiij zuc.o moscato per la d.a ebb. il ser. — ʒ —:18
10 d.o ʒ iij confetion di Giacinto et cons.a di acetosa in sieme ... et
... ℥ iiij aqua di scorze cedro et i ampolla per la d.a ebb. il ser. — ʒ 4: 5
11 d.o li soliti boli iij et ℥ iiij aqua di scorze cedro per la d.a — ʒ 4:14
12 d.o li soliti boli iij et ℥ iiij acque di scorze cedro et di semo di acetosa
in sieme et ℥ j seno cap.no stilato et ℥ 2 stilato di capone per la d.a — ʒ 7: 2
d.o la solita untion cord.e per la d.a — ʒ 2:—
13 d.o ℥ iiij olio viol.to ℥ iiij zuc.o rosso et i Bracetto per la d.a — ʒ 2:—
d.o ℥ iij pasta per Brisciatori ℥ ij diaquilon per la d.a — ʒ 2:17
d.o fattura di un ristoro fatto con suo capon — ʒ 4:—
d.o li soliti boli iij cordiali et ℥ iiij aqua di scorze cedro per la d.a — ʒ 4: 4
14 d.o due cand.e di cera bian.a pesorno ℥ 6 ebb. il detto — ʒ 1: 4
d.o ℥ 2 stilato di capon per la d.a ebb. la ser.a — ʒ 1: 4
d.o ℥ 4 seno cap.no stilato per la d.a — ʒ 1:10
15 d.o ℥ 6 seno cap.no stilato per la d.a — ʒ 1: 4
d.o ℥ j Ungto ros.o et precipita in sieme per la d.a — ʒ —:12
d.o ℥ iij olio ros.o comp.to et di camom.a ℥ ij aceto ros.o in sieme per la d.a — ʒ 1: 2
d.o li soliti boli iij et solite aque cordiali per la d.a — ʒ 4: 4
d.o una suposta composta con spetie di Gieva per la d.a — ʒ —:12
d.o ℥ 3 ℥ 6 stilato di capon per la d.a dato in due volte — ʒ 2: 2
d.o ℥ 2 aqua di acetosa per la d.a ebb. il ser. — ʒ —:12
16 d.o fattura di un ristoro per la d.a — ʒ 4:—
17 d.o per 20 cand.e di ℥ 2 per 24 di ℥ j per 3 maletti di candele di
convento di cera bian.a pesò ℥ 15 ℥ j a ʒ 4-4-lb per il funerale
della detta — ʒ 33: 4
et ℥ 9 ℥ 6 cera bian.a brucata di torce prestate compreso
per 2 torce restate in chiesa — ʒ 20:18

Somma ʒ 116:10

Die martis ult.o januarij 1662

oram Ill.mo et Ecc.mo D.no locum.te in Camera

Comparuit D. Lodovicus et frate Scaldis cum Nob. D. Ottavio et fratribus filiis et heredibus q. Nob. D.ni Hieronimi Meniani Dictus D. Lodovicus suo, et fratris nomine eis Incontumacia in termino citationis petiit D.nos Adversarios condemnari ad petita in dicta comparitione illius citationis eisdem intimatae et pro sumenda credi-tores de quia in uno quoque capite concedi quamcumque executionem eis expensis, sic protestans Quo Audito Ill.mus et Ecc.mus Dominus locumtenens condemnavit, et concessit ut supra cum expensis

Ex relatione q. ... notarij

Die Jovis 15 Junij 1662

Utini in studio

Pro Nob. D.D. Lodovico et frate Scaldis Retulit Biggatus praeco se Vidonus tercius presentasse consimile policia intimationis alia ibidem dimissa tenoris Nob. D.no Ottavio et fratribus Menianis Domi incerto Nob. D.no Hieronimo uno ex dictis fratribus intimando et in ea sic.

Policia sequitur

Ad instanzia del Nob. sig. Lodovico et fratello Scaldi sia intimato ai nob. Ill.i ottavio et fratelli Meniani q. Nob. sig. Nicolo, et ... pregati ... in lor contumacia furono li Ill.i intimanti dal Ill.mo et Ecc.mo sig. luog.te il d. ultimo zenaro prossimamente decorso essauditi in tutto et per tutto nei quatro capi della lor dimanda a detti Ill.i Meniani presentata, perciò debano nel termine di giorni 6 prossimi ... haver con effetto sodisfatto detti Ill.i Scaldi di D. 1200 in circa dei quali in detti capi di dimanda altrim.te stante le cose come stanno s'incaminerà l'essecutione con i beni stabili dei pred.mi Ill.i Meniani ...

Die martis 20 junij

5

Die martis 20 Junij 1662

De Grandeis

Coram ver. ecc.mo d.no Viccario Lucente

Pro Nobb. D.D. Lodovico et Hieronimo [illegible] cum [illegible] ottavio et fratribus Menianis eorum fratribus ueterinis Dic.tus Lodovicus eius Aduocato ex quo D.D. Meniani in termino intimationis non curarent satisfacere debitum in dicta intimatione contentum attentis relationibus non repertorum mobilium ibidem pro ducatis obtentis a b alijs creditoribus etiam minoris summe petiit concedi protestationem, et incantus contra Bona stabilia eorumdem D.D. fratrum Menianorum pro consecutione ducatorum 200 cc. et expensarum omnium tam de causa factarum et faciendarum protestans

Retulit ibidem Bulgarus preco se modo citasse dictos D.D. Menianos domi inuento Ecc.mo d.no Hieronimo [illegible] ad actum premissum et ita

Relationes ut supra presentate [illegible]

Die sabati 17 Junij 1661

Utini in studio mei notarij

Pro D. Susana Zeretella [illegible] Retulit Antonius [illegible] Cabalarius ultimum se fuisse cum [illegible] domi N.H. D.D. ottavij et fratrum Menianorum pro d. 360 et facta diligenti perquisitione in d.ta domo nil inuenisse pro assicuratione d.ti crediti, et ita

Petrus a Richa Notarius

Die martis 15 martij 1661

Vtini in studio

Pro N. D. Com. Alexandro mantica Retulit Alexius Brixia= nus [illegible] cum una ad presentias D. contestatoris ad exequend. pro d. 42 pro uno presenti et uno preterito livello contra N. N. D. menianos, et inuenta Ancilla eius filiab. D. dicti q. N. D. Nicolai menianis dixit non inuenisse in mobilibus [illegible] pro d. 42 pro uno presenti et uno preteriti livello sic et fuit solutus pro eius mer= cede eius d. 67 a dictis D. D. filiab. et Heredibus

pro [illegible] cancellarij Notarij Jacobus [illegible] Not.

Die veneris 12 mai 1662

Vtini in studio meo

Pro Nob. D. Federico, Atimis Retulit Joannes Valent Caballarijs [illegible] modo [illegible] una cum sotiis eius comilitonibus contra Here= des q. Nob. D. Nicolai Meniani pro executand. ei vignioribus pro d. 450, et facta diligenti inquisitione illorum Domi ad presentium dictorum Heredum nil inuenisse in mobilibus pro assecuratione predicta et [illegible]

Leonardus Pontanus [illegible] Not. Col. que Vtini

Die martis 20 Junij 1662

De Prandio

Coram Mag.co et excell.mo Domino Vicc.o sedente sub logia Palatij Communis Vtini ad Jus

Pro N. N. D. Ludouico, et Hieronimo fratibus [illegible] eius Nob. D. Flauio et fratib. menianis eor fratibus uterinis dictus Dominus Lodouicus cum Aduocato ex quo D. D. Meniani in termino intimationis non curarunt [illegible] facere debitum in dicta intimacione contentum [illegible]

deletionibus

Relacionibus non repertonem mobilium ibidem productis atentis
ab alijs creditoribus etiam minoris summe iustitia concedi proxenitionis, et incantus contra bona stabilia eorumdem Dominorum fratrum menianorum pro consecutione ducatorum 200 circiter, et expensarum omnium ac de causa factarum, et faciendarum protestans
ibidem Bulgarus preco modo citasse dictos Dominos menianos comi inuento N. D. Hieronimo alfero, ex dictis fratibus ad actum premissum, et ita

Sequitur relatione

Die sabbati 17 Ianuarij 1661

Utini in studio mei Notarij

pro Domina Susana Reretella, venetina retulit Antonius trausanus Caballarius Utini se fuisse cum Curia Domi N. D. Dominorum ottauij, et fratrum menianorum, pro duc. 360 sed facta diligenti perquisitione in dicta domo nil inuenisse pro assecuratione dicti crediti et itaque

Petrus A. Richa Notarius

Die martij 1661

Utini in studio

pro N. D. comite Alexandro Mantica retulit Alerius Sbrossanus caballarius se fuisse cum Curia ad presentiam D. Contestabilis ad exequendum pro duc. 42 pro uno presenti et uno preterito liuello contra N N D D menianos, et inuenta ancilla cum filiabus dicti q. N. D. Nicolai meniani dixit non inuenisse in mobilibus pro assecurandum pro d. 42
pro uno presenti et uno preterito liuello sicque et fuit soluetus pro eius mercede ... 2 ... a dictis D. D. filiabus et Heredibus

Loco [illegible] Notarius [illegible]
Jacobus Citarenus Notus
Die veneris 12 Maij 1662
Utini in Studio [illegible]

Pro N. D. Rodrigo Altimis [illegible] ocanes valent Cab. se modo fuisse una cum [illegible] cum comilitonibus contra Heredes q. N. D. Nicolai Meniani [illegible] eleuare eis signioris [illegible] 450 et facta diligenti inquisitione illorum Domi ad [illegible] dictorum Heredum nihil inuenisse in mobilibus [illegible] assicuratione [illegible] et ita [illegible]

Leonardus Zontonius V. A. Notus calegiatus
Utini extraxit et [illegible]
[illegible] Generico [illegible]

Ad instantiam N. H. D. D. Ludouici Sbcaldi et fratis intendentium consequi satisfactionem eorum crediti ducati 1200 [illegible] contenti in eius peticione et expensarum omnium hac de causa factarum et faciendarum contra N. H. D. D. Hotarium et frates Menianos stantibus relationibus non [illegible] mobilium diei 11 Martij et 17 8bris 1661 nec non 12 Maij proxime praeteriti contra ipsos obtentis et attenta concessione presenti sub die 20 currentis mensis Junij [illegible] incanticantur [illegible] et ad publicum incantum uendantur bona inferius descripta per singulos tres [illegible] dies alta uoce sonis debitis et consuetis sub Logia Palatij Communis Utini et demum persone plus offerenti et melius incantati deliberentur die 18 Julij proxime futuri si erit iuridica, sin minus die tunc immediate sequenti iuridica cum bonis debitorum manutentoribus et non cum alijs iuxta forma legis [illegible]

Die sabb. 3a Julij 1662.

Visis in studio &

Pro nobb. DD. Lodovico Theraldo et fratre . Rebelli Bulgarus dixeo se heri praesentatas positiones manu mea nobb. DD. Octavio et fratribus Merianis, domi reperto nob. D. Hieronymo uno ex dictis fratribus Merianis, in cuius manibus illas dimisit protestando ut in eis, et ita &

od=

no

ado

a

r.

ce

a=

ni

ce=

=

it=

8

Bona incantanda

Una Braida chiamata la gran Braida di campi 24 in circa posta nelle pertinenze di Camin di Bun, con fina à sollevado i Pradi detti dei ragni, à mezo di con Nicolò Modus mediante una stradella detta la Siavocciaria per mezo la quale corre l'aqua dei Boschi alli Monti con la strada publica che conduce ai Ronchi

Utini die 27 Junij 1662

Et illico factae fuere inscritiones in forma

Die Martis 18 Julij 1662

De Prandio

Coram Ecc.mo D.o Viccario in palatio ad pes

Pro N. N. D.D. Lodovico et Hieronimo fratis Ricaldis ... Bulgatus preco ee hoc sero S.r Vice, et tic per antea incantatte bona de quib.s in incantib.s 27 Junij preteriti prox. contra N. N. D.D. Octavio, et fratis ... et nemine inveniisset qui pretia ponerent ... et ita

Procurator D.D. Ricaldis eid. ... dictis D.D. ... Ludovico ... suo, et fratis Nomine ex quo nullus repertus fuit licitator bonorum ut supra incantatorum, petiit ea sibi deliberari per estimationem à perito faciendam nominando Dominum Ritium quem ad hoc istitit deputari ut ... tandem consequi ... actionem eorum crediti ut in dictis incantib.s quo audito in contumatia exce.mus Dnus Vic.s deliberavit dicto D. Ludovico bona ut supra petitio est per extimationem à d. D. Ritio perito faciendam, et deliberationi predictae interponeit eius auctoritatem, et iudiciale decretum concedens nuncios ad intrans tenuta, et possessionem in forma

Presentib.s exce.mus D. Justino Virgilio [illegible] Legum Doc. et S.r D. Marco, Antonio ... Not.s Coll.o et Sindico ...

Caretus singularius ... tinem Notarij coll.s procurantes Dominos
eid reverentionibus et ... ratione
et deliberatione de notis, ... educere
fecit seqq in ..dem sub. &c.

Die Dom.ca 13 Augusti 1662
Vtini in studio mei notarij
D.ns Nob.is Dominus Ludovico Tealdo, et frate R. Xit Bulgatus preco
se sub die 4 currentis induxisse dictum dominum Lodovicum in possessionem Braide vocate Magne, posite in pertinentijs Camini Sutrij ei deliberate ad publicum incantum ut patet in actis, ...s dando de eis de terra, et frondibus in manibus dicendo esto Dominus et omnia faciendo ... similibus servari solita et hoc ad presentiam Sebastiani ... et Jouannis ... de d.ta Villa et ita &c.
et cum assistentia etiam duorum ex D.D. fratibus Menianis &c.

Die sabati 19 Augusti 1662.
De ...
Coram per Ill.mo et Excell.mo D. Vicario Sed.te sub Logia Palatij Communis Vtini ad iura &c.
Co. N.N. D.D. Lodovico et Hieronimo fratibus Tealdis cum N.N. D.D. Ottavio et fratibus Menianis. D.s Dominus Lodovicus suo et D. eius fratis nomine petijt publicari extimationem Ricardi nec non committi, et publicari taxam expensarum protestando de expensis &c.

Sequitur estimatio
19 Agosto 1662 Vdine
Incorporacione et stima dell' infrascritto pezzo di terra posto nelli pertinenze di camin di Buri di ragione delli N.N. Sig.ri Ottavio et fratelli Meniani sopra del quale intendono li N.N. ... Ludovico et fratello Tealdi in vertù di cose giudicate far pagam.to di due portioni di dotte materna à loro aspetanti con l'interesse.
et spese

et l'rese di ragione douute fatta da me sotto scritto publico perito essendo in prima stato sopra il loco visto et diligentem.te considerato con tutte le considerationi [illegible] et necessarie, mediante le debite informationi et conuenienti riguardi [illegible] il Diuino aiuto dal quale [illegible] conscienza come segue cioè

Braida è pezzo di terra in loco detto la Braida grande con piante 109 [illegible] et capezzale intorno intorno à Leuante [illegible] d'terra restante di questa ragione chiamato dello [illegible] giusto ai segni da me in pietre [illegible], à mezzo dì et ponente la strada publica et ai monti parte la strada publica et parte la [illegible] di detto loco [illegible] di quantità di campi 21 q.ti 3 T. 98 che in ragion di d 55 il campo di £ 6:4 l'uno importa — d 1202 £ 4:3:2

Adunque la sud.ta Braida essendo libera per la presente mia stima importa di £ 6:4 l'uno ducati mille ducento do £ 4:3:2

[illegible] incontro [illegible] [illegible] [illegible] Treatti de [illegible] hauere come segue per il qual lor credito [illegible] [illegible] la pred.ta Braida la quale anco [illegible] assegna [illegible] [illegible] Capitale della dote materna consistente in — d 3500

La duodecima parte importa — " — " — " — d 291 £ 4:3:2 che tanto tocca per capo alli figlioli maschi et femine

Due delle duodecime parti aspettino alli predetti Sig.ri Lodovico et fratello che importano — " — " — " d 583 £ 2:2:1 1/3

L'interesse d'anno uno di d.to Capitale cioè dal dì 16 Agosto 1660 tempo nel quale manco di Vitta la quon.dam Sig.ra [illegible] madre sino il dì 16 Agosto 1661 [illegible] à benefficio delli S.ri fratelli [illegible] per dispositione delle leggi

L'interesse poi di d.to capitale dal dì sud.to 16 Agosto 1661 sino l'ultimo settembre 1662 è dounto alli predetti S.ri fratelli [illegible] [illegible] li frutti di q.to anno [illegible] li Sig.ri fratelli [illegible] che per detto tempo d'Anni uno giorni 45 sino l'ultimo settembre che [illegible] come

su detto in ragion di 7 per cento in sorta —— d8 – 432537 2/3
Devon ancor il cambiale del Sig.r Gavarrdis come segurtà il
quale è di — " — " — " — " — " — " — d8 4002 – 5
e interesse del Sred.mo in ragion di 7 per cento dal dì 3
Giugno 1660 sino il dì ultimo settembre che succ=
derà che sono anni 2 giorni 119 che in sorta d8 – 5682 – 916
la somma qui avanti di — " — — " — " d8 5832 2 2 3 i –

Prima somma — d8 10942 2 2 3 i

— segue a C.te 3 tergo —

Più detti Sig.ri Realdi devono havere come seguita per le due ponze
lina del sig. Barotta per £134 – 5 di riccio di corotti et l'altra
del sig. Caratti per £116 – 10 che in tutto sono £250 – 15 fanno
di £6 – 4 — " — " — " — " — " — " D. 40 – 10

l'altra hema di credito à C.re è di — " — " D. 109 – 21

s'aggionge le spese fatte, et cavate come appar
fanta per mano del sig. Carlo Fistulario Nod.o di
£603 – 5 fanno di £6 – 4 — " — " — " — " D. 97 – 4

L'onorario di me perito per tutte le mie funtioni fatte
per questa causa di avaluata misura escorporatione
calcoli lettura di scritture et la presente escorporatione D. 5 – 2 – 5

In tutto — D. 114 – 22 – 12

Il bene escorporato importa — " — " D. 120 – 4 – 22
Il Credito delli Ill.mi Realdi ascende à — D. 114 – 22 – 12

Avanza alli Ill.mi Reniani — " — " — " D. 5 – 3 – 12
Dico di £6 – 4 l'uno D. ducati cinquanta
tre lire una 12.

Valentin Rizzo

Premissa estimationem una cum actu
publicationis et antecedenti relatione [illegible]
[illegible] pro Paulo [illegible]
[illegible] legi in eodem [illegible]

[illegible] exps. £6, 8 —

Adì 5 Gen.o 1663.

Ins.to di sinaremittione fatta dalli Sig.ri frat. Meriani della
Braida fatta da me Lodovico Thealdi incantare
chiamata la braida grande, cioè Siarottaria posta
nelle pertinenze di Camin di Buri l'anno ind.
di mano di Sig. Fadio Titulario nod.o

[illegible] 1663

[illegible] nel Palazzo de gl' [illegible] frascritti Sig.ri [illegible]
[illegible] al [illegible]stello

[illegible] li Nobili Sig.ri [illegible] et [illegible] fratelli [illegible]
acquistato dalli Nobb. [illegible] et [illegible]

1663 - 5 Sett.e [illegible] posta [illegible]
[illegible] 13 [illegible]
[illegible] et [illegible] di [illegible], et ciò parte col esborso
effettivo dell'[illegible] parte [illegible] della [illegible]
portion di Dotte della q. Nob. Sig.ra [illegible] loro [illegible]
Madre, et [illegible] di [illegible]
infenite per occasione di [illegible] fatta da [illegible]
[illegible] Sig.ri fratelli Meriani [illegible] loro [illegible]
nei atti et [illegible] di me Nod.o, e desiderando [illegible]
Sig.ri [illegible]
ida, hanno fatto [illegible] al [illegible]
[illegible]

Istromento di fine remissione con li Ss.ri fratelli
meriani della Braida fatta da me incan=
tare chiamata la Braida grande ruevo
siarbolaria posta nelle pertinenze di
Camin di Buvi l'anno 1663: 5 Genaro di
mano del [illegible] Sig.r Paolo fistulari.

5. 7.bre 1663 [illegible]
30. Ag.to 1663. [illegible]

[illegible] e [illegible]
et [illegible] suo, [illegible]
et [illegible]
[illegible], con tutti [illegible]
[illegible] al [illegible]
[illegible] Sig.ri [illegible]
[illegible] per l'istesso, [illegible]
[illegible] havuta da [illegible]
[illegible]
[illegible] dall'[illegible]
[illegible] 4833 [illegible]
[illegible]
[illegible] Sig.ri [illegible]
[illegible] della [illegible] saluta [illegible]
[illegible] summa [illegible] di 1343 [illegible]
[illegible] fratti [illegible]
Mandato al Nob. [illegible] per l'esborso [illegible]

Adì 5 Gen.o 1663.

Ins.to di liberatione fatta dalli Sig.ri frati Meriani della Braida fatta da me Lodovico Rhealdi incantare chiamata la braida grande, overo ciascheduna posta nelle pertinenze di Camin di Buri l'anno sud.to di mano del Sig.r Paolo Fornolaro nod.o

Udene nel Palazzo de' infrascritti Sig.ri ...
Vicino al Castello

Havendo li Nobb. Sig.ri Lodovico et Girolamo ...

1663. 5 Sett.e

[illegible]

infrascritto cioè, in una partita ... Monte di Pietà di ...

Narrato al Nob. Sig.r ...

[illegible]
[illegible] alli Sig.ri di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
per la clausula [illegible] [illegible] in forma [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] stato et [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] competenti et a conseguire [illegible] competenti et essere [illegible]
[illegible] cause, [illegible] [illegible] legittime semper
[illegible] [illegible] [illegible] pretender contro cadauna
[illegible] et fuori, come anco di mantenirio
la Braida come avanti detta per quando importa d. [illegible]
[illegible] [illegible] Sig.ri Realdi esborsati in [illegible] contanti,
[illegible] [illegible] esborsati per liberatione de beni [illegible]
stati all'Ill.mo Sig.r Conario uno di detti Sig.ri fratti d. 5.3 [illegible]
a med.mi per supplim.to della Braida apresa al [illegible],
et d. 40 [illegible]; per dui polizze pagate, una al Sig.r [illegible]
per funerali, e Medecine, et l'altra al Sig.r Barot[illegible] per
[illegible] et altro che [illegible] in summa [illegible] detta [illegible] d. 2 [illegible]
[illegible] [illegible] dato et facto di [illegible] [illegible] detti Sig.ri Realdi
pro [illegible] tantum, e non altrim.te; sotto obligationi di tutti li
[illegible] beni

In quanto veram.te alla Ratta dell'[illegible] [illegible] spettante alli Sig.ri di
[illegible] [illegible]; et al [illegible] [illegible] per il [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Braida [illegible] [illegible] [illegible]
qualunque pretesa delli Sig.ri [illegible] [illegible] fratti per le avanti
cause, li Sig.ri Realdi siano [illegible] [illegible]
sime vino Condi 20; et haver debbano intieramente
dalli Sig.ri di [illegible] [illegible] tutto [illegible] [illegible]
[illegible] il Collona [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] di detti Sig.ri Realdi; et il rimanente delli
[illegible] sarà soggetta d.a Braida di raggion [illegible]
detti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] a detti Sig.ri [illegible] il [illegible]
[illegible] [illegible] conduttori di d.ta Braida nella summa
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alli Sig.ri
[illegible]

11

[illegible]

[illegible] io [illegible] l'uno, et il rimanente [illegible] Castello [illegible] uguali paghe, una [illegible] alla [illegible] della [illegible] di sett.re 1679 prossimo [illegible] 1679 [illegible] ogni impedim.to e contradittione [illegible] con [illegible] Sig.ri di Sodo [illegible] conseguire [illegible] [illegible] beni.

[illegible] detti Sig.ri [illegible] fratti [illegible] soddisfar tutti li [illegible] [illegible] havere obligatione alcuna.

Presenti Innocenti dell'Negro servitore di Sig.ri [illegible] [illegible] Domenico [illegible] [illegible] esq.

Paulus [illegible] V. A. Not. Coll. Utini Instrumentum prepositum de notis suis p. tibi fidum edulave [illegible] et [illegible] in [illegible] Utini die 9 Julij 1679. [illegible] 18.8

Adì 17. Feb.° 1669. V.° in Studio 12

Riff.° il Cosmina off.le haver hoggi p̃sentata una simile Inz.ne ad Instz.a dell Nob. Sig.r Scipioni di Sbroiavacca al Nob. Sig.r Marc: Ang.° Meniana personalm.te Intimandoli com.e in quella.

Segue l'Inz.ne

Essendo pervenuto à Notitia del Nob. Sig.r Scipioni di Sbroiavacca, come il Nob. Sig.r Martio suo Fratello d'alcun tempo in quà habbia praticate, e ch' tuttavia pratichi con tali personi diverse alienationi di Beni da esso Sig.r Scipioni, e fratello proindivisi goduti. Ad Instz.a perciò del med.mo per suo particolar Interesse, e come comissario del q. Sig.r Prosdocimo altro Fratello p. C. G. N. si nottifica à tutti quelli ai quali le p̃senti saranno intimate, com' esso Sig.r Scipioni protesta di nulità d'ogni e qualunque Contratto, seguito, e ch' fusse per seguir.e di detti Beni godutti pro indiviso senza il di lui consenso, e participationi, protestando quello non ostante, nelli divisioni ch' devon seguire, voler quelli, et altri apprender secondo sarà di raggioni coiz salvisz et sin.e pregiudiciosz

V.° li 3. Gen.° 1669

Presento Io sig.^ra di Sbrviauacca, che il Nob. Sig.^r m: Antonio Meziano sia per far certo deposito per recupera di Beni di raggion della mia casa, e pero intendo tanto per nomi mio, che per gli rappresentanze, che tengho di difendermi da quest attioni, che potesse intentare, e di non permetter in ogni caso, che il Nob. Sig.^r Martio mio fratello, per cui corron atti per le divisioni tra noi possa hauer ingerenza nel deposito sin che non saranno aggiustate le diuisioni stesse, pero interendo anco ad uffitij estragiudiciali risoluto per G. V. notificar a d.to Sig.^r Meziano che non debba far alcun passo con d.to Sig.^r mio fratello, e che uolendo intentar la recupera debba chiamar anco me, e cautelar il deposito in modo, che da detto Sig.^r mio fratello non sia in caso d'attion giusta disposto, ne impiegato senza interuento mio, altrimente protesto che tutto segua a danno, e malefitio di esso Sig.^r Meziano, e che restino intatte le rag.ni mie non ostante qualunque atto che facesse con d.to Sig.^r mio fratello, e tanto le sia ex abundanti, et per ogni buon fine intimato cosi etc. saluis etc.

P.ta li 23. Feb.ro 1669

Giorno di Dom.ca

Giorno di Dominica 27 Febr.o 1669

V.de nel studio

13

Per il Nob. Sig. M: Antonio Meniano, con li Nobb. Sig.ri Martio, et fratello di Sbroiavacca, il d.to Sig. M. Ant.o inherendo al atto fatto per sua parte già dieci anni, et al oblationi in questo fatta deposita effettiuam.te sopra il sacro Monte della pietà di questa Città di £ 1300 s. 3 g. 9 per recupera e relasationi della Braida sorbolaria aquistata da essi Sig.ri fratelli di Sbroiavacca, con Instr.o 3 7bre 1663 et esso Sig. Meniano cosi per rag.n d'agnatione, come d'altre rag.ni già proposte aspettante, offerendo giurar di depositar d.to dinaro proprio, e di tener d.ta Braida per se, et non per darla ad altri, ne di far la recupera ad insta.a d'altri instando che d.o deposito sia admesso, e condanati d.ti Sig.ri di Sbroiavacca alla relassaz.e di d.ta Braida con li frutti, et spese, offerendo li miglioram.ti d'esser compensati con li peggioram.ti protestando de omnibus protestandis, quali danari non siano Leuati, se non fatta la stima de peggioram.ti, o le douute cautioni cosi saluo d'accrescer o minuir fatta la stima de peggioram.ti e miglioram.ti

Segue la Partita di monte

Copia tratta del Orig.le

Laus Deo 1669 27 Feb.o V.de

Per M.r Thomaso Tracanelli Cassiero del sacro Monte di Pietà di q.ta Città a M.r M: Ant.o Meniano per sette milli nouecento nonanta cinq s. 16 depositati da lui contro M.r Martio e fratello di Sbroiavacca, per recupera de Beni d'esser Leuati come nel atto del deposito di mano di M.r Luca Pontoni Nod.o val —— £ 7995 s. 16

L. 5.

Giò Batta Peraboi V. S.tro

500

Comparvi il Nob. Sig.r Martio di Sbroiauacca; et consentò, che habbia loco la sud.ta renuncia com'è dal atto del tenore
seque l'atto.

Per il Nob. Sig.r Martio di Sbroiauacca con il Nob. Sig.r Marc' Ant.o Mesiano, il d.to Sig.r di Sbroiauacca, tanto in nome proprio, quanto come rappresentante il Nob. Sig.r Cesare Provedone suo Figliolo primogenito osservato l'atto di deposito di d.o Sig.r Marc' Ant.o di 19 cor.te fattoli presentare dichiara di non voler contendere, mà contentarsi, che per la sua portione, et per l'altra [illegible] spettanti al sopradetto suo primogenito possa d.o Sig.r Marc' Ant.o recuperare li Beni stati di sua Casa, e dal d.to Sig.r di Sbroiauacca acquistati dalli Nobb. Sig.ri Lodovico, e fratelli Teatti; non intendendo nel altra 3.a parte spettante al Nob. Sig.r Scipione suo Fratto hauere alcuna ingerenza stante di presente pretendere divenire à divisione senza alcuno benche minimo pregiudicio di d.to Sig.r Martio suo, e quo supra nomine contra quos de iure salvis protestando de frutti, et de omnibus protestandis. Presente il sud.to Sig.r Marc' Ant.o, et accettata la retrocessione soppradetta contento siano leuato il mandato per il lievo del deposito delli due terzi sopradetti al Nob. Sig.r Cassiero del sacro Monte salvo ogni sua rag.ne contro il d.to Sig.r Scipione per l'altro terzo cosi salvis protestando.

E imediate le parti sud.te elessero in Perito à far l'esecuzione di d.ti due terzi li Sig.ri Lorenzo Prodolone, e Polidoro Fauentini, come pure à stimare li miglioramenti da compensarsi con li pregiudicii, et à liquidar li ratti et ogni altra cosa che occorresse.

Al margine

[illegible]

~~Per francar li cap.li in [illegible] della nostra Compagnia~~
~~si ha incontro col sig.r [illegible]~~ Meriano di
vender col pan di ricuperar la Braida dit
[illegible] il [illegible] farla [illegible] di [illegible]
pigliera la Palludella [illegible]
del [illegible] il qual dinaro deve esser [illegible]
in molti negotii [illegible]
mai levato.

Col medesimo sig.re si hà incontro ancho
di permutar il Bostomado con la
Braida d.ta Piana longa, che hà
ricuperatta al Sig Prampero

Risposta all oltᵃ proposta

Di Vender di Presenti Beni di Camino, non assento

Di far la permuta, del Bostonado con la Piana Longa del sig.r Meriano, volontieri concorro.

Al margine del Sopradetto atto di Deposito.

1669. Adì 21. Feb.°

Constituito presso me Nod.° il Nob. Sig.r Scipione di Sbroia=uaca, et protestò et da me Nod.° [illegible] il mandato con il Nob. Sig.r Cassiero del sacro monte per il depositato sop.a del d.° sacro monte dal Nob. Sig.r Marc. Ant.° Meriano, per preteso rettrato de Beni se prima [illegible] sarà dalla Giustitia ascoltato tanto contro il Nob. Sig.r Martio suo fratto, quanto contro d.° Sig.r Meriano quatenus è ciò [illegible] special intenti et [illegible] la portioni aspetanti al q. Nob. Sig.r Prosdocimo loro terzo fratto.

pro ext.e g 4 g 16

Loco [illegible]: Dni Luca Pontoni Notarij Jo Bapta Fabitius Not.s

V.de in studio 5 marzo 1669

Per il Nob. Sig.r Scipione di Sbroiauaca facendo tanto in nome proprio, et come rapresentante l'heredità dell q. Nob. Sig.r Prosdocimo suo fratto, con il Nob. Sig.r Marc. Ant.° Meriano, nec [illegible] con il Nob. Sig.r Martio fratto di esso Sig.r Scipione, il d.to coll. Au.° presentò la scrittura dell tenor [illegible] instando come in quella con le spese [illegible] salui [illegible]

Segue la scrittura.

Il Nob. Sig.r Scipion di Sbroiauua hà osseruato il tal qual atto di deposito fatto dai Nob. S.ri marc: Anz.o meriano li 27. Feb.o passato per pretesa recupera della Braida d.ta Sorbolaria posta nelle pertinenze di Camin di Buri, et ha insieme rifflettito agl'atti e constituti fatti dal Nob. Sig.r martio fratto di esso sig.r Scipione, dai quali comprende chiaram.te l'inteligenza che trà loro passa, mentre che d.to Sig.r martio per quanto si vede renuncia ad'ogni eccettion che competisce contra l'ingiustissima, et mal fondata attion di ritratto proposta dà d.to Sig.r meriano.

Mà non volendo esso Sig.r Scipione lasciar correr alcun pregiuditio ne à se ne all heredità del q. Nob. Sig.r Prosdocimo suo fratto, nella quale egli hà la sopraintendenza, et amministracion libera, anzi opponendosi all'attion di ritratto, et in un tempo stesso agl'atti spontanei del Sig.r martio pred.o dice non competir à d.to Sig.r meriano ragione ne attione alcuna di pretender la recupera di d.ta Braida è però insta riuerentem.te per nome proprio, è come rapresentante l'heredità del Sig.r Prosdocimo di lui fratto d'esser licenciato dal stesso ritratto con la reuocation dell atto sudetto di deposito, è quanto agl'atti è constituti del Sig.r martio aggiunge, che pendendo tra loro le diuisioni non è in stato di ceder come fà portion imaginabile di d.ta Braida mà deue attendersi l'esito delle diuisioni, che sarà propratione d.to Sig.r martio di disponer della portion libera di Beni, che le saranno assignati, et non mai di quelli che aspetano all'heredità del q. Sig.r Prosdocimo, riseruandosi sempre lo stesso Sig.r Scipione di recuperar tutto ciò che alienasse, tanto al d.to Sig.r meriano, che ad altri sotto nome

colorito.

colorito di recupera, ò in qual si sia altra modo, è tanto dichiara, et esprimi instando & così sia terminato e deciso sopra la cognata attion di retratto, è sopra gl'atti assensi ultronei alla recupera stessa e con le spese solenni.

Vdì in studio, 6. marzo 1609

Per il Nob. Sig.r Marc. Ang.o Meriano con il Nob. Sig. Scipion di Sbroiavacca, il d.to Sig.r M. Ang.o con l'avocato presentò la scrittura del tenor, instando come in quella con le spese.

Segue la Scrittura

La scrittura hoggi presentata dal Nob. Sig. Scipione di Sbroiavacca in oppositione al legalissimo retratto dell Nob. Sig.r Marc: Ang.o Meriano, non può in atto di Giustitia procedere non potendosi esso Sig. Scipione, ne il q. Nob. Sig. Prosdocimo suo fratto con qual si sia dispositione, che havesse fatta impedire & d.o Sig. Meriano ne possa recuperare iure agnationis la Braida Sorbolaria & è stata di sua casa, è fatta vendere al incanto per parte delli Nob. Sig.ri Lodovico è frati Peatori, contro

li

fratelli di detto Sig.r Marc: Ang.o in tempo di sua minor
età, perche quanto alle portioni dei fratelli, niuna legge
lo può escludere, et quanto alla prima parte, l'incanto
fù sempre nullo contra raggione. dunq. viene opposto
il retratto, è ripreso il Nob. Sig.r Martio, et volontariam.te
hà conosciuto l'atto di Giustitia. Onde non ostante d.ta
Scrittura, et ista d.to Sig.r Marc: Ang.o, et presenti in quanto
sia bisogno la mutatione degl'incanti per la parte che
riguarda la sua persona sij admesso il suo deposito,
non sollo per la portion dei fratti mà anco per la sua
parte, à lui aspetante in d.ta Braida con le spese

C. Fu osservato ... di Sovianacca ... qua ~~...~~ di protesto
fatto annotare dal Sig. Cipriano di Sovianacca mio fratello apparente
il Sig. Luca Lentone Nod.° contro di me, e contro l'Ill. Nob. Sig. Marc
Antonio Meriano ... à quello la recupera di certi beni
in Gamino, et à me il giro del deposito in monte ... la francatione
degl'aggravij spettanti à me, et alla primogenitura ordinata dal
q. Sig. Leonardino altro nostro fratello à beneficio del mio figliolo Primo=
genito, e ciò io potesse ... di ... Deposito
spettante come sopra ... degl'aggravij à dano di d.° Sig. ... per
ogni ragione impedito le francationi ... fin à tanto, di sara
libero d.° Deposito con ...
C. Adì 4 Marzo 89

l'esito dell sig.r Meriano
con il fratello

Per il Nob. S.r Martino Meriano col Nob. S.r
Scipione di Broianaca il d. coll. Ill.mo deve
instanza che sia admesso il suo deposito
27 Feb.o decorso sino per la portione che
nei beni contentiosi potesse havere il d.o
S.r Scipione, havendo il Nob. S.r Mauritio di
lui fratello esso già retratto per la sua
parte, e per la parte del suo figlio Vincenzo
non potendo il S.r Scipione impedir il
retratto per la portione à lui spettante
ne a riguardo delle portioni aspettanti
alli sig.ri suoi fratelli di d. S.r Meriano, atteso
~~per la sua~~ portione già cessata del retrahente dal S.r Mauritio
~~per~~ quanto alla portione ~~già cessata del~~
~~S.r Mauritio~~ de fratelli essendo stata fatta
la vendita per un credito al quale erano
tenuti essi fratelli non ass. in solidum mà
per la portione hereditaria, è aperta la
strada à d.i S.ri Meriani di poter recuperare
le loro portioni come eguali in virtù del
statuto, e quanto poi alla sua stanza di cessione
cessa ogni contesa, se bene per altro sarebbe nulla
la vendita quanto al suo interesse essendo egli
sue à quel tempo in età minore, e senza curatore.

~~et però~~ et però non ostante qualunque opposizione sarà effetto di giustizia admetter il d.o retratto colle spese

Pretende il nob. S. Scipioni Sbrojavacca coll'Ill.mo non accon: sentir e previo il protesto di nullità et inefficacia del tal qual deposito ad Zov.o ditto et al nob. S. Mario Sbr. Meriano non competisca ragioni ne attioni imaginabile di ricuperar mai agnationi la braida sotbolaria già incantata de riservata, ancor essa per debiti comuni ineccitabili delli nobb. ah. fratti Meriani et unitamente la possedevano in fraterna con esso S. Mario Sbr.o uno dei fratti meriti servendo alla di cui mal fondato intentioni la sofistica, e non ~~più~~ mai più ideata divisione di ~~parti~~ ella braida sempre comuni tra d.ti fratti et in ~~tal~~ un tempo istesso unitamente di(?)... e nulla giovando il condenato volontario e collusorio del nob. S. Mario fratto di d.o S. Scipione, ~~chi~~ non però pendenti le dunationi alienar ni distraer ne in tutto ne in parti la d.a braida sotto colorito pretesto di cession à recupera rissendo ancor la dispositioni del q. nob. S. Prosdocimo tempo fatto Sbroja: vacca defonto ora rappresentato dal S. Scipioni a cui doveran succeder i primogeniti dal d.o Mario ~~in infinito~~ discendenti in infinito con vincolo perpetuo di non alienari; onde non attesi le varie e fallaci introductioni

commun[illegible] . dep[illegible]

del S. Meriano [illegible] riceventemente d. S. Scipioni d'esser [illegible] dal mal [illegible] , e [illegible] [illegible] relevato, sarà sempre al [illegible] di ricuperar anco detto [illegible] [illegible] suo petto crediti, o alienati [illegible] apparenti, e [illegible] recuperar , o [illegible] publicare [illegible] le divisioni , e riconoscinta [illegible] la portion [illegible] di beni [illegible] e [illegible] le spettanze,

Mercordi ~~Martedì~~ 30; Marzo 1669 V.de
Di mattina auanti S. E. in Camera.

Viste le sud.te esten.e dal Ecc.a Sua alli quali [illegible] dichiarando hà reuocato il deposito meriano, così [illegible]

Il sp. Sig.r Eugenio Sporeno Nod.o la scrisse e da quello fu poi portata al sp. Sig. Luca Pontoni Nod.o della Causa, oue s'attrouarà in filza ò nelli suoi Atti in fine delle esten.e simili alli presenti originalli [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Essendo pervenuto à Notitia del Nob. Sig.^r Sciprion di Sbroiauaua, come il Nob. Sig.^r Martio suo Fratto d'alcun tempo in quà habbia praticate è che tutta uia prattichi, con tali persone diuerse alienationi di beni dà esso Sig.^{re} Scipioni è fratto proindiuisi goduti. Ad Instz.^a però del med.^{mo} per suo particolar Interesse, è come comissario del q. Sig.^r Prosdocimo altro Fratto d. C. G. N. si nottifica à tutti quelli ai quali le p̃senti saranno Intimati, come esso Sig.^r Scip.^{ne} protesta di nulità d'ogni, è qualunque Contratto, seguito, è che fusse per seguire di detti Beni goduti proindiuiso senza il di lui consensso, è participationi, protestando quello nõ ostante, nelle diuisioni che deuon seguire, voler quelli, et altri appvender secondo sarà di rag.^{ne} cosi ẽ saluis et simi p̃g.^{tis}

Vd.^e li 3. Gen.^o 1669

Adì d.^{to}

Presentata per il Mazzora Officiale al Nob. Sig.^r Co. Celso di Prampero et ẽ il Paderno offti. alli Heredi dell q. Nob. Sig.^r Co. M: Ant.^o di Prampero.

Ad Instz.^a del Nob. è R.^{mo} Sig. Co. Celso di Prampero per C. G. N. sia contraintimato al Nob. Sig. Scip.^{ne} di Sbroiauaua, come esso Sig.^r Prampero

protesta

di nulità della nullissima intimationi fatali Correr per occasioni di Contratti fatti col Nob. Sig.r Mar=
rtio suo fratto aministratori della Casa, e che in virtù di quella non debba inouar cosa al=
cuna, ne molestar li livellarij a d.to Sig.r Pram=
pero, ~~...~~ cessi, di quali riceuato dà sue lettere gl'ne fù datta notitia senza citarlo, altrim.te di Nulità, e delle spese.

V.J. li 4. Gen.o 1669

Martedì 8 Feb.^o 1689

Udiene instrid.

Per il Nob. sig.^r Scipione di Sbroevana,

D.^o il Cosmina off.^e hauer' h(oggi)

hore presentato una simil copia

d'Intimat. ... ad Nob. sig.^r

Marcio suo fratello, ritrovato alla

casa ... suo sed.^e, et in sua

mano hauerla lasciata ecc.

segue l'Intim.^o

Non intendendo io Scipion di Sbroiauana di uiuir

più in comunione col Nob. sig.^r Martio mio fratello,

risoluo per C. S. N. intimarli; ch'ei debba esprimersi

per tutto dimani, se consenti; è contenta, che le

diuisioni sian fatte dal sig.^r Polidoro Fauentini

Perito, ò pur nominar debba altro Perito; Alt.^e

resti cittato per la p.^ma doppo auanti s. E.^a à

veder deputar d.^to sig.^r Polidoro, ò altro Perito

à far le diuisioni, et assegnar à mi sud.^to

quanto è douuto ecc. salue

Vd.^e 7. Feb.^o 1689

Venerdì 11. Febr.o 1689.
la mattina

Avanti S. Ecc.za

Per il Nob. S. Scipione di Sbrojavacca, con il Nob. Sig.r Mario suo fratello: il detto, con l'avvocato [illegible] per la conferma della sua intimatione di 3 cont.; e che sia dep.o il S. Polidoro Fantuzzi Arbitro à far le decisioni, così e con le spese; comparendo [illegible] alias [illegible].

Giorno di Sabb.o 12 Feb.o 1689.
V. [illegible] in studio

Per il Nob. Sig. Scipione Sbrojavacca, Riff. il Benedetto Off.le haver hoggi presentato una simil copia d'intimatione del tenore al Nob. S. Mario di lui fr.ello, alla Casa toccato il suo servitore et in sua mano haverla lasciata, intimando, et Citando, come in quella [illegible]

Segue l'intimat.e

L'anno 1663. li 5. 7.bre di minor età del N. Sig.r M. Ang.o Miviano fù ad esso, et à fratti levata una possessione la più gétiosa, chè havessero dalli Nobb: Sig.i Lodovico è fratto Teàldi per un si vil prezzo, è ciò per preteso credito di pagam.to di certa portione di Dotte materna, è francatione di certo livel. dovuto al N. Sig.r Nicolo Gazzardis. la d.ta apprinsione fatta col mezzo d'incanti fù quanto à d.to Sig.r M: Ang.o nulla, è di niun valore ressistendo il statuto di questa Patria, è le leggi di sua serenità non potendo i minori star in giuditio senza curatori, è perchè d.ta Braida di presente si trova in mano de Nobb. Sig.ri Martio è fratti di Sbroiavacca però comparendo nel Giuditio di subord.ne del Fisco di d.to Sig.r Martio è impla=rando il benefitio di tutti esse leggi adimanda che d.ti incanti sian annullati, è nulli dechia=rati è subinde sian condannati li d.ti Sig.ri di Sbroiavacca overo il fisco per ogni suo interesse, à relassar la detta Braida, non solo per la parte à lui aspetante, ma anco per la parte de fratti, offerendo per levar ogni sorte d'aggravio di depositar integra=lmente il prezzo di quello giusto al credito

sive esborso di d.ti fl.ni Tealdi, e pariment.e di giurar di
voler tenir la med.ma braida per se, e non
per darla ad altri in conformità del statuto
de agnatis, et vicinis, il di cui beneficio,
pariment.e implora e quanto s'aspetta alle
parti de fratti così et protestando.

Sig.[r] Theat. Ins.[r]

n.° 91

e

Nob. D. Matteo Sbroyavacca

Cum

Nob. D. Soldonerio Smergoldo

Per crediti mater[illegible]

C.e 14 1550 · 19 · xbre Officiale Adriano in Spilimbergo a C.e 18 [illegible]

C.e 28 1571 · [illegible] maggio Testamento Raffaella a C.e 24

C.e 55 1566 · [illegible] [illegible] concordio tra Raffaelle [illegible] matteo [illegible] a C.e 66

C.e 70 1574 · 22 · ottobre · [illegible] crediti Raffaelle a C.e 91 · [illegible] esecuzione concordio

[illegible] Daniel fabrini [illegible]

1

Die Mercurij 17 februarij

[illegible] di mane

In meo scriptorio coram Mag.cis DD. Arbitris
... Nob. Domino Baldi... ... Strasoldo et Dna
Andriana ... Cum hereditate q.
Nob. Dna Raphaela de Valuas... ...
Dominus Baldovinus ... ...
produxit instantiam infrascripti tenoris ...
fieri, et ... ... produxit instrumentum
pactorum dotalium in membranis 29 ...
... manu q. Domini Annibalis Baccalarij
Nob. simul cum exemplo Chirographi ...
et Iudij 1565 matrimonij antedictorum
Iugalium, et alio exemplo quorundam ...
... et libricinlo consignationis infrascripti
tenoris ...

Instantia.

Avanti di voi S.ri Giudici delegati, Io
Baldovino Strasoldo in nome mio, et di Mad.a
Andriana mia moglier, Adimando in la
heredità della q. Mag.ca Mad.a Rafaela
Valuasona, et questo per virtù, et in esse:
cutione delli patti dotali ... per essi ...
... dati, et conseguente la mitta delli
beni stabili contenuti, nel libretto à me con:

signato cioè alla stima de Ducati 3200,
delli quali in parte mi sono stati consignati
al tempo dell'accordo, et divisione fatte fra
la q. Mad.a Raffaela, et Mad.a Mattheia
alla stima; salvo pero il piu visto conto
de Ducati 2610, computandovi in questi
la parte del legato lasatoli à Mad.a
Andriana per il q. m. Lonardo Valuarone
suo padre, A tal che trovo restarme ancora
stabili per ducati 590 con li suoi usufrutti
del di della [illegible] fin al [illegible]

2 Item Adimando che mi siano dati Ducati 200
in circa, che mi ne [illegible] la q. M.ca
Madona Rafaela per la promessa fatta à
me de ducati contadi 600 di doverme
dar al dar della mano à M. Andriana
facendoli pero io boni à questo conto li ditti
danari à me dati, et che per miei [illegible]
ho [illegible]

3 Item adimando per conto delli mobili lassati mi
alla stima specificatamente de Ducati
400 dedotto pero quello che lei dice haverme
à bon conto di gia dotte dato et consignato

4 Item che mi siano consignati crediti al amontar
de ducati 80 come mi fu promesso

peciarat [illegible] ꝑ Item che mi siano restati tutti quelli beni stabili
bonis restituur si ostendat che si havevan nella [illegible], che mi sono stati
et fiat equalitas inter
ipsas. 5.

E consignati a bon conto della dotte, et che
sono stati quitti, et sfrancati avanti che
mi fussero consignati

in vi petia ꝑ Item che il bene stabile di Lobbia che mi
a die [illegible] è consignato il qual è stato giunto et
consignationis fuit in
6 incendio
al [illegible] si [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] do [illegible] signori di [illegible]
F ben contentamento [illegible] del q. mag.co
S. Vincenzo mio cugnato mi sia fatto buono
con li frutti, et livelli [illegible] del 1550 fin
al [illegible] [illegible] [illegible], che [illegible]
7 mi altera

Item, che vista la mente et testamento della
q. Mag.ca M. Raffaela Valmarana siano
7. dati, et consignati tanti stabili [illegible]
G a ducati 600 a Mad.a Andriana mia
mogliere [illegible] [illegible] del legato et frutti,
che saran stati cavati dal di della
[illegible] di Madonna Raffaela in [illegible],
Item che sia data, et consignato alla detta
8. Mad.a Andriana mia moglier la terza
H parte [illegible] [illegible] di li beni stabili, che
si trovavan restare ne la ditta heredità di

essa: sua madre
Item che alla detta Mad.a Andriana sia dato
et consignato uno credito exigibile de ducati
100, si come ha hauto la sig.ra Matheia,
li quali si ha cauato dal q. Zuan Bat.a Bra:
nauoi et nō essendo, o ver nō potendosi scoder
che li si consigna uno stabile per il ca:
uedale de duc.ti 100
Item che li dinari, con li quali si franco
il sig.r Eustachio Doriano di Ciuidale,
li quali hauendoli io messi in una mia
Casseletta in Casa della q. M. Raffaela ler
esser di uno bene stabile a me consignato
come appar per man di me Nod.o Dittano,
et per esser tali danari stati fatti mi:
nentuciati siano et si intendano esser
nostri, et che mi siano fatti buoni quella
parte, che furono per mia moglier cauati
fuora di essa Cassetta, et mandati
alla signora Raffaela quando era
amalata in Venetia.
Item che mi siano resi tutti li danari che
di Commissione della q. M. R. hauero spesi
nel funerale della q. m.a Sonia, qual
staua in Casa sua viuente essa mad.a R.
et questo per hauerme cossi promesso per li ben.
ivmeli, Saluo pur per la reliquie,
et questo senza pregiudicio della liberta

Die sab. 28. Marij 1573. . . . D. Soldoniero [illegible] [illegible] pro [illegible] parti [illegible] D. Andrea patauino [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] me not. chirografu [illegible] confecto [illegible] D. Adriana [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Andreas [illegible] me not. chirografu [illegible] [illegible] se confitens [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Michaele [illegible] [illegible] [illegible]

Al nome di Dio Amen

Jo Saldoniero de li S[illegible] [illegible] contento de acceptar per mia legitima [illegible] et moglie secondo li ordini et [illegible] de la santa madre chiesa la Mag.ca [illegible] Ma. [illegible] fiola della Mag.ca Madonna Rafaela Val[illegible] [illegible], et del q. Mag.co Sig.r Lorenzo Valuason cittadino de Udene, et moglie nel primo Matrimonio del q. Mag.co Sig. [illegible] delli signori de Spilimbergo et per parole de presente per questo presente scritto, cosi l'accetto, et a lei in Matrimonio [illegible] con li patti, modi et conditioni sotto scritti cioè

che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della mano dar et consignar [illegible] detta [illegible] [illegible] [illegible] Mag.ca [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per ducento [illegible] [illegible] [illegible] stabili [illegible] [illegible] [illegible] cioè li [illegible] beni [illegible] consignati a esso q. Sig.r [illegible] [illegible] il [illegible] et al modo [illegible] secondo [illegible] [illegible] à detta Sig.ra Rafaella ha aquistati li beni consignati, quelli veramente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Sig.ra Andriana [illegible] [illegible] il [illegible] et [illegible] [illegible] sua qualita si intendano [illegible]

i ... 12 ... danno ... di ...

... in ... ducati 800 ... ne ...

... in tanti contadi ducati 600 ... ome ... oltra ogni altra raggion dotale ...

... in tanti mobili ducati 400 le quali summe ascendono alla detta summa de in q 5000 delli quali ducati quattromille et quatrocento si intendano essere per conto et nome di dotte, et sei cento per conto, et nome di prestamenti, et li altri cento per contradotte, ... Nicoletto ... contra ... la sig.ra Andriana ducati seicento quali si habbiano à guadagnar et perdere secondo la forma de la constitutione de la patria in caso che alcuno di noi morisse senza fioli, ò fiolle di noi doi legitimamente procreati, et non altramente, che Dio no lo voglia, ... Con ... patti et conditione, che nelle summe ... non se intendano ... perle, pendenti, anelli Cadene, veste ò altri mobili, ò ornamenti, che essa signora Andriana ha per uso, et ornamento suo, quali non furono compresi nelli patti dotali ò consignatione del detto q. sig.r Gioseffo. Ma quelli si debbano

T

per lei portar à marito ec di essi si debbia far notta, et chiarezza separata per chia: rezza et cautione di essa signora ... et il simile si deve far delli affitti, censi et nō scossi sopra li beni stabili sopra detti

A Et tutto questo cō il consentimento della sig.ra sua Madre

Fatto in Udine in casa mia il di 4 Giugno 1569

Et Io Saluonicio delli si... de strasoldo affermo ... di sopra si contiene

Et Io Andriana affermo quanto di sopra il Mag.co sig.r Saluonicio ha scritto.

E sempre o ... delli ... esistenti ... casse ...

Adi ... Luio 1565 in Udene casa della Mag.ca Ma.a Rafaella valuasona mia madona

Sia notto, et manifesto come io Saluonicio delli sig.ri di strasoldo confesso et ... chiamo hauer hauto à di sopra scritto, et ... ... mia Mad.a ... ... sesanta è setti ... 181 ...

fanno di consig. ... n.° ... à I 6 u 4
crosatti n.° otto i I 7 u io cichini n.° 5.
à I 8 u 12 l'uno ... tutti ducati
li quali prometto ... farli
buoni per conto della mia dotte ad ogni sua
richiesta ... li ho fatto
il ... et mi ho sottoscritto di mia
propria

Io Saluomiero de ... di ...

In nome del sig.r Iddio sia notto, et mani:
festo come hoggi à di .9. luio 1565 la
Mag.ca Madonna Rafaella valuarona mia
socera con la presentia di Mad.a Andriana
mia consorte mi hano scomenzatto in
executione della promessa fattami à cò:
... dotte à bon conto et per parte
... ... stadi de 620. deli
quali per sua chiarezza li ho fatto il
presente scritto et cosi li prometto à ogni
sua richiesta bonificar li detti danari: (

Io Saluomie... delli sig.ri di strasoldo

1565 à di ... decembrio
Io Andrianna strasolda dechiaro per lo sudto
scritto come hoggi ho tolto ad impresto deli
danari de mio fiollo ... Lunardo per dar
al mio consorte sig.r Saluomiero ...
alla summa ... ... madona madre

5

ha promesso ducati cento et dieci a £ 6 s 4
per ducato, li quali ducati 100 promette
restituirli, o vero fargli buoni in qualche
d'altra differentia, che potesse essere tra esso
uno solo et il mio conto

a di 8 Maggio 1566

Sia nota a chi leggera il presente scritto, come
io Saldomerio Strassoldo ho havuto di uno
imprestito dalli soprascritto et ill.mo
della Mag.ca Mad.na Rafaela Valvasona
mia M.re et questo per dissegnar uno
suo bazino et bronzino di argento per talleri
sessanta cioè talleri n.o 60. et cosi pro-
metto restituir, o vero fargli boni per esso
della mia dotte promessami sotto obligatione
delli miei beni et per cautione sua ho
fatto il pnte scritto di mia mano

Io Saldomerio Strassoldo

Jacomo de Rosa et Crespini de Muniago Mas-
saro de fitto a messer de Valvason formento st. 4 q.

Sigalla st. — q. 2
avena st. 2
meio st. 1 q. 1
gall n.o 1.
ovi n.o 10
ghalla n.o 1
polli n.o 2

66 £ 3 s 4

IN Uriago

Daniel de Sant de ditto loco paga de fitto ogni anno sopra un maso sentado loco, et foco à Madona et valuaroni — formento M 4 q.

avena M 2 q.

meglio M 1 q.

Galline n° 1.

ovi n° 20

Ducati 66 ½

gialla n° 1.

polli n° 2

IN ditto loco

Piero de Iusto de vittoralli pagano di fitto sopra un maso à Madona et valueron

formento M 4 q 3

Avena M 2 q.

Meglio M 2 q 1

Sorgo M 1 q.

Galline n° 1

ovi n° 10.

Ducati 77 ½.

gialle n° 1.

polli n° 2.

Li heredi di Nicolo della Longa pagano de fitto ogni anno à Mad.a et valuaroni formento M 1 q.

Ducati 12

Bastian delli Marra paga di fitto ogni anno à Mad.a et valuaroni formento M 2 q 1.

Ducati 33 38

meglio M 2 q.

Gallo n° 1.

In Maniago

Simon, et Consorti della Longa pagano di fitto ogni anno sopra un maso sentato loco, et loco à Mad.a de valuason

Forment.o St 5 q 1
Medio, et aven St 5 q 2
Fava St – q 1
Gatt. n.o 1
ovi n.o 10
galle n.o 1
[illegible] n.o 2
[illegible]

Ducati 10 [illegible]

Iacomo de Gottardo, et fratelli pagano de fitto à Madonna di valuason

Forment.o St – q 2
Fava St q 2
Avena St 3 q 3
Megio St 3 q 3
Galle n.o 3
Galline n.o 3
ovi n.o 30
polli n.o 6

Ducati 1[illegible] 148

Bernardin della siega paga de fitto à Mad.a de Spilimbergo

Forment.o St 3 q
Meglio St 4
Galle n.o 1
Gatt n.o 1
ovi n.o 10
[illegible] 2

Biloria [illegible] [illegible] sol[illegible] St 1 q 3 [illegible] St 1 q 3 [illegible] St 2 [illegible] n.o 10 [illegible] 1 gatti 1 ovi 10

Ducati 6 54

IN Manigo

Lorenzo de la Longa paga de fitto ogni anno a Mad.^a di valvarson

Form.^to St.^a q. i.

Galli n.^o i.

ovi n.º 10

Ducati 4.

Butiro cortolan^o i.

Domenigo de Daniel de Pinsut pagano ogni anno per un maso sentato loco et ficto

formento St.^a 2 q.

Avena St.^a i q.

meglio St.^a i

Galli n.^o i.

ovi n.º 10

spalla n.^o i

Ducati ~~39~~ 34

polli n.º 2.

Lonardo de la selva paga de fitto sola la mitta de un maso a Mad.^a de Spilimbergo

Form.^to St.^a 3 q. 2

Avena St.^a i q. 2

Meggio St.^a q. 3

Gall n.^o i.

Polli n.º 2.

Ducati ~~57~~ 48 L 144

ovi n.º 10

contadi L - 420

IN Manigo.

Bernardo della Semia paga de fitto à Mad.ª de Spilimbergo per una parte de un maso

	Form.to st. 2 q. 2
	Avena st. 2 q. 2
	Meglio st. 2 q. 1.
	Gallo n.º 1.
	ovi n.º 10
	Spalla 1
	Pisini n.º 2
Ducati 56 / 58	Cassetto 1
	Collada di Fr. 1 q.

Antonio Nent de ditto loco paga de fitto ogni anno à Mad.ª de Spilimbergo form.to st. 3

	Avena st. 3 1.
	Gallo n.º 1.
	ovi n.º 10
Ducati 48 / 55 ½	Spalla n.º 1.

In Maniago

Benedetto di Fratta paga ogni anno de fitto ~~per un maso~~ simplice à madonna de val naron. form.to st. 1 q. 1.
paga sòlum form.to st. 5. hà lui depositato li denari de st. 1.
Ducati 60 / 70

In S. Martin

Mattia vilan paga ogni anno de fitto f
un maso — F. St. 9 q.
Meglio St. 5.
vin orne. 7. q
Gatt n.° 2:
ovi n.° 20
Ducati 175 202 — Galla n.° 1.

In S. Martin

Rorzi dei maso paga ogni anno de fitto
Simplice a man.n de valuaron forto St. 6 q
Meglio St. 1. q 2
Gatt St 2
ovi n.° 20
Ducati 72 I 1 q 18 85 — Galla n.° 5.
contadi I. q 5

In Arzin

Biancho, et fratelli Pagano de fitto ogni
anno per un maso a madona de valua:
son — Fromento St 4. q.
meglio St 2 q.
vin orne 3
Gatt n.° 2
ovi n.° 20
80 I 3 q 10 — Galla n.° 1
Ducati 92 — Polli n.° 2.
contadi I q 10

Domenego de Machor paga di fitto ogni anno
a Mad.a d Valmaron — formento st 3 q 1 (60)

Ducati 35 (30)

In S. Zorzi

Jacomo de Breio fiz.ol paga ogni anno de
fitto à Madona de Valmaron — formento st 5 q.
bisogna farli nuffar et ey Jac.o — meglio st 3 q.
pero paga solum form.ti st 3 meio — vin orne 4 q.
q 2 vin orne 3 spalle i gatt — persutto i.
— gatt n.o 2
2 ovi 10 — ovi n.o 20

Duc.ti 118 (103)

In Urzinis de sotto

Agnul de Minin paga de fitto ogni anno
a mesura d forno form.to st 2 — formento st 2 q 2
a mesura d valmaron form.to st q 2 — meglio st 1 q
— sorgo st 2 4
— vin orne 2 q 3 ½
Ducati 60 (57) — Gatt n.o 2.

Simon Zinat paga de fitto simplice ogni
anno ~~form.to st 2 q~~ — formento st 2 q 1

Duc. 25 ½ (22 ½)

Piero Masarot paga ogni anno de fitto formento st 4
meglio st 3

sorgo st. 2 q.
vin orne 3 &
spallam.º i.
Ducati 100 $\frac{1}{2}$ — Galline n.º 3.

In Viano

Nicolo [illegible] et nepoti pagano ogn'anno
de fitto à Madona de [illegible] — form.to st. 4 q.
meglio st. 3 q.
sorgo st. 3 q.
spallen.º 2.
Ducati 72 — galt. 2.

In Romanis

Mathia Chiaudin paga ogni anno de fitto
à Madona p.ta valisson — formento st. i q.
meglio st. i q.
Ducati 18 $\frac{1}{2}$ — [illegible] n.º i

In Azzan

Jacomo et consorti meglionini pagano de
fitto [illegible] — form.to st. 2 q.
ogni anno à Mad.a p.ta con vido — spelta st. = q. $\frac{1}{2}$
vin orne 3 &
galt n.º 2.
spallam.º i.
[illegible] i.
Ducati 52 — [illegible] 3 in

In Fara...

Alvise de Gieris paga ogni anno a Mi[ssier] ... et valvason | formento st[ara] 8 3 2
paga formento st[ara] 8 q 1 segalla st[ara] 9 2 fava st[ara] - q 1 ... | segalla st[ara] 1 q
farsi ... et ... | fava st[ara] 1 2
valuta | meglio st[ara] 2 q
 | vin orne 5 q
 | contadi £ 2 17
 | ... n° 1
 | ... n° 2
Ducati 243 ... | Gatt n° 1

In Pratta vecchia

Bernardin ... paga de fitto formento st[ara] 8 q
1 ... grande | segalla st[ara] 2 q
 | vin orne 3 ...
 | ... n° 1
 | ... n° 2
 | spalla 1
Ducati 188 | contadi £ 164

In Turrida

Benedet ... paga de fitto a Mad[onn]a ... et Spilimbergo ... a Madonna ... valuta
formento st[ara] 3 q 1
1 ... de ... st[ara] 2 q 2
a ... di val. st[ara] - q 3

Ducati 37
... 32

In Bagnarola

Nicolo et Zuan di Nicola paga de fitto
formento st[ara] 2 q
Duc[ati] 20

In S. Zuan de Varon

M.o Biasio fauro paga ogni anno de fitto
simplice — for.to st. 1 q.
meglio st. 2 q.

Duc. 20

In S. Andrea

Zuan Franc.o di Domenico Cuchina paga
de fitto à madona de Cividal for.to st. 4 q.
sigalla st. 2 q.
Comprado in doi volte la
p.a per Duc. 80 la 2.da per
Duc. 38
stella st. 1 q.
meglio st. 1 q.
fasoli st. — q. 3
vin con. 6 q.
orzo st. — q. 3

112
Duc. 118

In Talmasons

Valentin de Culaut paga de fitto
for.to st. 1 q.
avena st. 3 q. 4
meglio st. 3 q. 4
galli n.o 2
ovi n.o 20
spala n.o 1

87 L 4 s 2
Duc. 12 L 2

pagato L 2 s 4 d 2

In Pozzon

Domenego de Valentin paga ogni anno
à Mad.a de S. Vido — for.to st. 2 q.
vin orne 2 q.

Duc. 36

In cordonato

Mr Zuanne del q. mr Rodolfo de li sig.ri
consorti de ditto loco paga for.to star 6 q.
in contrato del 1535 a di 10 febraro
... del titolo

Duc. 60

In fossalta

Heredi di Pauli di Zen pagano ogni anno
a Mad.a de lorenzuano for.to st. 7 q.
in contrato del 1534 a di 3 ... i ...
... de mr Franc.o ... gatt 2
sballa 1.

82
Duc. 80 costo duc. 103

In S. Lorenzo

Daniel q. Jacomo ... paga de ... fit.to st. 1 q.
i Mad.a ... valua ...

Duc. 10

In Azzan

Heredi di Battista ... pagano ogni anno a Madona de S. Vido for.to st. 4 q.
Nota come del detto ... sia la sig.ra et ... nome solamente ... i.
sorgo st 1 gatt 2 ovi 20
sballa 1. il resto è ... nome della fiola.

speltà st 2
Neglio st 2
sorgo st 1 q.
vini orne 3 ...
gatt n.o 2.
ovi n.o 20.
sballa n.o 1

89
Duc. 103

In Rossola

Li heredi del q. Baldassar pagano et fitto
ogni anno à Madona et Martinbergo fr.to st. 5. q.

vini orne. 5 - -
Ducati 110 contadi L 6 4

In Fanglis

Piero gambarolo paga de fitto ogni anno
contado a Mad.a li videne fr.to st. 2. q. -
meglio st. 1 q. -
sorgo st. 3 q.
vini. 1.ri 5 q.
galine n.o 2.
Duc. 60 ovi n.o 20

In Favalis

Zuane de Baron lì ditto loco haga
de fitto
fr.to st. 4 q.
meglio st. 3 q.
sorgo st. 3 q.
vini qri 5. q.
Gall. n.o 3
ovi n.o 30
spalla n.o 1
Duc. 127 contadi L 8 4 10
Poli n.o 3

Antonio Roro paga ogni anno de fitto
fr.to st. 2. q. -
meglio st. q.
sorgo st. 1 q.
vini qri. 5. q. -
Gall. 2.

ova n.° 20

Duc. 64

Ruan et Marian paga ogni anno for.^ti st. 6
Auena st. 4
Megliio st. 3
vino cogni 16
Gatti n.° 3
ova n.° 30
Galli n.° 1.

Duc. 150

In cutornia
Francesco di rigetta paga ogni anno for.^ti
for. st. 2
Auena st. 2
Megl. st. 2
vino orne 3
Gatti n.° 2
ova n.° 20
Gatti n.° 1

Duc. 83

Ceco del Rotto paga ogni anno for.^to st. 3
Auena st. 2
vin ogni 10
Gatti n.° 2.
ova n.° 20
Galli n.° 1.

Duc. 118

In Buri
Bartol.^o Giovanni di Basaldella paga
for.^to st. 10

Sigella st. 10 F
meglio st. 8 F
spelta st. 2 F
Gatt nº 2
ovi nº 20
perluto 1
il vin la mitta

Duc. 234

In Buni

M. Pre Nicolo Zuan de Buni paga ogni anno for.to st. 1 F

Duc. 10

In Reana

Thomas de Blasut paga ogni anno for.to st. 1 F

Duc. 10

Domenico Zuan de Stephano paga for.to st. 2 F

Duc. 20

In chiavali

Gottardo q. Hervas paga ogni anno for.to st. 2 F

Duc. 20

Bortolo di Antoni Barbar paga ogni anno for.to st. 1 F 3

Duc. 15

In valle

Franc.° q. Bernardin maior paga ogni anno — sol.ᵈⁱ ℞ 2 ₰ -

Duc. 20

In chianali

Domenico di Santi Thion paga ogni anno di fitto — sol.ᵈⁱ ℞ 1 ₰
galline ℞ 1 ₰ -

Duc. 18

In udene

M.° Zuan di sant Caldorano paga ogni anno di livello — sol.ᵈⁱ ℞ 2 ₰ -
stadi ℱ 3 -

Duc. 120

In valle

Michel Micot e nevo Vicenzo di Ru[illegible] migna paga ogni anno di fitto sol.ᵈⁱ ℞ 4 ₰

Duc. 40

In Luinigna

Zuan di natis paga ogni anno de fitto — sol.ᵈⁱ ℞ 4 ₰ -

Duc. 40

Cerneglos

Li heredi de m. Alexandro Archoloniano

Pagano ogni anno de fitto — formento M 9
Li sono à compera e fratte — sigalla M 7 9
dellam duc. 150 — Avena M 1 9
Galline n° 3
ovi n° 20

Duc. 264

Udene

M.° Zuan Domenego sartor paga ogni anno de fitto — forment M 5 9.

Duc. 50

Asquini de Colloredo paga ogni anno de fitto — formento M 6.9.

Duc. 60

In Reana

Biasio di Lonardo Blasut paga ogni anno de fitto — form.to M 3 9

Duc. 30

Zuan et Piero fratelli q. Rie pagano ogni anno — formento M 4 9.

Duc. 40

In S. Zuan de Manzan

Jacomo et Zuan fratelli pagano ogni anno de fitto — for.to M 4 9

Duc. 40

In Valuason

Mo Zuan Ant.o volpe paga ogni anno
de fitto fior. xiii ———— fior. xiii £.
de livello ———— fior. i £.

tutti lavor su la fiera

Duc. 120

In Reana

Zuan de Blas Toneat paga ogni anno fior. 4 £ 3

Duc. 45

In Cinpello

... et dito loco paga ogni anno
de fitto a lui sura de valuason fior. 2 £ 3
Gambari 100

Duc. 25

In Terenzan

valentin et olivo paga ogni anno de fitto
fior. 10 £

Duc. 100

Mo Francesco de valentinis paga de li-
vello sopra la sua casa al presente per
noi habitata duc. 10 a £ 6 4 £
duc. i val ———— £ 024

Duc. 200

In Cusigna Camoso.

Valentin q. Barent Zigan paga ogni anno
de fitto Frum.to st. 7 q.

Duc. 70

In Sedosthan

Lonardo Moretto paga de fitto ogni anno
Frum.to st. 5 q.
meglio st. 3 q.
Gall. n.o 2.
Sigalla st. 2

Duc. 67

In Linnigna

Culan Buiat, et Aloise Habro pagano
de fitto ogni anno Formento st. 4 q. 3

Duc. 45

In Brodolon

Piero di Machon paga ogni anno di fitto
Frum.to st. 6 q.
Vini orne 2 q.
Gall. .i.
Polli . 2

Duc. 73

In Perenzan

Valantin Zingor paga de fitto ogni
anno. meglio st. 10 q.

Duc. 50

In Videne

Josefo Bergamin paga de fitto formento st. 3 Q.
à una lira de Cividal
Duc. 30

In Cividal

Francadi .... St.mo veronesi paga de fitto formento st. 4 Q.
Duc. 40

St.mo ... Cividal à di 22 Iunio 1534 ... del lifolso

In Surol

Francesco della vedova paga ogni anno de fitto formento st. 4 Q.
Duc. 40

In Tricesimo

... paga ogni anno de fitto formento st. 3 Q.
Duc. 30

In Attimis

M. Benedetto delli signori consorti de ditto loco paga de fitto ogni anno formento st. 6 Q.
Duc. 60

In Corenzan

Zuan Cibet, paga ogni anno di fitto form.to st. 1 q.ta 3.

Duc. 15

In Vner is

Bertolol q. Bulfo Vecolor paga ogni anno formento st. 3. q.ta

Duc. 30

In valuason

Comun et ditto loco paga ogni anno form.to st. 15 q.ta

Duc. 150

In Udene

Pirruzo et Sauibon paga le sotto ogni anno sopra un Terren posto nella villa de Ami Lauorado et coduto a m.a et Udene form.to st. 7 q.ta
sigalla st. 3 q.ta
vin ? 10 q.ta

Duc. 177

In S. Quenzo

Mathia Olivien de ditto loco paga ogni anno et simplice fitto sopra doi Pra de de campi 17 in.ca a m.a d Udene form.to st. 10 q.ta
sigalla st. 5 q.ta
meglio st. 6 q.ta

Duc. 170

In chianali, ouer Molin de strada.

Li heredi del q. Franco. del Stradaro fa:

francho grano ogni anno —— form. 5 P.

Duc. 50

In Udene

M. Zuan Babista de Castello paga per

un teren de quantita de campi 40

et piu seguendo loco ... sera Ant.o

q. Daniel ... di ... form. M. 10 P.

1555 a di 16 febraro ... Ant.o ... sigalla M. 10 P.

deposito li 200 duci in man de

uno cittadin della ... Meglio M. 4 P.

recuperar detto ...

Duc. 200

In Forgaria

Comun de ditto loco paga de fitto ogni

anno sopra uno teren over possession

a Madona de Udine — form.to M. 10 P.

sigalla M. 10 P.

meglio M. 4 P.

Duc. 200

In Risis

Comun de Risis paga de fitto ogni anno

sopra un pezo de tera de campi dui a

... Maria de Avosto ... venetiani 2 P.

Duc. 20

De Ac... ... ...

In fantanins

Nicolò di masut diè dar · · · £ 6 4.

In Mont de Tombe

Piero di Barbean diè dar £ · · · £ 3 7 4 13

In Udene

Bernardin di Donat de vacil · · · £ 5 4 5.

In Cividal

M. Christ.mo Michiel Otto diè dar · · · £ 1 3 3 4 15

In Braza

Hieronimo Dos dièno dar · · · £ 2 3 43

in Torean

Marco de Tomi diè dar · · · £ 7 4

in Risis

Batista de Iac.o Mainart diè dar · · · £ 5 4.

In Visandon

Iacomo de detto loco diè dar · · · £ 2 4

In Risis

Iacomo et Tos. diè dar · · · £ 10 4 6.

in Buni

Michiel schiavo diè dar · · · £ 3 4

Agnul et Iusto ——— · · · £ ij 45

In Hegan de corno

Simon Heleorin diè dar · · · £ 17 4 8

In Risis

Piero Mainart diè dar · · · £ 2 42

in Buni

Bortholomio Colis diè dar · · · £ 5 4.

Colan de Zuan Todescho diè dar · · · £ 10 4 5

Pova i Mantegalini die dar — £ 20 4 17

Iac.o Hardon die dar — £ 1 6 40

In rivoa

Comun di ditta villa die dar — £ 9 4

In Udene

M. Ascanio Bartholini die dar — £ 6 2

M. Zuane delli honesti die dar — £ 360 4

m. Io. batta delli honesti die dar — £ 172 4

heredi di m. Franc.o di ... diano dar

... Sesitti — £ 232 4 9

Madona Morosa di Biagini die dar — £ 34 4

M. Marco Antonio Fiducio die dar — £ 137 4 16

m.o Simon Marangon die dar — £ 264 4 5

m.o Domenigo ... stà in borgo de Aquilea £ 14 4

M. Iacomo et fratello ... dieno dar £ 163 2 4 10

Heredi di m. Alexandro Accolomano dieno

dar — £ 88 1 4 8

Maistro Andrea ... die dar — £ 6 2

Heredi di m. Franc.o ... dieno dar — £ 17 4

Salome Cartier die dar — £ 3 4 8

M.o Andrea Tamburlin die dar — £ 62 4 6

M. Lunardo Donati die dar — £ 65 8 4

In Cividal...

Antonio ... die dar — £ 5 4 1

In Lumignan

Comun et ... dieno dar — £ 5 4 14

Zuan di ... et Franc.o de Rozzichia

... dieno dar — £ 288 4 14

In Piedeman

Vicenzo ... die dar — £ 19 4 13

In Buri

Domeni detto Labat die dar — £ 17 4 9

Babtista B... die dar — £ 10 4 14

Babtista de Lo... over domeni Meroi

dieno dar — £ 15 4 4

In Tervonzan

... de Lenart die dar — £ 12 4 12

In Roana

Bernardin ... die dar — £ 7 4 12

In Cividal

Lenardo strazulin die dar — £ 244 4 16

In Rizol

Franc.º Zanerola. — £ 6 4

In Bleson

Jac.º de Parente die dar — £ 48 4 3

Valle

Michel ... over vicenzo de Rumignan £ 57 4 2

In Bleisan

Zuan de Franc.º ... over stefano die

dar — £ 33 4.

In Piene

Vidal de villa die dar — £ 41 4 12

Sant Andrea

Zuan Franc.º & Zuchola & s. Andrea £ 31 4 2

In chiauch

Zugo et Panti Vison — £ 1245

In edeghia

Saluan de ditto logo die dar — £ 543

In valuason

S. Marco et Azan — £ 3777

In vidone

S. Lunardo Donton —

In Buri

Malborna Zorneni et la Pasiona — £ 429

In Terzonzan

Valentino de olio — £ 1262 4 10

Valentin Tringor £ 124 4 15

In Curigna

Valentin q. Pasent — £ 4644

In Fauglis

Zuan et Barban — £ 6 .. 14

In outognan

Bastian et Zotto — £ 4

in Buri

Andrea de ditto logo — £ 47744

In outognan

France. Rigotta — £ 3821

In Risis

Zuan di Valat fratelli in solidum tien dar — — — — — £ 2.42 4

Zuan di Blas in sua particularita — — £ 4

In Prizos

Franc.o de la Dona — — — £ 20 4

Basaldella

Zuan Biancho — — — £ 4 45

In Udene

M.o Mado — — — — £ 5 4 -

In Cladessis

Agnaz die dar — — — £ 6 4 7

In valle

Franc.o q. Bernardin Nicot — — £ 22 4 10

In boucha

Lo Comun — — — — £ 2 8 4 5

In qualso

Pelegrin Morandin — — — £ 12 4 -

In Fanglis

Piero Gambarel — — — — £ 6 4 1

In Laisa

heredi di Domeni Marclat — — £ 1 3 8

In Fanglis

Ant.o Moro — — — — £ 2 1 4 9

In Tinida

Jacomo Biorac —— L 2410

In Curigna

Biasio q. Lazara H sani —— L 60 42

In Tinidal

M. Stef.no Michi... —— L 1274

In Buri

M. ... Nicolo ... —— L 60

Pacta dotalia

1550 10 X.bris In Christi nomine Amen. Anno
Nativitatis eiusdem Millesimo quingen
tesimo quinquagesimo, Inditione octava,
die vero dominico nono mensis:
Actum ... In Ciuitate sancti Bar
tholomei In thalamo cubiculi domus
habitationis mei Infrascripti Notarij. pre
sentibus ... Augustino de Valen
tinis olim ... Michelis Cive ...,
Georgio q. ... olim q. Matthei de
... Cive, ..., ... Oline
no olim ... de ... de
Ciuidato, Cicuetto q. Leonardi ...
... , et Cola olim Leonardi
dll ... ...
adhibitis, et specialiter rogatis ...
ibi comparentes In ... ad laudem, et

Coram omnipotenti dei, totiusque
Curie triumphantis Mag.ci d(omi)ni
Aloysius eques filius Mag.ci d(omi)ni Odo
ardi ex d(omi)nis Spilimbergi, ac
d(omi)ni Hectorinus q. d(omi)ni Francisci
ex civis Civitatis, famme, et pol-
lenti eius Consorius tanquam pro-
curatores, et procuratorio nomine
Mag.ci d(omi)ni Josefi fratris ipsius
Mag.ci d(omi)ni Aloysii, et d. Odoardi
eius patris ex una, ut de procura
torio ad hos specialiter confecto constat
manu egr. d. Ioannis Baptiste [illegible]
Vicecancellarii Spilimbergi sub
die hesterna [illegible] nos [illegible] viso, et lecto,
ac Nobilis, et prudentissima matrona
d(omi)na Rafaela filia q. Nob. d(omi)ni Fran
cisci Hectorei, et uxor rel. q. Nob.
D. Leonardi de Salvasono Civis [illegible]
agens nomine Nobilis et pudi
[illegible] virginis d(omi)ne Adriane filie
sue ex altera parte, occasione
felicis matrimonii contrahendi inter
ipsos iuvenes partes ipse per mutuas
stipulationes hinc inde convenientes
convenerunt, Et sibi invicem promise
runt ex dicti futuri sponsi alteruter

consentien[te]s in alteru[m], et se invicem in
veros sponsu[m] et sponsam accipien[tes] p[er]
verba de p[rese]nti, secundu[m] p[re]cepta sa
cro-sancti Concilii Tridentini, et Sancte Matris Eccl[esi]e, et lauda
biles consuetudines patrie, et [ ] Juris .
Hi[n]c igitur [ ] paratis, juxta [ ]
p[rese]fata Nob. D. Rafaela vi [ ] ma
terna et legitima [ ], et [ ] cura
[ ] filiarum suarum preparavit, et
dotavit p[rese]fatam D. Adrianam eius
filiam [ ] Mag[nifi]co D. D. Aloysio
equiti, et [ ] Comiti [ ]
[ ] procuratorio nomine [ ]
Mag[nifi]ci D. Josefi, ac pro ipsa D.
Adriana eius futura sponsa, et
[ ] suis heredibus [ ], et p[er] ipsis
nascituris, ac constituit, tradidit,
[ ] consignavit [ ] dote [ ] dote, et
dotis nomine [ ] dimidiu[m] omniu[m],
et singulorum bonorum mobilium, et
stabilium, iurium, et actionum, ac no
minum debitorum quorumcumque, que dicta
D. [ ] p[rese]ntis habet, et
possidet pro indiviso cum D. D[omi]na Mat
thea altera eius sorore ipsius
[ ] eius [ ] [sua], que eis
[ ] suis spectant, [ ], et
[ ] [ ] legato, [ ] relicto

eis facto per dictum quondam Leonardum eorum
patrem, de quo fuit eius ultimo Testamento
rogato; et sub ipso manu q. egregii
Francisci [illegible] notarii veneti, et ut supra,
que omnia eidem presenti in legato
predicto continentur [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible], Item [illegible] sua sponsa
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Adriana filia [illegible] [illegible] [illegible] et
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] sponso, et marito, et
nominibus [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] omnium, et singulorum
[illegible], [illegible] stabilium, [illegible], et
actionum, [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible], [illegible] [illegible] Adriana [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] post [illegible] [illegible]
eius [illegible] nomine [illegible] filiorum
[illegible] [illegible] nomine suo [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] omnium creditorum [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]; salvo tamen [illegible] [illegible]
[illegible] cum [illegible] [illegible], que bona
[illegible] [illegible] supra, o [illegible] [illegible]

D. Rafaela aliter noluit teneri ad ma-
nifestandum, cum sint confessiones caute,
et cum donationibus [illegible] facte,
sed voluit trahi per [illegible] iudiciorum,
cum quesierat [illegible] relinquere vite
sue [illegible]: Reliqua vero [illegible]
[illegible] [illegible], et ad [illegible]
in [illegible] bona sunt ipsius domine
Rafaele, et ea que sunt empta pro
[illegible] pecuniis [illegible] [illegible]
[illegible], et [illegible] suis dotalibus
[illegible] dotarum [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
tempore [illegible] de propriis ipsius
d. Rafaele [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible], et [illegible] suis [illegible], et [illegible]
[illegible] [illegible]; Item [illegible] [illegible]
ex dictis bonis [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] sub termino [illegible]
mensium [illegible] [illegible] [illegible]
tradita fuerit, [illegible] [illegible]
[illegible], [illegible] tempore [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] ipsa D. Rafaela [illegible]
[illegible] [illegible], [illegible] [illegible]
facta sunt [illegible], [illegible], [illegible] dicta
[illegible] [illegible], [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] -

comprehensis [illegible] expendendis in [illegible]
[illegible] dimissionis [illegible] acquisitionis [illegible]
[illegible], [illegible] sedens supra [illegible]
[illegible] ducatorum [illegible] fuit, et
[illegible] esse nomine [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] nec
omnia bona tam mobilia [illegible]
[illegible] credita et cum [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] Raphae-
[illegible] contra [illegible] [illegible]
consignata [illegible] pro dote, et
nomine dotis [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] fuit
[illegible] [illegible] magistro [illegible]
[illegible] sine filiis masculis, vel feminis
[illegible] nascituris [illegible] pubertatem
[illegible] (quod deus avertat) tunc
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] sponse [illegible] [illegible]
[illegible] Raphaelis [illegible] [illegible],
et [illegible] [illegible] nomine, et
[illegible] consignator ad ipsam
[illegible] Raphaelem [illegible] heredes
reddere debeant [illegible] [illegible]
[illegible] dicte partes [illegible], quod
non possint [illegible] [illegible], nec [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

omnia & consequenda eorum dividenda, e
super vel dicta bona dividere [illegible],
altera ipsius D. Raphaelis filia nupsit
[illegible], et cum consensu suo [illegible]
[illegible] Sed invenimus ante
[illegible] ad dictum [illegible] dicti iuga
les [illegible] habeant consequantur
[illegible] percipiant assiduus, fructus,
redditus, [illegible]; et proventus
[illegible] tam ut sup.
[illegible], [illegible] ipsius D. Raphaelem
[illegible] [illegible] confirmamus,
Transferendo eam, quam [illegible] sit,
possessionem [illegible], et corporis [illegible]
nunc in ipsos iugales, credita vero
[illegible] supra consignata in condemnatione
[illegible], nec [illegible] quo
altera [illegible] filia cum consensu [illegible]
legitimo matrimonio [illegible] fuerit,
sed [illegible] primum [illegible]
[illegible] D. Raphaelis [illegible]
[illegible] publice [illegible]
[illegible] omnium [illegible]
in [illegible]
[illegible], [illegible] in sup. [illegible]
[illegible] pro [illegible]
[illegible]

heredes, et quibus [illegible] grato promi
[illegible] premissorum [illegible] bonis et [illegible] he
redes suos [illegible] cognoscentes ipsum
[illegible] augmentasse [illegible],
[illegible] dotem filiarum suarum [illegible],
[illegible] ipsum [illegible] Rafaele
[illegible] cum heredibus suis
[illegible] petere [illegible] heredes [illegible]
[illegible],
[illegible] bonorum tam mobilium, quam sta
bilium, [illegible] confirmando [illegible]
quo supra omnia habens rata, grata
[illegible] eam dominae
ipsius sponse, [illegible] relevare [illegible]
[illegible] inferre [illegible]
[illegible] heredes suos [illegible] dicta
[illegible]
[illegible] causa, vel occasione dic
[illegible] dicto [illegible] Rafaele
[illegible]
[illegible]
[illegible], et [illegible] ipso [illegible] Rafaele, et he
[illegible] suis [illegible]
[illegible]
[illegible] procura
[illegible] dicti sponsi [illegible]
bona sua mobilia, et stabilia presentia,
et futura [illegible]

stare conventis in [illegible] supra, exceptis
fructibus in contentis in [illegible]
ingrediantur [illegible] in premissis debeant
et teneantur dicti iugales, coheredes
dicte Rafael, sive eius
heredibus restituere, et facere [illegible]
aliam restitutionem omnium, et singulorum
bonorum tam mobilium, quam stabilium,
et creditorum per eam tempore acqui
sitorum, ut supra consignatorum, [illegible]
[illegible] libro de super [illegible] cum omnibus
fructibus [illegible] perceptis, et ipsos iuga
les [illegible] tempore dicte consignationis [illegible],
[illegible] si [illegible]
reddere computum ambabus filiabus suis,
et [illegible], et ad [illegible] ne plurimum
molestentur, [illegible] contentis [illegible] omnes
libri [illegible] dictorum bonorum omnium,
et [illegible] eius remaneant penes
ipsos [illegible] Rafaelem, [illegible] tamen
dicti iugales [illegible] [illegible]
[illegible] magistri [illegible] floy
et [illegible] [illegible] pronunciationi [illegible]
supra [illegible] ipsi [illegible] Rafaelis [illegible],
et [illegible] [illegible] Adriana eius filia
et heredibus eiusdem [illegible] dictus Magister [illegible]
[illegible] de sponsalibus [illegible] cum [illegible]
[illegible], [illegible], et Jacobi [illegible]
[illegible] utriusque partis, [illegible] dicti

contra dictum ac vim pro [illegible] Chapathis

Chiadore, morginecapijs, a[illegible], a

[illegible] constrmenti dos quingen

tos, [illegible] [illegible] a[illegible] con

[illegible] ex [illegible] [illegible] dno)

tamen [illegible] ipse ops. mag.[illegible]

[illegible], et nulla sit in omni [illegible] poenis)

[illegible] si [illegible] dicti eius filia [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] Josepho sine [illegible]

filijs [illegible] [illegible] [illegible], [illegible], ex co

[illegible] [illegible] Josep [illegible] de

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dca

[illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] singulis [illegible] referendo partes [illegible]

[illegible] [illegible] hinc inde [illegible]

[illegible] sibi nominibus, quibus [illegible])

[illegible], [illegible] habere firma, rata, et

grata, [illegible] aliquid [illegible], dicere,

vel venire [illegible], vel alios aliqua [illegible]

vel [illegible] dolo vel ingenio aut quo

vis [illegible] quaesito colore, nec [illegible]

[illegible] consentire sub poena [illegible],

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], ea obli-

gantes sibi invicem ad [illegible] partes ipse

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible], et [illegible]

[illegible] suorum mobilia et stabilia pri-

[illegible], et [illegible]

[illegible] Millesimo quingentesimo quinquagesimo [illegible],

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Januarij

fedm vini in Chiara q. Bartholomei In-
tralomo magistri D. Rafaele, predictus
mag. [illegible] rectore q. Gabrieli
Biliemi de Venzignis [illegible], Andrea Cer-
vone eiusdem [illegible], et m. Nicola
Lanifice q. Leonardi [illegible]
omnibus habitis [illegible] Habentis [illegible]
Cum sit [illegible] ex fabricis [illegible] super
decursi facta fuerint pacta dotalia
inter mag. equitem D. Nicolaum filium
mag. D. Odoardi [illegible] D. Hier[illegible] Comi-
tis [illegible] et feminae eius Ioan-
nae procuratore dicti D. Odoardi, ac D.
Josephi eius filii [illegible], ac Nob.
D. Rafaelo, [illegible] D. Ferrandi de
Valvasone agentes [illegible] D. [illegible]
eius filiae cum pactis [illegible]
omnibus et quibus in eis [illegible] mea
[illegible] ideo constitutus [illegible] prefatus
D. [illegible]ardus, ac D. Josef eius filius
sponte laudavit, approbavit, [illegible]
[illegible] ipsa pacta dotalia in omnibus,
ut iacent, et [illegible] in ipsis pactis
dotalibus [illegible] D. Rafaele [illegible]
[illegible] pecunia nume-
rande dictis [illegible] procuratoris quos
non [illegible] sepultis, et [illegible] reservata sub
bona stabilia in libro [illegible]
[illegible] confirmare in [illegible]

ipsa d. Adriane esse mundus valoris [illegible]
summe [illegible], et consignare ducatos
centum nonaginta octo cum dimidio. Et ideo ipsa
d. Raphaela [illegible] dictis d. Odoardo,
et Josefo [illegible] cum dimidio
[illegible] summe dictorum ducatorum. Et
quia d. Odoardus et d. Josef con
fessi fuerunt [illegible] Raphaela
Raphaela nec singulos [illegible]
(ut ipsa dixerunt) esse [illegible]
monilis, seu Cancelle, et resolutione
Centorum scutatorum et aureorum ungari-
orum, que singule erant ponderis
[illegible] duodecim, et novi caracteri,
que estimata fuerunt esse valoris scuta-
torum novorum et veteris, cum perdat mani
facturam [illegible], et [illegible] aureorum,
et sic eorum valor [illegible] novi
[illegible]. Tunc [illegible] d. Raphaela
[illegible] superaddere [illegible]
[illegible] dictis d. d. Odoardo,
et Josefo scutatos aureos [illegible]
quinquaginta [illegible] novi sub
[illegible] scuto, et
hoc [illegible] ad 647
[illegible]
[illegible] supra [illegible] d. d. Odoardus,
et Josef [illegible] eorum heredes fuerunt
ipsi d. Raphaele [illegible]

et heredib[us] suis remiserunt, quietaverunt,
et facto expresso [illegible] pro [illegible] secundo
Cum [illegible] supra integraliter habue
runt, et receperunt, obligantes ad hoc
p[artes] [illegible] observandum ipsos omnia,
et singula eorum bona mobilia, [illegible]
bilia, presentia, ~~futura~~

Signum

Et ego [illegible] Baldassar [illegible] Aurelius [illegible]
Imperiali auctoritate notarius publicus
Civis, et [illegible] suprascriptum
pactum dotalium, et quietationis, rogatus
in notam sumpsi, sub cum testibus, et
illam fideliter exemplavi me in fidem sub
scribendo cum solito signo meo

Die Jovis 9. Aprilis 1578.

Ibidem. D. Joanna filia q. no. d. [illegible]
elis de Valvasone, et uxor in secundis
nuptiis [illegible] d. Soldoneij [illegible]
omnibus [illegible] modo [illegible] instituit
nuntium et legitimum procuratorem [illegible] D. The
seum Sala Causidicum [illegible] Spectabilem,
ad expresse ad indicendum se reintegrari
adversus actum diei 28. Januarij [illegible]
[illegible] Soldoneius [illegible] suo
filio, et Contenta [illegible]
[illegible] hereditariis [illegible]
[illegible]
[illegible] declarare [illegible]

in omnibus et singulis causis, litibus et [illegible]
[illegible] occasione mediante hereditatis
[illegible] cum quibuscumque personis [illegible]
quomodocumque [illegible] tam in agendo quam in
[illegible] cum facultate [illegible]
petendi, [illegible], sententias [illegible]
[illegible], laudandi, appellandi [illegible] et
[illegible] omnia [illegible], [illegible]
[illegible] et quae in premissis
quomodolibet necessaria fuerint,
[illegible] et [illegible]
facere possit in personam [illegible]
Cum pleno mandato, [illegible]
[illegible] habendi omnibus [illegible]
sub obligatione [illegible] [illegible] in vico
[illegible] in [illegible] Nob. [illegible]
[illegible] presentibus mag[ist]ro
[illegible], et mag[ist]ro Simone
Philippi pictore ambobus [illegible]
[illegible]

Die Jovis 9. Apr. 1573.
[illegible] mane

[illegible] in Sala superiori [illegible]
[illegible]

Ego Nob. D. D. Matthea [illegible] Fontana
[illegible] filiabus q. Nob. [illegible]
[illegible] [illegible] nomine

ipsa pecuniis [illegible] sola promisit
d. Adriane, et capitulo procurationi procu
ratori d. [illegible] et [illegible]
restituenti, et [illegible] Ipsas do
minas sorores [illegible] die
28. Januarii [illegible] presentium, nec absque
casu suum, et consensu fratris [illegible]
[illegible] beneficio [illegible] maternis
[illegible] beneficio legis [illegible],
atque alii [illegible] declaranti [illegible],
et [illegible] [illegible] [illegible] Ipsas [illegible]
[illegible] acceptante [illegible] accepta
runt supradictis procuratores [illegible]
supra nomine, ipsas [illegible]
[illegible] beneficio, sicut [illegible]
[illegible]erat

Compromissum

Martis 3. Januarii 1551.

Nob. D. Matthei [illegible] q. nob. d. [illegible]
[illegible] [illegible] et [illegible]
d. [illegible] [illegible] agens tam
[illegible] d. Adriane eius
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible]

ac ... hac cautum, ac sub pena tenentur
se compromisisse in ... 26. ...
notarium dominum Josephum Manfla
nerium Arbitrum ab utraque parte electum
super omnibus differentiis inter
ipsas partes vertentibus occasione
hereditatis q. [illegible] Rafaele
Spagnuolo [illegible] Gaspari matris,
et quibus apparere [illegible] pertinentibus
et instantiis ab utraque parte penes
me producendis, seu producendis.
Cui Arbitro ambe partes con
tulerunt [illegible] causa [illegible]
[illegible], et decidendi, arbitrandi,
et arbitramentandi prout ei visum
fuerit concesserunt, promittentes
omnia ab eo decidenda, arbitranda
et arbitramentanda inviolabiliter ob
servare sub [illegible] omnium
[illegible], et firmiter.
Hoc pacto quod partes ipse debeant in
termino mensium quattuor proxime
futurorum dicere, deducere et pro
bare prout [illegible] penes me
[illegible] salva tamen [illegible] eidem
D. Josepho notario [illegible]

ipsorum terminum ad dicendum, [illegible]
dicta, et excipiendum, et ut ei visum fuerit
vel s. in casu absentie vel egri-
tudinis aut alterius legitimi impedimenti
alicuius ex ipsis [illegible] bus; facta
vero inclusione dicte cause, quod idem
d. Arbiter in termino duorum men-
sium post ipsam conclusionem expedire
debeat, [illegible], Sententiam [illegible]
que res supra inviolabiliter, et firma
pellabiliter observari debeat

Actum in Camera domus [illegible]
[illegible] domini predicti d. Matthei
presentibus d. Nicola Rosso [illegible],
ac d. Dominico prefato de [illegible]
[illegible] d. Solomonij familiari
testibus rogatis

Die Martis 2. Maij 1581

In meo scriptorio.

Nob. Dominus Salducius de Strasoldo suo, et uxoris noie in causa compromissoria Cum Nob. Domina Matthea de Sbrojo: nacchia eius socrus produxit actum cum additione, et testamento in ha ... nominati dicens, et instans ...

Actus Cum Additione et Testamento Sequitur ut infra vz

Io Salducio delli Sig.ri consorti de Strasoldo per nome della Nob.ma Mad.na Adriana mia moglie, et figliola della q. Nob. Mad.a Raffaela Valuasona procedendo nella causa compromessa, nel Mag.co et Ecc.mo Sig. Io. Batta Trahitagni per mano de ... Theofasto ... a di 3. Zenaro 1580 come in esso compromesso responderò la dimanda altre volte per me produtta avanti li ... Sig.ri Arbitri a di 17 febraro 1577 mutatis tamen mutandis, et domando per esso Ecc.mo Sig. Arbitro doversi dechiarare come in essa salvo a me raggione di

di Aggiongere, et minuire come à me parerà,
et così con ogni meglior modo protesto....

p. 2 raggiongendo — Et ex nunc addimando, ut infra producendo
il Testamento della q. Mad.^na Raffaela
in parte, ec partibus — 2

Che mi siano fatti buoni tutti li denari, che

XII. — dalla mia borsa ho sborsato per conto di Mad.^na
Raffaela vivente essa in diverse cose,
et che non mi siano mai stati per lei rim-
borsati, sì come per li conti mostrerò, et
verificarò

Che parimente mi siano fatti buoni in detta

XIII. — heredità tutti li denari per me spesi al tempo
delli funerali di essa mia Mad.^na

Item, che dopoi la morte del q. sig.^r Gian
Lonardo de Spilimbergo consorte della q. Mad.^na

XIIII. — Raffaela in esecutione del Testamento di
essa mia madre Andriana mia moglie come
herede di essa et la sig.^ra Anna la mittà
et tutti li beni mobili, che restavano in detta
heredità.

1.mo 22 — In Christi Nomine Amen, Anno ab eius dem
Domini Nativitate milesimo quingentesimo se-
ptimo [?] quartadecima, die Martis vi-
gesimo secundo May, Rogatus Ego Notarius
ab antescripta D. Testatrice eius Nuncu-
pativum quod in scriptis dicitur Testamenti

Vulgari sermone descripsi ut sequitur 23

Havendo l'intempestivo caso della morte di Portia sua charissima Mezza[?] apportata occasione di nova deliberatione, et dispositione alla Nob. Mad.a s'afacia vel ali q. [illegible]

A. Lonardo di Valvasone cittadino di [illegible], et volendo ella disponer mentre si attrova sana di mente, et di intiero giuditio, et intelletto [illegible] deliberato con l'animo del Nostro Sig.r [illegible] ritrovarsi li subiti, et improvisi insulti della morte ex facit come fa al presente il suo ultimo Testamento sine scriptis nel modo, et forma, che segue,

et p.a Raccomanda l'anima, et spirito suo al Altissimo, et omnipotentissimo sig.r Iddio, alla B.ma madre vergine, et a tutta la corte celestiale comandando, che il corpo suo sij sepelito nella chiesa di fratti de s.to Franc.o della vigna in Udene con quella humil spesa, che parera a Zuan Lonardo suo nipote ... della Nob. Mad.a Adriana

1 - sua figliola vel del q. S. Josefo delli sig.ri di Spilimbergo, o in deposito, o in sepultura come meglio li parera passando ad esso convento di fratti per una sol. volta ducati cinq

la essendi dati per il sudetto Zuan Lonardo
per l'anima sua, et remissione de suoi peccati
[illegible] à detto Zuan Lonardo tutti li suoi
beni mobili di ciascaduna sorte senza alcuna
eccettione quali si attrovaranno in essere al
tempo della morte di detta Mad.a Costantia
nella sua heredità con tutti li frutti, et intratte
scosse, che non saranno scossi à detto tempo,
così ancor tutti li danari et argenti [illegible] specialmente
cucchiaretti sei quali hora si attrovano in mano
del Nob. Mr. Salvinier Straisoldo suo cugino,
et costoro ducati sessanta in ca. Li [illegible]
sedese, quattro di quali sono vecchi, et
dall'altra parte [illegible] li dodeci, o tredeci scodelini,
tra quali è un piciolo, Item vuole, dec-
chiara, et ordina, che ogni [illegible], avan-
taggio, aumenti commodità, et stese, che [illegible]
Zuan [illegible] et la q. Portia sua sorella
servitori et Nene in qualunque modo ha-
vessero, et haranno havuto nella casa di essa
d. Costantia delli frutti di essa, et ogni
[illegible] che haverà in nostri, mai li heredi [illegible]
[illegible] possino molestar detto Zuan Lonardo,
ò suoi descendenti ò heredi scritti, ne altri
in alcun modo per niun tempo, che fosse, che
le haverà donati, et che servissero

29

esser rimessi, eccettuando questo caso solo.
che li suoi Barbani di Spilimbergo in euento
di morte di esso Zuan Lonardo senza prole,
et senza testamento (che Dio no uoglia) ua:
nessero da esser heredi di esso Zuan Lonardo,
perchè all'hora uole, et dispone tutto in contra:
rio, che le sue figliole, et heredi sottoscritte possano
dimandar, et conseguir da detti Barbani
ogni et qualunq spesa, et allimenti, che essa
madonna hauesse fatti così alla detta q. Zorzi,
come à Zuan Lonardo, ne uole, che in tal caso
se gli intendano donati, ne remessi; | Item lassa,
uole, et ordina, che Madonna Andriana sua
figliola et Zuan Lonardo p.o possino & prima
d'ogni, et estrazer fuor della facultà
di essa Mad.a Testatrice beni per ducati
milleducento al istesso precio, che sono costi
à essa, ò ui conosceuo esser sta comprati; et
questi tai beni siano diuisi in doi parti
[illegible] detta Mad.a Andriana, et Zuan
Lonardo, et siano loro proprij et l'elettione
[illegible] et tocchi à Zuan Lonardo che dechiara
[illegible] che [illegible] beni [illegible]
[illegible] detti Beni [illegible] ordine in la [illegible]
di Zuan Lonardo uole essa Mad.a Testatrice,
che detto Zuan Lonardo possa hauere in la

in parte per quello semplice costo, et precio

che fu aquistato senza metterli in conto i precio

[illegible] ne meglioramenti pagati, ò fatti in

alcun modo. Item perchè essa mad.a si attrova

haver aquistati terreni per bella casa di esso

Zuan [illegible] di mio, over deni di quali essa

[illegible] del suo è in [illegible] debitore di dover

ogni anno pagar l'affitto, over livello di essa

[illegible] et questo tal affitto, et livello pocoso

niente se ha scosso et scoder non vole, et

comanda, che ad esso Zuan Lunardo siino condonati

rimessi tutti detti affitti, et livelli [illegible] à lui

[illegible] tocco pagarsi: et detto non saran [illegible] pagar

[illegible] essa Mad.a Testatrice, et ordina ai suoi

[illegible] esso Zuan Lunardo possa conseguir [illegible]

tai terreni volendo nella sua parte delli beni

delli due, [illegible] principii [illegible] per il

solo semplice costo, et precio. [illegible] da lei

comprati: Item lassa et lega à [illegible]

[illegible] figliola de la [illegible] Mad.a Marina [illegible]

[illegible] ducati tresento da esserli dati [illegible]

[illegible] il tempo [illegible] in [illegible] del suo Mar.o

[illegible] solamente per li suoi heredi sottoscritti:

et questo [illegible] in caso, che essa mad.a

testatrice non si attrovasse haverli dati vivendo,

[illegible] quando essa vivente glie li havesse dati,

ò constituiti per il suo maritar, vol. tal legato

havessi [illegible] non scritto, ne fatto. Item lassa di più

la in morte Ducati dodeci all'anno à Josoffa
orba domestica di casa alla sua vita solamente
da esserghi dato ogni anno per terzo dalli suoi
heredi sottoscritti in una, ò più volte à bene
placito di essa legataria; Item lassa à Lucia
di Giemona hora sua fantesca Ducati vinti
una sol volta da esserli dati in caso, et al
tempo del suo maritar. In tutti veramente
altri suoi beni presenti, et futuri raggioni,
et attioni, et crediti instituisse heredi univer.
sali le Nob. Mad. Andriana, et Mathea
sue fiole et Zuan Leonardo q. Nipote di essa
Testatrice, et figliolo di Mad. Andriana et q.
D. Josepho da Spilimbergo per equal portione,
dechiarando che essa S. Mathea sij et esser
debba inclusa in la contenenza di tal dispositione
essendo questo la sua ultima et perfetta
volontà di essa Mad. Testatrice venata qui
eccettione per più et diverse cause legitime,
et suoi movimenti l'animo suo le quali
per convenienti rispetti ch'ella ha per sovvenire,
volendo che basti alla validità del suo testa-
mento ch'ella habbi così voluto, et ordinato,
ordinando, et disponendo, che se Zuan Leonardo
q. (che Dio non voglia) morira fra anni se-
dice dopo il giorno del presente Testamento senza
prole legitima, et de legitimo matrimonio procre-
ata, tutti li frutti delli beni, perciepiti per il

fin'one Testamento in esso Zuanlonardo siano goduti et possseduti, et pienamente usufruttuati per il R.do Convento de Carmini d'Udene per il tempo detto rimarchi di finir detti anni XVI spendendo pero loro la mitta di essi frutti nella fabrica della loro chiesa, et convento in borgo di Aquileia, Li mobili veramente, intrate et dinari, ch'egli si trovaran essere al tempo p.to siano reposti nel sacro monte della Pietà di questa Citta, et ivi siano conservati sino al compimento di essi anni 16, quali finiti et detto convento et il Monte sijno necessariamente à restituir et restituir à detta Sig.a Vittoriana, et Matiusa sue sorelle equalmente ò vero alli loro descendenti. Morendo veramente Zuanlonardo doppo detti anni 16, dal presente giorno, ò vero morendo ancora Sp. ma con prole legitima, et naturale, et di legitimo matrimonio in tal caso succedano li descendenti di esso Zuanlon.o immediate, ò vero egli possa testar à suo beneplacito. Et si prega ogni, et qualunque giudice, et Magistrato deputato per giustitia di sij contento favorir l'esecutione di questo testamento, et ultima sua volontade, di modo, che detto Zuanlonardo legatario, et herede instituito per terzo, ut supra conseguisca, con effetto senza lite, et intrigo qualsisia sii e lasciato sommariamente, et senza strepito di giudicio, et in cio, li possa esser impedimento alcuna eccettione

di heredità con beneficio di legge, et simeant[?] d'altro ch'in contrario li sisse obbietto per qual causa si possa immaginar; et così volendo al tutto sotto quanto di sopra è disposto habb. principalmente da esser esequito nelli modi sop. dechiarati, et privatione di ogni beneficio di questo Testamento di tutti coloro, che facesse impedimento alcuno al detto quantonarido[?] et esecuttori, et commissarii di questa mia [illegible] tutori, o ueri curatori al detto quantonarido [illegible] qui ecc. Dottori Sd. Ludovicii di Honesti, a Manfredo di Canigllio fantolo di detto quantonarido, et il Nob. m. Franc.o Tebia[?] [illegible] cittadini di Udene, pregandoli a voler acettare volontieri questo carico; et questo vole Mad.a Rafaela sudetta esser il suo ultimo Testamento, volunta, et dispositione, conditione[?] [illegible] per raggione di testamento uaglia per raggione di codicillo, donatione per causa di morte, o di ogni altra ultima volonta, per la qual meglio valer potesse, dando authorità al Nodaro di clausularlo con tutte quelle clausule opportune, et necessarie per sua validità. Et dio, et con[si]glio di salute a lode di Nostro Sig.r Iddio, Revocando, Cassando, et annullando qualunq. Testamento fatto per lei sin hora così per man di me Nod. come del Egr.o Dataniino[?], o altro Nodaro, et ciascadun altro Testamento, et [illegible]

altrove se che per causa sua al tempo della
sua morte, volendo questo solo valere. Actum
Utini in Borgo Aquileiae in sala, aedium
habitationis mei suprascripti Testatricis ibi se
dentis, praesentibus venerabilibus fratribus
Capucinis dnis fr. Felice de Arisetis, Laurentio
Barthol. de ... Franc. de Bergamo, Thadeo de
... Bergamensis, Ludovico ... de
venetiis, ... Archangelo Franc. veneto ...
Utini demorantibus in conventu Capucinorum
... Jacobo Codutto q. Placentini ... Pote
... Magri Joannis Gurcotti ...
testibus ...

Signum

Ego Daniel Fabricius publicus Notarius
Utini et collegio praemissum Testamentum
scripsi rogatus, Illudque aliena manu de notis
meis ... agnovi et subscripsi, et me cum
meo signo ... in fidem ...

Die Martis 23 May 1581

In Logia Palatij.

Dno Nob. D. Mathea ... cum Nob.
D. Antonio ... et ... , ... B. ...
... D. Mathea introduxit tam responsionem
quam instantiam, et petitionem ...
... dicens et instans ut in ea ...

Sequitur Responsio cum
instantia, et petitione
sub ...

1 Veduta la dimanda del sig.r Sattomiero et altri nostri prodotta à nome suo et della sig.ra Giuliana mia sorella sotto di 17 febraro 1577 et novamente repetita et riprodotta a dì ... di Maggio 1581 ... Magnifico ... respondendo à le ... di vostri ill.mi et ecc.mi sig.ri giudice Arbitro nostro dico, che quanto al primo 2.° 3.° et 4.° capi depondenti

1.2.3.4. come apparisce da suoi fatti dettali, non gli competisce raggione alcuna contra la heredità della q. mia madre

2 Quanto al quinto dico che non mi constà che la q. mia madre habbia fatta alcuna consignatione di beni al sig.r Sattomiero per conto di dotte, come esso asserisce et se dotto, che la sig.ra Giuliana si maritò nel

a. sig.r Gioseffo di Spilimbergo è sta fatta in mano della detta mia madre donatione di alcun bene di quelli che lei ... cioè quali nel primo matrimonio e ... il sig.r Sattomiero quale ci ... mano al qual ... accioch' io possa informarmi

5 Quanto al 6.° degli affitti et livelli scossi sino al 1566 gli osta l'accordo fatto il detto anno al xij capo, il qual dice che degli affitti et livelli scossi sino all' hora ... se ne parli, ma siano bene scossi da chi che ...

et doppo detto tempo non ho hauto posso cosa
alcuna ne in altro stato posso di comis-
sione mia .

7 quanto al 7.mo dei beni dimandati alla [illegible]
de ducati 600 per lo legato fatto dalla sig.ra
Ludovica mia sorella sua matre contento che
sia esequito il Testamento, et che se gli giusti-
tia li haveranno dichiarati i sudetti frutti
che si conseguiscono dai beni dell' he-
redita .

8 quanto al 8.o sono contento che sia essequito
secondo la dimanda, purche in divider sia
servata equalita fra noi

9 quanto al 9.o Raffaella [illegible] non conosco
il sig.r Sotomaior, ne io l'habbi posso alcun
credito dal sig.r Lino, o altri d'ordine, et di
commissione mia, contentaro di sodisfarli la
portion sua

10 quanto al X.mo non ho certezza ne scienza
alcuna che li denari inventariati fussero
del sig.r Sotomaior, secondo li dee credere
ne all'assertione da lui, ne sua consorti
fatta, ne alli affitti coletti essendo stata
la chiave sempre in man sua fino al tempo
del inventario.

11 quanto al XI.mo Jo non so d'alcuna spesa di
funerali fatta per lo sig.r sotomaior di
commissione di Mad.a Raffaella mia madre
ne di promessa alcuna de pagarlo come

egli asserisce, pur se egli ha speso cosa alcuna
per tal causa facciasi rifare da quei
sig.ri di Pilimbervo heredi del q. sig.
Gio. Leonardo, come in cio espressamente
si conosce esser stata l'intentione di nostra
Madre nel suo testamento, et come di ragione
sono tenuti per esser heredi del detto sig.r
Gio. Leonardo fratello della q. sig.ra Porcia

12. Quanto al XIJ Capo aggiunto con le due se:
guenti rispondo similmente, che io non so di
alcuna spesa di esso sig.r Sordomiero fatta
per conto di Mad.a Raffaela mia madre
ne nemmeno puo haver credibile o verisimile,

13 Quanto al XIIJ dei funerali di mia Madre, io
non so parimente di alcuna spesa, che il
sig.r Sordomiero habbia fatta del suo denaro

14 Quanto al XIIIJ, et ultimo contenuto, che ser:
vatis servandis, sia esequito il testamento,
salva sempre ogni altra difesa, et eccettione
in qualunque modo, protestando delle spese;

Instantia

15 Io Matthea Sbroiavacca procedendo semplic:
emente nella causa con voi Mag.co et ecc.te
sig.r Giosefo Comiromersa domando che
essendo per rigor del nostro Casato Paterno

fra gli altri beni sta consignato à me, et mia
sorella tre terreni, l'uno in Valmarone, l'altro
in S.to Andrato, et il terzo in Turrida, et
havendo la q. Mad.a Rafaella Valmarona mia
Madre di questi scosse la mia parte degli
affitti per più anni, da poi che io mi maritai
senza che ella havesse mai à me dato cosa
alcuna, dimando dico di esser della detta
mia [illegible] rifatta nella sua heredità nel
detto tempo del mio maritaggio, cioè dal l'Anno
1550 fino al 1566 che seguì l'accordo fra
noi rimettendomi sopra di ciò ai Protocoli
[illegible]
ff 2 Item per [illegible] che io
mi maritai li diversi beni del detto nostro legato
per la summa de ducati 790, i quali danari
la q. mia Madre hebbe, et [illegible]
dimando dal sopradetto anno 1550 fino
al 1566 l'interesse della mia mittà, che
è di duc. trecento novanta cinq.
ff 3 Item per vigor della convenzione seguita dopo
il detto accordo 1566 fra me, et detta mia
madre sopra la detta parte dei mobili della
mia dote toccatimi, cioè, che ella in luogo
di quelli mi dovesse dar ducati cento, et
cinquanta quattro lib. cinq. soldi quindeci,
et nò havendoli potuti haver mai, dimando
che mi siano dati i detti danari con l'interesse

dal tempo corso in poi i á nev. che per essi
mi sia consignato un bene, ò uero Livelli
essigibile di tutta l'heredità

Item havendosi il sig.r Thareo Colloredo fran:
cato in mano del sig.r Sotomiero di ducati
ducento, e cinquanta, che Laia mia madre
diede al Sig. Lodovico Padre dell detto
sig.r Thareo sopra la sua Casa in borgo
di Aquilegia dimando che il sig.r Sol:
diviero sia condanato à bonificarmi à
mia parte del detto Cavedale con l'interesse
fino ad hora detrahendo ducati sessanta
detti ... da lui ricevuti à buon conto.

Item dimando, che il sig.r Sotomiero sia
condannato à pagarmi la mità di due,
trecento vintitre in circa che sono in
... Come appar per l'inventario di mano
di ms. Daniel Fabricio fatto dalla q. detta
mia madre à tempo suo

Item dimando la mità di tutti i mobili di ciascuna
sorte, denari, et frutti che per lo detto Inv:
ventario appare esser stati trovati in Casa di
Mad.a Raffaella mia Madre, che poi furono
portati in casa del sig.r Sotomiero ...
riservando in questo al S.to monte della Pietà

Item dimando la mità di tutti i beni, livelli, crediti

p ...

raggioni, et attioni, che la q. Madonna Raf-
faella mia madre haueva, et potea hauer
in qualunq. modo, riservando pero la terza parte
dei frutti alli R. Padri di S.ta Maria dei
Carmini fino al termine dei sedici anni
secondo la dispositione della quadetta mia
madre, et cosi dimando, che sia sententiato,
et dichiarato, et in ogni meglior modo, che
le sperro, Reservandomi raggione di aggiongere
altre intentioni, et salua a me ogni altra
raggione, et attione in ogni tempo, et in
qualunq. modo, et contra cadauna persona

Die Mercurij 9. Augusti 1581.

Pro Nob. d. Marietta Sbregavacca Cum Nob.
d. Gotdonerio Sbra[illegible] Et [illegible] bezenia
[illegible] sua sia requisita [illegible]
ab Ipso d. Gotdonerio [illegible] collendis
subterfugijs, [illegible] omnes Com[illegible]
[illegible] effectus [illegible] penes me [illegible]
chirographa [illegible] Infanora
bilitj [illegible] tamen [illegible]
[illegible]

Chirographa Dimittebtur

5

[illegible]

1582 [illegible]

[illegible] Terminum [illegible]

[illegible]

Item [illegible]

Cum [illegible]

[illegible]

Della Maestà [illegible]

[illegible] sua ammiratione [illegible]

sotto di 23 [illegible]

[illegible] cauitione

[illegible]

[illegible]

[illegible]

ne [illegible]

[illegible] ciuili

[illegible]

[illegible] giudicio [illegible]

[illegible]

.1.2.3.4. [illegible] quanto [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] inadu [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Demostri[illegible]

[illegible]

[illegible] in essendo [illegible]

[illegible] gatione di quanto [illegible]

A [illegible] a dire come [illegible]

[illegible]

[illegible] alcuna [illegible]

[illegible] o in nel

primo [illegible] matrimonio [illegible]
[illegible] in quel
[illegible] e [illegible]
tono [illegible] bem [illegible]
[illegible] ne [illegible]
[illegible]
[illegible]
quanto [illegible] le [illegible] se non [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

5 [illegible] ancho [illegible]
detto.

7 A. [illegible] voi [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] giornoda [illegible]
[illegible] ultimetto si debba [illegible]
di quelli se ne [illegible] se non [illegible]
[illegible]

8 [illegible]
[illegible] non sia [illegible] honesto [illegible] quilibo [illegible]

9 [illegible] a [illegible]
[illegible] Todorino mio cognato [illegible] così [illegible]
[illegible] q. [illegible]
10 [illegible] [illegible] rispondo [illegible]
[illegible] tione alcuna perchè
la [illegible] nella quale [illegible] [illegible]
[illegible] q. M. Eustachio [illegible]
[illegible] alla
[illegible] un bene [illegible]
[illegible] quello, che era stato francato era in
[illegible], et in governo di essa [illegible]
et se quando esso si fece condurre à Padova
[illegible] alla sua indisspositione [illegible]
[illegible] essa [illegible]
[illegible] [illegible] ritornando e
[illegible] si potesse prevalere [illegible] come [illegible],
[illegible] giustitia per l'inventario [illegible]
la sua morte mentre, che io mi ritrovava
[illegible] custodia di essa [illegible] Ra:
[illegible] in vita, et morte di essa, nella qual
[illegible] trovati li bolletini, ò polize
[illegible] quantità delli danari contanti, et [illegible]
di essa [illegible] et ciò basti alla
[illegible] di esso [illegible] cap.
11 [illegible] [illegible] caso dico, chiaramente apparer per
pollize trovate dopo la morte della quondam
Raphaela [illegible] come nell' inventario

xppare nel ... li danari pagati per sue ...

mostrare, ne è conveniente ...

... tali danari altri ...

... non havendo ... nome ...

... do ad

... vi sta ...

... hora minore ... esso quanto ...

nome della sig.ra Rafaela, ne pur ...

... ...

... Rafaela mia socera, ...

... ... di quelle cose, che ne erano ...

... ... non uno, credeno ...

... ...

.12 .13. Nel resto ne è dubio ... io ... ...

fatto di quanto ho speso, così avanti ... morte

della sig.ra Rafaela, come ... poi ...

... come nel conto ... ... io

mostrano, ...

... ...

... per informatione ...

riceuti li danari, come ne ... detti conti

et ... di ... li hano riceuti

Rimando ... ...

lo come nella mia ... ...

con ogni altro meglior modo, et reservandomi ...

... ragione et ...

[illegible] in [illegible]

1 [illegible] per altre dimande [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
vistoria [illegible] [illegible] [illegible] mandar a esecutione
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Rafaela [illegible]
madre [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] Testatrice
ordina et dispone, che la [illegible] [illegible] debbia
esser tratta, et contenta di tal [illegible] dispo:
sitione, altrimenti [illegible] et come [illegible] Testa:
[illegible]

Dunque ne merita risposta [illegible] [illegible] [illegible]
circa li usufrutti pretenduti delle tre terreni
cio è in Talmasons, et sant Andrea, et Quida
et fu per vigor dell'accordo segui[illegible]
[illegible] la madre come appare per man de [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] a di 4 [illegible] 1566 nel [illegible]

2 [illegible] il che [illegible] [illegible] al secondo di
la dimanda concernente li ducati 290 come
ei dica per [illegible] di diversi beni del
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] accordo, et [illegible] [illegible] [illegible] fatta
[illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible]
legato, come appare per le pollize di
[illegible], pero [illegible] debbe, et è obligata
[illegible] Testamento materno, o vero [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

nominirolo [illegible]

[illegible] ottenervo alcuna per il [illegible]

3\. [illegible] al qual stabilimento è posto [illegible] Testamento

4\. [illegible] di Danari [illegible] havuti dal Sig.r [illegible]

[illegible]

[illegible] altri [illegible]

[illegible] li [illegible]

5\. [illegible] avere [illegible]

[illegible]

[illegible] Ducati [illegible] prometto mi al dar [illegible]

alla [illegible] quelli mei [illegible]

[illegible] come [illegible]

[illegible]

[illegible] medesime [illegible]

[illegible] matrimonio ne la [illegible]

[illegible]

[illegible]

6\. [illegible]

[illegible]

[illegible] Danari [illegible]

[illegible]

(come [illegible]

quello che è di bonificarmi [illegible] sia
[illegible] senza preiudicio al deposito
[illegible] testamento della S.ra Ros.
[illegible] et anche [illegible] quanto
[illegible] che mi [illegible]
[illegible] come di sopra
[illegible] prima
[illegible] Adriana mia [illegible]
[illegible]
[illegible] due
[illegible] a [illegible] nela
[illegible]
[illegible] del [illegible] in mano de loro
Rafaela la qual [illegible]
[illegible] sono stati [illegible]
[illegible] S.ra Rafaela
[illegible] Adriana mia no [illegible]
fatto [illegible] remissione, ne quietatione alcuna
ala madre ne del [illegible]
meno di cosa alcuna, come si suole [illegible]
[illegible] ha fatto la S.ra
[illegible] donatione, et
15 acciò [illegible]
[illegible] de [illegible] Fabricio 1560
[illegible] però Madonna [illegible]

moglie adimanda con ogni avvio meglio
et mi si interesse delli ditti ducati
cavedale de sua parte à lei aspettante
lassatoli dal padre per sua legittima, an:
mente e Coli ... mente p
notato per man del q. m. Francesco Bo
a di 23 Marzo et che tal ...
tendo dal giorno della ...
fin alla restauratione, et consignatione per ...
fatta alle fose at tempo ...
essendi stati, ò non bonificati in i beni ...
Raspuolo

16 Et così parimente ... per ... dittam
per tutti beni stabili per ducati 168
de cavedale, et ... di interesse per
... nelle mani ...
che già tuo l'anno 1534 a di 20 ...
... Federico Boiano de cavedale
... di doi mani ... terreni posti
... pietro de Sclavoni venduti qui ...
il quondam m. Vincenzo Boiano ... vendeto
... delli valuaroni, li quali ter:
reni furono con ... alle ...
per conto del ... et tali beni francati
et supra non sono altrimenti compr...

[illegible] sonaero [illegible]

[illegible] ma [illegible]

[illegible] per [illegible]

[illegible] Ludovico Brasacco, et [illegible]

[illegible] e conditione

[illegible] non [illegible]

[illegible] come fo [illegible]

[illegible] noi [illegible]

[illegible] tiene [illegible] vista [illegible] per due

[illegible] dale [illegible]

[illegible] one [illegible]

14 Item si adimanda [illegible] in detta [illegible]
corsi et [illegible] danari della casa, la quale
[illegible] andava di [illegible] [illegible]
[illegible] Mad.a Rafaela nella [illegible]
[illegible] questo per haver [illegible] fatto metter
dentro tutti li mobili di [illegible], si come sono
sempre stati et che sono al presente, et [illegible]
[illegible] attione delli affittatori fattoli per ma
[illegible] a di 15 Novembre

[illegible] giorno [illegible]
[illegible] manca [illegible]
[illegible] già è stato [illegible] se si taccano [illegible]
[illegible] del [illegible]
[illegible] et con [illegible]
Salvo sempre à me reservatione [illegible]
[illegible] eccettione [illegible]
ragionevolmente [illegible]
[illegible] arbitrato, et arbitramento [illegible]
[illegible]

[illegible] Christo [illegible]
[illegible]
[illegible]
quarto mense [illegible]
[illegible] de [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] varij [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] et [illegible] parum [illegible]
[illegible]

[illegible] sum consummatum dixi ex litium ma-
lignitate non: nihil labefactatum renocare
et restorescit ad infrascriptam, com[illegible]
translationem, et [illegible] [illegible] in
[illegible] gravium [illegible]
comencent [illegible]
promittentes [illegible] per se, et eandem [illegible]
[illegible] pulationem [illegible]
[illegible] contentas, [illegible], et firmi [illegible], atten-
dere, et observare, et nunquam contravenire
[illegible] per se, vel alios [illegible]
ne, causa [illegible] bonorum omnium
[illegible] ac refec-
tione [illegible],
et [illegible] concordio
[illegible]
[illegible]
[illegible] R.[illegible]
[illegible] anno [illegible]
oratio eius [illegible] coducto [illegible]
Ba[illegible] in Rocca Armaroi [illegible]
[illegible] nabi [illegible]
[illegible] concordium [illegible]
[illegible] Diomati
[illegible] [illegible] et [illegible]
[illegible] la Nob. Mad. Raffaella da [illegible]

[illegible] prossimo [illegible]

[illegible]

Madonna [illegible] ocasio[illegible]

[illegible] ratione adimandato [illegible]

[illegible]

formato [illegible] mano de [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] meno auanti [illegible]

[illegible]

[illegible] giudice ordinario come

[illegible]

[illegible] articolo [illegible]

[illegible] toccato [illegible]

come in quello [illegible] d'nascer

l'opinione di [illegible]

[illegible] non s'aspettaua [illegible]

[illegible] che [illegible]

[illegible] sentite [illegible]

anci la caution [illegible] o andar [illegible]

venetia [illegible]

Allett di modo [illegible] hauen [illegible]

[illegible] con [illegible]

fattica, et interesse d'essa, et l'altra parte, pero
trattandosi simil controversia tra madre, et figliola,
che sono un sangue, et quasi una sol cosa istessa,
per mezo da comuni parenti, et amici

concordia, et riposo dopo tanti anni per perse-
vo se ...., pure ... et ...

... differentia per non ...

parti ...

Questi ... presenti ... notaro
in presentia delle parti cioe di Ma...
... una ... approbano, et affer:
liberatione, et absolutione
d'ogni lite, ... tra loro ad
invicem ... remissione, quietatione, absol-
utione, liberatione, et patto di non ...
... administratione et dimanda contenute in esso

presenti alij ...

Ego Daniel Fabricius civis, et Notarius
... de collegio ... concordium ...
... ab alio mihi fido de notis meis ...
... et me cum meo signo

Jesu Christi Domini Anno
a nativitate millesimo quingentesimo

92

... quinta sexto. Ind. ... nero Lune
... ...

... equatur, ... executioni ... concordii
... nebus ... cum ... eum, et
... ...
... Leonardi ... pono ... vna ...
... ... suam et vxorem ...
... prodicum ... ... manu
... ut dixit ... ... Fabri
... ...
Rafaelis et ... ... cum ... ...
... ... dicimi manu
... ...
... ...
... ... et
... ...
... Andream Fatamini Notarium ...
... dicum in Bolando ...
... ...
et ... ... auctoritatem dictum ...
... capitulis ... ... in omnibus ...
... ... habere ratum, et
... ... executam ...
dicti concordij ... ...
... ... omnium ... ...
... ... 6 Adriana filia ... 6

Rafaela ... dicta
... cum Nob. D. ...
de ..., contentavit, quod ... quo ...
... D. Exequtorem ut supra dictos
... dictum concordium cum premissi
... quod ...
... et ... contravenirendi ... obli
... omnium bonorum suorum ...
... Aquileia in ... domini
... valentibus ... quod ...
Georgij della ..., Domino Fontanino
... Nicolai ... omnibus
... testibus ...

...

... Notarius ... omnibus adfuit, ...
... et ... aliena fida manu
... subscripsit

In christi nomine Amen. Anno Nativitatis
eius ... millesimo quingentesimo, vigesimo octavo
... die Mercurij vigesimo ... mensis
octobris ... Actum in villa ... ibi in
domo propria habitationis ... D. ...
... Martini ...
... presentato ...

dicto presenti odorico q. Bisij cerd.
eodem loco ... le partibus prefatis domini
... tero odorico q. B... eodem
loco ... et provido Jacome q. ...
q. Francisci ... ivit venzoni mercam
dicto Roppolo habitante, et ... Theodoro sta
...otto Valvasoni habitanti, nec non
Hectore ... ss. ... Joannis Georgij de con
...ionibus Roppole ... dominibus ...
hec habitis, vocatis, et rogatis ...

110 precio et ... ducatorum ... et decem in
ratione librarum sex, et sol. quatuor pro
ducato, quod totum pretium, sine ...
ducatos centum, et decem ss. dictus Nicolaus
filius ss. ... Joannis Baptiste de ... con
...ortibus Roppole, ... presentia testium, suprascripti
mei notarij infrascripti contentus, et confessus
fuit ... et ... absque ullo diminu
tione ... et ... et numer...
in auro partim, et partim in alijs ...
... Joanne Antonio ...
... a vulpe ... cives, ...
... exceptioni ... non
... dictus Nicolaus ...
et in ... [illegible]
... Joanni ... nio a vulpe ... manu ...

[illegible] pro se, et eius [illegible] et cui' ius

[illegible] dare voluerit [illegible] eius [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et eius

[illegible] [illegible] [illegible] q. [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] heredes q. Pauli [illegible]

[illegible] de [illegible] ville [illegible], pro [illegible] manso

[illegible] Comunia [illegible] heredes q. Baldassaris

[illegible] heredes q. Pauli [illegible] [illegible] omnibus [illegible]

[illegible] omnibus coherentiis [illegible] venditori [illegible]

[illegible] uni [illegible] ad mensuram

[illegible] [illegible]

[illegible] ibidem [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

neq. in vias publicas [illegible] cum [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] cultis, [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

et conductibus aquarum [illegible] cultis, et incultis

[illegible] cum omnibus [illegible], quae [illegible] maiorem

[illegible] [illegible] [illegible] vel [illegible]

[illegible] omnimoda [illegible] eius [illegible], et actione

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] quocumque [illegible] mansi vendito, seu

[illegible] venditorem pro eo modo quocumque [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] de facto, [illegible]

venditi qui dicuntur esse coniuncti ... partibus
... P. ... ...
... publica ... ... melior...
... ad habendum, tenendum, ...
... donandum, vendendum, permutandum ...
... pro anima ... ...
quicquid ... dicto emptori ... heredibus ...
... sibi placuerit ... ...
venditor et ... ... pacto sive
... ipsius venditoris, ...
... alterius ... ...
... ...
... ...
... ipsius ... ... tamen
constituit ... ...
... ... possessionem
... ...
... ...
... ... omnimodam ...
... ... quoque ... ...
... ... sub ...
... ...
... ... omnium ...
... ... eidem
... ... et ... ...
cui ... presentem ... ...

solutionem, omnia [illegible] et singula in hoc presenti

instrumento contenta perpetuo firma, rata, grata

[illegible] tenere, attendere, observare et ipsum [illegible]

venditum [illegible] eius [illegible] tam in proprietate

[illegible] possessione [illegible] facto [illegible]

[illegible] eius [illegible] cui [illegible] in iure [illegible]

legitime defendere, guarentare, et in solidum [illegible]

[illegible] ab omni homine, communi collegio, et [illegible]

[illegible] [illegible] nunquam

contrafacere, dicere, vel venire per se [illegible]

aliqua ratione vel causa de iure, vel de

facto, sub pena dupli [illegible]

[illegible]

Insuper [illegible] prefatis [illegible] me [illegible]

[illegible] vir [illegible] Hector [illegible]

nominatus a domino Ioanni Georgii [illegible]

[illegible] Zoppole [illegible] et eius heredes

[illegible] venditoris [illegible] simul cum dicto domino

[illegible] constituit fideiussorem

[illegible] [illegible]

[illegible] instrumenti [illegible] quinque [illegible]

[illegible] 1 6 [illegible]

Antonio a [illegible] emptori [illegible] cui [illegible]

[illegible] in iure legitimum defensorem de dicto

[illegible] vendito et [illegible]

in tribus eidem [illegible] ex cuius obligandi
[illegible] attendendis idem [illegible]
[illegible] Ioanni [illegible] omnia
sua bona [illegible]
annos [illegible]
[illegible] veteris [illegible] et cum [illegible]
[illegible] Ioannes [illegible]
Ioannis [illegible] Notarii et civis [illegible]
[illegible] infra [illegible]
[illegible]
[illegible] publicam [illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] In Christi nomine Amen. Anno [illegible]
[illegible] quingentesimo [illegible]
[illegible] die Martis decimo [illegible]

Ianuarii [illegible] veteri in aedibus
[illegible] de Bonellis habitatis per [illegible]
[illegible] Ioanne [illegible]
[illegible] Pauli [illegible] et Ludovico [illegible]
[illegible] de [illegible] ambobus [illegible]
testibus [illegible] & Marcus [illegible]
[illegible]
& [illegible]

ambo sui procuratores nominabilis q. Joannis,
et q. dominici ... de Valmasono ...
... uendi ... sunt pro una ...
... cum ... dicti ... mand.
procuratoris ... sub die xi ...
... filij q. Joannis ... de Melchioribus
notarium ... ne ...
110 dicto ... precio ...
... sex ... quatuor
... pro ... ducato ... quod ... precium ibidem
... dictis Testibus
in ... partim alias ...
... taxatione ... alijs
monetis ... adequatione ... dictis
procuratorijs nominibus, suorum heredes ...
... et liberi dederunt uendiderunt ...
... dederunt Nob. D. Rafaele ... q. dom.
Leonardi de valmasono Ciuis ...
emenci stipulanti, et recipienti ...
... dicto q. d. Leonardo, earumque
haeredibus, uel cui dare uoluerit, ca
cum earum ... unum mansum situm
in villa Zoppole, et eius pertinentijs
... per haeredes q. Balthassaris
Zilli, et partim per haeredes q. Pauli

Ralli de eadem villa, pro quo affirma-
vit eos solvere singulis annis de affictu
simplici ut infra [illegible] [illegible] quinq.
et vini [illegible] omnia [illegible]
[illegible] Ghibellinorum et [illegible] librar. sex
[illegible] quattuor, qui mansus alias emptus
[illegible] d. Dno Nicolao [illegible] dni [illegible] omnis
Baptista de [illegible] [illegible] anno 1528 [illegible]
21 octobris [illegible] [illegible] Antonii [illegible]
Melchionis Notarii [illegible] [illegible] eadem
[illegible] mensurae, et eos [illegible] [illegible]
continet [illegible] cum [illegible] domos, Bayir-
[illegible] campis [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] aquis, aquarum decursibus, ne-
[illegible] nationibus [illegible] actionibus [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
dicti mansi [illegible] et pertinentium [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] supra [illegible] seu infra se in [illegible]
[illegible] [illegible] intra [illegible] [illegible]
continet omnique [illegible] actione [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] laudum
ad [illegible] tenendum [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] et [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] contradictione [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

nomine [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] nicanerit [illegible] [illegible] re-

cheuit corporalem, quam accipiendi

propria authoritate [illegible] Et promiserunt

dicti venditores [illegible] se dictis procuratorijs

nominibus, [illegible] [illegible], et sub obliga-

tione omnium [illegible] [illegible] bonorum dicti

Ioannis Antonij à Vulpe mobilium,

[illegible] [illegible] [illegible], et futuror., Re-

[illegible] [illegible] et [illegible] omni

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] bene, et le-

gitime in [illegible] [illegible] auctorizare,

[illegible], [illegible], et in [illegible] [illegible]

[illegible] ab omni homine [illegible] [illegible] [illegible]

collegio, et persona quilibet impediente

[illegible] Litem inferente [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] litem [illegible] omnia,

et [illegible] in [illegible] instrumento contenta

perpetuo [illegible] habere tenere [illegible]

[illegible] non [illegible] [illegible] [illegible] aliqua

ratione, vel causa de Iure, vel de facto

sub pena dupli [illegible] [illegible] qua soluta

vel non [illegible] tamen Instrumentum [illegible]

in eo contenta obtineant plenum, et per-

[illegible] roboris firmamentum [illegible]

[illegible] Franciscus [illegible] Bortinona
de Bortola [illegible] publicus imperiali
auctoritate notarius [illegible]
[illegible] publicum [illegible]
signo [illegible]

Recognitionem [illegible] eo:
[illegible] publicus [illegible]
[illegible] notarium [illegible]
alias [illegible] nobiliss [illegible]
D. Raphaelem [illegible] nob
[illegible]
Matronae [illegible] DD. [illegible]
[illegible] Ra
[illegible] gener [illegible]
[illegible] notarium [illegible]
sub die [illegible] 507 [illegible]
[illegible]
Annae [illegible] nob. [illegible]
nerij de [illegible]
[illegible] actionem [illegible]
[illegible] nob domino
[illegible]
Joanni Antonio [illegible] de [illegible]
sub 18 Janu [illegible] 53[illegible] [illegible]

Dobilini ... Francisci ...
... et ... est ...
... ad quas me ... ut ...
...
... die Mercurij 3 Jan 1582
... Leonardus Bolonius ...
... authoritate fidem facio ut ...
... testimonium me ... conf...
...
... io fede ... et ...
Nicolo di ... di Roggioiu ...
... come mio padre vendette un nostro
maso qui de Roggiolo ...
volte de Valuason ... cento ...
... maso ... nelle mani dela
... Raphael ...
... Prolo ...
Genero di detto ... Raphael ... et ...
... rilassò il fitto di detto maso à mio padre
già molti anni et questo per pagamento
... che egli doveva dar à mio padre.
...

mi sono sottoscritto et ho sigillato con
[illegible] sigillo [illegible]

[illegible] a di 26 [illegible] [illegible]8

[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] de [illegible] mano

[illegible] [illegible]mo [illegible]

[illegible] a [illegible] il [illegible]

[illegible] li [illegible]

[illegible]

che mi [illegible]

[illegible]

[illegible] mio [illegible]

[illegible]

[illegible] con termine [illegible]

[illegible]

Jo. Bernardino [illegible]

[illegible] sbrojonacen fui [illegible]

[illegible] come di [illegible]

[illegible]

[illegible] y Pedro Delgado [illegible]

[illegible] en nuestro

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Mag.ca S.ra Andriana patrona char.ma

Molto assai mi rincresse del favor che'l s.r [illegible]
Marcoantonio [illegible] ha fatto
[illegible] ha fatto sigilar la casa
[illegible] vostra signoria [illegible]
le camere, et si hanno rotto la porta
[illegible] la ditta casa
[illegible], che io non era a casa,
[illegible]
quelle littere, che Mathia mi disse [illegible]
[illegible] ne mando
[illegible] littera [illegible]
[illegible] altra littera [illegible],
[illegible] andava [illegible],
[illegible] la [illegible]
[illegible] al letto [illegible]
[illegible]
[illegible] 1571 [illegible]

Il qual si ritrovo l'ichiave al mag.co s.r [illegible] andar a dormir [illegible] lo qual era sigilado

Jo Bortholomio v.ro s.or [illegible]

Alla molto mag.ca S.ra Andriana [illegible]
[illegible]

[illegible]

10

Ex processu processu hebreorum ... rafaele Cum ... valnafono ... fol. 70. eduli fuere duo actus infra.

die martis ...
... mane

Jum ... in ... ordinaria ...
... pro qua ... marcusantonius ... Coronius ... suspicione mortis ... rafaele de valnafono ... quod se ... pro indemnitate eius ... ad omne bonum finem ... sibi ... reus, ... mobilium domi eius d. rafaeli ... declaravit ... assumpto ... et bona ipsa ...

Vacat

[illegible] in [illegible]
hoc [illegible] providing [illegible]
[illegible]
[illegible] in [illegible]
[illegible]

[illegible] 4 [illegible] fact. [illegible]
[illegible] Conradi
sigillavit [illegible]
[illegible] possit [illegible]
[illegible] Solio portas quinque [illegible] quinque
[illegible] secundo [illegible]
[illegible]
[illegible] Gioiranacci [illegible]
[illegible] [illegible] hoc
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible] omnium [illegible] hoc
[illegible]

— Dimissis [illegible] —

Davanti [illegible] disse [illegible] Soldonieri [illegible]
havuti dal [illegible] un [illegible] vecchio boemo
con tre bollettini di mano di esso sig.r
Soldonieri —
Scudi n.o 26. un ducato turco: un Crosatto,
e un grano di tolaro. in una carta [illegible]
et doi bollettini dalli quali appar. [illegible] sta
stato fori cechini n.o 10. Δ. 5. in una

pezzetta; Toleri n°. 72. & f. 5 95, et vno [illegible]

per un famiolletto nelqual famioletto [illegible]

[illegible] 25. Ag.^{to} 1571. [illegible] di fuori [illegible]

piastre. 18 [illegible] la S.^a Adriana disse hauer

[illegible] famiolletto, et mandem'a

[illegible] S.^{ra} sua madre [illegible]

[illegible] polizza fatta per la sepolture & portia [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible], che [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 8

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 30

[illegible]

[illegible] 24 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

buono

[illegible]

Ratae [illegible] B 2

[illegible]

[illegible] ab [illegible]

[illegible] Jacobi molem [illegible]

[illegible] ramus per arcticam

[illegible]

[illegible] mo[illegible] [illegible]

[illegible] fumelt[illegible] [illegible] noleur [illegible]

[illegible]

[illegible] moda[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] amitt [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ciest [illegible]

[illegible] m[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] inoitione [illegible]

[illegible]

[illegible] q. [illegible] de [illegible] di

... lis habitatis per infrascriptam D. [illegible]

[illegible] presentibus magistro dominico q. mani

[illegible]

Francisco de [illegible]

[illegible] venditis

D. [illegible] Boiani [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] quod [illegible]

D. [illegible] Boiani [illegible]

[illegible] a dicto [illegible]

[illegible]

[illegible]

D. [illegible]

[illegible] D. Leonardi [illegible] dictor

[illegible] in [illegible] dicti

[illegible] D. Rafaele [illegible]

[illegible] D. Franc. de [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

i ... noie petento sub ua taxatione
inuenias alijs ... in
Item ... duo ...
sot duodecim ...
... cum ... pro
... pro rata afficitur pecuniarum ...
... Item ... et caseri ...
... caseri xx ... Item ...
... ...
... ...
per se ... eo ... qui ...
... eodem ...
et ... eidem Dn ... Boiani
... Domini
... Boiani ...
... stipulanti ...
... suos ... positos in ...
... et ...
cum omnibus habentijs, et pertinentijs. Cum
quibus empta fuerunt ad habendum, ...
... tendum, dandum, vendendum ... et ...
... contradictione
... per ... illam ...
... ...
... in forma ...
... dicto tutorio nomine

[illegible] [illegible] [illegible] sub obligatione [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Refectionem damnorum [illegible] Remota
omni exceptione [illegible] eidem [illegible] Federico ut
[illegible] [illegible] dicti duos mauros et supra actionem
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in iure [illegible]
[illegible] manutenere [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] Dni Francisci Portii Notarii
[illegible] [illegible] Jacobus Portius [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

Die [illegible] 14 Novembris 71

1571. 14 Novembris [illegible] Dominus Joannes Leonardus [illegible] Nob. Dom.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] habi
[illegible] [illegible] Batacle de valueso
na in qua ad[illegible] [illegible] suos mobilia per
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Collocato, am
[illegible] locare [illegible] loco ut in ea [illegible]
in loco, [illegible] exus. Dns Ludovicus de
Honestis Doc. [illegible] testamentarius [illegible]
domini Joannis [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
mobilium [illegible] ea tradi [illegible] [illegible]
Dna Adriane Matris [illegible] domina [illegible]
Leonardi uxoris in secundo [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

eiusdem domini Saldonarii contigua ...
... soliti locari ... 7 33 ...
... da ... ...
... ...
dicta ... conservabantur ... eidem
... soldonerio le ... 33 ...
... ...
publice ... presentibus ... Geor:
gio de Tar... ... ... Filippo ...
de Roneiri ...

Daniel ... notarius pub.
... ...
... ... dicta eduxit
... subscripsit ...

Beni estratti per informatione delli le:
... delle ...

1534 ... compra de ms Zuanne ...
... per man del portio per ducati . 103

1531 8 ... compra da ms ... ...
... ... per duc. —— 60

1545 25 ott.° compra da ms Franc.° le valentr:
... per man del ... per duc. —— 200

1533 p.° aprile per man del ... 1534

26 detti per man del portio dal zovane — ₤ duc 120

... 27 ... compra da m. Zuan Martello per man de ...

...

... Zenaro compra da Biasio del savio ... ...
... ... — ₤ duc 100

... ... compra da m. Eustachio Boiar per
man de ... — ₤ duc 30

... 28 Aprile compra da Zuan Chilut di Teren...
... per man ... ... — ₤ duc 15

1572 ... Zenaro compra da ... constantino et cipriano
de Tricesino per man de ... — ₤ duc 30

₤ duc 788

Con riservatione che si tenemo che la portion de ... vinc...
... Boiaro consignati nel ... ...
in mano della ... ... Rafaela, o in man ... ... de
suo nome ... fratte del canedale si habia a ...
... ...

... Lodovico Brazzaco,
io Andrea Pataminio,

... ... Zuan Marcello — ... 100
da Biasio del savio de ... — duc 100
da Biasio ... — duc 120
dal Contore — duc 60
... Eustachio Boiaro — duc ...
da Zuan chilut de Teren... — duc ...

₤ duc 3..

da m. Franc.° valantinis — duc 200
... m. Zuan de Cordonado — duc 163
... ... de Tricesimo — duc ...

Die Mercurij 7. Januarij 1582

Nob. dna Mathea de Grayonacca cum [illegible] patronerio [illegible] nomine quo [illegible] domina Mathea produxit [illegible] [illegible] concordiam [illegible] cum [illegible] ad inde [illegible] predicta per dominam [illegible] produxit [illegible] [illegible] inter [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ex altera et [illegible] [illegible] produxerit [illegible].

Tenor Scripturae [illegible]
[illegible] supra productae

Poiche il [illegible] Lodovico [illegible] esser [illegible] di [illegible] [illegible] rispondere con [illegible] [illegible]

alla sua dimanda fatta contra me Matthea Sorzonaccia, mentre che alli 2 3 et 4 capo della sua dimanda è stato detto che non le competisse ragion alcuna [illegible] [illegible] dimandato. Rispondendo [illegible] [illegible] capo, acciò [illegible] [illegible] conosca [illegible] [illegible] con [illegible] le [illegible] per lui [illegible] [illegible] [illegible]

1 Et quanto al primo capo [illegible], che lui non ha ragione di dimandar come fa perche la dote della sig.ra Adriana non è in summa di danaro ma di beni di padre lasciatole, et di quelli non occorre dimandare nella heredità della q. sig.ra Rafaela [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]: [illegible] alcuno [illegible] si deve contentar [illegible] sua portione, la qual [illegible] [illegible] dal libretto fatto de [illegible] beni [illegible] [illegible] [illegible] instrumento [illegible] [illegible] in [illegible] tra esse sig.re Adriana et [illegible] sig.re [illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] delli quali beni la q. sig.ra Rafaela mia madre [illegible] il pieno [illegible], che era appresso lei dell'anno, et [illegible]

per usar le parole della consignatione
non solo delli beni del Padre, ma ancho
delli acquisti per detto sig. Patritio
delli quali detto sig. Sidonio ha hauto
la sua terza portione per virtu dell
accordo fatto tra detto sig. Raffaela
et me Matthea sua sorella [illegible] 56 [illegible]
et [illegible] [illegible] [illegible]
et [illegible] Mario [illegible] [illegible] [illegible]
per detta [illegible] [illegible] con [illegible]
[illegible] et [illegible] di detto [illegible]
[illegible] [illegible] ni secondis nois
come nelli documenti [illegible] appare, contra
li quali hora non [illegible] ne deve venire
delli quali beni ha hauto detto sig.
Andriana et marito la sua portione de
frutti [illegible] [illegible] non [illegible]
[illegible] per li accordi [illegible] [illegible]
delli quali accordi non [illegible] [illegible]
[illegible], et a danno di me Matthea.
ma il caso deve con [illegible] [illegible].
[illegible] per [illegible] questo [illegible] primo caso di

[illegible] altro scritto fabricato di [illegible]

[illegible] Bortolomeo, et [illegible]

[illegible] 1565 [illegible]

nel quale [illegible] che lui [illegible]

[illegible] 5000, primo perche lui dimanda

[illegible] 2.do perche [illegible]

[illegible] homi[illegible]

[illegible] humana

[illegible] onde [illegible]

[illegible] et [illegible] mantenar

[illegible] promesso 4.o [illegible]

Rosthela [illegible]

et [illegible] non se

[illegible] debbo [illegible]

humana [illegible] et le [illegible] et

[illegible] et [illegible] con [illegible]

[illegible]

2 Non [illegible] ragione [illegible]

altri [illegible] 200 [illegible] 100

[illegible] promessi [illegible]

Rosthela mia madre perche non [illegible]

[illegible] scritto

fatto [illegible] mia [illegible]

[illegible]

sopra il primo capo in che nell

instrumento dottale fu promesso al q. S.r Gioseffo

p.o marito ducati 600 di contadi, et che nel

secondo matrimonio s'intendono donati per

... sborsati ad esso S.r Gioseffo,

come appare nel instrumento prodotto ...

... onde l'attione di conseguirli

è contra l'heredità del detto q. S.r Gioseffo,

si come ... condomiero di questo

... et ... ha già tentato

il giuditio fino 1586 14 Marzo ...

de' ~~sanvergnaino~~ contra li heredi di esso

S.r Gioseffo. Agisi dunque contra esso

heredità et ... ha ragione

... contra li beni della q. mia madre

... heredità ... giovano li asserti ...

primo et ... Luio 1561 12 Ottobre, et

8 Maggio 1566 perche sono di qua n ...

ne in ... che concernano l'interesse

mio fanno alcuna scrittura nova, et chi

... considera non hanno effetto alcuno

contra i ... ducati 600 poiche avanti

che lui era incommenciato ...
di tutorii anni 500 con i frutti q. sig.
detto ... si deve credere, che esso
sig. ... voletse conseguirli et dalla
heredita ... et dalla sig.ra ...
che gia hauea legato il ... genero.

si come conseguirli ... indicasse a modo
suo perche la heredita della sig.ra Raffaella
non ha attione di conseguirli dalla he-
redita del sig. detto, come ha esso
sig. ... pero ancho di questa lesse
per licentiato ... accettata
a condittione di hauer hauto i danari come
nelli ... dimodo che io sia sententiato
a ... li danari alla heredita come
~~...~~ Debitore di quella, accio a me sia data
la mia portione insieme con tutti gli altri
de quali nel inuentario ... 3 ... io
ha raggion alcuna ... deue ...
contra chi ... promesse ... per ... 400
et non contra la heredita della sig.ra Raffaella,
perche ... scritto ... et
morire ... et i patti ...
del ... marito ...
di mobili ... et non di ...

3

i nero mobili per tanti ducati, se ben par
che ne sia conditione di estimar, accio si
vedano, che lei li havesti utili, et che 'l suo
valor è di ducati 800, compresi le spese di
estrager instrumenti, et altro à quai stima
era à beneficio di tutti doi suoi fratelle [illegible]
le quali è [illegible] [illegible] [illegible] per conto
di mobili nelli [illegible] [illegible], et una e[illegible]
cutione oltra che non può, ne credo voglia
negar la signora Andriana una simile
di haver hauto da sua parte di mobili [illegible]
sempre ha detto esser stata satisfatta di [illegible]
à breno, et poi debbe esser licentiata.

4 Ragionevolmente fu detto, che non conveniva
raggione al sig. Solomiero circa il 4 capo
perche se lui, et sig.ra Andriana sua moglie
ha voluto fabricar un scritto come ha fabri:
cato, quello à loro, et da loro debbe appor:
tar nocumento, et obligo, et non à chi non
è intervenuto; cosi disponendo la iustitia
perche se si admetteriano simili scritti, li
coniunti insieme in matrimonio essendo un
corpo, una carne, un spirito, et un voler [illegible]
facilmente contrafariano à [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] ma di più che occorre [illegible]

a nulla attione [illegible] poiche nel accordo

[illegible], et sua esecutione fu detto con suo

[illegible] che li crediti [illegible]

in tre parti una delle quali [illegible] mia et [illegible]

la signora [illegible] tutte cosse in scoder.

et dopoi cosso [illegible] a sua sorga

portione li quali crediti [illegible] dal Spinnero

a [illegible] fariano

[illegible] i 833 li quali crediti essendo

[illegible] a madre [illegible] mio di noi bene

[illegible] stata [illegible] a sua [illegible]

tione [illegible]

[illegible] 800 [illegible]

[illegible] da questa sua dimanda.

5 Quanto alli altri capi susseguenti, cioè quel

è già stato [illegible] rispondo [illegible]

[illegible] sig. [illegible]

[illegible] effettual [illegible] delli [illegible] di

[illegible] alcuno [illegible] nella

sua [illegible] non esser fatta [illegible] signatione.

[illegible] di questo è [illegible]

per la q. sig.ra [illegible] la madre [illegible]

[illegible] come detta sig.ra

[illegible] mia [illegible] et la [illegible]

l'Ill.mo Commune, et ha non ha detto sig.r soldo:
niero, che essendo noi heredi della madre le
attioni nostre con la hereditate son congiunte
in modo che non possiamo [illegible]
[illegible], et poi sopra questi [illegible]
[illegible] 1585 [illegible]
alla qual [illegible] ratione che all una
et all altra [illegible]
[illegible]

6 [illegible] giustamente haver [illegible]
poder cosa alcuna, ne far poder per il [illegible]
[illegible] di Cardinal Duca [illegible] toccato
nella parte [illegible] partita le [illegible]
alla sig.ra [illegible] una [illegible]
[illegible] 1585 in poi che [illegible]
e divi[illegible], et consignatione perche da
quel tempo [illegible] accordo ogn'un
[illegible] di quello [illegible]
[illegible] di mon.sig.r di [illegible]
[illegible] le lettere [illegible] possiamo
[illegible] perche [illegible] lettere [illegible]
avanti l'anno 1585 [illegible] prova
[illegible]

esser fatto da poi di ... caso del sig. Pro. Do.

cimo mio marito, deve esso sig. so Domenico

andar contro la sua heredita, et non voler

... da hora à me affettanti

7 — Domanda delli ducati 600 lassati alla

sig.ra Andriana mia sorella per la ...

che ha voluto usar questa parzialità,

et inequalità ... non si

trova, che non sia satisfatta, ma ...

interesse alcuno, poi che tutta la heredità

è stata pro indiviso goduta, ne mai ha do:

mandato esso legato, et la sua taciturnità

à lui et ... à me ...

8 All'ottavo capo facciasi secondo l'ordine

di ragione, essendo noi sorelle, et eguali

heredi

9 Al nono capo ... di commission mia

non esser ... cosa alcuna, et

... è stato speso à beneficio di tutti doi fra.

telli contra chi ha speso ... robba.

10 Al ... capo è stato risposto à bastanza avanti

di hora, ne alcun ... creder, che

essendo stato consignato esso ben comprato

dal Bassano al sig. so Domenico facendo

... in man della sig.ra Andr.

... che esso sig. Lodovico habbia voluto far
esta bancatione in man della sig.ra Madre
... esso sig. Lodovico habbia voluto
lasciar il denaro in man di lei la qual
non haveva obligo alcuno di mantenir detto
bene, o vero di reinvestir li danari, ne giova
li bollettini prodotti, perche non fan fede
obligatoria quanto a me, ma ben fano contra
di lui che ... in casa della
sig.ra ... ... noi et non
... ...
... la ... , pero di questo caso
medesimamente deve esser licentiato.
Ma stando la sua conditione d'haver ...
esso danaro, deve esser sententiato come
domando a dover esborsarlo a noi heredi
come ogni raggion vuole.
11 Debbo ... et la hereditá esser assolta dall'...
capo poi che non consta d'alcuna ...
della sig.ra Rafaela di far il funerale
della ... sig.ra ... , il qual dovea esser
fatto da suo fratello, o suoi heredi, o dalla
madre propria, ne alle polize prodotte con

tenuta a creder, et fare, et contra li heredi di
essa sig.ra Portia deve il sig. Soldonier
transferir la sua attione si come ristorno
la q. sig.ra Raffaela le ragioni delli
alimenti di essa sig.ra Portia, et sig. Gion
Lenardo nel suo Testamento quando la sig.ra
Andriana madre non negia nella morte della
fiola usar quest atto di pietà,

12 [illegible] alli capi aggionti [illegible]
[illegible] Cap. [illegible] tenuta [illegible] Assertione
di esso sig. Soldoniero, perche a quella
semplice con le asserti[illegible] non si deve
creder poiche è notorio che la sig.ra Raffaela
havea da spender nelli suoi bisogni, et il
modo di [illegible], et [illegible] et Naranzi senza
andar per le mani del sig. Soldoniero; il
qual haverse per tal non pretensione da ritorn
contra la sua heredità

13 [illegible] 13 Capo. non son tenuta a spesa alcuna
perche questo carigo per lo testamento di
Mad.a Raffaela era del sig. Gion Lenardo,
et alli hora si ritrovavan danari et frutti
piu che bastanti per detti essequie

15 Sequendo l'ordine di detto sig. Soldoniero, rispon-
dendo all'aggionte fatte nella ultima
di 9 Zenaro nel 7.mo capo delle sue
risposte dove è il 10 capo delle sue risposte

pretensioni circa la sua mita dell' interesse
di ducati 790. che sono ducati 395, io non
impedirò che la signora Andriana non con=
seguisca quello, che di ragion li viene, ne
meno lei puo' far à me impedimento alcu=
no, poi che per lo testamento paterno tanto è donato
à me, come à lei, ne alcuna quietatione
li puo opponer à una, che non faccia contra
l'altra, perche la transattione, et
1566 con la non essecutione fa un' istesso
effetto contra tutti dui, essendo stato il
suo consenso, et ancho da lei approbato
come ha effetto la riserva allegata
à commun beneficio dell' una, et l'altra
16 delle quali capo s' intenda con la
medesima raggione esser risposto, ma circa
che la sig.ra Andriana viva senza ha
con la sig.ra madre goduto il tutto
quanto gratia, in modo che non
ha raggion alcuna di domandar quanto
domanda,
17 Quanto all' affitto ... della casa, io non dico
altro se non che si nega l'affitto tenere à chi
ha fa fatto, ha che aspira la sua dimanda

per più tosto degna di riso che di risposta.

.223. [illegible] ostano le risposte del detto sig. Goldoniero a le mie ummissioni, perche la p.a non procede in modo alcuno, conciosia che il Testamento della sig.ra Isabella madre si contiene alla [illegible] della sua facultà, [illegible] de di quella mi contenti, ma pero non [illegible] con quella le mie ragioni rispetto al Testamento, [illegible] per esser [illegible] bisogna [illegible] con alle alienationi fatte da madre, [illegible] in patrimonio, et una attione [illegible] la sig.ra Andriana mia sorella, et coherede [illegible] di restituimento così di [illegible], come di interessi. La [illegible] di [illegible] ecc.ma le indichi, et con questo [illegible] risposto al [illegible] caso

4 Accetto la risposta del 4. caso di darmi la mia parte della donatione fatta con lo signor [illegible] di [illegible], la qual è la mia mittà iusta

5 non la [illegible] come [illegible] detti [illegible] 325 in [illegible] dal sig. Goldoniero, a sig.ra Andriana [illegible] è stato [illegible], et replico che non ne è promessa alcuna [illegible] ducati 600 fatta dalla sig.ra Madre cer-

poi la sua attione è restata contra altri, ne li suoi R.di hanno fede alcuna con di

.6.7. Al 6. et 7. non replicano per esser di sopra risposto, sufficientemente dell'una, et l'altra pretensione,

Dimando adunque per [illegible] che la debba assolvermi [illegible] dimanda di esso sig. Solonicio et con la sententia come ferme [illegible] et come alla sua prudentia parera salva raggione di aggiungere cosi et con ogni altro meglior modo

1566. 4. septembris IN CHRISTI Nomine Amen. Anno ab eius Natali millesimo quingentesimo sexagesimo sexto indictione nona. Die Mercurij quarta mensis Septembris. Nob. Domina Cassandra de Valvasono cum presentia Nob. D. Solonerij de Strasoldo eius [illegible] ex una, ac Nob. D. Mathea illius [illegible] filia uxor Nob. D. Prosdocimi de Sorvinaca cum presentia, authoritate et consensu Mariti ex altera, cupientes varijs dintumis [illegible] implicitis admodum forsitan

inexplecabilibus difficultatibus versis, et
vertentibus inter eas finem iam tandem
imponere animorumque perturbationes, et non parum
diu molestijs exagitatos sedare, et com:
ponere, amoremque matris in filiam, et in
natum filie ex litium malignitate non
nihil labefactatum renovare, et reformare [illegible]
ad infrascriptam compositionem, transactionem
et concordiam mihi ibidem in scriptis
exhibitam devenerunt, et ut in illo
convenerunt, quod fuit de verbo ad verbum
lectum promittentes solemniter sese, et
heredes suos mutuis stipulationibus omnia,
et singula in ipso contenta rata, firmaque
habere attendere, et observare, et numquam
contrafacere, vel venire per se, vel alios aliqua
ratione, vel causa, sub obligatione bonorum
omnium hinc inde presentium, et futurorum,
et refectione damnorum, et expensarum litis,
et extra, ac interesse, et ut in ipso concordio
actum in borgo fiumi in domibus habita:
tionis Ex.mi Dni Julij de Archano etc.
presentibus ipso Ex.mo D. Julio, R.do D.
Joanne Nicolao Archano canonico [illegible],
Domino oratio eius fratre, et Jacobo

codutto per m. Baptista q. m. Rocchi Arnaoli de stino testibus habitis et ro-gatis

Sequitur concordium vulgari Idiomate.

Essendo vertita longissima lite, et diffe-rentia fra la nob. Mad. Raffaela de Vaunason da una, et lo nob. m. Bernardo de Sirogonacca et Mad. Mattea sua consorte figliola del antedetta Mad. Raffaela dall'altra per occasione dell' administratione adimandata per essi iugali à Mad. [illegible] et si come nel processo formato per mano de m. [illegible] sanorganano Nodaro si avanti il tribunal del Ecc.mo sig. Locotenente, et suo Ecc.mo vicario, come ancor iudici eletti per le parti in eseqution d'una decision del sig. vicario, et essendo nascinti molti atti, et Iudicij per occasione come in quello sopra che si aspettava d'haver l'opinione di esso sig. vicario per la decisione del quale pero ò tolto per l'una, ò per l'altra

[illegible] non [illegible] a, dettana sententia talmente
diffinitiua, che imponesse fine al negotio
et dette [illegible] le vertenti fra esse parti do:
vendo mai la causa [illegible] in appella:
tione à venetia, ò ritornar anchora inanti
[illegible] elletti, di modo che cio non haue:
ria potuto farsi se non con grandissimo
dispendio, fatica, et interesse d'una [illegible]
l'altra parte, però trattandosi simil con:
trouersia da madre et fiola, che sono un
sangue et quasi una persona istessa
persuasi da communi parenti, et amici alla
quiete, et riposo doppo tanti anni per
perpetuo silentio, fine remotione, et tron:
camento d'ogni lor differentia fine hora [illegible]
tida loro esse parti deuenute in questa com:
positione accordo et transattione [illegible]

1 Che primieramente i [illegible] S. Prodocimo
et Mathea eximme, si rimouano dalle dif:
ficultà et oppinioni per loro proposte in
processo contra il libro delli conti dell
administratione della Nob. Mad. Rosalia
laudando esso libro, et approbando in tutto
con le partite

2 Che si vedano, et facciano li conti sopra gli

ibri et partite alguna M.a Raffaela
essa fin. credito Creditrice che debitrice, non.
di meno per cortesia, et amorevolezza con=
tentasi, et ex nunc contenta, iche [illegible]
et seguisca contra [illegible] come di sotto cioè

3 Che de primo à M.a Raffaella Rimanga
il suo legato maritale delli ducati seraffa
d'intrada con li dui termini cioè quello
di Viardone, et l'altro di Blessano, et
ogni altra cosa [illegible] nelli leg.
et Testamento de [illegible]
siino suoi li affitti [illegible] et non [illegible]
li fatti [illegible] siino debitori
Valvasoni, ò li marani
M.a Matthea habbi il suo Credito
paterno con tutte le sue raggioni, et attioni
quomodocumque, et qualitercumque [illegible]
il caneda[illegible], come per il tutto se [illegible]
di scoderà dalli debitori di essi senza
pero, che M.a Raffaela sii obligata
à mantenerne, ne possa lei, ne suoi heredi
in alcun tempo, ò modo esser mai mo[le]stata
à [illegible] [illegible], ò per altra causa

di esso legato

5 Che à Mad.na Mathea rimanghino li ducati quatrocento nel co.to hauuti da Mad.na Rafaela in piu partide doppo il suo maritag[illegible]

6 Che à Mad.na Mathea rimanghino li mobili [illegible] i habiti che [illegible] dorso [illegible] [illegible] et [illegible] già per li hauuti et stimati ducati duxento [illegible] [illegible] si [illegible]

7 [illegible] li altri mobili [illegible] di [illegible] [illegible] che furono [illegible] in dui parti da Mad.na Mathea et Mad.na [illegible] [illegible] che sono nelle case appresso Mad.na Rafaela [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dano in tre parti [illegible] uno

8 [illegible] Mad.na Rafaela [illegible] ducati 400 nel co.to da tanti acquisti da [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

9 Che [illegible] acquisti [illegible] [illegible] [illegible] nomine [illegible] Mad.na Rafaela [illegible] si pagarono in [illegible] [illegible] [illegible]

per terzo, dando [illegible]

à ciascuna di [illegible]

la detratione [illegible]

[illegible] per [illegible]

precedenti Cap.li

Che [illegible] primi anchora per tali requisiti [illegible]

per Mad.a Raffaella [illegible]

[illegible] à [illegible]

[illegible]

et per quanto uostrem hauer [illegible]

[illegible]

Che anchora [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] habbi il terzo [illegible]

[illegible] bagoni

di tutti li acquisti fatti per Mad.a [illegible]

[illegible] anarati [illegible]

[illegible]

[illegible] Adriana come [illegible]

[illegible] costi ueramente

[illegible] alcuna di esse non se ne partì, ma
[illegible] con [illegible] da [illegible]

13 Che li acquisti fatti per Mad.a Raffaela
dopo il [illegible] [illegible] [illegible] con ogni
[illegible]

14 Che Mad.a Mathea habbi il terzo di tutti
[illegible] crediti, che sono da riscuoter [illegible] anno
[illegible] apparenti o per [illegible], o per scritture
[illegible]

15 Che [illegible]
[illegible]
[illegible] il [illegible]
il [illegible]

Quali tutti [illegible] per me
Notaro in presentia [illegible]
Mad.a Raffaela da una [illegible]
altra una [illegible] altro [illegible]
mano per una [illegible]
[illegible] di ogni [illegible]
facendosi ad invicem fine remissione, quie-
tatione, assolutione, liberatione, et patto
di non dimandar più cosa alcuna per
causa di esso maneggio [illegible]
[illegible] contenuta in esso processo
promettendo sotto obligatione di tutti suoi

[illegible] et [illegible] d'haver [illegible]
rato, et fermo quanto si [illegible]
[illegible] instrumento d'accordo [illegible]
et traslatione, et di mai non [illegible]
[illegible] per alcun modo [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] che questa
[illegible]
ne mai [illegible]
casione [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] tutto questo [illegible]
[illegible]
et con cognitione di causa et con [illegible]
[illegible] ma [illegible]
[illegible] certificato et [illegible]
[illegible] ogni particolarità [illegible]
[illegible]
questa [illegible] mente [illegible]
[illegible] che [illegible]

[illegible] come [illegible] con

[illegible] unito, con il quale con qua[illegible]

[illegible] modo [illegible] ero [illegible]

[illegible] et extra ordinariamente [illegible]

[illegible]

[illegible] nobiltà [illegible]

[illegible]

[illegible] convenien[illegible] tutto

[illegible]

[illegible] stato [illegible]

[illegible] marito [illegible] fare [illegible]

[illegible] anci [illegible]

[illegible] suo [illegible] andava [illegible]

[illegible]

[illegible] ottone [illegible]

[illegible] come [illegible]

nato, et [illegible], et [illegible]

[illegible] et [illegible] contentezza, come

[illegible] et M.ᵒ D. Mathea

[illegible] che questo [illegible]

[illegible]

[illegible] con [illegible]

[illegible] non [illegible]

[illegible]

[illegible] quahmq magistrato di Venetia

che a Mag.ci Rafaeli sarano esser [illegible]
opportuno [illegible] maggior [illegible]
[illegible] efficatia, validita, et [illegible]
della presente translatione, contentando ancò
le parti [illegible] segno [illegible]
me Nod. attesto à clausule [illegible]
[illegible] in [illegible]
[illegible] et
validita di esso [illegible]

S[illegible]

Ego Daniel Fabricius, Civis et Nob. [illegible]
collegio [illegible] concor[illegible]
rogatus [illegible] et ab alio mihi fido aducto
de Notis meis agnovi, ac me cum signo
consueto subs.si in fidem [illegible]

IN Xpi Noie Amen

Die Martis 23 octobris 1571
IN vico Aquileiae domi habitationis [illegible]
[illegible] Domine

Inventarium bonor. omnium mobilium, et
haereditatis q. Nob. Dna Rafaela de valua[illegible]
[illegible] conf[illegible] de mandato, et consensu,

in pres. à ex.ti Sig.ri Ludovici de [illegible]

[illegible] nomine excellentiss. [illegible]

Testamentarij q. [illegible] Leonardi [illegible]

q. [illegible] Angeli de [illegible] borgo ac

[illegible]

[illegible]

[illegible] onerij de [illegible]

[illegible]

et absq. ullo pre[illegible] udicio [illegible]

[illegible] pertinent [illegible]

[illegible]

[illegible]

Un scritto [illegible]

le Sig.ri di Ticenese [illegible]

da 1 0 2 0 [illegible] 1565 [illegible] con una [illegible]

[illegible]

[illegible] segna [illegible]

[illegible] 10 n.o ——— 22

Un scritto [illegible] detto di Ticenese a pur [illegible]

[illegible]

1565 — n.o 24

un altro scritto del detto Sodomeno di pur

impresto da M. [illegible]

fatto ai di 8. [illegible]

– Scritto di 4 Genaro ricever 1566 della sig.ra [illegible] à pmo in questo da [illegible] [illegible] 47, e fatto e memoria haverli dato à questo Conto Lib. 4 n.° 2 [illegible]

– Lettera del sig.r Soldonieri [illegible] nella qual richiede à Mad.na Ratiol. due 21, et sotto [illegible] di haver esser [illegible] L 1547 [illegible] in [illegible] nerte monete — [illegible]

[illegible] 14 me[illegible]

1566 de mane

[illegible] penes me Notarium

[illegible] D. [illegible] Domini Soldonerij [illegible] cum [illegible] D. Aloysio equiti, Paulo, et Nicolao fratribus, et filijs q. Nob. D. [illegible] [illegible] ac Domino [illegible] nardo eorum nepote ex quondam [illegible] [illegible] eorum fratre, e [illegible] Therese [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible]

... testamentum ... dicto

Paulo ... et non ... con

te tantum ...

in die ...

Petitio de ana suf.^a

Secundum ...

... Adriana ... qui

... de Viuiberto ...

... nomine ...

... in ...

... Paulum ...

... anno ...

Leonardi et Leonardum ...

... et ... in

Leonardi eorum patris, qualiter ...

... Matrimonij inter ipsam dominam

Adrianam ... dominum ... inter

... et data in dotem ...

... et ... hunc promittere ...

... in contractu ... quidem ...

post mune ... et ...

antedicto ... domino Leonardo Paulo ...

dictorum ... ducentorum quattuor

centum ... in dimidio tantum, ...

bona stabilia [illegible] ata [illegible]
[illegible] domini [illegible] per [illegible] D. [illegible]
[illegible] dicte domine Adriane [illegible]
[illegible] Maioris [illegible] praemissae
et consignatorum [illegible]
dicta octo cum [illegible]
valor de pluri dictorum [illegible]
incedit loco [illegible]
[illegible] subradictorum [illegible]
Adriana [illegible]
[illegible] commissionem [illegible] per [illegible] dominum
Odoardum [illegible]
omnia [illegible] cum omnibus [illegible]
mentibus post mortem domini Josephi [illegible]
dicta Adriana [illegible] antedictos
Reos commentos et eorum [illegible] intuitum eius tamen
semper [illegible] licet indebite propterea ipsa
dicta Adriana [illegible]
Paulum Aloysium et Nicolaum [illegible]
et dominum Leonardum eorum [illegible]
[illegible] ipsos Reos ad [illegible]

[illegible] et numeraverunt ducatos quatuor [illegible]

unum [illegible] cum [illegible] [illegible]

et ducatos quingentos pro sua contradotte, cum

[illegible] interusurijs a dicti Mortis q. Domini

[illegible] visis [illegible] pro utells cum [illegible]

[illegible] quidem [illegible] salvo [illegible]

[illegible] [illegible] Paulus [illegible]

[illegible] [illegible] eorum [illegible]

[illegible] Dominum [illegible]

[illegible] cor [illegible]

[illegible]

[illegible] pro Nob. D. Joanne

Leonardo [illegible] q. [illegible] ex Dnis

consortibus Spilimbergi in causa [illegible]

cum Mag.co equite D. Aloysio et [illegible]

de Spilimbergo patrus sui [illegible]

dicit portiones, quam probare intendit, non

tamen se astringendo salvo et protestando [illegible]

[illegible]

XXI Che la detta Mad.a Adriana dal anno che

tolse in marito esso q. m. [illegible] sin che

morite stete in casa della sudetta M. Rafael

sua madre per anni diece vel circa, et por-

tonite quattro volte ivi godendo, et fruendo

le robbe, et danari di detta sua madre, ecce:
mando alcune poche robbe, che in tutto potevano
esser co: un anno stette in casa del detto
q. ms Odoardo, et partorite una volta ... in
Cimbergo

Die Iovis 16 Aprilis 1568

Dtum in foro novo in studio meo. voi.
Valentina uxor rel. q. Jacobi Patelli de ...
Ronchis habitans in ... Aquileia aetatis
annorum quinquaginta, et ultra ... ...
testis producta, ... iurata, examinata, et
interrogata iuramento suo deposuit ... ...

Super xxxi dixit ... ...
doti che ... per ... ...
di ms Odoardo ... alla morte del ... suo
marito ha stato in casa di ... ...
sua madre et non credo che in detto tempo
habbia stato un anno in Cimbergo dove
ha partorito una volta, ... et in casa di sua
madre ha partorito quattro volte, mangiando
bevendo, et godendo la robba di detta sua
madre insieme con le sue nene, interrogata
de causa ... respondit ... ... per

la continua pratica, che io ho hauuta in casa
di detta Madonna Raffaela, interrogata Respondit
non mi sapria dir quanti anni essa Mad.a
... habbia stato assiduo di m. Joseffo
suo marito, ma esso m. Joseffo morse gia
sono anni sette in cerca. Interrogata Respondit
Io non mi riccordo li nomi delli ...
tutti ... per essa Mad.a Adriana qui ...
... ma sono stati dui maschij, et due
femine ... di detti maschij ... Zuan ...
... qual è ... da una mia
... detta la Gondula, et la putta che essa
Mad.a Adriana fece in lo parto ... à Spi-
limbergo ha nome Mad.a Doretta, interrogata
Respondit non so la causa, perche essa Mad.a
... non stesse à Spilimbergo con suo marito,
ma io ... che se l'hauesse hauuto bon
... la non hauria stato con sua madre
interrogata, cur non habebat bonum stare in
Spilimbergo Respondit Iterum quia stabat cum
matre sua, et Deo Iudicium quod non bonum
habebat stare in Spilimbergo, interrogata
respondit et stava ... quattro, et otto di, et
poi tornava à Spilimbergo, et mai li usiti à
portar quando el venina qui cosa alcun-

ad essa sua moglie, et mai mi mostrorno ne
mi dissero, che l'havesse portato cosa alcuna
interrogata quomodo sciat, quod ipsa dna
Adriana haberetur rebus, et pecunijs dicte dne
Rafaele respondit, io so questo si perche Mad.ª
Raff.ª me lo diceva, et io medes.ª l'hdeva
et tal' altra lo diceva à sua figliola, che
[illegible] facesse [illegible] solito [illegible]
[illegible] essa Madona Raffaela [illegible]
[illegible] à Mad.ª [illegible] [illegible] producente [illegible]
[illegible] [illegible] quali [illegible] in casa sua

Die sabbati 8 Januarij 1580

[illegible] in [illegible] [illegible]

Examinatur q. Leonardi Blasij Clementis de Faganea
etatis annoꝝ 30 testis ut supra producitur alias
Juratus, et examinatus, et [illegible] iura-
mento suo deposuit ut infra.

Super [illegible] dixit io [illegible] certo che Mad.ª Adriana
dopoi che la [illegible] per marito il [illegible] [illegible]
[illegible] morite ha stato in casa di Mad.ª Rafaela
sua Madre, ma per quanti anni io non [illegible] Ma
certo l'ha stato poco à [illegible]limbergo [illegible] io [illegible] [illegible]

ha partorito una volta in casa di sua madre,
et credo etiam, che a altri soi l'habbia fatto
piu presto qui in casa di sua madre che a
Spilimbergo, et credo certo, che lei in esso parto
habbia galdesto et usufruttuato le robbe et danari
et m. Joseffo non [illegible] cosa alcuna in casa
di suoi fratelli per portarla qui a Udene,
et il piu del tempo che Mad.a Adriana stesse
a Spilimbergo fu al tempo del morbo, che
era qui in Udene, dove la stette lei et sua
madre alquanti mesi, ma quanti io non mi
so dir, et per detto tempo non stette in castello
in casa di suoi cugnadi, ma stette in una
casa su la piazza, et credo, che una volta
habbia partorito a Spilimbergo per quanto ho
sentito a dir [illegible] padre de casa [illegible]
mariscorsi Dixit io so che la stava con sua
madre et non a Spilimbergo, perche stando
io con esso m. Joseffo io veniva qui a Udene
con lui, et vedeva essa Mad.a Adriana star in
casa di detta sua madre, interrogatus etc.
io non mi ricordo, ne quando si maridò, ne
quando morse m. Joseffo, et ne so dirmi la causa,
perche essa Mad.a Adriana non stette a Spilimbergo

con suo marito, qui tosto che à Udene con sua
Madre interrogatus Respondit il putto, che
la partoritte essa Mad.a Adriana, che io mi
ricordo qui à Udene è il producente et [illegible]
che essa Madonna magnasso, et gatolte quello
di sua madre, si perche essa Mad.a Raffaela
me lo dicena, si perche io nedena, che
il steso non tenea come ho detto cosa alcuna in
casa sua à Spilimbergo per portarli à manziar.
interrogatus quid faceret [illegible] [illegible] socrus
dotalium R.dit io non so, interrogatus [illegible]
quando Mad.a Audriana, et sua Madre stauan
à Spilimbergo al tempo del morbo, con le quali
stana et m. Jos steso essa Mad. Raffaela [illegible]
[illegible] le spese del suo alei et à [illegible] à
et questo io lo so per auante essa Mad.a Raffa[illegible]
m. ha detto gia anni 12 in circa et non [illegible]
mente et alius [illegible]

Die veneris 14 mensis Janu.
arij 1560

[illegible] in burgo Glemone in domo habitationis
infrascriptae. testis [illegible]

Domina Adriana filia q. [illegible] Augustini de Radianis,

et uxor v. q. Dni Francisci guardi aetatis annorum 38 in circa Testis ut supra producta iurata, examinata, et interrogata iuramento suo deposuit ut infra vz.

Super XXI omnisso intermedio de voluntate producentis dixit, io credo certo, che dall'anno che Mad.a Adriana tolse per marito my Joseppho sin che morette stia stette in casa di Mad.a Rafaela sua madre per anni dice, et piu et non credo stesse un anno a [illegible] [illegible], et il piu che la stette a [illegible] à stette al tempo del morbo, ma sta sempre in casa di sua Mad.a Madre tre volte, che io [illegible], et in [illegible] due volte, al creder mio anche di una volta, io son certa, et per tutto il tempo, che stava Mad.a Adriana in casa della sua madre senitu e di parto, et non parto ha goduto la robba et danari di detta sua madre mt.a Mad.a Adriana rimarito del anno 1540, et ho tenuto memoria perche [illegible] [illegible] un anno dico di me, et my Josepho suo marito morse del [illegible] interrogata Respondit Mad.a Andriana parturitte qui my Zuan Leonardo producente, et per avanti un maschio et una putta, ma non mi ricordo li loro nomi, et à

Spilimbergo partorite M. Portia, et credo un
altra putta, ma non mi aricordo il nome
ciò è M. Portia in casa de my sod[illegible],
ma la putta in una casa di M. Raffaela
al tempo del Morbo venina in Spilimbergo
Non so mo se affito, ò ad modo. interro
gata quomodo sciat a[illegible] ista Dna
Andriana [illegible] rebus, et pecunijs [illegible]
[illegible] qual questo per quanto mi dicena
[illegible] Mad. Andriana, qual mi dicena
spesse volte, pur in questa casa delli Contarini
ma non mi raccordo, chi altro più [illegible],
che lei haria voluto che [illegible] Madre
havesse ditto ad esso my Josepho che al manco
el donesse delle intrade, che [illegible] cavava
della sua dote darli il vivere necessario
a lei, alli fioli, a una camerera, et una
Natara, et che sua madre li rispondena
che ella non si degnava di dimandar
tal cosa et che lei lanena [illegible] della Dote
si mantenirla, et poi io nedena, che in casa
di Mad. Raffaela si mangiava putto
un pane, et mangiavano tutti insieme,

interrogata R(espon)dit mentre che detta M.
Andriana stava qui m(esser) Ioseppo suo marito
stava à Spilimbergo, et poco, et mentre
stava qui in Udene, interrogata cur
dicta Domina Adriana non staret Spilim:
bergi cum marito R(espon)dit la si lamentava
lei, che lui non la voleva tenir à Spi:
limbergo. et che ...... ad altro suo
marito al creder suo, che M. Raffaela
sua madre ... lui fosse
à canto li ..., in(terrogata) respondit m(esser)
no ... io sappia, che m(esser) Ioseppo non man:
... cosa alcuna à detta sua moglie mentre
la stette con sua madre, interrogata R(espon)dit
... il tempo che Mad(onna) Raffaela et
M. Andriana con la famiglia, ~~et Mad(onna)~~
~~Andriana con~~ stettero à Spilimbergo elle
si ... per quanto ambedue
loro mi hanno detto piu volte, ma non
mi ricordo, chi fusse presente benche sempre
erano presenti ò Malaie, ò famigli, et
non mi ... che lo dicesse mai à
mi et altri

Die [illegible] 27 Aprilis 1582

Pro Nob. D. Soldonerio [illegible] nomine [illegible] in [illegible] Nob. D. Mathea de [illegible] Dominus [illegible] Soldonerius produxit capitula infrascripti tenoris, instando, ut [illegible] [illegible] in termino dierum octo [illegible] exhibeat interrogatoria, nec nominet [illegible] interrogatorium, [illegible] intendit [illegible]

Sequuntur capitula

Nob. DD. Soldonerius de [illegible] [illegible] Nob. D. Adriana Consorti [illegible] nomine infrascripta capitula produxit [illegible] tamen [illegible] allarigando salvo iure [illegible]

1. Che il Matrimonio, che è tra il sig. Soldoniero stabilito, et la sig. Adriana l'altra [illegible] fu trattato et concluso [illegible] signora Rafaella madre [illegible] sig.ra Adriana, et essa sig.ra Rafaella promisse, et si obligò dare al sig. Soldoniero tanto quanto si contiene nel scritto di man del sig. Soldoniero, et sottoscritto di [illegible] sig.ra Adriana fatto a di 4 di Giugno 1580, et [illegible]

2. Che la sottoscricione fatta di man de la sig.ra Adriana fu fatta per fine solo di [illegible] concludere il Matrimonio [illegible] per partirsi de la obligatione, et promessa de la sig.ra Rafaella [illegible]

3. Che essa sig.ra Raphaella in essecutione de la promessa, et obligatione sua per [illegible] cose contenute in esso scritto, doppo concluso il Matrimonio detto, et [illegible] al sig. Soldoniero a buon conto parte de li denari, et parte de li mobili contenuti in esso scritto [illegible]

Die Lunę ultimo Aprilis 1582

Pro Nob. D. Matthea de sbrojonaccio cum Nob. Dno Soldonerio Strasoldo, Ex.mo Methuna Doc. pro Ex.ma dna salua im: pertinentia, et inadmissibilitate assertorum Capitulorum parte dni aduersarij pro: ductorum suo loco et tempore iuxta formam legis cognoscenda cum assertis deposi: tionibus forsitan recipiendis super eis nominauit in Interrogatorem Ex.mum dnum Lucam Tieb. sine cuius interuentu testes examinari non debeant, iniungens etiam adesse delationi Iuramenti.

Die Lunę 7 Maij 1582

Pro Nob. dno Soldonerio Strasoldo cum Nob. D. Matthea Sbrojonacca, Idem dnus Soldonerius nominauit in Assessorum Ex.mum D. Alexandrum Pontonum Doc. In

Sp.lis tanq. ff. bon.; Ad Instantiam Nob. d. Soldonerij de Strasoldo nomine quo interuenit Ss. v. rogamus ut per publicum Nuncium Curię suę citari facere non grauetur D. Andream patauinum de isto loco ut in termino Iudici post huius presentationem comparere hic utini coram nobis ad de: ponendum in causa arbitraria inter supra: scriptum d. Soldonerium, et Nob. dnam Mattheam sbrojonaccam, et de citatione fidem: bene offerentes nos, et com.

Utini die Martis 15 Maij 1582

Iosephus Crabitaneus iur. Doc.

Deputatus

à tergo Ex. D. Fabritio Fabiano Iur. utriusq. doc.
cap.o Belgradi tanq. fri honda

Die veneris p.o Iunij 1582

In re Nob. dni Sotoneris Strasoldo cum Nob. D. Matheo de Sbrojonacea; egr. Mula pro D. Sotonerio exhibuit mihi litteras Sp.lis dni capitanei Belgradi ut fuit citationis testis in suscriptas, dicens per se non defuisse q. in examinantur, et cum protestatione, quod sibi non imputtetur, neq. current aut currant tempus.

Littera.

Mag.ce tanq. frater honorande. Ad comp.a coaie litterar. M. v. dici xi. Instantis hodie nobis praesentatorio ad Instantiam Nob. D. Sotonerij Strasoldi per Aloysium Drum. Vinum officialem nostrum. Cum citatione in scriptis personaliter reperta citari fecimus D. Andream Saturnino notario, et aduocatum Belgradi ad curiam Mag. v. in vltimo comparitum ad deponendum in causa Arbitramentum inter praedicti Nob. D. Sotonerium nomine quo interuenit et Nob. D. Matheum de Sbrojonacea, et hoc sub poenis M. Iccirco M. v. certioramus de citatione ipsa utq. cui comendamus, et offer.

Belgradi die Lune 21 May 1582

vti fratri
Claudius Abbrianus Pat. Jur. v.
d. Belgradi cast.

in tergo) Admodum ex.mo d.no Josepho Pratitaneo
Arbitro vti fri hon.do

Ex.me d.ne

S. tanquam fratri honorando A. Instantia
Nob. d.ni Soldonerij de strassoldo nomine
quo interuenit S. v. rogamus, ut de uno
citari facere dignetur d.num Andream Pa:
taninu de Isto loco, ut in termino vidui
compareat co.m nobis ad deponendum in
causa arbitraria inter supra scriptum d.num
soldonerium, et Nob. d. Matheum de Sbrojo.nacca,
et de citatione in eiusdem offerentes nos, et
com.dts

...tini die .2. Junij 1582

Josephus Pratitaneus Jur. doc.
Arbiter etc.

in tergo) Ex.mo d.no Claudio Abbriano Jur. v.
doc. Castri Belgradi tanquam fri etc.

Die Lune 20 Augusti 1582

Pro Nob. d. Soldonerio Strassoldo nomine quo
interuenit, Bidellus Palatij Retulit ad domu
auicenti filio Nob. d. Matheo de Sbrojo:
nacca coram ex.mo Arbitro pro hac hora
i.o ad uidendu publicari testes et etc.

Pro eodem cum suprascripto Nob. Dna Mathea; Idem Dnus Soldonerius nomine quo in ter: uenit coram Ex.mo D. Joseph Paulitaneo Doct. Arbitro et existente in Aedibus habitationis R.di Dni Joannis colai Archani canonici ibid. cum advocato insistit pro publicatione Testium, et quatenus opus sit declarari defi ciendo esse [illegible] Juramento [illegible] [illegible] citata in contumatia fuit declar. [illegible]

Depositiones Testium
sequuntur in [illegible]

Die Sabbati 15 Junij 1582
in logia palatij

Nob. D. Soldonerio Masolio cum Nob. D. Matthea Sorogionaea, Idem Dnus Soldonerius praesentauit litteras citationis suprascriptas, addens et in Testem Dnum [illegible] a Dataminus citandos

et Ibidem Bidellus Retulit citasse Nob. D. Matheam suprascriptam ad uidendum deferri Juramentum [illegible] [illegible] Testi, et sistendum [illegible] omnino Interrogatorio hora xx.ma

Litterae.

Mag.ce et Ex.me ac pater hon.

A complacentia litterarum Mag. v. diei 2. instantis mensis nobis die hesterna [illegible] ad [illegible] Nob. D. Soldonerij Masolij nomine interuenit. per publicum huius curiae

Nuntium cum citatione in scriptis cibavi fecimus D. Andream Pattanium Notarium et advocatum Belgradi ad comparendum coram Mag. v. pro die tertia post praesentationem ad deponendum in causa arbitraria inter supra-scriptum Nob. D. ... ex una et Nob. D. Matheum de Sbrojonacca ex altera ... Mag. v. certioramus et cui commendamus et offerimus ...

Belgradi die 14 mensis Martij 1582

Claudius Abbianus patr. Iur. D. Doc. Cast. Belgradi

à tergo) Mag.co et Ex.mo Iuris utriusque Doctori D.no Iosepho Pratitaneo arbitro ... pro ... hon.

pro praesentatione litterarum — L 14

... in scriptis cum sigillo — L 4

pro ... qui portavit citationem — L 12

... — L 14

... — L 112

L 148

.1. D. Andreas Pattanius de Belgrado Not.s et Cancellarius ... Testis ut ante productus, citatus, iuratus, examinatus, et interrogatus per Ex.mum D. Lucretium ... Doc. assistente Ex.mo D. Alexandro Pontono deposuit ut infra vz.

Super primo capitulo dixit viso chirographo

per il giuramento, che ho hauto, Io mi ricordo
che la q. sig.ra Rafaela valuasona prima,
che seguisse il Matrimonio fra la sig.ra
Andriana sua figliola, et il sig. soldomier
strasoldo, mi disse piu volte, che lei desi-
deraua maritar essa Mad.a Andriana sua
figliola, quale all'hora era vedona per vi sen-
d'esser fastidita dicendomi, che Io sapessi ri-
cordarli qualche partito per lei, et li hauei
fatto piacer, et dopoi ragionato piu volte
in tal proposito, Io dissi ad essa sig.ra
Raffaela, che no sapeuo chi fusse a suo
proposito, se non fusse il sig. soldomier
strasoldo, Il che odito essa s.ra Rafaela dopo
alcuna consideratione mi disse, che quando
seguisse con esso sig.r soldomier tal ma-
trimonio, che restaria contenta, et sapendo cio
parlai al sig. soldomier, ma alla prima
non si risolse il Negotio, et me ne andai
à Belgrado, et alquanti giorni dopoi ritor-
nato à udene ricercato dala sig.a Raffaela
andai à risoluermi con il sig. soldomier
il quale mi rispose risolutamente, che accor-
dandosi nei patti era contento accettar per
sua legitima moglie essa sig.a Andriana
et cossi da risposta ritornai dalla sig.ra
Raffaela, et li dissi quanto mi haueua risposto

il sig.r soldomiero, et per concludere il
Matrimonio essa sig.ra Raffaela mi fece
tior in nota quello, che lei voleva dar
in dote alla sig.ra Adriana, et mi disse
poi, che io andassi dal sig.r soldomiero
per far, che lui facesse un scritto di sua
mano, et portarla a lei, che piacendoli lo
farebbe sottoscriver dalla sig.ra Adriana,
et cossi fo fatto, del qual scritto udito
il tenor la sig.ra Rafaela contento, che
si esequisse, et lei promise quanto si con-
tiene in esso, ma perche di tal negotio
non parlai mai, che fosse presente la sig.ra
Adriana, non so se lei era contenta, ben so
che la sig.ra Raffaella chiamo da parte
m.a Adriana guarda, qual era li in casa
sua, et la pregò che operasse con la sig.ra
Adriana che consentisse al matrimonio, et
si sottoscrivesse di sua mano, et essa guarda
tolto il scritto andò in una camera dove
era la sig.ra Adriana, et da poi un buon
pezzo ritorno dalla sig.ra Raffaela essendo
io presente, et riporto il scritto perfetto
sottoscritto di man della sig.ra Adriana,
il qual scritto io credo certo che sia quello
che mi havete mostrato, et io ho letto
sotto di 4 giugno 1565, perche io conosco

il carattere del sig.r soldoniero, perchè ho prattica delle sue lettere, et anco del carattere della sig.ra Adriana; Interrogatus de causa scientiae, et contestibus respondit, Io so quanto ho sopra deposto per esser stata presente à quanto ho sopradetto, et all'hora la sig.ra Raffaela stantiava in Borgo di Glemona sopra l'ancona in una ca come lei mi disse delli sig.ri ... delli contesti veramente io non mi ricordo, salvo che mi ricordo, che de Mad.a Adriana ... qual à requisition della sig.ra Raffaella andò à far sottoscriver il scritto come ho detto de altri per il corso di tanti anni non mi ricordo; Int. dixit; Io mi ho detto che credo, che questo sia il scritto che all'hora fu fatto, et celebrato di con: scentimento della sig.ra Raffaela per quanto io non havessi visto de parte il scritto, non mi ricordo quello de tutti li ... ben mi ricordo, che fu promesso in dote ducati cinq mille al S. Soldoniero la signora Rafaela in beni stabili, crediti, contanti, et mobili et hora mi riporto al scritto, Interrogatus dixit la sig.ra Rafaela no si sottoscrisse, perchè non sapeva scriver al parer mio, Interrogatus dixit. li patti dotali non furono scritti

per man di Nodaro, perchè la sig.ra Andriana
non volena maritarsi, et però la signora
sua madre volse che si facesse il scritto, acciò
che lei lo sottoscrivesse, come fece, che
altramente credo non haverebbe consentito,
Interrogatus dixit, la sig.ra Rafaela ordinò
lei a modo suo, la continentia del scritto,
et lei promise, che tanto sarebbe la dote, come
in esso scritto. Interrogatus dixit, Io non
so che causa movesse la signora Rafaela
à promettere come di sopra, se non per desi-
derio che havena di maritar la figliola, et
aliud, nel atto

Super secundo dixit, come dice esser supra

Super tertio dixit, Io non fui presente ad
alcuna sborsatione de denari fatta per la
sig.ra Rafaela come nel capitulo, ma
ben il sig. Soldoniero mi prego che
dovesse andar à venetia con lui alquanti
giorni dopo concluso il matrimonio per
comprar da vestir la sig.ra sua sposa,
et egli mi disse, che la sig.ra Rafaela li
havena dato parte delli denari promesseli
per andar à vestirla, et anco non so, che
vesti di seda per venderle, et così io andai,
et Io vidi dui vesti la dona, che credo fussero
di damasco, che più precise non mi riccordo
quali esso sig. Soldoniero, che la sig.ra sua

sicera che le haveva date et io nō lo so
di scientia, se nō per quanto mi disse il
sig. sotomeiro; ben so, che alquanti giorni
prima che fussi ricercato d'andar a venetia
il sig. sotomeiro mi disse, che era
con la sig.ra Raffaela, che io estimasse
et componesse del precio d'alcuni mobili
che la sig.ra Raffaela li volena consignar
et così io andai per estimarli; ma naque
dispareri tra loro del modo di estimar, et io
mi partij senza far altro fra loro, et non
altro posso dir, che mi ricordi di quest
Interrogatus de suis temporibus ad premissa
tempore, et loco dixit io non mi ricordo
precise del tempo, che io andai a venetia
ma fu pochi mesi dopo concluso il matri:
monio, quanto veramente al tentativo di
stimar li mobili fu in borgo di gemona,
ma nō mi ricordo se fu in casa dell'
habitatione della sig.ra Raffaela, ò
se li mobili fussero portati in casa di
Mad.na Adriana sua cognata, che come ho ditto
per il corso de tanti anni mi sono usciti
di memoria tanti particulari et de ciò et di
però la causa non mi ricordo, et aliud
super generalibus recte, et dimisse veritatem
ex ... et recordati et in ... nos
habentem vincere li

Die Lunis 9 Augusti 1582

In Curia Clementis Romi

Intrascripta Testis

Nob. D. Adriana rel. q. D. Francisci ... Testis ut ante proquestio, et citata, iurataque ad praesentiam Ex.mi D. Alexandri Pontani et Lucretij Turi ... Doct. illo Assessore, illo interrogatore et D. Iosephi Negotiatoris ... super ... Matthaei dixit ... veritate de his quae sciverit, et super quibus quando cumque interrogato fuerit etc.

Die Martis 14 eiusdem

ubi supra

Ante scripta dicta Adriana ... et interrogata ab ... interrogatore, cui ... solummodo commisit munus assessori ob absentiam Ex.mi Pontani et ... ut ipse solus utroque fungatur officio interrogatoris scilicet et assessoris etc.

Super primo capitulo ostenso ei chirografo originali ... et viso ... quo in capitulo, eo ... ipsamet teste dixit, per il giuramento ... dato, io so questo ... matrimonio tra il sig. ... et la sig.ra Adriana ... fu trattato con la sig.ra Rafaela madre di essa sig.ra Adriana, la quale per quanto disse di sua bocca a mi

et à [illegible] Andrea Tatamino di Belgrado ha:
ueua promesso dar al sig. Sotdomino
tanto quanto haueua dato al q. sig.
Iosefo di Spilimbergo primo marito di essa
sig.ra Adriana, et essendo io stata ricer:
cata à uoler dir et operar, che la sig.ra
Adriana sottoscriuesse il scritto che mi
haueti mostrato, perche essa sig.ra Adriana
no uoleua maritarsi ne in esso sig.
Sotdominico, ne in altro, tanto feci, et
operai, che ultimamente persuasi essa
sig.ra Adriana à contentarsi et cosi essa
si sottoscrisse al scritto, che mi haueti
mostrato, il qual scritto pero, io mai
hebbi letto, ne saputo quello, che si con:
tenisse, ne meno so da chi fosse scritto
et altro no so in questa materia
Interrogata dixit Io non so, ne posso
saper, se questo medesimo scritto, che uoi
mi mostrate, sia l'istesso, che fosse fatto
all'hora, o si potesse esser stato mutato
ma so ben che nel sottoscriuer, che fece
la sig.ra Adriana scrisse poche parole,
come si uede anco in questo scritto a [illegible]
Sup. secondo dixit Si uero, che a [illegible]
della sig.ra Adriana fu per conclusione
del matrimonio, et no per obligatione

d'altra sorte, et però uso nella sottoscrittione pochissime parole. etc.

Super tertio dixit, è vero ancho che doppo che fu concluso il matrimonio essendo cossì la sig.ra Raffaela, come la sig.ra ... venute qui in casa ... partite dalla casa dove stavano qui di sotto, essa sig.ra Rafael diede, et consignò al sig. ... alcuni mobili, et denari, ma la quantità, ne la qualità io non so dir, perchè essendo passato ... tanto tempo, à pena so come mi ricordi delle cose, che ho deposto di sopra; Interrogata dixit, io non mi ricordo che alcuno fosse presente in questo negotio, salvo che li servitori, che portavano via le robbe, e quali però io non conosco ne mi ricordo ...

[illegible]

Die Mercurij 12 Januarij 1583

... Nob. Dno ... nomine quo intervenit cum Nob. D. ... Raffaela ... Sbroyonacca, Idem Dnus ... exhibuit mihi scripturam ... in ea nominatis ... ut ...

Tenor scripturæ, et Iurium ...

Nob. dnus soldonerius suo, et. nomine
pro [illegible] [illegible] suorum produxit mano:
scripta chirografa, seu manu scripta,
Item produxit partitam inventarij, qua
fit mentio de supradictis manu scriptis,
et ad omnem bonum finem, et cautela.
petijt sibi deferri iuramentum in sub:
plementum probationis in omnibus punctis,
articulis, et rebus, in quibus dominis
iudici [illegible] apparebit non esse
bene probatum vel pro ut melius de
Iure fieri poterit dicet dnus soldo:
nerius. credat omnia esse [illegible] in:
probata et instituit pro conclusione, et
exhibitione scripturarum in manibus
[illegible] Arbitri, protestando semper de
expensis damnis, et interesse.

Bolletin [illegible] manu scritte

[illegible] agosto 1571

Rmi. Io [illegible] Zuan Capsolario de [illegible]
varmo capellano al presente in Bel:
grado da mi Matthia gra[illegible] nego:
tiator, o vero fattor del Mag.co [illegible]
soldoniero strasoldo in contadi [illegible]

sei : cioè lire trentasette 4 4 . è questo
per integral pagamento d'un bo ven=
duto à Valentin Centi ; è come appar
per Instrumento per man del ecc.te m.
Zuan Maria Fagacchero Nod.o in
Belgrado fatto tra esso sig.r Soldomero
e ditto Valentin in quondam del [illegible]
presente Andrea hortolano in
Belgrado et m. Zuan Dichita [illegible]
[illegible] m. Marchio [illegible] Marzaro [illegible]
[illegible]

[illegible] Zuan Castellaro ut
supra

Et Io Matthio sopraditto [illegible]
li sopraditti danari per nome della
Mag.ca [illegible] Andriana [illegible]
[illegible] et nemmis dot[illegible]

[illegible] piastre [illegible] mandati [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

Nota che è stato [illegible] S. [illegible]
dar [illegible]
[illegible] come ho tolto Cechini [illegible] filio
[illegible] far [illegible] honesto [illegible]
valarti de [illegible]

Nota [illegible] tolto [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] vetro [illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] dar [illegible]
[illegible] mandar [illegible]
[illegible]
[illegible] il [illegible]

[illegible]
[illegible]
B. [illegible] contea 23
octobris [illegible]

Da avi [illegible]
[illegible] e son [illegible]
[illegible] con [illegible]
[illegible]
[illegible] ducato [illegible]
[illegible]

carta [illegible] [illegible]
[illegible] q se [illegible] molto [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] 4 [illegible] io [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Castellar [illegible]
[illegible] [illegible] 18
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ſtar [illegible]

[illegible] ui agni [illegible]

[illegible] nhota [illegible]

Sequitur [illegible]

[illegible]

[illegible] so[illegible]
[illegible]
[illegible] a [illegible]
[illegible] et [illegible]
[illegible]
com[illegible]
[illegible] co [illegible] o
[illegible]
3 [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] vi[illegible]
[illegible] ha co[illegible]
[illegible], et [illegible]
similmente [illegible]
et non [illegible]
hano [illegible]
[illegible] Math[illegible] habbi [illegible]
[illegible] tutte [illegible]
[illegible]
[illegible] le com[illegible]
di [illegible] debi[illegible]
[illegible] M. Rafae[illegible] at
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] imag[illegible]

[illegible] ino [illegible]

[illegible]

[illegible] ma

[illegible]

Ua [illegible]

[illegible] no [illegible]

8 [illegible]

[illegible] co [illegible]

[illegible]

[illegible] manni il [illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] et [illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] et [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] one [illegible]

[illegible] si non lamentar pui con valure.

per [illegible]

[illegible] Ro

[illegible]

[illegible]

[illegible] et [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] omi [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
et non con[illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] fu decretato [illegible]

[illegible] authorita [illegible]

[illegible]

[illegible]

In Christi Domine [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Rolani [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ouerly [illegible]

non [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] dicti [illegible]

et [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Dominico [illegible]

[illegible]

Sabbati [illegible]

Nob. [illegible] extra [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] la [illegible]

[illegible] Consti-

[illegible] nos [illegible] flumi-

[illegible] eius mariti [illegible] de [illegible].

[illegible] Cum consensu [illegible]

[illegible] eius mariti [illegible] Con-

cordia [illegible]

[illegible] manu [illegible]

[illegible] hum-

[illegible] electione [illegible] manu

[illegible] sub die [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] partibus [illegible]

[illegible]

[illegible] Cum consensu [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Rafaela [illegible]

[illegible]

[illegible] habitantibus [illegible]

[illegible] porta [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Iacomo [illegible]

[illegible] padovano [illegible]

fra la nob. mad.a Raphaela [illegible] nob.

[illegible] Alvarise [illegible] cittadino [illegible]

da una parte, et la nob. mad.a [illegible]

[illegible] sua figliola moglie del nob.

[illegible] per suo marito

da la seconda [illegible]

[illegible] dal'altra, a dar essecuti

one all'accordo tra esse parti seguito,

come fu detto apparere p. man dell'[illegible]

[illegible]

1. Tirando al [illegible]

[illegible] dell opposizioni [illegible]

[illegible]

2. [illegible]

[illegible]

come appare in xviij Rotoletti ...

... ostra mano, quali insieme co...

loro ... al tempo de la ...

... sono stati consignati a essa

... dovendo loi ...

2

... coi

... terreni di visgiodone, et Bellano, et

... con tutti

... coi affitti restanti ...

coi terreni, et a Isola ...

3 entrada con ogni sua attione quanto

detta entrada cosi delli affitti ...

habbiano rescritto le ditti ...

... finiimente ... a Isola ...

... ogni actione ...

rispetto a tal suo legato ...

to con declaratione come in essa

4 ...

... detta per causa di esso ...

5

6

8

ll iij.

iij.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Adunq(ue) seguendo esto novo [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible]
Buri Quals. a Fogna — [illegible] buri [illegible] mad. [illegible]
[illegible] mad. [illegible] oregnano.
[illegible] parte [illegible]
mad. [illegible]
[illegible] 1110. [illegible]
[illegible] 1113. pro de [illegible]
mad. [illegible], et mad. Mattea [illegible]
[illegible]
[illegible]

Case simulata ducati —

1536. 16. Marzo. Compra dall' Incanto per la ... ducati con incargo de pagar alla libraria ... per man de ... nevuto Moretto. p. ducati — 350.

1546. 27. Zenaro Compra da uno Benemerito [illegible] — 83.

1545. 20. [illegible] compra [illegible] per man de [illegible] — 38

1547. 7. Ottobre Compra da Josefo [illegible] per man de Zuorzio — p. — 30

1539. 22. Febr. Compra da Alessandro [illegible] per man de [illegible] — 150

1540. 29. Zenaro Compra da [illegible] per man de [illegible] — 50

1549. p.° Marzo Compra da [illegible] per man de [illegible] — 18

1546. [illegible] Marzo Compra [illegible] per man de [illegible] — [illegible]

1545. 11 Zugno Compra [illegible] per man de Belgrado. p. — 30

15[illegible] 11 Marzo Compra [illegible] per man de [illegible] — 13 ½

1546. [illegible] Zugno Compra da [illegible] per man de [illegible] — 3

1549. 12. Febr. Compra da [illegible] per man de [illegible] — 28

1538. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] di man [illegible] [illegible] | [illegible]

1536. 19 gennaro [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] salvador di man [illegible] [illegible] | [illegible]

1535 15 [illegible] compra [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] di man [illegible] [illegible] | [illegible]

| [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible].

1549. 27 [illegible] compra del S. [illegible] [illegible]
di man [illegible] [illegible] | 500.

1537. 9 [illegible] compra del Comun di [illegible]
[illegible] di man del [illegible] | 50.

1539. 15 [illegible] compra [illegible] [illegible] [illegible]
di man [illegible] [illegible] | 50.

1541. 22 marzo compra del [illegible]
[illegible] di man del hipolito | 50

1541. 28 [illegible] compra del Comun di [illegible]
di man del hipolito | 10

1548. 17 [illegible] compra del S. [illegible] [illegible]
[illegible] di man del hipolito | 100

1541 [illegible] zenaro compra [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] | [illegible]

1538 [illegible] compra [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] di man [illegible] [illegible] | 25

1541 21 marzo compra [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] | 30

1536. 18 zenaro compra [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] di man del [illegible] | 110

1541. 29. zenaro. Compra da s.° e fr.° de Silvestro morgran p man — — — d 11

1535. 3. luio Compra da s.° Ricardo raile p man del porio — — p d 20.

1535. 15 Otto. Compra da Michel Micheli raile p man del porio — — p d 40

1535. 8. zenaro. Compra da zuan thomaso [illegible] p man del porio — p d 25

1535. 20. marzo. compra da zuan di [illegible] p man del legale — p d 10

1535. 7. [illegible] compra [illegible] p man del legale p d 10

d 1110

parte Intitulata: Ontegran —

1532. 7. novembrio compra da [illegible] p man del porio — p d 1500.

1534. 15. Otto. Compra da [illegible] p man del porio — p d 340.

1542. 10. [illegible] Compra da Franc.° [illegible] egran p man d [illegible] d 10

1538. 18. Agosto. Compra da piero de [illegible] gran p man del Lipoldo — p d 15.

1545. 7. Agosto. Compra da [illegible] p man del Lipoldo p d 30

15[illegible] [illegible] compra da [illegible] p man [illegible] pratta p d 20

15[illegible] 17. [illegible] compra da [illegible] p man [illegible] p d 100

1592 25 [illegible] comprò [illegible] [illegible]
Attimis [illegible] [illegible] 60
525. 2 [illegible] [illegible] [illegible] Don
[illegible] Cinalico [illegible] 18
1574 26 [illegible] comprò [illegible] [illegible]
lico [illegible]
[illegible]

ƒ iii 3

Ontegnan : [illegible]
Quals — parte della S.a Adriana .
Bun — parte della S.a [illegible] —
fo Lodovico [illegible] —
fo [illegible] —

12. [illegible] l'duodecimo Cap.o [illegible]
[illegible] Matthea [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] scorsi [illegible] pagati [illegible] beni
acquistati [illegible] m.a Raffaela [illegible]
[illegible] 1550. Febraro [illegible]
[illegible] che [illegible] restano [illegible]
[illegible] [illegible] come fono [illegible] pot.
[illegible] Iacomo Stagnero publico [illegible]
[illegible] [illegible] parti [illegible] anche [illegible]
[illegible] [illegible] madre [illegible]
[illegible] [illegible] pregare [illegible] mano [illegible]
m.a Raffaela [illegible] [illegible]
esser Cassa, li quali no possano ess-

[illegible] p. altri, et a depositari in man
sua come è detto, la quale summa
[illegible] sarà in man sua qualche bona
[illegible] di danari [illegible] [illegible] obli[gati]
[illegible] dar a p.to Matheo la sua terza
parte, et la sua terza parte a [illegible]
[illegible], con dechiaratione [illegible], che
[illegible] l'essecutione con alcuno delli
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] sua [illegible] parte, alla quale è vocato
in porzion dal bene, acciò possa [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] parendoli [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] il [illegible] [illegible] così esse-
[illegible] [illegible] [illegible]

13. Quanto al 13. cap.to [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] terzo [illegible] [illegible]
che [illegible] [illegible] [illegible], [illegible]
[illegible] 1550. [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] effetto [illegible] [illegible]

14. Quanto al 14. cap.to [illegible]
[illegible] terzo [illegible] [illegible]

[illegible] dei [illegible] [illegible] anno 1551.
dechiariamo [illegible] crediti [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] pani, [illegible]
mar [illegible] Rafaela [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Rafaela
Rafaela [illegible] [illegible] [illegible] tutti li
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] anno di
1550 [illegible] [illegible] [illegible]

.15. Travanto el [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible],
[illegible] le [illegible] [illegible] obligate [illegible] alla
madre [illegible] [illegible] haveva [illegible] dopoi
l'anno 1550 [illegible] causa de [illegible]
[illegible] habiamo [illegible] tutti i
[illegible] [illegible] [illegible] fatti [illegible] da [illegible]
la [illegible] [illegible] 173[illegible]5[illegible]6.
[illegible] dopuro et [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] obligata [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] portione [illegible] [illegible]
[illegible] man de [illegible] diverse [illegible] dopo
el 1550 [illegible] [illegible] [illegible]
di [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] 869 909 [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dali
danari che si poderano [illegible] [illegible],
[illegible] [illegible] volta [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

... ... publicus ... ...
... nos ... omnibus ... ...
... deinde ... fide manu ...
...

Die ... xx. maij 1588

... Goldonerius exhibuit mihi actum ...
a manu ... registrandum in
...: Tenor actus —

Die ... 20 maij 1588

a mane

... Cl.mo d. Laur.o ... Castro ... ...

... d. Mathea filia q. d. ...
... ... q. ... Nob.
... ... Nob. d.
Adriana eius sorore, ... Nob. d.
Goldonerio eius marito: ... in
... ... ipsa d. Mathea
cum ... d. Stefano ... ... eius
... ..., et dicto ... ...
nomine cum ... ...
... alia Cl.mi ... ...
... ...
... ...
... ad ... ...
... ..., cum declaratione,
... in Rev.mo ... ...
debeat ... ... omnes differentias dictas
partis, et si ... ...,
... causa expediatur, ...
ipso Rev.mo elapso ... ...

Die Mercurij 27 Maij 1588.

[illegible] annotatam, [illegible] jam meo scriptorio

Lio cod. d. Gio. Bonerio, et uxore cum dot.
d. Matthea di Sbroyavacca: Ipsa d. Sol-
doneriso [illegible] exhibuit,
et produxit penes me not. [illegible] scripturam
manu mea [illegible], subscripti tenoris: per
particulam [illegible] se datam p. q.
[illegible] Rafaele eius [illegible] illis
verbis incipiendo: quando sarete a[illegible]
[illegible] la [illegible] Celebrando et nunc
[illegible] Concludatur, et scripture [illegible]
[illegible] ad expediendum, salvis tamen
allegationibus [illegible] scriptis, fore [illegible]
faciendi [illegible] Arbitro,
Atq. paulo post [illegible] Matthea
[illegible] Tenor scripture et
[illegible]

Die Jovis 8. Febr. 1582.

[illegible] Capitula [illegible] apud [illegible] d. Sol-
doneriu[illegible] me [illegible], et dicte habuisse
[illegible] d. Matthea [illegible] exem-
plo facto [illegible] reposita fuit la
ditta Capitula [illegible]

[illegible]

Memoria faccio come fu [illegible] Zec-
cenio d[illegible] Francesco m. Adriano
et m. Franc. [illegible], et per
nome di m. [illegible]

Cividal, il qual terreno havea toccato
per parte alla sig.ra Adriana mia
fiola, et cossì con li fitti scorsi, et
il cavedale credo fosse de ducati
se santa oltra li fitti scorsi, come apar
per man de un p. Mario pittore, et li
danari un goldoniero li tolse a
nome de Adriana mia fiola.
Li quali sudetti danari furono posti
nella cassetta de Nogara per finestre
a beneficio de Adriana per

Reperi ego alienis sumptibus, sine
syngrapha nº 22. in ead. capsula,
eduta per reposita vacue.
Memoria de danari, che fosse un pre.
docimo Corradi de man de Lunz bia
varolo, che furono duc. 100. in circa,
si metterano a Colo dalli sfli danari
che un venceslao franco, se cossì si
novena, che sia francato in man
mia ... Rainne de Gonelli
paricula litteras
Mag.co sig.r venendo de fora de
diversis alijs in fine sunt hec
verba ...
Quando sarete a videre si parlaremo insieme
et se farà li conti dela dote della vostra

conforte, et se sara qualche debito,
dise chi vol pagar, et cossi poi se
restarete una parte, et l'altra in
pace, et cosi a V.ra S.ria si racco-
manda. Di Venetia adi 2. de-
cembrio 1570: Et Jo Rafaela
babiona, over babionata fece scriver

a tergo (coperta) Al molto Mag.co S.r Soldonièro
deli Sig.ri Shafoldo cugnato suo
Venetia

In Campo rasolo in casa de madona fran
cescha de essa vedua
die mercurii 3. Aprilis 1585.
In meis suspensis

Pro Ho. d. Matthea de Sbroyauacca Contra Nob.
d. Soldonerio Shafoldo, pro uxore: Josephus
Negociator, et suo nomine produxit d. Matthee
scripturam infra, suspensum in casu tenoris,
quod propter errorem dixit medius terminus debuit
esse penes ego pretorium.

Scriptura

Veduto da me Matthea Sbroyauacca l'atto
di 27. del passato con le cose prodotte
per lo Nob. Sig.r Soldonièro Shafoldo
mio Cognato, et Sig.a Adriana mia
sorella, accetto le cose favorevoli se
ne sono in esse prodotte, et restando non
approbar esse scritture se non in quelle

parti, che Converrenno in qualche modo
il favor delle mie raggioni, perendo
che l'ecc.mo S.r Judice veda li originali
[illegible] d'esse scritture, et littere nō in parte
parte, ma in tutto, et però pro-
testa, che restino appresso lo nodaro
della Canc.ria [illegible] dato al tempo
del dar lo processo con l'altre [illegible],
et [illegible] l'aspetto fatto 4.
[illegible] giugno 1565. et perche a Constar,
che esso sig.r Soldomiero non ha ra-
gion di dimandar li asserti ducati 600.
a me, ne meno di haverli nella
facultà della q. sig.ra Raffaela mia
madre. produssi l'atto per domanda
[illegible] mia sorella fatta alli sig.ri
fratelli [illegible] fratelli del q. s.or
Josefo suo marito 1566. [illegible] Marzo,
Con Capitolo, et testimonij esaminati
Come in processo senza sottoscrittione
di Nodaro, [illegible] esso S.r Soldomiero
a risponder se detto atto. Capti, et te-
stimonij son nelli atti del q. m.r Biasio
Samorgnano nod.o et non negando
espressamente questo d'haverlo, et Confes-
sato et fugir la spesa di nova estratione
et autenticatione: [illegible] 28 Zenaro
1583. produssi il [illegible] delli debitori fatto

p lo Stayuero d'esser mostrato all'ecc.mo S.r
Judice, et perche il Conto è legitimo, et
Jo ne ho una semplice copia, et appresso
esso S.r Soldomiero è lo autentico, ricer
pello esso S.r Soldomiero a rispondere
se esso Conto contien la summa di ~~L 5509~~ duc. 5509 —
et di man del Stayuero come è detto
nelle scritture del processo, et se lui
pretende d'opponer al tempo della de
tion delle scritture, no esser fatto dal
Stayuero, et la Copia non potersi
usare, et Cossi dico della Copia del
Jnventario della heredità della q. Comune
madre, laqual pretendo de dar all'
ecc.mo S.r Judice, et no respondendo
espressamente protesto di dar il detto
in Copia ad esso S.r Judice, poiche
li autentici sono appresso esso S.r Soldo-
miero

p che la difficulta delli duc 600 plegati
ad esso S.r una sorella è sopita per
l'accordo fatto li giorni passati intervenendo lo ~~R~~ do prior delli Carmeni
p la Consignatione del Terren et beni,
et Cossi della divisione delli beni della
heredita della q. Comune madre,
ricerpello esso S.r Soldomiero a rispondere

se esso accordo è vero per man di messer Andrea
mel fabritio, o non, et per giugner la spesa
de la estimatione et non regando i presenti
laudati si habbia per consignato
Et fatte le risposte predette espressamente,
o tacitamente, dico, che non si può,
ne deue darsi il giuramento suppletorio
ad esso Signor Goldoniero come
dimanda nell'atto 12 Zenaro 1587.
poi che ha esaminato i soi testimonii
liquali non provano la sua intentione,
anci sono contrarij, et discordi
si come da la loro lettura si vede,
et la particolare sopra l'asserta
promissione fattali di Ducati 5000
di dote; perche non fu vera, ne veri
simile essa promissa, ma è ben vera,
et verisimile quello dice madonna Adriana
Guarda, che la Signora Raffaela disse a
lei, et messer Andrea pattuindo, che
havea promesso dar al Signor Goldoniero
tanto quanto havea dato al quondam Signor Gieseppo
di Galimbergo primo marito [illegible]. Nel qual
caso di discordanza di testimonij non si
da giuramento suppletorio et per altre
raggioni da esser da me allegate,
dette, et mostrate all'eccellentissimo Signor Judice,

pero reprodutte le cose favorevoli al processo, et date le debite opposizioni alle contrarie mi sommetto pur con [illegible] le scritture all'ecc.mo S.r Giudice, salve le allegationi, et voglio, che le scritture del processo se inrotulino, et [illegible] a [illegible] atione

Die [illegible] 3. Ap. 1585.

Pro [illegible] [illegible] honestus [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] productionem [illegible] [illegible]

Pro [illegible] D. Soldonerio [illegible] cum [illegible] [illegible] D. Matthaei [illegible] D. Soldonerius cum [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] chirografo [illegible] [illegible]

— [illegible] — —

Pro [illegible] D. [illegible] [illegible] [illegible], et [illegible] cum [illegible] [illegible] Ghoya vacca eius [illegible]: [illegible] D. Soldonerius [illegible] scriptura producta [illegible], et acceptavit favorabilibus [illegible] [illegible] [illegible] rationibus [illegible] processu colligibilibus, et [illegible]. Coram [illegible] [illegible] [illegible] vel [illegible] [illegible] allegari omnibus [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] produxit chirografum, seu syngrafum [illegible] D. Hieronymi [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] die 20. Augusti 1584 quod chirografum [illegible] [illegible]

habeti pro iusto manu dicti d. mei.mi
sicuti re vera est, et quia in Casa nega
tive presbiter se probabit —
quo vero ad litteras in actis precedenti
de Coheritas dixit non refragari quia
pateant ex.me d. iudici non solum
in presenti productas, verum etiam in aliis
partibus per eiusdem ipsius suspectas fuisse,
et esse manu Cum. Hieronimi Todeschutti
de villa Capriacci dicti q. d. Raffaele
et ipsum, et dictam manum ipsius dicti
quod pariter obtulit probare, quod
opus sit, cum ad alio [illegible] presbiter [illegible]
sic [illegible] Iton. repagando quia suis
tunc exhibentur ex.me d. iudici ad oppo
nendum facta productione processum,
et partis opponentibus, vel admonitis.

Chirografi

Adi 20 Agosto M.D.LXVIII.

In Udene —

R.ui Jo Hieronymo Rigon detto di Rama
nelli di Vergnaria Come ho hauuto,
et riceuuto dal S.r Gio. Domenico Sha
fodo decan. Carlo [illegible] 100 a. g. 64
et questo per Tassoni n.o otto, sei piccoli,
et doi grandi, quali Johanea nelle
mano, che li ho datti il detto S. Gio.
Domenico, quali Tassoni erano al Mole
gato di [illegible], che io li tenevi, quali

Monsignor Giulian de Zaruiso li haveva
impegnati, et questo ho fatto per chia-
rezza del ditto S.r Soldonerio, liquali
Tazzoni erano stati dati ... Ant.o
Pozzo de venezia avanto a instanza da la
A Mag.ca Mad.na Adriana Valvasona, over
Strasolda, come appar per il scritto del
sudetto ... Ant.o Pozzo fatto di 28.
Aprile ... Il qual scritto insieme co
una littera del ditto S.r Soldonerio mi
ha data ... Cassin ... voglio niente
alcun ... interesso de quello per ... ditti
... stati morti, ma solo
quello, che me ... borsa, che ho
speso ... del monte, che son
stato ... lire quindese ...
Il qual ... Strasoldo mi ha ... di farmi
dar le lire quindese, overo sua ...
me li dava.

... Greb. ...

Die ... 5 ... 1585.

... Soldonerio Strasoldo: Jure offatis
... se hestorno ... Ant.
d. Matheo de Sbroyavacca personaliter
... Soldonerio ..., et senza
altri ... me notaro

Die Mercurij 8. Maij 1585.
In meo studio ——

Io Nob. D. Matthea de Ebroyamea cum Nob. D. Salomonis Shafoldo, et uxore: Ex. Me- thuma etc. nomine S.ae D. Matthee reportatis favorabilibus in presta Cl.tis, ceteris reiectis, et datis oppositionibus de iure competentibus, que pro expressis habeantur, et salvo iure cond... de iudice opponendi, et allegandi conveniat fuit... cum ..., ut ... dictis ... dicto ... ad expediendum facta prius ... ...

Die Mercurij 8. Maij 1585.
In meo studio ——

Nob. D. Salomonis de Shafoldo nomine suo, et uxoris ... Nob. D. Matthee de Ebroyamea dixit se pariter reportare omnia ... favorabilia ... ... n.o 13. ... manu mea, et ... penes me ... ... dari ... ad expediendum, salvis allegationibus, et facta prius ... ...

1571. adi 8. feb.
Memori... fazo. Come io Rafaela mi ...

haver in man le taze de Arzento, la Za
lire de Arzento, et la vazina con li Cortelli,
et li piron de Arzento, quali soccorono
prestare a mia fiola Adriana, et lei ha
in man, over uno Soldoniero ha in man
li doi Tazoni grandi, che li tocco in
parte alla sopradetta.

Memoria fazo anchora, che li mei Tazoni, che
haveva inferiato per mi, che furono n.° 6. di
qualità de over mi costorono ducati 11. l'uno
in circa si trovano ad esser in man de
uno Soldoniero viino genoco, quali non
voglio partir, nè voglio, perchè credino in
parte, a banche ms Lodovico, a para
uno de Belgrado, habia detto in la sua
sentenza, che debia andar in ne parte
Loro nò potevano farlo per li Capitoli
fatti nel fato con m.ª Matthea nel
accordo, dice l'accordo, che si debia
partir solamente li mobili che furono
partiti tra m.ª Matteo, et mad.ª Adriana,
alora forono partiti in due parti, e dice
pur nell'accordo, che io debia haver la
terza parte delli mobili, che aspettavo a
mad.ª Matthea nò ha habuta la sua parte
ne del banco, nè de altre cose, et si no-
vamo qui in casa nò ho dato, perchè no-
glio, et mi sottoffari delli sussidij, et im
position a Comunità pagani per lei, e così
sono stati in Casa, m.ª Adriana ha

ha habuto il letto grande con il canezale,
et quattro cossini ha habuto co il fornimento
de cremesin verde, e lenzuoli de tela de
renso, et altri ne pena de lenzuoli, [illegible] par
de cavazzi o lavati sopraschitti e cō le su
tovaglie, ha habuto tutto quelle panche de
spalliere verde, et dagli rosso, in parte,
et tutti li panni cossi fora qui in casa,
ha habuto peltre piatti [illegible] e tondi 8.
Item havo al .12. e mad. Adriana ha
habuto lir. sol. diece de tapedi, stimorono
in parte, per m. Matheo ha habuto il
tapedo grando de tavola, credo che si stime
[illegible] n.o 300 vel c.a et ha habuto la tavola
con li trespi, che pertieneno al tapedo,
Memoria delli danari che m. Jacomo tolse da
Lenzo Clavarol andarano forano posti
a conto, overo e bon conto delli danari, che
m. Ludovico Brazaro, et il paramento de
belgrado disseno, che io li dovesse scuffar
per un Taviano, che era franceso per uno
justitiano boemo de Cividal
Zuanne de Hodestis

Die lune [illegible] Maij 1586.

Ill. D. Goldonenius [illegible] Sbrasoldo suo, et uxoris
noie, p[er] quas et [illegible] Stefanus Ne-
[illegible] [illegible] d. Matthei [illegible] Sbroy[ca]
p[er] qua [illegible] [illegible] faciendo
prorogant terminum compromissi facti
[illegible] [illegible] [illegible] Josefi [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] p[ri]mo mensis Maij
p[ro] [illegible], [illegible] compromisso, ac aliis
actis et prorogationibus [illegible], et hoc
p[er] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] pat. [illegible] [illegible]
Andrea Georgius [illegible] et [illegible]
[illegible] [illegible]

a [illegible] [illegible] Maij 1586.

Ill. D. Matthea Sbroy[ca] [illegible] pat
[illegible] [illegible] Ill. D. Goldonenio Sbrasoldo
[illegible] [illegible] pollizza infrascritta, cuius simile
dimisit in eius manibus. Ipse vero
respondit [illegible] hec verba. Io son p[er]
andar a vealtrian, et quando sero
ritornato responderò.

Tenor pollizze.

A instantia della S.ra Matthea Sbroy[ca] [illegible]
intimato al S.r Goldoniero Sbrasoldo
qualmente p[er] parte di essa S.ra è stato
dato p[er] [illegible] al [illegible] [illegible] Josefo
[illegible] come Arbitro Conlaudatore
[illegible] [illegible], [illegible] p[er] [illegible] dire qualche

cosa debbi proponere, altramente se venirà
all' espeditione, et oltra di ciò, che debba
esso S.r Goldomedo dar la sua portione
del salario al detto S.r Albino, altramente
si prende esborsarlo interamente per essa
S.a, con sborsandolo di esseguire poi
contra esso S.r Goldomedo rispetto a detta
Metta, e tiè hune 9. Maij
1586.

Iho Aff. eg. Goldomedo Strafoldo ... port.
... ... Juravisse ... D.
Matthea Gloy.ca ... ...
mihi tradita ... filza posita
cuius copia ... eius manu ...

Tenor ...

Ad instantia del S.r Goldomedo Strafoldo si
risponde all' intimatione della S.a
Matthea Gloy.ca havendo a lui presentata,
qualmente esso S.r Goldomedo
si renta, che le scritture sono date
in man dell' ecc.te S.r Albino per essa
S.a Matthea, et esso S.r come serà
qui da Venetia gionto esborserà
la sua metà del salario a lui pertinente,
ma non prende, che l'ecc.tia
del S.r Albino venga ad alcuna espeditione,
se non dopo, che esso Sig.r

Soldoniero sarà ritornato da Venetia, et che ritornato prenderà dire delle sue raggioni in voce, et anchora far allegationi in iure dal suo diffensore, et la S.a Matthea hora instante, et solle-cita il espeditione non per altro, se non accio il S.r Soldoniero non diffenda la Causa sua perche la S.a Matthea ha presso detto S.r Soldoniero è Cittado a Venetia, ne è necessitade partirsi dimani, et spera nella buona giustitia del S.r Arbitro, che non procederà ad altro sin tanto, che il S.r Soldoniero non è aldito, et diffeso, onde protesta de nullità della terminatione, et d'ogni altro atto, che si facesse a pregiudicio di esso S.r Soldoniero — — —

Die 27 septembris 1586

[illegible] suo, et nomine [illegible] quo [illegible] in propriis bonis et [illegible] faciendo [illegible] nera, [illegible] Matthea [illegible] a qua dixit habere [illegible] et [illegible] faciendo Reaffirmavit Compromissum [illegible] partes factum in persona

1587 27 [illegible] [illegible]

Ex.mi d. Josephi Maufrancii ore ut in eo compromisso dato, si quando opus sit, demum prorogandi, ut in ipso compromisso stat postulato, et dicto expresse ut partes toto mense proximo futuro dicere, producere, fine probare et allegare quicquid intendunt, quo termino elapso statim processus exhibeantur ex.mo d. judici, qui postea toto mense januarii subsequentis pro. ferre debeat sententiam, ut ex compromisso promittentes sub obligatione in laudia pro. ... presentibus d. d. Jeronimo Colesia et Michaele Sforza ...

Die mercurii XIII° mensis 1588.
In meo scriptorio —

Pro... D. d. Matheo de Brojanaica cum Ill.mo d. Soldonerio Tresoldo, et Ioannes Bartholomeus Caregestinus familiaris ex.mi d. Mathei, et eius nomine dixit et produxit, ut in extensione infra inserta, absente altera parte cui intimari ...

Seguitur tenor exten-
sionis cum juribus in ea
productis ...

La Nob. S.ra Matthea Sbroiavacca nella
Causa con lo S.r Lodovico Sbrasoldo,
et S.ra Adriana sua sorella, per favor
delle sue raggioni produce la scrittura
infrascritta, et prima come in quella,
et produce la sententia dell'ecc.mo S.r
Vicario 7 Zenaro 1569. fatta sopra
la dimanda di essi SS.ri Jugali 1566.
14. Marzo da essere essecuta dal pro-
cesso per man di ms Jacomo portio
nod., a constar, chè essi han conse-
guiti ducati 600. dalli heredi q. S.r
Josepho Valimbergo a quello per mesi
in dote. Item produce la sententia
Arbitraria 1580. 16. Marzo per man del
Sbrorenso nod. fra essa S.ra Matthea
da una, et S.ra Adriana dall'altra
per occasion della dimanda 1579. p.o
Marzo. per li corsi avanti l'anno 1566.
a constar, che delli corsi avanti l'anno
1566. esse sorelle nò puono dimandarsi
cosa alcuna l'una a l'altra, et sopra
tutto anco esso domandato. Item pro
duce la copia di dui inventarii de da
nari havuti dal q. S.r Josepho primo
marito per conto di Francavoni, et li
inventarii de quali sono appresso ms.
Daniele Gabutio nod. et insieme

tutto esser posto in processo et furtivato
al S.r Goldoniero ...
Con questo, si fatta la registratione
... restituiti li dui processi del
podestà, et con essi Sforzeno, ...
La Nob. S.ra Matthea Stroianucca desiderosa di vedere il fine delle difficultà date a lei promesse per lettere 1573.
17. febr. dal S.r Goldoniero et da
fatto per dalla S.ra Adriana sua sorella et finalmente compromesse nanti
V. S. Ill.re et ecc.ma brevemente reassume per sua sattisfatione, et per
far constar chiara la verità delle
raggioni, ... le pretensioni del Nob.
m. S.r Goldoniero suo Cognato, e Nob. S.ra
Adriana sua sorella
Al p.o Capo della sua dimanda non parendo dopo dall'altre risposte già fatte, et
raggion prodotte si replica non
doversi attendere all'imaginato scritto
di man d'esso S.r Goldoniero di
promissione di dotte, perchè per
dispositione di raggione è determinato
che le scritture private non fanno fede
per chi le scrive, se ben contra colui,
che scrive provano, per che lui medesimo che scrive sarebbe parte, et

testimonio, et a se stesso singularmente et lo suo consenso s'estenderia al Creditore, et debitore, cosa, che non può essere, che un' huomo in un istesso tempo, et soggetto rappresentasse dui persone correlative

Ne può, esso Sr. Sa. Domenico verificar esso credito con li Testimonii essaminati [illegible] quelli ad probano con [illegible] la verità et continentia, anzi fra se contrariano ad esso credito et continentia, per la qual contrarietà, et diversità [illegible] et depositioni [illegible] senza alcuna [illegible] prova

Stante puo esser dato [illegible] complessorio ad esso Sr. Sa. Domenico perche [illegible] con [illegible] et essaminati dui Testimonij i quali [illegible] ad provano [illegible] [illegible] quando [illegible] prova, che l'huomo [illegible] un Testimonio, qual depone di fatto, che tratta con tutte le qualità

ne [illegible] giurare [illegible] [illegible] [illegible]

no [illegible] testimonij [illegible]

non giuriano nel [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fattore

esaminati se da questo giuramento sub-

settorio perché [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

a [illegible] [illegible] delli testimonij

ne l'uno ne l'altro depone la [illegible]

[illegible] di [illegible], ma solo [illegible] con-

[illegible] e sotto [illegible] ad un scritto

non per obligatione di [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] mari[illegible] [illegible], et dice

la nobile Maria [illegible] nel

secondo capitolo, et lo 3° testimonio

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

capitulo dice, et la S.ra Rafaela

[illegible], et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

la S.ra Andreana [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] non [illegible] maritarsi [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible], et [illegible]

[illegible] non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] per [illegible] il [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Testimonio [illegible] [illegible] [illegible] inq.
[illegible] e quel [illegible] et all'hora
fu scritto [illegible] [illegible] dicono non
saper et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Battaino se [illegible] parole da [illegible]
nelli Testimoniali non [illegible]
perche [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Et se piace [illegible] interrogati [illegible]
[illegible] [illegible] dicono non saper della
dote promessa [illegible] [illegible] [illegible] 1000
[illegible] [illegible] [illegible] tanto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] et così fra [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] domandando [illegible] [illegible] [illegible]
il giuramento [illegible] Non [illegible]
difficulta come [illegible] detto che questo
non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Testimonio
singolare et non [illegible] [illegible] [illegible]
alcuna che [illegible] la [illegible]
et verita del fatto [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
secondo del primo non [illegible] contraria
al secondo [illegible] [illegible] [illegible]
contraria al primo [illegible] [illegible] (scriver) [illegible]

[illegible] Seconda [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

vero [illegible] a [illegible]

[illegible]

[illegible] ragazzo [illegible] una [illegible]

[illegible] osservato in [illegible]

[illegible] ha risoluto con [illegible]

[illegible] barlo [illegible] giuramento [illegible]

[illegible] rispetto [illegible]

[illegible] puo esser in doi modi [illegible] nel

istesso Tempo [illegible] soggetto [illegible] in [illegible]

[illegible] uno non [illegible] puo [illegible]

[illegible] elettorio [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] presentare

[illegible]

[illegible] cosa stette [illegible]
[illegible]
[illegible] morti [illegible]
[illegible] ragazzone [illegible]
secondo [illegible]
[illegible]
tat. dalla madre, et questa novamente
[illegible] la restitutione alli
[illegible] Rafaele maneggio [illegible]
[illegible] Testimon [illegible]
Madre [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] servato [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] 200 [illegible]
[illegible] altri [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] una [illegible]
[illegible] d'una [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] 200

~~[illegible]~~

~~[illegible]~~ [illegible]

[illegible]

[illegible] de [illegible] e [illegible] 44

[illegible] 200

[illegible]

[illegible] nelle [illegible]

come [illegible]

[illegible]

in dar [illegible] dicti [illegible]
sosteso il mando come [illegible]
dimanda d. essi [illegible] ~~[illegible]~~
~~come~~ [illegible]

et senterà il loro stanno [illegible]
qual hora si produce ed l'atto [illegible]
concessione della essecutione et recetione
del dinaro [illegible] in man delli posseso[ri]
non nega il medesimo [illegible] Ludovico haver
[illegible] li beni del legato paterno d'essa
[illegible] Tavernana, ne [illegible] negar, che quelli
non ascendono alla somma di ducati
200 et [illegible] et quelli che li furon
consignati al [illegible] sino [illegible] 1566
onz 1113 ne [illegible] dimandar refacendo
li beni [illegible] [illegible] [illegible] in proce[sso]
[illegible] la [illegible] dei beni [illegible]
à [illegible]
[illegible] beni [illegible] credito
[illegible] corsi anchi [illegible] 1566 [illegible]
più di onz 200 quali corsi [illegible]
dar [illegible] Castracchio Bosemo, [illegible]
[illegible] Matteo [illegible]
del [illegible] non ha [illegible] alcun [illegible]
ma ancho non ha [illegible] conseguir [illegible]
capitale di ducati 163 [illegible]

[illegible] ren [illegible]
[illegible] camara [illegible] acordo [illegible]
[illegible] 20 [illegible]
[illegible] 200 [illegible]
[illegible] maior [illegible]
[illegible]
[illegible] condanado [illegible]
conforte [illegible]
[illegible]
[illegible] contentarse [illegible]
[illegible] era [illegible]
[illegible] Jeronimo [illegible]
[illegible] 38 [illegible]
[illegible] terra [illegible]
[illegible]
[illegible] tempo [illegible]
[illegible]
[illegible] terço [illegible]
[illegible] 835 2,4 [illegible]
[illegible] 24.7
[illegible] 800 [illegible]
[illegible]
[illegible] deve [illegible]
[illegible] mais [illegible] Lucrano [illegible]
[illegible] pera [illegible]
[illegible]

poi che esso costituendo non negò ... con
seguente esso Sr. Soldoniero et moglie
quanto in dote fu promesso al pr° marito
et molto piu, perche le ... Dame ricche
... ascendano ... somma de Duc.ti
3470 oltra che il ... [illegible]
marito ... et in come ... giovanna
... le franchitie ...
quali nelli ... che ... [illegible]
[illegible] ... Dame ... [illegible]
[illegible] della causa et ... anni cento
per parte sua ... [illegible]
... [illegible] de Casino, ... come
ben ... [illegible]
[illegible] ... negava, et negando ...
... per testemoni ... [illegible]
... [illegible] ... [illegible]
per i quali ... contentarse, et
acquetar esso ... Soldoniero, ... volendo
esser tanto avantaggiato di ... ch
i genero ... [illegible]
... come è detto ... [illegible]
quanto poi all altri Casi de ...
... [illegible]
... [illegible]
... [illegible] acquetarsi

ome ha fatto nei contratti, che [illegible] [illegible]
Lodovico contentarsi il suo [illegible] et
[illegible] 500 nel [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] materni in dimissioni.
me [illegible] accordo seguito con li [illegible]
[illegible] delli Carrara per man del [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] altare, et li quali
ducati 500 esso sig.r Lodovico [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] et mai [illegible] colpa della sig.ra
Mathea sia restato. Et se venga a le
dimissioni ma [illegible] [illegible] ha recusato
[illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] le [illegible] [illegible] [illegible] le do-
narli le [illegible] et tutto a suo beneficio
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] esso S. Lodovico ha recusato
[illegible] di recusar che [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] dimissioni [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible], [illegible] [illegible] tutti li
[illegible] et [illegible] della q. [illegible] [illegible]
[illegible] ha [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] quali è tenuto a restituire [illegible]
[illegible] le parole [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] in certi [illegible] alle quali [illegible]
se [illegible] [illegible] credenza alcuna se non a

grana [illegible] [illegible]
in. nessun [illegible] deve [illegible]
[illegible] q. (P.e Raffaele
[illegible]
[illegible] na [illegible]
[illegible]
[illegible] Idomeneo [illegible]
come dalle [illegible] [illegible] inmente
si vede [illegible]
[illegible] qual[i]
debbano [illegible]
[illegible]
[illegible]risoluzione di [illegible]
materia [illegible]
contrari[illegible]

L. [illegible]

~~[illegible]~~ [illegible]

[illegible] Adriana
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] di [illegible]
pro [illegible]
[illegible]

ut in ea dici [illegible] Maii [illegible] intrare
[illegible] et defendentibus ipsorum [illegible]
[illegible] ad petita pro ut debitum
[illegible] teneri, et obstare ipsos [illegible] diviane (?)
exceptiones et compensationem pro petita
[illegible] omnium, et rerum per eum
retentarum et prout est videre in
processu inter partes formato, et pro
[illegible] utrinque allegationibus super dubijs
[illegible] causae, et defensionum, unde [illegible]
[illegible] cum allegationibus [illegible]
pro natura, et qualitate causae [illegible]
[illegible] consideratis pro veritate
et Justitia [illegible]
terminare [illegible]
inter partes [illegible]
tum in processu [illegible]
allegationibus [illegible]
[illegible]
[illegible] dicimus [illegible]
[illegible] Franc. [illegible]
[illegible]
[illegible] teneri
[illegible] et quilibet [illegible]
[illegible]
[illegible] 40. pro [illegible]

et [illegible] ordine [illegible]
[illegible] esse [illegible] [illegible]
[illegible] contra [illegible]
tionem [illegible] bonis [illegible]
[illegible] mortem [illegible]
mariti [illegible]
[illegible]
[illegible] conti[illegible] [illegible] est [illegible]
[illegible]
[illegible]
de quibus [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] ipsius [illegible]
[illegible] tenea[illegible]
[illegible] ipsa [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] ad [illegible]
[illegible] et pro portionibus [illegible]
~~[illegible]~~
[illegible] cedere [illegible]
[illegible]
[illegible] ad [illegible] interesse [illegible] et [illegible]
declaro [illegible]
[illegible] litem contestatam in [illegible]
[illegible] pro [illegible] in [illegible]

C [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vara

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

quando [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] a [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

— aus Dec.

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] Vecar [illegible] [illegible] [illegible]

ad [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]
Domine [illegible] [illegible]
86 [illegible] Domine [illegible] [illegible]
[illegible] Domine [illegible] Nicolai [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] et dicto [illegible]
[illegible] facta [illegible]
[illegible] communis [illegible]
[illegible] cum dicto [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible] mandum [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] et me [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] qui [illegible]

de [illegible]

[illegible]

[illegible] ac [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

et [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] quam [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] integre [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] auditis [illegible]

[illegible] nec [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

per quem [illegible]

declarant [illegible] Senatum [illegible]

[illegible]

[illegible] partem [illegible] in cuius

[illegible]

executionem [illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] tamen [illegible]
debiti [illegible]
cum promissa [illegible]
[illegible] ante [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
ea internecionem [illegible]
restituendum dicta [illegible]
affectum illius [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
in promissis [illegible] circa [illegible]
[illegible] remanere [illegible]
[illegible] quomodocumque [illegible]
unius ibi [illegible]
[illegible]
Re[illegible]dum [illegible]
[illegible] inter [illegible] Ecclesiam catholicam
de [illegible]
[illegible]
[illegible]
a [illegible]

nō [illegible] n[illegible] [illegible] [illegible] vero
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] una
Cum [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] partis advocati omnibus
[illegible] Serenissimo [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] Arbitri [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
ab [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] hoc [illegible] [illegible]
[illegible] exactio [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
1506 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] 1580

[illegible] mane

[illegible] [illegible] [illegible] Bartholomeo [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ac [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] nomine [illegible]
[illegible] una [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] partisanus [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] ubi [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] la novi[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] sonalia [illegible]

Theophrastus [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Rafaella [illegible]

[illegible] de [illegible]

[illegible]

[illegible] questa [illegible]

[illegible] Dio gratia [illegible]

[illegible] 27 Aprile [illegible]

delli [illegible]

[illegible] Ma[illegible] [illegible]

fatta [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] quasi [illegible]

Da [illegible]

[illegible] le Mad. [illegible]

[illegible]

[illegible]

per [illegible]

Die [illegible] 2 Jan 1587.

Pro Ho. d. Matthea Sbroy[illegible] bidellus [illegible]

hodie juramasse Ho. d. Soldonerio de

Sbiafoldo suo, et [illegible] vel [illegible] Mat

thea [illegible] penes me jura quod

Ideo [illegible]

Die Martij [illegible]

Pro [illegible] d. Soldonerio Sbiafoldo [illegible]

[illegible] d. Mattea [illegible] [illegible]

valesius [illegible] d. jugalibus [illegible]

Causa [illegible] [illegible] [illegible]

omnium [illegible] adverso [illegible] in causa

compromissaria inter partes vertente in

die ultima termini, et [illegible]

hoc [illegible] d. jugales [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

et quem Comma scriptura producta con
[illegible] premissis in sive p[illegible] cohis
[illegible] di qui velle videre asserta
producta et opponere ex [illegible] comparere
a [illegible] [illegible] [illegible]

Die [illegible]

Pro [illegible] d. Matthea Gravanacca, [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
vero Strafaldo personato [illegible],
ut in pollitia [illegible], Cuius [illegible]
[illegible] ei [illegible]

Ad [illegible] di me Matthea Gravanaca
[illegible] sol. [illegible] Gaudentio Strafaldo
in nome suo, et della S. Adriana
sua moglie, [illegible] se mi [illegible] con
[illegible] [illegible] lo debba haver [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] passato
ditto termine [illegible] dar le [illegible]
alt[illegible] Arbitro, et lo peggio [illegible]
presso m. Daniel Fabricio nodaro
della Causa

Die [illegible] g[illegible] 1587

Pro [illegible] Gaudentio Strafaldo, et uxoris
Comm. [illegible] a Matthea Gravanacca:
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pro

ejus, et exhibitionis, ac cuiuscumque
stantibus rationibus allegatis, nulla
concessa, procedendo summarie et adver-
sarie

Die ven. 22. Jan. 1588.

Nob. d. Matthea de Stroyanacca Mar-
filius suo nomine se mi ... omni ...
Nob. d. Goldonerius ... , ... d. Adria-
na eius uxore & Crastino mane in
Camera Cons. ... d. ... ind. ...
praedicta muliere, quae dixit ipsos d. d.
Jugales abesse, et se esse ...

Die Jovis 28. Jan. 1588.
de mane

Venit in Castro Cons. ... d. ... in
eius Camera

10 Nob. d. Matthea Stroyanacca cum Nob.
d. Goldonerio Strasoldo, ... uxore Nob. d.
Martius filius q. Matthei materno
nomine cum ... Mathuna, & Candido
Dolouth advocatis dixit ut in aliis suis
precedentibus ... Causae avocari ad ipsum
... d. ... stante separatione ...
promissa, vel qualemcumque velit d. d. ...
... contentat de uno in arbitros sive
arbitrum ... eligendos, sive eligendum per
partes non suspectos, et (ut ... facilius fieri
possit) contentat dare pollicita ...

confidentiu modo et ... adversarius
sua dare nolit, et ... d. vic.
videat si nomina Confidentiu inve
nentur, et ille, qui primo incon
trabitur, sit Arbiter, sin minus,
quod subinfulentur omnes in polliciis
contentis, et qui primus eductus fuerit
sit Arbiter, hoc tamen expresso, ut
Confidentes nominandi non sint sus
pecti, consanguinei, aut affines
dictarum partium, aut de filiis ...
... infrascriptis, et quod nominentur quat
uor, vel quinque per parte; D. Soldo
nerius allegavit ... quo ad electi
onem ... et obtulit dare pollicias
suorum confidentium ... prandium
Die ante ... prandio
... Gupinon ... Seddie
...
Pro No. d. Matthea de Stroyanarca Cum Nob.
d. Soldonerio Strassoldo nostro ... Ipse
d. Soldonerius, et ... Magnifica d.
... d. Matthea exhibuere pollicias Con
fidentium utriusque nominatorum, et Cum
nullum nomen inconveniretur pollicia d.
Matheae exhibita fuit d. Soldonerio, et
pollicia d. Soldonerii tradita fuit ...

Methuna cis ita Scordier asserhemus
die sabbati 30 Jan 1588
et prandio

Congregati sa Sala superiori pal S
dele offo dicti

Pro Ho: D. Matthea de Shrayanaca Cum Ho.
D. Soldonerio Shasoldo nob quond. Judicis
ecc. Methuna, et Candido pro D. Mat
thea, et ipsomet D. Soldonerio Cum
Ecc. Carga, Unde Cum D. Soldone-
rius consensisset Judici in Judicio in
persona Ho. D. Cittadini a Frattina
nominati confidentis a D. Matthea,
Ecc. D. Jud. assignarunt ipsi D. Mat-
thee terminum Judicii proximi futuri
ad habendum assensum, et acceptationem
D. Cittadini, qui si acceptauerit, statuunt
ei terminum mensis post acceptationem
ad Expediendum, si vero non acceptet
declararunt, quod alius deputetur —

Pro Candido Matthea: Asserens pro dicto se hoc
mane Citasse Ho. D. Soldonerio de Sha
soldo pro de prandio Coram Ecc. D. vice
[illegible]

Die Mercurij 3. Feb. 1588.

Pro Ho. D. Matthea Shrayanaca: Asserens
pro relatione fuisse Ho. D. Soldonerio
Shasoldo nob. quond. [illegible] ponitis

pubblica intimando, et Citando, ut in ea, Curias exempli ei dispositum

Tenor poliçe

Ad Instanza di me Matthea Grovanacca sia intimato al sig.r Colonnello Sthasoldo, et alla S.a Adriana sua consorte, qualmente ho fatto pregar il sig.r Cittadino Frattini, et dal S.r Zuanne honesti, et dal sig.r perseo pratti suoi parenti perche voglia accettar il Carico della compromessa et espedirmi, ma esso no' ha voluto mai accettar, et perche ancho l'ecc.mo S.r Gioseffo prattissimo è stato più volte pregato, et da me, et da mio fiolo, et fatto pregar dal sig.r persio, et dal sig.r Gio. Battista Fresio, et no' havendo ancho esso mai voluto accettar. onde per quel che si vede no' sara mai espedita questa Causa, che tanto tempo è, che pende con mio gravissimo danno, et acciò si espedisca vi faccio intendere, che mi contento che il processo con l'allegationi si dia in mano dell'ecc.mo sig.r vicario co'l Salario, et esso S.S. ecc.ma lo dia a chi li piace ad espedir senza nostra saputa, et la sentenza si intenda fatta con quella authorita come se fosse

... detto per noi et non si convenendo
tutto dimani si cita avanti l'ecc.mo sig.r
vicario per venerdi prossimo mattina
in Camera a veder incaminar la Causa a
... ...

Die veneris 5 jen.rii 1588 –

pro Do.no Mattheo Sboyanacca comparuit
... R. ... ... Goldonerio
... non quo ... in scriptura
mihi tradita, cuius exemplum dimisit
in manibus eiusdem ... Goldonerij ...
... ...

Tenor scripture

Perche io Matteo Sgiovanacca ... et
noi P. Goldonerio ... ... fusse
d'accettar il sig.r Cittadin ... in
... per me nominato perche ... noi
... contraria opinione ... sig.r
Cittadino non voleva accettar per la ...
satisfattione. ... ... in
questa opinione ... ... della causa
del ... per ... ...
di ... ... il fine
di questa Causa ... a quello che
stato detto nella mia intimatione, et non
volendo ... l'ecc.mo sig.r vicario proced...

come ... facciosi anco questo io sido
che son Contenta che noi ... sei o
otto dottori di questa Città nō sospetti
de sangue o d'adherentia, o di ...
che ... io seglierò uno, qual habbia
a iudicare cō tutte le authorità ...
come nelli precedenti compromessi de jure
et de facto, more veneto, et inappellabiliter
et se questo nō vi piace ...
elegere altri tanti, che siano forestieri
in paesi o fori ... et ... di questo
Ser.mo dominio uno de quali elegerò
medesimamente come di sopra et non
volendo, et io elega son contenta
... l'Ecc.mo Sig.r vicario elegga uno
... o della città o forestiero et se
recusasse anco questo son contenta, che la
Causa sia remessa alli Ecc.mi Sig.ri
Collegio de dottori de Udene, qual habbia
da iudicare de iure, de facto, more veneto
et inappellabiliter, et cossi la Causa sarà
decisa senza rispetto alla potenza, et gran
dependenza nostra di questa Città, et
patria, alla quale io povera vedoa
cō un figliolo contumissimo in paesi
esterni, et l'altro intrivano, et ...

[illegible] assettandum [illegible]

[illegible] Camera

[illegible]

[illegible] da sua [illegible]

[illegible] come de [illegible]

Die [illegible] Sabbati 6 [illegible] 1588 [illegible]

Domini in Castro in Camera [illegible] Vicarij

Dno Rdo. [illegible] Matthea de Sbrigonacca Cum [illegible] D.

Saldonerio de [illegible] nomine quo [illegible] partibus [illegible]

[illegible] advocatis [illegible] deputatione Arbitri [illegible] recusa-

tione [illegible] D. Citadini a Fratria [illegible] 6. Matthea

[illegible], et dicentibus in intimationibus [illegible]

Saldonerio [illegible] dicere non desere [illegible]

[illegible] contra

Contradicente, et Consentiente in personam [illegible]

octavij [illegible] de Castello [illegible]

[illegible] partibus [illegible]

[illegible] deputavit in Arbitrum [illegible] octavium

cum eadem authoritate, et facultate, quam habebat [illegible]

[illegible] hoc tamen addito, quod pariter habeat

terminum dicendi, et deducendi quicquid intendat

[illegible] Arbitri [illegible] quo [illegible]

ad eius [illegible]

[illegible] D. ~~Saldonerio~~ octavij [illegible]

[illegible] dixit acceptare [illegible] et omne

[illegible], et secundum

[illegible] partibus et

[illegible], et [illegible]

Die Lune 8 febr. 1588.

Eo die. D. Matthea Sbroiavacca, Viterinus cepit retulit se hodie intimasse Nob. D. Soldoneno Strasoldo ... scripturam infrascriptam, cuius exemplum ei dimisit.

Ad instantia della Sig.ra Matthea Sbroiavacca sia intimato al Sig.r Soldonèr di Strasoldo, che per tutto dimani debba haver fatto constar apresso li SS.ri Daniel Fabricio, la S.ra Andriana sua Consorte, chi la nostra Causa sia expedita dal S.or Ottavio Frangipane, dovendo si Cita per mercori mattina avanti l'ecc.mo Sig.r Vic.o in Camera ...

Die Mercurij 10 febr. 1588.

Nob. D. Soldonerius exhibuit mihi intimationem infrascripti tenoris intimandam Nob. D. Matthee de Sbroiavacca ... qui ... post ... exem. ... ad domum ipsius D. Matthee exemplum ipsius intimationis in manibus ... eius filie viduae

Intimatio

A nome di me Soldonèro Strasoldo sia intimato alla Mag.ca Sig.a Matthea Sbroiavacca mia Cognata, Come io son pronto far verificar dalla Sig.a

Andriana mia moglie la elletione di
Mag.co S.r Ottavio Frangipane benchè
l'habbi accettato semplicemente il carico di
decidere le nostre difficulta per carita
et per sua conscientia, et come meglio
le parera [illegible] modo fatto ha
inopportunita come giudicio di [illegible]
[illegible] di voler consigliar et [illegible]
consigli [illegible] [illegible] in questo
modo [illegible] il detto S.r Ottavio, a cui
[illegible] [illegible] [illegible]
ma uni altro giudicarebbe [illegible] che
non [illegible] ragionevole ne conveniente,
si come ogn'uno intende [illegible]

Die [illegible] xi [illegible]

[illegible] di genaio

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] Matt. [illegible] [illegible] cum
[illegible] dno. [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] ipsa dna Mathea cum [illegible]
[illegible] doctore, et dns [illegible]
cum [illegible] Carrara [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] ad [illegible] dni
[illegible] conventis, et [illegible]
[illegible] con hoc modo [illegible] [illegible] dnus

octavius Francisconi arbiter ... habeat ... capite, et ... conscientia sua ea omnia, quae sibi videbuntur
si vero aliqua ... in quibus difficultatem habeat et velit consulere, teneatur consulere ... Vicarius ... et secundum eorum consilium sententiam ... cui ... stetur inappellabiliter iuxta formam compromissi, cum hoc tamen, quod partes valeant super dictis ... et in difficultatibus ... si quae ... allegare vel in scriptis vel in voce ... Vicario ... utriusque parti ... ipsas difficultates

... Veneris 4 ... 1588

... Matthea ... cum ... Andonino ... et ... negotiator ... Matthea ... scripturas ...

Tenor scripturae

Accio voi ... Andonino non possiate esclamare come havete fatto per lo passato ... io Matthea Sbrigionacca non voglio ... expediscan arbitrariamente

la difficultadi nostre, ma che aspetto
all'ultimo giorno del compromesso
à produr delle mie raggioni [illegible]
nendo. che voi Sig. Aldomiero poco cu-
rate l'espeditione, et il tempo di
arbitramento va spirando, con la parte
ne seguito à donar dir se attendete
quello mi piace nel tempo prefisso
del compromesso, et atti fra noi
seguiti fatta prima pero la ratifi-
catione dalla Sig.ra Andriana mia
sorella come è stato detto al primo
al suo tempo [illegible] che l'Illmo
Sr. Arbitro habbia ad espedir [illegible]
interpellato più volte et in più casi
delle difficultadi fra noi vertenti non
havete voluto risponder per aspettar
forsi l'ultimo giorno acciò non possa
infilar le mie raggioni da nuovo ne
interpello à risponder insieme con
la Sig. Andriana mia sorella, et non
rispondendo ne espressamente [illegible]
fra giorni tre prefitto, che le mie
interpellationi si habbino per vere
negandole veramente in questo tempo
mi offero de provarle per ciò cadauna sorte et

prona et dalla ragione ... i
conuesa cosic
Po. che q.lla detta Adriana al tempo
del suo primo matrimonio nel q.
S. Gioseffo de Gislimbergo ha hauto
beline, et mobili per l'amontar de
ducati 200. si come ancor io ho hauuto
hereditato tanto hauena vita quanto, l'altra
de mobili et beline, se ben io haueua
a vesitura naranzina et q.lla mia
... Stella alere de color zerenino
et all'hora così ueshina
Secondo, che ha hauuto per ... ... del
Leonardo patrino ... ...
S. ... Boiano da Cividal
ducati 60. qual è francato ... ...
S. Domenico ... ... nota publica
Biasio del Sanio de Castignano ... duc. 100
in luogo de quali hora ... ...
S. Savorgnani ... ... il Pontone
duc. 120 hora ... ... Vincenzo
de santo Odalrico de Grasso, ducati 20
et ... in ... ... il ... ...
Zuan Marcello ... duc. 100 in suo
loco la S. Anna Strasolda,
T.o ... q. S. Gioseffo de Gislimbergo ...

marito hane dug.ti 100 dla franceatione
fatta da i 9. p Gio. Batta di Castello
come s'spar. p rodano (publico)

Die ... 1598

Pro Xco. dno Matthea Gigionacca,
Cattonga p. rettulit se intimasse Xco.
dno Laudonio ... in persona, et sic ipsi ...
... sententiam et copiam Scripture ...
... intimando ...

... Matthia Gigionacca
si intima al P. Bldomeo suo cognato
debba far ratificar dala Sra Andriana
sua sorella, et sua moglie in spatio
di giorni tre la elettione et authorità
data al Xcdo Sr. Ottavio de Castello
et no facendo in detti tre giorni
si accetta il 4 giorno giuridico
in camera dell Ecc.mo Vicario ...
la materia et de ... se le intima
a scrittura, à qual ... ...

Die ... ...

Xco. dna Andriana uxor Xco. dni
Bldomei ... ratificavit et
approbavit electionem sine de ... ...
Xco. dni Octavij ... die
6. ... ... cum ... Comunicatione

et contentis in actu xi iunii
inter Exb. d. Salomonem eius maritum
et Exb. d. Mattheam de ...
... tam in ... di ...
... ... in ...
Actum in aedibus ... ...
Salomonis, presentibus Daniele ...
le ... ..., et ... Antonio
... de ... ... testibus

Die veneris 18 ... 1581

Exb. ... d. Salomonis ...
... ... retulit se
hodie ... Exb. ... Matthea
de ... ... scripturam
infrascripti tenoris ... ... mihi
notario tradita ...

Scrittura

Per non ... in ... ...
li come ... di far la ...
Matthea ... ...
ancora ... ... il medesimo ... ...
... ... rispondendo ... Salomone
... non ... alla ... scrittura
... ... sotto li ... ...
1581 ma anco alli ... ...
... le ... interpellationi ...
... ...
... ... et ... cominciare
dal ...

Che egli è più che ragionevole, attesa la forma
del scritto per la quale oltre ogni altra raggione

dotale della signora Adriana, mi le promi=
tono al dar delle mani duc. 600. onde
una summa et l'altra vi si include, cioè
et i sie cento ducati donati dalli heredi del
q.o Marito, et i secondi promessemi di
presenti, essendo quelli raggion dotali de
mia moglie, et questi promessemi oltre ogni
altra summa, come si è detto per mia
dote, ò per parte di essa, dimodo che
l'una et l'altra summa è donata
ne vi è maraviglia, per le ragioni poi
che à suo luogo et tempo avanti la
giustitia si diranno et consideraranno.

Quanto al secondo l'asserta sententia arbitraria
non relieva punto, perciochè ella parla,
et cosi si deve intender limitatamente
de exactis per D. Adrianam usque ad con=
cordium 1566, onde non puo detta sen=
tenza estendersi ai beni di Zopola, non
essendosi per quelli excosso cosa alcuna,
ne mentre furono in communione fin
all'anno 1567 che poi toccorno à me
in parte, ne dopo per colpa et diffetto del
q. sr Prodocimo marito di essa signora
Mathea, che per suo debito dotale al q.
signor Nicolo di Zopola suo cognato
promesse, et volse et esso signor Nicolo
si prevalesse di detto stabile et raggione
di

di quello; prohibendo ai fattori sueie nò scodessero le pensioni solite; si come appare dalle sue lettere 1557, 6. marzo, et registrata in processo nostro cart. 34, et più chiaramente si prova per la fede del signor Josepho; per la quale si vede evidentemente, che detti affitti sono stati scossi da esso in virtù di consignatione fattoli da esso signor prodocimo; onde essendo tutto ciò passato à beneficio et utile solamente di essa signora Mattea, et marito; giusta cosa consequentemente è, che io sij refatto di quello, che di mia parte mi tocca, si come per me è stato dimandato.

Quanto al 3.º et al resto contenuto in detta sua longa, et tediosa scrittura, mi riporto à quanto si dirà nelle allegationi per nò tediar, et infastidir soverchiamente il podestà.

Alle interpellationi ultime respondo, quanto alla p.ª nò haver nè poter io dar altro conto di essa, per non esser fatto mio, ma d'altri, et in tempo nel che io nò ci haveva alcun interesse, onde nò posso ancho far per quanto per essa signora Mattea nò mei richiesto, et la signora Andriana, nè altro essendo lei stata maritata nè sa altro

dalla madre con altre conditioni, che no
fa la signora Mathea, che con mala
A sodisfattion della madre et senza suo
consentimento, anci contra sua voglia
per se stessa si volse maridare.

Quanto alla seconda rispondo con la sen=
tenza dei beni estratti per restaurazione
dei legati delle figliole, registrata in pro=
cesso carti 43. della quale così essa signora
Mathea come noi ha sentito quel benefi=
cio, che le poteva aspettare.

Alla 3ª non si nega riportandosi però à gl'
atti per man del Cancelliere già sporzeno 1555.
16. Febraro, et aggiongendo, et la signora
Adriana ha ancora creditrice di quello
per sua parte li tocca di detto credito,
et così dico, et rispondo salvis.

Die Jovis ultimo Martij 1588.

Pro nob. D. Mathea de Striçonacca cum
nob. D. Soldoneuio Strasoldo, et uxore,
D. Joannes Maria Ingonator dictae
Dominae, et eius nomine exhibuit
mihi extensionem actus infrascripti tenoris,
et pariter quatuor fides tenoris, ut
in eis dicens, ut in ipso actu.

Actus et fides supra producti
sequuntur

Pro Nob. D. Mathea Striçonacca cum nob.
D.

D. Soldoneno Strasoldo uxorio nomine et Joannes Maria negociorum gestor dictae domine dixit quod dictus D. Soldonerius consentiens est ad solum Capitali ducatorum 395 consignatam per nob. D. Raphaelem matrem dictae D. Mattieae in refectionem legati, ut in processu libere et absque litigio; unde non erat cum suis decursis, quae exegit, et exigi et ipsa domina non exegit livella pro capitali ducatorum 183 ex livellis sibi consignatis per dictam quondam D. matrem suam pro capitali ducatorum 393 in compensationem dictorum livellorum non contractorum dicto domino Soldoneno, quia pendet lis super dictis livellis non exactis per eam cum heredibus quondam Cristophori Tirana in ... et cum aliis; ita quod ipsa domina Mattiea bona et livella litigiosa habuit, et per consequens decepta remansit, et refectionem venit, vel saltim sibi manutenendi teneri prout solemniter instint, et ut in processu petit cum expensis, de quibus salvo iure praesentandi nob. D. Judici processus litium bonorum sibi

consignatos . . . D. Raphaeld videtam ab eo &c. et salvis semper allegationibus, et aliis, quæ de iure; et ad docendum de præmissis produxit in parte, et partibus sibi favorabilibus tantum fidem diei 16. Maij 1587. factam per Hieronymum de Vigno de Belgrado; Item aliam fidem domini Marci Antonij de Crassis diei 23, Martij 1588. et aliam fidem diei 30. dicti mensis factam per Petrum de Angoribus; Item partitas extractas ex libro exemplato ab alio authentico existenti penes nob. Dom. Idoneinum [illegible] 13 à 9. 81, m. Lonardo Ponton; à 9. 34, m. Ottavio Bremo; à 9. 38. Biasio del Sani, à 9. 49. m. Zuan marcello; Item aliud fidem [illegible] notarij ultimi diei ultimi Martij [illegible] &c.

tenores — Fides, et Partitæ supra productæ sequuntur ut infra &c. — Similes 9 550 [illegible]

Die sabbati ult.ᵒ Aprilis 1588.

Pro nob. d. Mattea Sbroiavacca Bidellus Palatii retulit intimasse nob. d. Soldo= nerio Strasoldo suo et uxoris nomine in haec verba v(idelicet) ad instanza di me Mattea Sbroiavacca sia intimato al nob. s.ʳ Soldonerio Strasoldo, ò vero alla signora Adriana sua consorte, et mia sorella, che per tutto dimani debba appresso m.ʳ Daniele Fabritio incontrar il processo, et passato dimani intendo dar le scritture al signor arbitro et espedisca. ⁊

Eodem die.

Nob. d. Soldonerius Strasoldus suo et uxoris nomine exhibuit mihi responsionem infra= scriptam intimando nob. d. Matthea de Sbroiavacca ⁊

Responsio supra exhibita sequitur.

Pro nob. d. Soldonerio Strasoldo et uxore, cum nob. d.na Matthea de Sbroiavacca, idem d. Soldonerius cum advocato dixit vigore intimationis sibi factae parte dictae d.nae Matthea circa collationem processus, et illius exhibitionem, fuisse semper paratum causa pro praemissis adimplendis, et quia invenit quod eadem domina continuando rubricam,

ut

ut dici solet prout etiam sub die ultima
[illegible] 1586 fecit, ita, et nunc pariter
in ultima die termini presentavit quam=
plures scripturas, contra quarum praesen=
tationem militant ea omnia obiecta,
quod, et eo tunc facta fuerunt in actu, et
[illegible]; et ulterius deprehenditur ipsas
Landgraf esse in bona fide; quando=
quidem non eo iure utitur, quod ipsa in
aliis statuit; ut ex scriptura eius ulti=
mo loco eidem [illegible] presentata datur evi=
denter intelligi; propterea protestatus
est de nullitate omnium et quorumcumque,
ut supra contra bonam fidem factorum
parte ipsius D.nae; et quod non exhibeatur
processus; nisi impartito sibi prius ter.
habili et competenti ad videndum asserta
producta, et dicendum contra, et opponendum
et prout faciendum ~~sibi~~ visum fuerit,
alias de nullitate omnium et quorumcumque
in contrarium agendorum; dicens velle
super his audiri ab Ex.mo D. Vicario seu
Cl.mo D. locumt.e; cum oblatione semper
quatenus dicta D.na velit retroaccipere
asserta producta ultimo loco ut supra
non retrahatur idem Dominus; quin suis

utrimque

utrinque ante deductis, facta in contrarium
processus; scriptura exhibeantur; et causa
expediatur; salvis allegationibus semper
aliis ut supra; protestando etiam de
expensis, hic instando intimari parti.

Die lunae, 2 May 1588.

Pro nob. D. Soldonerio Strasoldo; et uxore,
Bidellus retulit die sabbati presentasse
Nob. D. Mattheae Chrisonaua
exemplum scripturae respon-
sionis eo die per eos exhibita.

Pro Nob. D. Matthea Chrisonaua; Bidellus
Palatii retulit heri intimasse Nob. D.
Soldonerio Strasoldo; ut in chirographo sive
actu simili tradito; et dimisso, quo
audito D. Soldonerius hic presens respon-
dit; ut in eo subscripti tenoris.

Tenor actus, de quo supra
sequitur

Pro Nob. D. Matthea Chrisonaua; cum
Nobb. DD. Soldonerio Strasoldo; et uxore;
ipsa D. viso actu Nob. adversarii; et
favorabilibus in eo contentis acceptatis in
reliquis tanquam non veris; ac militantibus
reiectis; dicit acceptare oblationem; et
contentare retroaccipere producta ultimo

ultimo loco ad hoc, ut tandem causa expediatur; quæ quidem producta fuere eo die; quia ipse nob. D. Soldonerius fuit absens; et haberi nõ potuit ante nõ autem ex alia causa instãdo propterea q̃ processus pro tota die crastina incontretur, et scripturæ exhibeantur; salvis &c protestando de expensis &c. hic &c.

Dominus Soldonerius autem penes me notarium dixit etiam se acceptare contentamentum D. Mathei de retro=accipiendis scripturis ultimo loco productis, sed intendere etiam, ut teneantur aliæ, si quæ fuerunt productæ; et sibi nõ intimatæ personaliter vel ad domum;

Dicens propterea; q̃ die Crastina exhibeat mihi processum ad ingrossandũ, quo facto contentat fieri ~~ingrossationem~~ incontrationem; et exhibitionem Dño arbitro. —

Die mercurij, 4, eiusdem
Rao. nob. D. Mathei Gravinacca; Ruspe=tinus &co retulit habuisse nob. D. Joãnnem Baptistam Bafoldum coram nob. D. Octavio Frangipane arbitro p hoc mane

Die martis 10 Maij 1588.

Pro Ill.e D. Matheo Sbroyavacca, Ri— dellus pat. ... se hesterna die intimasse Ill.o D. Soldonerio Elia sodo personaliter in singrafa infrascripta, Cuius exemplum dimisit in manibus eiusdem D. Soldonerij

Tenor intimationis

Ad Instantia di me Matheo Sbroiavacca sij intimato al Ill.o Sig.r Soldoniero Eliasodo per nome suo, et Ill.a Sig.a Andriana moglie, che per compia cere sua Sig.a et accio si venga al fine della Causa, Il qual esso S.r Soldoniero fugge co noue inventioni, Le scritture ultimamente prodotte sono sta levate, ne altre si hano da Levar, et pero, che per dimani della hauer prefissato lo processo se intende di presentarlo, perche il giorno se guente si dara esso processo al M.co Sig.r Arbitro invitandolo per esso giorno ad esser presente alla ~~ratione~~ caso che voglia essere, salue le allegationi et protestando delle spese

Die Sabbati 26 Aug.ti 1588

Pro Excell. d.na Matthea de Sbrojonacca cum Excell. d.no Lodovico Strassoldo, eius uxore, ipsa d.na Matthea Constituta, ut Excell. d. Octavius Frangipani de Castello arbiter inter partes consulat quorumque [illegible] et ipsemet [illegible] partibus [illegible] suspecti per le ipsi [illegible] arbitro in notitia dandi [illegible] [illegible], partibus [illegible] Flaminio de Civitate et Laurentio q. Georgij de Venetijs

Die Sabbati 20 Aug.ti 1588

[illegible] in Logia [illegible]

Pro Excell. d.na Matthea Sbrojonacca; [illegible] [illegible] pro modo intimate [illegible] Lodovico Strassoldo ad domum [illegible] [illegible] [illegible]

Ad custodia de [illegible] Matthea Sbrojonacca [illegible] al [illegible] Lodovico Strassoldo e alla [illegible] Andriana sua Consorte [illegible] lo Contratto [illegible] Daniel Fabritio del [illegible] Ottavio Frangipane arbitro [illegible] con chi li piace la Causa, et [illegible] [illegible] [illegible] di potere dar li suspetti [illegible] in term. di giorni tre debba venir avanti lui a Con- [illegible], et non venendo in detto term. [illegible] il [illegible] giorno dopo [illegible] [illegible] Vic. [illegible]

M.r [illegible]

Placeat [illegible] Matthea Sbrojonacca [illegible] Curia [illegible]

[illegible] facere D. Vo. dno. Sidonio [illegible]
stro, pro [illegible] nostri egregii [illegible] viro [illegible]
dnã Matthea [illegible] et [illegible] [illegible]
D. Vo. Cap.° inter partes vertentis con-
troversiae, [illegible] D. Vo. [illegible] [illegible] [illegible]
Frangipanii [illegible] arbiter causa in ea com-
missione [illegible], et consulat quam [illegible]
[illegible] rescribere voluerit [illegible] suspecti
in nostra [illegible], et [illegible] in inclinatione
ad dominum [illegible] [illegible] Sidonei [illegible]
prosperam, [illegible] die [illegible] [illegible]
intimationis debeat se constitui [illegible]
Sidonius D. Vo. ad consultandum et con-
firmandum [illegible] [illegible], ut tandem
causa expediatur [illegible] [illegible] [illegible]
D. Vo. [illegible] Sidonius [illegible] die sequen-
[illegible] [illegible], [illegible] nobis, et [illegible] nostro
[illegible] [illegible] hoc declarari [illegible] in curia
[illegible] [illegible] de intimatione et citatione
[illegible] scribat [illegible] [illegible], quae bene valeat,
[illegible] die 27 [illegible] 1588

Bernardus [illegible]

a [illegible] Capitaneo [illegible] [illegible]

die [illegible] [illegible]
1588 de mandato

[illegible] in loggia palatii [illegible]
Ex.mo [illegible]
Pro D. Vo. [illegible] Matthea [illegible]
D. Vo. [illegible] Sidonio [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] declarari

q [illegible] coram de [illegible]
[illegible] causa in [illegible]
[illegible] Constitutione [illegible]
[illegible] Cameram [illegible]
[illegible] dandis in [illegible]
[illegible] Idoneum [illegible]
[illegible] de nullitate, dicens tamen
non refragari, quin ut partes iterum exhibeant
[illegible] vel quod magis videatur [illegible]
[illegible] subrogetur
qui [illegible] modis, et Conditionibus [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
et provideatur [illegible] de nullitate dicens [illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

Die Veneris [illegible]

[illegible] in Episcopalatu [illegible]
[illegible]
Idoneis [illegible]
[illegible] Metellum [illegible]
declarari [illegible] in actis [illegible] nec [illegible]
[illegible]
[illegible] acta [illegible]
velle audiri [illegible]
[illegible]

Die Sabbati [illegible]
[illegible] 88 [illegible]

[illegible] in [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible] Ana [illegible]
[illegible] Petrus [illegible]
[illegible] noie [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] personas [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
Causa [illegible]
[illegible] tanq [illegible]
[illegible]
[illegible] advocamit [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
qui monitus fuit in die [illegible]

Die [illegible]
[illegible] de [illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] ad [illegible]
[illegible] diem [illegible]
[illegible]

Die veneris 9 [illegible]
1588 de [illegible]

[illegible]

[illegible] Caterina [illegible] giovanacca [illegible]
[illegible]
[illegible] non dicit [illegible]
[illegible] [illegible] Dominica [illegible] [illegible]
[illegible] non debere

[illegible]

[illegible]

[illegible] Battista [illegible] giovanacca [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Die [illegible] 1588

[illegible]

[illegible]

[illegible] giovanacca [illegible]
[illegible]
[illegible] giovanacca [illegible]
[illegible]

Die [illegible] 1588

[illegible]

[illegible]

[illegible] Cardinale [illegible]
[illegible] Tuscano [illegible]
[illegible] inquisitione [illegible] in causa
di [illegible] dai [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] mad. [illegible] remettere [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] metter nose [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Ill.mo a
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] loco del Vicario [illegible]
[illegible] mio Vicario [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alcuno ker
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

Da Venetia [illegible] [illegible] [illegible] 1588

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

1589 [illegible] Xbris

[illegible] [illegible] [illegible] Vicario [illegible]
[illegible] Franc.° [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

A [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] Matheo de [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Bertani
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
de [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

Al [illegible] alla Sig.ra Mathea [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] Andriana sua Consorte

che ne i termini di giorni dui debbia
haver incontrato il processo, che è aspe
ttato per Daniel Fabricio Piodeno, et
fatto il termine intende doi detti
processi alli ecc.mo sig. Vicario stante
gl'atti di conclusione avanti gl'arbitri,
[illegible] avanti
l'ecc.mo S. Vicario di conclusione
[illegible]

Die [illegible] 1589.

Pro Nob. domino Soldonerio de Strasoldo
retulit bidellus palatij se die Jovis
[illegible] intimasse Nob. domino Martio
Sbroijavacca presentationem litte-
rarum super nominatarum [illegible]

Die lunæ 9 Januarij 1589.
in meo scriptorio.

Pro Nob. domina Mathea Sbroijavacca cum
Nob. domino Soldonerio, et [illegible] D. Petri
de Fracanzio famul. dictæ dominæ
Matheæ ex eo nomine produxit scrip-
turam, et contentamentum infrascriptæ
tenoris dicens, et instans ut [illegible]

Scriptura ut supra producta [illegible]

La Nob. signora Mathea Sbroijavacca ve
duta le lettere del officio delli Ill.mi

conservation delli leggi de di 4. g[...]

passato levate, et presentate 29 [...]

per nome del signor Soldoneri Strasoldo

et Nob. signora Andriana sua moglie

con tutto raggio nevolmente essa signora

Mathea potrebbe andar alla revocatione

essendo sicura che esso signor Soldo

nerio, et signora Andriana non han:

no punto de ragione, che la causa

sia espedita per le raggioni in p[ro]c

cesso notorie, tiente dimeno si contenta

per debita esecutione di esse littere

chel processo se ritorni in mano

al Nob. signor ottavio [...] re

Judice arbitro, qual debba espedir, &

l'authorita datagli nella sua ellettione

et che l'Ecc.mo signor detto Duca al

presente Vicario sia consultore de

quelle cose, che pareranno ad esso signor

ottavio, Ma che se espedisse quanto p.a

essendo ma signora eccellentissima [...]

ser finir il mio reggimento, accio esso

signor Arbitro sia astretto senza volta

spesa finito lo reggimento andera [...]

à consigliar essa causa, et così, inculcando esso signor soldoneri per dimonio à ueder retornar la scrittura a d. esso S.r arbitro, et a ess. porti anco la metà del salario

[Die dicta]

Pro Nob. domino Soldoneno Strasoldo, et Nob. d. Adriana eius uxore Nob. d. Soldo. nerius produxit scripturam in re. responsione scripture hodie sibi pro Nob. d. Mathea intimata tenoris sub nom.

Producta sequitur.

Sa molto bene la magnifica signora Mathia Strigonacca, che le lettere per nome di me Soldoniero Strasoldo per mio conto et di cui intervento prescat. tate sono piene di tanta Giustitia, et honestà che impossibile era sperarne rinocatione, et percio ne aquetata a quanto per esse viene ordinato, usando in questa parte nell'atto di ben creata, et ragionevole Gentildonna di sapere suo di giustizia conformando io ancora la mia replica con brevità alla

sua scrittura, che congiù; che contento
che le scritture si ritornino in mano
al Magnifico signor Arbitro con le
conditioni, che prima erano tra noi
passate, et hora si ritrovano rispetto
al Signor nella persona del Eccellentissimo
signor Vicario presente: Ma perche
sono corsi molti atti per nome di
detta signora fatti quali è necessario
che siano anco nel mio processo re=
gistrati, et altri ne alere de miei con=
sultori, però rispetto all'esibitione
delle scritture solamente intendo;
che prima siano registrati detti
atti nel mio processo et Instanti noi
li processi insieme quanto prima
per il signor Nodaro si potria at=
tendere, et che poi si diano in mano
al Magnifico signor Arbitro ut
supra salve le obligationi of=
ferendo la mia parte di sallario
et tutto quello che sarà di rag=
gion tenuto ecc. salvis.
R. D. Bidellus intimatae producere in specie
Gonzeria Nob. d. Matthea.

Die x Januarij 1559
in studio mei

Pro Mag. domina Mathea stroijonacca
cum Mag. d. Soldoneno Strasoldo, eius
uxore [illegible] produxit infrascriptam responsionem
instans ut in ea.

La Magnifica signora Mathea strozo-
nacca [illegible] del signor Soldomerio
Strasoldo [illegible] nome suo, [illegible]
interuenimenti, men parole et meglior
fatti; perche cosi facilmente se expedira
la causa, pero se risolua sua signoria
quanto prima far ingrossar lo suo
processo, et contrarlo con quello de
essa signora, et darlo al Magnifico
signor Arbitro abreuiando questo
tempo de allegationi, quali se pono
far in tre quattro, o diece giorni al
più, accio sua signoria possa expedirmi,
et hauendo bisogno del [illegible]
excellentissimo signor [illegible] Duca
Vicario [illegible] possa con lui consigliarsi,
douendosi in breue tempo partir da
quello reggimento, et non esser astretto

mandar un à Brescia i consiglieri
con lui in quelle cose pareva à sua
Mag.tia Però se iniuria esso signor
Soldoniero à far resolutione, et dar
espeditione al retornar le scritture
al detto magnifico signor Arbitro
acciò espedisca &

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] 8 [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] nome [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] et [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

à veder [illegible] [illegible]

[illegible] arbitro [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] acciò [illegible] Arbitro [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

~ N.° 970 ~

PROCESSUS C.te 91

NOBILIS DOMINI PROSDOCIMI DE SBROIAVACCA

CUM

NOBILIBUS DOMINIS ALPHONSO, ET REV.mo FERRANTE FRATRIBUS DE ATTIMIS

OCCASIONE, UT INTUS.

in 25

76

Die Martis 30. Martij 1665

De mane

Coram per Ill.mo et Rev.mo D. Vicario sed. in Castro in Cam.a

Ad ius

Pro D. no Dominico Saicla, cum D. D. Drodoino de Sbrocuaca, sive D. D. Henrico Attimis eius assumptore indebi. Auditis partib. cum Advocatis D. d.o D. Saicla ex una, et D. Henrico Attimis ac D. Drodoino ex alia, Ill.mus Rev.mus Vicarius declaravit quod in termino dierum octo d.s D. Sbrocuaca sive eorum debeat solvere vel assicurare, affictus decursos, et quoad francationem capitalis assignavit eidem D. Sbrocuaca terminum voluntarium sex mensium ad effectuandum ut faciendum, aliter remoto quocumq. impedimento conceditur celeriter viam qua confirmatione mandata etc.

Ex Marzine die 1.ma Aprilis 1665

Contradictis D. D. Drodoinus protestatus est, quod contra se non elevetur mandatum quia, stante quod ipse non fuit, neque intervenit contradictioni declarationi, sive actui voluntario, aliter de nullitate, et de expensis.

Ex Marzine die 4 Aprilis 1665

Relevatum fuit mandatum non obstante suprascripta protestatione virtute contradictorii actus voluntarii etc.

Bernardus Bonettschi not.s Curiae ac Archiep. subst.

Rame venduto in camera di ragione di Agostino Asino comperato da
S. Francho calabrese pesa £ 30
a ß. livre £ 2 ß 8 la livra
val ——— £ 72 ß
la voluta delli marigi £ 6 ß
£ 78 ß
Il hauer comperato
formento stara doi et
mezzo che in portta £ 35 ß
Sumo £ 113 ß
Il una oltra seguione £ 514
~~fatta dopo il formento~~
dopo venduto il rame

tti alli sig.ri rectti
lla camara £ 21:16
formento alli
£ 35:
altre £ 8:16
[illegible] £ 6:
una fazi £ 6: 4
una altra
ia : 17
Pachmeimento
Rame botti
i per lira £ 15:10
£ 127: 2

nento ß 4 £ 5:6
Il S.ri Ill.mi sig.ri et sig.ri procurator — £ 3:2
ibroianacha Chiotta £ 1:4
eni 2 £ 4:16
Agostino Asini nostro ar[illegible] della Corte £ :8
sinceritore[illegible] 1 di Dicembre 1666
£ 65:10

Zaccarias Vallarettius locumt.
Datum foris litis gratis
Ad instantiam nobilis domini Alfonsi, et filiorum de Ottinis
... contradicit cuicumque citationi, et
... tam factis, quam faciendis ...
et nomine nobilis domini Prosdocimi de [illegible]
[illegible]
[illegible] post [illegible]
[illegible] die 27 decembris 1567

B. [illegible] Cons. Simon [illegible] Not.

6-4
0
1 7
4 [illegible]
4/1317
5531

166 : 26 | 1727
522 : 14
1200
522 : 14
1732 : 24

Nave Calderone di 3 sechij
altro [illegible] di due sechij

Nave piccola
con due sechij pieno di
netto £ 30 trovato in tutto
£ 4937 a 3 [illegible] la lira

532 .. 4
3125 27

Vino Congi [illegible] il congio val £ 1369 10
il debito [illegible] £ 131 2 4
£ 1290

Mi: Ant. Thobia

fr[illegible]

Rame L 30:07 93: importa	L	64 g 10
Et p. li Manighi n.º 6: val.		6 g
Et p. pagati p. la Corte		6 g 4
Et p. una Fameia		g 14
Et p. contadi al Pezetti		18 g 16
Più p. forse s.º a 93: Z it.		35 g
Summa	L	131 g 4

Tutta sud.ta Spesa è fatta p. Causa della molestia inferita dalla Ven.da Fraterna de Calegari, p. occasione d'esta di quella che il Nob. S. Carlo D. Attimis andava debitore, et q. detti ns. Quino Inquilino à pagato il tutto, et io Nodar Ittoria ho fatto il p.nte conto d'ordine d'ambe le parti

Conto del Ill.mo S. Enrico d'Attimis

Conto de M.ri spese fatte contro
Pancotto [illegible] l'affitto 12
a [illegible] [illegible] [illegible]
per la vend.a fraterna [illegible]
[illegible] lire 22 —

1662 1663 spese fatte in dui segni
fatti sopra la Braida [illegible]
[illegible] [illegible] Assicur. [illegible]
m.ri [illegible] con i segni —
per li dui segni e botti — lire 2 soldi 4
officiali per andar a segnar
la botte la Braida — lire 1 soldi 4
per li dui mandati [illegible] — lire 1 soldi 8
officiali per [illegible] — lire — soldi 8
[illegible] al [illegible] — soldi 8
[illegible] [illegible] — soldi 12
per la fatica — — lire — soldi 12
per li [illegible] al [illegible] — soldi 4
per [illegible] doppia fatica
con [illegible] — — lire — soldi 12
per la doppia fatica — lire 1 soldi 4
per la [illegible] al [illegible] — soldi 4
per l'[illegible] [illegible]
[illegible] — — — lire — soldi 12
per un altro [illegible] con [illegible]
Assicur. — — — lire — soldi 16
per li [illegible] — lire 2 soldi 8
per la [illegible] e [illegible] — soldi 8
per [illegible] [illegible] — soldi 16
[illegible] altri [illegible]
con [illegible] alla [illegible] — lire — soldi 5

L. 14 — 10

p. Sbrattio alli soldatarii
del s. Carlo Altimis canad.
— — — — £ — 3 16
p. la Corde — £ 6 3 4
a Maciza di S. Sidod. £ — 3 4
— — Su: £ 7 14
£ 14 3 16
Sommano £ 22 —

Non computato fra d'altri
anni 1664 1665 —

Lorenzo Vallaresso Lorenzo

Adì 31 gen.° 1666 — in Udine —

Il Nobb. sig. Enrico Attimis deve dare per affitti restanti

che paga ogni anno alla Ven.da Fraterna delli SS. Ma.ta e Monta

delli Calegari, à m. Lodovico Gilletti, à terminazione

della med.ma in ragione all'Anno di form.° st. 2 l 83

resta 1660 form. st. 2 l 83 à l 14 il st. — — L 37 12 —

— 1661 form. st. 2 l 83 à l 13 10 il st. — — L 36 10

— 1662 form. st. 2 l 83 à l 13 — il st. — — L 32 10

— 1663 form. st. 2 l 83 à l 13 — il st. — — L 46 10

— 1664 form. st. 2 l 83 à l 13 — il st. — — L 35 —

1665 form. st. 2 l 83 à l 14 — il st. — — L 35 —

1665 adì 2 giug.° per contadi al sequestro — — L 1 2 —

Per spese fatte con la tansa — — — L 2 2 —

L 258 12 —

Adì 2 luio 1664 ha ricevuti il sig.r Conte L 100 —

Dalli SS. Fratelli Sbrizauaz L — 29 10

Contadi in Camera delli pegni di ragion

d'un Agnello annuo — — — — L 4 —

L 170 16

Dare in tutto L 258 12 —

Avere in tutto L 170 16

— resta L 87 6 —

Lodovico Gilletti

1661 Ho ricevuto da p. Agustin Arsino à Conto

form.to p 2 1/3 ms 24 il p. — L 3 5 — —

Dal detto in Contadi L — L 18 3 10

L 53 3 10

It Dar d.to L. Carico di L 563 6 —

l'anno 2 — — — — L 53 3 10

— 24 la d. Cassa L 509 3 9

Gio: pecetti

Geronimo Vallecchio Lovanii

... 157 Livorno li mercordì 4 marzo 1665

Lib.o misto C.a 157 Giorno di mercordi 4 marzo 1665

Cred. il Nob. S. Henrico Atimis & il Rod.o Saiela Cirugico | Il Contrao. deb.r Cons.o in Cam.a una Vera d'oro adi d.o inl.a p il malthora ff.e et dato al Nob. S. Rod.o del rakstagno appar ma lettera in Filza al n.o 121 et al Nob. S. Erodoimo di Stroienacha & Fon.o Sr quatro cioe ff 4 & et ... datta qual furono restanti in Fondaco officiat. | 14 Ap.e 65 ... 15 / 5 maggio ... 20

e contra

Adi 28 Ap.e 1665 Il Nob. S. Erodoimo di Stronenga [illegible] Contrao. deposito in Cam.a p saldo della Contras.a partita cinquanta sei cioe ——— | 56 3

Et in med.e la Cam.a esborso al Contrao. Cred.r in p.sona le sud.e di cinquanta sei cioe ——— ordinando la depenatione della Contras.a partita | 56 3

Gioseffo Carlo Honore Cam.o

Zaccarias Vallaretti [illegible]

Ricevute della Camera
d'Eagerpagato [illegible]
del P. Henrico [illegible]

1666
Ricevute della
Camera per
conto del [illegible]
[illegible]

Libro Nettatta @ 215

Giorno [illegible] Febraro 1664

Giorno [illegible] Febraro 1664

Libro Meccattu @ 215
Contro Pasquato Bragnolo di Vilotta Vol con li Cavaglieri et Cond.ta
L 4 6 [illegible] h: Solo L 42 [illegible]

Bortolo Briani, et Compagno Compg.i Cavalari Contig.ro in Cam.a due Vache, Vna negra, et Vna Rossa, adi 11 Fte Pr.o il malora offitiale et deliberate al Forabottho à L 60 [illegible] adi 28 Febraro Din.o il sud.to offitiale et deliberate al sud.to Forabotthoà L ottanta alla presenza del Sig.r Bened.to Mangilli Vno delli Ill.mi Sig.ri Deputati

offitiale [illegible] 1
Din.o [illegible] 4
Reg.a L 3 [illegible] 2
Spese di Bottega L 2 [illegible]

Adi 28 Febraro 1664

Le contrascritte Armente furono datte per dittalude al Vltimo Compr.e per hauer abortato in Cam.a la montar di esso Le det.e le oltrascritte spese resto di netto L sei [illegible] Val — L 6 [illegible] 13
adi 24 marzo la Cam.a abborsò L quatro al [illegible] oltrascritto Cavalaro Bortolo Briani — L 4 [illegible]
Resta al Contrascritto debi.r di netto — L 2 [illegible] 13

Steffano [illegible] Cam.o

53

[illegible] Valla[illegible]: 1 [illegible]

54

Libro Lumina @ 117
Con.ro Agostino Albino
La Ven. Fraterna dei
Caligari col Com.
la Corte — 67 4 L.

Adi 15 Giugno 1665 Udine
Giacomo Tisentin Caua.ro Con.o in Cam.ra
Una Caldara di tre sechi in c.ca Un altra — offici.le — 2 Vi
di sechi due et Un altra Piccola tre sechi adi — Ai.to — 3 4
30 luglio 1665 in.to il Camso offici.le et delib.to al — Reg.a — 1 7 10
[illegible] a 28 adi d.to il d.to offici.le et delib.
[illegible] Calabella a 33 pelo 30 d. netto ne
no onze 2 [illegible] 49 [illegible] tenda dell'Ill.
Carlo Taletto uno delli Sig.ri Deputati.

Adi 30 luglio 1665
Scontra [illegible] fu detto deleato all'Ill.
mo Compratore haueso abordato in Cam.ra
l'amontar d'esso ne deriuo le spese nette
nette quaranta una cioè — — 41 :—
adi 10 Agosto 1665 La Camera abordo all'Ill.re
Lodouico Peletti elator della Con.ta Frate.na
le sud.te lire quaranta una cioè — — 41 :—

Steffano [illegible] Cam.ro

Estrattione
dello d.to a 18

Ad instanza delli Nobb. Sig.ri Ant.o Ferrante, et fratelli Attimis Heredi con benef.o della Legge dell'inventario del q. Nob. S.r Henrico loro Padre sia intimato al Nob. S.r Prosdocimo Strassoldo che in termine della Legge della Patria Statuito debba haver rilevato l'heredità di detto q. S.r Henrico dalle piezzarie tutte da detto q. S.r Henrico fatte à d. Sig.r Prosdocimo, e delle quali patiscono molestia, altrimente à solievo della facoltà antedetta si praticaranno l'attioni proprie, et resti citato alla confermatione della presente et [illegible], o stare doppo la presentatione avanti di Noi et à veder declarare, come in giud.o

Ud. 17. sett.e 1667

1667 : 30 setebrio

fu pagato la taxa misser Andrea ongaro ₤ 3 i :

pena — — — ₤ i iii

fu scrito Piero minier f. k.

Adi 4 Marzo 1660 in Udine

Il Nob. et Ill.mo Monsig.r Ferrante Attimis Can.co di Udine
et io Alfonso Attimis Fig.li dell' Nob. Sig.r Henrico d'Attim
siamo benissimo consapevoli cosi della sigurtà congre
ncipaliter fatta dall' q. Nob. Sig.r Cesare Sbroiavacha per
Sig.r Henrico nostro Pad.re per lo ninelario di capitale
di duc.ti 300. fatto con la pia casa delle citelle di ques
ta Città li 29 Agosto 1652. per mano dell' Sig.r Nicolò
Bergamino Nodaro, come di diverse altre pieggiarie, per
fatte dall' Nob. Sig.r Prosdocimo Sbroiavacha, per
vendite di beni, et constitucione di livelli fatte con di:
versi sogetti. et prima per duc.ti 500. sotto li 20 No.bre 1657
per mano dell' S.r Andrea Brugniolesco Nodaro item per
duc.ti 141. 23: 2 – sotto li 6 luglio 1658. di mano dell
Sig.r Valentino Gorgniano Item per duc.ti 2026. sotto
li 6 luglio 1659. per vendita fatta li 13 marzo ante:
cedente di mano dell' Sig.r Leonardo Fontone Item per altri
due constitutioni di livello per mano dell' Sig.r Carlo
Consilio l'una duc.ti 100. di 20 sette.bre passat

l'altra per duc.ti 70 : et una altra di duc.ti 100. per vendita s.a 3.a de li sig.ri Milani li anni passati et sapendo esser cert. che le sudette vendite et pension livelle sono dell'Ill.mo Nostro Pad.re state fatte et non potevano far di meno havendo contratti di quelle pagate debiti et mantenuta la casa. quindi che noi Ferrante mio Fratello et io Alfonso laudando [illegible] in quanto fusio bisogno l'istrumenti di tutte le precitate vendite et anne pensioni prometemo et ci obligamo di conservar indemni illesi di ciascuna molestia et pagamento li predetti Nob: Sig.ri Broccimo et q Cesare et loro heredi sotto obligatione di tutti li nostri beni ad elettione et volemo vaglia come se fussi, di mano di publico Nodaro. In fede di che siamo sotto scritti

Aferma quanto di sopra Alfonso d'Attimis.

Io Ferrante Attimis Co.te ha fermo quanto di sopra

a far d[illegible]

Conto Da Ca delle Cortelle ℔ duc: 300:
Con il S.r Ridolfi ## duc: 500:
Sicurta fatta per il S.r Henrico nro Cug.no — Al S.r ... Castello ## duc: 191 β 3:2
Al S.r Flobria ℔ Due: 228 β 3:
Con il R.mo Capto duc: 170 β —
Con il S.r Millan duc: 108 β —

℔: 1448 β : —

14 : } 3 : 2
2.. : } 3 : 2
120
108
..15
[illegible]63

Scrittura de' S.ri Furate et all Fossol Arimisi Fratelli

Ill.mo Sig.r Cog.to mo. et P.ron Oss.mo

Rendo gratia à V.S. Ill.ma senza fine della sigurtà, che sa compia-
ciuta farmi nelli nostri surgenti bisogni, Hoggi matina il Sig.r
mio Padre è partito di qui et mi ha datt'ordine che li invij
subito reali n.o 13 - hauendomene lassiati due di più, ma mi
ano bisogniato, è cosi mi sono ualuto necessariamente per
tanto riceuerà questi è mi farà fauore darmene parte della
riceuta. mi è di necessità di un belsedo, non potendo trouar
ocasione in queste parti supplico V.S. Ill.ma à far essata
deligenza per hauerne uno, tenendo gran bisognio. restomi
di ricordarli quando si porterà à Udine ricordar al Sig.r
mio Padre che non manchi di far essito della casa per poter
in parte strigar i nostri imbrogli. altro per hora non sa-
prei che portarli, et di parte di noi tutti la riueriamo
di V.S. Ill.ma

Gruaro li 28 Agosto 1660

Obb.mo Par.te e Ser.re Aff.mo
Alfonso d'Attimis.

All'Ill.mo Sig.r mio Sig.r Col.mo
il Sig.r Prosdocimo e troianacha

Villota
Con Reali n.o 19—

6 B

Ill.mo S.r S.r mio W.o Col.mo

Dalli comandi di V.S. Ill.ma ricevuti sento come mi motiva in proposito di loro S.ri vogliono esser soleuati dalle Pelarie fatte al Sig.r mio Pad.re in quanto à questo non li posso dar si non ragioni, e su tuo compiacimento saranno Patroni come è di douere, mi dispiace che non posso soleuare il Sig.r Valentini di quanto si contiene, poi che in questo Anno restiamo batuti in più modi dalle disgratie tutta nostra bisognia ringratiare Iddio benedetto. Sà benissimo V.S. Ill.ma che il Sig.r mio Pad.re è portato à Ven.tia per prouedere alli suoi interessi et per soleuare i buoni Parenti et Amici, et è resoluto mentre incontri fortuna di deliberarsi à fatto dalli suoi affari s'auisi dunque di questo mio attestato, si bene credo non li sarà notto. Supplicola à far trasmetter la qui in gionta all' corriero di Udine che cosi facendo resterò con infinita obligationi. Resto col dedicarmi quanto li viuo

Di V.S. Ill.ma

Gruaro li 6 Marzo 1662.

Deuot.mo et Oblig.mo Ser.re
Alfonso Rittmis ...

All.mo et R.mo Sig.r mio P.ron Col.mo il Sig.r
Prosdocimo Sbroiavacca.

[illegible] illustra.

[illegible] del Ref. Alfonso
[illegible] accitta [illegible]
esatione delle ricevute

Ill.mo Sig.r Cog.to mio Col.mo

Dalla sua sento come non à potuto deliberar il suo Vino,
che molto mi dispiace; si come anco dalla essecutione man=
data dal Caella, che per questo effetto sera portato il Sig.
mio Pad.re à Udine, per provedere, mà di già haveva
dato l'ordine alli ministri con il bolettino; onde non ha
potuto far altro; mi scrive il Sig. Pad.re che la ventura
settimana saranno qui il Sig. Capitanio in sieme con il Sig.
suo Ag.te per far stimare la possessione che credo sij hora,
che stimato che sarà vederà anco V.S. Ill.ma lo stato come
è di scrivere; et mentre non vi sarà d.ta possessione
quanto si crede, si procurarà l'esito della Brayda gran=
de in Udine. questo dico à V.S. Ill.ma di nuovo in cotesti
et con tutto l'effetto la saluto

V.S. Ill.ma

Gruaro li 13 Xbre 1664

Dev.mo Ser.re e Cog.to
Alfonso Attimis

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] mio [illegible]

[illegible]ma

Die Veneris 6 Iulij 1667.
De mane.

Coram Ill.mo et Excell.mo D.no Loc.te sed.e in Castro super Sallono ad iura

Pro D.no Arcangelo Millani cum Nob. D.no Alphonso Attimis Aud. partib., cum Advocati Ill.mi et Excell.i D.ni Loc. confirmavit ex.onem et conc.t cujus contra ipsum D.num Alphonsum pro Livellis decursis, et w soluti suspendent tard. Veam per dies tres salvo eidem D.no Alphonso iure sup. impugnatione Instrumentorum sic.

Ex actis Antonij Manuel Hoch. Cancellar. Noot. [illegible]

Lib.° Pavona C. 139

Contra il Nob. Sig.r Alf.so Attinis et Mottelli

il Sig.r Arcangello Millani Creditor.

Adì 13 Luglio 1667

Gli Cons.i Sig.ri Debitori Consigno in Canova una Colana d'oro ad. d.to Incantada p. il sud.o off.o et Deliberata al Nob. Sig.r Gio. M. Ant.o Dramparo p. somme Sc.di Vintidue dico Sc.di 22 d.ti et Ciò senza Pregiudizio delle sue Ragioni, et gli fu dato

In off.o sop.o Sig.ri XV

Gio. Batta Bortoloni
Camerario

649

[illegible]

[illegible]

Die Sabbati 13. Aug.ti 1667.
de mane

Coram Ill.mo et Ex.mo D.no locumt.te in Castro in Cam.a ad usum

Pro D. Arcangelo Millani, cum Nob. D. Alfonso Attimis, aud. ad.m R.
Patre ab Hospite p.o D. Millani cum ad.to ex una, et d.o D. Alphonso cum
ad.to ex alia; Ill.mus et Ex.mus D. loc.t condemnauit d.m D. Attimis ad
soluendum totum debitum liquidatum, cum exp.

Arog.s a Richa not. ex actis fuit rog.

5

Ad instanza del Rmo Capto d'Udene intimar al Nob. Sig. Bortolo ... di Strassoldo come ... del Nob. Sig. Enrico ... essendo il medemo debitore di buona summa di denari per i due Capti Livellarij debba fare che da esso Sig. Enrico si paghi esti denari, et spese fin hora ... per questo effetto. Altre spirati 3 giorni ... si protesta di comparere nel giudicio di subordinatione fondati l'editti publicati, à fine vi ... posti l'Eredi specialmente obligati nella Villa di Camino, tanta Terra, quanta sia sufficiente ... per i denari che dovessero liquidarsi, quietando per i Capti. ...

Udene li 26 Giugno 1667

[illegible]

Die Louis 30. Iunij 1667.

Venit in studio

Do Nob. D. Marco Antonio Tobia Pat. coram glo:se
Iudice quaterus consimiles politias intimationes Nob. D.
Prodocimo Sbrioccia personali intimando et aliis
citando certi (?)

Politia seq.

Ad instanza del Nob. Sr. Marc' Antonio Tobia sia intimato
al Nob. Sr. Prodocimo Sbrioccia, come piezo con principi
golita del N. Sr. Henrico Admis per la manutentione
della Braida posta fuori dalla porta di S. Lazaro con:
datoli in ragion di libero per detto Sr. Admis come
per instrumento di 13 Marzo 1659 di mano del Sr.
Leonardo Pantano Nod.o, che nel termine di giorni tre
debba haverlo rilevato dalla molestia che patisce dalla
Ven. fraternita delli Calligari di questa Città et dalli
Nobb. Sri. Con. Marchio et Fratelli Andriucci altrimenti resti
citato avanti l'Ill.mo Sr. Vicario in Palazzo per il primo
doppo a veder confermar la presente, conceder et dichiarar
come in giuditio &.

Udine li 29. Giugno 1667

Leonardus Pantonus Nod.s

Ad Inst.a del S.r Godorico Scirllar p. li 31 s'intima al Nob. S.r Girolamo di Strasoldo come piezo principale del q. Nob. S.r Enrico d'Attimis, che nel termine di giorni 3 pross. debba haver rilevato il S.r Instante dalla molestia, che nouam.te si è in forma sop.a la Braida Maruffar, p. parte delli heredi q. Ecc. S.r Gran Pontisso, si hanno fatto incorporare parte della med.ma, douendo in d.o termine farglieve l'esborso delli ducati 141 L. 3 s. 2 dal d.o S.r Godorico esborsati nell'aquisto di quella, altrim.ti pass. d.o termine si rilascierà l'essecut.e con la Corte già caf. di lui concessa in virtù di dichiarat.ne 3 Marzo 1655, e ciò senza pregiudicio delle ragioni di d.o S.r Godorico anco contro altri come di rag.ne

Ven. li 15 Agosto 1661

Die Mercurij, 17. Augusti 1667.

Utini in Studio mei Not.

Pro Nob. D.no Prosdocimo de Avoiauacca, Retulit Marchettus preco, se modo presentasse politiam consimilem sent. Nob. D. Alfonso de Attimis personaliter, intimando, ut in ea, et ita &c. et hoc unà cum binis alijs politijs molestiarum illatarum dicto domino Prosdocimo per R.mum Capitulum Utini; et per Nob. D. Marcum Antonium Tubia, Ideo &c. et ita &c.

— Tenor Politiae seq. —

Venendoci inferite diverse molestie à me Prosdocimo di Avoiauacca per causa di pielarie fatte per il q. N. Sig. Henrico Attimis con manutentione delli Nob. et R.mo Monsig. Ferrante, et Alfonso fratelli Attimis figliuoli d'esso Sig. Henrico, et specialmente di presente venendo molestato dal Sig. Lodovico Saella per ducati 141 L 3 s 2; si che à mia Instanza si notifica à detto Sig. Alfonso, che per me debba prender il Giudicio, et diffesa primieramente contro il R.mo Capitolo d'Udene contro il Nob. Sig. Marc'Antonio Tubia contro l'antedetto Saella gl' la predetta relevatione, Altrimente se li protesta di relassarle ogni somaria essecutione tanto per le molestie predette, quanto per quelle puotessero venire; sic &c. salvo

Udine li, 17. Agosto 1667.

Riguardando l'Eccellentissimo Collegio q. N. S. Livio Attimis ~~Attimis~~ all'istantia presentata in nome del N. S. Prosdocimo Sbroiavacca dicono, che pretendendo qualche interesse in detta heredità, c'essendo l'Eccellentissimi [illegible], donandolo in liberatione del sodo, che è stato protestato dall'altri Creditori, alli quali protestano di nullità ad ogni effetto, etc.

[illegible] ..18.. Agosto 1667

Die Sabbati, 27. Augusti 1667.

Utini in Studio mei Notarij

Pro Nob. Domino Prosdocimo de Sbroiavacca Retulit Caput preconum, se modo citasse Nobilem Dominum Alphonsum de Attimis, domi inuento eius fratre pro hoc mane coram Illustrissimo, et Excellentissimo Domino Locumtenente, et ita

Die Sabbati

Die Sabbati 27 Augusti 1667
de mane

Coram Ill.mo et Ex.mo D.no Loc.te sed.te in Cam.a ad iura

Pro Nob. D.no Prosdocimo de Sbroiavacca, cum Nob. D. Alphonso, et fratib. Attimis, Ill.mus et Exc.s D.nus Loc.s reposuit terminum ad diem Lunae in ven.ra mense 7bris de mane in Cam.a

Die Mercurij 7 Sept.s 1667.
Utini in studio mei Notarij

Pro Nob. D.no Prosdocimo de Sbroiavacca, Retulit Zaninus preco, se hoc mane citasse Nob. D.num Alphonsum de Attimis pro eodem mane coram Ill.mo, et Excell.mo D.no Locum ten.te, et ita

Die dicto de mane
Coram Ill.mo, et Excell.mo D.no Locumten.te sedente in Castro in Camera

Pro Nob. D.no Prosdocimo de Sbroiavacca cum Nobb. D.nis Alphonso, et fratribus Attimeis. dictus cum Advocato petijt, ut in actu precedenti, et stante, quod Ill.mus, et Excell.mus D.nus Locumten.s se transferrit in Visitatione petijt delegari Excell.mum D.num Vicarium in Iudicem suggiano propositas in iudicio sicq

Die sabb. x sept. 1667
Rimini in studio mei [illegible]

Pro nob. d. Prosdocimo di Sbroiavacca, Rf. ritta
Gio, et hoc mani [illegible] nob. d. Alfonso de
Attimis, nepote nob. d. eius fratri, et hoc mane
coram ill.mo Rmo Vic. in [illegible] et ita [illegible]

Die sabbati 10 sept. 1667
de [illegible]
Coram ex.mo d. Vicario in Pal.

Pro nob. d. Prosdocimo Sbroiavacca cum nobb. dd.
Alfonso et fratribus Attimis; Partibus Auditis
[illegible] d. [illegible] [illegible] pro d. Sbroiavacca ex una
et nob. et ex.mo d. Ferando Attimis [illegible] ex alia,
Ex.mus d. Vic. decl. quod omnes executiones quae
relaxabuntur contra predictos occasione fideius-
sionis factae pro eo in chyrographo 1660 8
Martij valeat dictus d. Prosdocimus pro eius
relevatione contra predictos dd. Attimis
easdem relaxari [illegible]

Pro nob. et ex.mo d. Ferando Attimis cum eodem
d. Sbroiavacca; dicens [illegible] [illegible] quod

quod eius sira non fremit audiri in mentis in hac causa in qua uti defensor intervenire debebat ex.mis Cornachinus qui nunc reperitur in suspensioni, et tanto quod modo nisi per ordinari sed per delegationi causa ad ex.mis Consul. Veto Vactato parti dictorum nobili ... de ... eius ab eo provocant, et appellant animo tamen se removendi, quatenus eis dato sit tempus habili ad dicendum de iuribus suis, aliter de nullitati, eo de expensis, pendenti dicta appellationi &.

Conclusum.

Ad instanza del nob. sig. Desiderio di Soriavacca ... C. E. H. intimato al nob. sig. Alfonso, et fratelli Attimis, che stante che si sono rimossi verbalmente dall'appellatione inter posta a Palma, debbano nel termine di dì 3 haver liberato effettivamente di tutte le molestie che sono state inferite per parte del Rev.mo Capitolo di Udine, mediante il sequestro de suoi beni dal H. s. Marco

Antonio Ubriaco et dal Taiella, come anco debbano haverlo nel termine sudetto risarcito di tutte le spese, et danni dallo stesso sig.r Pros.o dovimo patiti, come dalla polizza, che li giunta potranno vedersi, Altrimenti non sodisfacendo à quanto se li notifica irremissibilmente li si rilascierà l'essecutioni con la Corte, come contro lo stesso è stato praticato, co[n]

Utini die sabb. 24 Sept. 1667

Mro Mirco 25 d.

Utini in studio mei notarij

Pro nob. D. Prosdocimo de Strassoldo, Rdt.r, dictus pro, et modo quintatis intimationem manu mea ubi polizza in ea nominata nobb. DD. Alfonso, et fratris de Attimis, domi reperto famulo, ubi tradictis, ut in ea [...]

Sequitur polizza

Conto del q.m sig.r Riccardo, et figliuoli
d'Attinaldi [illegible] molto [illegible]
partite?

74 12

Spese, e danni patiti dal Sig.r Protonotario di Stroiana(?) secondo o[...]
Sig.ri Riccho Attimis, et figlioli.

Dal Sig.r Ludovico, Sella Chiringier(?) per la famiglia	L — 9 ʒ —
Per la doppia famiglia	L 18 —
Per li Cavaglieri	L 24 —
Per la Corte	L 36 —
Per l'altra Corte, che fu levato un paro di Vacche, che valevano più di Duc.ti 25, e pieni, che si perdero di valuta	L 155 —
Per formento pagato in Camera appar partita	L — 65 ʒ10
Per formento pagato l'anno 1663 che contò i dinari il Sig.r Franc.co Rizzo al Sig.r Ludovico pred.o	L 51 —
Per l'Entrata del Sig.r Richa fatta cavar	L — 1 ʒ4
Per cavar l'instromento	L — 3 ʒ12
Per scritture cavate per render esse(?)	L — 2 —
Per l'atto di sigurtà del Ill.mo Sig.r Gio. Batt.a [illegible] appresso il Sig.r Paolo Tribulani(?)	L — 1 ʒ8
Per la Corte la levata, et consignato il bollettino à Cavaglieri	L 31 —
Per la copia d'instromento di sigurtà fatto col d.o Sig.r Della [illegible]	L 2 ʒ—
Summa	L 3 99 ʒ14
Per altre spese mandate dal Sig.r Marc'Antonio Tubia, ò Attino	
Famiglia	L 9 —
Doppia famiglia	L 18 —
Cavaglieri	L 24 —
Corte	L 36 —
Altra Corte levorono un paro di Vacche, che valevano, e che furono perse	L 155 —
Doppo altra essecutioni, che portorono via i miei drappi, e piatti, per spesa, come pagò Sig.r Geronimo Marino	L — 64 —
Per pagati al Sig.r Tubia pred.o l'anno passato, et all'Attino per conto fatto	L 131 ʒ16
Sichè dunque tutto il danno patito di spese somma tutto come sotto	L 437 ʒ16

La p.a Summa L 399 ʒ14
L 437 ʒ16
L 837 ʒ10

[illegible] spese date al Cavalliere
[illegible] il Cavallo al Sig.r del Attino L 3 ʒ12
847 ʒ12

75 20

Per formento mandato di Villotta a Genaro st.a 5. a £ 12. il staro val — — £	60 £
Per altro formento fatto dar da Mons.r Romano di Genaro st.a 2 q.ti 2. — — £	30 £
Per vino orne 5. mandato l'anno 1666. a £ 11 l'orna £	55 £
£	145 £

C Per buon conto p.ti [illegible] Sig.r Prodocimo suo di pagati dal q.m Sig.r Romano suo Zio alla Bottega del Sig.r Battista Salvioni £	74 £
Et ultimamente nel giro del Conto riportando tutto alla partita descritta dal Sig.r Battista — — — — £	10 £
Et à Villotta in doro anco le lettere	
Per un Schioppo non so, se d'Azzalino ò di corda che mi rimetto alla conscienza di q.l Sig.r	3 -

Locumtenens

Ad instantiam nob. DD. Alfonsi, et fratrum de Attimis q. D. H. contradicitur quicunque intimationi contra eos facte parte, et nomine nob. D. Prosdocimi de Strassoldo, ut citetur tanquam vit. ad comparendum coram nobis, et Offo. nostro compareat q. si velit pro dictarum intimationum causam etc.

Utini die 25 Sept. 1667 —

Locumtenens

Ad instantiam nob. D. Prosdocimi de Strassoldo q. D. H. citentur nobb. DD. Alfonsus, et fratres de Attimis coram nobis in Castro pro die sabbati proxime futura non obstantibus feriis ad videndum revocari dictam contradictionem et confirmari intimationem D. D. Prosdocimi etc.

Utini die 25 Sept. 1667 —

Die Veneris 30 Sept. 1667

Utini in Studio mei etc.

Pro D. Nob. D. Prosdocimo de Strassoldo,

Rlis Marchettus etc., dixit se die dedisse contulisse ad Villam Attimis, et ibi etc.

citationem in manu mea nob. d. Alphonso
di Attimis personaliter, citando, ut in ea, contra

Die lunae 3. Octobris 1667
Vtini in studio mei etc.

Pro nobb. DD. Alfonso, et fratribus di Attimis
cum N. D. Prosdocimo di Strassoldo. Va-
lentinus Zanattinus famulus DD. DD. fratrum
di Attimis, et eorum nomine cum ad[uocat]o
produxit scripturam hunc intitulando, fieri, et de-
clarari, ut in ea, contra
Retulit Franciscus fabris famulus Communitatis Pacconie,
modo intimasse actum Commissum Illustrissimo Dño
Prosdocimo pro. et ita etc.

[Seq. scriptura]

Il Nob. Sig. Prosdocimo di Strassoldo principi
~~manifesti errori~~, se coll' atti[?] sua
intimatione di 24 Settembre caduto presentata
per sua parte à Noi Alfonso, et fratelli
d'Attimis pensa acquistar ragioni alla
causa, che fra noi deve versare in
appellatione avanti l'Ill.mo, et Ecc.mo Sig.
General di Palma; è molto equivoca-
to.

d.° Sig.re, attivendo esser noi rimossi da detta appellatione con giustissimo motivo interposta alla terminatione dell'Ecc.mo Sig.r Vicario, perchè tanto è lontano l'haver noi mai in alcun tempo havuto tinto d'tal remotione, quanto che anzi sempre è stata nostra rissoluta volontà di proseguir la medesima.

Dovrà però desister d.o Sig.r Prosdocimo d'ogni tentativo contro noi machinato, permetten" doci quel beneficio, che dalle leggi anplamente à ciascheduno viene distribuito, et di da alcuno, mà tanto meno dal d.o Sig.r Prosdo" cimo può essersi impedito, Non restando però d'esprimerci noi sudetti fratelli d'Attimis, che quando fussimo habilitati à poter dire, et introdure delle nostre ragioni avanti S. Ecc.za in conformità del nostro atto d'ap" pellatione, saressimo in questo caso pronti rinonciarsi dalla medesima, ne ad'altro oggetto interposta, che per far sentir le medesime.

Tanto però siasi notificato à nostra instanza

al Gnominato Sig. Sbroiavacca, acciò
non si nutrisca nel mal suo concepito concetto,
et acciò non innovi contro noi cosa alcuna,
permettendosi in essecutioni del decreto dell'
Ill.mo Sig. Luog.te l'attendersi in queste congiun-
ture à nostri interessi di Villa, senza mo-
lestarci con citationi, ò altro, delle quali,
et d'ogni cosa, et facitti protestiamo di nullità,
come anco della già ricevuta, sopra la
quale non intendiamo esser obligati compa-
rire così [illegible] protestando &

Ad istanza delli Sudd.ti Sig.ri Zuanne et fratelli Mainij sud.ti col tenor della
l. d. fù intimato al Sig.r Zordocino Sbroiavacca, come sopra, parti
à rimover dell'appellatione, perche ha avuto fà udita dall'
Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Luog.te Gen.le Cappelleste, et perciò detto d.r
Zordocino espedito nel termine di giorni tre prossimi,
e li sig.ri protesto anco à salva [illegible] ad istanza, et d'
ogni spesa, così Udine li 10 Zen.o 1662

Non havendo curato il Nob. Sig.r Prosdocimo di Sbrianacca sodisfar me Ludovico Saiella di quanto è tenuto per virtù di cose giudicate à mio favore, et atti volontarij, con l'esborso del Capitale di ducati 151, e L 372, spese, et altro, però con la presente, tutto che io non fussi tenuto, le notifico, et faccio intimare, che per ultimo perentorio debba havermi effettivamente, et integralm.te sadisfatto di quanto egli è tenuto, come piezzo principale del quondam Nobil Sig.r Enrico d'Attimis nel termine di giorni tre prossimi, altrimente io senza altro ritardo, et non ostanti qualsisia intimatione fattami presentare, ne protesti, farò illicò esequire con la Corte concessami, et tanto le notifico acciò [illegible]

Udene, 8. Nov.re 1667

Ad Instam Nob. D. Prosdocimi de Sbrojauacca ff. itt.

citentur Nobb. DD. Alphonsus, et fratres de Attimis

coram nobis in Castro p.te luna fut. de mane ad

uidend. fieri, et declarari, ut in iuditio &

Utini die Mercurij 9. Nov.s 1667

Die Jouis 10 Novembris 1667

Utini in studio mei not.

Pro Nob. D. Prosdocimo de Sbrojauacca, Rlis Marchettus

Pre., rl. d. die Iouis p.ta dedito contulisse ad Villam

Attimis, et ibidem fecisse citationem manu mea Nobb. DD.

Alfonso, et fratribus de Attimis cui intimatis, domi

reperto D. B. Alfonso pro. citans, et intimans

ut in cis, etiā

~~[illegible]~~

Citumes.

Ad instam Nob. D. Prosdocimi de Sbrojauacca

ff. Q. J. H. contradicitur cuiuscumque intimationi

diei 8 currentis cum eius facta fuit, et

nomine Dni Ludouici Saiella, ut [illegible]

illam reuocet, tanquam nil [illegible] uel coram

nobis, et Off. nro compareat [illegible] die [illegible]

[illegible] causam [illegible]

Utini die Ueneris 11 Novembris 1667

Rlis Marra Pre., modo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Dno.

mo saietto, domi reperta ancillas entradi,
cendo, et cibando, ut in ea, ecitu ...

A inst.a di q. Agostino Atino, C. S. H. s'intima al nob.
s.r Prosdocimo di Sbroiauacca, come figurta del q. H. s.r Enrico di Attimis, che nel ter. di g.ni 3 debba
rileuar s.r intimante dalla molestia seguestraria infer,,
tali dalla V. fraterna dei Calligari di q.ta Città sopra
la Braida, posta nelle gemmene di Capriles, tenuta
d'affitto per s.r Atino dal nob. s.r Marco Antonio Tubia
et ciò come piezo di d.o s.g.r Tubia, hauendo fin sotto li 3
Agosto pross.o pass.o hauuta una intima.e per parte di d.a V.
fraterna, altrim.ti giesta di tutti li danni, spese, et interessi,
qual molestia li vien inferita per form.to st.a 5, et spese
fatte, Deo et ... V. D. li ... Novemb. 1667

Essendo stata rilasciata la Corte contro di me Agostino Atino
Colono delli beni obligati alla SS.ma Annonciata delli Calligari di q.ta
Città dal s.r Lodovico Pelletti suo Interess.o, Percio à mia instanza per
C. S. H. hà intimato al Nob. s.r Prosdocimo di Sbrojauacca figurta del q.
Nob. sig.r Enrico di Attimis della Braida posta fuori della Porta di
Gemona di q.ta Città nelle gmenele di Chiauris, che debba nel ter.e di
giorni tre hauermi rileuato di detta molestia et pagato form.to
st.a 5 alla sud.ta Confrat.na, insieme con le spese tutte da me pagate, et
fatte sopra la cansa, altrim.te pass.o detto ter.e rilasciarò tutte le ellioni,
che con di me sono state fin hora rilasciate, ne essendo il douere, che
io venghi trauagliato, stante, che hò di già satisfatto, et pagato gli
affitti, che doueno sop. detta braida, così ... protestando
V.D. li 10. Nou.re 1667

Spese fatte dal Sig.r Lodovico Faiella [illegible] contra il [illegible] Sig.r Lodovico di Sorianacha come [illegible]

Per una intimatione di 13 Giugno 1663.	£	—	: 6
Per relatione autenticha di 15 detto — — —	£	—	: 12
Per un altra intimatione di 24 detto — — —	£	—	: 6
Per rellatione di detta intimatione di 26 detto — —	£	—	: 12
Per un sequestro con tutte le spese che vanno il di 15 luglio 1663 — — — — — — —	£	2	: 4
Per relatione di detto sequestro di 17 detto — —	£	—	: 12
Per un mandato de conducendo di 19 Agosto — —	£	—	: 12
Per relatione di detto mandato di 24 detto —	£	—	: 12
Per atto di concessione della famiglia di [illegible] et A.to	£	—	: 12
Per l'elleuatione del Boletino di d.ta famiglia [illegible] —	£	—	: 4
Per cittatione alla doppia di detto giorno — — —	£	—	: 6
Per atto di concessione della doppia di 13 Nov.re et A.to	£	—	: 12
Per l'elleuatione dell Bolittino di 11 detto — —	£	—	: 4
Per relatione della presente della citatione della doppia di 17 detto — — — — — — — — —	£	—	: 12
Per cittacione alli Caualieri di 22 detto — —	£	—	: 6
Per rellatione della presentatione della cittat.ne di 24 [illegible]	£	—	: 12
Per l'Atto di concessione dei Caualieri et A.to di 8 Gen.o 1664	£		: 12
Per altro Atto et Aut.o 10 detto — — — —	£	—	: 12
Per altro Atto et Aut.o di 12 detto —	£	—	: 12
Per rellatione della cittatione di 22 detto — — —	£	—	: 12
Per altro Atto et Aut.o di detto giorno — —	£	—	: 12
Per altro Atto et Aut.o di 24 detto —	£	—	: 12
Per altro Atto et Aut.o di 28 detto — — —	£	—	: 12
Per l'elleuatione del Boletino delli Caualieri di d.to giorno	£	—	: 4
Per cittatione alla corte di d.to giorno — —	£		: 6
Per atto di concessione della corte et Aut.o di 12 Feb.o 1664	£	—	: 12
Per relatione della intimat.ne della corte 21 detto.	£	—	: 12
Per intimatione di primo marzo — — — — — —	£	—	: 6
Per dechiarat.ne di 19 detto Allemacha — — —	£	1	: 4
Per l'elleuat.e del Boletino d.ta corte di 22 Aprile	£	—	: 4
Per rellat.ne di 4 luglio — — — — — —	£	—	: 12
	£	[illegible]	: 10

Per citatione di 16 luglio - - - - - - - £ — : 6
Per altra citatione di 19 detto - - - - - - £ — : 6
Per intimatione di 13 Agosto - - - - - - - £ — : 6
Per la presente tassa, e coppia - - - - £ 1 : 4

£ 2 : 12

Per l'altra somma £ 1 [illegible] : 10

somma in tutto £ 19 : 10

Taxa transmissa expensarum extracta ex actis q. Sp. Dni. Vassani Agricola med. aliena manu et facta in contractione Palius Boneus A. V. et Coll. Vini Prof. atque in fidem vog. [illegible]
Vini die, 9, Sept. 1667.

Adì 27 Ag.to 1667

Io Ludovico Saiella ho riceuuto del Ill.mo Sig.r Alfonso Ati:mis formento stara quatro e mezzo che era tenuto pagarmi d'affitto m.o Francesco Matiera sopra una Braida vendutami dal q.m Ill.mo Sig.r Enrico suo Padre con la sigurta Principalita dell'Ill.mo Sig.r Predocimo di Strasoldo qual formento ho receuuto senza alcuno Pregiudicio di Poter far asequire in conformità delle arze giudiciale, et atti olontarij contro di Sig.r Strasoldo per conseguir il mio Capitale spese et altro In fede di che ho fatto il Presente

1667

R.e del S.r Lodovico
Laetta di for.ti R.ni 4,
e mezzo

Die Lune, 7 Nou.^{bris} 1667.

Vtini in studio mei Nob.

Pro D. Augustino Asino, Retulit Caput preconum, modo presentasse politiam consimilem tenoris Nobili D.no Prosdocimo de Strassaura personaliter, intimando, ut in ea, et ita.

Die D.nico, 13 Nou.^{bris} 1667.

Vtini in studio mei Nob.

Pro Nob. D.no Prosdocimo de Strassaura, Retulit Marchettus preco, se se die Iouis preterita dedisse contulisse ad Villam Attimis, et ibidem presentasse citationem manu mea Nob. D.nis Alfonso, et fratribus de Attimis, cum intimatione, domi repertum dicto D.no Alfonso, personaliter, citando, et intimando, ut in eis, et ita.

Item die dicta ad instantiam D. Augustini Asini presentasse politiam consimilem tenoris dicto D.no Prosdocimo, intimando, ut in ea, et ita.

Zaccarias Vallaressius Locumt.
Ex. T. Iulij Snates

Ad instantiam Nob. D. Alfonsi, et fratrum de Attimis ut supra contradicitur cuicunque citationi, et

executioni contra eos tam factis, quam faciendis parte, et nomine Nob. Dni Prosdocimi de Strasauacca, ut scilicet, tanquam etc. nil etc., uel coram nobis, et officio nostro compareat pro die 3.o post presentationem, causam etc.

Vtini die, 27, Nou.bris 1667.

Die lune, 12, Xbris 1667.

Vtini in Studio mei Not.

Pro Nob. Dno Prosdocimo de Strasauacca Retulit Zaninus preco, se modo citasse Nob. Dnum Alfonsum de Attimis personaliter pro die Mercurij proxime fut. ferijs non obstantibus de mane coram Ill.mo, et Ex.mo Dno Locumt.te et ita etc.

A' 13 Xbre 1667

Libro Colomb.o C. 118 — Carlo Castelli Cavaliere Consegno contro Il Nob. Sig.r Prodocimo Strasauacha — in Camera Un Cavallo consegnato alla moglie del Cavalliere giorni quindeci [illegible] d'ordine di Sua Eccellenza

Il Cavallo [illegible] molto ben [illegible] del Sig.r [illegible]

Giovanni Pirona Canc.re

813 28

Die Jovis 15. Xbris 1667
de mane

Coram Ill.mo et Ecc.mo D.no Loc.te sedente in Castro in Cam.a do[rum]

Per il Nob. sig.r Prosdocimo di Sbrivanacca, con il Nob. sig.r Alfonso, et fratelli Attimis, Udite le parti con li loro Avocati, cioè detto sig.r Prosdocimo da una, et detto s.r Alfonso dall'altra, S.S. Ill.mo et Ecc.mo Sig.r ha dichiarato, che subito debbano rilevare detti S.ri Attimis il sud.o s.r Prosdocimo dalle molestie, che vengono inferite per virtù del scritto 8 marzo 1660; quanto poi alle poste spese per le ettioni patite à causa delle obligat.ni inserite in d.to scritto, hà deputato il sp. s.r Paulo Fistulario Nod. à fine veda et conosca la quantità delle spese legitimamente fatte et ciò fatto debbino pagarle.

Quanto poi alli altri crediti, che il d.to s.r Prosdocimo teneva con il q. sig.r loro Padre debba darsi in subordinat.e, dovendo li crediti che tiene l'Heredità del s.r Prosdocimo presentarsi in subordinat.e, come anco doveranno detti S.ri fratelli à loro cauti darsi in subordinat.e per quei crediti, che haveranno pagati et pagaranno per ottione delle obligat.ni contratte in detto scritto etc.

e SS.ri si Compiacero
di far notar di mani
in Castello avanti
sua Ecc.a la doppia
francia al Sig. Alffo
lo Azimis e Pagatto
il Capo

∾ N. 1006 ∾

Processus

Nob. D. Prosdocimi de Sbroiauacca

Cum

Comuni Azzani.

Occone ut intus

A

Cancell.a s.ti Viti

Ioannes Baptista Cesarina

Capitanius Seneciliti

Ad instanza del Mol.to Sig.r Pre Edrino Sto: Ciuacha, per Sig. Stef.o Ucaina, et pro. testa al Podestà, Comun, et Huomini della Villa d'Azzano, che stante, che per loro diffetto, et mancamento del non haver fatto lavor le aque della Biuirella, et Pudela, un suo pezzo di terra posta in Poilado di quantità di campi otto in circa pertinentie d'Azzano hà patito, et patirà in avenire quando no eseghino conforme all'ordinario danni nel strame, et herba, dei quai danni intende esser reparato dal detto Comun giusta la stima che sarà fatta, et tanto se gli intima, acciò non possono in alcun tempo pretender ignoranza.

in quorum

Di S. Vido li 19 sett.e 1646.

Die lune p.o ott.s 1646.

Coram admodum mag.co domino Jo: Bapta

Cesarina

Celsiss.o Capitaneis Senen. ibi sedente
in Cancell.ria ad ius etc.
Pro Ci meum, et nominibus dicti Antonij
cum Ill.o Domino Prosdocimo Stro.to
comparuit p. dictus Capitis dicte nun
tius dicti [illegible] cum advocato,
et dixit parte dicti Ill.i Domini
Prosdocimi sibi presentatum fuisse
mandatum intimationis, et pro
testationis ut in eo, et se gravando
à dicto mandato dixit eidem Ill.o
D.no Prosdocimo nullam ius, nullamqz
competere, aut competere mandandi
et procedendi prout facit rationi
bus suis loco, et tempore dicendis, et
allegandis, instando propterea man
datum revocari, et se licentiari
à petitis cum expensis)
Ibi presens Ill.o D.nus Prosdocimus predictus
cum advocato dixit optimam ius sibi
competere intimandi prout fecit pluri

rotionibus ? petitionem vero quo

bia per se possessam vocatam pro

Pallado fuit de ratione bonorum Com-

munalium dictae Villae Anoni, et

propterea attento quod dictum Commune

non secauit aquas prout in intimatione

tione, petijt dictam intimationem

admitti, attento maxime etiam quod

similis protestatio fuit admissa ad

instantiam Nob. Domini Petri Manf.

tica, et aliorum in ea riscatorum sub

die 17. ouolabi mensis, et ideo petijt,

ac omni meliori modo cum expensis de

quibus ?

Dictus nuntius Communis dictis ex ad-

uerso dictis uti nullis, et irrelevan-

tibus dixit non teneri ad secandum

aquas prout ex aduerso intimatum

fuit, insistendo propterea se licentia-

ri ut supra cum expensis ?

Dictus Dnus Dnus nim ? pro se et insistendo

a litibus offert stare iuramento in-
teruenientium dicti Communis, an de-
pereantur, et obligati sint ad secandum
aquas per quarum capiunt bona com-
munalia in quorum numero extat bonum
dicti Domini ..., quibus fatentibus
instibit admitti eius praestationem, negantibus vero petijt nihil
dicto Dno ... suis protestandos
Altera pars dixit non teneri ad iurandum, nec ad referendum negando
ut supra [illegible] Dnum aduersarium dicta
Dictus Dominus ... instetit ut
supra rationibus ibidem dictis.
Admodum Mag.ci Domini Cons. auditis
[illegible], et alijs ... dictis admisit
praestatione si, et in quantum, ...
grauit ... d.o nomine Communis
ad referendum in [illegible] oblationem, et
respondendum super ... acceptatione,
uel relatione, et quam

dic lunis 19

Die Lunæ 19. mensis novembris 1626.

Coram Mag.co et Ex.mo Domino Ludovico Franceschinis Capitaneo substituto S.ti Viti sedente in Cancellaria ad iura.

Ibi Nob. Dominus Leonardus Stroianna cum Communi, et hominibus villæ Azzani, comparuit Ser Dominicus Valentinus Azzanionus interveniens pro dicto Domino Stroianna, et procedendo in causa cum dicto Communi præsentavit scripturam in qua inibus in ea nominatis instando recipi, et admitti, et deputari peritum ad liquidandum damnum prout in instantiis suis præcedentibus, et hoc in d... quibus

Mag.cus et Ex.mus Dominus Capitaneus substitutus admisit producta &, et in quantum mandando intimari

Ludovicus Franceschinis Doctor Physicus Capitaneus substitutus S.ti Viti.

Ad instantiam Nob. Domini Leonardi

Stro.a

Storianova per l. S. M. si intima
al Podestà, Giurati, Comun, et huo-
mini della villa d'Arzono, qual-
mente detto Sig.r Storianova ha
fatto piantar una scrittura del te-
nor come in quella con l'instromento
in essa nominato admessa da noi con
intimatione, che nemo sia vogliono,
ò intendono dir cosa alcuna contra
detta scrittura, et instromento, ciò
debbono haver fatto in termine
di giorni otto prossimi venturi,
altrimente si citano per il primo
di giuridico doppo detto termine
à veder dechiarar come in essa,
et deputar, et condur periti à
stimar il danno del suo tra palude,
et come meglio in giuditio detto giorno, o liber.
Di Frido li 10 novembre 1646.
Segue la scrittura con l'instro. . . . proditto
Il Nob. Sig.r Prosdocimo di Storianova
intimando

inherendo all'oblatione da lui fatta
contra il Com.e d'Azzano, et quella dechia=
rando maggiormente, stante che d.o
Commune non hà curato di sodisfar
alla sua rinuntia, stando in suo fermito
della terminatione dell'Ill.mo Sig.r
Capitanio di primo ottobre passato
fà instanza che il predetto Commu-
ne sij condannato, et obligato a
seccar l'aque della Pudiesa, et
Reminella à segno tale, che esso possi
goder, et far seccar l'herbe del
pelo di Pallade detti Pra asllado ar=
finante col detto Com.e d'Allano
di raggione di esso Sig.r Strevianaua,
qual fù da suoi authori comprato
fin l'anno 1586. 2. Luglio dall'Ill.mo
et Ecc.mo Patria, et Prencipe d'Aqui=
legia di quel tempo mediante
suoi instrumenti; ne dovendo io=
vare alla parte contraria alcun suo

subterfugio per liberarsi da tal obli-
gatione sua propria, et per tale
dal medesimo Commune ogni secoli
continuatamente riconosciuta, poiche havendo
l'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Patriarcha come
Prencipe il dominio di detto Palado,
et anco l'authorità di poter co-
mandar per detto Comune il levar
delle acque, non è dubio che il detto
Sig.r Comandava come un patrone
del medesimo Palludo mediante li
sui publici suoi auspicii è potoba
l'istessa raggione che haveva detto
Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Patriarcha di po-
ter obligar il Comun d'Allaro ad-
versario della seccatione di dette
aque, et quando li venghi nobbo
impedimento dal Comun predetto,
doveva ex officio subito il detto Sig.
Capitanio rapresentante detto Ill.mo
et Ecc.mo Sig.r Patriarcha obligarlo per on-
do

5

do, ad esso Sig.r Sforzianano i Soliti
favori, et mezzi di Giustitia necessarij
à tal effetto, essendo detto Ill.mo Sig.r Da
triarcha per forma che detto instromento
di aquisto venuto alla notitia
ne di detto Spilludo, et à conservar
detto Sig.r Sforziano nel godimen
to, et rispetto di quello, quale
egli non potrebbe havere mentre
dal Comune non venissero le cose
dette Acque, come per il fondo
hà fatto, havendo dunque le
suddette ragioni, et altre che ora
vendo tacerono in presentemente; d'im
plorando l'effetto del premenzionato
instromento, fù rimarcato insistendo
esso Sig.r Sforziano che sia
dechiarato in tutto come per sua
parte è stato adimandato, fol-
ua ciascuna rogatione del mede
simo Comune mentre ne fossi intra

ti

li particolari consignarli con esso
Commune della ponte di Sotto, et
contro di quelli detto Commune
al presente litigar, con protestan=
do delle spese, danni, et interessi
per ciò causati, et patiti, come
per quelli che per il havenire
potesse patire per colpa di esso
Commune et la sudetta causa.

{ Tenor instrumenti
{ supra producti sequitur.

In Christi Nomine Amen. Anno a ipsius
nativitate 1586. indictione 15. die lune
2. mensis Julij. Actum in terra S.ti Viti
Concordiensis dioc. in edibus propriis
habitationis infrascripti Clar.mi Domini
Capitanij, presentibus infrascriptis
testibus, Ibique Excell.s I.V.D. Dominus
Decius Fortensius Antulanus Capi=
tanius S.ti Viti dignissimus, pro debito

omnio

execucione rescripti Ill.mi et R.mi D.ni
D.ni Patriarche, et Principis Aquile-
iensis diei ix. mensis Junij nuper
evoluti tenoris subnotati manu
propria q. Ill.mi Principis subscripti
et sigillo Patriarchali muniti ex
authoritate sibi in eodem re-
scripto concessa, nomine q. libbati
Ill.mi et R.mi Domini Domini Joannis
Grimani Miseratione Divina Patriarchae,
et Principis Aquileiensis, ac
successorum suorum pro sola solutio-
ne partis domus positae in confinio
Palatij Patriarchalis emptae à
Nob. Domino Valerio Stroiavacha,
et Nob. D. Sufferisce q. Nob. Domini
Comitis Annibalis Comi Unioris eius-
dem Domini Patriarchij pro ampliatio-
ne Palatij Patriarchalis tanti
biti solvit, accepit, et tradidit iure

Libero

Liberi Conett. I. V. D. Domino Ioanni
Francisco Marobbia, ac Domino
Hieronimo fratribus comitibus, bis
paludibus, et acceptantibus nominis
propriis, et Conett. Ioannis Mariæ
Doctoris eorum nepotis, ac heredum,
et successorum suorum, vel cui, seu
quibus // duas perticas terrarum:
tenendas ex communibus Catholicas
sitas in pertinentiis Villæ Anoni,
alterum frattiuom sitam in loco
vocato Rancata i[n] [illegible] inferiori
extrahendam tempore perticationis
nis fiendæ per Dominum Marcum
Antonium Ruberti, quem in agrimen-
sorem allegerunt quantitatis com-
petium dicitur commetuum perti-
carum 25; et 50. infra confines describ-
bendos in perticatione fienda cum

inibo

campi 46

campi [illegible] a [illegible] scudi 30
campi della grande [illegible]
importano scudi [illegible]
li botti [illegible] le positioni
del S. Pietro [illegible]
[illegible] le positioni del
S. Cristoforo [illegible] scudi

53 campi

2062 4/17

160

incremento, et arborum paludiuar

13. in eisdem pertinentijs Adroni in
loco, et edmanea nuncupata in
cum. Dra Dorudo à parte inferiori in
confinio Marci Doty iuxta perticatio-
nem per eundem agrimentorem fien-
dam, et ipso confines in eadem
perticatione describendos ad haben-
dum, tenendum, possidendum, dan-
dum, donandum, et omnimodas volun-
tatem faciendum cum omnibus in-
tribus, rationibus, et pertinentijs spe-
ctantibus, et que spectare, et per-
tinere possent, et cum omnibus ingressibus,
et egressibus usque ad vias publi-
cos, et hoc pretio unuento ducato-
prio. rum ducentorum, et decem ad 2. 4
pro ducato in totum ducatos vigintiquinque pro singulo campo pro duobus
campis predictis notatis Baniatto, et
ducatos

ducatos quinque pro singulo campo pro . . campis uocati Prapaludo, quae toto summa . ascendit ad duca-tos ducentum et decem de quibus sup.
quod totum pretium praedicti Domini emptores ibidem effectualiter ex-bursauerunt in tot monetis argenteis, et duobus cichinis [illegible] uenetis [illegible] sumentibus praedicto [illegible] Domino Capitanio praesenti; et ad se trahenti quo supra nomine, et ad fauorem [illegible] faciendi parteni praedictae domus de qua [illegible] uirtute sermonum [illegible] dem redempti, pro quibus quietauit Dominos emptores; et declarando quod fructus anni praesentis pecia terrae Paludini Prati Laudis sit Dominorum emptorum, fructus uero anni della Baniatta sint uenditoris. Constituens Mag. [illegible] Dnus

[illegible]

Capitoneus ancelo[illegible] Dominus cap-
tores ad possessionem dictorum
petiorum terrorum, ut ante
eis vendito[illegible] cum clausula
constituti, promittens q; nomine
Abbati Illmi et Rmi Dni Abbatis
et successorum de evictione, et le-
gitima defensione terrorum ut
ante venditorum contra quoscun-
que in Judicio, et extra, et ag;
contra quoscunq; manutenere sub
obligatione bonorum omnium
Abbatiae praesentium, et futuro-
rum; De quibus rogatus fui,
Ego Joannes Aloisius Antonianus
Imperialis Notarius, et dicti Rmi Ubi
Commendatarii hoc praesens conficere instru-
mentum extendendum cum omnibus
clausulis necessariis, et opportunis, etiam

cum consilio sapientis.

Actum ubi supra presentibus ... Baptista q. Hieronimi Calderarij, Daniele q. Dominici à Boro, et ... q. Jacobi luca, omnibus de d.to loco testibus vocatis, et rogatis. Omissis

Ex notis olim s.r Domini Joannis Aloisij

(sig.m notarij)

Annoniani Notarij, et Cancellarij d.ti loci sumptum instrumentum, Ego Valentinus Annonianus eius nepos ex fratre Notarius publicus d.ti loci edidi, et subscripsi, ac signavi.

Die lune 26 novembris 1646.

Coram admodum Mag.co Domino Co. ... ordinario d.ti loci sedente in Cancellaria ad iura;

Pro Communi, et Hominibus ville Alori, cum Notario Domino Prosdocimo Ab... ... constituit ... Dominus cum ... Jacobi Spinadelli cum... ...

dicti Communis, et habita notitia de intimatione eidem Communi facta de quadam scriptura, et instrumento protestatio per dictum advertonium sub 6 die 19 novembris currentis petijt sibi copiam assignari, ac eundem ex adverso protestatorum cum termino videndi, et respondendi ad octavam his producendo;

Ex altero prefatus Dominus Valentinus Antonianus interveniens pro dicto Nob. Domino Possidenio non contentit, sed insistit, ut in sua scriptura his notificando;

Atenditur Mag.^ci^ Domini Capitaneus auditis assignavit copiam petitam cum termino ad octavam ad quam

Et ibidem retulit ... Iosephus Ceconus ... die 21 currentis ad instantiam Nob. Domini Possidenij ... protestatio intima-

tionem in scriptis dicti q. dicti
et Angelo Burellus Potestati Altomi
intimando, et ciscando prout in
ipsa in eius nominibus dimissa, et
ita retulit.

Die Lune 3. xmbris 1646.
Coram admodum Mag.co Domino Capi
taneo ordinario S.tis Viti sedente
in Cancell.ria ad ius;
Pro Ill.mo Domino Prosdocimo Strassoldo,
cum Communi, et Hominibus Villa
Azzani, comparuit Spectabilis Dominus Va-
lentinus Antonianus intervve:
niens pro dicto Ill.mo Domino Prosdo-
cimo, et instetit eius adverso
satisfieri termino incumbenti
ac ea intimationem suam
confirmari cum expensis de quibus.
Ex altera Lucas Poletus nuntius
dicti Communis cum advocato qui dixit
his non consentit dicens dimittere
cause

contradictionem suppositorum et eos adhuc
non habuisse, ideo petijt dictam dilatio-
nem ad eos extrahendum, et
dicendum in [illegible] omnibus his salvis
protestando
Item contradixit alterà pars prosequen-
do ut supra rationibus ibidem dictis
Terminus ad revocandum [illegible]

Die lunae iii. decembris. 1646
Coram ut supra sedente ubi supra
In [illegible] Domino [illegible] Soriomana
cum Consortibus, et Dominis Ville
Arzoni, comparuit [illegible] Dominus [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] pro
dicto Domino Soriomana, et petijt
concedenda [illegible] fieri termino [illegible]
[illegible], aliter [illegible] [illegible]
prout in scriptura a [illegible] protestando
de expensis
Ex altera [illegible] intervenieris prodit

Communi, suo sibi solido servire effectu, ubi per produxit scripturam saeviori s. instando fieri, et declarari in omnibus prout in ea sui protes. tando de expensis.

Dictus Dominus Annunciatus petijt copiam cum termino ad respondendum ad videndum, et respondendum protestando de expensis.

Admodum Mag.cus Dominus Capitaneus assignavit copiam cum termino ad octo: vium ad quem.

Scriptura supra producta sequitur

Il Commune della Villa di Alnoro vedute la sue qual termina, et una scrittura prodotta per parte, et nome dell Nob: Sig.r Fridolino Sbroianova sotto li 10. novembrio prossimo passato, à quello rispondendo, dice essa scrittura non nelle avere in ragion, ne in fatto al Sig.r producente per molte

ragioni

raggioni, et cause, et specialmente
perche ad esso Sig.r Sbrocinacca ni
li compeatte raggione alcuna di pren-
dere, che il detto Commune sia obliga-
to di segare l'aqua dello Bivirello,
come dal medemo Sig.r Sbrocinacca
vien preteso nello suo intimatione
fatta al detto Commune sotto li 4.
Settembrio prossimo passato, ex nulli-
me pagare detto Commune non è tenu-
to, ne obligato di segare essa aqua,
et specialmente nei luochi infirou
ti ex particolari, come dal Sig.r
Auentanio vien ottenuto, et sottoscrio-
ne fatta in detta sentenza, che
Mons.r Ill.mo et R.mo Padre puol
comandare al Commune, come Presi-
dente, et che sia il dominio di detto
Paludo di far segare detta aqua, nel
qual loco essendo detto Sig.r Sbrocinacca

una improbare lucerta nelle raggio-
ni dei Sig.ri Monsbui suoi authori,
non percio questa sua attertiue li
puol giouare in cato oiuno, perche
non mobtrando egli questa attertione
esser uero, che li SS.ri Patriarchi
habbino mai fatto segar detta aqua
di uia oluno, ne di authenita, ne per
altra manicra, id deue ne meno
otto Sig.r Strciniona deue esser
antepobto all'authorita di cosi
supremo Giudice, essendo egli di altra
inferiore authorita, che li SS.ri Patri,
in uoler obligar detto Commune à
tal aggrauio da lui non obligato,
et dato, et non concesso, che esso
Commune assura urbanità hauesse
mai segato detta aqua, non per cio
se gli deue attribuire ad obligo

effetuo

perpetuo, poiche per l'una bene-
ficio ciò puol esser stato fatto, et nō
per beneficio d'alcuni particolari,
ne questo deve servire per obligo
à particolari, dove è stato fatto
per comod. ~~beneficio~~ quanto al
preteso danno dell. detto sig.r Sbrisiana
le gli dice similmente non li com-
petir alcuna ~~ragione~~ per le cause
sudette, et oltre che à suo loco, et
tempo si diranno, dimandando, egli
questo suo asserto danno contra
ogni ragione, et già tutto un cancello
orticello, poiche egli ha fatto l'inti-
matione li 28. decembrio in tempo
che tutti havevano di già segato
le loro parti di palude, tanto di
sotto, quanto di sopra le parti d'esso
Sig.r Sbrisiana, et si sa bene che la sierva

à

à quel tempo massime quest'anno,
che sono stati li tempi così aridi,
che ogn'uno à quel tempo per
termine d'ogni sua ragione doue-
uano hauer segato esso paludo,
nè doueua meno egli hauer trala-
sciato di far segare la sua parte,
et nè hauendo ciò fatto, sibi im-
putetur, etc. ciò si dice non per
hauer alcun obligo come si è detto
di sopra, ma per far vedere
alla Giustitia l'ingiusta pretesa
del Sig.r auersario, che però stante
le cose predette uene in ragion,
et in fatto detto Cl.mo Sa[…]riue-
rente ms. Sta[…] d'esser assoluto,
et liberato dalla inasolida intima
tione, et pretensione contradi[…] fatta,
con le spese, delle quali sempre protesta)

Die lunae 7 Jannarii 1647

Coram adm. Mag.co D.no Ioanne ... p.to Cesarini capitaneo et ... sedente in cancellaria ad ...

Pro communi, et hominibus Villae ..., cum nob. D.no Presdomino ... comparuit ... Paulus Bala nuntius dicti Communis cum ..., et procedendo in causa cum dicto D.no Presdomino pro favore ... dicti Communis ... effectualiter sententiam tenoris ut in ea diei 25 sep.bris 1645 ... admitti, ... scriptura parte dicti Communis ultimo loco producta, ac ... in partibus favorabilibus ... contrariis ... in causa ... et dicta scripturas exhibendas etiam ad iudicandum protestando de expensis.

Ex altera ... D.nus Valentinus Annonianus interveniens pro dicto nob. D.no Presdomino ... consensit, et sine preiudicio quorumq.

iunium D.ni principalis sui petijt copiam productorum cum termino inducendi, et respondendi ad octauam sieq. protestando.

Ad modum Mag.cus D.nus capitaneus auditis assignauit terminum petit. in ad octauam ad inducendi, et respondendum ad quam.

(Iura supra producta sequuntur vz.)

Joannes Baptista Cisaninus
Capitaneus Terrae S.ti Viti.

Ad instantia delli mo.to M. Sigg.ri Conti Enrico fratello, et nipotti Altani, et Giulio et fratelli Zoppola E.G.R.V. si commette al Podestà, Giurati, Commun et Uomini della Villa d'Arzano, sotto pena di L. 100 — arbitrarie in termine di giorni tre doppo la presentatione hauer sigato l'aqua della Pudiesa, et della Beuarella di maniera che possano commodamente

scorrer

scorrer le aque, et li loro alvei
senza dannggiar le altrui terre,
aliter etc. salvis etc.

Di S. Vito li 23. agosto 1645.

Die 28 augusti 1645.

Il mo. M. S. Capitano havendo sentito
Agnello Burella, et Batista
del Bianco nontij del Comune
d'Azano proroga il termine del
soprascritto mandato à loro hieri
presentato per giorni otto, sotto
il contenuto nel detto mandato

Die lune 25. septembris 1645
Coram admodum Mag.co Dno Io: Baptista
Cesarino capitaneo sancti Viti
sedente in cancellaria ad etc.

Pro Communi, et hominibus Villae Azani,
cum nobb: Dnis Comitibus Enrico,
fratre, et nepotibus ac nobb: de
Zoppula, comparuit Antonius Pitussinus
nuntius dicti Communis, et instetit iam

tandem renovari mandatum Dominorum Advor=
=sariorum ex quo in termino assignato nihil
revelarunt cum expensis de quibus in
contumaciam quatenus.

Ex altera Sp. Caminus interveniens pro dictis
nobb: Dominis Comitibus de Coppola principalibus
non consensit dicens non potuisse alloqui
eius principalis ob intemperiem aeris,
ideo petijt aliam dilationem ad octavam
ad colloquendum, et deducendum, ac producendum
et probandum de eorum iuribus dictis
praestandis.

Admodum Mag.cus Dominus Capitaneus auditis premissis,
et alijs oretenus dictis assignavit aliam
dilationem ad octavam ad dicendum
deducendum quicquid, aliter ex nunc,
pro tunc renovavit mandatum in inscriptis
petitam.

Ex actis Cancellariae S.ti Viti premissam

Signum Notarij

sententiam eduxit Ioannes Baptista Caminus
notarius eiusdem Cancellariae, seq. subt
apposito signo suo consueto in fidem.

Die lune 14 Januarij 1647.

Omnes termini, et citationes hodie cadentes fuerunt ex officio repositi ad primam in eodem statu ad quem, in[illegible] dicti cartis[illegible].

Joannes Baptista Cesarinus
Capitaneus I. Viti.

Ad instanza del nob. S. Preschon mr Sbrovianacca ꝑ E.T.N. si intima, et notifica, al Podestà, Giurati, Commun, et Homini della Villa d'Ilnano che se intendono legitimamente agitar, et proceder nella causa principiata, vertente fra detto S. Sbrovianacca da una et detto Commun dall'altra sopra il suo mandato, et protesto debbano in prima Vicinanza haver deputato persona che in nome di tutto il Commun compara, et presenti in officio la sua deputatione, per poter comparere et proceder in essa, acciò il giuditio non si renda deluso, altrimente chi comparirà in nome di detto Commun senza tal deputatione non sarà admesso per legitimo, et esso S. intimante proseguirà in essa ꝑ l'esecutione del suo mandato, et protesto delli suoi danni come si converrà ꝑ giustitia contra d. commun, et avanti ditta deputatione doverà in publica Vicinanza esser letto il mandato, o sii protesto di d. S. intimante come sta et giace, salvis aliter salvis.

Da S. Vito li 16 genaro 1647.

Die lune 28 January 1647

Coram Ill.mo Mag.co D.no Capitaneo Ordinario Sancti Viti

Ex.o Communis, et nominibus [illegible] Ill.mo D.no Pordocimo Sbroiavacca Comparuit legitimus interveniens pro dicto Communi, et petiit ex ad verso [illegible] termino incumbenti, [illegible] [illegible] [illegible] prout in instantijs [illegible] tibus cum expensis [illegible]

Ex adversa. [illegible] D.nus Valentinus [illegible] interveniens pro dicto D.no Pordocimo [illegible] non contentit, sed antequam ad ulteriora procedatur ne iudicia redantur delusoria petijt declarari ipsum Commune teneri ad constituendum procuratorem in curia, prout in intimatione dicto Communi [illegible], quo facto petijt sibi terminum assignari [illegible] [illegible] ad satisfaciendum sibi incumbentijs [illegible] protestans [illegible]

Altera pars dixit non teneri rationibus [illegible] in [illegible] dictis [illegible]

Dictus Interveniens pro dicto D.no Sbroiavacca inst. ut supra, et confirmari eius intimationem [illegible]

[illegible]

Admodum Mag.cus D.nus Capitaneus audivit &
mandavit legitimari iudicium utramque partem
et terminum posuit ad octavam ad quam &

Die Martis 29 Januarij 1647

Coram Ad.m Mag.co D.no Capitaneo Sancti Viti &
Pro Nob. D.no Prosdocimo Sbroiavacca cum Com-
muni, et hominibus Villae Allani Comparuit
dictus D.nus Sbroiavacca, et satisfaciendo
decreto Ad.m Mag.ci D.ni Capitanei diei hesternae
presentavit Procuratorium instando admitti &

Procurat. supra producta
eius tenor ut infra.

Giorno di Marti 29 del mese di Genaro 1647
Pagin [?] in Vido nella casa di me Nod.o presenti
li sottoscritti testimonij dove
Nob. Sig.r Prosdocimo di Sbroiavacca facendo
a nome suo, et del Nobil Sig.r Cesare suo
fratello, che li piace & con ogni miglior modo &
ha fatto, et solennem.te constituito, et ordinato
in suo vero, et legitimo Procuratore il

il Sig.r Sig.r ... Cancanino ... Canoniano di S. Vido
assente ma come se fosse presente nella Causa
che detti ... hanno con il Commun, et
huomini della Villa d'Allano per occasione di
secar le acque della Revenella, et ... ...
et come nel Protesto di d.to Sig.r Prodocimo
piu amplam.te appare : con ampla auth.ta
di comparir avanti il Nob. Sig.r Capitanio
ordinario di San Vido, et altro Sustituto, et
anco in caso d'appellat.e avanti l'Ill.mo
et Rev.mo Mons.r Patriarcha di mandar,
responder, produr, citar, iurar in anima
di d.to S. Constituente, concluder in causa,
udir sententie, laudarle, appellarle, pro-
seguirle, et finalm.te far ogni et qualunque
cosa necessaria, et opportuna in questa causa,
et anco con auth.à di sostituir in suo loco uno
a cui sono auth.à Promettendo ... ...
o piu procuratori ... ... animi
di S. Vido et Antonio ... di ... servitor
di detto Sig.r Constituente ~~testimoni~~ ...

Camillo

(a) 1 sol.

Pre mittam Procuratorij instrum. ex notis suis rilevatur ed avilo manu notarii Gioanne Sangiotti Can.co Vene. Auct. Apost. subscriptu et signum sui tabellionatus in quitem appt.

Joannes Baptta Cesarinus Capls Sancti Viti

Ad instanza dei Sig. Prosdocimo Procurator p. C. S. V. inkima ai Codesta Comun et homini della Villa di Stano qualmte detto Sig. presentation del decretto di vicini ha presentato in offitio la Procura et legitimaz. di Sindicio, che per ciò debbano ancor essi satisfar al decretto, con legitimar il giuditio in ocena Vicinale conforme al inimatione di 16 del presente con portar in nota il nome dei Vicini conforme alla detta sua Intimaz. a liber governmento.

Di S. Vito li 29 Genaro 1647

Die lune 4. februarij 1647.

Coram admodum Mag.co domino Ioanne Baptista Cesarino capitaneo Sancti Viti sedente in cancellaria ad Iura

Pro communi et hominibus Villae Azzani, cum nob. domino Prosdocimo Sbroianacca. comparuit d. Paulus Baba nuntius dicti Communis cum adiuncto, et presentavit terminationem factam in publica Vicinia loco procuratorij intrando admitti, et quia dictus dominus Prosdocimus est forensis et habitat extra Iurisdictionem patriarchalem petijt per ipsum prestari idoneam fideiussionem in hac Iurisdictione tam pro expensis factis, et fiendis, quam pro damnis pretensis, per dictum Commune instando quatenus pars adversa aliquid non dicat quod valenet causam expediri, et hoc cum expensis de quibus salvis

Ex altera sp. dominus Valentinus Aromianus interveniens pro dicto nob. domino Prosdocimo primis non consensit, sed previa protestatione nullitatis petijt copiam exadv. productorum cum termino videndi, et dicendi de iuribus ad octavam sic protestando

Dictus Nuntius communis nihilominus declarari
super terminatione per se presentata
loco preminatorij etc.
Non consensit altera pars instando ut supra
sibi terminum assignari etc. protestando etc.
Admodum Mag: dominus Capitaneus auditis praedictis,
et alijs orethenus dictis assignavit copiam
pubblicam cum termine ad primam ad gratiam

Terminatio Commune supra
producta sequitur etc.

1647., a' di 28. genaro

Havendo il Postreba, cioè m. Agnolo Burella
hauuto una intimatione cavata
nella Cancellaria di S. Vito sotto li 16.
genaro 1647. ad instanza dell'Ill.mo Sig.r Pros=
=docimo Sbroianaccia, qual intimatione
fu letta sotto la Loza d'Azano, et fu
determinato supra la detta facola di
tuor in nota tutte le persone, et per
tal intimatione fu comandata la facola,
et fu fatta li 26. genaro, gli huomini

sono

sono qui sotto notadi, et prima il Podesta,
et li Zuradi.
Zurado il S. Leonida Terlina.
Zurado ℞ Mattio Sutil.
Zurado ℞ Luca Dolcetto.
Zurado ℞ Mattio Franco ditto molinaro.
Li huomini del commun prima.
11 ℞ Francesco Trivisan.
½ Santo Damilutto, il
S. Horatio Moreschica
Bacco Mossetto,
Mattio Dolcetto,
Domenigo Grata,
Vicenzo santin;
= Zuan Filippo,
½ Iacom Iridrigo
1 Iacomo Rosaton,
Mattio Francho,
1 Bastian del Bianco.
Andrea Salvanaro,
Mattio Corbolin,
Francesco Gosso,
Iacomo Massamito,
Nadal Molinaro
= Valentin Lorenzutto,

Paulo del Bianco,
Andrea Santin,
Mattio Perroto
Piero Facca,
Toni Zanotto,
Q Batta del Bianco,
Z Francesco Confalon
Tadio Dirren,
Agnolo Mosso,
barba Iacomo Marchato,
Iacomo Campagnolo
Anton Barba
Olivo Ca di Villa
Chiron Fratolino
Zanotto Zucchetto,
Valentin di Nicolau;
Toni Ronchadino,
Bastian Ronchadino,
Agostin Zentil,
Francesco Braba,
Mattio Zentil
Z Leandro,
Paulo Braba,
Valentin Zentil
Daniel Pizzaro,
Mattio Gatto

Bastian

Bastian Simian

& Moni Zirtil, et quisto dalli huomini del detto Commun hano lodato, et si deua seguitar la lite contra il sig.r Auersario, et il tutto fu lodato alla presenza del S.r Piouano di Azzano qual si trouo ni[illegible] per nome delli nominati huomini et sono qui notadi

Io Pre Bortolomio Aprilis Piouano in Azzano fui nella sopradetta fauola, et attesto che tutti li sudetti huomini affermano si deui proseguir la lite contra il nob. S.r vicimante etc.

Idem qui supra

Die veneris 8 februarij 1647

Coram ad.m M. D. Capitanio S.ti Viti sedente in Cancellaria ad ius

Pro communi et hominibus Villae Azzani cum nob. dnd Prosdocimo Sbroianacca comparuit Paulus Baba nuntius dicti Communis cum aduocato, et petijt cautandum exad.to satisfieri termino incumbenti, aliter reuocari mandato

cum protestatione dicti Dni Sbrovianae ac
cum expensis etc.

Ex altera sp. Dnus Valentinus Auromianus pro dicta
N. D. Sbroviana pregnitis non consentiendo
dixit transmisisse processum dicto Dno principali
suo, qui nunc reperitur in Civitate Utini
a' quo non dum habuit responsum, ideo petijt
sibi terminum assignari ad octavam ad dicendum
de iuribus dicti Dni Sbrovianae eius prin-
cipalis etc. protestando

Altera pars non consentit instando ut supra
et declarari prout in eius instantia praecedenti
cum expensis

Dictus Auromianus pro dicto Dno Sbroviana
nihil ut supra rationibus

Admodum Mag: D. Capt. auditis assignavit
aliam dilationem ad octavam dicto Inter-
-venienti pro Dno Sbroviana ad satisfaciendum
incumbentijs suis et ulterius etc.

Die Veneris 15 Ianuarij 1627

Coram Admodum Mag. co Dno Ioanne Baptista
Stefano ... Sancti Viti ordinario

fe -

sedente in Cancellaria ad ius reddendum &

Pro Communi et hominibus Ville Albani cum
Clo: domino Prosdocimo Sorzianacca. Com=
paruit & Paulus Boba nomine dicti Communis
cum Aduocato, et petijt ex aduerso satisfieri
termino incumbenti, aliter reproducens in-
stantijs suis precedentibus fieri et declarari
prout in eis cum expensis de quibus

Ex altera dictus Clo: Dominus Prosdocimus
cum Aduocato uisa instantia et iuribus
ultimo loco presentatis parte dicti Com
munis suo satisfaciendo termino dixit
dictum Commune non satisfecisse decreto
Admod. Mag.ci Dni Capitanij diei 26 Ia-
nuarij proxime preteriti in legitimando
iudicium quia pars presentata per dictum
Commune non erat sufficiens ad legitimandum
iudicium prout decretum fuit, quo uero ad
uexsandum proximum suo expensis dixit

se non teneri ad ullam subiectionem, et ideo
reiectis dictis per dictum Commune in instantia
precedenti petijt declarari dictum Commune
teneri ad legitimandum iudicium prout in
decreto supraexpeditio etc. et protestando de expensis
salvis etc.

Dictus Interveniens pro Communi dixit satis
satisfecisse tam incumbentijs suis quam
decreto Admodum Mag.ci D.ni Capitanei, et
non teneri ad aliquam legitimationem
iudicij rationibus iam dictis in termino
precedenti coram eodem met Mag.co D.no
Capitanio instando super premissis omnibus
interloqui, et declarari sic etc. protestando etc.
salvis etc.

Altera pars negavit instando ut supra rationibus
ibidem dictis etc.

Admodum Mag.cus D.nus Capitaneus auditis pre-
missis, et alijs oretenus dictis inherendo

decla

Die dicto
elevato iudicio
Compt. oss. Canc. ...
P. Paulus Baba nun-
tius Coës Allani cum
Adto appellavit a con-
tenta sententia ad Illmum
et Revdm D. D. Cathal.
ad eius adventum in
hac terra, instando &c
et notetur salvis &c

declarationi precedenti, mandavit legitimari
iudicium per commune cum deputatione
specialis procuratoris, et quo ad pretensam
fideiussionem pro absentis, stante quod Dnus
Sbrovavacca habet bona in hac iurisdictione
et iustis de causis licentiavit dictum Com-
mune mandando ad ulteriora iureo serva-
tis servandis posito termino ad primam

Die dicto

Pro Nob. Dno Prosdocimo Sbrovavacca cum
Communi et hominibus Ville Allani. Com-
paruit dictus Dominus Prosdocimus cum
Advocato, et pro favore iurium suorum
produxit scripturam cum petitionibus si-
gillatis tenoris &. non aperiendis nisi ad
presentiam hominum, qui eis respondebunt
et ad presentiam dicti Dni Prosdocimi,
instando ut in dicta scriptura et ut in
preambulo petitionum quas iuravit

credere esse veras, et saluis premissis, ex quo Commune aduersarium non curauit satisfa=
cere declarationi precedenti, et pro ut decla=
ratum fuit hodie in producenti procura=
torium in persona alicuius in Sancto, ita qui possit citari ad singulos actus necessa=
rios, et opportunos usque ad sententiam inclusiue, quatenus ad minimam instetit declarari pro ut in protestatione, et intima=
tione sua, et quod possit citari dictum Com=
mune ad ualuas Palatij ita et saluis et protestando et ita dixit ad presentiam d. Pauli Basij et Spect. Lannini Aduocati eiusdem Communis — —

Ex altera dictus d. Paulus cum Aduocato premissa protestatione nullitatis omnium ex aduerso productorum, et sine ullo, nec mi=
nimo preiudicio iuris dicti Communis Allani quomodocunque, et petijt copiam

scripture

Scripture, producit cum termine di octavam ad videndum, et dicendum de iuribus dicti Communis sic &c. protestando salvis &c.

Quibus *(?)* admodum Mag.^ce^ D.nus Capitaneus auditis remissis his *(?)* rebus ut supra verbis dictis, delato iuramento credulitatis Nob. D.no Prosdocimo Sbroiavacca qui iuravit formiter se credere positiones suas esse veras, et veritatem continere, mandavit cum simili iuramento credulitatis respondere per designandos in Communi et quo ad scripturam assignavit contra petitam cum termino ad octavam ad quam &c.

Seq. Scrip. &c.

Accettano i Nobili D.i Prosdocimo, et Frare fratelli di Sbroiavacca la volontaria confessione del Commun di Fellano, che esso habbi per il passato segato à Commun beneficio le aque contenute, et quella reprodotta

contra il medesimo in forza di giuditiaria con-
fessione con le altre cose fauoreuoli dal processo
ressultanti, le altre impugnate come irreleuanti,
dicono, che non d'auttorità propria, ma col
mezo dell'ordinaria giustitia essi pretendono
d'astringer il Commun Auersario alle proprie,
e necessarie incombenze di segar l'aque pre-
dette, dal cui obligo non potrà al sicuro sottrarsi
con i mendicati pretesti, et con le asserte sue
sognate, et cauilose negatiue nell'ultima
sua scrittura introdotte; Atteso che non si deue,
ne si può metter in dubio l'alta Auttorità
de gli Ill.mi et Rev.mi Patriarchi di cui poter
astringer il Commun di Aviano à segar le
aque predette essendo che come Prencipi hanno
in questa parte fondata la sua intentione
sopra ciaduna parte della sua giurisditione
ne han obligo li SS.ri Strocauacca di giustificar
tal sua assertione; della qual però auttorità
non

non pretendono d'hauer conseguita mediante
l'acquisto de suoi auttori altra parte ne altra
ragione, che di poter fare con gli ordinarij
mezi, che il Commun predetto esserciti il suo obligo
di segar dette aque, senza il cui fatto non li
seruirebbe d'alcuna utilità il Paludo comprato.
Non sono essi parimenti tenuti à prouare che li
Reud.mi Patriarchi habbino fatto segar dette
aque da esso Commune, poiche il possesso
di segare essercitato continuamente dalli me-
desimi et le cose predette bastano per piena
proua di questo particolare. Ne gioua al Commune
il dire che ciò l'habbi fatto à commun beneficio,
anziche questo fonda l'intentione d'essi SS.ri;
imperoche entrano anch'essi come uicini nel
numero di particolari al beneficio de quali
hà segato; onde mediante questi atti obligatorij
ancor ad essi è acquistata ragione, la qual
sola le dourebbe bastare per ottenire. Hà finalm.te
conosciuto il Commune di non poter per nessuna uia

sottrarsi da tal obligo, onde s'è ridotto à tassare

il Sig.r Provveditore di negligenza, essendo che à i

tempi debiti non habbi fatto, come han fatto

gli altri segare, questa però si come è cavillosa

bugia, così dall'evidenza del fatto resta piena=

mente rissolta, poiche anco al tempo debito han

procurato essi SS.ri Sbroiavacca, come han fatto gli

altri di far segar detti Paludi, ma per la durezza

del Commune in non haver voluto adempir

il suo debito di segar dette aque, ne essi, ne

altri han potuto far segare i paludi con gran-

dissimo danno di tutto quel distretto, et con total

pregiuditio in universale, e de gli Animali, e

del lettame, che s'haveria tratto à beneffitio dei

campi, et per chiarire questa verità instano

detti SS.ri Sbroiavacca, che dalla giustitia stessa

sij visto il loco contentioso à spese del succumbente,

acciò appara se egli solo sij stato senza far segare,

ò pure anco gli altri, et quanto stranio sij andato

di male per causa di esso Commune; onde le obiettioni

dei

del Commune suanescioni affatto e per tanto doverà
esser dechiarate in tutto come nella precedente
scrittura et instanze non attesa la scrittura et
ragioni redotte dal detto Comune come irrelevanti
et improprie &c. prout &c. — — — —

Marcus Gradonicus Dei, et Apostolicae sedis gratia
Patriarcha Aquileiae etc.

Ad instantiam nob. D.ni Prothasii Sbrovavacca &
etc. hac de re citentur Podestas, Commune, et
homines Villae Arzani quatenus coram nobis
legitime compareant ad scripturas in ordine
ad prosequendum causam appellationis per
eos interpositae a sententia mag.ci domini
Capitanei Sancti Viti pro die [~~martis~~] veneris
prox. futuri, aliter admovebitur suspensio, et
sententia appellata dabitur executioni cum expensis,
vel prout &c. Datum S. Vito die primo martij 1647.

Die veneris 8 martij 1647

Coram Ill.mo et R.mo Domino Domino Marco Gradonico Dei, et Apticæ sedis gratia Patha. Aquileiæ, etc. sedente.

Pro nob. Domino Prosdocimo Sbroiavacca, cum communi et hominibus Villæ Azzani comparuit dictus nob. Dominus Sbroiavacca cum advocato, et in termino pro hodie cadenti ut in relatione illi'dem presentata petijt per ipsum commune satisfieri termino in presentando processum sub sigillo, sive libellum appellatorium, aliter ammoveri suspensionem, et sententiæ appellatæ sibi concedi executionem cum expensis de quibus etc.

Ex altera Paulus Baba, Antonius a Sartora, et Dominicus Titianus dictus Barba nuntij dicti Communis cum advocato parendo in causa appellationis interpositæ per dictum commune coram Ill.mo et R.mo Domino D. Patriarcha produxerunt scripturam hanc libelli appellatorij tenoris etc. instando recipi, et admitti, fierique et declarari prout in ea cum expensis de quibus

Dictus Dominus Sbroiavacca visso dicto libello amputanda

contraria

contenta in ea in Cameralibus, cæteris vero reiectis uti nullis, et irrelevantibus, et attento quod præsens causa tractatur in ordine. tenere dixit nihil audiri sicque protestando solemniter de expensis.

Dicti Nuntij Communis reiectis exad.[tis] dictis uti nullis inhiberunt declarari et super merito in causa sicque protestando

Ill.mus et R.mus D. D. Patriarcha auditis præmissis et alijs oretenus dictis, quoad ordinem causæ mandavit legitimari iudicium cum deputatione procuratoris specialis, sive procuratorum ad respondendum positionibus, et procedendum in ea, quam quoad meritum remisit primario iudicio D.ni Capitaneij vici sancti Viti salva appellatione, sicque, et partes monitæ remanserunt ad octavam, ad quam

Relatio supra scripta sequitur

A di 3 marzo 1647 in Aviano
Referisse Ant.o Degano di haver presentato una citatione à Antonio Borilla [illegible] di Aviano ad inst.a di Ill.mo e R.mo Monsignor Sbroiavacca
Io Zanut sub.e ho fatta la presente

Scriptura loco libelli producta sequitur ut infra v3

Procedendo il commune della Villa d'Arzano nella causa vertente con il nob. S. Prosdocimo Sbroiavacca avanti il Tribunale di Mon.r Ill.mo et R.mo Patriarcha introdotta per via di appellatione, brevemente dice, che la sententia prolata dal molto Ill.re S.r capitanio di S. Vito contra detto commune, et à favore del predetto sig.r Sbroiavaca non puo susister ne apportarli alcuna raggione ad esso sig.r Sbroiavacca tanto nell'ordine, quanto nel merito per piu raggioni, et cause, et specialmente nel merito, poiche esso Commune non ha obligo alcuno di segare le aque che detto sig.r Sbroiavacca pretende, che detto Commune debba segare, se non per quanto capisce il suo ben.o communale, come chiaramente si vede dalla sententia, et terminatione fatta per il q. Mag.co et ecc.mo S.r Andrea Aluto gia Auditore del q. Ill.mo et R.mo Cardinale Grimani Patriarcha d'Aquileia che di 15

maggio

maggio 1542. che si mostra ad videndo;
come non niga anchora di segar essa
aqua, come anco per il passato l'ha segata,
solo però per quanto esso Commune è tenuto
tanto che capisse il suo ben communale, et
non altrimente dove comprende li beni di
particolari, sì che stante detta terminatione
fa riverente instanza il detto Commune d'
esser licentiato dal vario, et indebito, et non
più tentativo fatto dal medesimo S. Sbroiavacca
con le spese delle quali sempre protesta.
Et quanto al legitimar del Giuditio dice haver
deputato li tre huomini comparenti per
il progresso della presente causa, et quatenus
che alla Giustitia paresse che non sia a sufficienza
la deputatione delli sudetti Deputati
fa instanza che sia deputato il S. Canc. ...
qual si debba conferire nella Villa d'
Arzano per annotare quanto in tal proposito
sarà di necessario, et opportuno sic salvis etc.

Marcus Grad...

... Ad instanza del nob. S. Prosdocimo Sbroiavacca per

p. essecutione della terminatione nostra del giorno
di hieri & C. G. N. si intima al Podestà, Comun,
et huomini di Azzano sudetti nel termine assignatoli
debbano haver deputato uno, ò più procuratori
à rispondir alle positioni del detto S.r Sbrojavacca
et poi procurator speciale à proseguire nella
causa fra le parti vertente in S. Vito, potendo
però esser citato à tutte i termini necessarij
senza a mandar ogni volta ad Azzano, et tanto
si gli intima quò non possino pretender ignorantia.
aliter/
Di S. Vito li 9. marzo 1[illegible]

Die veneris 15. martij 1647

Coram ad.m Mag.o Dno Ioanne Bapta Cranino capitaneo Sancti Viti, sedente in Cancellaria ad Ius reddendum.

Pro nob. Dno Prosdocimo Sbrojavacca, cum Commun. et Hominibus Villae Azani, comparuit dictus Dnus Sbrojavacca cum advocato, et petijt per dictum Commune satisfieri termino incumbenti in legitimando iudicium iuxta res iudicatas tam in primaris iudicio quam per Ill.mum et Rmum Dnum Dominum Patriarcham, quo facto per ipsum Commune respondere positionibus suis, aliter ipsis pronuntiatis pro confessis sibi terminum assignari ad octauam ad quam (protestando)

Ex altera per Paulus Baba, et per Thunis capitis Villae Azanij et procuratores dicti Communis cum advocato satisfaciendo declarationi Ill.mi et Rmi D. D. Patriarchae produxerunt procuratorium in eos personas factum tenoris ut in eo, quo vero ad positiones dixerunt esse

paratos respondere hic, et nunc salvis quibuscumque iuribus dicti Communis sibi protestando etc.

Dictus Dominus Prosdocimus visso procuratorio dixit ipsum non esse sufficiens quia non constituerunt procuratorem in Curia qui possit citari ad singulos actus iuxta intimationem factam dicto Communi, et ideo ut supra

Dicti Nuntij Communis dixerunt procuratorium ut supra presentatum esse sufficiens, et non indigere aliqua interpretatione instando ut supra rationibus ibidem dictis

Admodum Mag.cus Dominus Capitaneus auditis premissis, et alijs ordentibus dictis admisit, et approbavit procuratorium presentatum et admisit procuratores in eo nominatos ad respondendum positionibus, quibus responsionibus factis, mandavit per eosdem procuratores ex auctoritate eis attributa constitui procuratorem hic in Sancto Vito cum simili, vel limitata auctoritate positis terminis ad procedendum ad octavam

Tenor procuratorij sequitur.

[illegible]

[illegible]

Bas[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] nõre [illegible] comar

[illegible]

[illegible]

[illegible] Bernat

[illegible]

[illegible] Bernat

[illegible]

[illegible]

Quan [illegible] como [illegible] usa en

[illegible]

Matti[illegible]

[illegible] ancea [illegible]

Mattia [illegible]

Tome

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Blás [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Domenico [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Domenico [illegible] naminini et [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] anni [illegible] anno [illegible]

[illegible]enne[illegible] [illegible]

[illegible] in [illegible]

[illegible]

accetta[illegible] et [illegible] anni [illegible]

[illegible] infi[illegible]

[illegible] ancor[illegible] si a [illegible]

[illegible] ora [illegible] in [illegible]

[illegible] et in [illegible]

e [illegible]stat[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] in [illegible]

[illegible] cc[illegible]

a [illegible] de [illegible]

[illegible] ciascuno [illegible] mani[illegible]

et [illegible] (et [illegible] come[illegible]

[illegible] alcuno [illegible]

in [illegible]

[illegible] prima [illegible]

[illegible]

[illegible] ogni lecito [illegible]mento, [illegible]
[illegible] [illegible] e [illegible]
[illegible]menti, [illegible] [illegible]
[illegible] overo interrogatorii [illegible]
[illegible] dimandar et conseguir [illegible]
[illegible] [illegible] far [illegible] et [illegible]
[illegible] udir sententie, quelle laudar [illegible]
far, et da quelle appellar [illegible]
der in causa [illegible], [illegible] et [illegible]
dimandar far [illegible] et [illegible]
[illegible] et [illegible] uno
o più procuratori con la medesima o limi-
tata auttorità, et quelli revocar; et
generalmente far tutte, et cadaune altre
cose necessarie, et oportune [illegible]
[illegible] il merito delle cause et che far
potessero il constituenti [illegible]
del continuo fossero presenti, promettendo
tutto quello che per [illegible] anteder

[illegible] chia [illegible] et [illegible] iane

[illegible] [illegible] [illegible] termino, et non [illegible]

[illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible], et [illegible] [illegible]

[illegible] Domenego [illegible] [illegible] [illegible] et

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] testimonii

Franciscus Polis Notarius [illegible]

et auctoritate imperiali [illegible] [illegible]

cum instrumento [illegible] de actis suis

[illegible] [illegible] in [illegible] [illegible]

forma [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] et [illegible] [illegible]

Die [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] Dno [illegible] [illegible] cum [illegible]

et [illegible] [illegible] [illegible] de voluntate [illegible]

[illegible] Provediam cum [illegible] ex una et [illegible]

[illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

fuerunt [illegible] [illegible] in [illegible] et

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Posi

Cationes ut c... in ... italian

... inst...

Li ... ci ... et ... osrocimo

travaucca nella tacita che fanno con il

Comune ... per favore ...

... ordi... pero ... in

... poi ... alle qua... fanno in

stand che con simil giuramento di ...

... detto ... comune ... esser

nominati, ... non ... re...

... per ... ...

... venia ... il ... comune ...

... li stato ... solito a ... far ...

... della ... cominciando

... della ... continuando

per ... fino alle ...

et per la ... per quanto ...

il valla... ... fanno ...

in [illegible] memoria [illegible] huomini in contrario.

2) Che non segando detto Commune le aque, [illegible] soleva dar la carnica ad altri, quali à suo nome, et pagati dal commune segavano dette aque fra i detti confini.

3) Che tralasciando di segare dette aque è danno grande dalli particolari, che hanno li prati, et che sono vicini a [illegible] [illegible] aque [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

4) Che li Ill.mi Proveditori hanno oltre il [illegible] [illegible] un'altro [illegible] [illegible] detto il [illegible] confinante con dette aque della [illegible] et [illegible], per il [illegible] [illegible] al Castel di San [illegible] [illegible] [illegible] quattro [illegible] parimente il Commun di [illegible], et Communi [illegible] segano nel loro territorio detta aqua [illegible] [illegible] tanto quello [illegible] [illegible] quanto quello delli [illegible] [illegible]

Che

Die Veneris 15 Martii 1647

In officio Cancellariae Sancti Officii ... ut supra

... Caietani

D. Paulus Baba nuntius et Procurator ... tatus a Communi ... et in ... Procuratorio ... ut supra ... respondit ... ... credulitatis ... positionibus ut sequitur ...

Ad primam ... credo quanto alla parte ... al Commun ... beni communali ma quanto ... beni ... che ... se il Commun ... fatto per sua cortesia non è tenuto d'obligo

Ad secundam credit ut supra ... cortesia, et non ... obligo

Ad tertiam ignorat

Ad quartam ignorat

Ad quintam ignorat

D. ... nuntius et Procurator ... ... iuramento credulitatis respondit ... ... positionibus ut sequitur ...

Ad primam dixit in primo [illegible] fanno [illegible] fare
[illegible]
[illegible] ben
communale [illegible] particolari [illegible]
[illegible] altra parte.

Ad secundam dixit ut supra respondit [illegible]
del Commune

Ad tertium dixit ignorare

Ad quartum dixit ignorare

Ad quintum dixit ignorare

Die mercurij 22. martij 1647.

Coram admodum Mag.^{co} D.^{no} Joanne Baptista Cysanino capitaneo ordinario Sancti Viti sedente in Cancellaria ad Jus. &

Pro nob. D.^{no} Prosdocimo Sbroiauacca, cum Communi, et Hominibus Villæ Azani com=
=paruit sp. D.^{nus} Valentinus Anonymus inter=
=ueniens pro dicto D.^{no} Sbroiauacca et nihilominus in executionem rerum iudicatarum, per ipsum commune substituere procuratorem in hac Curia prout sepe, et sepius decla=
=rata fuit tam in primario iudicio, quam per Ill.^{mum} et R.^{mum} D.D. Patriarcham, quo facto in meritis petijt terminum remitti ad octauam ad procedendum in dicta causa sic protestando de expensis &

Ex altera ser Paulus Baba, et ser Olinus Capitis Villæ Muntij, et Procuratores dicti Communis cum aduocato non consenserunt premissis, et habita eorum comparitione personaliter uti procuratores petierunt se admitti ad agitandum in presenti causa, offerentes tamen substituere casu quo ipsi personaliter

comparere non possint, et ulterius in merito

causa pro favore iurium dicti Communis

effectualiter produxerunt iura tenoris ut

in eis animo rehabendi facto registro, videlicet

sententiam latam de anno 1542. 15. maij

ad querelentibus instanda recipi, et admitti salvis

salvis etc. protestando etc.

Altera pars previa protestatione nullitatis

petijt copiam omnium exadverso productorum

cum termino videndi, et respondendi ad octavam

in reliquis insistit ut supra salvis etc. protestando etc.

Admodum Mag.cus Dominus Capitaneus auditis etc.

declarando eius intentionem circa substi-

tutionem procuratoris mandavit per

comparentes alium substituere in Curia

ut possit citari in casu quo ipsi personaliter

non compareant, et admittens productis sic et

in quantum assignavit copiam, et terminum

ad octavam ad procedendum in merito

ad quam etc.

Iura supra producta

sequuntur etc.

Andrea

[illegible]

[illegible] et la [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
et [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ... presentia [illegible] ... [illegible]

[illegible] ... Thomas

[illegible] ... in causa

[illegible] ... Antonio

[illegible] et [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

A [illegible]

[illegible] anne [illegible]

[illegible] et [illegible]

B [illegible] anno in

[illegible]

[illegible] Communes [illegible] et Commune

[illegible]

hat [illegible] acceptare [illegible] ationem

[illegible] pro [illegible]

Credet [illegible] summi [illegible]

[illegible]

[illegible] corum [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

et in quantum [illegible] et careces [illegible]

A [illegible] [illegible] homine [illegible]

ad [illegible] respondentia [illegible]

et audien[illegible] [illegible]

[illegible] in [illegible]

B [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] et [illegible] ordinari et

Patriarcha [illegible]

[illegible] Antonius Caronas [illegible]

[illegible]

[illegible] communes [illegible]

[illegible] se [illegible]

[illegible]

[illegible] quem [illegible] a [illegible]

[illegible] l'an [illegible] [illegible]

[illegible] Pallars [illegible]

[illegible] eraardi [illegible]

[illegible] et non a [illegible]

[illegible] quanto [illegible] m

4 [illegible] elle [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] avari [illegible]

[illegible] antonio [illegible]

[illegible] et Joanne [illegible] et

[illegible] antonio [illegible]

de [illegible] communi [illegible]

5 et [illegible] et [illegible]

[illegible] omnis et [illegible]

et [illegible]

instantia [illegible]

[illegible] eo maxime [illegible]

no... unc acceptare orationem eorum super

...

...

... in ... ...

A ... ...

... ...

... in Che ... in ... ... in Camera

Residentie infrascripti Excellentissimi Domini Auditoris in

Sancto Tito.

Excellentissimus I.V.D. Dominus Andreas Alexius Illustrissimi et Reverendissimi Domini

D.D. Cardinalis, et Patriarche Aquilegien.

Auditor dignissimus visis omnibus uextu-

ris, et rite ... dictis in causa aque

... et ... in ... vertente inter

... Dominum Antonium ... et ...

mune et homines Villarum ... ...

et ... ... ex una et Commune

et homines ... ... partibus ex altera

... ... et homines ...

...

...lani di encouaiiam et inundandum aquas e quibus conten... pro quanto comare ...enet ... ... inmanes et ille ... ... semel in anno ... ... nis in diversis partes pro dimidia condanacia, sic et omni meliori modo ... ... Joanne Franceie ... ... et Francisco ... ... et aliis ... . — —

Remissum ... aliena manu ... ex ... prout ... existens penes ... ... et ... ... ideo hic ... ... et solito signo roboravit in fidem Petrus ... ...

Die veneris 29. martij 1627.

Coram ad.m Mag.co D. Jo Bapta Cosarini Capitaneo S.ti Viti sedente in Cancell.a ad iura

Pro nob. Dno Presbitero Slovianaeca, ut Communi, et hominibus Villae Azani. Comparuit dictus D. Slovianacca cum advocato, et petijt in executionem declarationum factarum tam per admodum Mag.cum D. Capitaneum, quam per Ill.mum et R.mum D. D. Patriarcham ipsum Commune, vel per ipsius procuratores substituere procuratorem in Curia, ut possit in causa procedere in causa servari servandis sic protestando de expensis.

Ex altera per Olivus Capriz sillae, et per Paulus Baba Nuntij dicti Communis ad ad.m premissis non consenserunt, et stante eorum comparitione personaliter uti procuratores eiusdem Communis non consenserant premissis, imo petierunt per dictum Adversarium satisfieri terminis sibi incumbenti aliter se licentiari, et declarari prout in instantijs suis precedentibus et hoc cum expensis de quibus.

Dictus Dnus Slovianacca reiectis exad.m dictis uti nullis, et irrelevantibus instetit pro executione rerum iudicatarum ut supra, quibus expensis et non aliter petijt dilationem ad octavam ad satisfaciendum incumbentijs suis sic protestando.

Ad.m

Ad.m Mag.cus D. Capitaneus auditis Quintis et aliis ordinavit dictis stetur in decretis suis, mandando quod antequam ad ulteriora procedatur Procuratores Communis debeant substituere procuratorem in Curia qui possit citari ad omnes actus necessarios et opportunos, ipsis absentibus, et facta substitutione assignavit terminum ad ~~primam~~ octavam ad procedendum in meritis sic ad quam

Die Veneris 5. aprilis 1547

Coram ad.m Mag.co Dno Io: Bapta Cavrino cap.o S.ti Viti sedente in Cancellaria ad sup.

Pro. n. d. Dnus Prosdocimus Sbrosiavacca, ~~.....~~ contra Communi et hominibus Villae Adami compa... dictus Dnus Sbrosiavacca cum advocato et petiit ex ad.to satisfieri declarationi ~~termino~~ incumbenti, aliter sibi concedi ~~l~~ mandatum penale arbitrio admodum Mag.ci Dni Capitanei quod debeant in termino tridui exequi res iudicatas in substituendo procuratorem in Curia, et hoc cum expensis de quibus

Ex adverso p. Angelus Barilla Potestas ac nomine p. Chini Capitis Villae procuratoris deputati dicti Communis ac p. Paulus Baba p... tor deputatus eiusdem Communis cum advocato non contrariare

premissis, ostensaque ibidem declaratione Ill.mi et R.mi
D. D. Patriarchae diei 8 martij presentis, reproductisque
per se dictis in instantijs precedentibus institit fieri,
et declarari ut in eis, et declarari procedendum
esse ad ulteriora in meritis causae, aliter partes
ipsae remitti coram eodem Ill.mo et R.mo D.no D.no
Patriarcha a quo intendunt se audiri facere super
dicta substitutione procuratoris sic protestando

Dictus D.nus Sbrogiavacca reiectis oppositis dictis
institit ut supra rationibus ibidem dictis

Admodum Mag.cus D. Capitaneus auditis premissis et
alijs oretenus dictis ob convenientiam remisit partes
pro decisione presentis difficultatis coram Ill.mo et R.mo D.
D.no Patriarcha, assignato termino usque ad diem
mercurij prox. fut. ad se audiri faciendum,
aliter committit mandatum de substituendo procuratorem
in curia sub pena [illegible] 100 [illegible]

Die mercurij 4 Aprilis 1627.

Coram Ill.mo et R.mo D.no D.no Marco Gradonico
Dei, et Apostolicae Sedis gratia Patriarcha Aquileiae
existente Utini in Palatio Patriarchali ad ius
reddendum etc.

Pro communi, et hominibus Alani cum nob.
D.no Ardoino Sbrogiavacca. Auditis partibus
D. Paulino Fabro procuratore dicti

communis

communis cum ex.te Advocato ex una, et nob. D.no Oldorico cum excellenti Adv.to ex alia.

Ill.mus et R.mus D.nus Cathar declaravit quod dictus Iulianus baba, et Iulius Caput ville procuratores dicti communis intelligantur usque ad expeditionem causae citati pro singulis diebus iuridicis, diebus Lunae, et Veneris coram mag.co D.no Capitaneo Sancti Viti, et ipsis procuratoribus non comparentibus in dictis diebus iuridicis valeat dictus D.nus Oldoricus absque alia citatione facere quoscunque actus, et procedere in causa in eorum contumaciam, ac etiam examinari testes, et facere admonimus pro examine fiendo ad quoscunque dies, etc.

Gaspar Cattinus Coad. curiae Cath. Aquil. et Not. Reg. in fidem subscripsi

Die veneris 12. aprilis 1547

Coram admodum Mag.co D.no Io: Baptista Cesarino capitaneo S. Viti sedente in Cancell.a ad bancum

Pro nob. D.no Presbiterino Sbroianacca, contra Communi et hominibus Villae Arzani comparuit dictus D.nus Sbroianacca cum adv.to et in meritis causae praesentavit actum expansurum eorum suffragando fieri, et declarari in omnibus prout in eo cum expensis.

Ex altera pro ottimus capiti Ultae procurator dicti Communis cum advocato, et prima protestatione nullitatis sine praeiudicio quorumcumque iurium eiusdem Communis petijt copiam cum termino ad primam post ferias ad videndum, consulendum, respondendum, et dicendum de iuribus et sic praestandas.

Dictus vero dominus Prosdocimus non consentit nitando ut supra rationibus.

Ill.^m Mag.^{cus} dominus Capitaneus auditis hactenus assignavit copiam ~~terminum~~ cum termino petito ad primam post ferias ad quam redire debeant ambi procuratores etc.

Tenor actus supra dicti
sequitur vz

Pro nobb: dominis Prosdocimo, et Cesare fratribus de Sbroianacca, cum Communi Azani, vel eius procuratoribus, dictus dominus Prosdocimus suo, et domini eius fratris nomine cum advocato visa responsioni facta parte, et nomine Communis ad primam, et secundam positiones dixit responsum non fuisse formiter dictis positionibus cum responsio fieri debeat per verbum credit, vel non credit nec in ipsis responsionibus addi potest alia circumstantia, quam si

communi

commune uult introducere, pro discussione exceptionum suarum, debet dt illam introducere uel in forma capitulorum, uel in forma cuiuscumque alterius probationis, et ob id inhaerendo dispositioni legum uolerat reiecere antedicta responsione declarari quod debeant formaliter respondere, uel ipsas fatendo per uerbum credit, uel ipsas negando per uerbum non credit aliter uolerat eas declarari pro confessis protestando de expensis. de quibus &c

Die lunae 29. aprilis 1647

Coram ad.[m] Mag.[co] Dno Capitaneo Ordinario Sancti Viti sedente in Cancellaria &c

Pro nob. Dno Prosdocimo Sbrojanacca, uti Communi et Hominibus Villae Adami comparuit sp. D. Valentinus Faruncius, procurator dicti Dni Sbrojanacca, et petijt expeditionis satisfieri termino incumbenti in respondendis positionibus dicti Dni Sbrojanacca per in actis ultimo loco praesentatis, aliter ipsas pronunciari pro confessis, et terminum sibi assignari ad primam ad ... protestando semper de expensis

Ex altera D. Paulus Babus procurator dicti communis cum aduocato suo ... satisfaciendo termino

effectualiter producat ad formam termini
restandi remissi et admissi, faciendi et declarandi
prout in eius actu expressit et quibus

Dictus nob. Dnus Presbiterus ibidem supermonitus
praemissis non consentit, sed protestatus fuit
de nullitate, nihilominus sine praeiudicio quorum-
cumque iurium suorum petiit copiam scilicet salvis protestationibus

Admodum Mag.cus Dnus Capitaneus audita assignavit copiam
petitam cum termino ad octavam ad procedendum
ad quamcumque

Scriptura supra producta sequitur videlicet

Positiones omni iure se noscunt, et faciunt nobb.
Dni Presbiterus, et Caesar fratres de Sbrisanacca
dum nomine semplice in eorum actu in
applic impugnare praetendunt adequatas, et
validissimas responsiones eorum positionibus
factas per Procuratores, et legitimos Intervenientes
Communis Villae Aprani: Certi enim iuris est, quod
quis non tenetur, nec cogitur absolute positionibus
respondere, seu verbum credere, cum possit
et quecumque verba factum denotantia,
sive affirmative, sive negative, sive in toto,
sive in parte eisdem satisfacere, cum positiones
adinventae sint, ut per eas ponens ab onere

probandi

probandi et adversarij confessionem relinquitur, et maxime hoc praticatur in Rubins, et iaisos quorum imperitiae subvenitur, ut possint, ne circumveniantur cum interveniente eorum Advocati respondere; Unde cum dicti Intervenientes dederint responsum cum iuramento credulitatis, ad ulterius respondendum cogi non possunt, et eo magis quia nec etiam tenebantur dare responsum dictis petitionibus, cum contineant id, de quo alias fuit controversum, et per Rmam Cam. Curiam patriarchalem decisum fuit ex sententia iam quiescente in consimili causa clare dignoscitur, quae et si non sit secuta cum dictis nobb. DD. fratribus Sbrocianica, tamen ad favorem Communis decidit cum alijs punctum controversum, nec una, et eadem causa potest diverso iure censeri. Responsiones igitur utcumque declarantes intentionem dicti Communis super facto proposito admitti debebunt, et exinde oppositis non obstantibus, partes ad.m Mag.ci Domini Capitanij erit in pronunciando in causa fore, et esse procedendum prout dicti Intervenientes instant, et petunt non solum praedicti, sed omni meliori modo, et salvis protestando de expensis, et sine praeiudicio etc.

Die lunae 6. maij 1647

Coram admodum mag.co D.no Joanne Baptista Cesarino cap.o Sancti Viti sedente in Cancellaria ad Jus.

Pro nob. D.no Prosdocimo Sbroianacca, in Communi et hominibus Villae Azani terminus hodie cadens de voluntate sp. D.ni Valentini Annoniani procuratoris dicti D.ni Prosdocimi ex una, et Pauli Babae nuntij dicti Communis cum advocato ex altera sine praeiudicio iurium partium fuit reiectus in eodem statu ad primam ad quam.

Die veneris X. maij 1647

Coram.

Pro communi, et Hominibus Villae Azani, cum no. D. D.no Prosdocimo Sbroianacca comparuit Olivus Capitis Villae procurator dicti Communis cum adv.to et petijt ex adverso satisfieri termino incumbenti aliter reproductis instantijs praecedentibus una cum scriptura ultimo loco producta petijt fieri, et declarari ut in eis sic protestando de expensis

Ex altera sp. D.nus Valentinus Annonianus procurator dicti D.ni Sbroianacca praemissis non consensit dicens D.num principalem suum reperiri in

Civitate

civitate Utini ad concludendum scripturam ultimo loco per adversarium productam, ideo petijt terminum ad primam ad respondendum, et dicendo de iuribus dicti principalis sui, et petendo de expensis et talia.

Terminus tandem de voluntate partium ad octavam et interim ad quamcunque.

Die veneris 17 maij 1647

Coram adm. mag.co d.no Ioanne Baptista Cisarino Cap.l Sancti Viti sedente in Cancellaria ad hec.

Pro nob. d.no Prosdocimo Sbroiavacca, contra commune et homines Villae Azani, comparuit dictus d.nus Sbroiavacca cum advocato, et visa scriptura producta per dictum Commune dixit dicta et deducta in ipsa scriptura non relevare, instando ideo fieri et declarari ut in scriptura antecedenti producta per dictum d.num Sbroiavaccam, scilicet declarari quod Commune, et ipsius Intervenientes teneantur respondere formiter per verbum credit, vel non credit positionibus suis, aliter pro confessis pronuntiari protestando de expensis de quibus.

Ex altera per Olivum Capitis Villae Azanis et procurator dicti Communis, stante absentia ex. Taurini sui Advocati petijt remitti presentem terminum ad primam

protestando de expensis et salvis quibuscumque iuribus dicti Communis

Ad.m Mag.cus Dom. Capitaneus auditis premissis, et aliis orationibus dictis, posuit presentem terminum ad primam, ad quam redire debeant ambo procuratores Communis, et partes in eodem membro remanserunt.

Die lune 20 maij 1647

Coram ad.m [illegible] Dom. Ioanne Baptista Cesarino capitaneo sancti [illegible] sedente in [illegible] ad Ius.

Pro Communi, et Hom[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Procuratore Sbro[illegible] comparuit [illegible] capitisilla nuntius dicti Communis cum ad. et attento quod non potuit satisfacere in [illegible] suis [illegible] [illegible] hesterna [illegible] assignato petijt presentem terminum reponi ad primam sic [illegible] [illegible]

Ex altera [illegible] Valentinus Ammanianus interveniens [illegible] dicto [illegible] Presbitero non refragatur est quod terminus [illegible] assignentur tanto magis quia adhuc non comparuit Paulus Balea alter procurator communis, [illegible] [illegible] comparere [illegible] procuratores [illegible] formam [illegible] Parlamentis [illegible]

Et sic terminus [illegible] ad primam [illegible] remansit [illegible] [illegible]

Die martis 24. maij 1647

Coram ad.m M. Dno Io: Baptta Cesarino capitaneo S.ti Viti sedente in cancell.a ad iura.

Pro nob. dno Presbytero Sbrozanacca cum Commun. et hominibus villae ... comparuit dictus dnus Sbrozanacca cum ad.m et reproducta instantia sua precedenti instetit fieri et declarari in omnibus ut in ea ad expensis de quibus

Ex altera ... capitis ville procurator dictae Communitatis cum ad.m comitiis ad ... et reproducta scriptura diei 29. aprilis ultimo loco presentata per dictum Commune non obstantibus introductis per nobb. dominus fratres Sbrozanacca in eorum actu diei 17. instantis uti nullis, et ... instantibus instetit fieri, et declarari ut in dicta scriptura reiectis inanibus et minime ad rem facientibus disputationibus cum expensis de quibus et salvis ... protestantur.

Dictus dnus Sbrozanacca instetit ut supra rationibus ibidem ...

Ad.m Mag.s D. Cap.s audi... ... et alijs oretenus dictis mandavit ... per Intermediatis communis partibus nob. dni Presbyteri Sbrozanacca per verbum

credit, vel non credit usq: ad primam, aliter ipsas declaravit pro confessis, et mandavit ad ulteriora in causa procedi, et partes ad eamdem monitae remanserunt lic. ad quam.

Die veneris ultimo maij 1647

Coram ad.m Mag.co D.no Ioanne Baptista Cesarino Capitaneo sancti Viti sedenti in Cancellaria ad Ius.

Pro Communi, et Hominibus Villae Azzani, cum nob. D.no Presdonino Sbroiavacca. sic instante eius D.no ... advocato, et interveniente dicti Communis admisso pro legitimo in presenti instantia ex una, et ... dissentiente nob. D.no Presdonino Sbroiavacca cum ad.to ex altera, firma remanente declaratione precedenti termini hodie cadens fuit repositus ad primam ad quam partes monitae remanserunt ad satisfaciendum dictae declarationi aliter ut in ea ad quam.

Die lunae 3. Junij 1647.

Coram ad.m Mag.co D.no Ioanne Baptista Cesarino Capitaneo S.ti Viti sedente in Cancellaria ad Ius.

Pro Communi, et Hominibus Villae Azzani, cum nob. D.no Presdonino Sbroiavacca. comparuit ... olim ... Villae procurator dicti Communis cum advocato, et visa declaratione facta

... ad.m

ad.m Mag.ci Domini Capitaneum, ne inutiliter in uanis nugis pereat, satisfaciendo uoluntati nobb. tumque fratrum de Sbrovianacca, se declarat nomine suo, et alterius procuratoris eius colleghe, quod hoc responsionis ignorant, facere positiunculas, intendunt quod credunt. alijs uerò quibus non credunt, eo modo quo ponuntur. Qua stante satisfactione prestita et sententiæ, et uoluntati dictorum nobb. Dnorum fratrum instetit declarari procedendum esse ad ulteriora saluis in rilius dicti Comunis protestandis

Ex altera sp. Dnus Valentinus Bonomianus interueniens dicti nob. Dni Prosdocimi, attenta illius absentia petijt presentem terminum remitti ad primam

Cui sic ad primam ad quam

Ex post ibidem superueniens dictus nob. D. Prosdocimus uiso actu suprascripto dixit per ipsum non fuisse satisfactum declarationi ad.m Mag.ci Dni Capitanij, quia intendit, quod ambi procuratores demno inuenit penes Cancellarium, et unus post alterum respondeant seriatim prout in declaratione precedenti et uerbum credit, uel non credit

simpliciter, aliter ipsas pronuntiari pro confessis prout in declaratione precedenti cum expensis de quibus. et hec dixit ad Sententiam olim Capitis Villae suprascripti.

Dictus olives inhibet ut supra.

Admodum Mag.cus Dnus Capitaneus auditis premissis, et alijs oretenus dictis assignavit terminum usque ad primam ad comparendum personaliter ambo procuratores Communis ad respondendum formiter unus immediate post alterum per verbum credit, vel non credit simpliciter, aliter conformata declaratione precedenti pronuntiavit positiones pro confessis, et mandavit ad ulteriora in causa procedi, monitis partibus ad eandem ad effectum

---

Die veneris 7. Junij 1647
Officio Cancellariae S.ti Viti

Pro Communi, et Hominibus Villae Apani, cum nob. Dno Prosdocimo Sbrovianacca. contra
D. Paulus Baba procurator dicti Communis cum advocato, et sentiens se gravatum a sententia, sive declaratione ad.m Mag.ci Dni Capitanij diei lune prox. preteritis lata ad favorem dicti Dni Sbrovianacce, et contra dictum commune ab ea provocavit, et

appellavit

appellav:t, provocat, et appellat ad Ill.mum et R.mum
Dnum Dnum Patriarcham instanter admitti; et
ea pendente nil innovari etc. protestando
salvis etc.

Die Martis [illegible] Junii 1647

Coram Ill.mo et Rev.mo D.no D.no Marco Gradonico Dei et Apostolicae Sedis gratia Patriarcha Aquileiae, sedente in sala Palatii [illegible] Utini [illegible] [illegible] ad ius [illegible]

Pro Communi et Hominibus ville [illegible] cum [illegible] D.no [illegible] [illegible] [illegible] Capitis [illegible] et [illegible] [illegible] Communis et [illegible] dicti Communis cum [illegible] et [illegible] de licentia [illegible] D.no [illegible] [illegible] Advocato et [illegible] dicti D.ni [illegible] prosequendo eorum causam appellationis interpositae a sententia admodum [illegible] D.ni [illegible] contra dictum Commune lata et ad favorem dicti D.ni [illegible] effectualiter produxerunt libellum appellatorium tenoris [illegible]

instando recipi, et admitti, fieri, eo declarari sortiri in eo cum expensis de quibus & in contumaciam quatenus &

ibidem Retulit Stephanus Dnño Comitibus anteiti XII et Pi licentia, tum et Bue r.mi Dni Dni Patriarche antelati citasse Sarrat Stephanum Ppreci Dnum Valentinum Annonianum uti procuratorem Nob: Dni Prosdocimi Scroianacce ad suprascriptum actum ad instantiam dicti Communis &

Ex altera Pretij Dnus Valentinus Annonianus procurator dicti Nob: Dni Prosdocimi non consensit premissis, et previa protestatione nullitatis asserti libelli appellatorij, ut ante producti, et sine ullo minimo prejudicio quorumcumque iurium Dni sui principalis petiit copiam cum termino habili ad veniendum, dandum notitiam dicto sui principali et respondendum protestando semper de expensis Pi & aliis & aliis &

Premissis

Ill.mus et Rev.mus D.nus D.nus Patriarcha
Antelatus auditis premissis, et aliis oretenus dictis assignauit copiam petitam
cum termino ad diem ueneris ad uidend.
et respondendum ad quam partes mo=
nita remanserunt etc.

Libellus ut ante producitur
Sequitur ut infra etc.

Ill.mo à procurato … Comun della Villa … me
diante li suoi legitimi interuenienti ai …
… tutti quelli intoppi che hanno procura
to … D. Fratelli … di …
torli … impedirgli il procedir nella cor
causa hanno constituito Procuratori, han
no risposto alle positioni presentate et
finalmente per fuggir li dispendij hanno
sodisfatto alle medesime con risposte de=
siderate da … … li quali
mentre quelli non si sono acquietati et

lerche sian necessitati essi Interuenienti con
renuntia del molto Mag.co Sig. Capitanio
cominciar ab ovo: e ciò per svilupparsi
una volta dalla interposta appellatione
avanti l'Eminen.mo Ill.mo et R.mo Patri
arca per esser, come nell'occorrentie dei
Procuratori da giustitia suffragati. Le
risposte date alle positioni per detti Pro-
curatori sono adequatissime non impor=
tando che si risponda più ad un modo
che ad un'altro, purche si delucidi il
fatto, sopra di che vien la parte inter=
rogata; à huomini idioti si dà copia di
dette positioni, benche per altro devano esser
secrete et se gli concede, che possino con
l'intervento dell'Avocato rispondere
acciò non siano insidiosamente circonvenuti:
si è con la sentenza nell'atto tre Giugno so-
scritto; voler di novo astringerli à prestar
novo giuramento sopra positioni già

risoli-

subdiale è assurdo, et inconveniente in tolerabile; e che à segni tali che mani feste denota a sua giustitia de' sudetti Sig.ri Brocianacca, i quali mentre non si acquieteranno al giusto rimovendosi da tal insistenza dovrano col taglio della pronuntia del Molto Ill.re Sig.r Capitanio esser astretti et in consequenza dalla retta giustitia di Mons. Ill.mo et Rev.mo Patriarcha nonunciato doversi proseguir ad ulteriora, come malamente giudicato, et bene appellato con le spese [illegible] de quibus [illegible] &c.

Die [illegible] 28 Junij 1647.

Coram ut supra sedente ubi supra.

Per nob. Dno Presbiterum Sbrocianacca, ac Communi et hominibus Villae Azani. Ill.mo et R.mo D. D. Patria [illegible] auditis dicto nob. Dno Presbitero cum ad.to ex una, et Olivo [illegible], ac Paulo Baba procuratoribus Communis et ad.to ex altera assignavit terminum usq. ad octavam eidem nob:

Prosdocimo ad videndum libellum appellationis, eiq: respondendum, et iura sua producendum ad quamcumque.

Die veneris 5. Iulij 1607

Coram ut supra sedente ubi supra.

Pro communi, et Hominibus Villae Adriani, cum d. d. Dño Prosdocimo Sbroianacca comparuerunt Paulus Barbo, et Olivus Capitis Villae procuratores dicti Communis ad advocandum, et petierunt ex adverso satisfieri termino incumbenti, aliter fieri, et declarari prout in praecedentibus cum expensis de quibus

Ex altera parte d. Valentinus Bonomeus procurator nobb: dños Prosdocimi, et Cosmi fratrum de Sbroianacca pro satisfaciendo termino effectualiter produxit scripturam responsionis terminis instando fieri, et declarari ut in ea cum expensis salvis etc. Sic protestando

Dicti Procuratores pro Communi non consentiendo producitis, et sine praeiudicio iurium dicti Communis

petierunt

petierunt copiam cum termino ad diem martis ad videndum, et respondendum sibi prohibendum, Cui sic ad diem martis ad quam &c.

Tenor scripturæ supra productæ sequitur &c.

Non potest sine manifesta calumnia Commune Aleomi detrectare responsionem cum iuramento ad primam, et secundam positionem nobb. Dnorum Cesaris, et Prosdocimi de Sbrianacca per verbum credit, vel non credit iuxta res iudicatas, et iuxta iuris dispositionem. Valde equidem absurdum est pretendere, prout Commune pretendit, posse dare responsiones dictis positionibus absque iuramento, et mediante eorum Advocato, nam certi iuris est, quod principalis debet respondere non autem Advocatus, et cum iuramento a notario eidem deferendo, et ita pariter fuit terminatum per cl.mum M. Dnum Capitaneum sancti Viti in sententia 24. maij preteriti, et ita quoque acquie=:tarunt expressi Intervenientes dicti Communis mediante responsione 3. Junij; quia tamen non eam formiter exequuti sunt, idem D. Capitaneus

declaravit quod formiter esset exequenda illius declaratio cum responsione per verbum credit, vel non credit à qua nō datur appellatio, nō solum quia ex forma statuti non datur appellatio ab interlocutoria, sed etiam quia dicta sententia est executiva alterius sententiae. 24. maij ... appellatae, idcirco post quam contentarunt ... exequi debent formiter executionem illam demandare, neq. amplius appellationi locus esse potest ex notissima iuris regula. Ex hac autem renitentia dictorum [illegible] nō multo dignoscuntur [illegible], et simplices prout profitentur, sed imo callidi, malitiosi, et litigiosi prout certe sunt, cum detrectent facere ea, quae quotidie in foris absq. ulla contradictione fieri consueverunt. Stantibus itaq. praemissis in Iure, et in facto nititur antelati nobb. DD. Praesidentes et fr. de [illegible] nitant annullari appellationem ex adverso interpositam, cum actus appellatus nō sit appellabilis, vel quatenus opus sit declarari bene iudicatum, et male ex adverso

appellatum

appellationum cum exponentis non obstantibus quibuscumque exgad.ᵗⁱˢ cancellarie introductis; tamquam irrelevantibus sui salvis protestandis

Die Martis 9 Julij 1647

Coram Ill.mo et Rev.mo D.no D.no Marco Gradonico Patriarcha etc. sedente in sala solite audientie Palatij Patriarchalis ad ius etc.

Pro Communi et Hominibus Ville Mirani cum Nob: D.no Prosdocimo Strocianaca comparuerunt D. Olivus Capitis Ville et D. Paulus Baba nuntij et procuratores Dicti Communis cum Advocato et pro favore iurium dicti Communis presentarunt scripturam tenoris etc. instando admitti, fierique et declarari ut in ea cum expensis suis etc. et velle audiri.

Ex altera dictus Nob: D.nus Prosdocimus cum Advocato premissis non consentiendo

sed petijt copiam scripture ex adverso

presentate cum termino videndi et

respondendi de die Lune futura ad oc-

tavam sic et vocari de expensis.

Ill.mus et Rev.mus D. Patriarcha auditis

premissis et alijs verbis dictis assi-

gnavit copiam scripture cum termino

ad diem Martis proxime futuram

ad videndum et respondendum ad

quam etc.

Scriptura supra producta

sequitur ut infra videlicet

Sub eodem primo vinculo Iuramenti Inter-

venientes Communitatis Ville Allani satis-

fecerunt sententie mag.ci domini Capita-

nei, et voluntati nobb. dominorum fra=

trum de Sbroiavacchis in respondendo

eorum positionibus, nec ad amplius

cogi possunt cum repetitio Iuramenti in

eadem

eadem causa damnata sit. Quod autem non possint respondere consulto eorum Advocato prout fecerunt, hoc aberrat toto celo à iuris tramitibus, cum loquatur Iustitia, et Sindicis, ut possint positionibus, cum interventu, et assistentia Advocati respondere. Plures possent adduci auctoritates, sed ut falam radice ponatur Claranta decidat hanc causam in suo aureo speculo, et lumine Advocatorum in practica Civili in parte tertia n.° 16. Dicit superius quod positionibus debet fieri responsio in secreto sine presentia Advocati, vel Procuratoris, et sine eorum consilio, subdit postea hæc formalia verba

" Quod tamen singulariter limita non procedere in Iustitia, vel Sindico, quia quando
" examinatur principalis poterit in suo exa-
" mine interesse eius Advocatus, vel Pro-
" curator ad hoc ne propter eius simpli-
" citatem decipiatur in respondendo.

Hanc opinionem tenet etiam Vietrius in sua prax. lib. 1. n° 30, et addit rationem eandem, quam affert Navarra quod hoc eidem concedit, ut nempe Advocatus interrit, ad hoc ne inconsultus Syustrius positionibus respondendo deciperetur. Cessent igitur Nobb. DD. fratres de Sbroia=nacis lacerare dictos interuenientes uocando callidos, malitiosos, et litigiosos, cum ad tuendum iura eorum Communis nihil amplius operantur, quam id, quod eis à iure est permissum, et acquiescant dictis responsionibus, et ne morentur in his nugis frustatorijs, quæ possunt causas differre non dirimere. Deproductis igitur præ dictis, et maxime in eorum libello appellatorio instant Ill.mum et Rev.mum Dnum Cattam pronunciari bene appellatum et male iudicatum, et subinde procedi ad ulteriora cum ens. de quibus et salvis prout

Die martis 16 Julij 1647

Coram Ill.mo et R.mo D.no D.no Marco Gradonico Dei, et Apostolicae sedis gratia Patriarcha Aquileiae etc. sedente in sala superiori Palatij sui Patriarchalis Sancti Viti ad Iura

Per nob. D.nd Proschrimo Sbrovianacca, cum Communi, et Hominibus Villae Azani, dictus D.nus Sbrovianacca cum advocato pro favore iurium suorum produxit scripturam cum tribus sententijs sequutis in officio Ill.mi D.ni Locumtenentis, et per eius excell.mus D.nus Vicario promulgatis ad favorem concernentem interesse dicti D.ni Sbrovianaccae, instando fieri, et declarari prout in ea salvis quibuscumque iuribus suis, et allegationibus dandis ad expeditionem causae super interloquutoria.

Ex altera per Olivus Capitis Villae, et D.. Paulus Baba nuntij, et procuratores dicti Communis cum ex.mo Pinali de Portunaone, et nd obstantibus exadictis

productis, inhibuerunt priusquam incisione sententiae sequendae in primariis iudiciis contra dictos Procuratores occasione responsionis factae positionibus partis remitti coram dicto ad.^m Mag.^co Dno capitaneo, ubi merita causae tractari habeat prout iustitia requirit coram quo ad.^m Mag.^co Dno Capitaneo, quibuscumque probationibus utrique partes ubi potuerit sic salvis protestandis

Dictus Dnus Obrevianaca inhibuit pro confirmatione sententiae ad.^m Mag.^ci Dni Cap.^i prout etiam inhibuit in scripturis per se productis, instando propterea concludi in causa, et declarari scripturas exhibendas esse ad iudicandum salvis alligationibus sic protestando

Dicti Procuratores pro favore civium suorum produxerunt ad incidentum responsionis factas positionibus in causa inter q.d. D. Aloysium Aluysatum de Sanc... 1180, ... q. Dni ...ae, cum q.

Q. Parabel

& Jacobum Gerlamo de anno 1609.
12. Junij, necnon alias positiones cum
responsionibus in causa mit. & Religiosi
Bernardi et & Petrum Antonium Macino
de anno 1646. 6. aprilis, quæ respon=
sionis fuerunt factæ per verba equi=
-pollentia credit, vel non credit, et
dispositiones ut in dictis responsionibus videndo
ut supra.]
Dicat Dnus Sbrozzanca acceptatis
confessionibus dictis in favorabilibus
tantum, cæteris vero reiectis in actis
et partem adversam præsentem habere
effectualiter iura nominata, quia
intendit videre, et considerare alias
positiones est de nullitate, et quatenus
effectualiter nō producantur ... videtur
ut supra sic ... ?
Dictus Procuratores effectualiter ... iura
iura per se ... videndo in
processu registrata, et cautum super

per se alligatis termanis expedienti protestando de expensis

Ill.mus et R.mus D. D. Patriarcha auditatis auditis premissis, et alijs omnibus dictis mandavit omnia in processu registrari et sibi exhiberi ad expediendum assignato termino trium dierum ad incontrandum processum, et ad dandum informationem seu alligationes etc.

Fuit supra productum
et nob. D. Presidentem
sequentur

Valdi

Valde hallucinatur eius Advocatus Communis dicendum pretendit, quod interuenientes dicti Communis possint cum assistentia Advocati respondere positionibus d.ti N. Ant. de Sboriuaeca, cum plusque certum est, quod solus clientulus debet positionibus facti respondere cum factum nemo melius scire possit, quam ipse principalis, quod adeo uerum est quod ut Specul. antiquus, et insignis Iurisc. in §3 de pos. n. 7 dixerit quod Advocatus à conspectu respondentis arceri debet ne uerbo, aut nutu immutare faciat ueritatem; cuius in hac materia plurima est auctoritas, et hanc opinionem quod debeat amoueri aduocatus cum pars respondit, positionibus tenuit Bald. in l. si defensor n. 12 ff. de interrog. act. allegans ad hoc bonum tex. in l. 2. C. de iuram. calumniae cum gl. ibi et in l. prime ibi remotis omnibus ff. de his q. infecto. decret. et not. in c. i de confess. in 6 et ut alios omittas idem quoque sequendo doctrinam specul. tenuit Vert. in loco allegato ab Advocato aduersariorum n.° 8. si bene consideratur et dictum a d. uestrum n.° 30 non est dictum Verrij sed illius, cui ad Verrium annotationes fecit. que

opinio sicut etiam Maranae, in locis citatis non est vera quod patet ex eo, quod specul. et Baldus, et Verrius et alij quam plurimi contrarium tenent qui maioris sunt auctoritatis quam sit Maranta. 2°. quia Maranta nullam legem aut rationem pro sua opinione allegat; contra vero tam specul. quam Bald. et Verr. n. 8 allegant rationem, et leges, ex quibus id elicitur. 3°. quia Maranta pro sua opinione allegat Innoc. in c. dilect. de iud. qui a me visus de hoc nihil omnino dicit. Verrius ex abundanti dicit Bart. in Auth. in iure iuramento inst. quod observari n. 10. quod positionis consuetudine introductae fuere, quod in respondendo positionibus attendendum erit quid disponat consuetudo; Verum consuetudo dictat quod principalis solus tenetur respondere sive sit rusticus, sive etiam non, ut nos experientia docet, et nemo practicus contrarium dixerit, et sic ista consuetudine certaq. idem Verrius ad

ad Adversario allegato, qui ibi n. 8, et 9. dicit ita in curijs Romanis practicari, quod principalis, vel saltem procurator cum mandato tenetur respondere, quod si forsan procurator in respondendo dicat ignorare vel dubitet tenetur respondere denuo principalis, et ita in facti contingentia vidi alias practicatum. Concludo itaque, quod erronea est opinio dni Advocati Adversarij dum pretendit quod Advocatus non principalis valeat respondere cum immo ex iuribus, et auctoritatibus superius allegatis ipse principalis tenetur id facere, et quidem ut Clarit. dicit in l. ubiunq. n. 20. 4. 7 interrogata actor. debet respondere coram iudice p. tribunal. sedente, licet hodie consuetudo disponat quod satis est in manibus Notarij curie respondere

non bene iudicauit dnus Jaretanius, et ad tenorem iuris, dum iussit quod inter-uenientes communis debeant respondere non admittendo responsionem factam in superiora per illorum aduocatum, et multo magis cum responsio illa sit dubia, et non clara per verbum credit, uel non credit simpliciter, sicut de iure fieri debet responsio, ut tradit Paul. de Cast. cons. 1. 6 n. 8 et Bald. in l. de etate n. 12. ff de interrog. act. Bart. in l. 1 n. 4 ff de uulg. et pupil. et communiter id tenent doct. omnes absque dubitatione. et ita quoque con-suetudo disponit quod quotiescumque petitum fuerit, quod respondens at[illegible] per verbum credit uel non credit teneatur per se ipsum respondere. Similiter obstat, ut ex iuditijs qui producuntur appareat. Neque attendenda est obiectio, quod iuramentum

non

non sint multiplicanda, quia quando ...miter non est iuratum idem est ac si iuratum non esset, et pars, quae iuramentum illegitimam, et informe ... cogitur venire ... sicut ... posit. l. g. n. s. et sic dicta sint ex abundanti pro resolut. obiectorum dni advocati adversariorum, cum alias incongruum sit in ... in processu ... iuris afferre. Quapropter omnibus patet quam iusta sit ... D. Capetanij, et quam iniusta ... adversariorum in respondendo dictis positionibus unde ... D. D. fratres de ... acceptatis favorabilibus ex ... adversariorum ... contrariis ... caeteris vero impugnatis instant declarari bene iudicatum et male appellatum et declarari quod ... iuxta ...

respondere positionibus dictorum Dominorum
Fratrum, et ut in superiori precedenti non
aggravando factis responsionibus ad expe
ditionem causae veritatis servandis procedere
sicut equidem iam esset expedita, nisi adver-
sarij moratorijs et cavillosis appellationibus
ab eiusmodi interlocutorias dictam expeditionem
retardassent etc. protestando de expensis

Quibus dicta Domina Novella
Reasumeretur etc.

Die Veneris 22 Maij 1671
De Prandio

Coram in Palatio inferiori Magnificae Communitatis
Utini, Magnifico et Excellentissimo Domino Ippolito Mo
nario Iur. V. Doct. Vicario, et M. D. Utini
Domini Locumtenentis ad ius dicendum Residente
Curia pro Tribunali

Comparuit Ioanne quondam Sebastiani Preati de
Lariano Sclabonico, cum dominis Leonardo et

Petro

Petro fratribus Cairellis: item Ioannes pro-
ducit positiones tenoris ut, quas iurauit cre-
dere esse veras, instandi ut in earum me-
ambulo cum expensis et promissis termina
ad diem Sabbati futuram proxime &

Tenor positionum sequitur
cum responsionibus

Pro Ioanne Streattus de Cascano Sclavonico in causa
quam habet cum Dnis Leonardo, et Petro
fratribus Cairellis producit pro fauore eius
iurium positiones tenoris subnotati, quas
iurat credere esse veras instando consimili
iuramento per dictos Dnos fratres Cairellos
unum scilicet mediate, siue alterum negatas
autem quatenus non se tamen & iuris salutem
protestando de expensis

Omissis aliis &

4. Che L'accordo staua, et essendo venuta una
tempesta doppo l'accordo di 30. Marzo 1639

ne.to case à di Parian Schauonesco, e

non intendendo il producente sommetter

però di voler pagar subito le

dette dodeci botte di uino. il Sig. Pietro

si contentò che hauesse potuto pagar le

due ultime l'anno 1670. in due ratte

cioè la metà à la Madona d'Agosto,

et l'altra metà à Sant'Antonio susse

quente, et ut.

Die Mercurij 3 Iulij 1671

Petrum Carelli, in domibus infrascriptorum

ambos fratrum Carelorum

Constituti coram me Franciscum Soleidum

Notarium auctoritate Veneta ad dictum Petrum

Carelli dedito . . . . . Leonardus, et

Petrus fratres Carelli, intellecto tenore

scritture contra eos producte . . . praevia

praestatum (?) tactis scripturis iuramento in

manibus meis prestito . . . dixerunt ambos pres

res

responderunt dictis positionibus unam me
diate post alterum ut infra etc.

Omissis etc.

Responsio Domini Petri

Ad quartam respondit puo esser che per cortesia
li Rabbi facesse l'oblatione ma però à
mia saputa non parlà niente di questa

Die Sabbati 17 Augusti 1671
De Prandio

Ibim in Palatio inferiori mag.ce Communitatis
sedente m.co et Ecc.mo Domino Ippolito Monari
V.I.D. Vicario et V.S. Ill.mi Domini Locumtenentis
ad ius dicendum

Et ibi vanne quondam ebarbiani Zenatti et Pasiano
Schiaboneio cum Dominis Leonardo et Petro fra-
tribus Caretis auditis dicto Ioanne cum
Advocato ex una et Domino Bernardino Caretto
Patris et Cl.ri nomine cum Advocato ex
altera Ecc.mus Dominus Vicarius declaravit quod
dictus Dominus Petrus debeat formiter
respondere quartae positioni dicti Ioannis

cum iuramento per verbum vidit vel non

vidit, salvis in reliquis iuribus partium.

Die Martis 22 Augusti 1651

de mane

Ubi in studio mei Notarij prope Palatium

Communitatis &c.

Constitutus penes me Notarium Dominus Petrus

Cairellus, et pro executione declarationis

17 Augusti 1651 prestito iuramento ve-

ritatis ei denuo in forma delato, fortiter

respondendo quarte scriptioni Joannis q. q.

Sebastiani Preatti de Pariano Sclabonico pro

debito diei 22 Maij 1651 dixit credere

eam esse veram &c.

Antescripta omnia exemplavi manu

propria ex protestu formato manu q. Antonii

Not. Utini inter magg. Dominos Leonardum

et Petrum fratres Cairellos Cives Utini

ex una, et Joannes q. q. Sebastiani

Preatti de Pariano Sclabonico ex alia exis-

tente penes dictos Dominos Cairellos sic requisitus

Petrus Chiesa V. A. et de Collegio Utini Notarius rep. in

fidem subscripsi cum signo de more: &c.

signum not.

Die

Die Lunae 9 Martij 1643
(de Prandio

Fuimus in aula consilij mag.ce curtis

Sedente m.to et Excell.mo D.no Vicario Ill.mi D.ni

Locumt.s ad ius dicend.

Pro Lucia quond. Antonij Saccari de Celerio

cum Joseph eciam Peccato de dicto loco;

Excell.s Crampetus pro dicta Lucia produxit

positiones tenoris; instando ut in eas [illegible]

ambulo, et quod adversarias debeat res-

pondere sub termino, aliter illud declarari

pro confesso cum expens.

Die Sabb.: 17 decembris 1644
(de Prandio

Fuimus in Palacio superiori Mag.ce Curtis

Sedente Mag.co et Excell.mo D.no Vicario Ill.mi

D.ni Locumtenentis ad ius dicendum

Pro D.na Lucia, Peccata de Celerio cum

D. Joseph etiam Peccato de dicto loco;

Excell.s Crampetus pro dicta donna Lucia

debet publicari positiones cum responsionibus cum [illegible]

(Positiones cum responsionibus) sequuntur

Nei [illegible] Antonij Steccati de Trivério in causa quam habet cum Joseph eius fratre Steccato de dicto loco prius iuramento credulitatis producit positiones tenoris [illegible] iurando consimili iuramento per adversarium respondere quas negavit non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Se Gioseffo Steccato respondente e andato al possesso delli detti beni senza alcun [illegible] titolo.

Die Veneris 16 Xmbris 1644

Actum in Studio mei Notarij prope Palatium [illegible]

Joseph Steccatus de Trivério iuramento credulitatis ei per me Notarium in forma delato respondit infrascriptis positionibus ut infra [illegible]

Ad primam dixit è vero, che Lucia producente

et

et il quond. Antonio suo Padre hanno
possedduto li beni con i suoi confini des-
critti nel suo preparatorio della dimanda
di detta Lucia di 29. novembre 1642. cioè
detto quond. Antonio sin'al tempo di sua
Morte, come anco il quond. Zuanne suo
Padre, lucia veramente quasi sin'o anno
1630

Ad 2. non credit ut ponitur.

Ad tertium, et ultima linea degli anni 1628
et 1629. fu il carestia qui in reliquis
ignorat, et ideo non credit.

Die Lunis decima iunij 1645
De Clandio

Venit in Cabl. inferiori mag.ce Civitatis
Cremae iuridica pars Fundinas etc. ancian.
et Pentacoreae

Cl. mo. et Excell. mo D. no Gasparo Campo
Pretorio Palavino Rev. Vicario, et I. S.
Illmi. D. Hieronimi Iustiniani Locum.
G. I. S. ad ius dicend.

Pro Lucia q. Antonij Vaccari de Cirierio cum Ioseppho etiam Vaccaro de dicto loco. Cons. Champerus pro dicta Lucia antequam pro-cedatur ad ulteriora petijt declarari quod adversarius teneatur formiter respondere secundę positioni dictę ūtię, aliter illam declarari pro confessa, et subinde, quod adversarius teneatur constituere procuratorem in Curia, aliter quod valeat citari ad valuas Palatij ad omnes actus usque ad sententiam inclusive cum expensis.

Preznens dictus Joseph cum Advocato non contravenit, et stante absentia, praed. Procuratoris Junioris ex causa publica, nec non prorogatione eius terminorum instetit reponi super eundem terminum ad prima ... eius redditum e Venetijs, attento maxime quod tenes verum Excell.mi Procuratorem reperiri eius ...

Ex ... auditis dictis Excell.mo Champero

pro

suo dicta Lucia ex una, et Crucis Gallicio
suo dicto sorephso ex alia Ill.mus D.nus
Vicarius assignauit terminum dictis Cruc.
Gallicio quo sup. nomine dierum octo inne-
tuos ad respondendum formiter dicte re-
cunde petitioni aliter illam declarauit
pro confessa

Haec suscripta in his duabus pa-
ginis descripta ex actis suis
Octauianus Contarinus Auctore
Veneta, et Curiae Ven. Notarius
extraxere fecit fi. rogatus
subscripsit —

Die Mercurij 20 Martij 1647
Vbini in studio —

Cum nobb. d.nis Cesare, et Prosdocimo
fratribus de Sbroiauacca una cum d.no
Troma Gabriello et Hilarius Lutri
suo dicto Sbroiauacca produxit suscriptam

cum subiuncta positione ad designo Benoist.
quam positionem invenit in animad.ad
principalium suorum credere esse veram
instando similiter ex adverso respondere
et ut in earum preambulo spectantes

Omissa scriptura sequentis posit.

Che la verità fù, et è che havendo il sig.r
Meriano cittolo per suoi interessi di vendere
la Braida detta Sponchietta posta nella
Villa di Camino di Buri, trattò con il sig.r
Patriello prima, che trattare con alcun'
altra persona di vendergliela et prout
credit. dicens à me fù data, anci prima
d'ogn'un'altro la parola di vendermi
la Braida Sponchietta capitolata, e così
fù trattato, e stabilito, si come à nome
mio ancora fu stimata, come dalla
stima aggionata in Processo in fine

Dell'

dell'Instromento prodotto, e sustantio
non vi è stata osservata la parola

Adversa p. eorum cons. eiusdem die 27. dicti

r/ Che la verità fu, et è, che il trattato, che fu
fatto con il Sig.r Patriello p. parte del
nostro Sig.r Nicolo Menano non hebbe
effetto, et che il detto Patriello nō
volse, pretendendo esso nella conclu-
sione del trattato, che si essequisse in
modo diverso da quello era stato trattato
et pro ut.

T. non credit ut ponitur dicens, fu anti
stabilito, che à me fusse fatta la vendita,
et son stato attendola, e nō vi è stata.

Die Iovis 28 Martij 1627. de mane

Coram mag.co et Exc.mo D. Vicario Ill.mi
D. Locumq. sedente Ill.mi in Castro
in eius camera audientie, ad instantiam

Pro Nob. D. Cesare de Sbroiavacca cum

Dnō Thoma Gabriello, et Hilarius Cyppi pro

Dnō Cesare eius Advocato petijt declarari

quod Dnus Thomas teneatur respondere

formiter positionibus eius parte productis

per verbum scilicet credo, vel nō credo protest.

Crepens Dnus Thomas dixit iam sufficienter

respondisse. Quibus auditis, Excel.mus Dnus

Vicarius declaravit, quod Dnus Gabriellus

teneatur respondere positionibus productis

per verbum credit, vel non credit

Et illico comp.t Dnus Thomas predictus et

iuramento suo credulitatis formiter prestito

in manibus mei Notarij respond. positionib.

presentatis.

Quo ad primam dixit nō credere,

Quo vero ad secundam etiā nō credere.

Ferandus Orcianus Veneta Aug.

(signum not.ii) Ven. Nos. Coll. de notis cuis ex-

trania et subs. manu propria

apposui in fidem.

Sara

Iura producta parte communis Cl̃am sunt tenoris sequentis v3

Die Sabbati 12 Mensis Iunii 1600

Coram Mag.co et Excell.mo D.no Caietano ordinario

Pro Aloisio Ciraco de Canelo suo cum Here-dibus quond. D.ni Libe[?]noris et Heredis Barth.i Curani comparuit dictus D. Aloysius cum D.no Advocato et suo satisfaciendo ter-mino produxit effectualiter positiones verbo credulitatis instando ipsas admitti et per dictas Heredes ac eorum Maritos eis iunctis iuramento respondeat statim unam post aliam et unam post aliam cum declara tione tamen quod ipse Heredes debeant approbare insequentem actum cum dicto factas ad eorum commoditatem in die feriata sic & salvo iure & salvis &

Ex altera D.na Dominicia et D.na Susana

et D.nae Helenae, sorores et filiae quondam
Jacobi Furlani una cum earum Parentis
cum D.no Advocato, et voluntarie renuntia-
runt beneficio Senatus Consulti Velleiani approbantes et consentientes in omnibus ut supra
et stante eorum consentimento instituerunt
per Excell.mum D.num Capitaneum ita declarari
sic ... et esse ... respondere ...
sic? et ... ...
etiam ... ratificatis?
Et ita consentient ...
Mag.cus et Excell.mus D.nus Capitaneus premissis au-
ditis et admissis ut est declaravit stante
... actum ... fore
et esse validum ... deinde ... iuramentum
... ... tactis
... ... quo iuramento sic
... ... iuramentum ...
... Ma... una cum earum ...
tum in

in omnibus ut supra committens mihi nota-
rio accipiendi positiones à dictis Mulieribus
et eius Viris cum iuramento in forma et
factis responsionibus declarauit dictas posi-
tiones habere pro notificatas iuxta conten-
tamento facto in actu etc.

Tenor positionum sequitur
ut infra etc.

oram.

Aloisius Lonieraeus in causa cum heredibus
quond. Aneo Cilie r. 91 et Iacobi Furlani
uerte credulitatis infrascriptas [illegible], [illegible].
et producit positiones quas admitti
petit, et eis respondere simili iuramento
per dictas heredes, et earum Maritos, qui
omnes habeant respondere illico unas
post alium immediate negatas si que
erunt remouendas Capitula, que no-
rae incendio, non se tamen astringens
ad onus accusans superflue probationes
etc. etc. salua etc. salius.

julgari rasionale

ee il quond. Jacomo Furlan nel suo ultimo testamento che fece dell'anno 1591 25 Aprile instituite sua universal herede la quond. Donna Julia sua Moglie nel qual.

2 Che detta quond. Donna Julia nelle sue fini che fu del 1593 28 Genaro fece testamento, nel quale inter altera fece un legato al quond. Domenego Luirato suo fratello di tutto ciò che haveva di raggione di detto Domenego, et che dovea haver da lui, come in esso testamento si vede

3 Che detta quond. Donna Julia avanti che facesse testamento disse che la volea lasciar à detto suo fratello tutto ciò, che haveva di raggion d'esso suo fratello, et che da lui dovea haver et niente

Che medesimamente di poi fatto detto Testamento disse à diversi, che nel suo testamento haveva lasciato à detto suo fratello tutto quello

che

che haveano la sua raggion et che dovea
haver da lui et non altro

Che à giuditio d'ogn'uno detta dona Zilia
come donà non potea saper che fusse differentia
di quelli à instrumenti publici et privati

Che morta che fu detta dona Zilia sue figliole
insieme con li Mariti in essecutione di
detto legato diedero per man fuori li instrumenti
di vendite fatte al quondam ser Iacomo Furlan
et detto quondam ser Domenego Louisato, dicendo
che se anco detta loro Madre et Socera res-
pettive non li havessero fatto detto legato
che li voleua restituir dette raggioni et
privati

Che essendo venuto detto quondam ser Domenego
à San Vido dapoi che fu morta detta quondam
dona Zilia, egli ha detto à diverse persone
che sua sorella li haveva dicato tutti li
beni, che lui haveva venduti al quondam
ser Iacomo Furlan, et il suo credito, et per
tal segno li suoi heredi li haveuan dato

tar mai fuori li instrumenta, et ironu[?]

8. Re subito reuolta detta donna Cilia le sue heredi dimisero tutta la roba nō includendo in esse diuisioni li beni lasciati al detto quondam Lucietto et ironu[?]

9. Ri detti heredi quondam donna Cilia mai hanno rescoduto detti beni et ironu[?]

X. Re donna Menegina figlia et herede della quondam donna Cilia, et quondam Francesco Citton suo Marito sapendo di hauer torto nella presente lite non uoleua altramente litigar contro detto quondam Alvise ma son hanno consentito à contemplation di quondam Zanat di Zanin et di mistro Marco Fabro di Flunor suoi Cognati, et ironu[?]

Re delle sudette cose è la uerita[?] —

Die ibidem donna Dominica uxor quondam Francisci Cittoni tactis scripturis iurauit in forma ad sancta Dei Euangelia et respondit ut infra Vz

A

Primum dixit credere fecisse testamentum

et

69

sed ignorare de restitutione quis ut in prima positione.

Ad secundam ignorat

Ad tertiam ignorat tacitè

Ad quartam ignorat

Ad quintam ignorat

Ad sextam ignorat

Ad septimam ignorat

Ad octauam ignorat

Ad nonam ignorat

Ad decimam dixit noi hauemo uoluto li- tigare et ciò contra nostra voluntà l'hauemo fatto et nò à persuasione d'altri

Et ibidem dña Susana supradicta Uxor Joannis Zanini tactis sacris scripturis iuravit in forma ad s.ta dei Euangelia et respondit ut infra ?

Ad primam ignorat, et ideo nò credit

Ad secundam ignorat

Ad tertiam ignorat

Ad quartam ignorat

Ad quintam ignorat

Ad sextam ignorat

Ad septimam ignorat

Ad octauam dixit è uero che doppo la morte di Lena Ilia nostra Madre, noi suoi figlioli diuidessimo la robba tra noi tutta, ne cosa alcuna che fusse fatto in materia del Luisato

Ad nonam ignorat

Ad decimam dixit noi uoluntariamente hauemo uoluto, et uolemo lagare con q. Aluise Luisato, et ciò no hauemo fatto à contemplation d'alcuno

Eisdem donna Lena supradicta q. nor q. Iacobi quondam q. Mattei Sabbi teste [illegible] tactis Scripturis iurauit ad sancta Dei Euangelia in forma et respondit ut infra &c.

Ad primam ignorat

Ad secundam ignorat

Ad tertiam ignorat

Ad quartam ignorat

Ad quintam ignorat

Ad sextam ignorat

Ad septimam ignorat

Ad octauam ignorat

Ad nonam ignorat

Ad

Ad decimam dixit noi volontariamente havemo voluto, et volemo litigare con ser Aluise Luchirato, et ciò nò havemo fatto à contemplation d'alcuno, ma questo facemo perche ci vogliamo meglio à noi che ad altri.

Ibidem ser Franciscus Pittonus testis suprascriptus iuravit in forma ad sancta Dei Evangelia et respondit ut infra

Ad primam dixit io ho sentito dire che il quondam ser Giacomo Furlan haveva lasciato sua Moglie universal herede da quattro cento ducati in poi che lasciava lasciato à sue figliole per una.

Ad secundam dixit mentre io stava con essa donna Gilia, io so che misurava della biava, et la dava à ser Clemente suo fratello, et mai l'è stata pagata detta biava perche disse voler donar detta biava ma non son stato presente al suo testamento, ne so cosa alcuna del Legato, è ben vero che detto Luchirato da noi ha

morte d'essa doña Cilia da pre andò à
sigillar nelle sue case, et portò via diversi
Scritti, che à esso eran pertinenti, dicendo
esso mia sorella me li ha donati; ma io
non so cosa alcuna di ciò

Ad tertiam ignorat

Ad quartam ignorat

Ad quintam dixit donna Cilia era doña suf=
ficiente, et che sapeva conoscer qual'era
un instromento publico, et quale era un
scritto.

Ad sextam ignorat

Ad septimam non credit ut ponitur, sed ignorat

Ad octavam dixit è vero che subito morta
doña Cilia, li suoi heredi divisero la robba
fra loro, ma non so cosa alcuna del resto

Ad nonam dixit detti heredi non havevo posse=
duto li sopradetti beni, perche li erano
stati tolti li instromenti da p. Domenego
Lucirato, ma noi essendo venuti in luce
li detti instrumenti, detti heredi vogliono
detti beni

Ad decimam dixit noi volontariamente havemo

uno

volutto litigare, et non à contemplation d'alcuno

Et ibidem ℞ Marcus faber ferrarius de Canonicis tactis scripturis iurauit in forma ad S.ta Dei Euangelia, et respondit ut infra

Ad primam ignorat, et ideo non credit

Ad secundam ignorat

Ad terciam ignorat

Ad quartam ignorat

Ad quintam ignorat

Ad sextam ignorat

Ad septimam ignorat

Ad octauam ignorat

Ad nonam dixit, io so meglio d'un' instro d'aquisto fatto per il quond mio Misier di Lucidati hauer in man alcuni beni che sono menzonati nell' instro, li quali le figliole del quond mio Misier non hauer mai goduto cosa alcuna, et altro io non so

Ad decima dixit noi volontariamente hauemo volutto litigare con detti Lucidati et volemo litigar per hauer il nostro, il

qual intendemo che ne venghi per
ragione, et non altrimenti di travasion
d'alcuno.

Et ibidem ser Joannattus Zanini de sancto
Vito tactis Scripturis iuravit in forma
ad sancta Dei Evangelia, et respondit
ut infra videlicet

Ad primam dixit è vero, che il quondam
mio Misier lassiò herede universale
la quondam detta donna Cilia sua moglie

Ad secundam ignorat

Ad tertiam ignorat

Ad quartam ignorat

Ad quintam dixit mia madonna era donna
che sapeva quel che era fatto di mia
di strumenti.

Ad sextam ignorat

Ad septimam ignorat

Ad octavam ~~nonam~~ ignorat, ideo dixit il Curato
ne partite, et fece le parti, non sa=
pendo noi altri di questi beni ——

Ad nonam ignorat

Ad decimam dixit loro sono stati a litro=

trarmi

uarmi nerve loro hanno ritrouato li instrumenti, et cosi siamo messi in compagnia à litigar per hauer il nostro, ma non è uero che io habbia messo sù nessuno de mei cognati, et mie cognate, mà per hauer ragion, come della Iustitia sarà conosciuta uogliamo litigar &

Omissis &

Die Martis 10 Mensis Augusti 1609.

Coram Mag.co et Excell.mo Iuris Vtriusque doctore D.no Augustino Vicenti Capitanio sancti Viti sedente ibidem ad iur. &

Pro D.na Dominica, et sororibus filiabus quondam Iacobi Furlani cum Aloisio Aloviato, comparuit Ioannutus Zanninus interueniens pro dictis sororibus et reproducta instantia precedenti instetit iam tandem publicari testes suos, et terminum dari ad primam ad procedendum sic &

Ex altera D.nus Odoricus Garbaldis interueniens pro dicto Aloisio dixit alias re=

produnite positiones negatas in uim capitulor.
et quatenus non fuerint reproducite eas in
uim articulorum reproducit, instando admitti
et aduersarijs terminum assignari ad dand.
interrogatoria, aliter declarari se posse exa=
minari a [illegible] [illegible] sic [illegible] prouid.
Cui terminus ad primam.

[illegible] [illegible]

Premissa omnia contenta in [illegible] 6. pag: ex
quod processu formato in offo S.ti Viti inter Heres g.d
[illegible] Furlani, et [illegible] Aloysio [illegible] de S.to Vito educt.
aliena manu fida [illegible] sub [illegible] Cayeto Zaninus [illegible] dicti loci
Signum [illegible] et quia facta incontro [illegible] concordare inuenit, ideo signum [illegible]
consuetum apposuit in fidem.

Die Sabb. 17: Martij 1666

[illegible] In Rodolon auanti l'Ill.mo Sig.r Marco
Antonio Rodolon Giusdicente

Per Pelegrin di Bernardo di San Vido habitante
in Rodolon con [illegible] Pietro Antonio Mauro
et Nepoti comparse il detto Pelegrin con il
[illegible]: Auocato ad [illegible] et le partite [illegible]
[illegible] aduersarij produsse nel termine presente

dice

Disse quelle non rilevar alli Producenti in alcuno per le ragioni, che à suo tempo, et loco saranno dette, et dedotte, niente dimeno per favor delle sue raggioni produsse con giuramento di credulità, et esser dichiarato che esso Pietro Antonio sudetto debba ris=ponder con simile giuramento alle dette positioni, altrimenti che siano renuntiate pro confesse così [illegible] salvis [illegible] protestand.

Presente il detto esso Pietro Antonio per nome suo, et nepoti, et presa la protestag. di nulità delle sudette positioni, facendo instanza per la reiettione d'esse, stante che si tratta d'essecutione di livello, et et esser in possesso di quello esiger, et però per giustificatione delle sue raggioni dette, et stante anco le partite da lui presentate ex abundanti presenta l'instro del suo aquisto del livello da [illegible]

q. no stante insto per la confermatione
della sua essecutione, et reuocatione
della contraditione fatta per l'aduersario
con le spese così & stante masime quod
contra acta publica nō datur probatio
detto Pellegrin, reietto le suddette cose, come
nulle, et non irrellevanti; fece instantia
per l'admissione delle sue positioni, stante
regula, quod neque dubio denegando est
iustitia sic &
Ill.mo Sig. Iusdicente udite & per molte cause
che muovono l'animo suo, delegò in Giudice
nella presente causa il molto Ill.re Sig. Gio:
Battista Cesarini Capitanio di San Pietro auanti
il quale le parti comparir debbano a dire, et
dedurre delle loro raggioni, monendo le parti
per Marti prossimo auanti il medesimo Sig.
Capitanio, et Giudice dellegato così &
Omissis &
Il molto Ill.re Sig. Giudice udite, et uiste le
lettu-

scritture diede la sua opinione, et sententia in scrittura del tenore ut infra qual de suo mandato fu publicata per me Gio: Battista Zanini Cancelliero del Castello di Brodolon ecc.

Sententia sequitur.

Veduta per me Gio: Battista Cesarino Capitanio di San Vito Giudice delegato del molto Ill.re Sig.r Marco Antonio Brodolone Giurisdicente di esse loro le scritture sopra la dificoltà vertente fra Pelegrin di Bernardo da una con Ser Pietro Antonio Mauro dall'altra ambi di detta Villa di Brodolone, et considerato quanto è da considerare dechiaro che le positioni presentate dal detto Pelegrino siano admesse, come le admetto, dovendo le parti proceder più oltre nel merito di detta causa fra essi vertente. servatis servandis, alli quali per la presente dichiaratione non s'intendi inferito alcun pregiudicio, così, et con ogni altro

meglior modo [illegible] Salvo [illegible] remettendo le
spese nel fin della lite

Gio: Batta Zezanni Giudice
ut supra

Die iovis 6 aprilis 1676

Penes me Cancellarium

Per Pellegrin di Bernardo con Ant. Pietro An=
tonio Mauro, et Nepoti, di volontà delle
parti furono publicate le positioni del sudetto
Pellegrin con le risposte fatte dal detto
Mauro, et posto termine a prima a proveder

Seguitano le positioni del sudetto Pellegrin
con le risposte del detto Ant. Pietro Antonio
Mauro come di sopra publicate

Prima

Pellegrin di Bernardo di San Vido actante in
Rodolone nella causa, che à con Ant. Pietro
Antonio Mauro, et Nepoti per favor delle
sue raggioni, et per non dimostrar, che
detti Mauri non ano raggione di far esequire

contra

contra di cui già l'asserto suo pretesso ~~=~~
~~dirò~~ livello, ma sì bene contra li beni di
quelli di Toni produce le infrascritte po=
sitioni con giuramento di credulità instando
esser admesse, et astretto il detto ~~quond.~~ Domino
Pietro Antonio et altre in responsale con
simile giuramento à rispondere ad esse
alliter etc. salvis etc.

1. Che già anni il sudetto Pellegrin prese per
moglie una figliola del quondam Dome=
nego di Toni di Ciodolone, et andò à star
in casa, come si suol dire in Zinaresto
Item credit ut ponitur

2. Che detto Pellegrin doppo morto il quondam Dome=
nego suo suocero, restò in casa di suo suocero
et conservò il possesso delli beni di detto
Domenego di Toni pro tempore credit ut ponitur.
Anti che è ancora al possesso di detti beni
sì di mobili, come di stabili.

3. Che sopra li beni del quondam Domenego era
pagava il sudetto Domino Pietro Antonio

Mauro et Nevodi il livello, et il casuale di due: 50 ?? vedi, anzi che mi è stato pagato detto livello si dal nominato quondam Domenego di Toni, come anco dal detto Pellegrin
4 Se il detto Pellegrin per il tempo che à posse=duto li beni del quondam Domenego di Toni, et doppo la sua Morte à pagato il livello sudetto alli Mauri ?? respondit vedi, dicens è vero tutto quello dice il sopradetto capitolo.
5 Se l'anno 1644. il Molto Illustre Signor Marco Antonio Rodolone, et fratelli come patroni ano escomiato il detto Pellegrin delli beni del sudetto quondam Domenego di Toni; et sono andati al possesso di essi ?? respondit non vedi diens, che li sudetti Rodoloni di sopra nomi=nati siano Patroni delli beni, che furono del quondam Domenego di Toni, io nol so, come non so ancho, che sia stato licentiato il sudetto Pellegrin.
6 Se li sudetti Signori Rodoloni ano affittato li sudetti beni del quondam Domenego di Toni al sudetto Pellegrin ?? acciò pagato

nella

nella locatione notata per mano del
sopra scritto sig.r Pietro Antonio Mauro
sotto li 20 Novembrio 1644. qual si
produce da esser stata et respondente
Il responderà vedi diens, so bene è stata
fatta la locatione, come dice il capitolo
io però non so con che ragione, ne con
che fondamento si habbia fatta

7 Se il sudetto Pellegrin non è della famiglia
di quelli di Toni, ne meno suo herede, et
non possede li suoi beni, se nò mediante
la sudetta locatione Il responderà nò vedi
diens, non so se sia della famiglia di
quelli di Toni, ma si bene che è restato
herede suo, come è di presente, havendo
sempre posseduto sin' ora presente tutti
li suoi beni si mobili, come stabili, che
furono, et sono stati di ragione del sudetto
q. Antonio

Die sabb: 14 Aprilis 1644.

Pellegrin di Bernardo di San Vito habitante in
Frodonne giurò in mano di me Cancelliero
le positioni sopradette da lui presentate

todo li 17 Marzo passato fermiter quelle esser vere, et contenir la verità.

Die lunæ 16 Aprilis 1646

Dnus Petrus Ang.s Maurus noie suo, et nepotum quo eius iuram.to credulitatis ei formiter dato responditi positionibus ex ptis nunc in fine ipsarum positionum legit. et unde q.

Die sabb.i 21 Aprilis 1646

In S. Vito avanti il m.to Ill.re S. Dio: Batta Esarino Giud.e de Legar —

Per Pellegrin Bernardo di S. Vito abitante in Prodolon con D. Pietro Ang.o Mauro et nepote. Comparse il sp: S. Valentino Fanomaro interrog. p.te Pelli=grin, et visse le risposte fatte p. d.o D. Pietro Ang.o alle me posit.ni le confessate produce in vim iudiciariæ confessionis, et le negate produce in capitoli, instando esserli assignato termine à produr li suoi testimonij. Quia la comis-sione dell'essame à me Zanc., hero in forma et al Aversario assignò termine à dare li interrogatorij, quali aliter hano essaminati senza quelli. Ptestatus salvis q. ————

Presentibus vide contenta in praeteritis 4 pag. ppnti computatis ex processu formato in off.o Castri Prodoloni inter D. Petrum Ang.m Maurum, et Pellegrinum Bristi. exstit mediante mihi manu fida, Io: Baptista Zaninus Not.s P. S.ti Viti, et re rubr. in fidem, et signavit.

signum not.s

Die 19. Julij 1647.

Facta fuit incontratio presentis processus cartaz 76. cum processu Comunis Apam, et integer repertus usq: ad dictam paginam michi eiusq ad partium seu Advocatorum.

Joseph Amutius Canc. sub. manu ppri

Die Veneris 26. Julij 1647

Coram ut supra dictis ut supra

Pro nob. Dno Proschevinus Sbroianacca, cum communi, et hominibus Villae Apam: dictus Dnus Sbroianacca cum advocato ex quo pars adversa non curat exhibere processum ad expediendum inhibit ulterius suspensionem, et sententiae appellatae avocationem cum expensis sic

Ex altera P. Paulus Baba procurator dicti communis cum advocato suo satisfaciendo termino exhibuit processum dicti communis ad expediendum, qui fuit collationatus instando praefigi diem ad sententiam sicq protestando

Dictus D. Proschevinus exhibuit et ipse processum suum collationatum, una cum allegationibus suis cartarum quattuor instando, protestando, salvis

Illmus et Rmus Dnus Dnus Patha antilatas receptis

receptis processibus cum allegationibus devenit ipsos secum ferre ad Civitatem Utini animo trans=
=mittendi inde sententiam etc.

Die Veneris 23 Augusti 1647

Coram Illmo, et Rmo Dno Dno Marco Gra=
donico Dei et Apostolice Sedis gratia Patri-
archa Aquileie etc. sedente in Camera
audientie palatij sui Patriarchalis tanquam
sibi ad ius etc.

Ex Nobili D. Christoforo Strassaldo, et fratre cum Communi, et hominibus Ville
Allani; comparuit Spectus D.nus Valentinus
Simonianus interveniens, et procurator dicti
Dni Christophori et instetit pro publi-
catione sententie etc. protestando de
expensis etc.

Ex altera quoque Flamius Canelis Ville, et Paulus
Baba nuntij dicti Communis interierunt.

et

et ipsi pro publicatione sententie, pro=
testando semper de expensis, et salvis
quibuscumq. iuribus dicti Communis.

Ill.mus et Rev.mus d.nus d.nus Patriarcha
ancellatus stante conventa partium
iteris suspensis, suam in scriptis tulit
sententiam, que de suo mandato lecta,
et publicata fuit per me Josephum
Auratium Cancellarium, presentibus
admodum Rev.do d.no Joanne Dalana
rectore Patriarchali, et m.ro Mattia
Fijulo in sancto Vito testibus habitis
et rogatis.

(Tenor sententie seq.r)

Ill.mus et Rev.mus in Christo pater, et d.nus
d.nus Marcus Gradonicus dei, et Ap.ostolice
sedis gratia Patriarcha Aquileien. pro
expediendo articulum controversiam inter

Commune, et homines Villæ Collani ex
una, et nob: d. Cavendicimum de
Stovianacca, et fratrem ex alia, occasione
decreti lati per dominum Capitaneum sancti
Viti sub die 3 Iunij proxime preteriti,
quo assignauit terminum usq. ad pri-
mam Procuratoribus dicti Communis ad
comparendum personaliter, et respondendum
dum formiter unus imediate post alte-
rum per verbum credit uel non credit
simpliciter positionibus dictorum Andrus
aliter confirmata declaratione precedenti;
pronunciauit positiones pro confessis, et
mandauit ad ulteriora in causa procedi:
et d. Commune appellat; uiso decreto
ipso cum processu primæ instantiæ et
omnibus coram tribunali secundæ instantiæ
introductis, cum iuris allegationibus utriusq.

partes

taveis, et omnibus consideratis, pronun-
tiavit, et declaravit bene appellatum
parte Communis, et male per Dominum
Capitaneum iudicatum, et propterea
procedendum esse ad ulteriora in causa
sic &.

Marcus Patta. Cquil. Crim.

Antescriptam sententiam aliena manu ex suo originali educetam requisitus subscripsi Joseph Armellini publicus Venetiarum auctoritate Notarius, et Terre S.ti Viti Cancellarius manu propria.

Die Veneris 23 Augusti 1675.

Coram Mag.co et Ill.mo Domino Ludovico Franceschinis Capitanio substituto sancti Viti, sedente in Cancellaria ad ius reddendum

Pro nobb. dominis Provedoimo, et Fratre Sbroiavaciis cum Communi, et Hominibus Villae Allani; comparuit spect. dominus Valentinus Annovianus Procurator dicti

Ludi Sbroiavacce, et attenta sententia Illmi
et Rmi dni dni Dni Ltenentis dici hodierni
procedendo in causa pro fauore iurium
dnorum suorum principalium effectualiter
produxit scripturam cum positionibus capit-
latis tenoris & non aperiendis nisi ad
presentiam dicti dni Prosdocimi, et depu-
tatorum à Communi, instando ut in dicta
scriptura, et in iuramento dictar. positio=
num, et remitti terminum ad diem lune
ad conducendum dictum Dnum Prosdocimum
eius principalem ad iurandum, ad quam
dicti deputati sistere debeant ad respondendum
cum iuramento credulitatis unus inmediate post
alterum etc. protestando de expensis saluis,
et hec dixit citatis dictis deputatis pro pre=
senti audientia

Et ibidem Gerulus Dominicus Curialarius
Officialis retulit se citasse pro Illmum Capitis

Sitter

Ville, et Paulum Babam Nuncius Communis Allani pro sufficienti audien=tia, et ita retulit ad instantiam Ill.mi nob. dni Provveditori

Ex altera Oliuus Capitis Ville, et Paulus Baba Nuncij dicti Communis Allani cum Advocato premissa protestatione nullitatis tam superiore, quam posteriore, non refragatur cuius quod terminus reponatur ad octavam salvis quibuscumque iuribus dicti Communis promoventis. Et sic etc.

Altera pars non consentit tam longe dilationi instant ut supra.

Illus. et Ecc.mus Dnus Capitanius tribunalis auditis premissis, et alijs recensitis dictis assignavit terminum peremptorium ad octavam ad quam etc.

Die veneris 30. augusti 1647.

Coram adm. mag.co Dno Ioanni Baptista Cesarino capitanio tribunalis Vizi s. Sente in Sanctita

[Ius reddendum]

Pro nobb: dnis Prosdocimo, et fratribus Sbroianarij cum communi et hominibus Villæ Atani:.

comparuit dictus nob. dnus Prosdocimus noe suo, et fratris cum adto et ibidem in manibus mei Cancellarij iuravit ad sacra Dei euangelia se credere positiones in termino precedenti per se presentatas esse veras prout in eis, instando propterea ipsas ap(er)iri, et admitti, et per adversarios procuratores respondendi simili iuramento unum inchoate post alterum aliter, protestando de expensis.

Ex altera pte Paulus Baba procurator dicti Communis nomine suo, et socij cum adto premissis non consensis et previa protestatione nullitatis omnium exadverso expositorum, sine preiudicio quorumcumque iurium dicti Communis quomodocumque, producit effectualiter scripturam suorum instando admitti, fieri, et declarari prout in ea cum expensis de quibus

Dictus dnus Prosdocimus non consensit, sed reiecta dicta scriptura institit ut supra rationibus ibidem dictis.

Adm. Mag.cus Dn.

Ad. Mag.cus Dnus Capitaneus auditis premissis, et alijs orationis dictis, et apertis positionibus, delato iuramento nob. Dno Prosdocimo Sbroianaco, qui iuravit credere eas veras, et veritatem continere, mandavit eisdem respondere cum simili iuramento per procuratores Communis unum immediate post alterum assignato termino usque ad primam ad id faciendum ad quam etc.

Scriptura supra producta

sequitur etc.

Intervenientes legitimi Communis Villae Azzani viso tali quali actu facto per nobb. Dnos Prosdocimum et fratrem de Sbroianaciis diei 23. augusti instantis, cui non consentientes, sed de nullitate protestantes dicunt ad hoc ut ne circumveniantur a dictis nobb. Dnis fratribus de Sbroianaciis, prout procurarunt, et omnimodo procurant antequam ad ulteriora procedatur eisdem exhibendam esse copiam scripturae cum positionibus praesentatae ad hoc ut possint consulere de rebus suis iuri Rustici, et idiotae, ut sciant quid respondere valeant ... per eisdem met

positionibus iam praesentatis, vel de directo contrariis non tenentur indirecte respondere, quod directe rigore rerum iudicatarum non tenentur, et iudicium videtur delusorium et ideo salvis [illegible] protestando et in expensis [illegible]

Die lune 2 sept. 1547.

Coram ut supra sedente ubi supra ad [illegible]

Pro nobb. dnis Presidentiis et fra Sbroianaccis, contra Communi, et Hominibus Villa Afiami. comp.t nob. dnus Presidentius nomine suo, et fris eorum advocatus, et petiit per procuratores adversarios responderi positionibus suis, aliter ipsas pronuntiari pro confessis, et terminum dari ad procedendum [illegible] protestando de expensis

Ex altera Olivus Capitis Villa potestas, et unus ex procuratoribus dicti Communis [illegible] absentia dni Advocati petiit terminum ad [illegible] protestando de expensis

Ad. Mag.cus dnus Capitanius auditis [illegible] assignavit terminum

usq.

usq; ad diem veneris ad respondendum positionibus cum iuramento credulitatis aliter positiones ipsas publicauit p confessis, et responsiones ipsae fiant p procuratores unus immediate post alterum mentibus paratus ad primam post.

Die veneris 6 septembris 1647

Coram mag.co et ex.mo D.no Ludovico Franceschinio capitanio substituto E. Viti sedente in Canc.a ad bus.

Pro nobb. D.nis Prosdocimo, et fre Sbroianaccis, cum Communi et Hominibus Villae Arzani.

Comparuit dictus nob. D.nus Prosdocimus noe. suo, et fratris cum advocato, et petijt exadv.o satisfieri termino suo incumbenti, aliter confirmari contradictionem precedentem cum expensis, de quibus.

Ex altera p. Mattheus Toccius nuntius dictae Communis nec non Hominibus, et Curia protestatione nullitatis, produxit ibidem scripturam tenoris, instantie et in ea.

Dictus nob. D. [illegible] dixit comparentem in

exad.te carere legitimo mandato, et non
esse admittendum ideo ut supra &

Mag.cus et Ex.mus Sumus Capitaneus substitutus audiitis
assignavit terminum communi predicto
usque ad primam ad respondendum petitionibus
mediantibus procuratoribus iam constitutis
aliter declarationem predictam confirmavit
ad quam &

Scriptura supra producta
sequitur VZ

A di 4. settembre 1647. in Azzano.

Essendo fatto indoluenza da ſ Olivo Cau di Villa,
et ſ Paolo Baba sopra la favola hoggi
fatta come procuratori de dett. Commun di
Azzano per cominciar il carico di tal
procura contra il S.r Prosdocimo Sbroz
iavacca, onde il Commun fatto sonar
alla banca un altro Battista cioè ſ
Agnolo Bonilla, et fu determinato di
sospender tal suo carrico per tali sue
indolenze alla venuta di mons.r Ill.mo et

Rev.mo

R.mo Patriarcha, onde si manda di ordine di detto Commun Giacomo Campagnol, et Mattio Gosso à dimandar ut termine di sospintione contra il mandato delle aque presentato da detto S.r Sbroiavacca à detto Commune si anco nella causa vertente tra esse parti.

Die lune 9. sept. 1547.

Coram cl.mo mag.co d.no Ioanne Baptista Cesarino capitanio sancti Viti sedente in Cancellaria ad iura.

Pro Communi et hominibus Villae [illegible] et Olivus Abram, et nob. d.nus Presbiterinus Sbroiavacca, et fratre — [illegible] Villae nuncius et procuratores dicti Communis — cum ad.te et in causa positionum ultimo loco productarum per dictum d.num Sbroiavaccam et favore dicti Communis [illegible] eff.ti [illegible] terram tenoris instando recipi et admitti, fierique [illegible] quibuscunque

Ex altera dictus nob. d.nus Presbiterinus cum advocato [illegible] dixit [illegible] in

ea nō relevare producendo propterea q. itemq

hodie nō respondeant dicti procuratores confirmari

res indicatas protestando semper de expensis

Dictus procurator Communis exhibuit ut in scriptura

de se presentata rationibus ex ibidem in eius

dictis.

Admodum Mag.cus Dnūs Capitaneus auditis Quintis, et

alijs omnibus dictis, visisq. et consideratis positionibus

in praecedentibus terminis apertis, quatenus per procura

tores deputatos pro totam ~~...~~ nō

fuerit responsum per verbum credit, vel non

credit, stetit in decretis ~~confessis~~ pronuntiatis

positionibus ipsis pro confessis, et terminum

posuit ad primam ad procedendum in causa

sic ad quam

Scriptura supra

praedicta sequitur q.

Vorebbero l'Intervenienti del Commun della

Villa d'Arano esser posto termine a

~~tutte~~ tante cavilles, et si frapongono, et

impedischano

impediscono la decisione nel merito della
causa che tanto tempo pende con li nobb:
ss.ri di Sbrovianaccia, onde ancor che
potessero giustamente pretender, et in
conformità dell'opinione di gravissimi
Authori gli fussero esibite le copie della
scrittura, et positioni novamente presentate
et parte di essi nobb: SS.ri atteso che sono
contadini, et idioti; tuttavia per levar
il commun da tante spese, e loro
medesimi da simil disturbi, si dechiarono
et voler che positioni et il mag.co s.r cap.o
et accettato, che le dette positioni di nuovo
presentate non sono l'istesse che prima, o che
facino l'istesso effetto, di rispondergli conformi
la pronuntia; altrimente sono necessitati
di interporre, come aggravati di detta
pronuntia appellatione avanti l'Ill.mo
et R.mo mons.r Pat.ca come ex nunc
l'interpongono detta quale non pretendono
conseguir altro beneficio se non quanto
di sopra hanno dechiarato, et è di bona
giustizia protestando in forma et in omnibus ?
salvis ?

Die ven(er)is 13 septembris 1647

Coram ad(modum) M(agnifi)co D(omi)no Io(anne) Baptista Cetanno Cap(itane)o
S(ancti) Viti sedente in Cancellaria ad Iur(a).

Pro Communi, et Hominibus Villæ Alam, cum
nob. D(omi)no Prosdocimo Sbroianacca, et
fr(atr)e comparuerint S. Olivus Capitis Villæ,
et S. Paulus Saba procuratores dicti
Communis cum advocato, et in termino
pro hodie sibi assignato dixerunt sic
esse paratos respondere positionibus
expad(ver)so presentatis hic, et unice, et hoc
sine preiudicio quocumque, iurium eorum
Communis sic protestando de expensis &c.

Ibi presens nob. D(omi)nus Prosdocimus suo,
et fratris cum advocato ne contradixit
quin procuratores predicti respondeant
unus immediate post alterum iuxta formam
iuris indicatorum sic protestando &c.

Et ibidem responderunt in manibus dicti
ad(modum) mag(nifi)ci D(omi)ni Capitanij ut in
fine positionum legere est.

Die dicto

85

5

Die dicto Ubi supra Coram ut supra

Pro nob. dno Prosdocimo Sbrovianacca, et frē cum Communi, et Hominibus Asyani. compt. dictus dnus Prosdocimus cum aduocato et nihibit pro publicatione positionum suarum cum responsionibus hodie factis per procuratores dicti Communis sicq. [illegible] protestando / et salvo iure.

Ex altera ſ Olivus Caprais Villae, et ſ Paulus Baba procuratores dicti Communis cum Aduocato ad contradicendum quin publicentur salvis quibuscumq. iuribus dicti Communis quomodocumq. et sicq. salvis.

Admodum Mag.cus D. Capitaneus stante contentia partium publicauit positiones cum responsionibus salvis et terminum pretulit ad octauam ad quamcumq.

Positiones cum responsionibus supra publicatae sequuntur

Aggiongendo li nobb. ss.ri Prosdocimo, et Cesare fratelli Sbrovianacca alli loro positioni di gia presentate producono con giuramento di

di credulita le seggiente positioni, intendendo
che con simile giuramento sia dagl' Inter=
venienti per detto Commune risposto
le quali negate et non però altrimenti etc
salui et protestando

1. Che la verità parimente è, et è stato
praticato dal commun d'Strano nei
segar la Breuella, di quella segare per
Zuvaria, che sono quattro, cioè di Quian, di
Colle, di Sardignan di sopra, et di Sardignan
di sotto.

2 Che facendo segar le dette aque erano soliti
quelli per il più far segare due volte a l'
anno, cioè una volta subito mutato il
loro officio, et l'altra a mezo agosto.

3. Che a quelli da quali faceuano segarle soleuano
dare L 4 0 7 - [illegible] la Breuella solamente
et anco più.

4. Che per no esser state segate le dette aque
l'anno passato prossimo no si ha potuto
dimidiar ne segar il pra Palude di detto
Commune —

Die.

5

Die veneris 13 septembris 1647
Officio Cancellariae S.ti Viti:

Oliverus Capitis Villae uti procurator Communis Adrani previo iuramento suae credulitatis et ipsum praestito in manibus ad Mag.ci Dni Laurus Dapsa Cosiarum capitanij et ad eius praesentiam respondit suprascriptis petitionibus ut infra [illegible]

Ad primam ignorat.
Ad secundam non credit.
Ad tertiam ignorat.
Ad quartam ignorat.

Die dicto [illegible] Ubi supra

Paulus Baba uti procurator Communis Adrani previo suo iuramento credulitatis ei in forma dilato et admodum Mag.co Domino Capitanium, et ad eius praesentiam respondit suprascriptis petitionibus ut infra [illegible]

Ad primam ignorat.
Ad secundam ignorat et non credit

Ad tertiam V. ignorat, et non credit.
Ad quartam V. ignorat.

Die Veneris 20 (?) tembris 1647

Coram Admodum mag.co Domino Joanne Baptista Cerarino Capitaneo Sancti Viti sedente in cancellaria ad ius.

Cao Nob. Domino Crosdelmo Strassacca ex una parte cum Communi, et hominibus Villae Allani comparuit spect. Dominus Valentinus Antonini (?) dnus interveniens pro dictis dnis Strassacca, et visis responsionibus factis positionibus dictorum dnorum Strassacca, confessas acceptavit, negatas vero reproduxit in primis capitulis, instando admitti, et adversario terminum brevem assignari ad dandum interrogatoria, aliter committi examen a reg. ... protestando semper de expensis.

In altera parte Paulus Baba Procurator dicti Communis cum Advocato petijt terminum ad videndum praemissam instantiam, et

tandem

87

Dandum interrogatoria quatenus ad orand(um)
etc. protestando de expensis

Altera pars non consentit tam longe dillationi
instando ut supra

Admod(um) mag(nifi)cus d(omi)nus Capitaneus auditis ad-
mittit positiones negatas in vim capitulor(um)
et commisit ut supra eis examen assignato
termino ad octavam ad dandum inter-
rogatoria quatenus etc. ad orand(um)

Die Veneris 17 Septembris 1627

Coram Admod(um) m(agnifi)co d(omi)no Capitanio ed(it)o
viri etc.

Pro Communi, et Hominibus Villae Villani cum
nob(ili) d(omi)no Prosdocimo Sbrianacca; compa-
ruit p(er) Olivius Capitis Villae Procurator d(icti)
Communis cum R(evere)ndo et suo satisfaciendo
termino effectualiter presentavit interro-
gatoria sua instando admitti, et Testes
per dictam Adversarium producens. diligenter
super eis interrogari etc. protestando ex adverso

Ex altera specie Dominus Valentinus Franciani

Interud. et Procurator nob. D. Stroianacci
pugnia, potestatis nullitatis interroga=
toriorum. ex adverso productorum petijt sibi
terminum assignari ad producendum testes cum
declaratione quod ad videndum deferri iuramentum
testibus possit citari sp. Zaninum Procu=
ratorium dicti Communis, et Interuenientem
eius potestatem.

Dictus Procurator Communis dixit Zaninum
non esse nisi Interuenientem Cois, et ideo
citari deberi Procuratores et non aliter
etc.

Admodum mag:cus Dnus Capitaneus auditis predictis,
admissis interrogatorijs commisit examen eius
capitulis assignato termino ad examinandum
pro diebus Mercurij, et Jouis futuris heb=
domade, fiendo servatis servandis, cum cita-
tis Procuratoribus Communis etc.

Die Veneris 25 Octobris 1627

Coram Illmo et Rmo D.no D.no Marco Gradonico
Divina Miseratione Patriarcha Aquileiae, existente
in Palatio suo Patriarchali sancti Viti Utini

pro d.o.b. Anno Leonardo: pro Ravaccia cum omnium
et dominorum Ill.mi Ill.mi Ill.mi Illmus et d.ni
Anno Domini Cavrianum ... ...
nob. Anno Leonardo cum Advocato ex
una instante declarari quod procuratores
... ... ad videndum deferri
iuramentum testibus ... producendis hic in
Terra Sancti Viti diebus ... Mercurij et
Iovis in tribus ... ...
et ex altera ... Capitis ... ... procu-
ratore Communis cum Advocato dicente non
teneri rationibus ibidem dictis: declaravit
quod in dictis tribus diebus debeant dicti procu-
ratores ... hic in S.to Vito ad videndum
deferri iuramentum testibus ... ...
... ... quod ... ...
debeat ... mane ante ... hic.

Joannes Baptista Ceravinus
Capitaneus Terrae S.ti Viti

Ad instantiam ... ... Leonardo
... ...

Serrano della Villa d'Albano, che sotto pena di

[illegible] debba personalmente comparere avanti

noi et officio nostro per Mercordi mattina

prossimo venturo a deponer la verità di

quanto sarà et sarà dimandato nella causa

che ha col Commun di detta Villa pregiudicam

[illegible] mercede aliter di

Di San Vido li 31 Ottobre 1627

Si è fatto un'altra simile contro [illegible]

di [illegible].

Un'altra simile à Bastian [illegible] di Albano

Un'altra simile à Gio: Giacomo [illegible]

d'Albano

Un'altra simile à Valentino Gentil [illegible]

[illegible] [illegible] d'Albano

Joannes Baptista [illegible]

[illegible] Terre et [illegible]

Ad instantia del nob. sig. Girolamo [illegible]

[illegible]

Villa d'Albano che sotto pena di ducati 25 ...
debba personalmente comparere avanti noi
et officio nostro per mercordi mattina prossimo
venturo a deponer la verità di quanto sapino
nella causa che è col Comune di detta Villa
d'Albano, et tiene pregiudicatione mercede
aliter

Di San Vito li X novembre 1627

On fatta un a ... simile citatione ad Adamo
Priabo

Item un'altra à Giacomo Campagnol.

Item tre altre simili citationi per Giove di
mattina prossimo venturo: una ad Angelo
Brunella, una à Biasio Zalamela, et una à
Valentin Zeneile detto Caroto ... detto

Die Veneris 25 Novembris 1627

Coram Admodum Claris. Domino Joanne Baptista
Cerarino sanctis ...

... nos ... Domino ... ... et ...
cum ... et ...

Comparuit spect. Dnus Valentinus Annonea=
tus procurator dicti Dni Procuratori ci
petijt publicari testes parte sua examinatos, et declarari, quod quatenus Commune
intendat apponere dictis testibus aut di-
cere contra, id debeat facere in termino
bieni eis assignando, aliter declarari quod
non possit amplius apponere, nec contradi-
cere etc. salvis etc. protestandis

Ex altera vero dictus ille procurator
dicti Communis cum Advocato respectivis non
convenit, dixit dictum Commune

ipse probare de eius iuribus, et ideo petijt
sibi terminum assignari ad octavam ad
producendum de iuribus dicti Communis
etc. prout salvis etc.

Altera pars non convenit, sed institit in
publicatione testium suorum rationibus
ibidem dictis etc.

Quibus auditis Dnus Capitaneus auditis etc.

assi=

assignauit terminum dicto Communi ad octauam ad producend. de iuribus ad quan. &

Die Veneris xx Novembris 1623

Coram Mag.co et ecc.mo d.no Ludouico Francicchinis capitanio substituto sancti s.ti residenti in Cancellaria ad iura

Pro nob. d.no Brordocino Stroianacca cum Communi, et hominibus Villæ Allani comparuit spect. d.nus Valentinus Annonianus interueniens pro dicto d.no Brordocino et petiit ex aduerso satisfieri termino incumbenti aliter publicari testes dicti d.ni Stroianaccæ cum expensis de quibus &

Ex altera d. Plinius Capetis Villæ Procurator dicti Communis cum Aduocato premissis non consensit dicens Ecc.mum d.num Villalcam eius Consultorem reperiri in Ciuitate Taruisii pro suo interesse speciali et ideo stante eius absentia petiit terminum ad octauam ad dicendum et deducendum &

invitus dicti Communis sub protestando de
salvis

Altera pars non consensit instando ut supra
rationibus predictis dicens

Clarissimus et Excellentissimus Dominus Capitaneus auditis partibus assig-
navit terminum citatum ad relationem

Die mercurij 29 novembris 1647.

Coram Clarissimo Domino Capitaneo subditus sedente
in Cancellaria ad …

Pro nob. Domino Prosdocimo Sbroianacca, cum Communi, et
hominibus Villae Adami comparuit dictus Dominus Sbroianacca
cum advocato, et petijt quod … satisfieri termino
incumbenti alter publicari testes pro … in instantia
sua producti cum expensis de quibus

Ex altera … Olivus Capitis Villae, et … Paulus Baba
procuratores dicti Communis cum advocato qui …
ad … et dixerunt … reperiri penes
Excellentissimum Dominum eorum consultorem, qui nunc reperitur
in Civitate Tarvisij, ideo petierunt sibi … di …
… quindecim assignari ut satisfaciant
incumbentijs … et producendum …
… protestando

… consensit alia …
… publicari testes …
…

causæ maxime quod Communi statis longam habuit dilationem etc.

Terminus ex officio fuit repetitus ad primam causæ absentia Mag.ci et Ex.mi Capitanij substituti etc. quare etc.

Die lunæ 2 decembris 1647

Coram Ill.mo et Ecc.mo Dno Ludovico Francesc.inis Capitanio Substituto Terræ etc. sedenti in Cancellaria ad iura etc.

Pro nob: Dno Crescimbeno Froianacca cum Communi et hominibus Ille et Vani comparuit dictus Dnus Froianacca cum Advocato, et reproducta instantia sua ut petenti iustitia fieret in ea etc. protestando de expensis.

Ex altera p.te Simus Capitis Ille et Paulus Gaba procuratores dicti Communis cum Advocato non contrariantes premissis reproductas instantia sua petentes attento absenti Ecc.mi Dni eorum Consultoris ex causa legitima

petierunt terminum prout in ea, sic
protestando etc.
Dictus dominus Frangella instetit ut supra
rationibus ibidem dictis etc.
Illustrissimi et Reverendissimi Domini Auditores Rotae
et aliis retentis dictis assignauit termi
num usque ad octauam sentientibus
commune ad dicendum, et producendum
de iuribus aliter testes publicauit
salvis exceptionibus et terminum
posuit ad prima post succedendum.
Die lunae 9 Xmbris 1647

Die une ... decembris [illegible]

Coram admodum magnifico D. Joanne Baptista Graniano Capitanio et Illustrissimi sedenti in Cancellaria [illegible]

Pro nobili domino Provisoribus [illegible] arcacca cum Communi et omnibus Ville [illegible] comparuit dictus nobilis D. Provisor [illegible] cum Advocato, et instetit [illegible] adverso satisfieri termino incumbenti, alite confirmari declarationem incidente cum expensis [illegible]

Ex altera [illegible] Vivus Capellis Ville et [illegible] Paulus Caba Procuratores dicti Communis cum Advocato suo satisfaciendo termino [illegible] curam cum [illegible] in [illegible] scripture, [illegible] instando admitti et termino [illegible] ad [illegible] ducendum [illegible]

[illegible] qualenus

a liter comitti enim non absq sui praeiudi
praestandi

Alterus Dnus Orvianacca viso dicto Capitulo
dixit ipsum esse impertinens et non
esse admittendum, stante quod est
de directo contrarium primae positioni
concessae in capitulo, et ideo reiectam
scripturam cum capitulo instetit publi=
cari [illegible] ad sui instantiam [illegible]
sui

Altera pars dixit capitulum sui non esse
impertinens, imo admittendum [illegible]
petiit ipsum admitti rationibus ibidem
dictis

Altera pars recepta itidem positione ... supra
allegata, una cum responsione facta
[illegible] comunis instetit pro
reiectione capituli ut supra.

Iudex praesens: [illegible] auditis premissis
et [illegible] a partibus dictis [illegible]
[illegible] praesentata
[illegible]

per Ann. Sproiauacca, auan capitulum
hodie presentatum Commune 18 ani et
partes monuit ad [illegible]
eius adventum [illegible]
reiectione capituli ad quandam —

Tenor scripture sequitur
ut infra

Questa con pregiudicio della verità che
Commun di [illegible] à modo parlando
delli SS.ri Fratelli Sproiavacca hauere
serrato, ò fatto serrar l'acque della
Tudesca et Benevello anco dove con-
finano li particolari ciò vedendo et
hauendo proveduto dalla sua libera
volontà eccitata dal proprio interesse
per non riceve danno nelli suoi
paludi, non lo mette in necessità di ciò
fare esso Commune non volendo [illegible]
in re sua quilibet est moderator, et
arbitro [illegible] subest renuntiare
fauori suo. Ne alcuno ragioneuolmente

o può arrivar à segni, doue li par=
ticolari per ostico naturale, et
esse sono solite essi à seguire come si
vede che fanno diverse volte, fatto il
che detto fiume, et acciò è maggiormente
aparisca produce l'infrascritto capitolo
che pouar intende non si estringendo
però ne gli instando per la diffini=
ninitione.

Che tanto l'acqua della Guaccia, quanto
Bendrilla è stata senta nel solo regata
ma anco travillata tai volte dalli par=
ticolari, et quanto capisce il terreno
di detti particolari, nel ricorso

Quod de predictis

[illegible] mense [illegible] decembris [illegible]

[illegible]

[illegible] comparuit [illegible] et [illegible]

[illegible] expensis [illegible]

[illegible] Comunitatis [illegible]

[illegible] admissione

[illegible] capitulorum [illegible] et [illegible]

[illegible] expensis

[illegible] Comunis [illegible] dictis [illegible]

[illegible] dictis [illegible] consilio sapientis [illegible]

admissione vel reiectione capitulorum presentatorum

[illegible] capitulorum [illegible] admissit [illegible]

et in quantum [illegible] communis sit

assignatur termino [illegible] prima post ferias

ad dandum [illegible] nominandum

[illegible] committi

[illegible]

atio iure impertinentia, tempore ...
—) finibus Urcis

[illegible]

[illegible] pr[illegible] 16 [illegible]

[illegible]

se ne altri 16 [illegible]

e

[illegible]

m

ar

an

i;

n-

m.

ij

gen

n'a

[illegible]

, m

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

copu

Jud

e

[illegible]

Die Dominico 8 Maij 1650

In Visitatione Saluatoris Coram Ill.mo et Ecc.mo Dño Loc.ti sedentis ad ius dicendum

Pro Mag.cis Dnis Petro Antonio et Prosdocimo Sbrizanaciis cum Communi, et hominibus Agnani, Nob. D. Prosdocimus suo et Nob. D. Petri Antonij nomine cum Ad. petijt confirmari mandatum dicto Communi factum de escauando aquam, et alueum d. Pudiese, ut aque possint libere decurrere, et fieri, et declarari in omnibus, ut in dicto mandato, et(?) petit fieri et declarari ab Ill.mo et Ecc.mo Dño Loc.te, esse Iudicem competentem aquarum publicarum et Bonorum Communalium.

Praesens Paulinus Babbo Nuncius dicti Communis cum praesentia Dominici Zacc.(?) Potestatis dictae Villae cum Aduocato non consentiente, instando licentiam a petitis per Mag.cos DD. Sbrizanacca(?), quod praetendunt prosequi eorum instantiam in isto Officio cum minime agatur de Bonis Communalibus, nec de cognitione Aquarum sed tantummodo quis debeat facere escauare supradictae aquae, num scilicet praedictum Commune an vero Commune et particulares interessati, quod pertineat cognitio in supradicto Officio.

Quibus auditis Ill.mus et Ecc.mus D. Loc.s eo quod agitur de escauatione aquarum publicarum dixit cognitionem ei spectare, et ideo declarauit se Iudicem competentem, declarando insuper quod dictum Commune debeat seccare Erbas, et mundare alueum

Atque vocat. la predi(c)ta communità a mandar
anodren sine preiudicio iurium partium in
reliquis quomodocumque cohaerentiumque ac salvo
iure eodem Communi repetendi expensas secca-
tionis in ipsa dicta assignando terminum DD.
Observatorij ad expediri faciendum causam
in termino mensis proximi futuri, cum non fuerit
expedita in dicto termino declaravit quod
dictum Commune possit eam expediri facere sump-
tibus eorum DD. Observatorum delegando
in dictam causam DD. mag.[cu]m D. Capit.[aneu]m ad referendum
nobis scripto etc.

Ex actis Cancell.[ari]e Regie Vrini ego Nicolaus
Scarens Not.[arius] Cancell.[ari]e extraxi et subs.[crips]i

Li Testimonij, che saranno esaminati per li Nobb. S.ri Prosdocimo et Cesare di Stroiauacca, dourano esser dal loro assettore con diligenza interrogati.

Sopra il primo Capitolo de causa scientie

2°. Se sappi, ò habbi sentito à dire, che essendo stato negligente il Comun d'Ozzano à far segar, ò in segar dette acque, li siano stati fatti presentar Mandati dalli particolari, che hanno pradi, e Palludi, uicino à dette acque. Se risponde di si

3°. Sia interrogato se per essecut.e di detti Mand.ti habbi uisto, ò sentito à dire, che doppo detto Comune ha segato le acque.

4° quanti passi posti esser à suo giuditio dal Ponte della Pudiesa fino alle Conciliat.e

5°. Se sa i nomi di quelli, che hano pradi, ò Palludi confinanti con detta acqua della Pudiesa seguitando nella [illegible]rella nel sud.o confine, et sappendo li nomini; et particolarm.te se sa oue siano i pradi delli S.ri feniu.e, delle cod.e, et con qual acqua confinanti.

6. quanti passi posti esser lungo il Vallaro solam.te

7. se ui siano particolari, che habbino pradi ~~[illegible]~~ per quanto capitta il Vallaro confinanti con dette acque.

Sia interrogato in che stato siano al presente li aluei di d.e acque, et se siano pieni di fango et di herba.

Sopra il 2°. Capitolo de causa scientie.

2. rispondendo per hauer egli segato, sia interrogato chi lo habbi pagato, et quanto li dauano per detta opera.

3. quanti erano in compagnia à segare, ~~[illegible]~~ oue cominciauono à segare, e quante uolte habbi ciò fatto

Se sa che sij stato fatto segare anco da altri per pagam.to

Sopra il 3.° de Causa Scientie

2.° Se sà che l'año passato il prà palude sij stato segato, et partito come gl'altri anni

3.° Per qual causa nõ sij stato segato

4.° Di quanto daño à suo giuditio potti esser stato al Comun di Azzano il non hauer segato detto Palude.

5.° Se sà chi sij stato causa, che l'año passato nõ sij stata segata la Brunella.

Venendo Interrogati li testimoni per parte del Comune, che esso habbi altre uolte fatto Mandati à i particolari acciò seghino le dette acque nei loro confini; se sappi che detti Mandati siano stati esseguiti, et se li particolari, ò pur il Comune habbi segato, ò fatto segare.

Li testimonij chi saranno examinati per li NN. di Prodoimo, et Cesare di Sbroiauacca doueranno esser dal loro all'esame con diligenza interrogati.

Sopra il p.o cap.o de causa scientie.

2.o se sa, [illegible] o habbi inteso a dire chi essendo [illegible] il commun di Azzano in [illegible] et in segar d.e aque li siano stati fatti [illegible] mandati dalli particolari chi hanno pradi e paludi vicino a d.e aque, et risponde di [illegible]

3.o sia interrogato se per l'essecutione di d.i mandati habbi visto, o inteso a dire chi doppo detto commandamento hi [illegible] le aque.

4.o quanti campi possi esser a suo giuditio dal ponte della Pradiera fino alli conchiari.

5.o se sa i nomi di quelli chi hanno pradi o paludi confinanti con d.a aqua dita, [illegible] [illegible] confini [illegible] li nomini in particolare et se sa oui siano i pradi delli d.i [illegible] con qual aque confinanti.

6.o quanti campi possi esser lungo il Vallaro [illegible]

7.o se vi siano particolari chi habbino pradi per quanto capita il Vallaro confinanti con d.e aque.

——— [illegible] volta.

Sopra il 2.o cap.o de causa scientie.

2.o rispondendo per hauer egli segato. sia interrogato chi lo habbi pagato, et quanto li dauano [illegible] per d.a opera

3.o quanti erano in compagnia a segare

4.o oue cominciauano a segare et quanti volti habbi cio fatto.

5.o se sa chi sij stato fatto segare anco da altri per pagamento

1. se innondano in che paese sino al [li amici] primo d'acque, et vi siano rieni di fango e di herbe.

—

Sopra il 23. 8 causa ricercate

2°. se sa che l'anno passato il pra palude si siano segato per passato come gli altri anni.

3°. per qual causa no si siano segate

4°. di quanto danno a suo giudicio possi esser stato al commune d'Aguanò il no haver segato detta palude.

5°. se sa che si sia causato che l'anno passato no si siano segate la [illegible].

Venendo innondati li pezzi [illegible] per parte del commune che esso habbi altre volte fatto mandar [illegible] acciò seghino le dette acque nelli loro confini, si sappi che di mandar sopra stasi cauano de' li particolari, o pur il commune habbi segato o fatto segare.

Per il R.do Prosdocimo Sbrissanan con il commun d'Azzano il q.l fece ricorrer invano che fusse confirmato il suo .... e dichiarato come in quello, e perche questa mattina no ha potuto haver il suo avocato, che a trattar una causa in nome della Pieve, per cio adimanda che fussi riposto esso .... a doppo pranso contentandosi di trattar ancheche no sia giorno d'audienza

....

Giò Fran.co Rossi

Col presente mandato da esser intimato p. C G H a chi spetta delle Molto Ill. Sig. Pietro Ant.o, [illegible], [illegible], et comune al podestà, giurati, comune, et huomini della Villa di [illegible], et loro pena di d. 100 et altri ad arbitrio, debbano fare cobbrir [illegible] [illegible], et nettar li [illegible] della [illegible] in modo tale, che detta acqua possa scorrer senza alcun impedimento per il suo fluvio vecchio, et questo anno li suoi beni comunali [illegible] non patischino il danno che inundatione [illegible] da d.ta [illegible], et non [illegible] dal [illegible] Cons., et non facendo detta [illegible], et curatione in d.o tempo si citano p. domenica prossima de mattina in [illegible] a salvar e veder a imponer d.a pena, et concieder [illegible] [illegible] per la pena proposta per il [illegible], et [illegible] [illegible] esecutioni. [illegible] die 2 Maij 1680

Giò Francesco Rossi [illegible]

Loco [illegible] [illegible]

Pietro [illegible] [illegible]

Al Mag.co Sig.r [illegible]ane Ster

Cliont —

p Recapito dal M.to Sig.r Giovano di

Villotta

Ill.mo Sig.r et P.ron Col.mo

All'impulsi del Sig.r Carlo Antinij, et
à commandi di V.S. Ill.ma ho subbito giorni
in Villa, veduto di cavar la [illegible]
dell'Acqua di Piedimonte, et di novità
intorno in solvarlo, ma ho trovato,
che il resto non è ancora spedito, e che
solo sono [illegible] in [illegible]
le quali si pensa seguire per cosa
nella mia causa, per occasione dell'
innovatione dell'acque paduli;
però per la pratica le potrò trovar
quelle altre cose seguite [illegible],
e subbito sono cavati, e [illegible]
à V.S. Ill.ma per fine bacio le mani.
[illegible] li 19 maggio 1650
Di V.S. Ill.ma devotiss.o Ser.re
Leon [illegible]

Ill.mo Sig.r mio Sig.r Oss.mo

Ho scorso il foglio inviatomi et considerato con quella applicat.e che m'obligava il mio affetto e l'oblig.ne che devo à V.S. trovo che in parte favorisce gl'interessi di V.S. et in parte a quelli nocè. Li favorisce la sentenza seguita à favore del S.r Cav.r Fenicio, con l'instanza del med.mo. L'instanza è a c. 1. et 2. la sentenza sono a c. 162. sino al fin del foglio alligati A. et B. mà per mio senso li pregiudica la sentenza registrata a c. 6. perche questa si regola conforme alla sentenza allegata onde quando non credessimo, che gl'avversarij producessero quello che è contra di noi, sarebbe per bene il produrlo nelle parti favorevoli. considerato però il danno che ci porti far la produt.e della d.a sentenza a c. 6. giudico, che sia meglio il tralasciarlo havendo per mio senso con la giustificata consuetudine molto valevoli fondam.ti la causa. Se V.S. vorrà farmi far una copia nelle parti [illegible] favorevoli si porrà ex abbundanti darla al giudice con le allegat.i Circa li altri particolari che stimai si potessero aggiongere per far apparire la qualità et il tratto dell'acque si potriano verificar con la confess.e delle parti che non credo li negarà. Se altro occorrerà attenderò i comandi di V.S. Ill.ma alla quale bacio le mani.

Rimini li 16 Aprile 1674

Di V.S. Ill.ma

Oblig.mo Ser.re

Celio di Bianco

All'Ill.mo Sig.r mio Sig.r e P.ron Col.mo il Sig.r
Provveditore di Pergamena

con un plichetto. Villetta

Li Nob. Sri Cesare et Prosdocimo di Brancaleon nella causa che hanno con il commune di Anano et tanore delle loro raggioni exabbondanti fanno decorrer le infratte positioni, alle quali fanno instanza che con simile giuramento sij risposto dalli huomini di d.to Comune da esser nominati, et le quali negate [illegible] costi et salvo.

Che la [illegible] e che il Commune di Anano e stato sempre solito di segar [illegible] di d.ta Pudiesa et Brentella, cominciando dal [illegible] di d.ta Pudesa seguitando [illegible] Brentella sino alli [illegible] Pudiesa [illegible] quanto capisce il vallaro, et questo da tanto tempo in qua che non è memoria di huomini in contrario.

Che non segando d.o commune le aque per detti [illegible] dar la cancia ad altri, quali à suo nome et pagati dal commune segavano d'aque fra i detti confini.

Che non lasciando di cavar d.te aque ci è danno grande alli possessori che hanno li pradi et Paludi vicini alle medesime aque così che quelli non puono goder.

Che li detti Producenti hanno oltre il [illegible] Palude un altro Palude d.o il [illegible] confinante con d.ta aqua della Brentella et Pudesa per il qual pagano al [illegible]

fu pascolato il commune di Jariedo con il commune conpi
etano nel suo territorio a d(et)ta aqua della Borcella
e doi tera le vie communali sotto tra quelle
degli corrizolani.

[illegible]nys
[illegible]lla
[illegible]lh

Che [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]

segretario [illegible], cioè

[illegible] quanz ~~[illegible]~~

nominato la [illegible]

[illegible] et poi [illegible]

et poi di Sardigna [illegible]

[illegible], et poi quella

di [illegible] di [illegible] di Sardi-

[illegible].

[illegible] questo anno [illegible]

[illegible] quarto [illegible]

[illegible] d'anno di [illegible]

[illegible]

[illegible] le [illegible]

[illegible] quaranta [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] il [illegible]

[illegible] 36.

[illegible]

[illegible]

Comes ... Capitanius ...

Capitanius ...

Ad instantia delli Nobb. ... Antonio, et Bordocino Strozziacca intendendo per loro particolari interessi ... l'adicia fatta ... dell'acqua chiamata ... da farsi ... parte ... commune et huomini di ... Villa et Villafranca ... rotar ... alveo di dicta aqua ... et ... si intima, et comette à detti Commune et huomini ... pena di £ 100 ... ad arbitrio de la Iustitia ... ardiscan ... Cavurara, ma ... il giorno di ... prossimo ... perche frà tanto ... detti ... mandanti ... indemnità loro, et delli loro beni ... nerum ...

Dat ... Aprile 1630.

Capitanius ...

Ad instantiam Potestatis Communis et ...

dominum Ville Trani et q. d. D. contradictionem cuiuscumque mandato contra te facto parte, et nomine nobb. dnor. Petri Antonij et Brodoimi Strozanacce, die 21 currentis ut si illud revocent, cum expensis nullum rationibus [illegible]

Ex Sancto Vito die 29. Aprilis 1650.

Capitaneus

Citatio Nobb. Dnorum Petri Antonii et Brodoimi Stroianacce contra Comune Trani pro die lune futura ad revocationem supradictae contradictionis confirmationemque mandati et [illegible]

Ex Sancto Vito die dicta 29. Aprilis 1650.

Die lune 2. Maij 1650.

Coram

Pro Nobb. dd. Petro Antonio et Brodoimo de Stroianacca cum Commune et Dominium Ville Trani; comparuit Sp. Margottus Interveniens pro dictis Nobb. Stroianaciis et in termino citationis pro [illegible]-

petit

retijt terminum in eodem statu remitti ad primam diem protestando etc.

Ex altera Dominicus Jacobus Potestas Paulinus Grabba, Iacobinus Gentilis ac Otinus Consules Ville Nuntij eorum nominibus non consenserunt, et stante quod fuerunt citati pro hodie petierunt relaxari mandatum Dominorum Commissariorum et confirmari contradictionem Communis rationibus cum expensis etc.

Altera pars instat ut supra rationibus ibidem dictis etc.

Illustrissimus et Reverendissimus Dominus Dominus Capitaneus stante inconvalescentia Domini Capitanei auditis etc. assignavit terminum ad diem Martis mercurij cum declaratione quod Dominus Margottus debeat certiorare suos principales ad comparendum pro dicta die ad dicendum quicquid, et audiendum expeditionem ut quam etc.

[illegible] [illegible]

[illegible] ereeo co [illegible]

[illegible]

a Cobrien [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

el [illegible]

[illegible]

[illegible] ex [illegible]

[illegible]

Sando aceato [illegible]

[illegible] in [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] et sine [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ad communi et domi [illegible]

[illegible]

[illegible]

cationi [illegible] primus [illegible]

[illegible]

[illegible] man [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] dictum ad [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

fuil Chiarusso

1 / Al levado ongionante-
relo Reue... cominciando
da parte de lo prudente cominciando
da la Reuerentia

1. la prima uno a letto il Comun.
2. Il Sig. Conte Aladi.
3. [illegible] Tenalli.
4. Il Sig. mondo prado del compi.
5. il commendo di ... Grialdi
6. Tina il Sig. [illegible].
7. Torna il Commento Toriali.
8. Torna il Sig. [illegible].
9. [illegible] ano.
10. il [illegible] petto di forno, et il ponre del ceorti.
11. Torna il Commento [illegible].
12. menigo Tenalli.
13. Prado alla Piradina
14. menigo Tenalli.
15. Sig. Pietro Mattheo.
16. Pietro Rollo.
17. il Sig. Co. Russi
18. Aattal, mitioro d. fonew.
19. Vitin Tenalli.
20. Valentin Tenalli.
21. Torna il Commento [illegible].
22. Vitin Tenalli.
23. il Sig. Antonio medura
24. il Sig. Pietro Anrolo Da.

25. domenigo Tratta.
26. Vitin Tenalli.
27. Pra Poberto il Comun.
28. il Sig. Russo ~~[illegible]~~ di [illegible].
29. Vincenzo ~~[illegible]~~ Anselmo Cocauso, con il vitale, et il pane li ricca il pane d. ciascun fuori tutti il chiamando.
30. Tutti dui li Cetti
31. il Sig. Pietro Mostre in
si rotta il Rivolto grandi mili con la Reverentia.
32. Vitin Tenalli.
33. Batta Ridinao d. Albo.
34. Vitin Tenalli.
35. Batta o Ruello d'Albo.
36. Vitin Tenalli.
37. Agnello Russo Cem Patria-chelli.
38. menigo Tenalli.
39. Vitin Tenalli.
40. fussino al novizo, ce ~~[illegible]~~ cultivio Lino al Cufin de i taglietto

ido
icip
2 il
3 la
4 il
5 le
6 Re
7 Pia
8 la
9 lue
10 An
11 Ha
12 Agu
13 An
14 Ho
15 Ago
16 Ho
17 il
18 il
19 Sig.
20 Pin
21 Rat
22 Sig.
23 Ren
24 Reo
25 Don
26 Sig.

A[illegible] à mont.° cominciando
1 dal oltra d.to ponte.
1 et prima un zello [illegible]
2 [illegible] sig. Leonardo.
3 al Chierici d'Alvano.
4 [illegible] sig. Co: Aliedi.
5 Lecho Fassoli.
6 Bortholo.
7 Mattio Facca.
8 Marco Flumian. detto dal Meto
9 Luca Flumian. d.to dal Meto.
10 Andria Zottomella.
11 Blas Zottomella.
12 Agnolo [illegible]
13 Andria Zottomella.
14 Blas Zottomella.
15 Agnolo [illegible].
16 Blas Zottomella.
17 [illegible] sig. Leonardo.
18 [illegible] sig. Marchetti, et hora ill.mo [illegible] nato q.m Anno
19 sig. Christoforo dal Rustum imperfetto.
20 Piaminttina imperfetta.
21 Mattio, et [illegible] Esposito.
22 [illegible] sig. Leonardo.
23 Menego [illegible]
24 Leonardo Perello.
25 Zanmaria Molinaro. imperfetta.
26 sig. Zio: Domenego Manfroni imperfetto.
27 [illegible] sig. Piero Marchetti.
28 [illegible] sig. Co: Aliedi.
29 [illegible] sig. Piero Marchetti.
30 [illegible] sig. Miliori [illegible]
monero [illegible]
31 Francischo [illegible]
32 Rafael Molinaro d.to Franco
33 [illegible] sig. Co: Aliedi.
34 sig. [illegible]
35 Menego [illegible].
36 [illegible] sig. Co: Aliedi.
37 [illegible] di [illegible].
38 Vetor Zentil.
39 [illegible] sig. Co: Aliedi.
40 Zanmaria Molinaro.
41 [illegible]
42 [illegible] et [illegible] opposito.
43 [illegible]
44 [illegible]
45 Toma [illegible]
46 [illegible] di [illegible].
47 [illegible] [illegible]
48 [illegible]
49 [illegible] Bembo.
50 Andrea Capo di Villa.
51 sig. Piero Marchetti
52 [illegible] il ponte et serve al [illegible].

Si Raggion dell' ... megio
... tenerli.
... conto fatti ... o p
opposition di mobili.
... rechiama ... unita
... tener, et lega
... Legato, con ... putente
a ... fanno.
Scritto c il ... della
... commna.

... 408

... delli ...

... vino ...
... omi
fill. 410.

R. ... Rom ...
... 1591
... 91

Della Cinthia ... mio
Magnifico cug.to oss.mo

(Coppia)

Marco Gra[illegible] per divina Miseratione
Patriarcha d'Aq[illegible]

Con molesto gravame [illegible] avanti di noi il Nob. Sig.r Pordocimo di [illegible], et volendo esso far certo esame in una causa fra lui vertente, et il Comun [illegible] et gli conviene far esaminar alcuni particolari di detta Villa. Avanti la visita oculata alle Giuste [illegible] alcuni con timori et ardiscono in [illegible] quelli et esso [illegible] esami [illegible] di detti et [illegible] del Comune, et con tali pratiche, et [illegible] tono di pernicioso esempio [illegible] esso Sig.r [illegible] quel beneficio, [illegible] dalle leggi concesso a ciascheduno gli deve danno con ogni prontezza esser conservato. Per ciò col tenor del presente nostro proclama da esser pub.co [illegible] in corno [illegible] alla loggia di [illegible] [illegible] a ogni uno, et posto al luoco solito tra publicam.te intimiamo, et ordiniamo, che non sia alcuno di detti in fatti, o con parole, o in qual si voglia altro modo impedir detto esami, ne [illegible] o intimorir con [illegible] tradimenti, o alcuni del Comune [illegible] testimoni che nella predetta causa doveranno esser esaminati, ne [illegible] che loranno [illegible] quelli impedir con parole, o cenni, o [illegible], o in altro modo, et [illegible] al presente nostro ordine s'intendera immediatamente [illegible] in pena di L.300. di piccoli, et [illegible] danni [illegible] del Patriarcato, et [illegible] di [illegible] la qual pena pecuniaria [illegible] esserli irremissibilmente [illegible] a Luoci pij [illegible] in oltre [illegible] provederà pena di quinta, [illegible] [illegible] et anco pena di [illegible] et ai medesimi denuntianti sarà un terzo della pena pecuniaria applicata, et non solo con le forme [illegible] provederà contra tali inobedienti, ma ancora [illegible] [illegible] secondo la qualità delli [illegible], et [illegible] cessa [illegible] [illegible] di tenor a [illegible] acciò [illegible] alcuna [illegible] devenir a [illegible] la verità [illegible] richiede l'atto di Giustitia, et la conservatione della publica libertà. In quorum fidem.

Dat. nel palazzo Patriarcale d'Udine [illegible] 1647.

Marco [illegible] Patriarca d'Aquileia.

[illegible] di [illegible] nel venir fuori della presente molti [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] li 3 [illegible] 1647.

Joseph Americus [illegible]
[illegible]

et quo ad protectiones Comunitatis superiores
partim declaramus, adimpletis omnibus supradictis
(?), quod liceat cuicumque in territorio nec tenendi
et obligatos esse ad custodiendum et excutiendum aliquos
dictos. Atque singulis annis quo quando conveniant
confinia maiora communia, ceteros particulares in locis
suis, in quibus alias erectum erant, et in quibus nunc
confinia extenduntur sub pena [illegible] dicta, et incipiendo
omnia dominia [illegible] et particula quacumque forma
e in quacumque tempore.

colspicuo n° 140

Ultimo [illegible] il resto il rimanente l'accordo.

Rimonio c. 23.

Alias adesso altri [illegible] in alio tempo.

[illegible]

Continuazione della Prod.

Dal Ponte sequitando

sino al Vatano. a Alessandro

p.a il Comm.

2.o il Co: Carlo d'Salucorte li Temp.

3.o li Sig.ri di meniggo Generale

4.o il Gl. secondo o un Cherico 12.

5. il Convento di S. Gio. 20 d. Toricelo

6. il Sr. mondo.

7. il convento Convento della

8. il sig. secondo.

9. la Chiesa d'Albano

10. il Comm. d'Albano

11. il Convento di S. Gio. Toricelo.

12. Chiesa d'Albano

13. Q Mattia da Fonte

14. Convento di Toricelo

15. Chiesa d'Albano

16. il Comm. d'Albano

17. la Chiesa d'Albano

18. Valentino Lorenzetto.

19. il Sr. secondo.

20. il Sr. Gimo

21. il Coll. S. Vittore.

22. il Sr. Guido Cap. Cesarini

23. il S.r Morosini

24. il S.r Cicchonini

Seguita il Comm.d

---

si ricorre della altra parte verso la montagna

p.o il Comune

2.o il S.r mando.

3.o il sig.r Co: Carlo di Salvarobo ~~[illegible]~~ [illegible]

vengono li cimitelani d'Albano

4. il fanti

5. Haud. molinari

6. li S. Sinani d.a Fracha

7 santo Fluminino d.l Som. luc

8. li Barchirani.

9. il Bo.lla

X Barchirani.

X0 il S. ~~[illegible]~~ mondo

Xi il sig.r Piccone Morosini

X2 li Gisordichi di Pettinachiana

X3 il S.r mando

X4 li H.i di minigo Zentil

X5 Lucca Vittor.

m

~~16. il Sig. Piccolomini~~ scritto

~~1? li Fiorenze~~

16 il Sig. Zimo hanno dalli Zenardi

17. li Zolli

18. li Ki. di Sig. Emilio d.co

19 li ser. Ferrili.

20 il Bonlla.

21 il S. Zimo.

22 il Boulla

23. il Consoco di [illegible] di Fuido

24. il Sr Zigna [illegible] dalli Zendli

25 il Zollo

26 il Bud. di Volles del S. [illegible] Tiaus

27 il coppo di Volla

28 li Mr Ferrifi.

29. li Cassin[illegible]

30 Mochia di Como. Inv[illegible] di Allon

31 li Mr Ferrili

32 il Sl moro [illegible]

33 il Boulla.

34 il Com.d. di Allorno.

Confinanti con
Lombardia

1

In causa [illegible] nec humiliter insertam in caus. Novi Ioo
Cesaris et Prosdocimi de Sbisaiacca ex una et Coe
Appani ex altera, dr. dubus videndum est, 1o an dicta sentia
appellata per Coe Appani 3. Junij presentis ut appellata rej.
et non; 2o an sit appellabilis, dummodo autem in
da. sentia appellata circa meritum causae sit iusta vel
iniusta, et per consequens an infirmanda, vel confirmanda.

Circa primum breviter respondeo in no. clarissimi no. exp.
[illegible] dico, quod pa. sentia 3. Junij est inap-
pellabilis ex infrascriptis [illegible] fundamentis.
Primo quia statutum noster de appellation. sub 73. [illegible]
bit appellationem a sentia inter locutoria nisi
sit damnum in inquantum iudicio ubi illi est lapsa
et ch. et casus legis municipalis cessat dubitatio
Bald. in cons. 225. vers. 2. col. 3. Corn. cons. 21. n. 1
col. 1. Dec. cons. 484. n. 1 Crauet. cons. 4. n. 21, et
quando statutum aliquid prohibet fieri, licet non praedat
vel[?] annullandum, attamen quicquid contra legis
prohibitionem factum erit non solus inualidum, sed et pro infecto
habetur L. non dubium C. de legib. cum concord. unde actus appel-
lationis interpositus per Coe unacum libello appellatorio
nullus sit et ualoris ex nullitatis uitio laborat
ex dispositione praedicti statuti, ad quod statuto concordat
ius commune in L. pen. C. quor. appell. non recip. ubi Bart.
et Castr. et in quod. ins. ff. ut et in L. fin. C. de jur. ubi
quod dicto Cuiac. in suis paratitl. huiusmodi appellationem

moratoriam, frustratoriam et importunam appellationem, quae propterea ludificatio est, ideo nec ea recipienda est, et eam recipiens ignorans esse quae dixi, ut l. quicumque Cod. tit. propterea ... sententiam 3. Iunij quae non fuit interlocutoria, eo quia aliam iteram post se expectat, ideo ... non licet appellare et appellatio non est recipienda ex di- spositione ... rationi et iuris com.

2°. Ad quorum fundamentum ... appellatio com., nam ... cap. ... de 24. Maij interloquendo declaravit pro intervenientibus dictae com. esse respondendum petitionibus ... Stroianacca, ... credit, vel non credit, et dicti intervenientes contentarentur illam dictam [illegible] exequi per responsionem 3. Iunij, sed quia non formiter eam exequuti ... idcirco dicta die ... Iunij [illegible] quod formiter esset exequen- da ... prima ... responsione ... credit vel non credit ... undique ista sententia 3. Iunij est executiva primae sententiae 24 Maij quae nunquam fuit appellata, quae nullo modo ... 2a sententia datur ... appellatio quia ab executione non ... ab executione ... appell. non recip. ... et appellans calumniose punitur poena 50 librarum, argentum ... imperatores Valens Gratianus, et Valentinianus ad tollendas litigantium ... et ... non trahatur de cavillationibus hominum, qui a modo quibus

Non possunt sine manifesta calumnia eose Appani
detrectare responsiones cum iuramento ad p.am
secundas positiones Nobb. DD. Cesaris et Bor-
dovini de Strozavacca per verbum credit vel
non credit iuxta vos indicatos et iuxta
iuris dispositionem. Valde equidem absurdum esset
prendere quod eose prendit, quod iste dare
responsiones d. positionis absq. iuram.to et
mediante illor. advocato, nam certi iuris est
quod principalis debet respondere non alter ...
sed cum iuram.to à notario eidem deferendo et
ita nuper fuit terminatum per ... ad. mag.cis ...
.. Vesi in forma 24 Maij ... et ideo eos
contestantes ... in instrumento d. eos
mediante responsione 3. Iunij quia non
in ea forma exequuntur sed ideo DD. cap.l
declarantur quod formiter essent exequendum
illius declaratio ... cum ... per verbum
credit vel non credit, a qua non datur appellatio
non solum quia ex forma statuti non datur appell.o
ab interlocutoria, sed quia d.a ... esset
executiva alterius sententie 24 Maij non appellatae
ideirco possunt contestantes eos exequi dictis
formiter executioni illas demandare

nis a dictis appellationis iuris existentis ea notissima illius rota [illegible]. Et hac [illegible] in nullitatis

dictis contradictoriis non modo dignoscendis

ignari et simpliciter [cum efficacia] sed immo callidi [maliciosi] et

litigiosi [qui] [illegible] cum directum facere ea que

[illegible] in foris absque ulla contradictione

fieri ~~observant~~ [consentiunt]. Nam [illegible] [illegible] [illegible]

in iure et in facto [illegible] annullari

[illegible] prosequi [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] annullari [illegible] ~~ex~~

adverso interpositam ad [illegible] appellationem

non sit appellabilis ~~[illegible]~~ quamvis

opus sit declarari [illegible] iudicando et

[illegible] ad appellandum [illegible]

[illegible] valuit [illegible]

[illegible] non obstantibus quibuscumque ex adverso cavillose introductis

[illegible] [illegible] [illegible]

articulis ulterius appellare; et hinc est quod adversarij
no(n) habentes unde queri possint nisi de tempore, quod
causa no(n) expediatur, quoniam ab initio D. Procuratoris
[illegible] iuramentum adversariorum quod si
ipsi tamen no(n) recusassent iam lis expedita esset,
et insuper in presenti causa singulas interlocutorias
d. instrumentorum appellando, nam primo appella-
verunt a declaratione qua declaravit [illegible]
teneri [illegible] committi iuramentum in curia [illegible]
est, [illegible] posse respondere positionibus formatis
et tandem ab ipsa interlocutoria quod teneatur [illegible]
[illegible] respondere [illegible] appellarunt, quas appella-
tiones [illegible] appellatur [illegible], eo quia
retardant expeditionem causae [illegible]
ideo clare patet quod ipsi instrumentarij [illegible]
sunt qui [illegible]
[illegible] no(n) [illegible] Sbroiacauca.

Et p(raedi)c(t)ae conclusioni no(n) obstat si dicatur quod licet
no(n) possit appellari ab interlocutoria no(n) habente
vim appellationis, quia interlocutoria no(n) est
[illegible]
[illegible] nam nullus hic potest gravamen
d. iustitia a p(raedi)cta [illegible], quia no(n) dicit quod illas certo modo
quod alio respondeatur, sed quod debeat eas vel expresse
negando, vel expresse fatendo, et sic [illegible] dicenda

veritate in iudicij faciunt sapius expressis calumnias, unde non sit omnino impedienda, quo iudicium illa nullum gravamen dictis iusticijs infertur cum solum corrigens ea dicere advocatos nudas eis non sub inadvertere, ut perpendatur de iusticia.

Secundo addo quod licet quaestio ad inappellabilis est suggestiones alternis disputando accusandi ad nos adversarij communicas praeiudicaria malitia dictorum iusticiorum aliquando addat magis iustitiae dicte parte.

Imprimis certum est quod positionibus respondere debet principalis non advocatus ad excommunicationem extra. ... speculator. ... 13 n. 6. et ... quia positio continet factum, ac clientulus non advocatus ... advocatus non est ... iuris. 2o positionis ... non est respondendum c. ad haec ... Advocatus ... iurat. consequentia ergo partis iurare requiritur, non advocati non iurati. ... quinimo dicit specul. ubi s. quod advocatus ... a conspectu respondentis ... quolibet immutatur faciat veritas, et in eius consilio facile incidat in periurium negando verum, vel confitendo falsum ... Utriusque in respondendo clientulus dicit vel expresse negatum vel expresse factum, ex quo in forma respondendi ad positiones est ... credo vel non credo ... specul. ind. ... 6. n. 7. ut sic responsio sit clara ... obscuritatis ... specul. sub n. 6. et si

Ioannes Delphinus Dei et Aplicae
Sedis gratia Patriarcha Aquilegiae

Ad inst.am Communis et hominum Aquilegiae per q. Im.
citetur nob. d. Ludovicus Stroianacca in
die 6.a iuridica post intimat.em eiusdem coram nobis leg.e
compareat ad videndum decerni mandatum
rationibus et causis ea die proponendis, et prout
ea die in iud.o atq.

Utini die 18 Aug.ti 1559.

Gaspar Cassinus Not.
Curiae Pat.lis Aquilegiensis

1566

Copia

Risposta fatta per me [illegible] quanto

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

posta de altri [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] de [illegible] [illegible] [illegible]

la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] dove de [illegible] [illegible] de

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

fu fatto un desegnio per [illegible] [illegible]

[illegible] mi [illegible] tutti li [illegible] [illegible]

dalla [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dal [illegible] [illegible]

[illegible] de [illegible] et [illegible] [illegible]

li quali [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

da [illegible] di [illegible] le loro [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del suo [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] 4 — 17 —

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] 11

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 136 [illegible] 5 [illegible] 3

[illegible] [illegible] + 3 [illegible]

Summa adietro perteghe — 4399 — 57 : 16

mio badessa di Darian ... — 778 — ... : 7

... — 25 — ... : 7

... perteghe — 67 — 1 : 2

... perteghe — 70 — 1 : ...

Alla domenga ... — 550 — ... : ...

... da ... perteghe — ... — ... : ...

... del ... perteghe — 250 — 3 : ...

... de ... — 250 — 11 : 2...

... di Vidor perteghe — 250 — 3 : ...

... Benedetto ... perteghe — 236 — 3 : 2

... Beneto ... perteghe — 230 — 3 : 2

... Re... parte ... — 230 — 3 : ...

... — 15 — 1 : 4

... entra ... — 110 — 1 : ...

7557 — summa — ...

perteghe

Alla ... d... 060

620

2680

7557

2680

4877

2680

7557

Missiva di infinem.te
d'ordini dell'Ill.mo
S.r Patriarcha et
Ill.mo Rev.mo S. Legato l'anno
~~1551~~ 1550

Copia) producta die xxi. Martij 1542 pro Comune de Piani

Andreas Vicecomes

Attento la relatione, et lamentatione à noi fatta
per li Communi de Faieto Villuta, et Villa
franca, che per esser li alvei dell'acque
notate la Codreta et Cenevilla pieni
talmente, che no si facendo mondar (?) è
di grandissimo danno, et detrimento alle
lor biave, et prati. Et però implorato
il suffragio nostro, per tenor delle presenti
ad instantia del detto Comun di Faieto
Villuta, et Villa franca comandemo à voi
Podere (?), et huomini del Comun de Piano
che sotto pena di L. 100. de piccoli da
esservi irremissibilmente tolta in caso
d'innobedientia, che in termine di giorni
otto prossimi che vien debbiate poner tal
ordine, et reparamento, che immediate
si daga cao (?) alle dette acque et s'habbi
à mondar li alvei di dette acque, ita che
essendo mondati, come porta il douere,
alcuno no patirà, come al presente si
patisce, et se alcuno si sentirà aggravato
de tal mandato, comparerà per sabbato prossimo
che vien à dir la causa del gravamento
havo data notitia alla parte per il Secretario (?)

Ex sancto Vito die Mercurij 16. Aprilis 1542

Valentinus canc. (?)

1542 Ind. 15. die Martis 9 Mensis Maii Actum in loco differentie in loco vocato la bocca de Chio, et Padrilla Ubi coram Excell.mo D.no Andrea Alcoto Lauentino Ill.mi D.ni D.ni Cardinalis Grimani et Patriarchae Aquileien. Auditore dignissimo

Comparuerunt Hieronimus Benvenuti Potestas, Petrus Maltaferus, Gregorius Pellegrini Petrus Bruni, et Andreas Flumiani Nuntij Communis Albani, et exposuerunt in causa aquarij, quam habent cum D.no Antonio Malaeria et Commune, et Hominibus Laeti Villuaz, et Ville Franche se continuari cauari, et mandari aquam Padrile, à Bucca Aque del Rugulud ultra versus Villam Albani, pro quanto comprehenduntur con=finia Communee ipsius Ville Albani vocati Valar, cum hoc quod Particulares aliorumque locorum. evacuent in locis suis particulata=tibus et non alterius

Presentibus Nob. D.no Antonio Malaeria suo interesse suo, ac Bayerirta Valentis Pottroac, Joanne Alexandri, Antonio à Memori, Joanne Iacobi Fabiani, et D.no de Viluta et alijs Nuntijs Communis Laeti Villuaz, et Ville Franche, et dicentibus

predicta

praedicta acceptare in parte et partibus pro se facientibus, in reliquis non con=
sentientibus, et dicentibus quatenus ipsi
homines, et Commune Alani vellent
singulis annis praedictam curationem
facere videlicet semel in anno in ipso alveo
Padese pro quanto capiunt confinia
communem de Valar, et Communem vocat.
Lerugnate ipsorum de Alano, quod sunt
contenti acceptare ipsam oblationem
aliter non, et instituerunt pro expeditione.
Praedicti Nuntii Communis Alani dixerunt
velle referre in eorum communi antequam
respondeant dictae eorum responsioni.
Qui Excellentissimus Dominus Auditor praemissa admisit
si, et in quantum, et partes praedictas
admonuit ad diem Veneris proximam futurum
ad deliberandum respondendum, et de iure
et audiendum sententiam.
Die Veneris 12 mensis Maij in Camera Cubi=
culari infrascripti Excellentissimi Domini Auditoris
Coram Excellentissimo Domino Andrea Florentino
Illustrissimi et Reverendissimi Domini Domini Cardinalis et Cameraе
Aquileiensis Auditore dignissimo.
Comparuerunt Antonius Caronus Fabianus
Gandiatus, Hieronimus Carli, et Dominicus
Francesci de Alano Nuntii Communis Villae

Plani cum Advocato, et dixerunt se
velle cavare Alveum Aque Padiere
à Bucca Rugulotti versus Villam Plani
pro quanto capiunt confinia Communis
Valariis, protestantes opus fuerit encava=
vandi dictum Alveum, et non aliter, et
quo ad encavationem pro quanto ca=
piunt confinia Comunis delle Concla=
non teneri, et quod debent encavare ipsos
eos qui hactenus ipsum Alveum encava=
narunt, et propterea instetterunt fieri,
et declarari ut supra

Presentibus Nobili D. Antonio Mattarella
suo interesse suo, et Joanne Alexandri,
et Petro Antonio Codegi de Taieto, et
Andrea Thome de Villuva Hunteji Communis
dicti Villuve, et Ville Franchete, et instantibus
declarari ipsos homines, et Commune Plani
teneri et obligatos esse prout in eorum
instantia tunc expensis de quibus tenus
notestato fuerunt, et eo maxime, cum
predicti noluerunt acceptare oblationem
eorum supra tunc factam

Quibus auditis prefatus Excell. D. Auditor
premissa admisit ... et in quantum, et
partes predictas admonuit ad diem ...
ad audiendam sententiam super premissis ...

1840

1540. Ind. 13. die Lune 15. mensis Maij in Cam.
Residentie infrascripti Rev.di D.ni Auditoris in
Sancto Vito.

Rev.dus I. V. D. D.nus Andreas Aleotus Rev.mi et
Ill.mi D.ni D.ni Cardinalis, et Patriarche Aquileg.
Auditor dignissimus visis omnibus videndis,
et hinc inde dictis in causa acque Pradere,
et ut in processu vertente inter Nob. d.num
Antonium Malacrinam, et Commune et homines
villar. Sacetti, Villuoe, et ville Brancher ex
una, et Commune, et homines ville Allani
partibus ex altera: sententiavit Commune
et homines ville Allani ad evacuandum
et mundandum acquas de quibus conten=
ditur pro quanto compelendunt Commune
dicti Communis, et ville Allani semel in
anno a [illegible] [illegible] ab expensis, ex=
ceptis expensis equitationis in quibus
partes pro dimidia condemnavit. Sic
et omni meliori modo presentibus Joanne
Daniele Stringario de Sancto Vito, et Francisco
Coradini de Sesimo, et aliis testibus.

Requisitum exemplum aliena manu exemplatum
ex quod. processu extraxerunt penes Excell. D. Antonium
Semicinum auscultaverit, et quia concordari in=
venerit ideo hic requisitus subs.t et solito signo
roboravit in fidem Petrus Brunatus q. d.ni
Fabii P. V. A. Not. Portusnaonis die 7 Maij 1542

Ex Filza producto. Terre S.ti Viti [illegible] actus et litia
Req. edunt fideliter Io: [illegible] eiusd. Canc. Not.
sub.t et sig.t in fidem &c.

Comes Civit.

La presente mandato da esser presentato per li V. ad instanza delli sig.ri V. Pietro Antonio et Girolamo Corbacecca si intima et commette alli moderni Giurati, Commun et huomini della Villa di Stilano che sotto pena di lire 100. et a tre avi rispettiv.e debbano per tutto dimani et l'altro hauer segato, et nettato l'alveo dell'acqua della Gadiesa, in modo tale che detta aqua possa scorrere senza alcuno impedimento per il suo alveo vecchio, et questo conforme al praticato, et all'osservanza passata circa il segar et nettar detta aqua, altrimenti passato detto termine, et non obedendo si manderanno contra detto Commune Ministri à levargli la pena, et questo s'intende per l'acqua della Gadiesa solamente.

Liter. [illegible]

Di san Vido li 21 aprile 1650.

Allano

+occasion

delle Acque